



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 19 agosto 2022

Anno LIII - N. 100



Malcesine (Vr), Parapendio dal Monte Baldo.

Il Monte Baldo è un massiccio montuoso delle Prealpi Gardesane. È costituito da una dorsale che si allunga per 40 chilometri tra il lago di Garda e la Vallagarina.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **184** del 16 agosto 2022

Art. 5 della L.R. n. 31/1997. Indizione dei concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo agroforestale, con funzioni di "Ispettore Fitosanitario", categoria D posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e di n. 3 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico, con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia da fonti rinnovabili e non, categoria D posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ed approvazione dei rispettivi bandi di concorso.

[Concorsi]

1

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **890** del 19 luglio 2022

Costituzione di un Osservatorio Tecnico per l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) tra l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali e la Regione del Veneto e approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa.

[Protezione civile e calamità naturali]

3

n. **992** del 09 agosto 2022

Approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE), in attuazione dell'accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano recepito con DGR n. 757 del 15 giugno 2021. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

[Sanità e igiene pubblica]

10

n. **996** del 09 agosto 2022

Aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione. Deliberazione nr. 73/CR/2022.

[Servizi sociali]

35

n. 1000 del 09 agosto 2022	
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Approvazione della proposta ai sensi dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 comma 2 del Regolamento (UE) n. 808/2014 per emergenti necessità relative alle misure M7, M8 e M20. Deliberazione/CR n. 53 del 20 maggio 2022.	47
[Agricoltura]	
n. 1003 del 09 agosto 2022	
Approvazione bandi per l'implementazione della Strategia Area Interna Unione Montana Agordina approvata con DGR n. 78 del 26.01.2021. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. In continuità con Asse 3, Azione 3.3.4 del POR FESR "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azioni A, B e C.	94
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]	
n. 1005 del 09 agosto 2022	
Criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2022. Art. 11, legge n. 431/1998.	220
[Edilizia abitativa]	
n. 1027 del 16 agosto 2022	
Autorizzazione all'assegnazione del contributo regionale a favore della Fondazione Portogruaro Campus per l'Anno Accademico 2022-2023. Legge Regionale 22 giugno 1993, n. 16, articolo 4 bis, come modificato dalla Legge Regionale 27 febbraio 2008, n. 1, articolo 99, comma 1.	237
[Formazione professionale e lavoro]	
n. 1035 del 16 agosto 2022	
Criteri per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per progetti di sicurezza urbana ai sensi della Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3, comma 1, lettere b), e). Anno 2022. DGR/CR n 82 del 19/07/2022.	241
[Sicurezza pubblica e polizia locale]	
n. 1036 del 16 agosto 2022	
Proroga del termine per la conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale presentato dall'Unione di Comuni Marca Occidentale per l'assegnazione del contributo previsto dal bando regionale approvato con DGR n. 812 dell'11/06/2019 recante "Criteri per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per progetti di sicurezza urbana ai sensi della Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3 comma 1 lettere b), e). Approvazione definitiva ed emanazione bando anno 2019.Dgr/CR n. 52 del 9 maggio 2019".	251
[Sicurezza pubblica e polizia locale]	

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di specialista direttivo tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di ispettore fitosanitario, categoria D - posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. 253

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di specialista direttivo tecnico ad indirizzo ingegneristico con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito. 264

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di Direzione di Struttura Complessa Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - Ruolo Sanitario). 275

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente fisico disciplina fisica sanitaria. 285

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina medicina interna e geriatria. 286

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Riapertura termini. Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 Dirigenti Medici disciplina di Medicina Interna. 287

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Educatori professionali - categoria D - Bando n. 68/2022. 295

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Bando n. 69/2022. 296

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. Salute in Carcere del distretto 1 Verona Citta', profilo professionale: Dirigente medico - disciplina di medicina interna; chirurgia generale; psichiatria; organizzazione dei servizi sanitari di Base; farmacologia e tossicologia clinica, ovvero Dirigente psicologo - disciplina di psicologia; psicoterapia. 297

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, Direttore dell'U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera San Bonifacio. 308

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Direttore dell'U.O.C. Pronto Soccorso San Bonifacio. 319

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli ed esami, per n. 21 posti di Collaboratore amministrativo professionale - cat. D a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro. 329

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 253 posti di Operatore Socio Sanitario (cat. Bs). 336

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di dirigente biologo - disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia). 560

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore direttivo amministrativo contabile" categoria D, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). 562

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" categoria D, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). 563

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile" categoria C, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). 564

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore tecnico" categoria C, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). 565

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO)

Avviso pubblico di selezione a tempo determinato e a tempo pieno ex art.110, comma 2, del d.lgs 267/2000, per il conferimento dell'incarico di dirigente del settore "Area Funzionale di Progetto". 566

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di Agente di polizia locale cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al servizio di Polizia Locale di cui 1 riservato prioritariamente a volontario delle F.F.A.A. 567

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Operaio Specializzato - cat. B1 a tempo pieno ed indeterminato per il Comune di Piazzola sul Brenta, con riserva a favore dei volontari delle Forze Armate. 568

COMUNE DI SANDRIGO (VICENZA)

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto d Istruttore tecnico a tempo pieno e indeterminato - categoria c, posizione economica C1 (prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA. secondo gli artt. 1014 c. 4 e 678 c. 9 del d. lgs. 66/2010). 569

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di Dirigente Area Amministrativa. 570

IPAB "VILLA SERENA", VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato e pieno di Infermiere (cat. C1 CCNL Funzioni Locali). 571

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Avviso pubblico di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di incarico professionale di Fisioterapista. 572

Avviso pubblico per selezione per colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di Operatore Socio Sanitario. 573

Avviso pubblico per selezione per colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di Fisioterapista. 574

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

Bando di concorso per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato per n. 4 posti di Operatore Socio Sanitario (Cat. B1 C.C.N.L. Enti ed Autonomie Locali). 575

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Procedura di consultazione di mobilità presso le Amministrazioni aventi sede nell'ambito territoriale della Provincia di Vicenza, ai fini della ricollocazione di n. 1 dipendente di Cat. B (art. 7, comma 8, DPR 171/2011). prot.2834 del 8.8.2022. 576

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura complessa "SCS6 - Virologia Speciale e Sperimentazione". 577

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di un terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel Lotto n. 3/B dell'argine sx del fiume Po di Tolle e Po di Pila fra gli stanti 48-69, dell'argine dx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 61-80 e dell'argine di II^ difesa a mare Boccasette-Ca' Zuliani fra gli stanti 20-33 per un totale di Ha 13.65.26 situati nel territorio comunale di Porto Tolle (RO). 589

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico. Istanza di concessione, ai sensi della dgr n. 783 del 11.03.2005, per anni 6, per lo sfalcio di prodotti erbosi in aree demaniali in comune di Caldogno (VI). 607

COMUNE DI STRA (VENEZIA)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un terreno edificabile in comune di Stra, via della Resistenza - C.T. fg. 4 mapp. 1297 - sesto esperimento. 624

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda presentata dalla Azienda Agricola Salamon Vanessa in data 12/07/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Lozzo Atestino (PD) per uso irriguo (soccorso). Pratica n. 1303IIC. 625

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Acciaierie Venete Spa in data 19/07/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Padova, per uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi private). Pratica n. 22/053. 626

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 28/07//2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,0184 di acqua pubblica dalla falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 18 mapp. 387 in Comune di Villanova Marchesana (RO), per uso irrigazione di ettari 08.00.00 a coltivazione cereali (Irriguo) presentata dall'Impresa Individuale con sede in Via Casette, 11 - Villanova Marchesana (RO). 627

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SPINACÈ Giuseppe per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6211. 628

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Altoè Mirko per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Cappella Maggiore (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6212. 629

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.
Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. Falchetto Maria
Teresa per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Biagio di Callalta (TV)
a uso irriguo. Pratica n. 6216. 630

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di agosto 2022 in riferimento alla vendita di
gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 631

COMUNE DI ANGIARI (VERONA)

Accordo di programma per la realizzazione di nuova infrastruttura di collegamento
per la connettività dei comuni di Angiari, Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di
Morubio con i datacenter AGID e per la connettività internet. 632

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA, ANNONE VENETO (VENEZIA)

Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato
all'asservimento, occupazione temporanea e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (ai
sensi degli artt. 11 e 16 del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i). D.M. n.517 del 16/12/2021 Piano
Nazionale per la Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - "Investimenti in infrastrutture idriche
primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - cod. intervento PNRR-M2C4-
I4-A1-7 - MASTERPLAN DEGLI ACQUEDOTTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA:
POTENZIAMENTO DELL'ADDUTTRICE DI COLLEGAMENTO TRA IL CAMPO
POZZI DI SAVORGNANO IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) E
LA LOCALITÀ DI BIBIONE IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
(VE) NEL TRATTO SAVORGNANO-CORDOVADO. 635

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 44 del 5 agosto 2022
Approvazione dell'Assestamento al Bilancio di Previsione 2022-2024. 637

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 45 del 5 agosto 2022
Individuazione della metodologia di valutazione annuale del Direttore e degli obiettivi del
Direttore dell'Agenzia per l'anno 2022 - Periodo 14/07/2022 - 31/12/2022. 638

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 46 del 5 agosto 2022
Composizione della delegazione trattante di parte pubblica per gli adempimenti previsti in
tema di relazioni sindacali aziendali per i tavoli relativi al personale di comparto e
dirigente. 639

Difesa del suolo

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto n. 37/2022 prot. n. 11586 del 26 luglio 2022 - Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Brenta

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 - Codice intervento: LN145-2021-D-VI- 198 - REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE RIALE A MONTE DELLA NUOVA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA NEI COMUNI DI BREGANZE E COLCERESA. CUP: J77H19002080001- Importo complessivo Euro 1.500.000,00. D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche; L. R. n. 27/2003; L.R. n. 13/2004; L.R. n. 17/2007. ORDINANZA DI PAGAMENTO ANTICIPATO DAL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

640

Decreto n. 38/2022 prot. n. 11587 del 26 luglio 2022 - Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Brenta

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 - Codice intervento: LN145-2021-D-VI- 198 - REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE RIALE A MONTE DELLA NUOVA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA NEI COMUNI DI BREGANZE E COLCERESA. CUP: J77H19002080001- Importo complessivo Euro 1.500.000,00. D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche; L. R. n. 27/2003; L.R. n. 13/2004; L.R. n. 17/2007. ORDINANZA DI PAGAMENTO ANTICIPATO DAL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA DELLE INDENNITA' DI SERVITU' DI PASSAGGIO (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

642

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CARBONERA (TREVISO)

Estratto Decreti di esproprio del Responsabile Area 4 n. 2309/1 e 2309/2 del 9 maggio 2022 Opere di realizzazione di rotatoria Via Brigata Marche e Via Salvo D'Acquisto - 1 stralcio.

645

COMUNE DI LAZISE (VERONA)

Decreto del Responsabile del procedimento rep.n. 3234 del 8 agosto 2022 Lavori di realizzazione anello ciclopedonale Lazise- Colà- Pacengo 1° stralcio.

646

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Decreto del Capo Area 6^ LL.PP. Patrimonio e Ambiente n. 10 del 8 agosto 2022 registro espropri Lavori di realizzazione pista ciclo-pedonale lungo Corso della Ceramica e Via Colonnello Scremin.

647

COMUNE DI PONZANO VENETO (TREVISO)

Ordinanze del Responsabile Area 6^ Coordinamento del Territorio n. 37 e 38 del 11 agosto 2022 Realizzazione di un'intersezione e rotatoria tra la S.P. 102 e le comunali via del Bellato e via Volpago Nord in comune di Ponzano Veneto. Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio.

649

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Ordinanza di liquidazione indennità definitiva di esproprio prot. 20582 del 10 agosto 2022
Opere di realizzazione di un tratto di strada a servizio della struttura "Borgo Gatto"
ordinanza di liquidazione indennità definitiva di esproprio di cui al decreto 854 del 1
giugno 2022.

651

COMUNE DI REVINE LAGO (TREVISO)

Decreto di Esproprio n. 4 del 5 agosto 2022
"Intervento a favore della mobilità e della sicurezza stradale - S.P. 635 e S.P. 35 - 1°
stralcio funzionale. incroci per Tarzo".

652

COMUNE DI TREVISO

Estratto ordine di deposito indennità di espropriazione provvisoria prot. n. 113959 del 3 agosto
2022
"Messa in sicurezza strada per Castagnole". D.P.R. 08/06/2001 N. 327 e ss.mm.ii..
Deposito indennità di esproprio provvisoria.

654

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 692 -
prot. n. 10418 del 3 agosto 2022
Lavori di "rinforzo arginale dello scolo pionca in via Pionca a Dolo e sistemazione della
sede stradale". CUP I47H21002370009 - codice interno ar105m-ges. art. 50 del d.p.r. n.
327/2001 e s.m.i. ordinanza di pagamento diretto di indennità accettate per occupazione
temporanea e di altre indennità conseguenti l'occupazione.

655

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 693 -
prot. n. 10503 del 4 agosto 2022
Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a
ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di
completamento". C.U.P. I65D01000000002. Codice interno 508.1. Comuni di
localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Riferimento
particellare ditta n. 36 e 40. Art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di
pagamento di indennità accettate per asservimento.

657

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 694 -
prot. n. 10592 del 8 agosto 2022
"Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di
scolo nel contesto del Parco delle Giare". Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P.
I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 1. ARTT. 22, COMMA 3, E 26
DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI
INDENNITÀ ACCETTATA PER ESPROPRIAZIONE.

659

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 697 -
prot. n. 10745 del 10 agosto 2022
"Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di
scolo nel contesto del Parco delle Giare". Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P.
I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 4. Artt. 22, comma 3, 26 e 40
comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI
INDENNITÀ PER ESPROPRIAZIONE CONDIVISA E DI INDENNITÀ
AGGIUNTIVA PER COLTIVAZIONE.

661

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreti di esproprio e di asservimento del Dirigente Ufficio Espropriazioni nn. 2998/E, 2999/E, 3000/E, 3001/E, 3002/E, 3003/E, 3004/E, 3005/E, 3006/E, 3007/E, 3008/E dell'8 giugno 2022
Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova (ID 009-08) - CUP:F14B01000430009- Aggiornamento 2019 del progetto definitivo per la spesa di Euro 1.700.000,00 ;-Opere di I° stralcio funzionale.
CONCESSIONE: Decreto Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 19 del 28/06/2021.

663

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 1/2022 prot. n. 11743 del 28 luglio 2022
"Impianto pluvirriguo Medoaco" - trasformazione irrigua su 1.200 ettari nei comuni di Bassano del Grappa, Rosà e Cartigliano in Provincia di Vicenza 1° lotto funzionale. D.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche; l. r. n. 27/2003; l.r. n. 13/2004; l.r. n. 17/2007.
Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche) per la realizzazione della nuova centrale di pompaggio.

665

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 1092 del 4 agosto 2022
Annullamento D.D. n. 1064 in data 1 agosto 2022. Decreto di esproprio (artt. 22 bis, 20 commi 11 e 14, 26 comma 11, e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).
Procedimento espropriativo S.P. n. 57 Ezzelina. Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). 9 Ditte. 1) Bisinella D e a. 2) Berto Romina e a. 3) Vendramin A e a. 4) Bizzotto D. 5) Corra' F. 6) Ferronato M. 7) Ferronato AG. 8) Gheno R e a. 9) Bortignon MC.

666

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEG. INTERV. OCDPC N. 906 DEL 21/7/2022 "PRIMI INTERV. URG. PROT. CIV. FINALIZZATI CONTRAST. SITUAZ. DEFICIT IDRICO IN ATTO PECULIARI CONDIZ. ESIG. RILEV. TERRIT. REG. EMILIA-ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, PIEMONTE E VENETO"

Ordinanza n. 2 del 5 agosto 2022
Primi interventi urgenti a seguito della dichiarazione di stato di crisi idrica nel territorio della Regione Veneto. O.C.D.P.C. n. 906 del 21 luglio 2022, art.1, comma 3.
Approvazione piano degli interventi e delle misure più urgenti di protezione civile di cui all'art. 25 comma 2 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018.

668

COMMISSARIO DELEGATO DISPOSIZIONI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE PRECIPITAZIONI NEVOSE VERIFICATE NEI GIORNI DAL 1 AL 10 GENNAIO 2021 NEL TERRITORIO DEI COMUNI COLPITI DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI TREVISO, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 1 dell'11 febbraio 2022
O.C.D.P.C. n. 755 del 24.03.2021 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza." e O.C.D.P.C.792 del 06.09.2021. Presa d'atto della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 42.562,80 e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.177.436,21.

673

Decreto n. 2 dell'11 agosto 2022
O.C.D.P.C. n. 755 del 24.03.2021 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza." e O.C.D.P.C.792 del 06.09.2021. Presa d'atto della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 8.048,34 e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.185.484,55. 677

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto attuatore n. 10 del 10 agosto 2022
Emergenza Ucraina. Seconda liquidazione delle spese rendicontate dall'hub di prima accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR). 680

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 37 del 3 agosto 2022
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 596- "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43". Incarico per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva. CUP:H77H22000820001 - CIG: Z0536DB85A. Importo incarico Euro 10.517,90 oneri compresi. 685

Decreto n. 38 del 9 agosto 2022
O.C.D.P.C. n. 704 dell' 01 ottobre 2020. O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-593:"Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti". CUP:H27H22000940001. Affidamento incarico per il service topografico, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; CIG incarico: ZA23762B6C. Importo incarico Euro 39.332,80 oneri compresi. 687

Decreto n. 39 del 9 agosto 2022
O.C.D.P.C. n. 704 dell' 01 ottobre 2020. O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-598:"Ripristino e consolidamento opere idraulico forestali sul torrente Molinà". CUP:H57H22000850001. Affidamento incarico per progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; CIG incarico: ZFA376480B. Importo incarico Euro 15.717,37 oneri compresi. 690

Decreto n. 40 del 09 agosto 2022
O.C.D.P.C. n. 704 dell' 01 ottobre 2020. O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-597:"Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade". CUP:H77H22000830001. Affidamento incarico per il service topografico, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; CIG incarico: Z45375B340. Importo incarico Euro 26.644,80 oneri compresi. 693

Decreto n. 41 del 11 agosto 2022
O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021-
Allegato B - Comune di Bussolengo (VR). Interventi di cui ai codici interni OCDPC -
704 - 99, OCDPC - 704 - 100, OCDPC - 704 - 101, OCDPC - 704 - 102, OCDPC - 704 -
108. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo e contestuale
accertamento della economia di spesa.

696

Viabilità e trasporti

COMUNE DI SAN FIOR (TREVISO)

Estratto Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27 luglio 2022
Avviso di sdemanializzazione, declassificazione e cessione reliquato stradale, ex sede
stradale originaria di via Isidoro Mel in Comune di San Fior.

702

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 483368)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 184 del 16 agosto 2022

Art. 5 della L.R. n. 31/1997. Indizione dei concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo agroforestale, con funzioni di "Ispettore Fitosanitario", categoria D posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e di n. 3 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico, con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia da fonti rinnovabili e non, categoria D posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ed approvazione dei rispettivi bandi di concorso.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 572 del 20/05/2022, che ha approvato altresì il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e della DGR n. 761 del 29/06/2022, che ha approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, si indicano i concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 13 unità di personale per diversi profili professionali e se ne approvano i rispettivi bandi.

Il Direttore

richiamata la DGR n. 572 del 20/05/2022 con cui è stato altresì approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta Regionale del Veneto per il triennio 2022/2024, tra le cui linee programmatiche vi è quella di procedere all'indizione di concorsi pubblici per soli esami per il reclutamento di personale del comparto Regioni e Autonomie locali, al fine di assicurare la continuità delle funzioni e dei compiti istituzionali, tenuto anche conto delle previsioni di cessazione di personale del comparto a valere sul corrispondente triennio di riferimento;

richiamata quindi la DGR n. 761 del 29/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione - PIAO per il triennio 2022/2024, previsto ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021;

visto l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 31/1997;

richiamata la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003;

visto l'art. 35-quater, del D.Lgs. n. 165/2001, come inserito dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 79/2022, recante nuove modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, volte alla semplificazione e alla riduzione delle tempistiche di svolgimento dei medesimi, anche attraverso l'impiego di strumenti informatici e digitali, anche da remoto;

ritenuto, dunque, di procedere all'indizione dei seguenti concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

- n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo agroforestale, con funzioni di "Ispettore Fitosanitario", categoria D - posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito;
- n. 3 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico, con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito;

su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 31/1997 ed in esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, approvato con DGR n. 572 del 20/05/2022 e del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, approvato con DGR n. 761 del 29/06/2022, i seguenti concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:
 - ◆ n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo agroforestale, con funzioni di "Ispettore Fitosanitario", categoria D - posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito;
 - ◆ n. 3 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico, con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito;
3. di approvare gli allegati "A" e "B", quali parti integranti del presente provvedimento e contenenti i bandi dei concorsi di cui al precedente punto 2;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco

(Gli allegati bandi di concorso sono pubblicati in parte terza del presente Bollettino, *ndr*:

- Allegato A: n. 10 posti di specialista direttivo tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di ispettore fitosanitario, categoria D - posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.
- Allegato B: n. 3 posti di specialista direttivo tecnico ad indirizzo ingegneristico con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 483399)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 890 del 19 luglio 2022

Costituzione di un Osservatorio Tecnico per l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) tra l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali e la Regione del Veneto e approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa.*[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prevede la costituzione di un Osservatorio Tecnico per l'attuazione del PGRA e si approva lo schema di Protocollo d'intesa tra i soggetti interessati.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con delibera n. 3 del 21 dicembre 2021 recante "*Il ciclo Piano di Gestione Rischio Alluvioni. I aggiornamenti - Art. 14, comma 3, Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 e corrispondenti misure di salvaguardia*" - approvata all'unanimità - la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA per gli anni 2021-2027).

Il PGRA, stralcio del Piano di bacino distrettuale, ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, tecnico-operativo e normativo progettato, ai sensi dell'articolo 7 della Direttiva 2007/60/CE più nota come Direttiva Alluvioni, alla difesa degli ambiti territoriali che possono essere affetti da fenomeni alluvionali in termini di riduzione delle potenziali conseguenze negative che si possono generare alla salute umana, alle attività economiche, al patrimonio culturale, all'ambiente.

In particolare, il PGRA:

- individua e perimetra le aree a pericolosità idraulica, le zone di attenzione, le aree fluviali, le aree a rischio, pianificando e programmando le azioni e le norme d'uso sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio interessato;

- coordina la disciplina prevista dagli altri strumenti della pianificazione di bacino presenti nel distretto idrografico delle Alpi Orientali.

Nell'affrontare i compiti assegnati dalla Direttiva, il PGRA si interfaccia con ulteriori strumenti di pianificazione e di programmazione e, in particolare, con i piani di assetto e uso del territorio, i quali vengono richiamati espressamente dal legislatore nazionale (articolo 65, comma 4, Testo Unico ambientale) prevedendo la necessità del loro coordinamento o comunque della mancanza di contrasto con il PGRA e stabilendo che di quest'ultimo siano rispettate da parte degli enti territorialmente interessati le prescrizioni nel settore urbanistico (articolo 65, comma 6, Testo Unico ambientale).

In considerazione della complessità tecnica della materia, della rilevanza del PGRA e della sua incidenza rispetto alla programmazione e all'attuazione delle iniziative urbanistiche ed edilizie sul territorio, si ravvisa l'opportunità di attivare un tavolo tecnico di confronto nel quale rafforzare, in via continuativa, la partecipazione dei soggetti istituzionali interessati, costituendo, per l'effetto, un Osservatorio Tecnico per l'attuazione del PGRA (di seguito Osservatorio) composto dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e dalla Regione del Veneto.

Compito specifico dell'Osservatorio sarà quello di monitorare l'attuazione del PGRA, al fine di valutarne le maggiori criticità e di condividere gli eventuali spazi di intervento per l'emanazione di direttive o atti di indirizzo funzionali ad agevolare gli adempimenti richiesti nel settore urbanistico.

L'Osservatorio svolge un ruolo organizzativo acceleratorio e inclusivo, assicurando, mediante il raccordo tra i diversi soggetti in esso rappresentati, l'espletamento delle necessarie attività di verifica delle problematiche insorte sul territorio regionale ed elaborando proposte e contributi di carattere tecnico-operativo e normativo funzionali a rendere più agevole e immediato il coordinamento tra il PGRA e i piani di assetto e uso del territorio.

L'Osservatorio è attivato attraverso la sottoscrizione di un apposito Protocollo che ne disciplina i compiti e il funzionamento ed è costituito da una Direzione tecnica di coordinamento e da un Comitato Tecnico di esperti.

La Direzione tecnica di coordinamento è composta dai rappresentanti dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e della Regione del Veneto, con compiti di analisi e verifica tecnica delle criticità derivanti dall'applicazione del PGRA e di elaborazione di proposte e contributi di carattere tecnico-operativo e normativo funzionali a rendere più agevole e immediato il coordinamento con i piani di assetto e uso del territorio.

Qualora le proposte elaborate dalla Direzione tecnica di coordinamento determinino l'espressione di pareri, direttive o linee guida riferite ai contenuti del PGRA, le stesse vengono trasmesse alla Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali che provvede ai sensi dell'articolo 63 del Testo Unico ambientale.

Sono componenti della Direzione tecnica di coordinamento:

- a. Il Segretario Generale pro tempore in rappresentanza dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali che la presiede;
- b. I Direttori dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio e dell'Area Infrastrutture, trasporti, lavori pubblici, demanio, in rappresentanza della Regione del Veneto;

Il Comitato Tecnico è composto da esperti individuati in ragione della loro competenza ed esperienza nel settore, con compiti di analisi e monitoraggio degli effetti e delle ricadute del PGRA sul territorio e per fornire supporto di carattere normativo e tecnico-operativo alla Direzione tecnica di coordinamento. Al Comitato Tecnico di esperti partecipano massimo tre rappresentanti per ciascun sottoscrittore, Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e Regione del Veneto, nominati direttamente dai componenti della Direzione tecnica di coordinamento.

Per lo svolgimento delle sue attività, il Comitato tecnico di esperti potrà avvalersi, previa comunicazione alla Direzione tecnica di coordinamento, della collaborazione, a titolo gratuito, di ulteriori esperti, anche in rappresentanza degli enti locali, competenti nelle materie afferenti all'attuazione del PGRA.

L'Osservatorio si avvale inoltre del supporto amministrativo e organizzativo di una Segreteria Tecnica costituita presso la sede della Regione del Veneto ed individuata nella Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

La partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di diarie, gettoni o altre indennità di presenza.

Tutto ciò premesso con il presente atto si sottopone all'esame della Giunta regionale lo schema di Protocollo d'intesa tra l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e la Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante del presente provvedimento, suscettibile di modificazioni ed integrazioni non aventi carattere sostanziale.

La sottoscrizione in forma elettronica del protocollo d'intesa, per la Regione, viene demandata al Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 241/1990;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010 n. 49 "D. Lgs. 23/02/2010, n. 49 - "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la delibera n. 3 del 21 dicembre 2021 di adozione del primo aggiornamento del PGRA;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto'".

delibera

1. di approvare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare la costituzione dell'Osservatorio Tecnico per l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) tra l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali e la Regione del Veneto, costituito da una Direzione tecnica di coordinamento e da un Comitato Tecnico di esperti;
3. di individuare quali componenti della Direzione tecnica di coordinamento:
 - a. Il Segretario Generale pro tempore in rappresentanza dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali che la presiede;
 - b. I Direttori dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio e dell'Area Infrastrutture, trasporti, lavori pubblici, demanio, in rappresentanza della Regione del Veneto;
4. di demandare ai componenti della Direzione tecnica di coordinamento la nomina dei partecipanti al Comitato Tecnico di esperti nel numero massimo di tre rappresentanti rispettivamente per l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e per la Regione del Veneto;
5. di individuare quale Segreteria Tecnica di supporto dell'Osservatorio la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
6. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione dell'Osservatorio Tecnico per l'attuazione del piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA), riportato all'**Allegato A**, il quale forma parte integrante del presente atto, suscettibile di modificazioni ed integrazioni non aventi carattere sostanziale;
7. di demandare la sottoscrizione in forma digitale del Protocollo di cui al punto 6. al Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
8. di incaricare il direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 890 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 4

Protocollo d'Intesa

tra

Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali, di seguito denominata “Autorità di bacino”, con sede a Venezia, Cannaregio 4314, nella persona del Segretario Generale pro tempore il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell’Autorità di bacino;

Regione del Veneto, di seguito denominata “Regione”, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, nella persona del Presidente della Giunta, o suo delegato, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione;

**per la costituzione
dell’Osservatorio Tecnico per l’attuazione del piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)
Legge 241/1990 – Art. 15**

di seguito denominate “le Parti”.

PREMESSO CHE

- Con delibera n. 3 del 21 dicembre 2021 recante “Il ciclo Piano di Gestione Rischio Alluvioni. I aggiornamento – Art. 14, comma 3, Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 e corrispondenti misure di salvaguardia” - approvata all’unanimità - la Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA per gli anni 2021-2027).
- Il PGRA, stralcio del Piano di bacino distrettuale, ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, tecnico-operativo e normativo proiettato, ai sensi dell’articolo 7 della Direttiva 2007/60/CE più nota come Direttiva Alluvioni, alla difesa degli ambiti territoriali che possono essere affetti da fenomeni alluvionali in termini di riduzione delle potenziali conseguenze negative che si possono generare alla salute umana, alle attività economiche, al patrimonio culturale, all’ambiente.
- Nell’affrontare i compiti assegnati dalla Direttiva, il PGRA si interfaccia con ulteriori strumenti di pianificazione e di programmazione e, in particolare, con i piani di assetto e uso del territorio, i quali vengono richiamati espressamente dal legislatore nazionale (articolo 65, comma 4, Testo Unico ambientale) prevedendo la necessità del loro coordinamento o comunque della mancanza di contrasto con il PGRA e stabilendo che di quest’ultimo siano rispettate da parte degli enti territorialmente interessati le prescrizioni nel settore urbanistico (articolo 65, comma 6, Testo Unico ambientale).
- In considerazione della complessità tecnica della materia, della rilevanza del PGRA e della sua incidenza rispetto alla programmazione e all’attuazione delle iniziative urbanistiche ed edilizie sul



ALLEGATO A DGR n. 890 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 4

territorio, si ravvisa l'opportunità di attivare un tavolo tecnico di confronto nel quale rafforzare, in via continuativa, la partecipazione dei soggetti istituzionali interessati, costituendo, per l'effetto, un Osservatorio Tecnico composto dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e dalla Regione del Veneto.

Tutto ciò premesso, le Parti sottoscrivono il seguente Protocollo d'Intesa nei termini che seguono.

Art. 1 - Finalità

1. L' Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali e la Regione del Veneto, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, con il presente Protocollo intendono avviare un percorso di collaborazione e confronto volto ad assicurare le necessarie sinergie nell'attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni di seguito (PGRA).
2. Per le finalità di cui al comma 1, è costituito un Osservatorio Tecnico per l'attuazione del PGRA (di seguito Osservatorio) che svolge un ruolo acceleratorio di raccordo finalizzato a rafforzare e valorizzare la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nel PGRA o comunque coinvolti nella gestione del territorio, assicurando un ruolo propositivo e di impulso all'attuazione del Piano e al suo aggiornamento.

Art. 2 - Composizione dell'Osservatorio

1. L'Osservatorio è costituito da una Direzione tecnica di coordinamento e da un Comitato Tecnico di esperti così composti:
 - a) Direzione tecnica di coordinamento:
 - 1) il Segretario Generale pro tempore in rappresentanza dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali che la presiede;
 - 2) i Direttori dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio e dell'Area Infrastrutture, trasporti, lavori pubblici, demanio, in rappresentanza della Regione del Veneto;
 - b) Comitato Tecnico di esperti:
 - 1) massimo tre rappresentanti individuati dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali;
 - 2) massimo tre rappresentanti individuati dalla Regione del Veneto.
2. L'Osservatorio si avvale del supporto amministrativo ed organizzativo di una Segreteria Tecnica, costituita presso la sede della Regione Veneto ed individuata nella Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio che ha il compito, tra l'altro, di:
 - a) raccogliere le diverse istanze e informazioni inerenti le problematiche applicative del PGRA;
 - b) predisporre la proposta di ordine del giorno da sottoporre alla Direzione tecnica di coordinamento ai fini della relativa trattazione da parte del Comitato Tecnico di esperti;
 - c) convocare le riunioni del Comitato Tecnico di esperti e svolgere ogni altra attività demandata alla Segreteria a supporto dell'Osservatorio.

Art. 3 – Compiti della Direzione tecnica di coordinamento

1. La Direzione tecnica di coordinamento di cui all'articolo 2, comma 1, salve le competenze dell'Autorità di bacino e della Regione del Veneto, collabora con i predetti enti, in particolare:
 - a) nella verifica delle criticità derivanti dall'applicazione del PGRA sul territorio;
 - b) nella elaborazione di proposte di aggiornamento al PGRA, anche sulla base degli interventi migliorativi effettuati sul territorio;
 - c) nella elaborazione di proposte per la revisione delle mappe della pericolosità e del rischio alluvioni, anche a seguito di eventuali interventi o opere di difesa del suolo;
 - d) in ogni altra attività che si renda necessaria ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui al presente Protocollo.



2. La Direzione tecnica di coordinamento si riunisce almeno bimestralmente e, per la trattazione di specifiche questioni, possono partecipare, su invito, ulteriori soggetti.
3. Per le finalità di cui al presente Protocollo, la Direzione tecnica di coordinamento può elaborare proposte e contributi di carattere tecnico-operativo e normativo funzionali a rendere più agevole e immediato il coordinamento del PGRA con i piani di assetto e uso del territorio. Qualora le proposte elaborate dalla Direzione tecnica di coordinamento determinino l'espressione di pareri, direttive o linee guida riferite ai contenuti del PGRA, le stesse vengono trasmesse alla Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali che provvede ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Art. 4 – Compiti del Comitato Tecnico di esperti

1. Il Comitato Tecnico di esperti svolge attività di analisi e monitoraggio degli effetti e delle ricadute del PGRA sul territorio anche sulla base delle istanze trasmesse dalla Segreteria tecnica e fornisce supporto di carattere normativo e tecnico-operativo alla Direzione tecnica di coordinamento nello svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 3.
2. Per lo svolgimento delle sue attività, il Comitato Tecnico di esperti può avvalersi, previa comunicazione alla Direzione tecnica di coordinamento, della collaborazione, a titolo gratuito, di ulteriori esperti, anche in rappresentanza degli enti locali, competenti nelle materie afferenti all'attuazione del PGRA.

Art. 5 - Gratuità dell'incarico

1. La partecipazione dei componenti dell'Osservatorio è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di diarie, gettoni o altre indennità di presenza.

Art. 6 - Decorrenza e durata

1. L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023 e può essere rinnovato per iscritto.
2. Nel caso in cui le parti ritengano non più attuabile la collaborazione o ne ritengano inopportuna la prosecuzione, ne potrà essere data tempestiva comunicazione alla Giunta regionale che provvederà, con proprio provvedimento, a revocare la propria adesione.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. I sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano ad osservare le misure e gli obblighi imposti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 8 – Definizione delle controversie

1. Qualsiasi questione dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Protocollo d'intesa essa verrà in prima istanza definita in via amichevole tra le Parti aderenti all'accordo stesso. Qualora ciò non fosse possibile, il foro competente è quello di Venezia.

Venezia,

Per l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali



ALLEGATO A DGR n. 890 del 19 luglio 2022

pag. 4 di 4

Per la Regione del Veneto



(Codice interno: 483324)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 992 del 09 agosto 2022

Approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE), in attuazione dell'accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano recepito con DGR n. 757 del 15 giugno 2021. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame vengono approvati i requisiti di autorizzazione all'esercizio delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE), in attuazione dell'accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano recepito con DGR n. 757 del 15 giugno 2021, come licenziati dall'Organismo Tecnico Consultivo - OTC ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 22/2002.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitative qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Il legislatore nazionale, recependo le indicazioni comunitarie di cui alle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, ha avviato la sistematica regolamentazione del delicato ambito della donazione di cellule e tessuti e col Decreto Legislativo n. 16 del 25 gennaio 2010 ha definito le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché le prescrizioni in tema di rintracciabilità, notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani.

Il citato provvedimento legislativo ha individuato altresì le prescrizioni e i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale degli istituti dei tessuti e per lo svolgimento dei procedimenti di preparazione di tessuti e cellule.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano è quindi avvenuta all'Accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021, sul documento recante "Definizione dei requisiti minimi, organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture afferenti al Programma di Trapianto (PT) di cellule staminali emopoietiche (CSE), costituite da Unità clinica, Unità di raccolta di CSE da sangue periferico, Unità di raccolta di sangue midollare e l'Unità di processazione". Il citato Accordo n. 49/CSR è stato successivamente recepito dalla Regione Veneto con DGR n. 757 del 15 giugno 2021. Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con nota prot. reg. 335184 del 27 luglio 2021, ha conferito ad Azienda Zero l'incarico di predisporre l'armonizzazione dei requisiti di cui all'Accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 al fine di garantire coerenza al vigente sistema di accreditamento regionale.

Azienda Zero con nota acquisita al prot. reg. 376048 del 25 agosto 2021, ha comunicato l'istituzione di un gruppo di lavoro selezionato sulla base della specifica e comprovata esperienza dei partecipanti fra i quali è presente un componente esperto direttamente afferente al Centro Nazionale Trapianti. Con nota prot. reg. 69868 del 15 febbraio 2022, Azienda Zero ha trasmesso gli esiti del precitato gruppo di lavoro alla U.O. Legislazione sanitaria e accreditamento, con competenza ora passata alla U.O. Programmazione risorse strumentali SSR.

L'Organismo Tecnico Consultivo (OTC) di cui all'art. 10 comma 2 della legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002, costituito con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 30 luglio 2021 e presieduto dal Direttore della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR della Regione Veneto composto da esperti in sistemi di qualità tecnico-professionale

e organizzativi, nonché da componenti indicati dalla Federazione regionale degli ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri, nella seduta dell'11 aprile 2022, come da resoconto verbale conservato agli atti della citata U.O., ha espresso parere favorevole in relazione agli esiti trasmessi dal gruppo di lavoro, richiedendo di recepire le osservazioni di cui alla nota prot. reg. 202754 del 4 marzo 2022, riscontrate da Azienda Zero come da nota acquisita al prot. reg. 252260 del 3 giugno 2022.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE), declinati nelle schede tecniche riportate negli allegati. A seguito di ciò si propone l'approvazione, negli allegati che seguono, delle suindicate schede tecniche che descrivono i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle strutture afferenti al Programma di Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE), le quali costituiscono parte integrante del presente atto:

Allegato A - Requisiti di autorizzazione all'esercizio del Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);

Allegato B - Requisiti di autorizzazione all'esercizio dell'Unità Clinica afferente al Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);

Allegato C - Requisiti di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di raccolta di CSE da sangue periferico (PB-Peripheral Blood) afferente al Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);

Allegato D - Requisiti di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di raccolta di CSE da sangue midollare (BM-Bone Marrow) afferente al Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);

Allegato E - Requisiti di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Processazione afferente al Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Direttiva 2006/17/CE della Commissione dell'8 febbraio 2006 che attua la Direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani;

VISTA la Direttiva 2006/86/CE della Commissione del 24 ottobre 2006 che attua la Direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge n. 219 del 21 ottobre 2005 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

VISTO il Decreto Legislativo n. 191 del 6 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

VISTO il Decreto Legislativo n. 261 del 20 dicembre 2007 "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 16 del 25 gennaio 2010 "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la

distribuzione di tessuti e cellule umani";

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 757 del 15 giugno 2021 "Recepimento Accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente: "Revisione dell'Accordo Stato Regioni 10 luglio 2003 (Rep. Atti 1770/CSR), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE)". Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281";

VISTA la DGR n. 210 dell'8 marzo 2022 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: adozione di ulteriori misure organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.";

VISTO l'art.2 co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i requisiti di autorizzazione all'esercizio delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) come definiti nelle schede tecniche allegate al presente provvedimento;
3. di approvare le schede tecniche riportanti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle strutture afferenti al Programma di Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) di cui ai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato A - Requisiti di autorizzazione all'esercizio del Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);

Allegato B - Requisiti di autorizzazione all'esercizio dell'Unità Clinica afferente al Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);

Allegato C - Requisiti di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di raccolta di CSE da sangue periferico (PB-Peripheral Blood) afferente al Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);

Allegato D - Requisiti di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di raccolta di CSE da sangue midollare (BM-Bone Marrow) afferente al Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);

Allegato E - Requisiti di autorizzazione all'esercizio dell'unità di Processazione afferente al Programma Trapianto (PT) di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE);
4. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS, all'Azienda Ospedale-Università Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e all'Istituto Oncologico Veneto IRCCS nonché ad Azienda Zero, al Centro Regionale Attività Trasfusionali (C.R.A.T) e al Coordinamento Regionale Trapianti (C.R.T) al fine di consentire la rapida diffusione e conoscibilità del provvedimento;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 992 del 09 agosto 2022

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELLE STRUTTURE AFFERENTI AL PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE) E DELLE UNITA' AD ESSO AFFERENTI
PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE)
 Accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano
 Programma Trapianto di Cellule Staminali Ematopoietiche (CSE): l'attività di trapianto di CSE deve essere definita e regolata all'interno di un programma (relativo all'atto terapeutico risultante dall'azione coordinata di più strutture o di più soggetti all'interno della stessa struttura)

Forma Giuridica: _____ Indirizzo: _____ N°: _____
 Ragione Sociale: _____ CAP: _____ Provincia: _____
 Natura: _____ Sede Legale: _____
 Tipologia: _____ P.I./C.F.: _____

Struttura organizzativa del PT: singolo, misto, congiunto, metropolitano

Tipologia pazienti: adulto, pediatrico

Tipo trapianto: autologo, allogenico related, allogenico unrelated

1. REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DI UN PROGRAMMA TRAPIANTO DI CSE			Autorizzazione all'esercizio					
1.1 REQUISITI ORGANIZZATIVI								
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione		Verifica valutatori		NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
PT-CSE.AU.1	1.1.1	Struttura organizzativa						
PT-CSE.AU.1.1	1.1.1.1	L'attività di trapianto di CSE è definita e regolata all'interno di un Programma Trapianto (di seguito "Programma" o "PT"), organizzazione funzionale nella quale il programma terapeutico risulta dall'azione coordinata di più unità.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.1.2	1.1.1.2	Il PT è collocato all'interno di Aziende ospedaliere, Aziende ospedaliere/universitarie, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico – IRCCS, Presidi di grandi dimensioni della Azienda sanitaria locale – ASL e aziende sanitarie private accreditate con SSN, limitatamente all'Unità Clinica, ove siano garantite prestazioni e servizi assistenziali e di supporto, come successivamente dettagliati nel presente documento.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.1.3	1.1.1.3	Il PT prevede una funzione di Direzione del Programma, designata dal Direttore della struttura sanitaria ove opera il Direttore del PT, che ha il compito di coordinare le attività delle quattro unità, affinché esse operino secondo protocolli condivisi, approvati e validati. In caso di Programmi Trapianto Metropolitani/Congiunti, il Direttore del PT è identificato dal Direttore della struttura sanitaria a cui afferisce l'Unità Clinica. Nel caso in cui il PT sia costituito da più Unità Cliniche, il Direttore del PT, è designato previo accordo delle Direzioni delle strutture a cui afferiscono le Unità Cliniche.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.1.4	1.1.1.4	Il PT, per essere autorizzato, deve comprendere le seguenti quattro Unità: Unità Clinica, Unità di raccolta BM, Unità di raccolta PB e Unità di Processazione. Le quattro componenti possono essere presenti all'interno di una singola struttura ospedaliera o in strutture ospedaliere diverse, in relazione alle specifiche organizzazioni regionali o interregionali.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.1.5	1.1.1.5	Il PT, previa autorizzazione/accreditamento regionale, viene identificato attraverso un codice univoco, attribuito a livello nazionale che può corrispondere al codice CIC assegnato all'atto dell'iscrizione del PT in GITMO e EBMT.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.1.6	1.1.1.6	La struttura organizzativa del PT è definita a livello aziendale e regionale; possono essere autorizzati assetti organizzativi più complessi, quali i PT metropolitani e i PT congiunti. La definizione di altri assetti organizzativi, previa valutazione da parte delle Autorità competenti nazionali, è oggetto di specifica autorizzazione/accreditamento da parte delle Autorità competenti regionali.	SI	NO	SI	NO		



ALLEGATO A DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 6

PT-CSE.AU.1.7	1.1.1.7	Nel caso in cui il Programma preveda attività di trapianto autologo con dimissione precoce dopo la infusione di CSE (trapianto domiciliare), deve essere data esplicita comunicazione all'autorità competente regionale e nazionale. Deve essere documentata la rispondenza a specifici requisiti che garantiscano la sicurezza del paziente e la definizione di percorsi concordati con l'Ente del Sistema Sanitario Regionale (SSR) di afferenza del PT per l'accesso diretto alla struttura sanitaria, in caso di emergenza.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.2	1.1.2	Programmi Trapianto Metropolitan/Congiunti						
PT-CSE.AU.2.1	1.1.2.1	I PTM/PTC sono istituiti con delibera aziendale o interaziendale che indica l'elenco delle Unità coinvolte.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.2.2	1.1.2.2	I rapporti tra le diverse unità di un PTM/PTC sono regolamentati e documentati mediante atti formali redatti dal Direttore del Programma Trapianti in accordo con i Responsabili delle Unità afferenti e assunti, in caso di PTC, dalla Direzione Aziendale di competenza, in caso di PTM, dalle rispettive Direzioni Aziendali di afferenza delle unità coinvolte.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.2.3	1.1.2.3	Le distanze tra le Unità afferenti sono tali da garantire la continuità assistenziale e la sicurezza del trasporto dei prodotti biologici.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.2.4	1.1.2.4	Ad ogni PTM/PTC è attribuito un codice univoco di identificazione corrispondente a quello dell'Unità Clinica in cui risiede il Direttore del PTM/PTC.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.2.5	1.1.2.5	In caso di PTM/PTC, il Direttore del Programma viene identificato congiuntamente dalle Aziende a cui afferiscono le Unità del PT e comunicato alla Regione.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.2.6	1.1.2.6	I PTM/PTC sono considerati come un "unico programma" e in quanto tale condividono protocolli terapeutici, sistema gestione qualità, formazione del personale, piani di audit, indicatori di performance, revisione periodica dei risultati di tutte le unità afferenti e redazione di un unico report di attività.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.3	1.1.3	Gestione Risorse Umane						
PT-CSE.AU.3.1	1.1.3.1	La struttura organizzativa del PT è definita attraverso gli organigrammi funzionale e nominativo del PT, nei quali sono riportati i relativi livelli di responsabilità del personale coinvolto nelle Unità afferenti allo stesso, le loro relazioni gerarchiche e funzionali con le altre unità del programma trapianti. Gli organigrammi sono proposti dal Direttore del Programma, in accordo con i Direttori delle strutture di afferenza delle singole Unità, e assunto dalla Direzione Aziendale o dalle Direzioni Aziendali in caso di PTC/PTM.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.3.2	1.1.3.2	L'organigramma funzionale e nominativo indica i Responsabili delle Unità afferenti al PT, individuati in base ai requisiti del presente documento.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.3.3	1.1.3.3	Nel PT devono essere individuate le figure di seguito riportate e l'organigramma nominativo deve indicarne i sostituti.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4	1.1.4	Direttore del PT						
PT-CSE.AU.4.1	1.1.4.1	Il DPT di un Programma adulti è in possesso di diploma di laurea in medicina e chirurgia, specialità in Ematologia o in discipline equipollenti o affini, con almeno cinque anni di esperienza clinica documentata nel trapianto allogenico di CSE svolta presso un PT accreditato ad effettuare trapianti allogenici; è in ruolo nel SSN e deve essere individuato dall'Ente del SSR a cui afferisce il PT e il nominativo comunicato alla Regione.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.1.1	1.1.4.1.1	La disposizione relativa alla documentata esperienza clinica di 5 anni nel trapianto allogenico di CSE di cui al precedente comma, non si applica alle strutture operanti nel trapianto autologo.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.2	1.1.4.2	Il DPT di un Programma pediatrico è in possesso di diploma di laurea in medicina e chirurgia, specialità in Pediatria, con almeno cinque anni di esperienza clinica documentata nel trapianto allogenico di CSE, è in ruolo nel SSN e deve essere individuato dall'Ente del SSR a cui afferisce il PT e il nominativo comunicato alla Regione.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.3	1.1.4.3	Il DPT di un PT singolo misto o di un PTM/PTC è in possesso di diploma di laurea in medicina e chirurgia, specialità in Ematologia o Pediatria (qualora il PTM/PTC comprenda un'attività trapiantologica per pazienti pediatrici), con almeno cinque anni di esperienza clinica documentata nel trapianto allogenico di CSE; è in ruolo nel SSN e deve essere identificato dall'Ente del SSR a cui afferisce il PT e il nominativo comunicato alla Regione. Qualora il DPT non risponda ai requisiti previsti per la gestione clinica del paziente in relazione alla età (adulti o pediatrici), tale gestione è comunque assicurata attraverso il Responsabile dell'Unità Clinica, che deve rispondere ai requisiti previsti per la gestione clinica età relata del paziente.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.4	1.1.4.4	Il DPT è responsabile:	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.4.1	1.1.4.4.1	del coordinamento funzionale delle unità afferenti al PT;	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.4.2	1.1.4.4.2	della definizione della policy e delle strategie del PT;	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.4.3	1.1.4.4.3	della definizione e valutazione di indicatori di outcome e di attività del PT, in collaborazione con i Responsabili delle singole Unità;	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.4.4	1.1.4.4.4	della formazione del personale afferente al PT, in collaborazione con i Responsabili delle singole Unità;	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.4.5	1.1.4.4.5	del sistema qualità del PT, la cui gestione è delegata ad altra/e figura/e professionali;	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.4.6	1.1.4.4.6	del rispetto delle normative vigenti e degli standard nazionali e internazionali applicabili;	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.4.7	1.1.4.4.7	dell'ottemperanza del debito informativo verso il Centro Nazionale Trapianti.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.5	1.1.4.5	Il DPT può coincidere con il Responsabile dell'Unità Clinica.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.4.6	1.1.4.6	Rientra inoltre, tra i compiti del DPT di un PTM/PTC, quello di coordinare l'attività trapiantologica delle Unità Cliniche afferenti, garantendo una regolare presenza nelle sedi dove si svolge l'attività. Detta presenza deve risultare da idonea documentazione. E' altresì, responsabile, in caso di trapianto allogenico da donatore non familiare, del processo di ricerca del donatore attraverso l'IBMDR.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.5	1.1.5	Responsabile della Qualità (RQ) del PT						
PT-CSE.AU.5.1	1.1.5.1	Il DPT identifica il responsabile per la gestione del sistema qualità (SGQ) del PT.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.5.2	1.1.5.2	Il RQ deve essere adeguatamente formato (partecipazione corsi SGQ, ecc) o avere un'esperienza di almeno due anni nell'ambito dei Sistemi Gestione Qualità (di seguito SGQ).	SI	NO	SI	NO		



9a9817cf



ALLEGATO A DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 6

PT-CSE.AU.5.3	1.1.5.3	Il RQ del programma può essere identificato in una persona diversa dagli RQ delle singole unità, o coincidere con uno di essi, o essere identificato in un team costituito dai RQ delle Unità afferenti al PT, qualora in possesso dei requisiti previsti, o identificato tra il personale afferente all'Ufficio di qualità aziendale.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.5.4	1.1.5.4	Il Responsabile della Qualità afferisce al DPT o al Responsabile dell'Unità di cui fa parte.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.5.5	1.1.5.5	Il RQ ha la responsabilità di assicurare la disponibilità e la sistematica applicazione di procedure e sistemi di controllo idonei a garantire il rilascio di prodotti cellulari sicuri e conformi alle specifiche definite, nonché la sicurezza e la qualità delle prestazioni erogate.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.5.6	1.1.5.6	Il RQ garantisce la gestione del sistema Qualità del PT in collaborazione con i RQ delle altre unità ed è responsabile della conformità delle procedure del SGQ alle norme e agli standard operativi applicabili.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.5.7	1.1.5.7	Il RQ non ricopre ruoli operativi nell'ambito del PT. Qualora risulti direttamente coinvolto, la verifica delle attività correlate al suo ruolo sono demandate ad un responsabile di qualità di altra unità afferente al PT o al responsabile di qualità della struttura sanitaria a cui afferisce il PT stesso.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.6	1.1.6	Data manager						
PT-CSE.AU.6.1	1.1.6.1	Il DPT deve identificare un operatore per lo svolgimento della funzione di data manager.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.6.2	1.1.6.2	Il data manager deve possedere documentata esperienza nella raccolta ed elaborazione dei dati clinici	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.6.3	1.1.6.3	E' responsabile delle attività di inserimento di dati riguardanti i trapianti, compresi il follow up del paziente e del donatore, in database nazionali e internazionali.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.6.4	1.1.6.4	E' responsabile dell'analisi dei dati di outcome e degli indicatori di performance di attività, riferendone al Direttore del Programma.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.7	1.1.7	Coordinatore della Ricerca del donatore (se applicabile)						
PT-CSE.AU.7.1	1.1.7.1	Il DPT identifica un operatore per lo svolgimento della funzione di Coordinatore della Ricerca del donatore.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.7.2	1.1.7.2	Il Coordinatore della Ricerca deve essere adeguatamente formato sulle procedure di ricerca del donatore e sulle modalità di gestione del software IBMDR in caso di donatore non familiare.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.7.3	1.1.7.3	Deve seguire i protocolli del Centro Trapianti di afferenza operando in conformità con gli Standard Operativi Nazionali (IBMDR) in tutte le fasi del processo.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.7.4	1.1.7.4	E' responsabile: a) della gestione del software IBMDR/BMDW per l'inserimento dei dati necessari per svolgere le varie fasi del processo, dall'interrogazione preliminare all'attivazione, conduzione e sospensione della ricerca del Donatore non familiare (ovvero non correlato), b) delle comunicazioni tra il Centro Trapianti e l'IBMDR attraverso l'utilizzo degli appositi sistemi informatici nella fase di selezione del Donatore, c) delle comunicazioni tra il Centro Trapianti ed il Centro Donatori, d) delle comunicazioni tra il Centro Trapianti ed il Corriere, e) dei rapporti con il Ministero della Salute per l'importazione delle CSE provenienti dall'estero, f) della elaborazione e redazione del report, degli indicatori di performance di attività, riferendone al Direttore del Programma.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.8	1.1.8	Personale di supporto amministrativo						
PT-CSE.AU.8.1	1.1.8.1	Nell'ambito del Programma trapianto è coinvolto personale non sanitario di supporto amministrativo per il mantenimento dei rapporti con gli uffici aziendali ed esterni e per lo svolgimento di attività amministrative e logistiche.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.9	1.1.9	Accordi/convenzioni/contratti con altre strutture						
PT-CSE.AU.9.1	1.1.9.1	Nell'ambito del PT, sono predisposti e formalizzati accordi/convenzioni con altro/i PT, con i quali vengono definite le modalità per garantire la continuità assistenziale delle sue unità funzionali in caso di cessazione temporanea o definitiva delle attività. In caso di cessazione dell'attività dell'Unità di Processazione per qualsivoglia motivo devono essere definiti gli accordi e le procedure volte a garantire il trasferimento di CSE/inlociti criopreservati in altra Unità di Processazione autorizzata.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.9.2	1.1.9.2	Nell'ambito di un PT, autorizzato allo svolgimento di solo trapianto autologo, sono predisposti e formalizzati accordi con altro/i PT in modo da garantire la più adeguata e completa offerta terapeutica ai pazienti trattati in termini di sorgente di CSE e di tipologia di trapianto.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.9.3	1.1.9.3	Nell'ambito del PT sono predisposti e formalizzati accordi con altre Aziende Sanitarie sia per l'accesso del paziente o del donatore a servizi di specifiche discipline non disponibili nell'Azienda Sanitaria di afferenza del PT stesso, che per lo svolgimento di attività inerenti al controllo di qualità sul prodotto cellulare, che hanno impatto sulla qualità e la sicurezza dell'attività trapiantologica.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.9.4	1.1.9.4	In caso di attività esternalizzate presso strutture/laboratori fornitori afferenti alla stessa Azienda Sanitaria del PT, gli accordi sono formalizzati attraverso protocolli tecnici e procedure operative condivise e sottoscritte dal DPT e dal Direttore delle strutture sanitarie/laboratori fornitori.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.9.5	1.1.9.5	In caso di attività esternalizzate presso strutture/laboratori fornitori ubicati in Aziende Sanitarie regionali o extra-regionali afferenti al Servizio Sanitario Nazionale diverse da quella dove risiede il PT, sono formalizzati accordi/convenzioni scritti tra le Direzioni delle Aziende a cui afferiscono le strutture coinvolte, che descrivano le relative funzioni e responsabilità.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.9.6	1.1.9.6	Tutti gli accordi regionali o extra-regionali sono definiti in coerenza con la programmazione regionale e ratificati dalla regione stessa. Gli accordi si rinnovano automaticamente salva la facoltà di recesso riconosciuta alle parti.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.9.7	1.1.9.7	Nel caso di accordi con laboratori fornitori di esami che hanno impatto sulla qualità del trapianto di CSE, sono definite le modalità di svolgimento delle attività in modo da garantire la rispondenza alle necessità operative dell'attività clinica concordata, compresa la tempistica di invio dei risultati.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.9.8	1.1.9.8	Nel caso di fornitore esterno non appartenente al Servizio Sanitario regionale/nazionale sono stipulati, secondo procedure regionali, contratti dalla Direzione Aziendale con il soggetto fornitore, comprensivi di protocolli operativi e specifiche tecniche, approvati dal DPT.	SI	NO	SI	NO		



9a9817cf



ALLEGATO A DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 4 di 6

PT-CSE.AU.9.9	1.1.9.9	Nel caso di affidamento di attività a parti terze che abbiano o possano avere influenza sulla qualità e la sicurezza delle CSE o di affidamento del servizio nel caso di disastro per garantire la continuità delle attività dell'Unità di Processazione, deve essere concluso un apposito accordo. Detto accordo deve essere autorizzato dalla Regione e concluso previo nulla osta rilasciato alla parte terza dal Ministero della salute a norma dell'articolo 24 del D.Lgs 191/2007.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.10	1.1.10	Formazione del personale						
PT-CSE.AU.10.1	1.1.10.1	La formazione del personale di un PT è definita dal DPT in collaborazione con i Responsabili delle singole Unità e prevede almeno: a) una formazione iniziale per l'inserimento di nuovo personale e per il retraining; b) un piano di formazione per il mantenimento delle competenze.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.10.2	1.1.10.2	Per ciascun ruolo professionale, sanitario e non, sono definite e documentate le funzioni, le attività da svolgere, le interfacce, le modalità di qualificazione, la formazione iniziale, il retraining e il mantenimento delle competenze.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.11	1.1.10.11	Formazione iniziale per l'inserimento di nuovo personale e per il retraining						
PT-CSE.AU.11.1	1.1.10.11.1	Per ogni ruolo professionale è prevista uno specifico percorso formativo, integrato a quello professionale, svolto sotto la responsabilità di un tutor per un periodo sufficiente ad acquisire le competenze.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.11.2	1.1.10.11.2	Sono stabiliti piani di formazione per l'inserimento del personale finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal ruolo ricoperto.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.11.3	1.1.10.11.3	Il piano di formazione inoltre prevede un adeguato addestramento del personale prima dell'inizio delle specifiche attività lavorative da compiersi in autonomia.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.11.4	1.1.10.11.4	Per i Programmi Pediatrici, in tutti gli ambiti previsti, è definita una specifica formazione per la gestione clinica del paziente correlata all'età.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.11.5	1.1.10.11.5	In caso di personale proveniente da un altro PT, le competenze acquisite sono documentate e verificate dal DPT, in accordo con il Responsabile dell'Unità di afferenza. In caso di carenza formativa è previsto un piano di formazione specifico.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.11.6	1.1.10.11.6	I piani di formazione sono definiti dai Responsabili di Unità e dai coordinatori infermieristici (ove previsto) e approvati dal DPT.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.11.7	1.1.10.11.7	L'attestazione finale dell'esito della formazione è rilasciata dal Responsabile dell'Unità o dal coordinatore infermieristico (ove previsto) e sancisce la conoscenza e la competenza sviluppata nei settori specifici, la conoscenza del sistema qualità e delle norme di sicurezza della struttura in cui si opera, del contesto etico e legale relativo alle attività da svolgere.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.11.8	1.1.10.11.8	E' predisposto un piano di retraining in caso di assenza superiore a 12 mesi del personale o nel caso in cui indipendentemente dal periodo di assenza siano state introdotte sostanziali modifiche operative.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.11.9	1.1.10.11.9	Il DPT ratifica periodicamente (almeno una volta l'anno) gli esiti della formazione.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.12	1.1.10.12	Valutazione delle competenze						
PT-CSE.AU.12.1	1.1.10.12.1	E' prevista una verifica periodica, almeno annuale, da parte del Responsabile dell'Unità o del coordinatore infermieristico (ove previsto) del mantenimento delle competenze e dell'esperienza maturata nelle aree di attività dal personale coinvolto nelle singole Unità afferenti al Programma.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.12.2	1.1.10.12.2	La valutazione del mantenimento delle competenze prevede la verifica dello svolgimento dell'attività minima prevista per il mantenimento delle competenze di ogni ruolo professionale.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.12.3	1.1.10.12.3	La valutazione delle competenze comprende anche la verifica della partecipazione ad eventi formativi negli ambiti di interesse del settore.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.12.4	1.1.10.12.4	E' tenuta annotazione del mantenimento delle competenze con descrizione delle attività formative svolte.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.12.5	1.1.10.12.5	Il DPT ratifica periodicamente (almeno una volta l'anno) gli esiti delle verifiche del mantenimento delle competenze.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.13	1.1.10.13	Piano di formazione						
PT-CSE.AU.13.1	1.1.10.13.1	E' programmato un piano di formazione nel quale, sulla base dei bisogni formativi di ciascuna figura professionale, sono pianificati interventi di formazione atti a garantire il costante aggiornamento e sviluppo delle competenze anche a fronte dell'introduzione di nuove procedure o di revisione di quelle esistenti, verificandone il corretto recepimento.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.13.2	1.1.10.13.2	Il piano di formazione prevede per il DPT, per i Responsabili di Unità, per i Responsabili medici dell'Unità di Processazione e per gli RQ di PT e di Unità, un numero minimo di 10 ore di formazione annua specifica nell'ambito del trapianto di CSE e nel sistema qualità.	SI	NO	SI	NO		
PT-CSE.AU.14	1.1.14	Sistema Qualità						
PT-CSE.AU.14.1	1.1.14.1	Nel PT è prevista l'istituzione e il mantenimento di un sistema di gestione per la qualità in raccordo con il sistema qualità delle unità afferenti, tenendo conto delle interconnessioni e dei processi trasversali.	SI	NO	SI	NO		



9a9817cf



ALLEGATO A DGR n. 992 del 09 agosto 2022

PT-CSE.AU.14.2	1.1.14.2	Sono formalizzati in un apposito documento gli indirizzi, gli obiettivi generali e le politiche per la qualità dei servizi erogati dal PT e dei prodotti cellulari. Il documento contiene almeno: a) descrizione della finalità e dell'organizzazione del PT; b) descrizione delle politiche e strategie per garantire l'erogazione di servizi che impattano sulla gestione del paziente, del donatore e del prodotto; c) descrizione dei processi critici e di quelli trasversali alle unità afferenti; d) organigramma e funzionigramma del PT comprensivi di quelli delle singole unità afferenti; e) descrizione delle modalità di gestione e controllo della documentazione; f) descrizione delle modalità di conservazione e accessibilità ai dati in conformità alla normativa vigente; g) descrizione degli indicatori quantitativi e qualitativi per il monitoraggio del processo trapiantologico; h) descrizione delle politiche e procedure per la gestione di errori, incidenti, eventi e reazioni avversi, deviazioni del prodotto biologico e reclami; i) valutazione e gestione del rischio correlato alle specifiche attività, che preveda la corretta identificazione, analisi e valutazione dei rischi in relazione alla qualità e alla sicurezza dei prodotti cellulari, alla salute del donatore/paziente, alla tutela degli operatori e dell'ambiente; j) definizione e descrizione dei processi critici del PT e tenuta sotto controllo dei cambiamenti eventualmente in essi introdotti, che possano significativamente influenzare il livello di qualità e sicurezza degli stessi.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.15	1.1.15	Gestione e controllo della documentazione				
PT-CSE.AU.15.1	1.1.15.1	E' adottato un sistema di gestione e controllo della documentazione del SGQ finalizzato a garantire la disponibilità di procedure e istruzioni aggiornate.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.15.2	1.1.15.2	Sono disponibili procedure scritte per lo svolgimento di tutti i processi critici del PT.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.15.3	1.1.15.3	E' adottato un sistema di gestione delle procedure, che ne garantisca la redazione, l'aggiornamento, la protezione e la conservazione secondo i criteri da esse definiti.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.15.4	1.1.15.4	Tali procedure devono essere convalidate, periodicamente verificate e riconvalidate ad intervalli regolari, almeno ogni due anni, o rivedute a seguito di modifiche rilevanti.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.15.5	1.1.15.5	E' adottato un sistema di gestione delle registrazioni dei dati previsti dalle normative vigenti, che ne garantisca la redazione, l'aggiornamento, la protezione e la conservazione secondo i criteri da esse definiti.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.15.6	1.1.15.6	Le registrazioni dei dati effettuate manualmente devono essere chiare e leggibili; eventuali correzioni devono essere apportate mantenendo traccia della registrazione originale e consentendo l'identificazione del soggetto che ha apportato la modifica.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.15.7	1.1.15.7	Tutte le registrazioni dei dati sono conservate secondo le disposizioni normative vigenti.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.16	1.1.16	Verifica interna della qualità				
PT-CSE.AU.16.1	1.1.16.1	Il DPT predispone procedimenti di verifica (audit interni) del funzionamento del sistema di gestione della qualità per garantirne il progresso costante e sistematico. Le verifiche, finalizzate ad accertare l'osservanza dei protocolli approvati e delle prescrizioni normative, sono eseguite in modo autonomo almeno ogni due anni, se non intervengono cambiamenti sostanziali, da persone espressamente qualificate e competenti. Gli scostamenti rispetto ai parametri di qualità e sicurezza richiesti sono oggetto di indagini documentate, comprendenti anche decisioni relative ad eventuali interventi correttivi e preventivi. Gli interventi correttivi e la loro efficacia sono documentati, avviati e completati sotto la diretta responsabilità del DPT.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.16.2	1.1.16.2	Il RQ stila all'inizio dell'anno un programma di audit, approvato dal DPT, che deve comprendere almeno la verifica della completezza dei dati di attività e dei dati clinici di outcome, la verifica della gestione del donatore, del paziente e del prodotto.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.16.3	1.1.16.3	Sono pianificate ed effettuate verifiche dei fornitori, ad intervalli regolari e in caso di deviazioni o scostamenti dalle specifiche definite per la fornitura di prodotti/servizi, da parte delle unità afferenti, ciascuna per i propri ambiti di competenza. Gli esiti delle verifiche sono documentati e resi disponibili al DPT.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.17	1.1.17	Gestione eventi e reazioni avversi				
PT-CSE.AU.17.1	1.1.17.1	Gli eventi o reazioni avversi gravi riconducibili a donazione, approvvigionamento, controllo, rintracciabilità, lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione delle CSE sono gestite e segnalate secondo quanto definito dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, dal decreto legislativo 25 Gennaio 2010, n. 16, dalla normativa trasfusione applicabile e in conformità alle indicazioni procedurali emanate dal CNT in collaborazione con GITMO "Procedura per la segnalazione e notifica degli eventi/reazioni avversi gravi nel processo di trapianto di CSE".	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.17.2	1.1.17.2	Le singole segnalazioni devono pervenire al DPT, che provvede a trasmetterle all'autorità competente.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.17.3	1.1.17.3	Il DPT è responsabile della redazione e della trasmissione di un report annuale al Centro Nazionale Trapianti.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.18	1.1.18	Tracciabilità				
PT-CSE.AU.18.1	1.1.18.1	Nell'ambito del PT è predisposto un sistema di tracciabilità interna conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente che garantisca l'identificazione del donatore, la rintracciabilità di tutti i materiali donati, nonché la tracciabilità delle informazioni sulle caratteristiche e proprietà del prodotto.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.18.2	1.1.18.2	Preliminarmente alla distribuzione del prodotto cellulare all'Unità Clinica, l'Unità di Processazione deve attribuire al prodotto stesso il SEC (codice unico europeo o SEC, Single European Code).	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.18.3	1.1.18.3	Le caratteristiche del SEC, la sua composizione e la responsabilità dell'assegnazione sono definite nel D.Lgs 16 dicembre 2016, n. 256, che recepisce la Direttiva 565/2015/UE.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.18.4	1.1.18.4	Le registrazioni garantiscono la tracciabilità dei dati relativi ad ogni singola fase di lavoro e consentono l'identificazione dell'operatore che ha svolto le attività.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.18.5	1.1.18.5	I dati anagrafici, clinici e di laboratorio relativi ai donatori e ai pazienti sono registrati, aggiornati e gestiti nel rispetto delle misure di sicurezza di cui alla normativa vigente, a cura di personale incaricato del trattamento dei dati personali ed adeguatamente formato in materia di protezione degli stessi.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.18.6	1.1.18.6	L'accesso alla documentazione e ai dati è limitato ai soggetti autorizzati.	SI	NO	SI	NO
PT-CSE.AU.19	1.1.19	Tutela della sicurezza e della salute del personale, del donatore e del ricevente				



9a9817cf



ALLEGATO A DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 6 di 6

PT-CSE.AU.19.1	1.1.19.1	Il DPT in sinergia con i Responsabili delle singole unità afferenti al PT assicura il rispetto degli adempimenti previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e quanto previsto dal documento dell'analisi dei rischi delle singole Unità e del PT, al fine della tutela della sicurezza e della salute del personale, del donatore e del ricevente.	SI	NO	SI	NO		
----------------	----------	--	----	----	----	----	--	--





ALLEGATO B DGR n. 992 del 09 agosto 2022

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELLE STRUTTURE AFFERENTI AL PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE) E DELLE UNITA' AD ESSO AFFERENTI
UNITÀ CLINICA
 Accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano
 L'Unità clinica è responsabile dell'impiego terapeutico delle CSE a fini trapiantologici ed è dotata di autonomia o sita in un reparto clinico di ematologia o oncematologia per pazienti adulti o pediatrici.

Forma Giuridica: _____ Indirizzo: _____ N°: _____
 Ragione Sociale: _____ CAP: _____ Provincia: _____
 Natura: _____ Sede Legale: _____
 Tipologia: _____ P.I./C.F.: _____

Struttura organizzativa del PT: singolo, misto, congiunto, metropolitano

Tipologia pazienti: adulto, pediatrico

Tipo trapianto: autologo, allogenico related, allogenico unrelated

2. REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELL'UNITÀ CLINICA			Autorizzazione all'esercizio				NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione		Verifica valutatori			
	2.1	REQUISITI ORGANIZZATIVI DELL'UNITÀ CLINICA						
UC-CSE.AU.1	2.1.1	Requisiti organizzativi specifici						
	2.1.1.1	Struttura organizzativa						
UC-CSE.AU.1.1	2.1.1.1.1	L'Unità Clinica è una struttura sanitaria ad alta specialità con mezzi, attrezzature e personale specificatamente formato, dove si svolge l'attività clinica di trapianto di CSE, che include la somministrazione di chemioterapia (regime di condizionamento) e infusione di CSE, ed in caso di autorizzazione/accreditamento per attività di trapianto allogenico anche la somministrazione di DLI e di cellule immuno-effettrici/prodotti di terapia cellulare.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.2	2.1.1.1.2	L'Unità Clinica è una struttura dotata di autonomia o un'articolazione organizzativa di un reparto di Ematologia, Onco-ematologia, Oncologia Pediatrica o Onco-ematologia Pediatrica, fatte salve le situazioni esistenti.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.3	2.1.1.1.3	L'Unità Clinica dispone di personale qualificato, esperto, dedicato e adeguatamente formato per lo svolgimento delle specifiche attività.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.4	2.1.1.1.4	La dotazione di personale deve essere commisurata alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate al fine di garantire la sicurezza dei pazienti e l'esecuzione delle attività previste tenendo conto dell'alta complessità assistenziale del trapianto allogenico.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.5	2.1.1.1.5	Per i PT pediatrici, l'Unità Clinica è inserita in una Struttura Ospedaliera che preveda la presenza di un reparto di Pediatria.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.6	2.1.1.1.6	E' definito un piano terapeutico che garantisca l'accesso del paziente al trattamento trapiantologico più adeguato in base alle esigenze terapeutiche, anche attraverso l'attivazione di un sistema integrato di collaborazione tra Unità Cliniche regionali o extraregionali.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.7	2.1.1.1.7	Ogni Unità Clinica dispone di specifici servizi, in relazione alla tipologia di trapianto svolto, all'interno della struttura sanitaria presso cui opera o in altre strutture con le quali, al fine di garantire un sistema a rete, vi sia un apposito accordo o convenzione.	SI	NO	SI	NO		



ALLEGATO B DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 5

UC-CSE.AU.1.8	2.1.1.1.8	Sono tuttavia indispensabili all'interno della stessa struttura ospedaliera, per una appropriata gestione di emergenze cliniche, almeno i seguenti servizi: chirurgia, endoscopia toracica, terapia intensiva, endoscopia digestiva, nefrologia con servizio di dialisi, laboratorio a risposta rapida, radiologia con TAC e ecografia, servizio di medicina trasfusionale con attività nelle 24 ore e cardiologia con unità di terapia intensiva cardiologica (UTIC). Qualora la cardiologia non disponga di una terapia intensiva dedicata, è necessario prevedere la disponibilità di posti letto di terapia intensiva in grado di prendere in carico i pazienti con problematiche cardiologiche. Per i suddetti servizi è richiesta la disponibilità di competenze professionali correlate all'età dei pazienti.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.9	2.1.1.1.9	E' inoltre garantito l'accesso a servizi di specifiche discipline (pneumologia, gastroenterologia, urologia, malattie infettive, anatomia patologica, psichiatria, radioterapia con servizio di total body o total lymphoid irradiation, neurologia, oculistica, ostetricia/ginecologia, dermatologia, cure palliative e terapia del dolore, fisioterapia, fisioterapia, nutrizione clinica, servizi sociali e psicologia, endocrinologia) presenti all'interno della stessa struttura sanitaria dell'Unità Clinica o attraverso accordi/convenzioni, se il servizio insiste su una struttura sanitaria diversa. Per i suddetti servizi è richiesta la disponibilità di competenze professionali correlate all'età dei pazienti.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.10	2.1.1.1.10	E' disponibile l'accesso ai servizi erogati dai seguenti laboratori: microbiologia e virologia, istocompatibilità, diagnostica onco-ematologica e chimica – clinica.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.11	2.1.1.1.11	Il PT autorizzato all'attività di trapianto allogenico si avvale di un laboratorio istocompatibilità accreditato EFI o ASHI per le attività di supporto al trapianto allogenico di CSE.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.12	2.1.1.1.12	E' disponibile un servizio di farmacia h 24 all'interno del quale deve essere identificato un farmacista di riferimento con documentata conoscenza della gestione del paziente oncematologico e del suo iter terapeutico. Devono essere documentati la formazione e l'aggiornamento nel settore trapiantologico nonché l'esperienza nella stesura, applicazione ed implementazione di protocolli interni e procedure inerenti alla gestione farmacologica del paziente.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.1.13	2.1.1.1.13	Sono definite le modalità di accesso dei pazienti sottoposti a trapianto di CSE ai servizi di assistenza critica, accesso al ricovero del paziente post-dimissione e delle modalità di gestione del paziente durante follow-up.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.2	2.1.2	Gestione Risorse Umane						
UC-CSE.AU.2.1	2.1.2.1	La struttura organizzativa dell'Unità Clinica è definita attraverso un organigramma funzionale e nominativo, nei quali sono riportati i relativi livelli di responsabilità del personale coinvolto nell'Unità, le loro relazioni gerarchiche e funzionali con le altre unità del programma trapianti. Tali documenti indicano i sostituti identificati per le figure professionali di cui ai successivi paragrafi.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.2.2	2.1.2.2	Nell'Unità clinica sono individuate le figure professionali di seguito indicate.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3	2.1.3	Responsabile Unità Clinica						
UC-CSE.AU.3.1	2.1.3.1	Il Responsabile dell'Unità Clinica è identificato dal DPT in accordo con il Direttore della Struttura di appartenenza.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3.2	2.1.3.2	La figura designata deve essere in possesso di Diploma di Laurea in medicina e chirurgia, specialità in Ematologia o in discipline equipollenti o affini o in Pediatria per un Programma Pediatrico, con almeno cinque anni di esperienza clinica documentata in trapianto di CSE allogenico o esperienza clinica documentata in trapianto di CSE autologo se l'attività è solo autologa.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3.3	2.1.3.3	E' responsabile della gestione degli eventi e delle reazioni avverse gravi nelle varie fasi della procedura trapiantologica.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3.4	2.1.3.4	E' responsabile della selezione immunogenetica e delle caratteristiche/parametri fisiologici del donatore in caso di trapianto allogenico e dell'indicazione della sorgente di CSE.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3.5	2.1.3.5	Collabora alla gestione del donatore di concerto con il CD per il donatore non familiare o analoga funzione per la valutazione del donatore familiare e alla raccolta di CSE in caso di donazione da BM.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3.6	2.1.3.6	Collabora con il DPT alla definizione degli indicatori di outcome e di attività dell'Unità Clinica.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3.7	2.1.3.7	E' responsabile del raggiungimento degli outcome di attività dell'Unità Clinica.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3.8	2.1.3.8	Collabora con il DPT alla definizione della policy e delle strategie del PT.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3.9	2.1.3.9	E' responsabile del sistema qualità dell'Unità Clinica, la cui gestione può essere delegata ad altra/e figura/e professionali. Qualora svolga direttamente tale funzione, viene garantita la supervisione da parte del Responsabile della Qualità di Programma.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.3.10	2.1.3.10	E' responsabile della formazione e valutazione del mantenimento delle competenze del personale afferente all'Unità Clinica.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.4	2.1.4	Responsabile della Qualità						
UC-CSE.AU.4.1	2.1.4.1	Il Responsabile dell'Unità Clinica identifica un responsabile del sistema qualità della stessa Unità, in accordo con il Direttore della Struttura di appartenenza.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.4.2	2.1.4.2	Il Responsabile della Qualità deve essere adeguatamente formato (partecipazione corsi SQG, ecc) o avere un'esperienza di almeno un anno nell'ambito dei Sistemi Gestione Qualità.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.4.3	2.1.4.3	Opera in sinergia con i Responsabili della Qualità delle altre unità del PT, qualora le funzioni non siano coincidenti e con il Responsabile di Qualità del PT.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.4.4	2.1.4.4	Non deve essere coinvolto direttamente nell'attività svolte nell'Unità Clinica. Qualora risulti direttamente coinvolto, la verifica delle attività correlate al suo ruolo sono demandate ad un responsabile di qualità di altra unità afferente al PT o al responsabile di qualità del PT stesso.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.5	2.1.5	Personale medico ed infermieristico dell'Unità Clinica						
UC-CSE.AU.5.1	2.1.5.1	Personale medico						



5227b26c



ALLEGATO B DGR n. 992 del 09 agosto 2022

UC-CSE.AU.5.1.1	2.1.5.1.1	Diploma di Laurea in medicina e chirurgia, specialità in Ematologia o in discipline equipollenti o affini, o in Pediatria in caso di PT pediatrico, con esperienza clinica documentata di almeno un anno in trapianto di CSE allogenico o autologo o con adeguato percorso formativo teorico pratico e addestramento prima dell'inizio operativo in autonomia.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.5.1.2	2.1.5.1.2	In un PTM o PTC che includa un'Unità Pediatrica, l'equipe medica deve comprendere almeno un medico specializzato in Pediatria.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.5.1.3	2.1.5.1.3	Il personale medico è responsabile della gestione del follow up del paziente sottoposto a trapianto di CSE, sia in regime di ricovero ordinario che ambulatoriale o di day – hospital.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.5.1.4	2.1.5.1.4	Il personale medico collabora alla gestione del donatore in caso di donazione da BM qualora faccia parte anche dell'Unità di Raccolta BM.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.5.2	2.1.5.2	Personale infermieristico						
UC-CSE.AU.5.2.1	2.1.5.2.1	Diploma di laurea in scienze infermieristiche o titoli equipollenti, con esperienza documentata nella gestione del paziente sottoposto a trapianto di CSE allogenico o autologo o con adeguato percorso formativo teorico pratico e addestramento prima dell'inizio operativo in autonomia.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.5.2.2	2.1.5.2.2	Esperienza documentata in pediatria se svolge attività nell'ambito di un Programma Pediatrico	SI	NO	SI	NO		
2.2 REQUISITI STRUTTURALI DELL'UNITÀ CLINICA			Autorizzazione all'esercizio					
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione	Verifica valutatori	NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE		OSSERVAZIONI	
UC-CSE.AU.6	2.2.1	Requisiti strutturali specifici						
UC-CSE.AU.6.1	2.2.1.1	Caratteristiche generali delle stanze di degenza						
UC-CSE.AU.6.2.1	2.2.1.1.1.1	Le camere adibite a trapianto sono strutturate in modo tale da minimizzare la trasmissione di infezioni. L'entità delle misure di isolamento protettivo è proporzionale al rischio del paziente. Si ritiene che le camere adibite a trapianto di un paziente ad alto rischio infettivo debbano avere le seguenti caratteristiche: filtri HEPA assoluti secondo la norma EN1822 (classe H14: efficienza > 99,995 %, Penetrazione ≤ 0,005);	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.2	2.2.1.1.1.2	aria a flusso laminare (LAF) parallelo e unidirezionale;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.3	2.2.1.1.1.3	pressione positiva >2,5 Pa verso locali adiacenti;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.4	2.2.1.1.1.4	temperatura interna invernale/estiva compresa tra 20-26 °C;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.5	2.2.1.1.1.5	umidità relativa estiva e invernale: 40-60%;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.6	2.2.1.1.1.6	ricambi aria/ora (aria esterna senza ricircolo): condizione ottimale 12 vol/h, comunque non inferiore a 6;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.7	2.2.1.1.1.7	camera di degenza singola: 12 mq. In caso di degenza pediatrica, deve essere prevista la possibilità che l'accompagnatore possa pernottare, in maniera adeguata, nella camera con il bambino;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.8	2.2.1.1.1.8	deve essere disponibile un'antistanza;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.9	2.2.1.1.1.9	pavimenti e rivestimenti: materiali sanificabili per entrambi con perfetta linearità e continuità tra di loro fino al soffitto;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.10	2.2.1.1.1.10	altezza: >=2,70 m;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.11	2.2.1.1.1.11	presenza di un servizio igienico dedicato, assistito qualora la tipologia dei pazienti e della degenza lo rendano necessario, con doccia ed accesso diretto dalla stanza di degenza. Le dimensioni devono essere tali da permettere l'accostamento frontale al lavabo e l'accostamento laterale al w.c.;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.12	2.2.1.1.1.12	impianto di erogazione ossigeno e prese vuote: una presa di vuoto, una di aria compressa e una di ossigeno almeno per posto letto;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.13	2.2.1.1.1.13	per ogni posto letto devono essere previste un numero adeguato di prese elettriche per supportare tutte le apparecchiature terapeutiche necessarie;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.14	2.2.1.1.1.14	almeno 2 prese dati per posto letto;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.15	2.2.1.1.1.15	una presa per apparecchio di radiologia a camera;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.16	2.2.1.1.1.16	impianto illuminazione di emergenza;	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.2.17	2.2.1.1.1.17	impianto chiamata con segnalazione acustica e luminosa.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.3.1	2.2.1.1.2	Deve essere garantita la continuità dell'alimentazione elettrica attraverso gruppo elettrogeno in caso di black-out, tale da garantire anche un numero costante di ricambi d'aria e di pressurizzazione della stanza in caso di mancato funzionamento del sistema di ventilazione centrale (LAF); deve essere presente un sistema di allarme collegato ad una struttura che assicuri la presenza/reperibilità h24.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.3.2	2.2.1.1.3	L'arredo deve essere confortevole e adeguato a contribuire al sostegno psicologico del paziente destinato a degenza prolungata.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.3.3	2.2.1.1.4	Qualunque diversa soluzione rispetto alle disposizioni sopraindicate deve essere tale da garantire livelli equivalenti di sicurezza per il paziente ad alto rischio infettivo.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.3.4	2.2.1.1.5	Il funzionamento degli impianti che garantiscono il mantenimento dei parametri ambientali sopra indicati deve essere monitorato periodicamente per assicurarne la completa efficienza nel tempo. Eventuali scostamenti devono essere adeguatamente gestiti.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.3.5	2.2.1.1.6	Qualora il paziente sia a basso rischio infettivo, è possibile prevedere la degenza in una stanza doppia. In tal caso devono essere assicurati 9 mq per posto letto.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.3.6	2.2.1.1.7	Deve essere garantita l'occupazione singola per il periodo di maggior rischio infettivo (la citopenia assoluta).	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.4	2.2.1.2.	Tutte queste misure (caratteristiche delle camere ed occupazione singola) non sono indispensabili per il trapianto autologo a meno di caratteristiche di alto rischio del paziente, definite nel documento di indirizzo del PT.	SI	NO	SI	NO		



5227b26c



ALLEGATO B DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 4 di 5

UC-CSE.AU.6.5	2.2.1.3	L'Unità Clinica è strutturalmente separata dagli altri locali di degenza; i locali e gli spazi sono correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.6	2.2.1.4	L'accesso ai locali di degenza deve essere controllato e devono essere garantiti percorsi dei flussi pulito/sporco.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.6.7	2.2.1.5	Sono predisposte specifiche indicazioni per l'accesso del personale sanitario e dei visitatori e istruzioni che prevedano le norme comportamentali da adottare nelle aree dove si svolgono attività che influiscono sulla sicurezza dei pazienti.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.7	2.2.1.6	Locali accessori						
UC-CSE.AU.7.1	2.2.1.6.1	L'Unità Clinica dispone almeno di: zona filtro di entrata del personale addetto e dei visitatori, spogliatoio per il personale, magazzino per deposito farmaci, presidi sanitari e dispositivi, stanza per preparazione farmaci, locale smaltimento rifiuti biologici, locale cucina, locale di lavoro per il personale medico, locale di lavoro per il personale infermieristico, locale servizi igienici per il personale e locale servizi igienici per i visitatori.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.8	2.2.1.7	Caratteristiche delle aree di Day Hospital/Ambulatorio						
UC-CSE.AU.8.1	2.2.1.7.1	Sono previsti locali e spazi dedicati, strutturalmente separati dagli altri locali di degenza, al fine di garantire percorsi protetti di accesso dei pazienti per terapie o manovre assistenziali, adeguati a minimizzare il rischio di trasmissione di malattie infettive.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.9	2.2.1.8	Caratteristiche dei percorsi						
UC-CSE.AU.9.1	2.2.1.8.1	L'ingresso dei materiali è controllato e sottoposto a detersione e disinfezione adeguate.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.9.2	2.2.1.8.2	L'ingresso degli operatori e dei visitatori garantisce la sicurezza dei pazienti attraverso l'utilizzo di indumenti e presidi adeguati, l'applicazione delle misure igienico-preventive nelle pratiche assistenziali, e di sistemi di prevenzione e sorveglianza.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.9.3	2.2.1.8.3	In caso di interventi strutturali di costruzione e/o manutenzione adiacenti all'Unità Clinica sono applicate specifiche barriere di isolamento ed intensificate le strategie di controllo e monitoraggio antinfettivo.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.9.4	2.2.1.8.4	È necessario porre in essere misure di analisi della contaminazione microbiologica ambientale in caso di infezioni critiche, anche tenendo conto dell'epidemiologia locale, al fine di attuare le misure di prevenzione che garantiscano la sicurezza dei pazienti.	SI	NO	SI	NO		
2.3 REQUISITI TECNOLOGICI DELL'UNITÀ CLINICA			Autorizzazione all'esercizio					
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione		Verifica valutatori		NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
UC-CSE.AU.10	2.3.1	Requisiti tecnologici specifici						
UC-CSE.AU.10.1	2.3.1.1	La dotazione tecnologica presente all'interno dell'Unità Clinica deve essere adeguata al volume di attività erogata.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.10.2	2.3.1.2	La dotazione tecnologica deve essere conforme alle normative vigenti e, ove previsto, sottoposta a controllo e manutenzione.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.10.3	2.3.1.3	È garantita la presenza, il funzionamento e il corretto utilizzo di strumentazioni previste per un reparto ad alta complessità terapeutica e l'infusione di CSE e Infociti.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.10.4	2.3.1.4	Deve essere presente un piano di identificazione, registrazione, qualifica, validazione (se richiesto) e manutenzione periodica delle apparecchiature e, ove necessario, di taratura in relazione a parametri di riferimento.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.10.5	2.3.1.5	Il piano di manutenzione preventiva e correttiva predisposto a livello aziendale prevede la pianificazione dettagliata di metodi e mezzi (personale, strumentazione, eventuali accordi di manutenzione con ditte esterne), nonché degli strumenti di controllo dell'attività manutentiva.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.10.6	2.3.1.6	Le istruzioni operative per l'utilizzo, il controllo e la sanificazione delle attrezzature critiche così come le responsabilità correlate, sono documentati e disponibili per il personale addetto all'uso. Occorre a tal fine che sia presente un manuale che riporti le norme di funzionamento per le attrezzature che lo richiedano, con indicazioni dettagliate sulle operazioni da mettere in opera in caso di guasti o disfunzioni, compreso il ricorso ad attrezzature/dispositivi alternativi.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.10.7	2.3.1.7	Il Responsabile dell'Unità Clinica ha la responsabilità di definire le specifiche tecniche, i criteri per la scelta e la valutazione dei dispositivi/presidi adottati.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.10.8	2.3.1.8	I requisiti tecnologici delle aree di assistenza in regime ambulatoriale e/o Day Hospital non si discostano per quanto attiene la finalità, gestione e manutenzione da quelli dell'Unità di degenza.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.10.8.1	2.3.1.8.1	La dotazione tecnologica deve rispondere agli stessi requisiti previsti dal punto 2.3.1.1 al punto 2.3.1.7.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11	2.3.2	Gestione dei sistemi informatici						
UC-CSE.AU.11.1	2.3.2.1	clinica dispone di tecnologie informatiche adeguate ad assicurare la gestione clinica del paziente e la gestione dei dati di rilievo per il SGQ del PT.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11.2	2.3.2.2	È garantita la registrazione in tempo reale dei dati inerenti all'attività trapiantologica.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11.3	2.3.2.3	È necessaria la presenza di PCS (Procedure operative standard) o Istruzioni che definiscano le responsabilità e le tempistiche di registrazione dei dati.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11.4	2.3.2.4	necessario stabilire le modalità di assegnazione delle credenziali di accesso personali per ogni utente abilitato per l'utilizzo dei sistemi informatici.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11.5	2.3.2.5	È garantita la tracciabilità di tutte le attività effettuate dai vari utenti	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11.6	2.3.2.6	I sistemi gestionali informatici devono essere validati e devono assicurare la protezione dei dati inseriti e il salvataggio degli stessi attraverso procedure di backup da eseguire con scadenze prefissate.	SI	NO	SI	NO		



5227b26c



ALLEGATO B DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 5 di 5

UC-CSE.AU.11.7	2.3.2.7	Sono assicurati collegamenti informatici al software gestionale IBMDR, in caso di attività di trapianto allogenico da donatore non familiare.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11.8	2.3.2.8	Qualora i sistemi informatici in uso siano forniti da società informatiche, devono essere formalizzati specifici contratti per l'assistenza, la gestione e lo sviluppo degli stessi.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11.9	2.3.2.9	Prima dell'entrata in uso di ogni sistema informatico per la gestione dati, gli utilizzatori verificano la corrispondenza ai requisiti di funzionamento pre-definiti ed il corretto funzionamento dei sistemi di controllo della coerenza dei dati inseriti con i valori assegnati.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11.10	2.3.2.10	La gestione informatizzata dei dati personali e sensibili è conforme alla normativa vigente in materia di protezione dei dati.	SI	NO	SI	NO		
UC-CSE.AU.11.11	2.3.2.11	Qualora l'attività di assistenza in regime ambulatoriale e/o Day Hospital preveda l'uso di sistemi informatici per la registrazione delle attività, deve essere garantita la conformità agli stessi requisiti previsti dal punto 2.3.2.1 al punto 2.3.2.10.	SI	NO	SI	NO		





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 4

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELLE STRUTTURE AFFERENTI AL PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE) E DELLE UNITA' AD ESSO AFFERENTI
 UNITÀ DI RACCOLTA DI SANGUE PERIFERICO (PB)
 Accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano
 L'Unità di raccolta di CSE da sangue periferico (PB) è l'unità operativa afferente ai Servizi trasfusionali, definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261 e autorizzati e accreditati dalle Regioni e Province autonome ai sensi degli articoli 4 e 5 del medesimo decreto.

Forma Giuridica: _____

Indirizzo: _____ N°: _____

Ragione Sociale: _____

CAP: _____ Provincia: _____

Natura: _____

Sede Legale: _____

Tipologia: _____

P.I./C.F.: _____

Struttura organizzativa del PT: singolo, misto, congiunto, metropolitanoTipologia pazienti: adulto, pediatricoTipo trapianto: autologo, allogenico related, allogenico unrelated

4. REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELL'UNITÀ DI RACCOLTA DI SANGUE PERIFERICO (PB)			Autorizzazione all'esercizio				NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione		Verifica valutatori			
	4.1	REQUISITI ORGANIZZATIVI DELL'UNITA' DI RACCOLTA (PB)						
UR-PB-CSE.AU.1	4.1.1	Requisiti organizzativi specifici						
UR-PB-CSE.AU.1.1	4.1.1.1	L'Unità di Raccolta di CSE da PB è un settore di un servizio trasfusionale, che svolge, tra le altre attività, la raccolta di CSE da sangue periferico in pazienti candidati ad autotrapianto, in donatori familiari e non familiari (da registro), in base alle attività per le quali l'Unità è autorizzata.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.1.2	4.1.1.2	L'Unità di Raccolta PB può svolgere la sua attività anche per più Unità Cliniche con le quali l'Azienda di afferenza dell'Unità di Raccolta deve stipulare specifico accordo/convenzione.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.1.3	4.1.1.3	Ricadono sotto la responsabilità dell'Unità di Raccolta PB la raccolta di linfociti da donatore allogenico per infusione nel paziente sottoposto a trapianto di CSE (DL) e la fotochemioterapia extracorporea/fotoafèresi per la gestione della GVHD acuta e cronica. Tale prestazione terapeutica deve essere svolta nell'ambito di protocolli clinici definiti con l'Unità Clinica del PT di afferenza e in collaborazione con il TE qualora siano adottati sistemi aperti.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.1.4	4.1.1.4	L'Unità di Raccolta dispone di personale qualificato, esperto e adeguatamente formato per lo svolgimento delle specifiche attività.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.1.5	4.1.1.5	La dotazione di personale deve essere commisurata alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.2	4.1.2	Gestione delle risorse umane						
UR-PB-CSE.AU.2.1	4.1.2.1	La struttura organizzativa dell'Unità di Raccolta PB è definita attraverso un organigramma funzionale e nominativo, nei quali sono riportati i relativi livelli di responsabilità del personale coinvolto nell'Unità, le loro relazioni gerarchiche e funzionali con le altre unità del Programma Trapianti. Tali documenti contengono altresì, l'indicazione dei sostituti delle figure professionali di cui ai successivi paragrafi.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.2.2	4.1.2.2	Nell'Unità di Raccolta PB devono essere presenti le figure professionali di cui ai successivi paragrafi.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.3	4.1.3	Responsabile medico dell'Unità di Raccolta PB						
UR-PB-CSE.AU.3.1	4.1.3.1	Il Responsabile medico dell'Unità di Raccolta PB è designato dal Direttore del Servizio Trasfusionale a cui l'Unità stessa afferisce, in accordo con il DTP.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.3.2	4.1.3.2	Deve essere in possesso di Diploma di Laurea in medicina e chirurgia, ed essere un medico di medicina trasfusionale con esperienza di almeno 2 anni nella attività di raccolta delle CSE con competenza documentata per l'effettuazione/supervisione di almeno 50 procedure nel corso della sua carriera, di cui almeno 10 in ambito allogenico, se il PT a cui afferisce svolge attività di trapianto allogenico.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.3.3	4.1.3.3	Se nell'ambito del PT si svolge attività pediatrica, il Responsabile medico deve avere una formazione per l'acquisizione di competenze per la raccolta di PB in ambito pediatrico.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.3.3.1	4.1.3.3.1	È responsabile delle seguenti attività:	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.3.3.2	4.1.3.3.1.1	raccolta delle CSE;	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.3.3.3	4.1.3.3.1.2	svolgimento delle specifiche attività in conformità alle normative e agli standard operativi applicabili;	SI	NO	SI	NO		



1fe54536



ALLEGATO C DGR n. 992 del 09 agosto 2022

UR-PB-CSE.AU.3.3.4	4.1.3.3.1.3	gestione complessiva dei donatori/pazienti, dalla selezione e valutazione pre-raccolta alla gestione di ogni complicanza post-raccolta e del successivo follow-up di concerto con il CD per il donatore non familiare o analoga funzione per la valutazione del donatore familiare.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.3.3.5	4.1.3.3.1.4	operato del personale medico e infermieristico assegnato.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.3.3.6	4.1.3.3.1.5	formazione e valutazioni del mantenimento delle competenze del personale afferente all'Unità di Raccolta.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.3.3.7	4.1.3.3.1.6	sistema qualità dell'Unità di Raccolta la cui gestione può essere delegata ad altre figure professionali. Qualora svolga direttamente tale funzione, deve essere garantita la supervisione da parte del Responsabile della Qualità di Programma.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.4	4.1.4	Responsabile della Qualità						
UR-PB-CSE.AU.4.1	4.1.4.1	Il Responsabile dell'Unità di Raccolta identifica un responsabile del sistema qualità della stessa che può coincidere con il Responsabile della Qualità del PT, in accordo con il Direttore della struttura di appartenenza.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.4.2	4.1.4.2	Deve possedere un'adeguata e documentata formazione in tema di SGQ (partecipazione corsi SGQ, ecc) e avere un'esperienza di almeno un anno nel settore specifico.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.4.3	4.1.4.3	E' responsabile della gestione del sistema di qualità in uso presso l'Unità di raccolta.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.4.4	4.1.4.4	Opera in sinergia con i Responsabili della Qualità delle altre unità del PT, qualora le funzioni non siano coincidenti e con il Responsabile di Qualità del PT.						
UR-PB-CSE.AU.4.5	4.1.4.5	Non deve essere coinvolto direttamente nell'attività svolta nell'Unità di Raccolta. Qualora risulti direttamente coinvolto, la verifica delle attività correlate al suo ruolo sono demandate ad un responsabile di qualità di altra unità afferente al PT o al responsabile di qualità del PT stesso.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.5	4.1.5	Personale medico						
UR-PB-CSE.AU.5.1	4.1.5.1	Il personale medico dell'Unità di Raccolta PB è un medico di medicina trasfusionale e deve possedere documentata formazione specifica in materia di raccolta delle CSE e linfociti e documentata qualificazione BLS.D.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.5.2	4.1.5.2	E' responsabile dello svolgimento delle attività di presa in carico del donatore, di concerto con il CD per il donatore non familiare o analoga funzione per la valutazione del donatore familiare, della gestione delle procedure di raccolta e delle reazioni avverse gravi o eventi avversi in corso di aferesi, della gestione del prodotto in fase di raccolta e del successivo follow up del donatore di concerto con il CD per il donatore non familiare o analoga funzione per la valutazione del donatore familiare.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.5.3	4.1.5.3	Se nell'ambito del PT si svolge attività pediatrica, deve essere garantita una specifica formazione per l'acquisizione di competenze per la raccolta di PB in ambito pediatrico.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.6	4.1.6	Personale infermieristico						
UR-PB-CSE.AU.6.1	4.1.6.1	Il personale infermieristico dell'Unità di Raccolta PB deve possedere diploma di laurea in scienze infermieristiche o titoli equipollenti e documentata esperienza nella gestione dei donatori e dei pazienti sottoposti ad aferesi con particolare riguardo alla donazione di CSE, e documentata qualificazione BLS.D.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.7	4.1.7	Tracciabilità						
UR-PB-CSE.AU.7.1	4.1.7.1	L'Unità di raccolta garantisce la corretta e univoca identificazione dei prodotti cellulari e il corretto abbinamento di questi con il donatore/paziente da cui sono raccolti.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.7.2	4.1.7.2	Il sistema di etichettatura delle unità di CSE periferiche raccolte, e di linfociti identifica, senza possibilità di errore, il tipo di contenuto e riporta tutte le informazioni prescritte dalla normativa vigente e dagli standard applicabili di concerto con il TE di riferimento.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.7.3	4.1.7.3	Le etichette sono generate unicamente dai SGI con garanzia di associazione univoca tra donatore, unità e risultati analitici e, ove applicabile, tra donatore e ricevente.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.7.4	4.1.7.4	Le etichette utilizzate devono essere idonee allo specifico impiego secondo la normativa vigente.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.7.5	4.1.7.5	L'etichettatura deve essere effettuata con modalità ed in ambienti atti a minimizzare il rischio di scambi ed errori, di concerto con il TE di riferimento.	SI	NO	SI	NO		
4.2 REQUISITI STRUTTURALI DELL'UNITÀ DI RACCOLTA (PB)			Autorizzazione all'esercizio					
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione		Verifica valutatori		NOTE: In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
UR-PB-CSE.AU.8	4.2.1	Requisiti strutturali						
UR-PB-CSE.AU.8.1	4.2.1.1	Requisiti strutturali specifici						
UR-PB-CSE.AU.8.1.1	4.2.1.1.1	L'unità di raccolta PB dispone di locali atti a garantire l'idoneità all'uso previsto, con specifico riferimento alla esigenza di consentire lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico, al fine di contenere il rischio di errori e minimizzare il rischio di contaminazioni.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.8.1.2	4.2.1.1.2	I locali e gli spazi devono essere commisurati alle tipologie ed ai volumi delle prestazioni erogate.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.8.1.3	4.2.1.1.3	Sono presenti almeno: un'area di attesa per i pazienti e per i donatori di CSE/linfociti; un locale per la valutazione clinica dei pazienti e dei donatori; un locale per l'effettuazione della raccolta di CSE/linfociti; un'area per lo stoccaggio dei materiali, dispositivi e soluzioni da impiegare nel corso della raccolta di CSE/linfociti	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.8.1.4	4.2.1.1.4	Al fine di contenere il rischio di contrarre malattie infettive in caso di pazienti immunodepressi, in assenza di locali dedicati, devono essere predisposte misure organizzative che prevenano la promiscuità tra pazienti a rischio e soggetti non a rischio.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.8.1.5	4.2.1.1.5	Se l'unità di raccolta conserva i prodotti cellulari allo stato fresco, prima della consegna all'istituto dei tessuti, tale conservazione avviene in apparecchiature idonee a garantire una temperatura di conservazione adeguata alla tipologia di manipolazioni alle quali le cellule saranno sottoposte ed entro tempistiche definite.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.8.1.6	4.2.1.1.6	Sono disponibili procedure scritte per la gestione dei locali, che definiscano le misure adottate dall'unità di raccolta per le attività di: manutenzione, pulizia e sanificazione; monitoraggio della contaminazione microbica, ove applicabile; monitoraggio delle condizioni ambientali (temperatura e umidità).	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.8.1.7	4.2.1.1.7	Le suddette attività sono documentate e valutate dai soggetti preposti.	SI	NO	SI	NO		



1fe54536



ALLEGATO C DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 4

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	SI	NO	SI	NO	NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
UR-PB-CSE.AU.8.1.8	4.2.1.1.8	Sono disponibili istruzioni scritte che prevedano le norme comportamentali da adottare nelle aree dove si svolgono attività che influiscono sulla sicurezza dei pazienti/donatori e sulla qualità dei prodotti cellulari.	SI	NO	SI	NO		
4.3 REQUISITI TECNOLOGICI DELL'UNITÀ DI RACCOLTA PB			Autorizzazione all'esercizio					
			Auto valutazione		Verifica valutatori			
UR-PB-CSE.AU.9.1	4.3.1	Requisiti tecnologici						
UR-PB-CSE.AU.9.1.1	4.3.1.1	Requisiti tecnologici dell'Unità di raccolta						
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.1	4.3.1.1.1	Tutte le dotazioni tecnologiche sono dedicate allo specifico impiego e conformi alla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.2	4.3.1.1.2	Le dotazioni tecnologiche devono essere commisurate alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate, anche in relazione alla capacità di assicurare la continuità delle attività in caso di emergenza tecnologica o di interruzione dell'utilizzo per motivi di manutenzione ordinaria o straordinaria.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.3	4.3.1.1.3	Le apparecchiature ed i materiali che vengono in contatto con i prodotti biologici e le soluzioni impiegate devono essere biologicamente compatibili ed avere caratteristiche tali da prevenire qualsiasi rischio per la qualità e la sicurezza del prodotto.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.4	4.3.1.1.4	Sono impiegati soltanto dispositivi medici marcati CE ed il personale sanitario addetto alle attività di prelievo deve ricevere adeguata formazione sull'utilizzo di tali dispositivi.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.5	4.3.1.1.5	Ove possibile, le apparecchiature hanno caratteristiche idonee a garantire la accuratezza e la facilità delle operazioni di pulizia e, se necessario, di decontaminazione.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.6	4.3.1.1.6	Per la raccolta di CSE periferiche e linfociti da donatori allogeneici e da pazienti candidati al trapianto autologo sono utilizzate apparecchiature dotate di caratteristiche prestazionali atte a garantire un elevato grado di sicurezza per i donatori e per i pazienti, nonché il soddisfacimento degli standard di qualità definiti per l'impiego trapiantologico.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.7	4.3.1.1.7	Per la chiusura dei circuiti di raccordo dei dispositivi di prelievo sono disponibili sistemi di saldatura idonei ad assicurare l'integrità dei prodotti cellulari e a prevenire il rischio di contaminazione microbica.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.8	4.3.1.1.8	Sono disponibili apparecchiature per la conservazione che consentano lo stoccaggio differenziato e sicuro delle CSE e dei linfociti in base a tipologia, stato e destinazione d'uso.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.9	4.3.1.1.9	Le apparecchiature destinate alla conservazione delle CSE e dei linfociti sono dotate: di un sistema di controllo e di registrazione della temperatura, di allarme acustico e visivo in caso di escursioni anomale rispetto alle temperature di esercizio definite; di dispositivi di allarme remotizzati sia acustici che visivi o di equivalenti strumenti di allerta qualora esse siano ubicate in locali o zone non costantemente presidiate da personale a ciò deputato.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.10	4.3.1.1.10	Sono disponibili sistemi per il trasporto delle CSE e dei linfociti atti a garantire il mantenimento delle temperature definite, l'integrità delle unità durante il trasferimento, il monitoraggio e la registrazione della temperatura durante il trasporto.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.11	4.3.1.1.11	E' garantita la dotazione strumentale necessaria per la gestione delle emergenze cliniche in corso di raccolta delle CSE, prevista dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.12	4.3.1.1.12	Sono disponibili procedure per lo svolgimento delle attività di controllo, manutenzione, pulizia e sanificazione delle apparecchiature per la raccolta, per la conservazione, per il trasporto delle CSE e dei linfociti, e delle apparecchiature per la conservazione e il trasporto di farmaci, reagenti e materiali impiegati per la raccolta dei prodotti cellulari.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.13	4.3.1.1.13	Tali procedure definiscono, per le apparecchiature impiegate: i criteri per l'identificazione univoca; l'inserimento in appositi elenchi; le attività periodiche di controllo, manutenzione, pulizia e sanificazione, in riferimento a specifici piani, e le relative modalità di registrazione; le soluzioni adottate per prevenirne l'utilizzo involontario da parte del personale in caso di guasti o malfunzionamenti; le attività di manutenzione svolte in caso di guasti o malfunzionamenti, compresi il controllo finale della rispondenza ai requisiti specificati in sede di qualificazione, e le relative modalità di registrazione.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.1.14	4.3.1.1.14	Per quanto riguarda le apparecchiature destinate alla conservazione delle CSE, le procedure prevedono la gestione dei relativi allarmi, anche remotizzati, la attivazione di piani di sorveglianza della funzionalità dei sistemi di controllo e di registrazione della temperatura e degli allarmi visivi e acustici; piani per il trasferimento delle unità contenute in apparecchiature guaste o malfunzionanti.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.2	4.3.1.2	Sistema informativo						
UR-PB-CSE.AU.9.1.2.1	4.3.1.2.1	I software dei SGI impiegati nell'unità di raccolta sono conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.2.2	4.3.1.2.2	Sono adottati meccanismi atti a prevenire usi non autorizzati dei SGI, attraverso una specifica gerarchia di accesso alle funzioni definita in relazione ai ruoli e alle responsabilità assegnate al personale dell'unità.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.2.3	4.3.1.2.3	Tutte le componenti del sistema informativo (server, rete aziendale, apparecchiature di memorizzazione, sistemi di backup e/o di archiviazione dei dati, stampanti, etc.) sono qualificati prima dell'uso, sottoposti a controlli regolari di affidabilità e periodicamente sottoposti a manutenzione, al fine di accertarne l'adeguatezza ed il corretto funzionamento.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.2.4	4.3.1.2.4	I software dei SGI impiegati per l'erogazione del servizio vengono convalidati prima dell'uso, sono sottoposti a controlli regolari di affidabilità e sono periodicamente sottoposti a manutenzione ai fini del mantenimento dei requisiti e delle prestazioni previsti.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.2.5	4.3.1.2.5	Le prove di convalida e i controlli di affidabilità devono attestare anche la capacità dei sistemi di garantire l'integrità e l'accuratezza dei dati di back-up e la possibilità di ripristino degli stessi.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3	4.3.1.3	Attrezzature e materiali						
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.1	4.3.1.3.1	Per i materiali ed i reagenti che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza delle CSE, sono disponibili specifiche istruzioni formalizzate e approvate che comprendano: descrizione (nome/codice articolo, fornitori autorizzati, utilizzo previsto); le procedure di campionamento e controllo, i requisiti e i relativi criteri di accettabilità; le condizioni previste per la conservazione; le procedure di controllo durante lo stoccaggio.	SI	NO	SI	NO		



1fe54536



ALLEGATO C DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 4 di 4

UR-PB-CSE.AU.9.1.3.2	4.3.1.3.2	Sono disponibili procedure scritte per le attività di campionamento e controllo da svolgere in occasione di ogni consegna dei materiali e reagenti che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza delle CSE.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.3	4.3.1.3.3	Le attività di controllo ed il relativo esito devono essere documentati.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.4	4.3.1.3.4	Il materiale sterile (dispositivi per la raccolta delle CSE, soluzioni anticoagulanti) deve essere corredato da una dichiarazione di conformità per ogni lotto.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.5	4.3.1.3.5	I materiali critici devono essere rilasciati per lo specifico uso da soggetti qualificati per questo incarico.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.6	4.3.1.3.6	Sono disponibili procedure scritte per la segregazione in aree dedicate dei materiali/reagenti difettosi, scaduti o comunque per qualunque ragione scartati.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.7	4.3.1.3.7	Lo stato dei materiali (in quarantena, autorizzati all'uso, scartati) deve essere chiaramente identificabile.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.8	4.3.1.3.8	Sono disponibili procedure scritte per la registrazione dei lotti e delle scadenze dei materiali e reagenti critici.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.9	4.3.1.3.9	I materiali ed i reagenti critici sono conservati in condizioni controllate e idonee a prevenire l'alterazione delle loro caratteristiche qualitative.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.10	4.3.1.3.10	I materiali e le apparecchiature che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza delle CSE devono provenire da fornitori qualificati.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.11	4.3.1.3.11	Sono disponibili procedure scritte per l'acquisto di apparecchiature e materiali, in raccordo con le procedure delle competenti strutture sovra ordinate, che prevedano la definizione dei requisiti specifici da soddisfare nell'ambito della stipula dei contratti e del relativo rinnovo.	SI	NO	SI	NO		
UR-PB-CSE.AU.9.1.3.12	4.3.1.3.12	Gli accordi contrattuali prevedono: l'effettuazione di verifiche preliminari finalizzate ad assicurare la capacità dei potenziali fornitori di soddisfare i requisiti definiti dalla Struttura; lo svolgimento di attività di controllo al ricevimento dei materiali, allo scopo di accertare la conformità alle specifiche definite in sede contrattuale; la richiesta di appropriati certificati di conformità ai requisiti definiti dalla normativa vigente, ove applicabile; il monitoraggio continuo, nel corso del rapporto di fornitura, della conformità dei prodotti/beni acquistati alle specifiche definite; il supporto dei fornitori per la risoluzione di eventuali problemi.	SI	NO	SI	NO		





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 3

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELLE STRUTTURE AFFERENTI AL PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE) E DELLE UNITA' AD ESSO AFFERENTI
UNITÀ DI RACCOLTA DI SANGUE MIDOLLARE (BM)
 Accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

L'Unità di raccolta di CSE da sangue midollare (BM) è l'unità afferente all'Unità Clinica che svolge l'attività di raccolta delle CSE da sangue del midollo osseo.

Forma Giuridica: _____

Indirizzo: _____ N°: _____

Ragione Sociale: _____

CAP: _____ Provincia: _____

Natura: _____

Sede Legale: _____

Tipologia: _____

P.I./C.F.: _____

Struttura organizzativa del PT: singolo, misto, congiunto, metropolitanoTipologia pazienti: adulto, pediatricoTipo trapianto: autologo, allogeneo related, allogeneo unrelated

3. REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELL'UNITÀ DI RACCOLTA DI SANGUE MIDOLLARE (BM)			Autorizzazione all'esercizio					
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione		Verifica valutatori		NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
	3.1	REQUISITI ORGANIZZATIVI DELL'UNITA' DI RACCOLTA DEL SANGUE MIDOLLARE (BM)						
UR-BM-CSE.AU.1	3.1.1	Requisiti organizzativi specifici						
	3.1.1.1	Struttura organizzativa						
UR-BM-CSE.AU.1.1	3.1.1.2	L'Unità di Raccolta delle CSE da sangue midollare è un'articolazione funzionale dell'Unità Clinica ed è responsabile della raccolta di CSE da sangue midollare in pazienti candidati ad autotrapianto, in donatori familiari e non familiari (da registro), in base alle attività per le quali l'Unità è autorizzata.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.2	3.1.1.3	L'Unità di Raccolta BM può svolgere la sua attività anche a favore di più Unità Cliniche che afferiscono ad Aziende sanitarie/ospedaliere-universitarie diverse con le quali l'Azienda di appartenenza dell'Unità di Raccolta deve stipulare specifico accordo/convenzione.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.3	3.1.1.4	L'Unità di Raccolta BM svolge la propria attività all'interno di sale operatorie di strutture sanitarie sedi dell'Unità Clinica di un Programma Trapianti.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.4	3.1.1.5	L'Azienda è tenuta ad adottare un documento specifico che definisca le modalità dell'utilizzo della sala operatoria da parte dell'Unità di Raccolta BM.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.4.1	3.1.1.5.1	L'Unità di Raccolta dispone di personale qualificato, esperto e adeguatamente formato per lo svolgimento delle specifiche attività.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.4.2	3.1.1.5.2	La dotazione di personale deve essere commisurata alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.5	3.1.1.6	Gestione delle risorse umane						
UR-BM-CSE.AU.1.5.1	3.1.1.6.1	La struttura organizzativa dell'Unità di Raccolta BM è definita attraverso un organigramma funzionale e nominativo, nei quali sono riportati i relativi livelli di responsabilità del personale coinvolto nell'Unità, le loro relazioni gerarchiche e funzionali con le altre unità del programma trapianti. Tali documenti contengono altresì, l'indicazione dei sostituti delle figure professionali di cui ai successivi paragrafi.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.5.2	3.1.1.6.2	Nell'Unità di Raccolta BM devono essere presenti le figure professionali di cui ai successivi paragrafi.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.6	3.1.1.7	Responsabile medico dell'Unità di Raccolta BM						
UR-BM-CSE.AU.1.6.1	3.1.1.7.1	Il Responsabile dell'Unità Clinica designa il Responsabile Medico dell'Unità di Raccolta BM, qualora non sia lui a ricoprire tale ruolo, in accordo con il Direttore della struttura di appartenenza.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.6.2	3.1.1.7.2	La figura designata deve essere in possesso di Diploma di Laurea in medicina e chirurgia, specialità in Ematologia o in discipline equipollenti o affini, e/o Pediatria in caso di PT pediatrico, con esperienza clinica documentata di almeno due anni nelle attività inerenti alla raccolta di CSE da sangue midollare e nei trapianti CSE ed una competenza documentata dall'effettuazione di almeno 20 procedure nella sua carriera.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.6.3	3.1.1.7.3	E' responsabile delle seguenti attività:	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.6.3.1	3.1.1.7.3.1	raccolta delle CSE;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.6.3.2	3.1.1.7.3.2	svolgimento delle specifiche attività in conformità alle normative e agli standard operativi applicabili;	SI	NO	SI	NO		



827fe4f2



ALLEGATO D DGR n. 992 del 09 agosto 2022

UR-BM-CSE.AU.1.6.3.3	3.1.1.7.3.3	gestione complessiva dei donatori/pazienti, dalla selezione e valutazione pre-raccolta donatore di concerto con il CD per il donatore non familiare o analoga funzione per la valutazione del donatore familiare, gestione di ogni complicità post-raccolta, e delle reazioni avverse gravi o eventi avversi in corso di donazione, gestione della procedura di donazione, gestione del prodotto in fase di raccolta e gestione del successivo follow up del donatore di concerto con il CD o analoga funzione per la valutazione del donatore familiare;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.6.3.4	3.1.1.7.3.4	operato dello staff medico e infermieristico assegnato;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.6.3.5	3.1.1.7.3.5	formazione e valutazione del mantenimento delle competenze del personale afferente all'Unità di raccolta;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.1.6.3.6	3.1.1.7.3.6	sistema qualità dell'Unità di Raccolta la cui gestione può essere delegata ad altra/e figura/e professionali. Qualora svolga direttamente tale funzione, deve essere garantita la supervisione da parte del Responsabile della Qualità di Programma;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.2	3.1.1.8	Responsabile della Qualità						
UR-BM-CSE.AU.2.1	3.1.1.8.1	Il Responsabile dell'Unità di Raccolta BM identifica un responsabile del sistema qualità, che può coincidere con il Responsabile della Qualità dell'Unità Clinica in accordo con la struttura di appartenenza;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.2.2	3.1.1.8.2	Opera in sinergia con i Responsabili della Qualità delle altre unità del PT, qualora le funzioni non siano coincidenti e con il Responsabile di Qualità del PT;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.2.3	3.1.1.8.3	Deve possedere un'adeguata e documentata formazione in tema di SGQ (partecipazione corsi SGQ, ecc) e avere un'esperienza di almeno un anno nel settore specifico;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.2.4	3.1.1.8.4	E' responsabile della gestione del sistema di qualità in uso presso l'Unità di Raccolta BM;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.2.5	3.1.1.8.5	Non deve essere coinvolto direttamente nell'attività svolte nell'Unità di Raccolta. Qualora risulti direttamente coinvolto, la verifica delle attività correlate al suo ruolo sono demandate ad un responsabile di qualità di altra unità afferente al PT o al responsabile di qualità del PT stesso;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.3	3.1.1.9	Personale medico						
UR-BM-CSE.AU.3.1	3.1.1.9.1	Il personale medico deve possedere il diploma di Laurea in medicina e chirurgia con specializzazione in Ematologia o discipline equipollenti o affini, o pediatria in caso di PT pediatrico;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.3.2	3.1.1.9.2	deve possedere esperienza clinica documentata in trapianto di CSE allogeneico e/o autologo, come previsto dal programma di formazione iniziale;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.3.3	3.1.1.9.3	è responsabile dello svolgimento delle attività di presa in carico del donatore/paziente, di gestione delle procedure di raccolta e delle reazioni avverse gravi o eventi avversi in corso di prelievo, della gestione del prodotto in fase di raccolta e gestione del successivo follow up del donatore;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.3.4	3.1.1.9.4	si può avvalere di operatori sanitari di supporto, sotto la responsabilità del Responsabile o di un suo delegato presente in sala;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.3.5	3.1.1.9.5	è dotato di una specifica formazione per l'acquisizione di competenze per la raccolta di BM in ambito pediatrico, se nell'ambito del PT si svolge attività pediatrica;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.4	3.1.1.10	Tracciabilità						
UR-BM-CSE.AU.4.1	3.1.1.10.1	L'unità di Raccolta BM garantisce la corretta e univoca identificazione del paziente/donatore e prodotto cellulare e il corretto abbinamento di questo con il donatore/paziente da cui è raccolto;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.4.2	3.1.1.10.2	Il sistema di etichettatura delle unità di CSE midollari raccolte identifica senza possibilità di errore, il tipo di contenuto e riporta tutte le informazioni prescritte dalla normativa vigente e dagli standard applicabili, di concerto con il TE di riferimento;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.4.3	3.1.1.10.3	Le etichette sono generate con garanzia di associazione univoca tra donatore e unità e, ove applicabile, tra donatore e ricevente;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.4.4	3.1.1.10.4	Le etichette utilizzate devono essere idonee allo specifico impiego secondo la normativa vigente;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.4.5	3.1.1.10.5	L'etichettatura deve essere effettuata con modalità ed in ambienti atti a minimizzare il rischio di scambi ed errori secondo procedure concordate con il TE di riferimento;	SI	NO	SI	NO		
3.2 REQUISITI STRUTTURALI DELL'UNITÀ DI RACCOLTA DI BM			Autorizzazione all'esercizio					
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione		Verifica valutatori		NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
UR-BM-CSE.AU.5	3.2.1	Requisiti strutturali specifici						
		I requisiti strutturali e quelli relativi alla gestione delle sale operatorie sono quelli definiti dal percorso di autorizzazione delle singole aziende sanitarie sede dell'Unità Clinica. Devono essere comunque disponibili istruzioni specifiche scritte che prevedano le norme comportamentali da adottare nelle aree dove si svolgono attività che influiscono sulla sicurezza dei pazienti/donatori e sulla qualità dei prodotti cellulari	SI	NO	SI	NO		
3.3 REQUISITI TECNOLOGICI DELL'UNITÀ DI RACCOLTA DI BM			Autorizzazione all'esercizio					
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione		Verifica valutatori		NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
UR-BM-CSE.AU.6	3.3.1	Requisiti tecnologici specifici						
UR-BM-CSE.AU.6.1	3.3.1.1	Attrezzature e materiali						
UR-BM-CSE.AU.6.1.1	3.3.1.1.1	Per il prelievo di CSE devono essere utilizzati strumenti e dispositivi sterili, qualificati per l'uso previsto;	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.6.1.2	3.3.1.1.2	Sono impiegati soltanto dispositivi medici marcati CE ed il personale sanitario addetto alle attività di prelievo deve ricevere adeguata formazione sull'utilizzo di tali dispositivi;	SI	NO	SI	NO		



827fe4f2



ALLEGATO D DGR n. 992 del 09 agosto 2022**pag. 3 di 3**

UR-BM-CSE.AU.6.1.3	3.3.1.1.3	Per la saldatura dei circuiti di raccordo dei sistemi di prelievo devono essere disponibili sistemi di saldatura idonei a prevenire il rischio di contaminazione microbica.	SI	NO	SI	NO		
UR-BM-CSE.AU.6.1.4	3.3.1.1.4	Sono disponibili sistemi per il trasporto delle CSE atti a garantire il mantenimento delle temperature definite, l'integrità delle unità durante il trasferimento; il monitoraggio e la registrazione della temperatura durante il trasporto.	SI	NO	SI	NO		





ALLEGATO E DGR n. 992 del 09 agosto 2022

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELLE STRUTTURE AFFERENTI AL PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE) E DELLE UNITA' AD ESSO AFFERENTI
UNITÀ DI PROCESSAZIONE
 Accordo n. 49/CSR del 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano
 L'Unità di Processazione è l'istituto dei tessuti (o banca), così come definito dall'articolo 3, comma 1, lett. q), del decreto legislativo n. 191/2007, cioè "una banca dei tessuti, come prevista dalla legge 1° aprile 1999, n. 91, o una unità di un ospedale pubblico, o un settore di un servizio trasfusionale come previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, o una struttura sanitaria senza fini di lucro", in cui si effettuano attività di lavorazione, conservazione, stoccaggio o distribuzione di tessuti e cellule umani.

Forma Giuridica: _____ Indirizzo: _____ N°: _____

Ragione Sociale: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Natura: _____ Sede Legale: _____

Tipologia: _____ P.I.C.F.: _____

Struttura organizzativa del PT: singolo, misto, congiunto, metropolitano

Tipologia pazienti: adulto, pediatrico

Tipo trapianto: autologo, allogeneico related, allogeneico unrelated

Tipologia: _____ P.I.C.F.: _____

5. REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELL'UNITÀ DI PROCESSAZIONE			Autorizzazione all'esercizio				NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE	OSSERVAZIONI
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione		Verifica valutatori			
	5.1	REQUISITI ORGANIZZATIVI DELL'UNITA' DI PROCESSAZIONE						
	UP-CSE.AU.1	5.1.1	Requisiti organizzativi specifici					
UP-CSE.AU.1	5.1.1.1	L'Unità di Processazione è un istituto dei tessuti, come definito all'art.3, comma 1, lett. q), del D.Lgs. 191/2007, dove si svolgono attività di lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di CSE per la finalità di impiego clinico nell'ambito di un Programma Trapianto emopoietico	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.2	5.1.1.2	L'Unità di Processazione è responsabile dei controlli finalizzati alla caratterizzazione biologica del prodotto cellulare.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3	5.1.1.3	L'Unità di Processazione può svolgere la sua attività anche a favore di più Unità Cliniche che afferiscono ad Aziende sanitarie diverse con le quali l'Azienda di afferenza dell'Unità di Processazione deve stipulare specifico accordo/convenzione.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.4	5.1.1.4	L'Unità di Processazione dispone di personale qualificato, esperto e adeguatamente formato.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.5	5.1.1.5	La dotazione di personale deve essere commisurata alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate.	SI	NO	SI	NO		
	UP-CSE.AU.2	5.1.2	Gestione delle risorse umane					
UP-CSE.AU.2.1	5.1.2.1	La struttura organizzativa dell'Unità di Processazione è definita attraverso un organigramma funzionale e nominativo, nei quali sono riportati i relativi livelli di responsabilità del personale coinvolto nell'Unità, le loro relazioni gerarchiche e funzionali con le altre unità del Programma Trapianti. Tali documenti contengono altresì, l'indicazione dei sostituti delle figure professionali di cui ai successivi paragrafi.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.2.2	5.1.2.2	Nell'Unità di Processazione devono essere presenti le figure professionali di cui ai successivi paragrafi.	SI	NO	SI	NO		
	UP-CSE.AU.3	5.1.3	Responsabile medico dell'Unità di processazione					
UP-CSE.AU.3.1	5.1.3.1	Il Responsabile dell'Unità di Processazione è designato dal Direttore della struttura a cui l'Unità stessa afferisce, in accordo con il DTP.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3.2	5.1.3.2	La figura designata deve possedere almeno i seguenti requisiti:	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3.2.1	5.1.3.2.1	diploma di laurea in medicina e chirurgia e relativa specializzazione o diploma di laurea magistrale in scienze biologiche o biotecnologiche;	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3.2.2	5.1.3.2.2	esperienza di almeno due anni nelle attività inerenti alla manipolazione delle CSE ed una competenza documentata dall'effettuazione di almeno 50 procedure nella sua carriera.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3.3	5.1.3.3	E' responsabile delle attività di accettazione, lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione delle CSE, nonché dei controlli finalizzati alla caratterizzazione biologica del prodotto cellulare.	SI	NO	SI	NO		



ALLEGATO E DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 4

UP-CSE.AU.3.4	5.1.3.4	Garantisce l'aderenza alle normative vigenti e agli standard internazionali applicabili.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3.5	5.1.3.5	E' responsabile di quanto previsto dall'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n. 191/2007 nonché di attuare le disposizioni di cui agli articoli 7, 10, 15, 22 e 24 del medesimo decreto.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3.6	5.1.3.6	E' responsabile della formazione e valutazione delle competenze del personale.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3.7	5.1.3.7	E' responsabile del sistema qualità dell'Unità la cui gestione può essere delegata ad altra/e figura/e professionali.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3.8	5.1.3.8	Ha la responsabilità della gestione degli eventi e reazioni avversi gravi correlati ai prodotti cellulari, in collaborazione con i Responsabili delle altre Unità.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.3.9	5.1.3.9	Può svolgere anche il ruolo di Responsabile medico se in possesso di diploma di laurea in medicina e chirurgia e tutte le specifiche previste dal ruolo del Responsabile Medico dell'Unità di Processazione.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.4	5.1.4	Responsabile Medico dell'Unità di Processazione						
UP-CSE.AU.4.1	5.1.4.1	Qualora il Responsabile dell'Unità di Processazione non sia un medico, il Direttore della struttura a cui l'Unità stessa afferisce, in accordo con il DTP identifica e designa il medico, a cui viene attribuita la responsabilità di tutti gli aspetti di competenza, compresa l'idoneità all'uso clinico dei prodotti cellulari.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.4.2	5.1.4.2	Il responsabile medico possiede il diploma di laurea in medicina e chirurgia, con un'esperienza di almeno due anni nella gestione dei prodotti cellulari a scopo trapiantologico ed una competenza documentata nell'effettuazione/supervisione di almeno 50 procedure nella sua carriera.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.4.3	5.1.4.3	Ha la responsabilità della revisione e approvazione di tutte le procedure clinicamente rilevanti.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.4.4	5.1.4.4	Collabora alla gestione degli eventi e reazioni avversi gravi correlati ai prodotti cellulari con il Responsabile dell'Unità di Processazione e con i Responsabili delle altre Unità.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.5	5.1.5	Responsabile della Qualità						
UP-CSE.AU.5.1	5.1.5.1	Il Responsabile dell'Unità di Processazione identifica un responsabile del sistema qualità della stessa Unità che può coincidere con il Responsabile della Qualità del PT, in accordo con il Direttore della struttura di appartenenza.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.5.2	5.1.5.2	Il Responsabile della Qualità deve essere adeguatamente formato (partecipazione corsi SGQ, ecc) e/o avere un'esperienza di almeno un anno nel settore specifico.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.5.3	5.1.5.3	Opera in sinergia con i Responsabili della Qualità delle altre unità del programma trapianti, qualora le funzioni non siano coincidenti e con il Responsabile di Qualità del PT.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.5.4	5.1.5.4	Non deve essere coinvolto direttamente nelle attività svolte nell'Unità di Processazione. Qualora risulti direttamente coinvolto, la verifica delle attività correlate al suo ruolo sono demandate ad un responsabile di qualità di altra unità afferente al PT o al responsabile di qualità del PT stesso.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.6	5.1.6	Personale operativo						
UP-CSE.AU.6.1	5.1.6.1	Il personale operativo dell'Unità di Processazione possiede diploma di laurea in medicina, in scienze biologiche, in biotecnologie o in tecnico di laboratorio biomedico.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.6.2	5.1.6.2	Il personale operante presso l'Unità di Processazione interviene direttamente nelle attività connesse alla lavorazione, caratterizzazione, conservazione e rilascio dei prodotti biologici utilizzati nell'ambito della procedura trapiantologica.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.6.3	5.1.6.3	Deve essere dedicato e in numero adeguato al carico di lavoro svolto e in grado di garantire la continuità operativa in base all'assetto organizzativo definito, qualificato per la tipologia e la complessità delle attività che svolge.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.7	5.1.7	Tracciabilità						
UP-CSE.AU.7.1	5.1.7.1	L'Unità di Processazione garantisce la tracciabilità di ogni fase/attività e delle relative responsabilità.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.7.2	5.1.7.2	L'Unità di Processazione attribuisce ad ogni prodotto cellulare un codice identificativo unico in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 191/2007 e al D.Lgs 256/2016, utilizzando il sistema di codifica ISBT 128, come da indicazioni del CNT, allo scopo di consentire la tracciabilità del prodotto durante la fase di distribuzione, nella sua funzione di TE	SI	NO	SI	NO		
5.2 REQUISITI STRUTTURALI DELL'UNITÀ DI PROCESSAZIONE			Autorizzazione all'esercizio					
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione	Verifica valutatori	NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE		OSSERVAZIONI	
UP-CSE.AU.8	5.2.1	Requisiti strutturali specifici						
UP-CSE.AU.8.1	5.2.1.1	Strutture						
UP-CSE.AU.8.1.1	5.2.1.1.1	L'Unità di Processazione dispone di strutture adeguate allo svolgimento della propria attività in conformità ai parametri definiti nel presente documento e commisurate alla tipologia ed ai volumi delle stesse.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.2	5.2.1.1.2	I locali devono essere progettati, collocati, costruiti e mantenuti al fine di ridurre al minimo il rischio di errori ed evitare la contaminazione ambientale e la contaminazione crociata.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.3	5.2.1.1.3	L'accesso deve essere limitato al personale autorizzato dal Responsabile dell'Unità di Processazione, e deve prevedere un sistema di controllo degli accessi.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.4	5.2.1.1.4	L'Unità di Processazione dispone di politiche e procedure scritte per l'accesso, la pulizia, la manutenzione e lo smaltimento dei rifiuti.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.5	5.2.1.1.5	Sono disponibili istruzioni scritte che prevedano le norme comportamentali da adottare nelle aree dove si svolgono attività che influiscono sulla sicurezza e sulla qualità dei prodotti cellulari.	SI	NO	SI	NO		



366d2910



ALLEGATO E DGR n. 992 del 09 agosto 2022

UP-CSE.AU.8.1.6	5.2.1.1.6	Sono identificate almeno le seguenti aree: a. area/locale di accettazione dei prodotti biologici, dei campioni biologici associati e della relativa documentazione; b. locale di processazione (laboratorio); c. locale di congelamento e stoccaggio di prodotti criopreservati (sala criobiologica); d. area/locale di magazzino per la conservazione dei materiali; e. area/locale per attività amministrative e gestionali.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.7	5.2.1.1.7	L'area di accettazione è preferibilmente separata dal locale di processazione, ma è consentito che tale attività sia svolta all'interno dello stesso locale, purché siano adottate adeguate misure per prevenire la contaminazione ambientale e la contaminazione crociata e sia mantenuta la classe D.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.8	5.2.1.1.8	Il locale di processazione e la sala criobiologica devono essere due locali separati.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.9	5.2.1.1.9	Nel laboratorio di processazione la qualità dell'aria deve avere un numero di particelle e un numero di colonie microbiche corrispondente almeno al grado D (EU GMP Annex 1, ISO 14644, EDQM 2nd Edition 2015 e s.m.i.). Tali parametri sono monitorati e verificati ad intervalli stabiliti, con una frequenza non inferiore a sei mesi. I risultati dei controlli sono documentati e conservati per il tempo previsto dalle normative vigenti.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.10	5.2.1.1.10	E' predisposto un monitoraggio della temperatura e dell'umidità nel laboratorio, nel locale di congelamento e stoccaggio (sala criobiologica) e nell'area/locale di magazzino, verificato ad intervalli definiti, tali da preservare le caratteristiche biologiche dei prodotti cellulari, dei materiali critici e la salute degli operatori.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.11	5.2.1.1.11	La sala criogenica risponde ai requisiti previsti dalle linee guida per la sala criobiologica di un Istituto dei Tessuti, predisposte dal Centro Nazionale Trapianti.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.12	5.2.1.1.12	L'area/locale magazzino è adeguata e qualificata per lo stoccaggio dei materiali critici, dispositivi e reagenti impiegati nelle attività di processazione e devono essere predisposte misure che permettano la corretta conservazione ed identificazione.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.8.1.13	5.2.1.1.13	Viene definito un piano per le pulizie ordinarie e straordinarie ed il personale che esegue tali attività deve essere adeguatamente formato. Nei locali classificati sono applicate procedure operative di pulizia e sanificazione ambientale validate. Deve essere prevista la registrazione dell'avvenuto intervento e di chi lo ha effettuato.	SI	NO	SI	NO		
5.3 REQUISITI TECNOLOGICI DELL'UNITÀ DI PROCESSAZIONE						Autorizzazione all'esercizio		
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Auto valutazione	Verifica valutatori	NOTE. In caso di risposta negativa specificare il grado della non conformità: CRITICA, MAGGIORE, MINORE		OSSERVAZIONI	
UP-CSE.AU.9	5.3.1	Requisiti tecnologici specifici						
UP-CSE.AU.9.1.1	5.3.1.1	Deve essere definita una dotazione minima di apparecchiature per la processazione dei prodotti cellulari che deve rispondere ad un grado di avanzamento tecnologico tale da garantire elevati livelli di qualità e sicurezza dei prodotti cellulari preparati e sicurezza degli operatori.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.1.2	5.3.1.2	Le apparecchiature sono identificate, registrate e qualificate per lo specifico utilizzo, sia che si tratti di attrezzature nuove sia che si tratti di attrezzature riparate e sottoposte a regolare manutenzione, ivi compresa, ove applicabile, la taratura in relazione a specifici parametri metrologici di riferimento. I risultati dei controlli sono documentati.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.1.3	5.3.1.3	Sono definiti, documentati e resi noti agli operatori e ai servizi interessati piani per la manutenzione ordinaria e straordinaria, conformemente alle istruzioni del fabbricante.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.1.4	5.3.1.4	La cappa a flusso laminare deve essere a flusso verticale, biohazard di classe 2, dotata di UV e la qualità dell'aria deve avere un numero di particelle e un numero di colonie microbiche corrispondente al grado A (EU GMP Annex 1, ISO 14644, EDQM 2nd Edition 2015 e sm). Tali parametri sono monitorati e registrati ad intervalli stabiliti, con una frequenza non inferiore a sei mesi. I risultati dei controlli sono documentati e conservati per il tempo previsto dalle normative vigenti.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.1.5	5.3.1.5	Il laboratorio dispone di strumenti tecnologici e informatici (hardware e software) atti a garantire la tracciabilità del percorso dei prodotti cellulari in tutte le fasi del processo.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.2	5.3.2	Sistema informatico						
UP-CSE.AU.9.2.1	5.3.2.1	L'Unità di Processazione dispone di un sistema informativo finalizzato alla raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati di attività, ed atto ad alimentare i necessari flussi informativi regionali e nazionali.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.2.2	5.3.2.2	Sono disponibili procedure scritte per l'immissione, la verifica e la revisione dei dati.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.2.3	5.3.2.3	Sono assicurati i collegamenti informatici necessari per lo svolgimento delle attività inerenti la corretta attribuzione del SEC.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.2.4	5.3.2.4	E' definita una modalità di back up dei dati.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3	5.3.3	Attrezzature e materiali						
UP-CSE.AU.9.3.1	5.3.3.1	Le attrezzature e i materiali corrispondono alle destinazioni d'uso previste e sono predisposte in modo da minimizzare ogni rischio per i riceventi e il personale.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.2	5.3.3.2	Tutte le attrezzature e i dispositivi tecnici critici sono identificati e convalidati, periodicamente ispezionati e preventivamente sottoposti a manutenzione conformemente alle istruzioni del fabbricante.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.3	5.3.3.3	Per ogni attrezzatura critica è necessario disporre di norme di funzionamento, con indicazioni dettagliate di come intervenire in caso di disfunzioni o guasti.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.4	5.3.3.4	Periodicamente è necessario procedere alla manutenzione, alla pulizia, alla disinfezione e all'igienizzazione di tutte le attrezzature critiche e alla registrazione delle operazioni effettuate.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.5	5.3.3.5	I contenitori criogenici, congelatori e frigoriferi devono essere dotati di sistemi di allarme, anche remotizzati. Per la gestione degli allarmi si applicano i requisiti delle Linee guida per la sala criobiologica di un Istituto dei tessuti del Centro Nazionale Trapianti.	SI	NO	SI	NO		



ALLEGATO E DGR n. 992 del 09 agosto 2022

pag. 4 di 4

UP-CSE.AU.9.3.6	5.3.3.6	Sono definite procedure di back up per garantire la continuità dell'attività in caso di malfunzionamento o rottura di una attrezzatura critica.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.7	5.3.3.7	Tutti i materiali e reagenti che entrano in contatto con il prodotto cellulare ad uso clinico devono essere autorizzati per l'applicazione sull'uomo. Qualora non fossero presenti in commercio reagenti validati per l'uso sull'uomo devono essere predisposti protocolli di qualificazione /validazione per tale utilizzo.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.8	5.3.3.8	Tutti i reagenti per uso umano sono corredati della documentazione relativa all'esecuzione dei controlli di qualità eseguiti dal produttore.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.9	5.3.3.9	I reagenti e i materiali critici devono corrispondere alle prescrizioni e alle specifiche documentate e, se del caso, alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i. concernente i dispositivi medici e di cui al D.Lgs. 8 Settembre 2000, n. 332 e s.m.i. relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.10	5.3.3.9.1	Sono impiegati soltanto dispositivi medici marcati CE ed il personale sanitario addetto alle attività di prelievo deve ricevere adeguata formazione sull'utilizzo di tali dispositivi.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.11	5.3.3.10	I reagenti e i dispositivi medici critici devono essere qualificati e controllati al cambio del lotto al fine di garantire risultati sovrapponibili a quelli ottenuti con i lotti in uso o comunque conformi alle specifiche definite.	SI	NO	SI	NO		
UP-CSE.AU.9.3.12	5.3.3.11	In caso di reagenti o dispositivi medici con marcatura CE, ove non applicabile un controllo di qualità ad ogni cambio di lotto, è accettabile documentare la valutazione del certificato di analisi del fornitore e l'effettuazione di una ispezione visiva dei prodotti.	SI	NO	SI	NO		



(Codice interno: 483328)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 996 del 09 agosto 2022

Aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione. Deliberazione nr. 73/CR/2022.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, acquisito il parere favorevole della Quinta Commissione consiliare, prevede, a fronte delle evoluzioni del quadro demografico ed epidemiologico che stanno caratterizzando i processi di invecchiamento della popolazione residente in Veneto, un'analisi del fabbisogno di residenzialità, un'analisi dei livelli assistenziali correlati alle patologie proposte dalle persone accolte nei Centri Servizio Residenziali (CSR) autorizzati e accreditati, un piano di incremento delle impegnative di residenzialità (IdR) e un adeguamento del loro valore economico in ragione degli standard assistenziali in essere.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Piano Socio Sanitario 2019-2023 della Regione Veneto approvato con LR n. 48/2018, a fronte della complessità dei bisogni delle persone, della molteplicità delle relazioni, delle specificità territoriali e della pluralità delle competenze necessarie per una cura appropriata e sicura, identifica come luoghi di cura:

- strutture ospedaliere, sviluppate secondo il modello "Hub in Spoke";
- strutture sanitarie di cure intermedie: Ospedali di Comunità e Unità riabilitative territoriali, Hospice, strutture riabilitative extraospedaliere (art. 26 legge n. 833/1978), comunità terapeutiche riabilitative protette di tipo A e altre strutture sanitarie caratterizzate dalla temporaneità della permanenza;
- strutture socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali, che si articolano in Centri di Servizi per anziani, per disabili, per le dipendenze, età evolutiva e la salute mentale.

In relazione agli ambiti di intervento strategico definiti per le strutture di offerta socio-sanitarie, il Piano individua i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione del Piano di Zona, nell'ambito del procedimento di accreditamento delle Unità di Offerta socio-sanitarie (UdO), quale strumento primario di ricognizione dei bisogni per l'integrazione socio-sanitaria e per l'ottimizzazione delle risorse;
- b. garanzia della sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta regionale complessiva;
- c. miglioramento dei parametri di accessibilità per macro ambiti territoriali mediante l'introduzione di meccanismi budgettizzati per singolo Centro di Servizi;
- d. garanzia del principio di libera scelta da parte del cittadino del luogo di cura nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti accordi contrattuali.

L'attuale quadro dell'offerta socio-sanitaria definito dalla programmazione regionale (DGR n. 751/2000, n. 464/2006, n. 394/2007 e n. 2243/2013) e riferito alle strutture di residenzialità extraospedaliere estensiva per l'erogazione di "trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale" (art. 30, comma 1, lett. b del DPCM 12 gennaio 2017) garantisce prestazioni di assistenza sanitaria medica, infermieristica, riabilitativa e socio assistenziale di rilievo sanitario, organizzate in Centri di Servizi secondo Unità di Offerta specifiche (1° livello: ridotto-minimo bisogno; 2° livello: maggior bisogno) e accompagnate da un alto livello di assistenza tutelare e alberghiera (incluse attività di socializzazione e animazione) rivolta, in particolare, al target dell'utenza anziana non autosufficiente e non assistibile a domicilio (DGR n. 84/2007). Il modello regionale contempla inoltre, nell'ambito dell'offerta dei servizi residenziali, sezioni ad alta protezione alzheimer (SAPA) (DGR n. 2208/2001) deputate ad assistere persone affette da demenza di grado moderato-severo, sezioni per stati vegetativi permanenti (SVP) (DGR n. 702/2001) qualificate per l'assistenza a pazienti in condizione di stato vegetativo nonché, in relazione all'assistenza semiresidenziale, Centri diurni per persone non autosufficienti (DGR n. 84/2007).

Negli anni sono stati disposti una serie di interventi di sostegno al sistema della residenzialità attraverso singoli atti e annualmente con le deliberazioni di definizione del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA) costituito e finanziato ai sensi della LR n. 30/2009.

In merito risulta rilevante richiamare la sperimentazione avviata con la DGR n. 1304/2020 con la quale è stata introdotta una contribuzione definita "quota sanitaria di accesso al servizio residenziale" con lo scopo di incrementare l'immissione nel sistema di nuove quote a favore di una maggiore platea di persone in situazione di bisogno. L'intervento è stato finalizzato da

un lato a ridurre il carico economico delle famiglie ottimizzando la gestione e i tempi delle liste di attesa e, dall'altro, a favorire il miglioramento dei parametri di sostenibilità della rete di offerta attraverso l'aumento dei volumi di attività e della conseguente maggior produttività. Tale provvedimento ha percorso un insieme di misure straordinarie, introdotte dalla DGR n. 1308/2020 e finalizzate a fronteggiare le molteplici criticità emerse in quest'ultimo biennio, riferibili da un lato agli affetti della pandemia e dall'altro alla sopravvenuta carenza di personale sanitario e socio-sanitario. Tali interventi hanno contribuito a sostenere la rete dei servizi a favore delle persone non autosufficienti.

In considerazione dell'evoluzione continua dei processi di invecchiamento della popolazione, del mutamento del quadro epidemiologico delle patologie che interessano la cosiddetta "long term care" e, non da ultimo, dell'impatto che ha avuto l'emergenza sanitaria causata dal virus Sars Cov-2, si rende necessario un intervento strutturale sul sistema della residenzialità extraospedaliera per persone anziane non autosufficienti.

Gli interventi previsti dal presente atto sono stati definiti anche attraverso il confronto con le associazioni di categoria rappresentative degli enti gestori delle strutture residenziali per persone non autosufficienti, URIPA, UNEBA e AISAP. Confronto avviato il 17 febbraio 2022 e terminato l'8 giugno 2022 sotto la regia della Direzione Servizi Sociali e con il coinvolgimento delle componenti tecniche della Direzione Formazione e Istruzione e della Direzione Risorse Umane del SSR.

Dalla riflessione condivisa è emersa l'esigenza di addivenire all'approvazione di un provvedimento finalizzato a rivedere il fabbisogno riferito alla programmazione dei posti di residenzialità per persone non autosufficienti, nonché a riformare il sistema dell'offerta dei servizi, con particolare riferimento alla remunerazione delle prestazioni socio-sanitarie (IdR) correlata all'adeguamento degli aspetti funzionali ed organizzativi della rete dei Centri di Servizi, secondo una prospettiva di miglioramento e aderenza ai bisogni delle persone non autosufficienti.

I) Quantificazione del fabbisogno di residenzialità

L'assetto attuale della programmazione della residenzialità per anziani non autosufficienti di cui alla menzionata DGR n. 2243/2013 è riferita al fabbisogno rilevato di posti letto per ex azienda ULSS, incrementato del +25%, calcolato utilizzando i parametri socio-demografici previsti dalla DGR n. 190/2011 in relazione ai bisogni espressi in sede di programmazione locale (Piano di Zona). Nello specifico, al fine di individuare il fabbisogno di posti letto per anziani non autosufficienti per ogni azienda ULSS, la DGR n. 190/2011 ha applicato i seguenti indicatori:

- lo 0,06% per la popolazione con età compresa tra gli 0 e i 64 anni;
- lo 0,65% per la popolazione compresa tra i 65 e i 74 anni;
- il 4,4% per la popolazione con età maggiore ai 75 anni.

Con riferimento alla popolazione residente al 01/01/2012, la DGR n. 2243/2013 ha quantificato:

- in n. 34.991 posti il fabbisogno teorico di posti letto per anziani non autosufficienti;
- in n. 36.597 i posti letto di I e II livello per anziani non autosufficienti autorizzabili all'esercizio e accreditabili ai sensi della L.R. n. 22/2002.

L'applicazione dei parametri alla popolazione residente al 01/01/2022, delineata dalla suddetta DGR n. 190/2011, restituisce un sistema in equilibrio tra fabbisogno e posti accreditabili pari a 32.676 posti, come rilevato dall'**Allegato A**.

A fronte di questo quadro l'analisi e le verifiche sulle programmazioni locali contenute nei Piani di Zona delle singole aziende ULSS, approvati a seguito dell'entrata in vigore della LR n. 19/2016 dai Comitati dei Sindaci, hanno confermato la possibilità di mantenere in 36.597 il totale dei posti per anziani non autosufficienti autorizzabili all'esercizio e accreditabili ai sensi della LR n. 22/2002, con una distribuzione dei posti ancora da programmare articolata tra le ex aziende ULSS come rilevato dall'**Allegato B**.

Il quadro della programmazione regionale dei posti letto, non risulta altrettanto in equilibrio con riferimento al rapporto tra le impegnative di residenzialità equivalenti e i posti accreditati. Il numero di impegnative di residenzialità (IdR) deriva dal sistema definito con la DGR n. 464/2006 e con la DGR n. 457/2007, dalle risorse annualmente assegnate con la programmazione regionale e dall'utilizzo delle stesse nei posti disponibili presso i CSR accreditati. Con riferimento ai soli posti di 1° e 2° livello al 31/12/2021 il tasso di copertura delle IdR rispetto al fabbisogno è risultato pari al 75%. Al fine di sostenere l'accessibilità ai servizi da parte delle persone non autosufficienti si rileva la necessità di intervenire su questo rapporto attraverso un incremento programmato del numero di IdR, compatibile con le risorse assegnate annualmente alla residenzialità anziani, quantificato in 3.000 IdR a livello regionale e distribuite secondo quanto descritto dall'**Allegato C**. Questo intervento consentirà di ridefinire il tasso di copertura delle IdR rispetto al fabbisogno ottenendo un livello medio di 87 impegnative ogni 100 posti di fabbisogno.

Per completezza, pur non essendo oggetto di intervento nel presente atto, l'**Allegato D** rappresenta altresì il numero di posti di SAPA, SVP e Centri diurni, nonché il numero di quote per SLA attivate ai sensi dell'articolo 32 della LR n. 11/2014.

II) - Sistema di risposta ai bisogni di residenzialità con impegnative di residenzialità (IdR)

L'attuale modello socio-sanitario residenziale e semiresidenziale a carattere estensivo risponde a persone non autosufficienti di norma anziane, ossia con età maggiore di 65 anni, valutate con Scheda di Valutazione multidimensionale dell'anziano (SVaMA) in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), con un profilo di autonomia compreso tra 2 e 17. Con DGR n. 1133/2008 la Giunta regionale ha definito la scheda SVaMA determinando il punteggio minimo (fissato in 60 punti) per stabilire la priorità d'accesso degli ospiti non autosufficienti ai servizi residenziali, per l'iscrizione al Registro Unico della Residenzialità (DGR n. 3632/2002) e per l'assegnazione della quota sanitaria regionale.

Sin dai menzionati primi provvedimenti di programmazione riferiti al livello assistenziale di cui trattasi, tra cui la richiamata DGR n. 751/2000, il sistema della residenzialità è stato concepito con una articolazione della non autosufficienza su due livelli di gravità:

- livelli di intensità ridotta e minima di assistenza sanitaria (profili SVaMA dal 2 al 13), a cui viene riconosciuta una IdR del valore di 49 euro pro die;
- livello di intensità media di assistenza sanitaria (profili SVaMA dal 14 al 17), a cui viene riconosciuta una IdR del valore di 56 euro pro die.

La qualificazione dei posti di 1° o 2° livello presso ciascun Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti (CSR) è indicata nel provvedimento di autorizzazione all'esercizio in sede di espletamento del procedimento amministrativo funzionale all'accreditamento ed alla remunerazione nell'ambito del sistema sanitario regionale conseguente alla contrattualizzazione delle Unità di Offerta. La programmazione regionale (DGR n. 394/2007) prevede inoltre che i posti accreditati dedicati ai profili di 2° livello non possano superare il 25% di quelli riferiti ai profili di 1° livello.

Si richiama infine il principio secondo il quale la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale di remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992.

Dall'analisi dei dati restituiti dal flusso FAR (DGR n. 2961/2012) relativi agli utenti che nel 2021 hanno avuto accesso alle Unità di Offerta, risulta uno scenario caratterizzato dalla prevalenza della patologia dementigena quale primo bisogno nelle persone ospitate nei Centri di Servizi per persone non autosufficienti, confermando l'indicazione predittiva del Piano Socio Sanitario 2019-2023 che dedica un intero capitolo alla rete di sostegno agli anziani con patologie croniche, declino cognitivo e demenze.

L'attuale quadro delle patologie e i relativi standard assistenziali (DGR n. 84/2007) richiesti dai profili 11 e 15, che rappresentano rispettivamente i profili largamente prevalenti tra quelli di 1° e di 2° livello, orientano verso la definizione di una quota sanitaria unica corrispondente ad un unico livello assistenziale, con conseguente parificazione omogenea degli standard assistenziali. L'introduzione di tale quota del valore di 52,00 euro pro die avverrà dal 1 luglio 2022, con mantenimento fino a esaurimento delle IdR del valore di 56,00 euro pro die attive alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, a superamento della scadenza precedentemente stabilita al 30/06/2022 e come altresì convenuto nel corso della seduta del 21/07/2022 della Quinta Commissione consiliare che ha emanato il parere. Il superamento del sistema del doppio livello comporterà auspicabilmente una migliore gestione delle liste di attesa, le quali attualmente presentano punteggi di gravità molto più alti con riferimento ai profili di 2° livello in ragione del ridotto numero di posti disponibili, determinando una scarsità di offerta proprio dove il bisogno assistenziale è più alto.

A fronte di un intervento di unificazione dei profili si pone, quindi, la necessità di aggiornare il Registro Unico della Residenzialità, superando la distinzione tra le sezioni di 1° e 2° livello definito dalla DGR n. 3632/2002 in favore di una graduatoria unica. Per effetto dell'entrata in vigore del presente provvedimento cessano di avere effetto le graduatorie, sia per accoglienza definitiva che temporanea, utilizzate per l'accesso alle Unità di Offerta a medio e ridotto bisogno assistenziale, entrando in vigore solo graduatorie uniche per tutti i profili ordinate secondo i criteri di gravità. Fermo restando quanto sopra espresso, l'esigenza di non penalizzare l'accessibilità ai CSR e la necessità di prevedere interventi in corso d'anno ai sistemi informativi giustifica la possibilità di una gestione transitoria delle vecchie graduatorie fino al termine massimo del 31/12/2022.

Al fine di allineare le conseguenze della predetta modifica agli standard assistenziali, con decreto dirigenziale del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali sarà attivato un gruppo di lavoro che entro la fine del 2022 provvederà ad adeguare gli standard assistenziali al nuovo sistema. Il gruppo di lavoro vedrà il coinvolgimento di un rappresentante dei Direttori dei Servizi socio-sanitari, degli enti gestori accreditati e delle Direzioni amministrative territoriali delle aziende ULSS.

Con il presente provvedimento si determina pertanto un aggiornamento della programmazione delle Unità di Offerta socio-sanitarie, la quale, come sintetizzato nell'**Allegato E**, prevede i seguenti elementi:

1. definizione di un piano pluriennale vincolante per le aziende ULSS, così come riportato nell'**Allegato C**, per il riallineamento al rapporto medio regionale (numero impegnative/indice di fabbisogno = 87/100), con attribuzione delle risorse alle aziende sulla base dello scostamento dal parametro dell'87%;
2. parziale integrazione della DGR n. 464/2006 e della DGR n. 457/2007, con l'obiettivo che, dall'entrata in vigore del presente provvedimento, il numero di impegnative emettibili venga determinato da ogni azienda ULSS in considerazione del monte complessivo delle risorse assegnate per l'area Non Autosufficienza;
3. intervento mirato sul valore giornaliero delle quote di rilievo sanitario di 1° e 2° livello, così come definite con la DGR n. 1673/2010 per i CSR per persone non autosufficienti e conferma dei valori previsti dalla DGR n. 2621/2012 (SAPA, SVP ed ex Grandi Strutture, prese a riferimento per la quota SLA ai sensi dell'articolo 32 della LR n. 11/2014).

L'intervento relativo alla retta unica e quello concernente l'incremento delle IdR si pongono entrambi in una logica di urgenza rispetto alla necessità di garantire assistenza alle persone anziane e si inseriscono all'interno di un più ampio disegno programmatico, per cui verrà costituito un Tavolo interistituzionale dedicato ai seguenti ambiti di azione:

- aggiornamento e revisione degli standard assistenziali di cui alla DGR n. 84/2007 anche alla luce della nuova figura dell'OSS con formazione complementare di cui alla DGR n. 650/2022;
- definizione di un quadro di sintesi dell'equilibrio economico gestionale degli enti attraverso un sistema di indicatori;
- definizione di criteri per la valorizzazione del case mix con ideazione di incentivi finalizzati a sostenere e premiare gli enti gestori in grado di assistere persone non autosufficienti con profilo di maggior gravità;
- introduzione della budgetizzazione delle presenze (DGR n. 1438/2017 allegato B art. 3 e DGR n. 2207/2017);
- definizione di un set di indicatori economico patrimoniali, valorizzando le innovazioni introdotte dalla LR n. 43/2012 con l'introduzione anche nelle IPAB del sistema contabile economico patrimoniale, con particolare riguardo ai sistemi di controllo di gestione degli enti, all'individuazione di centri di costo e di responsabilità e di analisi dei costi e dei benefici;
- aggiornamento sul tema dell'assistenza medica, rileggendo la DGR n. 1231/2018 anche alla luce delle possibilità offerte dalla telemedicina;
- introduzione di una cartella assistenziale unica quale supporto ai sistemi di governance del sistema di integrazione socio-sanitaria.

III) - Definizione retta media e rispetto dei LEA

Per quanto riguarda i costi delle prestazioni erogate in regime di ricovero alle persone affette da demenza, ed in genere per i trattamenti di residenzialità extraospedaliera estensiva di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, trattandosi di prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, gli stessi fanno carico per il 50% al Servizio sanitario regionale e per il 50% agli assistiti e chi per loro ovvero ai comuni nei casi di integrazione economica della retta.

Tale ripartizione muove, in continuità, dalla disciplina prevista dall'art. 30 del DPCM 12 gennaio 2017 i cui contenuti sono avvalorati peraltro dalla ricostruzione effettuata dal Consiglio di Stato (Consiglio di Stato, sentenza 23 aprile 2015, n. 2046 e successiva sentenza 2 marzo 2020, n. 1505), il quale ha escluso che gli interventi in favore delle persone affette da demenza in regime di ricovero siano totalmente a carico del servizio sanitario regionale o con attribuzione in percentuale difforme dalla normativa menzionata. A tale riguardo, la tabella allegata alla DGR n. 3972/2002, in linea con i dettami dell'art. 30 del DPCM 12 gennaio 2017, prevede che agli anziani e alle persone non autosufficienti con patologie cronic-degenerative a essi assimilate, nelle forme di lungoassistenza semiresidenziali o residenziali, si applichi una ripartizione forfettaria del costo complessivo pari al 50% a carico del SSR e pari al 50% a carico dell'utente e di chi per lui o del Comune, secondo la specifica regolamentazione regionale e comunale.

L'introduzione di una retta unica del valore di 52,00 euro pro die con mantenimento fino a esaurimento delle IdR del valore di 56,00 euro pro die attive alla data di entrata in vigore del presente provvedimento consente anche di affrontare il tema del riconoscimento dei LEA, esplicitando che il valore di riferimento della retta alberghiera deve intendersi pari a quello della IdR, e quindi del nuovo valore di 52,00 euro fatta salva la facoltà dell'ente gestore di negoziare con gli ospiti e chi per loro prestazioni e standard ulteriori a carico della retta alberghiera o inferiori. L'incremento tariffario di cui al presente provvedimento viene concepito in modo che non impatti negativamente sugli attuali livelli di quota sociale sostenuti dagli assistiti o da chi per loro e dai comuni per le prese in carico in essere.

IV) Definizione impatto finanziario e clausole di salvaguardia

Le azioni previste dal presente atto operano nell'ambito di salvaguardia di un contesto finanziario ricompreso nella competenza degli interventi sanitari finanziati con il Fondo regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) di cui alla LR n. 30/2009. Il

contenuto del presente provvedimento contribuisce a determinare l'ammontare delle voci economiche di riparto del FRNA relativamente ai valori della residenzialità anziani, per gli anni 2022-2024 per gli importi indicati nell'**Allegato E**.

Infine, tenuto conto della rilevanza degli interventi previsti dal presente provvedimento e della necessità di addivenire a una stabilizzazione dei medesimi, con il presente provvedimento si dispone di:

1. procedere ad una revisione degli accordi contrattuali sottoscritti tra le aziende ULSS e gli enti gestori accreditati ai sensi della DGR n. 1438/2017 disponendo un contestuale allineamento delle scadenze al 30/06/2025;
2. subordinare, nel rispetto del vincolo sui posti previsti dalla programmazione, l'attivazione di nuove Unità di Offerta ad una verifica della compatibilità e sostenibilità finanziaria;
3. rinviare, fatte salve eccezioni motivate, ogni intervento di revisione del valore economico delle rette di parte sanitaria alla definizione della nuova programmazione.

Agli oneri incrementali derivanti dal presente provvedimento quantificati in euro 19.862.399,00 per l'esercizio 2022 si fa fronte con quota parte delle risorse finanziarie regionali e statali per la non autosufficienza - anno 2022 del capitolo 101176 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei lea - Fondo regionale per la non autosufficienza - trasferimenti correnti (L.R. 18/12/2009, n.30 - art. 20, c. 1 p.to, lett. A, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)" del bilancio di previsione regionale 2022-2024, per le quali si procederà all'assegnazione annuale del budget complessivo alle aziende ULSS con successiva deliberazione.

Si precisa che anche per gli esercizi 2023 e 2024 gli oneri incrementali derivanti dal presente provvedimento e quantificati rispettivamente in euro 56.080.000,00 per l'esercizio 2023 e in euro 72.434.000,00 per l'esercizio 2024 si fa fronte con quota parte delle risorse finanziarie regionali e statali per la non autosufficienza - anni 2023 e 2024 del capitolo 101176 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei lea - Fondo regionale per la non autosufficienza - trasferimenti correnti (L.R. 18/12/2009, n.30 - art. 20, c. 1 p.to, lett. A, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)" del bilancio di previsione regionale 2022-2024, per le quali si procederà all'assegnazione annuale del budget complessivo alle aziende ULSS con successive deliberazioni.

Acquisito, ai sensi dell'art. 41 L.R. 5/2001, art. 2 e art. 5 L.R. 30/2009, il parere favorevole a maggioranza della Quinta Commissione consiliare, rilasciato nella seduta n. 59 del 02/08/2022 (prot. n. 12161 del 02/08/2022, agli atti al prot. n. 342634 del 03/08/2022).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;
- Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- Vista la LR n. 22/2002;
- Vista la LR n. 30/2009;
- Vista la LR n. 11/2014;
- Vista la LR n. 48/2018;
- Vista la DGR n. 751/2000;
- Vista la DGR n. 3632/2002;
- Vista la DGR n. 3972/2002;
- Viste la DGR n. 39/2006, la DGR n. 464/2006 e la DGR n. 1859/2006;
- Viste la DGR n. 84/2007, la DGR n. 394/2007, la DGR n. 456/2007 e la DGR n. 457/2007;
- Viste la DGR n. 4589/2007 e la DGR n. 1133/2008;
- Viste la DGR n. 1673/2010 e la DGR n. 190/2011;
- Viste la DGR n. 1059/2012, la DGR n. 2621/2012, la DGR n. 2960/2012 e la DGR n. 2961/2012;
- Viste la DGR n. 1338/2013, la DGR n. 2122/2013 e la DGR n. 2243/2013;
- Viste la DGR n. 1336/2017, la DGR n. 1438/2017 e la DGR n. 2207/2017;
- Viste la DGR n. 1231/2018, la DGR n. 1304/2020, la DGR 1308/2020 e la DGR n. 650/2022;
- Visto il parere favorevole a maggioranza della Quinta Commissione consiliare PAGR nr. 188 rilasciato in data 02 agosto 2022;

delibera

1. di approvare le motivazioni esposte in premessa quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare i prospetti allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento il quale determina:

- ◆ l'aggiornamento del fabbisogno dei posti letto di residenzialità extraospedaliera per anziani non autosufficienti agli abitanti al 01/01/2022 calcolato utilizzando i parametri socio-demografici previsti dalla DGR n. 190/2011 in relazione ai bisogni espressi in sede di programmazione locale (Piano di Zona) così come definito nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B**;
 - ◆ l'incremento programmato del numero di IdR nel triennio 2022/2024, quantificato in 3.000 a livello regionale così come definito nell'**Allegato C**;
 - ◆ la conferma del numero di posti di SAPA, SVP e Centri diurni, il numero di quote per SLA attivate ai sensi dell'art. 32 della LR n. 11/2014 così come definito nell'**Allegato D**.
3. di definire una quota sanitaria unica corrispondente ad un unico livello assistenziale, con conseguente parificazione degli standard assistenziali, del valore di 52,00 euro con decorrenza 1 luglio 2022 e con mantenimento fino a esaurimento delle IdR del valore di 56,00 euro pro die attive alla data di entrata in vigore del presente provvedimento;
 4. di approvare la nuova programmazione delle Unità di Offerta socio-sanitarie riportata nell'**Allegato E** il quale, determina:
 - ◆ la definizione di un piano pluriennale vincolante per le aziende ULSS per il riallineamento al rapporto medio regionale (numero impegnative/indice di fabbisogno = 87/100), con redistribuzione di nuove risorse per impegnative riferite ad Unità di Offerta per persone anziane non autosufficienti di 1° e 2° livello in area Non Autosufficienza alle aziende sulla base dello scostamento dal parametro dell'87% nonché l'impatto del costo per il passaggio ad un'unica quota del valore di 52,00 euro pro die che avverrà dal 1 luglio 2022, con mantenimento fino a esaurimento delle IdR del valore di 56,00 euro pro die attive alla data di entrata in vigore del presente provvedimento;
 - ◆ la parziale integrazione della DGR n. 464/2006 e DGR n. 457/2007, con l'obiettivo che, dall'entrata in vigore del presente provvedimento, il numero di impegnative emettibili venga determinato da ogni azienda ULSS, in considerazione del monte complessivo delle risorse assegnate per l'area Non Autosufficienza;
 5. di determinare un aggiornamento del Registro Unico della Residenzialità, sostituendo l'articolazione delle sezioni previste dalla DGR n. 3632/2002 con una graduatoria unica distinta per tipologia di impegnativa di residenzialità per l'accesso ai servizi residenziali territoriali;
 6. di disporre che dall'entrata in vigore del presente provvedimento cessino di avere effetto le graduatorie, sia per accoglienza definitiva che temporanea, utilizzate per l'accesso alle Unità di Offerta a medio e ridotto bisogno assistenziale entrando in vigore solo graduatorie uniche per tutti i profili ordinate secondo il criterio di gravità fatta salva la possibilità di una gestione transitoria delle vecchie graduatorie fino al termine massimo del 31/12/2022 al fine di consentire i necessari interventi ai sistemi informativi;
 7. di disporre che con decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali venga nominato un gruppo di lavoro che entro la fine del 2022 provveda ad adeguare gli standard assistenziali al nuovo sistema caratterizzato da un'unica quota e dall'eliminazione delle distinzioni tra Unità di Offerta per persone anziane non autosufficienti di 1° e 2° livello. Il gruppo di lavoro vedrà il coinvolgimento di un rappresentante dei Direttori dei Servizi socio-sanitari, degli enti gestori accreditati e delle Direzioni amministrative territoriali delle aziende ULSS;
 8. di rinviare a successivo atto la costituzione del Tavolo interistituzionale dedicato alla:
 - ◆ revisione e aggiornamento degli standard assistenziali di cui alla DGR n. 84/2007;
 - ◆ definizione di un quadro di sintesi dell'equilibrio economico gestionale degli enti;
 - ◆ definizione di criteri per la valorizzazione del case mix con definizione di incentivi come descritti in premessa;
 - ◆ introduzione della budgetizzazione delle presenze (DGR n. 1438/2017 allegato B art. 3);
 - ◆ definizione di un set di indicatori economico patrimoniali con particolare riguardo ai sistemi di controllo di gestione degli enti;
 - ◆ aggiornamento del tema dell'assistenza del medico in considerazione di quanto descritto in premessa, rileggendo la DGR n. 1231/2018;
 - ◆ introduzione di una cartella assistenziale unica quale supporto ai sistemi di governance del sistema di integrazione socio-sanitaria;
 9. di subordinare l'attivazione di nuove UdO ad una verifica della compatibilità e sostenibilità finanziaria e di rinviare, fatte salve eccezioni motivate, ogni intervento di revisione del valore economico delle rette di parte sanitaria alla definizione della nuova programmazione ovvero fino al completamento del percorso di revisione assegnato al Tavolo interistituzionale di cui al punto 8;
 10. di disporre che agli oneri incrementali derivanti dal presente provvedimento quantificati in euro 19.862.399,00 per l'esercizio 2022 si fa fronte con quota parte delle risorse finanziarie regionali e statali per la non autosufficienza - anno 2022 del capitolo 101176 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei lea - Fondo regionale per la non autosufficienza - trasferimenti correnti (LR 18/12/2009, n.30 - art. 20, c. 1 p.to, lett. A, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)" del bilancio di previsione regionale 2022-2024, per le quali si procederà all'assegnazione annuale del budget complessivo alle aziende ULSS con successiva deliberazione;
 11. di disporre altresì che anche per gli esercizi 2023 e 2024 gli oneri incrementali derivanti dal presente provvedimento e quantificati rispettivamente in euro 56.080.000,00 per l'esercizio 2023 e in euro 72.434.000,00 per l'esercizio 2024 si fa fronte con quota parte delle risorse finanziarie regionali e statali per la non autosufficienza - anni 2023 e 2024 del capitolo 101176 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei lea - Fondo regionale per la non autosufficienza -

- trasferimenti correnti (LR 18/12/2009, n.30 - art. 20, c. 1 p.to, lett. A, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)" del bilancio di previsione regionale 2022-2024, per le quali si procederà all'assegnazione annuale del budget complessivo alle aziende ULSS con successive deliberazioni;
12. di addivenire ad una revisione degli accordi contrattuali sottoscritti tra le aziende ULSS e gli enti gestori accreditati ai sensi della DGR n. 1438/2017 procedendo ad un contestuale allineamento delle scadenze al 30/06/2025;
 13. di rinviare, fatte salve eccezioni motivate, ogni eventuale intervento di revisione del valore economico delle rette di parte sanitaria alla definizione della nuova programmazione;
 14. di dare mandato al Direttore della Direzione dei Servizi Sociali di adottare, con proprio decreto, i provvedimenti attuativi e chiarificatori nell'ambito del quadro dispositivo del presente atto, riferiti alla modifica del Registro Unico della Residenzialità;
 15. di dare atto che, per quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento, restano in vigore le disposizioni che disciplinano la residenzialità delle persone non autosufficienti;
 16. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente provvedimento;
 17. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 996 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 1

Calcolo del Fabbisogno teorico di posti letto autorizzabili alla costruzione e accreditabili sulla base della popolazione aggiornata al 01/01/2022									
Azienda ULSS	Ex Azienda ULSS	0-64	65-74	75 e oltre	Totale	PAR. A - 0,06% SU POPOL 0-64	PAR. B - 0,65% su POPOL 65-74	PAR. C - 4,4% SU POPOL >75	Totale Fabbisogno teorico di posti letto per anziani non autosufficienti
ULSS 1	1	84.978	15.966	16.866	117.810	51	184	911	1.145
	2	59.036	10.635	11.037	80.708	35	122	596	754
ULSS 7	3	137.241	20.091	20.822	178.154	82	131	916	1.129
	4	140.446	20.379	22.278	183.103	84	132	980	1.197
ULSS 8	5	137.985	19.290	20.076	177.351	83	125	883	1.092
	6	242.827	34.146	37.280	314.253	146	222	1.640	2.008
ULSS 2	7	157.694	24.583	27.520	209.797	95	160	1.211	1.465
	8	193.779	27.316	27.127	248.222	116	178	1.194	1.487
	9	323.025	46.558	49.153	418.736	194	303	2.163	2.659
ULSS 4	10	170.096	27.230	28.268	225.594	102	177	1.244	1.523
ULSS 3	12	151.215	23.349	28.392	202.956	91	152	1.249	1.492
	12 - Venezia centro storico e Isole	52.367	10.844	14.018	77.229	31	125	757	913
	13	206.086	31.262	32.574	269.922	124	203	1.433	1.760
	14	46.413	8.615	8.667	63.695	28	56	381	465
ULSS 6	15	203.253	26.987	27.128	257.368	122	175	1.194	1.491
	16	374.248	56.725	63.074	494.047	225	369	2.775	3.369
	17	133.002	21.978	22.109	177.089	80	143	973	1.195
ULSS 5	18	119.342	22.494	21.474	163.310	72	146	945	1.163
	19	49.101	9.666	9.414	68.181	29	63	414	507
ULSS 9	20	362.128	51.236	59.101	472.465	217	333	2.600	3.151
	21	119.314	17.922	17.586	154.822	72	116	774	962
	22	236.219	31.757	31.845	299.821	142	206	1.401	1.749
Totale		3.699.795	559.029	595.809	4.854.633	2.220	3.821	26.635	32.676

I territori montani, il centro storico e le isole di Venezia sono stati incrementati dei valori previsti dalla LR n. 1/2004.



bbe0337c





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 996 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 1

Azienda ULSS	ex Azienda ULSS	Situazione in essere			Fabbisogno con popolazione aggiornata al 01/01/2022	Perimetro della Programmazione		
		Posti letto I e II livello esistenti (autorizzati/accreditati al 01/01/2022)	Posti letto in programmazione nel piano di zona straordinario (DGR 1252/2020)	Totale posti autorizzati/accreditati all'esercizio e posti in programmazione		Soglia base definita come il più alto tra fabbisogno e programmazione	Ulteriore disponibilità di posti nel rispetto della soglia regionale	Totale posti letto per anziani non autosufficienti accreditabili
ULSS 1	1*	944	-	944	1.145	944	16	960
	2	962	24	986	754	986	11	997
ULSS 7	3	1.358	21	1.379	1.129	1.379	16	1.395
	4	1.402	18	1.420	1.197	1.420	17	1.437
ULSS 8	5	1.497	18	1.515	1.092	1.515	16	1.531
	6	2.007	230	2.237	2.008	2.237	29	2.266
ULSS 2	7	1.467	129	1.596	1.465	1.596	21	1.617
	8	1.433	72	1.505	1.487	1.505	21	1.526
	9	2.601	109	2.710	2.659	2.710	38	2.748
ULSS 4	10	1.327	493	1.820	1.523	1.820	22	1.842
ULSS 3	12	2.279	390	2.669	1.492	2.669	34	2.703
	12 - Venezia centro storico e isole				913			
	13	1.271	380	1.651	1.760	1.760	25	1.785
ULSS 6	14	244	136	380	465	465	7	472
	15	1.291	216	1.507	1.491	1.507	21	1.528
	16	2.679	828	3.507	3.369	3.507	48	3.555
ULSS 5	17	1.167	175	1.342	1.195	1.342	17	1.359
	18	1.557	120	1.677	1.163	1.677	17	1.694
	19	662	29	691	507	691	7	698
ULSS 9	20	2.761	693	3.454	3.151	3.454	45	3.499
	21	1.089	108	1.197	962	1.197	14	1.211
	22	1.433	113	1.546	1.749	1.749	25	1.774
Totale		31.431	4.302	35.733	32.676	36.130	467	36.597

*In assenza di programmazione si conferma il dato dei posti presenti nel Piano di Zona



904a07eb





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 996 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 1

Azienda ULSS	ex Azienda ULSS	riallineamento 1000 quote secondo semestre 2022	riallineamento 1000 quote anno 2022 + 1000 quote anno 2023	riallineamento 1000 quote anno 2022 + 1000 quote anno 2023 + 1000 quote anno 2024
ULSS 1	1	73	146	219
	2	-	-	-
ULSS 7	3	16	32	48
	4	43	86	129
ULSS 8	5	-	-	-
	6	52	104	156
ULSS 2	7	23	46	69
	8	38	76	114
	9	32	64	96
ULSS 4	10	69	138	207
ULSS 3	12	68	136	204
	13	98	196	294
	14	139	278	417
ULSS 6	15	92	184	276
	16	86	172	258
	17	17	34	51
ULSS 5	18	-	-	-
	19	12	24	36
ULSS 9	20	73	146	219
	21	-	-	-
	22	69	138	207
Veneto		1.000	2.000	3.000



fdd4d2f9





ALLEGATO D DGR n. 996 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 1

Azienda ULSS	Posti accreditati SAPA (al 31/12/2021)	Posti accreditati SVP (al 31/12/2021)	Posti accreditati Centri diurni (al 31/12/2021)	n. utenti SLA (al 31/12/2021)
ULSS 1	20	10	120	1
ULSS 2	35	34	392	3
ULSS 3	10	20	261	8
ULSS 4	10	14	49	0
ULSS 5	10	8	8	0
ULSS 6	20	46	346	0
ULSS 7	20	14	175	3
ULSS 8	10	28	195	0
ULSS 9	10	29	257	4
Totale	145	203	1.803	19




ALLEGATO E DGR n. 996 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 1

Azienda ULSS	ex Azienda ULSS	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
		riallineamento 1000 quote secondo semestre 2022	costo passaggio ad unica quota secondo semestre anno 2022	riallineamento 1000 quote anno 2022 + 1000 quote anno 2023	costo passaggio ad unica quota anno 2023	riallineamento 1000 quote anno 2022 + 1000 quote anno 2023 + 1000 quote anno 2024	costo passaggio ad unica quota anno 2024
ULSS 1	1	692.800,00	372.594,00	2.771.200,00	700.200,00	4.156.800,00	655.211,00
	2	-	414.541,00	-	798.937,00	-	768.793,00
ULSS 7	3	151.872,00	354.828,00	607.488,00	588.807,00	911.232,00	467.958,00
	4	408.698,00	347.440,00	1.634.792,00	553.088,00	2.452.188,00	411.296,00
ULSS 8	5	-	558.368,00	-	931.840,00	-	746.943,00
	6	490.378,00	637.546,00	1.961.512,00	1.120.946,00	2.942.268,00	966.800,00
ULSS 2	7	218.908,00	522.698,00	875.632,00	933.016,00	1.313.448,00	820.637,00
	8	359.770,00	488.305,00	1.439.080,00	862.162,00	2.158.620,00	747.714,00
	9	302.660,00	898.623,00	1.210.640,00	1.583.421,00	1.815.960,00	1.369.596,00
ULSS 4	10	651.523,00	445.805,00	2.606.092,00	782.986,00	3.909.138,00	674.362,00
ULSS 3	12	646.909,00	629.356,00	2.587.636,00	1.019.576,00	3.881.454,00	780.439,00
	13	932.525,00	441.426,00	3.730.100,00	760.495,00	5.595.150,00	638.135,00
	14	1.317.937,00	89.540,00	5.271.748,00	152.605,00	7.907.622,00	126.130,00
ULSS 6	15	876.723,00	361.184,00	3.506.892,00	592.482,00	5.260.338,00	462.596,00
	16	817.977,00	893.059,00	3.271.908,00	1.554.329,00	4.907.862,00	1.322.539,00
	17	165.125,00	424.006,00	660.500,00	747.768,00	990.750,00	647.523,00
ULSS 5	18	-	476.701,00	-	829.349,00	-	705.296,00
	19	110.430,00	205.302,00	441.720,00	384.728,00	662.580,00	358.054,00
ULSS 9	20	691.608,00	888.893,00	2.766.432,00	1.562.700,00	4.149.648,00	1.347.217,00
	21	-	395.229,00	-	714.820,00	-	639.181,00
	22	654.157,00	526.955,00	2.616.628,00	945.745,00	3.924.942,00	837.580,00
Veneto		9.490.000,00	10.372.399,00	37.960.000,00	18.120.000,00	56.940.000,00	15.494.000,00



4b634ef0



(Codice interno: 483331)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1000 del 09 agosto 2022

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Approvazione della proposta ai sensi dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 comma 2 del Regolamento (UE) n. 808/2014 per emergenti necessità relative alle misure M7, M8 e M20. Deliberazione/CR n. 53 del 20 maggio 2022.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone l'approvazione delle modifiche al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 volte ad una riprogrammazione finanziaria motivata principalmente dalla necessità di rispondere a fabbisogni in ambito forestale a seguito dell'evento straordinario della tempesta VAIA dell'ottobre 2018.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con DGR n. 1315 del 28 settembre 2021.

La presente proposta di modifica del PSR è motivata principalmente dalla necessità di rispondere a fabbisogni in ambito forestale già individuati nel PSR che, a seguito dell'evento straordinario della tempesta VAIA dell'ottobre 2018, si sono accresciuti oltre le previsioni e sviluppati nel medio lungo periodo. Pertanto risulta necessaria un'integrazione di risorse a favore della Misura 8 per investimenti in ambito forestale.

Secondariamente è emersa la necessità di una limitata integrazione alla dotazione della Misura 20 (assistenza tecnica) e, in entità ancor più contenuta, alla dotazione della misura 21 (Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19) e a quella delle sottomisure 7.5 e 7.6.

Si propone di recuperare le risorse necessarie dalle sottomisure che hanno già realizzato le procedure selettive programmate e per le quali, alla luce dei risultati conseguiti e di quelli in corso di esecuzione, non appare il rischio di compromettere il raggiungimento degli obiettivi di Programma.

La modifica interessa 5 Misure (4, 7, 8, 20 e 21) e 5 Priorità (2, 3, 4, 5 e 6), e prevede movimenti finanziari per complessivi 7,2 Meuro, pari allo 0,46% della Spesa pubblica totale programmata (top up esclusi).

Si propone pertanto la variazione delle risorse ordinarie secondo la seguente articolazione per misura e per Focus Area:

(1) per sostenere gli investimenti in attrezzature e tecnologie forestali per le attività in foresta, in risposta alle perduranti conseguenze della tempesta VAIA si propone lo stanziamento di circa 2,6 Meuro relativamente alla sottomisura 8.6 programmata per la focus area 2A. Ciò risulta allineato ai fabbisogni FB 06 e FB 22 individuati nel Programma;

(2) in modo complementare con il punto precedente, si propone lo stanziamento di circa 3,3 Meuro nella sottomisura 8.4 in Priorità 4, poiché permane la necessità di ristorare effetti di lunga durata della tempesta VAIA di ottobre 2018 con particolare riguardo alla salvaguardia idrogeologica e alla protezione dei suoli forestali (Fabbisogno FB 20);

(3) si propongono marginali trasferimenti di risorse interni alla focus area 5E, per la quale è già stato superato il pertinente target, e relativi a interventi in ambito forestale; in particolare si propone di trasferire 340.909 euro dalle sottomisure 8.1 e 8.2 a favore degli investimenti per aumentare la resilienza e la funzionalità ambientale delle foreste, sostenuti dalla SM 8.5 che non

ha ancora raggiunto il valore di output programmato.

(4) è necessaria una contenuta integrazione di risorse (264.378 euro) alla misura 7 programmata in focus area 6B, al fine di assicurare i pagamenti alle operazioni finanziate nell'ambito delle sottomisure 7.5 e 7.6 che, a parità di risultati, si sono manifestate di entità finanziaria appena superiore a quanto programmato;

5) è necessaria una contenuta integrazione di risorse (inferiore a 6000 euro) per la misura 21, al fine di assicurare il completo pagamento degli impegni assunti; la correzione non pregiudica il rispetto dell'art. 59, comma 6-bis, del Regolamento UE 1305/2013, poiché l'ammontare delle risorse FEASR programmate per la misura rimane inferiore al 2% delle risorse FEASR per il periodo 2014-2020.

(6) risulta necessaria l'integrazione di circa 1 Meuro per l'assistenza tecnica al Programma, poiché nella versione 11 del PSR sono state sottostimate le complessive esigenze di assistenza tecnica in ragione dell'estensione del Programma al 2022;

(7) al fine di assicurare le integrazioni esposte nei punti precedenti, si propone di recuperare le risorse necessarie dalla sottomisura 4.2 programmata per la Focus area 3A, per un importo di 1,26 Meuro, e dalla sottomisura 4.3 programmata per la Focus area 2A per un importo di 5,9 Meuro. Infatti l'attuazione della sottomisura 4.2 rivela un contributo medio per operazione inferiore a quello stimato; inoltre tale sottomisura non incide sul target della pertinente focus area. Analogamente, anche la sottomisura 4.3 già consente il raggiungimento degli output programmati e non incide sul target della pertinente focus area.

Le modifiche comportano il coerente aggiornamento di altri capitoli del PSR. Il riferimento è alla modifica tecnica della descrizione del Capitolo 5 del PSR, alle variazioni degli indicatori nel performance framework e nel piano di indicatori (Capitoli 7 e 11 del PSR), e ai regimi di aiuto di stato (Capitolo 13 del PSR).

La rappresentazione dettagliata delle modifiche e delle motivazioni che le hanno guidate, è compiutamente descritta nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il testo è redatto secondo le modalità espressamente indicate dagli uffici della DG AGRI della Commissione Europea, riportando in carattere barrato il testo eliminato ed evidenziando in colore giallo il testo aggiunto.

A tale proposito, si evidenzia che la modifica proposta rientra nella procedura prevista dall'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dall'articolo 4 comma 2 del Regolamento (UE) n. 808/2014.

Dato atto che le modifiche proposte non riguardano criteri di ammissibilità degli interventi o gli impegni a carico dei beneficiari, non si rende necessario procedere all'esame congiunto con l'Organismo Pagatore AVEPA delle condizioni di verificabilità e controllabilità così come previsto dall'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Le modifiche proposte con il presente provvedimento non sono sostanziali, in quanto gli spostamenti di risorse finanziarie sono molto limitati e non comportano cambiamenti nella strategia generale del PSR mentre altre modifiche hanno natura strettamente tecnica. Pertanto, ai sensi dell'articolo 9 comma 2 della legge regionale 25 novembre 2011, n. 26, le modifiche proposte non vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio regionale.

Con deliberazione/CR n. 53 del 20 maggio 2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di modifica al testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020.

In data 16 giugno 2022, la competente Terza Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, ha espresso il parere favorevole n. 174 al testo del provvedimento senza modifiche.

In base a quanto disposto dall'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, l'Autorità di gestione del programma ha presentato le modifiche proposte al PSR 2014-2020 al Comitato di Sorveglianza, convocato in seduta ordinaria il giorno 8 giugno 2022, ed ha acquisito il parere favorevole.

Le modifiche sono state quindi notificate alla Commissione europea via SFC2014 in data 16 giugno 2022. A seguito di alcune osservazioni da parte dei servizi della Commissione si è provveduto all'invio di una versione riveduta in data 6 luglio 2022. Rispetto al testo della deliberazione/CR n. 53 del 20 maggio 2022, si è provveduto ad alcuni aggiustamenti per rendere più chiare nel Documento Scheda di notifica le ragioni della modifica e a correggere alcuni errori materiali non significativi.

Il negoziato con i servizi della Commissione si è concluso favorevolmente con l'approvazione avvenuta con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5162 final del 14 luglio 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle

piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 82 del 21 luglio 2021, per l'estensione del periodo di programmazione al 2022 e l'integrazione delle risorse finanziarie previste dagli articoli 58 e 58 bis del regolamento (UE) 2020/2220;

VISTA la decisione di esecuzione C(2021) 6788 final del 15/09/2021 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. DGR n.1315 del 28 settembre 2021 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione/CR n. 53 del 20 maggio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di modifica al testo del PSR 2014-2020;

VISTA il parere n. 174 del 16 giugno 2022 della competente Terza Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso il 8 giugno 2022 dal Comitato di Sorveglianza sulla proposta di modifica del PSR;

VISTA la decisione di esecuzione C(2022) 5162 final del 14 luglio 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di sviluppo rurale della Regione Veneto;

VISTO, l'articolo 37, comma 2, della Legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1, e successive integrazioni e modifiche;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento **Allegato A** al presente provvedimento, che riporta l'elenco delle modifiche al testo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, corredato con le informazioni specifiche richieste dall'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 808/2014;
3. di dare atto che le modifiche sono state approvate con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5162 final del 14 luglio 2022;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica ed Irrigazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 42



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 PER IL VENETO

**Modifica del PSR
Reg. (UE) n.1305/2013**

Scheda di notifica

CCI 2014IT06RDP014

**Prima approvazione:
Decisione C (2015) 3482 del 26.05.2015**

**Versione corrente:
Decisione C(2021) 6788 del 15.09.2021**



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 42

MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Titolo del programma di sviluppo rurale

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Veneto

Tipo di modifica Regolamento (UE) n. 1305/2013

Decisione a norma dell'articolo 11, lettera b), secondo comma, del Regolamento 1305/2013

Consultazione del comitato di sorveglianza (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Data 08/06/2022



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 42

Sommario

PREMESSA	4
1. MODIFICA FINANZIARIA PER EMERGENTI NECESSITÀ RELATIVE ALLE MISURE M7, M8, M20 e M21 – CAPITOLO 10 DEL PSR.....	4
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	4
Descrizione della modifica	6
Effetti previsti della modifica	12
Impatto della modifica sugli indicatori.....	15
2. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA - CAPITOLO 5 DEL PSR	16
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	16
Descrizione della modifica	16
Effetti previsti della modifica	17
Impatto della modifica sugli indicatori.....	17
3. MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI – CAPITOLO 11 DEL PSR	18
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	18
Descrizione della modifica	18
Effetti previsti della modifica	26
Impatto della modifica sugli indicatori.....	27
4. MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK – CAPITOLO 7 DEL PSR	28
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	28
Descrizione della modifica	28
Effetti previsti della modifica	36
Impatto della modifica sugli indicatori.....	36
5. MODIFICHE AGLI ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO - CAPITOLO 13 DEL PSR	38
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	38
Descrizione della modifica	38
Effetti previsti della modifica	42
Impatto della modifica sugli indicatori.....	42



MODIFICHE AL PSR

PREMESSA

Il dettaglio delle modifiche viene di seguito riportato con indicazione dei capitoli e dei paragrafi interessati (il testo cancellato viene evidenziato con carattere **barrato**, mentre quello inserito viene **evidenziato** in giallo).

La proposta assume come primo punto di notifica quello relativo al Capitolo 10 – Piano di Finanziamento del PSR, nel quale compaiono le motivazioni di primo ordine e una sintesi descrittiva con riferimento a misure e obiettivi.

I successivi punti di notifica riportano le conseguenti modifiche da apportare in altri capitoli del PSR, relative a specifici aggiornamenti nella descrizione della strategia PSR (Capitolo 5 del PSR), alle variazioni degli indicatori nel performance framework e nel piano di indicatori (Capitoli 7 e 11 del PSR), e ai regimi di aiuto di stato (Capitolo 13 del PSR).

La modifica, inoltre, corregge errori materiali o assunzioni errate relativamente alla originaria stima degli indicatori del Programma ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6, del Regolamento UE 215/2014.

1. MODIFICA FINANZIARIA PER EMERGENTI NECESSITÀ RELATIVE ALLE MISURE M7, M8, M20 e M21 – CAPITOLO 10 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La presente proposta di modifica del PSR è motivata principalmente dalla necessità di rispondere a fabbisogni in ambito forestale già individuati nel PSR che, a seguito dell'evento straordinario della tempesta VAIA dell'ottobre 2018, si sono accresciuti oltre le previsioni e sviluppati nel medio lungo periodo. Pertanto risulta necessaria un'integrazione di risorse a favore della Misura 8 per investimenti in ambito forestale.

Secondariamente è emersa la necessità di una limitata integrazione alla dotazione della Misura 20 (assistenza tecnica) e, in entità ancor più contenuta, alla dotazione della misura 21 (Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19) e a quella delle sottomisure 7.5 e 7.6.

Si propone di recuperare le risorse necessarie dalle sottomisure che hanno già realizzato le procedure selettive programmate e per le quali, alla luce dei risultati conseguiti e di quelli in corso di esecuzione, non appare il rischio di compromettere il raggiungimento degli obiettivi di Programma.

La modifica interessa 5 Misure (4, 7, 8, 20 e 21) e 5 Priorità (2, 3, 4, 5 e 6), e prevede movimenti finanziari per complessivi 7.178.803,34 euro, pari allo 0,46% della Spesa pubblica totale programmata (top up esclusi).

Si propone pertanto la variazione delle risorse ordinarie secondo la seguente articolazione per misura e per Focus Area:

- (1) per sostenere gli investimenti in attrezzature e tecnologie forestali per le attività in foresta, in risposta alle perduranti conseguenze della tempesta VAIA si propone lo stanziamento di circa 2,6 Meuro relativamente alla sottomisura 8.6 programmata per la focus area 2A. Ciò risulta allineato ai fabbisogni FB 06 e FB 22 individuati nel Programma;
- (2) in modo complementare con il punto precedente, si propone lo stanziamento di circa 3,3 Meuro nella sottomisura 8.4 in Priorità 4, poiché permane la necessità di ristorare effetti di lunga durata della tempesta VAIA di ottobre 2018 con particolare riguardo alla salvaguardia idrogeologica e alla protezione dei suoli forestali (Fabbisogno FB 20);
- (3) si propongono marginali trasferimenti di risorse interni alla focus area 5E, per la quale è già stato superato il pertinente target, e relativi a interventi in ambito forestale; in particolare si propone di trasferire 340.909 euro dalle sottomisure 8.1 e 8.2 a favore degli investimenti per aumentare la resilienza e la funzionalità ambientale delle foreste, sostenuti dalla SM 8.5 che non ha ancora raggiunto il valore di output programmato.



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 5 di 42

- (4) è necessaria una contenuta integrazione di risorse (264.378 euro) alla misura 7 programmata in focus area 6B, al fine di assicurare i pagamenti alle operazioni finanziate nell'ambito delle sottomisure 7.5 e 7.6 che, a parità di risultati, si sono manifestate di entità finanziaria appena superiore a quanto programmato;
- (5) è necessaria una contenuta integrazione di risorse (inferiore a 6.000 euro) per la misura 21, al fine di consentire la riesecuzione di due pagamenti disposti nei termini ma non andati a buon fine per un problema tecnico. Il pagamento di due domande è stato **eseguito dall'organismo pagatore a dicembre 2020 entro i termini previsti dall'art 39-ter del Reg UE 1305/2013**, ma non è andato a buon fine per problemi tecnico-informatici, conseguenti alla riorganizzazione dell'istituto bancario presso il quale è il conto corrente dei beneficiari. Il pagamento delle due domande è stato completato a seguito dell'individuazione e della risoluzione dei problemi di coordinate bancarie, ma nel frattempo l'importo corrispondente era stato erogato, sempre entro i termini, esaurendo la spesa programmata per la misura 21. La correzione non pregiudica il rispetto dell'art. 59, comma 6-bis, del Regolamento UE 1305/2013, poiché l'ammontare delle risorse FEASR programmate per la misura rimane inferiore al 2% delle risorse FEASR per il periodo 2014-2020.
- (6) risulta necessaria l'integrazione di circa 1 Meuro per l'assistenza tecnica al Programma, poiché nella versione 11 del PSR sono state sottostimate le complessive esigenze di assistenza tecnica in ragione dell'estensione del Programma al 2022;
- (7) al fine di assicurare le integrazioni esposte nei punti precedenti, si propone di recuperare le risorse necessarie dalla sottomisura 4.2 programmata per la Focus area 3A, per un importo di 1,27 Meuro, e dalla sottomisura 4.3 programmata per la Focus area 2A per un importo di 5,9 Meuro. Infatti l'attuazione della sottomisura 4.2 rivela un contributo medio per operazione inferiore a quello stimato; inoltre tale sottomisura non incide sul target della pertinente focus area. Analogamente, anche la sottomisura 4.3 già consente il raggiungimento degli output programmati e non incide sul target della pertinente focus area

Si riporta nella seguente **Tabella 1** la sintesi delle integrazioni e delle variazioni finanziarie per misura e per focus area, con il riferimento tra parentesi agli elementi informativi presentati sopra. Successivamente, si riportano in Tabella 2 i rispettivi importi della quota FEASR.

**Tabella 1 - Sintesi della modifica finanziaria: Spesa Pubblica totale
(euro, top up esclusi, arrotondamenti al centesimo)**

Misura	Focus area					Totale Misura
	2A	3A	P4	5E	6B	
M4	-5.909.090,91 (7)	-1.269.712,43 (7)				-7.178.803,34
M7					264.378,48 (4)	264.378,48
M8	2.618.274,58 (1)		3.290.816,33 (2)	-113.636,36 -227.273,73 +340.909,09 (3)		5.909.090,91
M21	5.797,77 (5)					5.797,77
M20						999.536,18 (6)
Totali per colonna	-3.285.018,55	-1.269.712,43	3.290.816,33	0,00	264.378,48	0,00



**Tabella 2 - Sintesi della modifica finanziaria: quota FEASR
(euro, arrotondamenti al centesimo)**

Misura	Focus area					Totale Misura
	2A	3A	P4	5E	6B	
M4	-2.548.000,00	-547.500,00				-3.095.500,00
M7					114.000,00	114.000,00
M8	1.129.000,00		1.419.000,00	-49.000,00 (SM8.1) -98.000,00 (SM 8.2) +147.000,00 (SM 8.5)		2.548.000,00
M21	2.500,00					2.500,00
M20						431.000,00
Totali per colonna	-1.416.500,00	-547.500,00	1.419.000,00	0,00	114.000,00	0,00

Si rinvia al paragrafo “Effetti previsti della modifica” per il dettaglio analitico.

Descrizione della modifica

Seguendo l'impostazione data in premessa, si riportano di seguito le modifiche al Capitolo 10 del PSR, precisando che:

- la modifica non interessa in alcun modo le risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) di cui al REG UE 2020/2094;
- la modifica non interessa finanziamenti nazionali integrativi (top up) di cui al Capitolo 12 del PSR.



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 7 di 42

MODIFICHE AL CAPITOLO 10

10. Piano di finanziamento

10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020)

10.3.4. - M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main 43,12%		43,12%		6.500.000,00	99.501.000,00 (2A) 96.953.000,00 (2A) 61.205.000,00 (2B) 58.041.000,00 (3A) 57.493.500,00 (3A) 1.616.000,00 (P4) 8.644.000,00 (5A) 8.624.000,00 (5D)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURD)NGEU - EURI (NGEU) / Altre regioni	Main 100%					0,00 (2A) 20.000.000,00 (2B) 0,00 (3A) 0,00 (P4) 7.866.957,60 (5A) 0,00 (5D)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURD)						6.500.000,00 0,00 6.500.000,00

7



e1972a73



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

10.3.7. - M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main 43,12%					1499499999999 111400000068 21.300.000.000 (6C)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURD)NGEU - EURI (NGEU) / Altre regioni	Main 100%					0,00 (6B) 0,00 (6C)
Total (FEAFRD only) Total (EURI only) Total (FEAFRD + EURI)						22.414.000,00 0,00 22.414.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 9 di 42

10.3.8. - M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main 43,12%					4.714.000,00 (2A) 5.842.000,00 (2A) 2.993.000,00 (2A) 4.412.000,00 (P4) 2.333.737,15 (5C) 8.985.000,00 (5E)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURD)NGEU - EURI (NGEU) / Altre regioni	Main 100%					0,00 (2A) 0,00 (P4) 0,00 (5C) 0,00 (5E)
Total (EAFRD only)						21.572.737,15
Total (EURI only)						0,00
Total (EAFRD + EURI)						21.572.737,15

9



e1972a73



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 10 di 42

M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main 43,12%					7.943.776,29 8.374.776,29
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURD)/NGEU - EURI (NGEU) / Altre regioni	Main 100%					0,00 0,00 8.374.776,29
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURD)						0,00 0,00 8.374.776,29



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

10.3.17. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main 43,12%				0,00 0,00 0,00	9.920.500,00(2A) 9.920.500,00(2A)
Total (EAFRD only) Total (EUR) only Total (EAFRD + EUR)						



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 12 di 42

Effetti previsti della modifica

Effetti a livello di focus area e di misura

La modifica produce le variazioni del Piano di Finanziamento appena descritte (variazioni nelle allocazioni finanziarie per focus area e per misura). A queste variazioni conseguono modifiche al Piano di Indicatori e al Performance Framework che vengono approfondite nei pertinenti punti di notifica.

Modifiche per focus area

Focus area	Risorse (euro)			
	FEASR PSR v11 a	FEASR PSR v12 b	EURI c	var. % FEASR (b-a)/a
1a	31.548.971,19	31.548.971,19	-	0,0%
1b	11.187.000,00	11.187.000,00	-	0,0%
1c	12.742.971,19	12.742.971,19	-	0,0%
2a	136.656.000,00	135.239.500,00	8.000.000,00	-1,0%
2b	111.977.000,00	111.977.000,00	21.000.000,00	0,0%
3a	71.719.520,87	71.172.020,87	-	-0,8%
3b	1.775.000,00	1.775.000,00	-	0,0%
4a/4b/4c	224.514.134,47	225.933.134,47	14.000.000,00	0,6%
5a	8.847.000,00	8.847.000,00	7.866.957,60	0,0%
5c	3.065.954,60	3.065.954,60	-	0,0%
5d	9.011.688,68	9.011.688,68	-	0,0%
5e	9.365.000,00	9.365.000,00	-	0,0%
6a	5.277.701,38	5.277.701,38	-	0,0%
6b	39.821.000,00	39.935.000,00	-	0,3%
6c	21.300.000,00	21.300.000,00	-	0,0%
Assistenza Tecnica	7.943.776,29	8.374.776,29	-	5,4%
Totale	651.273.776,29	651.273.776,29	50.866.957,60	0,0%



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

Modifiche per misura

Misura	Risorse (euro)			
	FEASR PSR v11 a	FEASR PSR v12 b	EURI c	var. % FEASR (b-a)/a
1	13.520.971,19	13.520.971,19	-	0,00%
2	6.841.000,00	6.841.000,00	-	0,00%
3	9.425.000,00	9.425.000,00	-	0,00%
4	237.631.000,00	234.535.500,00	27.866.957,60	-1,30%
5	1.775.000,00	1.775.000,00	-	0,00%
6	64.279.870,57	64.279.870,57	9.000.000,00	0,00%
7	22.300.000,00	22.414.000,00	-	0,51%
8	19.024.737,15	21.572.737,15	-	13,39%
10	129.151.900,22	129.151.900,22	-	0,00%
11	19.317.000,00	19.317.000,00	14.000.000,00	0,00%
13	59.562.000,00	59.562.000,00	-	0,00%
trascinamenti ex215	559.520,87	559.520,87	-	0,00%
trascinamenti ex225	16.000,00	16.000,00	-	0,00%
16	11.187.000,00	11.187.000,00	-	0,00%
21	9.918.000,00	9.920.500,00	-	0,03%
19	38.821.000,00	38.821.000,00	-	0,00%
20	7.943.776,29	8.374.776,29	-	5,43%
Totale	651.273.776,29	651.273.776,29	50.866.957,60	0,0%



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 14 di 42

La modifica comporta un trasferimento netto di risorse (ordinarie FEASR) a favore di misure con finalità ambientali di cui all'art. 59, comma 6 del REG UE n. 1305/2013. Pertanto rimangono rispettati la soglia stabilita nello stesso art. 59, comma 6 e il principio di non regressione di cui all'art. 58 bis, comma 3 dello stesso Regolamento.

Misure ambientali art. 59 c.6 programmate nel PSR Veneto	% risorse FEASR assegnata a misure ambientali PSR ver. 12	% PSR Ver. 11
M4, M8, M11, M13, M15	38,16%	37,77%

Nota: la presente percentuale riferita al PSR 2014-22 del Veneto, contribuisce al rispetto del principio di non regressione anche a livello nazionale, in considerazione delle risorse programmate nel PSR Nazionale.



e11972a73



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 15 di 42

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica produrrà un impatto sugli indicatori articolato come di seguito esposto.

Piano degli indicatori – cap. 11

Gli indicatori di output per i diversi interventi programmati in ciascuna focus area sono generalmente soggetti a variazioni proporzionali alla variazione delle risorse finanziarie, salvo circoscritti casi in cui siano rilevati errori di stima iniziali o assunzioni errate. I target di focus area non subiscono variazioni

Performance framework – cap. 7

Nel quadro di riferimento dei risultati gli indicatori variano in coerenza con le variazioni delle risorse finanziarie e degli output che li compongono, tenendo conto però che tutti i valori target al 2025 sono calcolati al netto delle Risorse EURI e dei finanziamenti nazionali integrativi.

Pertanto, gli indicatori target finanziari del quadro di riferimento dei risultati variano in modo direttamente proporzionale alla variazione delle risorse ordinarie (cofinanziate dal FEASR al 43,12%) allocate in ciascuna priorità.

Gli indicatori target fisici variano in modo proporzionale agli output che li compongono, relativi alle sole risorse ordinarie. Pertanto i target variano proporzionalmente alle risorse finanziarie a essi collegate, salvo correzioni di parametri di stima iniziale e assunzioni errate

Si rinvia ai punti di notifica pertinenti il capitolo 11 e il capitolo 7 del PSR per il dettaglio quantificato degli impatti sugli indicatori del Programma.



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 16 di 42

2. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA - CAPITOLO 5 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

In coerenza con la modifica delle risorse per misura e focus area all'interno del piano di finanziamento di cui al Capitolo 10 del PSR, si rende necessario aggiornare i valori percentuali delle risorse programmate per ogni focus area, riportati nel testo del paragrafo 5.2 del PSR.

Descrizione della modifica**Modifiche al paragrafo 5.2**

5.2.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

[Subito prima della Tavola 5.2.2.1.1 - Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA2a]

In questa Focus area è programmato il ~~21,09~~**20,88**% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti, alla dimensione finanziaria, al livello di sostegno, alla capacità di spesa dei beneficiari, in relazione ai risultati della passata programmazione

5.2.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

[Subito prima della Tavola 5.2.3.1.1 - Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA3a]

In questa Focus area è programmato il ~~40,57~~**40,49**% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, al numero dei prodotti di qualità, al livello di sostegno, al numero dei progetti di investimento previsti, alla dimensione finanziaria degli investimenti, alla capacità di spesa dei beneficiari e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 17 di 42

[Prima di ognuna delle seguenti tavole

- Tavola 5.2.4.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 4a;
- Tavola 5.2.4.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 4b;
- Tavola 5.2.4.1.3- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 4c]

In questa Priorità è programmato il **34-4534,66%** delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

5.2.6.2. 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

[Subito prima della Tavola 5.2.6.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 6B]

In questa Focus area è programmato il **5-675,69%** delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo alle potenziali aree Leader, alla dotazione minima prevista per ciascun GAL, alla consistenza numerica e finanziaria dei Piani di Sviluppo Locale previsti e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Effetti previsti della modifica

Si rendono coerenti i valori percentuali presenti nel testo del paragrafo 5.2 rispetto agli altri capitoli del PSR oggetto di modifica, in particolare rispetto al Capitolo 10.

Impatto della modifica sugli indicatori

Si veda la MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI.



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 18 di 42

3. MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI – CAPITOLO II DEL PSR

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica è logicamente consequenziale alla “MODIFICA FINANZIARIA PER EMERGENTI NECESSITÀ RELATIVE ALLE MISURE M7, M8 e M20 – CAPITOLO 10 DEL PSR”, assumendone le medesime motivazioni.

Descrizione della modifica

Nei seguenti paragrafi della scheda di notifica sono riportate le modifiche **(evidenziate in giallo)** ai testi e alle tabelle dei Capitoli interessati dalla proposta. Per migliorare la comprensione della proposta, vengono inserite, a seguito delle modifi che testuali, le spiegazioni di dettaglio (inserite tra parentesi) sui fattori di modifica e sugli effetti.

MODIFICHE AL CAPITOLO II**11. Piano di indicatori****11.1. Piano di indicatori**

11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammmodernamento (aspetto specifico 2A)	2,17
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammmodernamento (aspetto specifico 2A)	2.593,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	21.176,00	0

18



e1972a73



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	14.865.492,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	15.653.989,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	2.774,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	4.856.215,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	2.593,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	25.909.094,00 20.000.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	498.772.777,00 491.196.979,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	204.844.620,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	220.753.714,00 224.844.620,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	72.670.349,00	18.181.818,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	31.974.954,00	8.000.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	10.929.965,00 13.548.237,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	7.750.464,00	0
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	Spesa pubblica totale (€)	22.000.928,00 23.006.725,00	0
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	N. di aziende sovvenzionate	3.286,00 3.287,00	0



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 20 di 42

11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo
 11.1.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,53
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	637,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattore) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.650,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	521.800,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	834.879,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.269,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.903.989,00	0
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	541,00	0
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	21.857.607,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	464,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	480.726.544,00 476.191.887,00	0

20



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 21 di 42

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	134.603.432,00 133.333.720,00	0
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	N. di beneficiari	164,00	0
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	Totale spesa pubblica (in EUR)	1.297.590,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	96,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	5.827.922,00	0



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 22 di 42

11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Foreste

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURO
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	139,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	208.720,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	0,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	6.944.095,49 10.231.911,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di beneficiari per interventi di prevenzione (8.3)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superfici interessate da investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (8.5)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00	0
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)	185,00	0
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Totale spesa pubblica (in EUR)	37.106,00	0
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Spesa pubblica destinata ad azioni di conservazione delle risorse genetiche (15.2)	0,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	0,00	0



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

11.1.5.5. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	6,17
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	77.641,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	446,86

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURO
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	500,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	10.431.354,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	2.007,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	4.638,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	231.911,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	0



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 24 di 42

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	10.401.206,00 10.060.297,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	144,00 144,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	753.711,00	0

11.1.6.2. 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	27,74 1.100.000,00
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	3,36
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B) Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	98,00 133.200,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - rurale	16,56
1 Popolazione - intermedia	64,68
1 Popolazione - totale	4.881.756,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti destinati ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale (7.4)	0,00	0



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 25 di 42

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche (7.5)	8,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli studi/investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali, compresi i siti ad alto valore naturalistico (7.6)	11,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività per motivi legati all'ambiente/qualità della vita (7.7)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni Altri (7.8)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (7.1; 7.2; 7.4; 7.5; 7.6; 7.7)	133.200,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	2.583.488,00 2.319.499,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Numero di GAL selezionati	8,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Popolazione coperta dai GAL	1.100.000,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	900.000,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	75.783.513,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	1.751.088,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	11.595.547,00	0



e11972a73



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 26 di 42

11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici**11.4.1. Terreni agricoli**

11.4.1.4. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e ammoniacale AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali	4.638,00 231.911,00	2,00 77,00	X	X	X		X
8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento	10.431.354,00 +0.544.991,00	500,00	X	X	X		X

11.4.2. Aree forestali

11.4.2.3. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resistenza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	10.401.206,00 +0.000.297,00	1.445,00 +3.297,00			X

Effetti previsti della modifica

La modifica produce variazioni di indicatori di output nel Capitolo 11 del PSR coerentemente con i precedenti punti di modifica relativi al capitolo 5-Descrizione della strategia e al capitolo 10-Piano di finanziamento. I valori soggetti a modifica sono relativi alle sole risorse FEASR ordinarie (non EURD).

Poiché il precedente paragrafo "Descrizione della modifica" riguarda il Capitolo 11 del PSR (Piano di indicatori), gli effetti sui valori degli indicatori di output e target sono esaustivamente descritti in tale paragrafo.

La modifica degli indicatori di output comporta anche la modifica dei valori previsti al 2025 del Performance Framework (Cap. 7 del PSR - Descrizione del quadro di riferimento dei risultati). Tali conseguenze sono descritte nel seguente punto di modifica "MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK".



Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica riprogramma i valori degli indicatori di output in coerenza con le modifiche proposte per il piano di finanziamento di cui al Capitolo 10, alle risorse ordinarie. Gli output delle risorse dell'EURJ non subiscono modifiche.

I valori dei target di focus area non subiscono modifiche, perché le variazioni dei valori degli indicatori ricadono in diverse casistiche così riassunte:

- in via generale, i valori degli indicatori vengono aggiornati in misura proporzionale alle nuove risorse assegnate in base alla strategia e al piano di finanziamento;
- il principio di cui al precedente punto non si applica ai target alimentati dalle misure a superficie, per i quali si prende come riferimento il massimo valore raggiunto durante il periodo di programmazione; nel caso della focus area 5E, interessata dalla modifica, il target risulta inoltre già conseguito;
- per la focus area 2A, 3A e per la priorità 4 invece la modifica interessa misure che non contribuiscono al target; pertanto i rispettivi target di focus area restano inalterati;
- i target di focus area restano inalterati anche nel caso specifico della focus area 6B, nella quale le modifiche finanziarie sono dovute a supposizioni inesatte che hanno condotto a una sottostima delle risorse necessarie ad assicurare il raggiungimento del target.



4. MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK – CAPITOLO 7 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La modifica risponde alla necessità di rendere il performance framework coerente con gli altri capitoli del PSR interessati da precedenti capitoli della presente scheda di modifica (“MODIFICA FINANZIARIA PER EMERGENTI NECESSITÀ RELATIVE ALLE MISURE M7, M8 e M20 – CAPITOLO 10 DEL PSR” e “MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI – CAPITOLO 11 DEL PSR”), essendo il performance framework costituito sulla base di indicatori di output riferiti a sottomisure e focus area.

La modifica riguarda esclusivamente gli indicatori finali del performance framework (riferiti al 2025), essendo già avvenuta la verifica di efficacia dell’attuazione rispetto al 2018 e l’assegnazione definitiva della riserva di efficacia dell’attuazione. Per la stessa ragione si mantenere inalterata la tabella 7.3 del PSR relativa alla riserva di efficacia.

Descrizione della modifica

Si descrivono di seguito le diverse componenti della modifica complessiva del performance framework, con riferimento alle modifiche testuali evidenziate.



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

7.1. Indicatori

Priorità	Applicabile	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Adeguamento EURI (C)	Valore assoluto del target (A-B-C)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	5.268,00		409,00	4.859,00
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	602.322.125,00 605.607.445,00		29.000.000,00	573.322.125,00 576.607.445,00
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	169.172.126,00 170.441.838,00			169.172.126,00 170.441.838,00
	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	637,00			637,00



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 30 di 42

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura								
	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	548.963.671,00 545.672.855,00	11.000.000,00	14.000.000,00	523.963.671,00 520.672.855,00	66,00	
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale								
	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	102.111.955,00	24.000.000,00	7.866.958,00	70.244.997,00	8,477,00 8.552,00	6.229,00 6.304,00
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacale (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più								

30



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 31 di 42

			efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)				
	X	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	71,00				71,00
	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	153.985.856,00 154.250.235,00				153.985.856,00 154.250.235,00
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	20,00				20,00
	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	1.100.000,00				1.100.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 32 di 42

P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 5.268,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 409,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 4.859,00

Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 602.322.125,00 ~~605.607.145,00~~

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 29.000.000,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 573.322.125,00 ~~576.607.145,00~~

P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 169.172.126,00 ~~170.441.838,00~~

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 169.172.126,00 ~~170.441.838,00~~

Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 637,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 637,00

Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 33 di 42

Applicable: No

Obiettivo 2025 (a): 66,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 66,00

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Spesa pubblica totale P4 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 548.963.671,00~~545.672.855,00~~

Aggiustamento "top-up" (b): 11.000.000,00

Adeguamento EURI (C): 14.000.000,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 523.963.671,00~~520.672.855,00~~

Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 100.040,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 4.928,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 95.112,00

P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Spesa pubblica totale P5 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 102.111.955,00

Aggiustamento "top-up" (b): 24.000.000,00

Adeguamento EURI (C): 7.866.958,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 70.244.997,00

Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 8.477,00~~8.552,00~~

ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 34 di 42

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 2.248,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 6.229,00 ~~6.304,00~~

Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 71,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 71,00

P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Spesa pubblica totale P6 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 154.250.235,00 ~~153.985.856,00~~

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 154.250.235,00 ~~153.985.856,00~~

Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 20,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 20,00

Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 1.100.000,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 1.100.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 35 di 42

7.2. Indicatori alternativi

Priorità	Applicabile	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Adeguamento EURI (C)	Valore assoluto del target (A-B-C)
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Numero di operazioni sovvenzionate (O3)	464,00			464,00
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Numero di operazioni sovvenzionate (O3)	144,00 140,00			144,00 140,00
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	numero di operazioni avviate	20,00			20,00



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 36 di 42

P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Numero di operazioni sovvenzionate (O3)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~144,00~~140,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): ~~144,00~~140,00

Effetti previsti della modifica

La modifica produce variazioni nei valori dei target finali del "quadro di riferimento per l'efficacia di attuazione" (performance framework).

Il capitolo 7 del PSR viene così allineato con le modifiche proposte per

- il Capitolo 5 del PSR – Descrizione della strategia
- il Capitolo 10 del SPR - Piano di finanziamento;
- il Capitolo 11 del PSR – Piano di indicatori.

Poiché il precedente paragrafo "Descrizione della modifica" riguarda il Capitolo 7 del PSR (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati), gli effetti sono esauritivamente descritti in tale paragrafo.

Impatto della modifica sugli indicatori

Sono modificati alcuni target finali, finanziari e di prodotto (fisici), del performance framework, in coerenza con le modifiche proposte per il piano di finanziamento di cui al Capitolo 10, e per il piano di indicatori di cui al Capitolo 11, relativamente alle sole risorse FEASR ordinarie (non EURI).

Si chiarisce il dettaglio delle variazioni degli indicatori per ciascuna Priorità:

Priorità 2

È modificato il solo indicatore finanziario in accordo con la modulazione delle risorse proposta per la sottomisura 4.3 e la sottomisura 8.6, che non incidono sull'indicatore fisico del performance framework.



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 37 di 42

Priorità 3
È modificato l'indicatore finanziario in accordo con la modulazione delle risorse proposta per la sottomisura 4.2, tuttavia il corrispondente target fisico alternativo viene mantenuto inalterato, poiché si corregge una leggera sovrastima (risultante dal monitoraggio della misura) delle risorse necessarie a raggiungere.

Priorità 4
È modificato l'indicatore finanziario in accordo con l'incremento di risorse per la sottomisura 8.4.
Rimane inalterato l'indicatore fisico espresso in ettari, connesso a misure poliennali, per il quale si prende come riferimento il picco massimo raggiunto durante il periodo di programmazione, e al quale la sottomisura 8.4 non contribuisce.

Priorità 5
L'indicatore finanziario rimane inalterato poiché le modifiche finanziarie proposte sono tutte compensate internamente alla focus area 5E, quindi anche alla Priorità 5. Tuttavia l'indicatore fisico espresso in ettari subisce una variazione di ridotta entità, in conseguenza alla riduzione di risorse per la sottomisura 8.2, analogamente aumenta l'indicatore fisico del numero di operazioni sovvenzionate dalla sottomisura 8.5, proporzionalmente alla relativa integrazione di risorse.

Priorità 6
L'indicatore finanziario è oggetto di un aumento di ridotta entità come conseguenza all'integrazione di risorse relativa alle sottomisure 7.5 e 7.6, eseguita al fine di raggiungere i target fisici già programmati. Si corregge pertanto un errore di sottostima delle risorse necessarie e i target fisici non variano.

La modifica non produce impatti sull'articolazione interna della riserva di performance, che è già stata oggetto di assegnazione definitiva ai sensi delle Decisioni di esecuzione C(2019)5864 e C(2019)9226.

Poiché il precedente paragrafo "Descrizione della modifica" riguarda il Capitolo 7 del PSR (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati), gli impatti sugli indicatori sono esaurientemente descritti in tale paragrafo.



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 38 di 42

5. MODIFICHE AGLI ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO - CAPITOLO 13 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

A seguito delle modifiche che si propongono, si rende necessario aggiornare le dotazioni finanziarie relative ai regimi di aiuto di stato per le misure e gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato e i riferimenti alle norme sugli aiuti di stato applicabili.

Descrizione della modifica**13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AUTO DI STATO**

Per le misure e gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato occorre utilizzare la tabella dei regimi di aiuto contemplati all'articolo 81, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che saranno utilizzati per l'attuazione dei programmi, compresi il titolo del regime di aiuto nonché la partecipazione del FEASR, il cofinanziamento nazionale e il finanziamento nazionale integrativo. Occorre garantire la compatibilità con le norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato durante l'intero ciclo di vita del programma.

La tabella deve essere accompagnata da un impegno dello Stato membro in base al quale, ove richiesto conformemente alle norme sugli aiuti di Stato o a condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, tali misure saranno oggetto di una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

Misura	Titolo del regime di aiuti	FEASR (in EUR)	Cofinanziamento nazionale (in EUR)	Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR)	Totale (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione	215.600,00	284.400,00		500.000,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Servizi di consulenza	1.139.556,00	1.503.199,00		2.642.755,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Regimi di qualità dei prodotti alimentari	474.320,00	625.680,00		1.100.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Aiuti agli investimenti per la trasformazione in prodotti non agricoli e in infrastrutture	44.409.200,00 10.133.200,00	49.007.312,00 13.366.800,00		93.416.512,00 23.500.000,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)					

38



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 39 di 42

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Sviluppo delle imprese agricole e delle imprese	27.137.871,57	23.925.836,69		51.063.708,26
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	22.300.000,00 22.414.000,00	29.416.144,00 29.566.519,48		51.716.144,00 51.980.519,48
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Aiuti a favore del settore forestale	19.024.222,00 21.572.737,15	25.095.711,00 28.456.801,70		44.120.448,00 50.029.538,85
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)					
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)					
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)					
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)					
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia delle foreste	16.000,00	21.106,00		37.106,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Cooperazione	12.000.000,00	15.829.313,54		27.829.313,54
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SILTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Leader	32.677.851,00	43.105.662,00		75.783.513,00
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	Sostegno eccezionale temporaneo agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19(Gestione	5.174.400,00	6.825.600,00		12.000.000,00
Totale (in EUR)		134.560.535,57 132.955.535,72	165.639.961,23 163.510.918,41	0,00	300.209.496,80 296.466.454,13

39



e11972a73



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 09 agosto 2022

pag. 40 di 42

13.4 M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Titolo del regime di aiuti: Aiuti agli investimenti per la trasformazione in prodotti non agricoli e in infrastrutture

FEASR (in EUR): ~~14.409.200,00~~ **10.133.200,00**

Cofinanziamento nazionale (in EUR): ~~19.007.312,00~~ **13.366.800,00**

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): ~~33.416.512,00~~ **23.500.000,00**

Indicazione*:**Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli (Tipo di intervento 4.2.1)**

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 44 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44520 "Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli".

Nel caso in cui il supporto sia fornito attraverso lo strumento finanziario di garanzia, gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Infrastrutture varie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete (Tipo di intervento 4.3.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 40 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.42931 "Infrastrutture varie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete".

13.7 M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Titolo del regime di aiuti: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

FEASR (in EUR): ~~22.300.000,00~~ **22.414.000,00**

Cofinanziamento nazionale (in EUR): ~~29.416.141,00~~ **29.566.519,48**

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): ~~51.716.141,00~~ **51.980.519,48**

Indicazione*:**Accessibilità alla banda larga (Codice Tipo di intervento 7.3.1)**

Questi aiuti saranno concessi ed erogati in conformità ai seguenti regimi di aiuto approvati dalla Commissione europea, DG COMP:

Aiuto di Stato n. SA 34199 (2012/N) "Piano strategico Banda Ultra Larga"



Aiuto di Stato n. SA.41647 “Strategia Banda Ultra Larga”

Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali (Codice Tipo di intervento 7.5.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 3.2 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

Il regime di aiuti notificato alla Commissione e approvato da parte di questa è identificato dal codice SA.45037 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”.

La scadenza del regime è stata prorogata al 31/12/2025 con decisione della Commissione europea prot. C(2021) 85 final del 12/01/2021 (codice aiuto SA.59102).

Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale (Codice Tipo di intervento 7.6.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 3.2 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

Il regime di aiuti notificato alla Commissione e approvato da parte di questa è identificato dal codice SA.45038 “Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale”.

La scadenza del regime è stata prorogata al 31/12/2025 con decisione della Commissione europea prot. C(2021) 85 final del 12/01/2021 (codice aiuto SA.59102).

13.8 M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Titolo del regime di aiuti: Aiuti a favore del settore forestale

FEASR (in EUR): ~~19.024.737,00~~ 21.572.737,15

Cofinanziamento nazionale (in EUR): ~~25.095.711,00~~ 28.456.801,70

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): ~~44.120.448,00~~ 50.029.538,85

Indicazione*:

Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli (Tipo di intervento 8.1.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.42929 “Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli”.

Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati (Tipo di intervento 8.2.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del



trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44515 "Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati".

Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici. (Tipo di intervento 8.4.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 34 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44516 "Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici".

Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste (Tipo di intervento 8.5.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44517 "Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste".

Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali (Tipo di intervento 8.6.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 41 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.42930 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Effetti previsti della modifica

Il capitolo 13 del PSR viene modificato in coerenza con il Piano di finanziamento.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non ha impatto sugli indicatori di programma.



(Codice interno: 483333)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1003 del 09 agosto 2022

Approvazione bandi per l'implementazione della Strategia Area Interna Unione Montana Agordina approvata con DGR n. 78 del 26.01.2021. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. In continuità con Asse 3, Azione 3.3.4 del POR FESR "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azioni A, B e C.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano i tre bandi per l'implementazione della Strategia Area Interna Unione Montana Agordina - implementazione misure a carattere turistico in continuità con il POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azioni A, B e C. L'atto viene emanato in attuazione degli artt. 241 e 242 D.L. n. 34/2020, dell'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale di luglio 2020 e della Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 che istituisce il Programma Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale - parte FESR della Regione del Veneto relativo al periodo 2014-2020 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 1/09/2015.

Da ultimo, sono state approvate le modifiche del POR FESR 2014 - 2020 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 7754 del 05/11/2020 rubricata: "Modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 5903 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Veneto FESR 2014- 2020" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Veneto in Italia".

L'improvvisa emergenza legata all'epidemia da Covid-19, oltre a rappresentare una grave minaccia per la salute pubblica a livello mondiale, ha anche assestato un durissimo colpo all'economia mondiale ed europea.

Con Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 l'Unione Europea ha introdotto modifiche sostanziali alla normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE), che autorizzano interventi in campo sanitario e sul finanziamento capitale circolante delle PMI, precedentemente non previsti.

Inoltre, con Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, sono stati introdotti ulteriori e importanti elementi di flessibilità nelle procedure di riprogrammazione dei POR, tra cui la facoltà in capo alle Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei di richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021.

A livello nazionale, tra i principali provvedimenti normativi in materia sanitaria, economica e sociale del Governo, è stato approvato il DL 19 maggio 2020, n. 34, Decreto "Rilancio", entrato in vigore il 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, che al Capo XI disciplina l'utilizzo dei fondi della politica di coesione e in particolare agli artt. 241 e 242 stabilisce alcune condizioni per le riprogrammazioni dei Programmi Operativi nazionali e regionali dei fondi SIE 2014-2020. Più precisamente il succitato art. 242, che disciplina, tra le altre, la fattispecie della rendicontazione sui Programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali anticipate a carico del bilancio dello Stato, al comma 2, stabilisce che "Le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi".

Lo stesso articolo 242, al comma 3, stabilisce inoltre che "Ai medesimi programmi complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui al comma 1".

Al comma 4, l'art. 242 stabilisce che, nelle more dell'assegnazione delle risorse di cui al comma 2, gli interventi sostituiti da quelli emergenziali, trovano copertura nelle risorse FSC riprogrammate e/o assegnate con apposite delibere CIPE.

Al comma 5, lo stesso articolo stabilisce che le risorse di cui al comma precedente ritornano nelle disponibilità del FSC nel momento in cui sono rese disponibili nei programmi complementari le risorse finanziarie di cui al comma 2.

Per dare attuazione alle disposizioni sopra citate, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 242, sono stati perfezionati, anche ai fini della ricognizione delle risorse attribuibili ai Programmi Operativi Complementari (POC), specifici Accordi tra il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020.

Coerentemente con il quadro normativo europeo e nazionale sopra tracciato, la Regione del Veneto ha approvato con DGR n. 404/2020 le prime linee di indirizzo per il contrasto agli effetti determinati dalla pandemia da Covid-19 per trasferire le risorse, ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 - 2020, agli interventi emergenziali e, con DGR n. 745/2020, ha allargato significativamente il raggio di intervento prevedendo misure di sostegno al sistema sanitario, al sistema socio-economico e alle persone. Con quest'ultima DGR è stata, altresì, disposta, la riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, definendo l'ammontare complessivo delle risorse disponibili anche alla luce delle opportunità derivanti dall'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale sopra citati, il cui schema è stato approvato con successiva deliberazione n. 786 del 23 giugno 2020, con conseguente attivazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione e dei Programmi Operativi Complementari destinati anche alla copertura di interventi non più finanziati dai POR.

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) con deliberazione n. 30 del 29/04/2021 ha approvato il PSC della Regione del Veneto e con deliberazione n. 41 del 9 giugno 2021, ha approvato l'istituzione di Programmi operativi complementari di azione e coesione (POC) 2014/2020, tra cui il Programma Complementare Regione Veneto.

Per quanto riguarda il PSC, la Giunta regionale, con DGR n. 1332/2020, ha autorizzato le Strutture regionali competenti ad avviare l'attuazione degli interventi già a suo tempo programmati nell'ambito del Programma FESR 2014 - 2020 e, con DGR n. 241/2021, ha assicurato la prosecuzione delle programmazioni del POR FESR e del POR FSE 2014 - 2020 perseguendo le priorità di investimento già precisate con la stessa DGR n. 1332/2020. Nell'Allegato A della DGR precitata, sono state, infatti, individuate le iniziative da attuare con le risorse FSC assegnate alla Regione del Veneto con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), ora Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), n. 39/2020, riclassificate sulla base delle Aree Tematiche del PSC. Tra le iniziative individuate nell'Allegato A alla DGR n. 241/2021 rientra, in particolare, il "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" di cui all'ex Azione 3.3.4 dell'Asse 3 del POR FESR Veneto 2014-2020.

Con riferimento al POC, per quanto disposto dalla succitata delibera CIPESS n. 41/2021, le Amministrazioni titolari possono attivare quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento nel periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021, nel quadro del citato Regolamento (UE) 2020/558 e dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020.

La Regione del Veneto ha richiesto l'applicazione del tasso di cofinanziamento europeo del 100% sopra richiamato, con attivazione nel Programma Complementare di cui alla Delibera CIPESS 41/2021 delle corrispondenti risorse del Fondo di Rotazione.

Alla luce delle intervenute modifiche regolamentari e normative, con riferimento alla riprogrammazione dei fondi SIE derivante dall'emergenza Covid-19, la spesa relativa alla suddetta iniziativa, prevista come detto nel PSC, alla luce delle intervenute modifiche regolamentari e normative, con riferimento alla riprogrammazione dei fondi SIE derivante dall'emergenza Covid-19, trova ora copertura a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, coerentemente con quanto previsto dall'art. 242 del D.L. 34/2020, dal conseguente Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale siglato in data 10 luglio 2020 (DGR n. 786/2020) e dalla Delibera CIPESS n. 41/2021.

Più nello specifico, l'iniziativa prevede il sostegno alla competitività di imprese turistiche, artigianali e commerciali (Azioni 3.1.1 e 3.3.4) per il completamento delle Strategie d'Area previste ed approvate nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI), così come contenute nei rispettivi Accordi di Programma Quadro (APQ), per un importo complessivo di 5,8 milioni di Euro, da attuarsi successivamente tramite specifici provvedimenti.

Per quanto riguarda l'Area interna Unione Montana Agordina, con deliberazione n. 78 del 26 gennaio 2021 la Giunta regionale ha approvato la Strategia d'Area unitamente alle relative Schede di intervento e al quadro generale dei risultati attesi e degli indicatori.

La Strategia "Agordino, il cuore delle Dolomiti genuine" intende ridefinire l'offerta turistica locale in relazione alle mutate richieste della domanda e alla concorrenza con località turistiche strutturalmente più sviluppate, tenendo conto dei prodotti turistici che i vari sub ambiti dell'area possono esprimere. La Strategia d'Area punta alla promozione di investimenti che permettano di garantire un'offerta turistica capace di integrare la stagione invernale con quella estiva così da sfruttare per un periodo dell'anno più lungo le infrastrutture esistenti. Si ritiene inoltre importante che l'Agordino acquisisca una connotazione turistica integrativa rispetto a quella dei grandi comprensori sciistici.

La Strategia approvata prevede quindi per il turismo un riposizionamento strategico basato sulla costruzione di un'offerta turistica che favorisca la spiccata vocazione dell'area al turismo outdoor, all'adventure lifestyle, al turismo naturalistico e alla valorizzazione e comunicazione delle testimonianze storiche e culturali del territorio interessato attraverso tre tipologie di intervento, integrate fra di loro, coincidenti con le sub-azioni a carattere turistico del POR-FESR (Azione 3.3.4), contenute nella scheda A3 "Riposizionamento competitivo della Destinazione Turistica".

In particolare:

la scheda intervento sub azione 3.1. "Nascita di nuovi servizi turistici connessi alla rinnovata proposta di visita del territorio" mira a promuovere e sostenere l'attivazione di nuove imprese, anche complementari al settore turistico tradizionale, per la realizzazione di prodotti turistici nuovi rispetto al contesto. Dotazione finanziaria: 300.000,00 euro;

la scheda intervento sub azione 3.2 è rivolta alla "Creazione di club di prodotto collegati all'offerta turistica agordina" sul turismo culturale-religioso, sul cicloturismo ed escursionismo e sul turismo storico (siti della Grande Guerra), nella forma di Rete di imprese con "contratto di Rete". Dotazione finanziaria 200.000,00 euro;

la scheda intervento sub azione 3.3 "Riposizionamento competitivo delle strutture ricettive agordine", intende sostenere investimenti di riqualificazione ed adeguamento strutturale con priorità per le strutture ricettive alberghiere. Dotazione finanziaria 1.500.000,00 euro.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 814 del 22/06/2021, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) che riporta, in allegato, le schede degli interventi con ulteriori dettagli progettuali ed eventuali modifiche non sostanziali apportate su indicazione delle strutture nazionali e regionali competenti, nonché i relativi impegni finanziari da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione degli stessi.

L'APQ è stato firmato da tutti i sottoscrittori con conclusione della procedura il 15 dicembre 2021.

In applicazione dell'articolo 110, c. 2 del Reg. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29 ottobre 2015, in data 3 febbraio 2016, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che guidano la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno. Tali criteri sono stati, da ultimo, modificati con le decisioni assunte nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 26 aprile 2019. Nello specifico, in tale occasione, sono stati definiti anche i Criteri di selezione relativi all'attuazione della Strategia Aree interne, che specificano le modalità di valutazione e selezione degli interventi specificatamente previsti nelle Strategie e relative schede di intervento.

In particolare, ai sensi di quanto indicato al paragrafo 2.A.6.1 dell'Azione 3.3.4 del POR, va precisato che, nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, dell'innovazione di prodotto/servizio e dell'innovazione organizzativa, e al fine di rendere coerenti tali fattori con le aspettative della domanda turistica e del mercato, si prevedono, con riferimento alla sub-azione A), interventi tesi a favorire l'attivazione di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale, con riferimento alla sub-azione B), l'attivazione, lo sviluppo e il consolidamento delle attività sinergiche fra le imprese del settore turistico, mentre con riferimento alla sub-azione C) sono previsti interventi di riqualificazione delle strutture ricettive nell'ottica di innovazione e sostenibilità, mediante il sostegno alle imprese che intraprendono percorsi di ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione delle strutture ricettive per migliorare nel complesso la qualità dell'offerta turistica delle destinazioni venete.

Tutto ciò premesso, si ritiene con la presente deliberazione di dare attuazione alla Strategia di Area Interna Unione Montana Agordina "Agordino, il cuore delle Dolomiti genuine", relativamente alle misure a carattere turistico (Schede intervento n. 3.1, 3.2 e 3.3) approvando tre bandi specifici (**Allegati A, B, C**), ai fini di un'efficace ed equilibrata attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.3.4, Sub-azione A) "Contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale", Sub-azione B) "Contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto e Sub-azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico", tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili nel Bilancio di previsione regionale 2022-2024;

Tali interventi vengono realizzati a favore delle PMI ubicate nei comuni ricompresi - ai sensi della Programmazione Fondi SIE 2014-2020 - Strategia Nazionale per le Aree interne - nella Strategia d'Area dell'Area interna Unione Montana Agordina: Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinalongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino,

Vallada Agordina, Voltago Agordino, con un sostegno finanziario di 300.000,00 euro per il bando relativo alle Start-up, di 200.000,00 euro per il bando relativo di Reti di impresa e di 1.400.000,00 euro per il bando relativo agli Investimenti innovativi a favore delle strutture ricettive, per un budget complessivo di 1.900.000,00 euro.

Tali bandi di selezione sono rivolti alle PMI per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto e alle imprese che adottano percorsi di ammodernamento, innovazione e miglioramento, le cui specifiche sono indicate in dettaglio rispettivamente negli **Allegati A, B e C**, denominati rispettivamente "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Agordina", "Bando per l'erogazione di contributi per lo sviluppo di reti d'impresa e/o Club di prodotto - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina" e "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina".

In particolare, i sopra citati allegati riportano in modo approfondito la localizzazione degli interventi, i requisiti e le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, i criteri di priorità per la valutazione delle domande, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati alla misura, per la loro valutazione e per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti.

La Giunta regionale, con DGR n. 1871 del 25 novembre 2016, ha individuato la Direzione Turismo quale Struttura Responsabile dell'Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa".

Sotto il profilo della gestione operativa degli interventi, con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, si è disposto di individuare AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, cui affidare la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa e di controllo di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, approvando con tale provvedimento anche lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA. Tale convenzione di delega è stata sottoscritta dalle parti in data 12 maggio 2017.

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i seguenti allegati:

Bando **Allegato A: Allegato A1** "Progetto di impresa e business plan";

Bando **Allegato B: Allegato B1** "Progetto di Rete";

Bando **Allegato C: Allegato C1** "Relazione tecnico-illustrativa del progetto d'impresa"; Allegato C2

"Fac-simile lettera di referenze bancarie"; **Allegato C3** "Attestazione capacità finanziaria (indici di bilancio)"; **Allegato C4** "Attestazione di efficienza energetica ed interventi di edilizia sostenibile".

Eventuali economie che dovessero realizzarsi in uno o più dei bandi di cui agli **Allegati A, B e C**, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con gli altri bandi oggetto della presente deliberazione, con il seguente ordine di priorità decrescente: **Bando Allegato C, Bando Allegato A, Bando Allegato B**. Nel caso in cui all'esito del predetto finanziamento di istanze ammesse e non finanziate si conseguano comunque economie complessive nei bandi, tali economie non potranno essere ulteriormente programmate per la Strategia d'Area in oggetto.

Le risorse messe a bando, rispettivamente di 300.000,00 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina", di 200.000 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto - Strategia d'Area dell' Area Interna Unione Montana Agordina" e di 1.400.000,00 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell' Area Interna Unione Montana Agordina" trovano adeguata copertura in overbooking a valere sulle risorse finanziarie regionali disponibili sul capitolo 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)" del bilancio regionale di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità.

Le ulteriori risorse che si renderanno eventualmente disponibili sul capitolo 102397/U nel corso dell'esercizio 2022, potranno essere anch'esse assegnate per finanziare i bandi di cui alla presente deliberazione.

L'obbligazione della spesa verrà assunta con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di Avepa la quale a propria volta provvederà ad assumere gli impegni di spesa e a predisporre le successive liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento e del Consiglio del 30 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento e del Consiglio del 23 aprile 2020;

VISTO la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5903 del 17/08/2015 modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

VISTA la Comunicazione della commissione Europea C(2020) del 19 marzo 2020 recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 34/2019 (cd "Decreto Crescita") convertito con modificazioni dalla L. n. 58/2019;

VISTO il D.L. n. 34/2020 (cd "Decreto rilancio") convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 39/2020;

VISTA la Delibera CIPESS n. 2/2021;

VISTA la Delibera CIPESS n. 30/2021;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41/2021;

VISTA la L.R. n. 31/2001;

VISTA la L.R. n. 28/2020;

VISTA la LR n. 36/2021;

VISTO l'Accordo "per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020" sottoscritto in data 10/07/2020 dal Presidente della Regione del Veneto e dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale;

VISTA l'Informativa di Giunta regionale n. 9/INF del 14/07/2020;

VISTA la DGR n. 404/2020;

VISTA la DGR n. 745/2020;

VISTA la DGR n. 1332/2020;

VISTA la DGR n. 241/2021;

VISTA la DGR n. 469/2021;

VISTA la DGR N. 1509/2021;

VISTA la DGR n. 78/2021;

VISTA la DGR n. 814/2021;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai fini dell'implementazione delle misure di carattere turistico ricomprese nella Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina "Agordino, il cuore delle Dolomiti genuine" approvata con DGR 78 del 26 gennaio 2021 , i seguenti bandi:
 - "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina" (**Allegato A**);
 - "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto - Strategia d'Area dell' Area Interna Unione Montana Agordina" (**Allegato B**);
 - "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell' Area Interna Unione Montana Agordina" (**Allegato C**);
3. di stabilire che le specifiche condizioni di ciascun bando sono indicate rispettivamente negli **Allegati A), B) e C)**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che riportano i requisiti per poter presentare domanda, i criteri di priorità degli stessi, la localizzazione degli interventi, le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati;
4. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche i seguenti allegati:
 - Bando **Allegato A: Allegato A1** "Progetto di impresa e business plan";
 - Bando **Allegato B: Allegato B1** "Progetto di Rete";
 - Bando **Allegato C: Allegato C1** ""Relazione tecnico-illustrativa del progetto d'impresa"; **Allegato C2** "Fac-simile lettera di referenze bancarie"; **Allegato C3** "Attestazione capacità finanziaria (indici di bilancio) "; **Allegato C4** "Attestazione di efficienza energetica ed interventi di edilizia sostenibile".
5. di stabilire che spetta all'Organismo Intermedio AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;
6. di disporre che gli importi massimi complessivi delle obbligazioni di spesa relative ai tre bandi sono determinati in 300.000,00 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina", in 200.000,00 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto - Strategia d'Area dell' Area Interna Unione Montana Agordina" e in 1.400.000,00 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell' Area Interna Unione Montana Agordina";
7. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, relative all'iniziativa oggetto della presente deliberazione, è determinato in complessivi euro 1.900.000,00 e che tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di Avepa a valere sulle risorse in overbooking stanziare nel bilancio di previsione 2022-2024 a valere sul cap. capitolo 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)", che presenta sufficiente disponibilità;
8. di dare atto che la la Direzione Turismo a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 7, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
9. di stabilire che le ulteriori risorse che si renderanno eventualmente disponibili sul capitolo 102397/U nel corso dell'esercizio 2022, potranno essere anch'esse assegnate per finanziare i bandi di cui alla presente deliberazione ed impegnate a favore di AVEPA con provvedimenti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, in coerenza a quanto disposto al precedente punto 7;
10. di dare atto che eventuali economie che dovessero realizzarsi in uno dei tre bandi di cui agli **Allegati A, B e C**, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con gli altri bandi oggetto della presente deliberazione, secondo il seguente ordine di priorità decrescente: Bando **Allegato C**, Bando **Allegato A**, Bando **Allegato B**. Nel caso in cui all'esito del predetto finanziamento di istanze ammesse e non finanziate si conseguano comunque economie complessivamente nei tre bandi, tali economie non potranno essere ulteriormente riprogrammate per la Strategia d'Area in oggetto;
11. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;

12. di individuare per la realizzazione delle attività delegate ad AVEPA, in corrispondenza dell'attuazione del bando, il Direttore di AVEPA quale Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del Reg. 2016/679/EU - General Data Protection Regulation - GDPR;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo, sentita la Direzione Programmazione Unitaria, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 28



Regione del Veneto – Programma Operativo
Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

“Bando per l’erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'area dell’Area Unione Montana Agordina”

in continuità con il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015

Il presente Bando dà attuazione all’**ASSE 3 “Competitività dei sistemi produttivi”**

Priorità di investimento 3 (B) **“Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione”**

Obiettivo specifico 3.3 **“Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”**

Azione 3.3.4 **“Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa”**

Sub-Azione A **“attivazione di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale”**



Un moltiplicatore
di opportunità.
Da non lasciarsi
sfuggire.



9e952ad9



BANDO

Per la presentazione delle domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

**Articolo 1
Finalità e oggetto del bando**

1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere l'attivazione di nuove imprese, anche complementari al settore turistico tradizionale, per la realizzazione di prodotti turistici nuovi rispetto al contesto, con ciò intendendosi l'adeguatezza dell'innovazione o della soluzione che si vuole promuovere rispetto al problema individuato. Si farà riferimento alla costruzione di un'offerta turistica che favorisca la spiccata vocazione dell'area al turismo outdoor, adventure lifestyle, al turismo naturalistico e alla valorizzazione e comunicazione delle testimonianze storiche e culturali dell'area, tenendo conto delle mutate esigenze della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato e concorrendo a realizzare gli obiettivi della strategia EUSALP¹.
2. Il presente bando dà attuazione alla Strategia d'Area dell'Area interna Unione Montana Agordina approvata con DGR nr. 78 del 26 gennaio 2021 ed e in particolare all'Azione A3 "Riposizionamento competitivo della Destinazione Turistica" sub azione 3.1. "Nascita di nuovi servizi turistici connessi alla rinnovata proposta di visita del territorio".
3. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
 - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione e/o prestazione professionale – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
 - Sistema Turistico Tematico (STT): ambito territoriale regionale caratterizzato da una gamma di prodotti turistici ampia e coerente.
 - Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare a causa delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
 - Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 n. 190/2017.
 - Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
 - Sede operativa: un immobile con destinazione d'uso turistico-ricettiva, industriale, artigianale, commerciale o direzionale oppure, nel caso di bed & breakfast, con destinazione residenziale, in cui l'impresa realizza abitualmente la propria attività e in cui sono stabilmente collocati i beni (relativi alle spese ammissibili ai sensi del presente Bando), che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.
 - Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI): strategia innovativa di sviluppo locale, introdotta con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ed inserita nel Piano nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), che mira a contrastare la caduta

¹ <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/strategia-eusalp>



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 28

- demografica e rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane.
- Area interna: i territori selezionati sui quali si attua la SNAI. Le Aree interne del Veneto sono state individuate con DGR n. 563/2015;
 - Strategia d'Area: documento che descrive la strategia da attuarsi in ciascuna Area interna finanziata dallo Stato, tramite stanziamenti della Legge di stabilità, per la parte relativa all'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità), e dalle Regioni tramite i fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE), per la parte relativa ai progetti di sviluppo locale. L'iter di approvazione da parte della Giunta regionale della Strategia complessiva d'Area Interna Unione Montana Agordina approvata con DGR nr. 78 del 26 gennaio 2021 ;
 - Scheda intervento: schede tecniche allegate alla Strategia d'area, descrivono gli ambiti oggetto di intervento nei vari settori in cui si articola la Strategia;
 - SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n.456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.
4. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".
 5. Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile.
 6. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
 7. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 8/2018 e del Manuale generale di AVEPA

**Articolo 2
Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 300.000,00 = (trecentomila/00).
2. Eventuali economie che dovessero realizzarsi nel presente bando, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con i bandi di cui agli allegati B) e C) della deliberazione che approva il presente bando.

**Articolo 3
Localizzazione**

1. Possono beneficiare dell'intervento finanziario le nuove micro, piccole e medie imprese (PMI), come specificate all'articolo 4, che abbiano sede operativa in Comuni dell'Area Interna Unione Montana Agordina (Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino) che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, abbiano aderito – direttamente o per il tramite della stessa Unione Montana - a Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) previste dall'art. 9



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 4 di 28

della l.r. n. 11/2013, riconosciute dalla Regione del Veneto e dotate del relativo Piano Strategico di Destinazione.

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Sono ammesse al sostegno le nuove micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese". Le imprese possono essere anche complementari al settore turistico tradizionale.
2. L'impresa o il professionista², al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità al sostegno:
 - a) **in caso di PMI**, essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio, da non più di 12 mesi antecedenti alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;
 - b) **in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese**, essere iscritti agli ordini professionali oppure negli elenchi di professioni turistiche previsti dalle leggi regionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata dalle suddette associazioni ai sensi dell'art.7 della medesima legge n. 4 del 2013.
L'elenco ministeriale aggiornato delle suddette associazioni professionali è rinvenibile all'indirizzo: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/mercato-e-consumatori/professionisti-non-organizzate/associazioni-che-rilasciano-attestato-di-qualita>
L'attività professionale deve essere iniziata da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata;
 - c) avere la disponibilità, a titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento, della sede operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in uno dei comuni dell'Area Interna Unione Montana Agordina (Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino). Qualora all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al bando il richiedente non abbia la disponibilità della sede operativa nel territorio eleggibile, tale requisito potrà essere attestato anche successivamente alla data della presentazione della domanda ma comunque non oltre la prima domanda di pagamento.
 - d) il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata; il codice ISTAT ATECO 2007 da comunicare in sede di domanda per le imprese è esclusivamente quello rilevato dalla iscrizione al Registro delle Imprese o dal certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società regolarmente iscritta al Registro Imprese;
 - e) rispettare la normativa per gli aiuti "de minimis" secondo quanto dettagliato nel successivo articolo 8 del presente bando;
 - f) essere un'impresa attiva, essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche

² Per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) i liberi professionisti sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dai Piani operativi POR e PON del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020.



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 5 di 28

volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- g) non essere iscritti nella sezione speciale del Registro imprese dedicata alle start-up innovative;
- h) avere la capacità finanziaria di cui all'Art.11 comma 6 punto 2 lettera d.

3. I requisiti di cui alle precedenti lettere A) (per la sola iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio), B) (per la sola iscrizione del professionista presso gli ordini professionali oppure negli elenchi di professioni turistiche previsti dalle leggi regionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4), C) e D) devono essere mantenuti fino alla data di pagamento del saldo.

Devono essere mantenuti fino a 3 anni dalla data di pagamento del saldo i requisiti di cui alle precedenti lettere c) ed f).

Si rimanda all'articolo 17, comma 3, per gli ulteriori casi in cui è disposta la revoca parziale del sostegno per alcune fattispecie intervenute dopo il pagamento del saldo.

4. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando le imprese escluse dagli aiuti de minimis ai sensi dell'art.1 del Regolamento (UE) n.1407/2013. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

5. Non sono, altresì, ammissibili al sostegno di cui al presente Bando:

- le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;
- le imprese controllate da soci controllanti le imprese che, alla data di presentazione della domanda, svolgano un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione, negli stessi locali nei quali è prevista la realizzazione dell'intervento;
- le società derivanti da trasformazione, fusione o scissione di società preesistenti, oppure costituite a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

La presentazione da parte del richiedente avente lo stesso codice fiscale di più domande di partecipazione al presente bando comporterà l'inammissibilità delle domande di partecipazione presentate successivamente alla prima.

6. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.

Articolo 5 Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di operazione:
 - attivazione di nuove imprese, anche complementari al settore turistico tradizionale, a carattere innovativo rispetto al contesto, che favorisca la spiccata vocazione dell'area al turismo outdoor, adventure lifestyle, al turismo naturalistico e alla valorizzazione e comunicazione delle testimonianze storiche e culturali dell'area, tenendo conto delle mutate esigenze della domanda turistica. I prodotti e servizi innovativi, per essere considerati ai fini della valutazione del progetto, dovranno essere accompagnati da adeguate spese ammissibili di cui al successivo articolo 6.
- 2) In caso di interventi che comprendano opere di edilizia, il beneficiario dovrà essere in possesso di



adeguato titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. n. 380/2001. Non saranno ammessi interventi che comprendono opere edili soggette a titolo abilitativo "in sanatoria". Il titolo abilitativo dovrà essere intestato ovvero almeno co-intestato dal beneficiario. Per essere riconosciuti come spesa ammissibile, i lavori dovranno essere effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata dal titolo abilitativo previsto.

Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000³, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.

Articolo 6 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili al sostegno devono rientrare nelle seguenti tipologie:
 - a) spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno;
 - b) spese per l'acquisto o il noleggio di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
 - c) spese per interventi edilizi e di impiantistica dell'impresa richiedente, finalizzati alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno.
 - c.1) Ove gli interventi edilizi e di impiantistica fossero finalizzati alla realizzazione di strutture ricettive, tali spese saranno ammissibili nella misura massima del 50% della spesa totale ammissibile relativa alle altre voci di spesa del progetto;
 - d) spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni all'impresa per le attività relative alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno nella misura massima del 10% (dieci per cento) del totale della spesa ammissibile relativa alle voci a), b), c);
 - e) spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori e collaudo connesse con gli interventi di cui alla voce c) e c1) entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) e solo per la parte relativa al compenso del professionista;
 - f) spese per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno nella misura massima del 25% (venticinque per cento) del totale della spesa ammissibile di cui alle voci a), b), c);
 - g) spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fidejussione di cui all'articolo 15.
 - h) spese di costituzione della società, entro il limite massimo di euro 3.000,00= anche se sostenute nei 12 mesi antecedenti la data di apertura dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al bando.
2. Con riferimento alle spese di cui alle precedenti lettere a) e b) si applicano i seguenti limiti e condizioni, da descrivere nel piano economico - finanziario allegato alla domanda di partecipazione al bando:
 - a) le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso la sede operativa in cui si realizza il progetto;
 - b) le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto non comprendono le spese per tasse, costi di immatricolazione e messa su strada: l'importo di tali spese dovrà essere evidenziato nella fattura di acquisto. In sede di rendicontazione si dovrà allegare copia del libretto di circolazione per dimostrare l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro. Nel caso di noleggio sarà riconosciuta la spesa solo per la durata di utilizzo nel progetto.
 - c) le spese relative alle opere edili/murarie e di impiantistica comprendono:

³ L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto>.



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 7 di 28

- le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia edilizia", ivi comprese spese di ristrutturazione edilizia e nuova costruzione, le spese per impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di climatizzazione (invernale ed estiva). Esse comprendono anche le spese di impiantistica occorrenti all'installazione e al collegamento dei nuovi impianti produttivi e dei macchinari acquisiti di cui alla precedente lettera. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice;
3. Ai fini della relativa ammissibilità al sostegno le spese devono essere:
- a) sostenute e pagate ⁴ **esclusivamente** dal Beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nel rispetto della normativa comunitaria. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
 - b) sostenute e pagate interamente dopo la data di iscrizione al Registro delle Imprese in caso di PMI o dalla data di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente in caso di professionisti ed entro la data di conclusione del progetto; a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali ed il relativo pagamento.
Non sono tuttavia ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.
 - c) strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta;
 - d) al netto dell'IVA, imposte e tasse;
 - e) analiticamente indicate nel modulo di domanda di partecipazione al bando da presentare tramite SIU.
 - f) I beni e i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi. I beni e servizi forniti non possono essere fatturati da fornitori i cui titolari o soci siano anche titolari o soci dell'impresa start up richiedente il beneficio.

**Articolo 7
Spese non ammissibili**

1. A puro titolo esemplificativo, **non sono ammesse le spese:**
- 1. inserite in fatture che hanno un importo imponibile inferiore ad euro 200,00= (duecento/00);
 - 2. relative a giustificativi di spesa emessi da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
 - 3. per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività;
 - 4. per i contributi di costruzione;
 - 5. per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
 - 6. notarili diverse da quelle di costituzione e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
 - 7. relative a scorte;
 - 8. per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
 - 9. per le perdite su cambio di valuta;
 - 10. relative ad ammende, penali e controversie legali;
 - 11. per le quali sia stato già ottenuto qualunque altro sostegno pubblico;
 - 12. per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando ed esclusivamente

⁴ **Spesa sostenuta:** si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



- relative ad essi;
13. forfettarie;
14. relative all'I.V.A.;
15. relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
16. per materiale di consumo (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi di impiantistica o di edilizia o d'arredo, sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera);
17. di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, rifiuti, apparecchi elettrici ed elettronici RaEE, etc.), fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 1 lettera b);
18. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
19. relative a beni usati;
20. i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra Beneficiario e fornitore;
21. qualsiasi forma di auto-fatturazione;
22. spese di personale;
23. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
24. di rappresentanza;
25. viaggio, alloggio, vitto;
26. spese fornite da soggetti associati o collegati al beneficiario, così definiti dall'allegato I al Reg.to (UE) n. 651/2014.
2. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la chiara correlazione con il prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno e/o la non congruità rispetto ai prezziari regionali (per quanto riguarda le spese per opere edili/murarie e di impiantistica) o rispetto ai prezzi di mercato rilevabili anche tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione.
3. Sono comunque non ammissibili le spese relative ad interventi effettuati dopo la scadenza dei termini assegnati per la conclusione del progetto.
4. La valutazione di coerenza tra le spese e il prodotto turistico è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione di cui al successivo articolo 11.

Articolo 8

Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:
- nel limite massimo di euro 100.000,00= (centomila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad euro 200.000,00= (duecentomila/00), IVA esclusa;
 - nel limite minimo di euro 20.000,00= (ventimila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad euro 40.000,00= (quarantamila/00), IVA esclusa.
2. Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 40.000,00= (quarantamila/00), IVA esclusa.
3. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 40.000,00= (quarantamila/00), IVA esclusa e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 9 di 28

4. I sostegni sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento “de minimis” n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
5. Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto “de minimis” possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00= (duecentomila/00) nell’arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto “de minimis”, si deve tener conto dell’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi nell’esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

**Articolo 9
Divieto di cumulo**

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo sia ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

**Articolo 10
Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando**

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d’accesso al Sistema.
2. L’apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire **dalle ore 15.00 del 15 settembre 2022, fino alle ore 17.00 del 30 novembre 2022**. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando, ivi compreso l’indirizzo PEC del richiedente, la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.
3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all’articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all’articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.
La domanda è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo digitale deve essere inserito nell’apposito campo della domanda *on line* o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest’ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato “PDF” del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di partecipazione in formato pdf, firmarla digitalmente (senza aprire il file, né rinominarlo né sovrascriverlo) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell’impresa. Non è prevista la procura speciale per la presentazione della domanda.



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 10 di 28

Gli allegati richiesti al successivo comma 10, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmati solo se necessario (previsto campo *Firma* o comunque trattasi di documenti per i quali la firma è elemento costitutivo).

In tal caso, se non diversamente specificato, gli allegati che richiedono la firma del rappresentante legale devono essere firmati digitalmente (tale firma deve essere apposta su un file in formato pdf).

Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>".

5. La domanda è inammissibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente dal richiedente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - sia priva della documentazione obbligatoria, ivi compresa quella di cui agli allegati al presente bando;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
6. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.
8. Nella domanda sono da indicare i dati di iscrizione dell'impresa alla CCIAA competente per territorio.
9. Il richiedente dovrà inoltre fornire le seguenti dichiarazioni, in sede di compilazione della domanda in SIU:
 - a) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
 - b) dichiarazione sulla dimensione di PMI. Ai fini del calcolo della dimensione aziendale, su eventuale richiesta formulata in sede istruttoria, dovranno essere forniti i dati relativi al bilancio/fatturato\ULA delle imprese collegate o associate in relazione all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato, anche nei casi di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno
 - c) dichiarazione di iscrizione all'Albo Professionale per i professionisti iscritti ad ordini professionali o di iscrizione in elenchi pubblici di professioni turistiche ;
 - d) nel Quadro Dati specifici sarà richiesto di dichiarare il numero di occupati in azienda in termini di risorse a tempo pieno (ETP)⁵.
10. A corredo della domanda il richiedente dovrà inoltre presentare la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) copia dell'attestazione rilasciata ai sensi della legge n. 4 del 2013 per i professionisti aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013;
 - b) il progetto di impresa e relativo business plan di seguito descritti (**Allegato A1**) così articolato :

⁵ 1 occupato in ETP corrisponde ad una risorsa disponibile tempo pieno per un anno lavorativo (8 ore al giorno per una media in 220 giorni di lavoro annui, ovvero 365 giorni esclusi sabati, domeniche, ferie e festività varie). L'impiego di eventuali dipendenti con orario dovranno essere riparametrati a questa quantità. Ad esempio, una persona con contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere per un anno equivale a 0,75 ETP (6/8 ore), mentre una che lavora solo 3 mesi a tempo pieno sarà pari a 0,25 ETP (1/4 mesi annui).



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 11 di 28

1. **Progetto d'impresa in sintesi:** tipologia d'impresa, attività e prodotti turistici da realizzare attraverso l'impresa, localizzazione dell'intervento, coerenza con gli obiettivi e finalità del bando.
2. **Il mercato:** target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o il territorio in cui opererà l'impresa e indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; elementi di analisi di mercato a supporto.
3. **Il prodotto/servizio turistico:** piano di attività; descrizione di come funziona il prodotto/servizio e delle sue integrazioni con un'offerta turistica che favorisca la spiccata vocazione dell'area al turismo outdoor, adventure lifestyle, al turismo naturalistico e alla valorizzazione e comunicazione delle testimonianze storiche e culturali dell'area e con altri segmenti turistici innovativi della strategia d'area;
4. **Il piano di marketing:** prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio, comprese eventuali forme di collaborazione (marketing networking, dynamic packaging, etc.) con altre imprese della destinazione o del territorio in cui opererà l'impresa;
5. **Il piano organizzativo:** organizzazione dell'impresa, ivi compresi eventuali posti letto (esclusi quelli aggiuntivi di cui all'articolo 25 della L.R. n. 11/2013); risorse umane, compreso l'imprenditore, evidenziando le competenze turistiche e gestionali; durata nell'anno delle attività oggetto dell'impresa/prodotto; indicazioni sul consumo di suolo o sul non consumo di esso o sul riutilizzo di strutture edilizie esistenti.
6. **Il piano economico-finanziario:** costi (spese e investimenti) per la realizzazione del progetto; liquidità in relazione agli investimenti; piano di ammortamento finanziario; sostenibilità economica del progetto d'impresa e sua redditività nel tempo, anche con riferimento al modello di business; correlazione tra spese previste e prodotto/servizio turistico previsto.
7. **Cronoprogramma:** tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto oggetto dell'impresa/prodotto.

Il progetto di impresa sopra descritto dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti).

Agli effetti della miglior definizione del progetto di impresa si evidenzia che:

- i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso;
- per la compilazione del "punto 2 - Il mercato" si deve fare riferimento anche (ove interessino il territorio in cui opererà l'impresa) al *destination management plan* relativo ai territori dei Comuni individuati dalla Strategia d'Area Interna Unione Montana Agordina (link: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti>).

Il piano finanziario dovrà dichiarare le spese previste per la realizzazione del progetto al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

- c) Nel caso di acquisizione di beni, servizi, opere edili ed impiantistica di valore superiore a euro 10.000,00 è necessaria la presentazione di almeno due preventivi di spesa ai fini della verifica della competitività dell'offerta rispetto ai prezzi di mercato".
11. Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda la seguente documentazione non obbligatoria:
- a) nel caso di situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario (o co-proprietari) della struttura ricettiva soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 12 di 28

richiesto a finanziamento;

- b) nel caso di lavori edili o di impiantistica, attestazione della presentazione in comune della richiesta di rilascio del permesso a costruire o della denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e, se del caso, la data prevista di decorrenza dell'inizio lavori o in alternativa, la dichiarazione del richiedente che le opere non sono oggetto o soggette a titolo abilitativo edilizio. Tale documentazione dev'essere intestata o cointestata al beneficiario.
 - c) Visura catastale non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.
 - d) Gli elaborati grafici e i relativi computi metrici estimativi nel caso di opere edili e di impiantistica.
12. La Regione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande in relazione alle risorse disponibili.

Art.11**Valutazione delle domande**

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998.
2. L'istruttoria sarà effettuata dall' Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini prescritti dal presente bando.
3. L'Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda, verificando:
 - a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
 - b) la regolarità della documentazione obbligatoria di cui all'art. 10 comma 10 (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, ecc.);
 - c) la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
 - d) la dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti all'art. 4 del presente bando in capo al potenziale Beneficiario (forma giuridica, dimensione d'impresa, etc.);
 - e) il cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando;
 - f) il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando.
4. In caso di accertata ammissibilità formale, la domanda è esaminata da una Commissione tecnica di Valutazione che, una volta accertata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto imprenditoriale presentato, verifica la congruità delle spese rispetto al progetto di impresa e il rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 6 del presente bando, assegna il punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo comma 6 e predispone la graduatoria.
5. La Commissione Tecnica di Valutazione è nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ed è composta da un massimo di tre componenti interni scelti fra i dipendenti di AVEPA e della Direzione Turismo della Regione del Veneto.
6. La Commissione tecnica di Valutazione definisce il punteggio di graduatoria in base ai seguenti



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 13 di 28

criteri di valutazione del beneficiario e della proposta progettuale:

- 1) **capacità amministrativa** (da 0 a 4 punti) intesa come possesso, da parte dell'imprenditore/professionista e delle risorse umane descritte nel piano organizzativo del progetto di impresa, di competenze turistiche e gestionali rispetto al segmento di mercato / prodotto turistico:

0	insufficiente
1	sufficiente
2	Adeguito
3	Buono
4	molto buono

Elementi di valutazione nel "progetto di impresa e business plan" (allegato A1): "5. Il piano organizzativo"

- 2) Qualità complessiva del progetto di impresa (da 0 a 27) in funzione di:

- a) **Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale** (da 0 a 2 punti):

Progetto che espone in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi al termine dell'investimento (allegato progettuale ed eventuale documentazione a supporto)

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Buono

- b) **Coerenza delle attività oggetto dell'impresa e dei prodotti turistici con la Strategia d'Area Interna Unione Montana Agordina, Azione A3 "Riposizionamento competitivo della Destinazione Turistica" sub azione 3.1. "Nascita di nuovi servizi turistici connessi alla rinnovata proposta di visita del territorio", con particolare riferimento al turismo outdoor, adventure lifestyle, al turismo naturalistico e alla valorizzazione e comunicazione delle testimonianze storiche e culturali dell'area** (da 0 a 4 punti):

0	Non coerente
1	Sufficiente
2	Adeguito
3	Buono
4	Molto



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 14 di 28

	buono
--	-------

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan” (allegato A 1): “3. Il prodotto/servizio turistico”

- c) **adeguatezza dell’innovazione o della soluzione che si vuole promuovere rispetto alle richieste del mercato** (da 0 a 4 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Adeguito
3	Buono
4	Molto buono

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan” (allegato A 1) : “3. Il prodotto/servizio turistico”

- d) **capacità operativa e finanziaria** (da 0 a 9 punti) che si articola in:
d1: correlazione tra mezzi finanziari/strumentali/organizzativi previsti e programma di investimento (da 0 a 3 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Adeguito
3	Buono

d2: attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate (con particolare riguardo alla liquidità) e i fabbisogni finanziari dell’iniziativa (da 0 a 3 punti):

0	Insufficiente
1	sufficiente
2	Adeguito
3	Buono

d3: descrizione motivata e pertinenza degli elementi di redditività del progetto di impresa (da 0 a 3 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 15 di 28

2	Adeguito
3	Buono

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: 6. Il piano economico e finanziario”

- e) **integrazione con l’offerta turistica della destinazione Unione Montana Agordina, con particolare riferimento alla capacità di integrare la stagione invernale con quella estiva, così da sfruttare per un periodo dell’anno più lungo le infrastrutture esistenti (es. impianti di risalita, percorsi ciclopedonali di fondo valle)** (da 0 a 4 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Adeguito
3	Buono
4	Molto buono

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “2. Il mercato” - “3. Il prodotto/servizio turistico” – “4. Il piano di marketing”

- f) **ricadute in termini di diversificazione dell’offerta per la destinazione turistica Unione Montana Agordina** (da 0 a 4 punti):

0	Insufficiente
1	sufficiente
2	Adeguito
3	Buono
4	Molto buono

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “2. Il mercato” - “3. Il prodotto/servizio turistico” – “4. Il piano di marketing”

- 3) **durata nell’anno delle attività oggetto dell’impresa/prodotto** (da 0 a 1 punto): 0 punti per durata inferiore all’anno, 1 punto per durata annuale dell’attività;

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “5. Il piano organizzativo”

- 4) **numero posti letto** (da 0 a 3 punti), escludendo sempre quelli aggiuntivi ai sensi dell’articolo 25 della L.R. n. 11/2013: 0 punti fino a 2 posti letto, 1 punto almeno 3 posti letto, 2 punti almeno 6 posti letto, 3 punti almeno 9 posti letto;

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “5. Il piano organizzativo”



- 5) **incidenza ambientale del progetto** (da 0 a 1 punto): 0 punti con consumo di suolo, 1 punto senza consumo di suolo;

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “5. Il piano organizzativo”

- 6) **nuova occupazione per giovani di età compresa tra 15-29 anni, in equivalente tempo pieno (ETP)** (da 0 a 1 punto): 0 punti nessun occupato oltre al nuovo imprenditore, 1 punto un occupato ETP di età tra 15-29 anni oltre al nuovo imprenditore. Non si calcolano frazioni di punto. Viene valutata l’occupazione presente al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “5. Il piano organizzativo”

Articolo 12

Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Le proposte progettuali saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all’articolo 11.
2. In ogni caso non potranno essere ammesse a sostegno le proposte progettuali che non raggiungeranno:
 - un punteggio minimo complessivo di 16 punti sulle voci di cui ai punti 1 “capacità amministrativa” e 2 “qualità complessiva del progetto di impresa”;
 - non sono comunque ammissibili i progetti a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 nei seguenti criteri: 1) capacità amministrativa; 2 a), 2 b), 2 d) – capacità operativa e finanziaria e 2 e);
 - la soglia di euro 40.000,00 IVA esclusa= importo minimo di spese ammissibili.
3. A parità di punteggio si darà priorità all’ordine crescente della data di nascita del titolare o legale rappresentante dell’impresa richiedente come indicato nell’apposito quadro di SIU e quindi attribuendo la precedenza nell’ammissione ai richiedenti più giovani sulla base dell’anno, mese e giorno di nascita.
4. Entro 120 (centoventi) giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità.
5. L’Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA, dopo l’approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una comunicazione dell’ammissibilità e della inammissibilità della domanda con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.
6. Nell’ambito della graduatoria delle domande considerate ammissibili al sostegno, il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie nel bilancio regionale.
La concessione del sostegno è quindi pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA avepa.it.
7. I soggetti che hanno ottenuto l’ammissione al sostegno per progetti di impresa con sede operativa ancora da aprire ai sensi dell’art. 4 comma 2 lettera c), devono comunicare la disponibilità giuridica e l’avvenuta apertura della sede operativa in sede della prima domanda di pagamento, a pena di revoca dello stesso.



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 17 di 28

8. E' possibile non procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 4 ai fini di accertarne l'ammissibilità per tutti quei progetti per i quali AVEPA abbia preliminarmente verificato il mancato rispetto di quanto previsto al precedente comma 2 del presente articolo in ordine alla necessità di ciascun progetto di totalizzare il punteggio minimo.

Articolo 13
Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
- a) mantenere i requisiti, così come disciplinati dall'art. 4 c. 3 per almeno 36 mesi successivi alla data di erogazione del saldo.
 - b) segnalare entro 10 giorni eventuali variazioni di ragione sociale, assetto sociale, cessioni o localizzazioni e interventi sugli investimenti presentati in domanda ad AVEPA;
 - c) mantenere la sede operativa in uno dei comuni dell'Area Interna Unione Montana Agordina sino al terzo anno successivo all'erogazione del saldo.
 - d) dare tempestiva comunicazione, via PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - e) ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di cui all'articolo 4 deve essere comunicata via PEC dal richiedente entro 15 giorni dall'evento per le necessarie verifiche e valutazioni da parte di AVEPA.
 - f) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - g) comunicare via PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
 - h) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 19 del presente bando al più tardi al momento della presentazione della domanda di saldo;
 - i) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione, dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato ;
 - j) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
 - k) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di **dieci anni** dalla data di erogazione del saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
 - l) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
 - m) osservare le norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
 - n) inserire nel sito web dell'impresa, qualora presente, le previsioni meteorologiche di ARPAV, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 683 del 17 maggio 2016;
 - o) utilizzare, nel caso di imprese che abbiano previsto nel progetto un sistema di prenotazione dei



servizi il DMS (Destination Management System), messo a disposizione dalla Regione del Veneto ove adottato dalla DMO Dolomiti Bellunesi e/o nell'ambito dell'Area Interna Unione Montana Agordina;

- p) collaborare e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e dei relativi interventi;
- q) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea
- r) rispettare eventuali ulteriori disposizioni operative e attuative stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nei suoi allegati di prossima sottoscrizione;
- s) compilare la dichiarazione nel Quadro Dichiarazioni della domanda di sostegno e di pagamento presente in SIU con cui dichiara che le voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento non ricevono il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14

Svolgimento delle attività, variazioni e relativi obblighi

1. I progetti dovranno essere conclusi⁶ entro e non oltre il termine di **24 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno, nel rispetto dei principi generali della contabilità della Regione Veneto e dell'Unione Europea.
2. Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione non sostanziali devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni tecniche migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore.
Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% (venti per cento) dell'importo complessivo originario di spesa ammesso al sostegno, ai sensi dell'articolo 15 comma 12 del presente bando.
3. Eventuali titoli abilitativi edilizi, rilasciati o divenuti efficaci, dovranno essere trasmessi ad AVEPA non oltre la prima domanda di pagamento. Le spese connesse a tale titolo abilitativo saranno ammissibili solamente se sostenute successivamente alla data di inizio lavori prevista dal corrispondente titolo abilitativo e se relative ad opere eseguite dopo tale data.

Articolo 15

Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione

⁶ Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute*;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

* Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 19 di 28

1. Le domande di erogazione dell'anticipazione – non obbligatoria - o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Gli allegati richiesti ai successivi commi, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmati solo se necessario e nelle modalità previste dall'articolo 10, comma 4 del presente bando.

2. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal [manuale procedurale POR FESR](#) (par. 2.5 sezione II).

3. *Anticipo 40% del sostegno*

- a) Il beneficiario, entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità, dovrà consegnare a mano o spedire per posta con raccomandata A.R. all'AVEPA, Via N. Tommaseo, n. 67/C 35100 Padova la garanzia fideiussoria sottoscritta in originale dal beneficiario. La fideiussione - da stipulare per un importo pari all'entità dell'anticipo del 40% del contributo concesso - consente di procedere alla erogazione da parte dell'Agenzia dell'anticipo.
- b) La fideiussione è redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni POR FESR 2014-2020" disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it (<http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020>) nella sezione POR FESR 2014-2020>Modulistica generale.
- c) Lo svincolo della fideiussione avverrà nei termini previsti dall'articolo 2 dello Schema di fideiussione.
- d) Nel caso di proroga del termine di conclusione del progetto di cui all'art. 14 comma 1, il beneficiario dovrà fornire idonea estensione della durata della polizza fideiussoria.

4. *Acconto del sostegno*

Il beneficiario può presentare la domanda di acconto per un importo minimo pari al 40% del sostegno, allegando alla domanda, tramite SIU:

- a. relazione intermedia firmata digitalmente dal legale rappresentante sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;
- b. copia dei documenti giustificativi di spesa - fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno.
- c. documenti probatori di pagamento: secondo le modalità previste al comma 7 del presente articolo.
- d. computo metrico sullo stato di avanzamento lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
- e. ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate.

Le spese saranno riconosciute se conformi a quanto previsto dal comma 7 al comma 14 del presente articolo.

E' possibile per il beneficiario che ha richiesto l'anticipo, richiedere l'acconto, fino al raggiungimento di massimo l'80% del contributo.

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera n. 825/2017, non è possibile richiedere l'acconto a tre mesi antecedenti la conclusione dell'intervento.

5. *Saldo del sostegno*

Il Beneficiario presenta tramite SIU la **domanda di saldo entro il termine di 30 giorni dalla data**



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 20 di 28

di conclusione del progetto, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso (fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17 comma 3, lettera c) del presente Bando). Le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.

In particolare, il Beneficiario è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione finale per ottenere il saldo:

- a. relazione finale firmata digitalmente dal legale rappresentante sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata;
 - b. copia dei documenti giustificativi delle spese - fatture (in formato pdf o xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - ammesse al sostegno: documenti probatori di pagamento;
 - c. computo metrico di conclusione lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
 - d. eventuale visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del sostegno relativa all'immobile in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;
 - e. comunicazione di fine lavori con attestazione dell'agibilità rilasciata dal Comune o autocertificata dal professionista, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
 - f. qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori; analogamente, in tal caso, qualora spesa richiesta, dovrà essere allegata alla domanda di pagamento adeguata documentazione probatoria dell'attività prestata dal progettista e/o direttore dei lavori;
 - g. in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti;
 - h. in caso di acquisto di mezzi: copia del libretto di circolazione per dimostrare l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro;
 - i. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'articolo 19 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.
6. Nel caso di ricevimento di acconto, con riferimento ai documenti di cui sopra, saranno da trasmettere soltanto quelli non ancora in possesso di AVEPA.
7. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 21 di 28

<p>Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)</p>	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale,</p> <p>ovvero</p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
<p>Ricevuta bancaria</p>	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il codice identificativo dell'operazione. 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria,</p> <p>ovvero</p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
<p>Ricevuta bancaria cumulativa</p>	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il codice identificativo dell'operazione. <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 22 di 28

Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · Il numero assegno. <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il numero dell'assegno; · il numero e la data della fattura; · l'esito positivo dell'operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> · <u>Non</u> è sufficiente la sola matrice; · <u>Non</u> sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1) estratto del conto corrente o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni. <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino.</p>	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1) estratto del conto corrente/ o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni. <p>2) scontrino.</p>	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Acquisti on-line	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto; · l'addebito delle operazioni. <p>2) copia dell'ordine;</p> <p>3) eventuale ricevuta.</p>	



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 23 di 28

8. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.
9. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento.
10. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
11. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Beneficiario
12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica andando ad individuare il tipo di bene/servizio acquistato; inoltre, deve essere indicato l'importo associato a ciascuna tipologia di spesa (es: spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori, collaudo). Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.
13. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
14. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa ammissibili fino ad un massimo del 20% dell'importo complessivo originario di spesa ammessa al sostegno. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto con la domanda di sostegno e approvato in fase di concessione del contributo
15. AVEPA corrisponde il pagamento del sostegno entro 90 giorni dal ricevimento delle rispettive domande complete di tutti i citati documenti, fatto salvo le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e da altre norme e regolamenti vigenti in materia.
16. Ai sensi del DPR 600/1973, sul contributo di cui al presente bando viene operata una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte, laddove applicabile in considerazione del relativo ambito oggettivo e soggettivo di applicazione.

Articolo 16
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione al sostegno sino ai **tre anni** successivi alla erogazione del saldo del sostegno, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario. A tal fine, presso la sede legale dell'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di pagamento del saldo del sostegno, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - la disponibilità giuridica e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
 - che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti potranno effettuare, sia durante l'attuazione del



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 24 di 28

progetto che nei tre anni successivi alla erogazione del saldo, approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno.

A partire dalla data di erogazione del contributo a saldo, la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto deve essere conservata per 10 (dieci) anni e resa accessibile per ogni accertamento, verifica o controllo da parte del personale della Regione Veneto, di AVEPA o di altri soggetti aventi titolo al riguardo.

3. I Beneficiari del sostegno sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a sostegno.
4. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea
5. Per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si applicano le disposizioni procedurali stabilite dall'Allegato A) alla delibera n. 825/2017 e successive modificazioni ed integrazioni "Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale".

Articolo 17
Revoca del sostegno

1. Il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, oltre ai casi di revoca indicati nel presente bando, adotta il provvedimento di revoca in caso di rinuncia al sostegno concesso.
2. Il Dirigente dell'Area di Gestione di AVEPA procede alla revoca **totale del sostegno** nei seguenti casi:
 - a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dal presente bando;
 - b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro il termine previsto dal presente bando (fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lettera c);
 - c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore ad euro 30.000,00 (trentamila/00) IVA esclusa o inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione del contributo;
 - d) qualora il dichiarante abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - e) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata;
 - f) qualora non siano mantenuti i requisiti di cui all'articolo 4, comma 2, lettere c) , d) fino alla data di erogazione del saldo;
 - g) mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal bando e delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - h) in tutti gli altri casi di revoca espressamente previsti dal presente Bando.
3. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA procede a revoca **parziale** del sostegno nei seguenti casi:
 - a) Qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 25 di 28

- spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
- spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.

L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata al rispetto del limite minimo di euro 30.000,00=trentamila/00 IVA esclusa e alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento pena la revoca totale del sostegno come specificato al precedente comma 2 lettere c) e f).

- b) in proporzione ai periodi per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti per:
- mancato mantenimento della sede operativa nel territorio dei Comuni dell'Area Interna Unione Montana Agordina, per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
 - cessazione dell'attività, conferimento o affitto d'azienda o del ramo d'azienda connesso al progetto, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo, salvo quanto previsto dall'art. 17.7 ;
 - in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del Beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, nonché in caso di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o di altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
 - qualora il beneficiario trasferisca al di fuori del territorio della Regione del Veneto o alieni i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo
 - qualora si determini una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo.
- c) presentazione tardiva della domanda di saldo fino ad un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno.
4. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA non revoca il sostegno qualora i beni acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore⁷ prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo.
5. La revoca, totale o parziale, del sostegno comporta la restituzione degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..
6. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

⁷ Per **forza maggiore** si intendono circostanze anormali (elemento oggettivo), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (elemento soggettivo), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata. Una circostanza anormale è imprevedibile o talmente improbabile che un commerciante diligente può considerarne il rischio trascurabile (ad esempio: fulmine, blocco dei canali per formazione di ghiaccio, blocco per valanga delle strade normalmente praticabili, decesso improvviso dell'amministratore unico di un'impresa familiare), ovvero una circostanza fuori dal controllo dell'operatore in senso lato (ad esempio: sciopero senza preavviso). Non sono indipendenti dall'operatore gli atti, anche dolosi, commessi dagli altri contraenti in quanto spetta all'operatore scegliere con cura i propri partner commerciali. Per quanto attiene all'elemento soggettivo: l'operatore commerciale deve premunirsi prendendo ogni misura opportuna (fatta eccezione per gli oneri eccessivi), deve vigilare attentamente sull'operazione, reagire immediatamente quando constati un'anomalia, eventualmente trovare un'altra destinazione per la propria merce, insomma deve usare la diligenza richiesta per rispettare i termini previsti dalla normativa.



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 26 di 28

7. In caso di cessione, conferimento o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del paragrafo 17.2, lettera h). Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.
8. Ai sensi della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i., articolo 11, commi 3, 5, 6 ter:
- la revoca del sostegno comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali;
 - nel caso di indebita percezione del sostegno per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, con il provvedimento di revoca del sostegno si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito;
 - è consentito, a fronte di garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, comprensive di interessi, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di decadenza.

**Articolo 18
Informazioni generali**

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale : <https://bandi.regione.veneto.it/>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
 1. per richiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile consultare la pagina:
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
 2. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia veneta per i pagamenti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it
 - b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.
3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA con sede in Via Niccolò Tommaseo, 67, 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la citata sede dell'Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA . L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 ed è differito, per ragioni di celerità dell'istruttoria amministrativa, alla data della pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione.



Articolo 19 Informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POC.
2. Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno *finanziario* complessivamente concesso.
3. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.
4. I format sono disponibili al seguente link
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/poc>.
5. Il Beneficiario del sostegno avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POC.
6. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei Beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
7. Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013 e dell'art.1 del DPR n.118/2000, la concessione del sostegno è quindi pubblicata ai seguenti link:
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione>
<https://bandi.regione.veneto.it/>
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>
www.avepa.it/elenco-beneficiari

Articolo 20 Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
 - Decisione (CE) C(2015) 5903 *final* con la quale la Commissione Europea ha approvato POR FESR 2014-2020, obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto,
 - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016, e successive modifiche ed integrazioni;
 - Regolamento (UE) n.1407/2013 - Regolamento della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»,
 - Regolamento (UE) n.1589/2015 Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro e piccole imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003),
 - Delibera CIPESS n. 41 del 9.6.2021;
 - DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di



ALLEGATO A DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 28 di 28

- programmazione 2014/2020
- Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”.DGR n. 49 del 19/01/2018.
 - Delibera di Giunta regionale n. 825/2017 allegato A) “Manuale procedurale POR FESR” e s.m.i.
 - Decreto AVEPA n. 137/2017 “Manuale generale AVEPA” e s.m.i.
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 21**Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR**

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’espletamento delle funzioni istituzionali della Regione e dello Stato.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all’indirizzo email dpo@regione.veneto.it, quello di AVEPA all’indirizzo email tommasini@tommasinimartinelli.it.
7. All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente bando.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 3

**POR FESR VENETO 2014-2020****ALLEGATO A1**

“Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese, anche complementari, al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina”

PROGETTO DI IMPRESA E BUSINESS PLAN**1. PROGETTO DI IMPRESA IN SINTESI**

Descrivere nel riquadro sottostante:

tipologia d'impresa, attività e prodotti turistici da realizzare attraverso l'impresa, localizzazione dell'intervento, coerenza con gli obiettivi e finalità del bando.

2. IL MERCATO

Descrivere nel riquadro sottostante:

target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o il territorio in cui opererà l'impresa e indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; elementi di analisi di mercato a supporto.



44962804



--

3. IL PRODOTTO/SERVIZIO TURISTICO

Descrivere nel riquadro sottostante:

piano di attività; descrizione di come funziona il prodotto/servizio e delle sue integrazioni con l'offerta del turismo outdoor, adventure-lifestyle del turismo naturalistico e di valorizzazione e comunicazione delle testimonianze storiche e culturali dell'area o con altri segmenti turistici innovativi;

--

4. IL PIANO DI MARKETING

Descrivere nel riquadro sottostante:

prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio, comprese eventuali forme di collaborazione (marketing networking, dynamic packaging, etc.) con altre imprese della destinazione o del territorio in cui opererà l'impresa;

--

5. IL PIANO ORGANIZZATIVO

Descrivere nel riquadro sottostante:

organizzazione dell'impresa, ivi compresi eventuali posti letto (esclusi quelli aggiuntivi di cui all'articolo 25 della L.R. n. 11/2013); risorse umane, compreso l'imprenditore, evidenziando le competenze turistiche e gestionali; durata nell'anno delle attività oggetto dell'impresa/prodotto; indicazioni sul consumo di suolo o sul non consumo di esso o sul riutilizzo di strutture edilizie esistenti.

--



44962804



ALLEGATO A1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 3

6. IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

*Descrivere nel riquadro sottostante:
costi (spese e investimenti) per la realizzazione del progetto; liquidità in relazione agli investimenti;
piano di ammortamento finanziario; sostenibilità economica del progetto d'impresa e sua redditività
nel tempo, anche con riferimento al modello di business; correlazione tra spese previste e
prodotto/servizio turistico previsto.*

7. IL CRONOPROGRAMMA

*Descrivere nel riquadro sottostante:
tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto oggetto
dell'impresa/prodotto.*

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



44962804





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 32



Regione del Veneto – Programma Operativo
Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

“Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d’impresa e/o club di prodotto - Strategia d’area dell’Area Unione Montana Agordina”

In continuità con il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015

Il presente Bando dà attuazione all’**ASSE 3 “Competitività dei sistemi produttivi”**

Priorità di investimento 3 (B) **“Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione”**

Obiettivo specifico 3.3 **“Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”**

Azione 3.3.4 **“Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa”**

Sub-Azione B **“Sviluppo e il consolidamento di Reti di imprese e/o club di prodotto”**



Un moltiplicatore
di opportunità.
Da non lasciarsi
sfuggire.



2c35115a



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 32

BANDO

Per la presentazione delle domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

**Articolo 1
Finalità e oggetto del bando**

1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere l'avvio, sviluppo e consolidamento di "club di prodotto" nella forma di Reti di imprese con "contratto di Rete", per favorire il riposizionamento differenziato delle imprese che ne fanno parte e – conseguentemente – della destinazione turistica o dei territori in cui operano, nonché lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi, tenendo conto delle mutate esigenze della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato, inoltre, concorre a realizzare gli obiettivi della strategia EUSALPS¹.
2. Il presente bando dà attuazione alla Strategia d'Area dell'Area interna Unione Montana Agordina, approvata con DGR nr. 78 del 26 gennaio 2021 ed è in particolare all'Azione A3 "Riposizionamento competitivo della Destinazione Turistica", sub azione 3.2 "Creazione di club di prodotto collegati all'offerta turistica agordina" sul turismo culturale-religioso, sul cicloturismo ed escursionismo e sul turismo storico (siti della Grande Guerra), nella forma di Rete di imprese con "contratto di Rete".
3. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
 - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione e/o prestazione professionale – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
 - Club di Prodotto: aggregazione di imprese che propongono l'offerta di prodotti e servizi turistici rivolti a specifici segmenti motivazionali della domanda garantendone l'omogeneità e la qualità attraverso una "carta dei servizi" o disciplinare di prodotto. Ai fini del presente bando il "Club di prodotto" deve essere costituito nella forma del contratto di rete.
 - Carta dei servizi o disciplinare di prodotto: è il documento attraverso il quale le imprese aderenti al Club di Prodotto nella forma di Rete di impresa si impegnano tra loro e nei confronti degli utenti ad offrire determinati servizi e attrezzature per soddisfare i bisogni e le attese della specifica famiglia motivazionale della domanda cui il club si rivolge. La Carta dei servizi può presentare caratteristiche diverse per le varie tipologie di imprese aderenti al Club di Prodotto; i servizi e le attrezzature messi a disposizione del pubblico devono risultare di qualità omogenea all'interno di ciascuna tipologia di impresa e garantire una qualità complessiva del servizio erogato.
 - Sistema Turistico Tematico (STT): ambito territoriale regionale caratterizzato da una gamma di prodotti turistici ampia e coerente.
 - Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare a causa delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
 - Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 e n. 190/2017.
 - Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
 - Sede operativa: un immobile con destinazione d'uso turistico-ricettiva, industriale, artigianale, commerciale o direzionale oppure, nel caso di bed & breakfast, con destinazione residenziale, in cui l'impresa aderente alla rete realizza abitualmente la propria attività e in cui sono stabilmente collocati i beni (relativi alle spese ammissibili ai sensi del presente Bando), che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.

¹ <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/strategia-eusalp>



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 32

- Contratto di Rete: con il **contratto di Rete** più imprese si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato (art. 3, co. 4 *ter*; D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con L. 9 aprile 2009, n. 33). Il contratto di rete può essere esercitato nelle seguenti forme:
 - ✓ *Rete-soggetto*: è una rete di imprese che ha optato per acquisire la soggettività giuridica della rete iscrivendosi nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese;
 - ✓ *Rete-contratto*: è una rete di imprese che non ha acquisito la soggettività giuridica della rete;
 - Beneficiario: la Rete-soggetto o le imprese aderenti alla Rete-contratto che sostengono le spese progettuali;
 - Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI): strategia innovativa di sviluppo locale, introdotta con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ed inserita nel Piano nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), che mira a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane.
 - Area interna: i territori selezionati sui quali si attua la SNAI. Le Aree interne del Veneto sono state individuate con DGR n. 563/2015;
 - Strategia d'Area: documento che descrive la strategia da attuarsi in ciascuna Area interna finanziata dallo Stato, tramite stanziamenti della Legge di stabilità, per la parte relativa all'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità), e dalle Regioni tramite i fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE), per la parte relativa ai progetti di sviluppo locale. La Strategia complessiva d'Area Interna Unione Montana Agordina approvata con DGR nr. 78 del 26 gennaio 2021 ;
 - Scheda intervento: allegate alla Strategia d'area, le schede intervento descrivono gli interventi che si finanziano nei vari settori;
 - SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n. 456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.
4. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".
 5. Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti e di sviluppo sostenibile.
 6. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
 7. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 98/2019 e successive modifiche ed integrazioni e del "Manuale generale" di AVEPA e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2**Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 200.000,00 = (duecentomila/00).
2. Eventuali economie che dovessero realizzarsi nel presente bando, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con i bandi di cui agli allegati A) e C) della deliberazione che approva il presente bando.

Articolo 3**Localizzazione**

1. Possono beneficiare dell'intervento finanziario le Reti di imprese, come specificate all'articolo 4, di cui



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 4 di 32

almeno due terzi dei componenti abbiano sede operativa in Comuni dell'Area Interna Unione Montana Agordina (Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino) che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, abbiano aderito – direttamente o per il tramite della stessa Unione Montana - a Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) previste dall'art. 9 della l.r. n. 11/2013, riconosciute dalla Regione del Veneto e dotate del relativo Piano Strategico di Destinazione.

**Articolo 4
Soggetti ammissibili**

1. Potranno accedere al sostegno del presente bando, le Reti di micro, piccole, medie imprese che, al momento della presentazione della domanda, risultino costituite con forma giuridica di **“contratto di Rete”**, come definito dalla legislazione vigente². Il contratto di Rete tra le imprese aderenti dovrà prevedere l'obbligo per ciascun Retista di rispettare integralmente la “carta dei Servizi” del “club di prodotto” e, nel caso della *Rete-contratto*, come definito al punto 5 del presente articolo, individuare il capofila della Rete.
2. Sono ammesse al sostegno le **Reti composte da almeno 7 (sette) micro, piccole e medie imprese (PMI)**, indipendentemente dalla loro forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”, con un'unità operativa attiva³ e iscritte al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per detto territorio⁴. Le imprese possono essere anche complementari al settore turistico tradizionale. Il numero minimo di imprese aderenti alla rete dovrà essere mantenuto sino almeno al triennio successivo all'erogazione del saldo del sostegno. Le PMI partecipanti alla Rete possono essere sostituite, fermo restando i requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo, previa comunicazione via pec all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it valutazione e accettazione da parte dell' Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA.
3. Inoltre, ai fini dell'ammissibilità:
 - almeno un terzo del totale delle imprese partecipanti alla Rete deve essere composto da strutture ricettive (così definite dall'articolo 23 della l.r. n. 11/2013⁵) classificate come micro, piccole e medie imprese;
 - almeno due terzi del totale delle imprese partecipanti alla Rete deve essere rappresentato da micro, piccole o medie imprese che abbiano un'unità operativa attiva⁶ in uno dei comuni di cui all'Articolo 3 del presente bando. La disponibilità dell'unità operativa deve dimostrarsi tramite titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento.Si precisa altresì che saranno conteggiati come unica impresa ai fini del numero minimo di aderenti alla Rete, purché comunque aventi le caratteristiche di PMI:

² Di cui all'art. 3, commi 4 ter e seguenti del decreto-legge n. 5/2009, convertito con legge n. 33/2009 e s.m.i. [integrato e modificato dall'articolo 1 della legge 99/2009 e dall'articolo 42 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 e, successivamente, modificato dall'art. 45 del decreto-legge n. 83/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134/2012 e, successivamente, integrato e modificato dall'art. 36, commi 4 e 4 bis del decreto-legge n. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012].

³ Per unità operativa attiva si intende un immobile in cui l'impresa conduce abitualmente la sua attività e in cui siano stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto.

⁴ Il comma 4-quater dell'articolo 3 del decreto legge n. 5/2009 prevede che “Il contratto di rete è soggetto a iscrizione nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante e l'efficacia del contratto inizia a decorrere da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte a carico di tutti coloro che ne sono stati sottoscrittori originari.”

⁵ Non sono da intendersi quali strutture ricettive gli agriturismi con alloggio di cui alla l.r. 28/2012, né le locazioni turistiche di cui all'art. 27 bis della l.r. 11/2013.

⁶ Per unità operativa attiva si intende un immobile in cui l'impresa conduce abitualmente la sua attività e in cui siano stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzati per la realizzazione del progetto.



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 5 di 32

- le associazioni di categoria che partecipino alla Rete per il tramite di proprie società,
 - i consorzi (e società consortili) che aderiscono al contratto di rete.
4. Nel caso il calcolo dei requisiti di ammissibilità dia un risultato con numero decimale, questo deve essere arrotondato al numero intero superiore (es: nel caso di rete composta da 10 imprese, il requisito di un terzo di imprese titolari di strutture ricettive si intende soddisfatto con almeno 4 imprese titolari di strutture ricettive partecipanti alla rete).
5. Nel contratto di Rete, di cui al punto 1, dovrà essere preventivamente definito l'**organo comune**⁷, che è il soggetto incaricato di presentare la domanda di sostegno, di erogazione dell'anticipo e di erogazione del saldo del sostegno, gestire l'esecuzione del progetto oggetto della richiesta di sostegno, presentare la rendicontazione finale. L'organo comune rappresenta il referente amministrativo unico per la Regione per l'erogazione del sostegno. Spetta all'organo comune mantenere i rapporti con la Regione del Veneto e comunicare qualunque variazione della Rete o del progetto approvato, dal momento della domanda di sostegno e fino al triennio successivo dall'erogazione del saldo del sostegno.
6. Il contratto di Rete ammesso ai fini del presente bando può avere soggettività giuridica (cd. *Rete-soggetto*) oppure no (cd. *Rete-contratto*). Nel caso della *Rete-soggetto* l'organo comune è il rappresentante legale della *Rete-soggetto*, mentre nel caso della *Rete-contratto* l'organo comune è l'impresa capofila della *Rete-contratto*.
- a) Reti-soggetto
Le *Reti-soggetto* sono Reti di imprese che hanno optato per acquisire la soggettività giuridica della Rete iscrivendosi nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese. Il soggetto beneficiario del presente bando è esclusivamente la *Rete-soggetto*, ma non le singole imprese della Rete e, pertanto, la domanda di sostegno, la domanda di erogazione dell'anticipo o la dichiarazione eventuale di rinuncia ad esso, la domanda di erogazione del saldo del sostegno, le dichiarazioni e i documenti obbligatori previsti, devono essere firmati e presentati esclusivamente dal rappresentante legale della *Rete-soggetto*.
- b) Reti-contratto
Nel caso della *Rete-contratto* (Rete senza soggettività giuridica) sono beneficiarie finali del sostegno le singole imprese costituite in rete, che sono rappresentate da una impresa capofila della rete. L'impresa capofila, organo comune della *Rete-contratto*, sarà il soggetto designato alla sottoscrizione e invio della domanda di sostegno della domanda di erogazione dell'anticipo o della eventuale rinuncia ad esso, della domanda di erogazione del saldo del sostegno, nonché delle dichiarazioni e dei documenti obbligatori previsti, salvo i casi in cui il bando preveda documenti sottoscritti dalle imprese partecipanti alla Rete. I soggetti beneficiari del sostegno saranno le PMI aderenti alla rete, con un'unità operativa attiva in Veneto, che sostengono le spese di progetto. L'impresa capofila della *Rete-contratto* deve avere un'unità operativa in Veneto.
7. Fermo restando quanto previsto sopra, la Rete, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità al sostegno:

	Nel caso di Rete-soggetto, la rete:	Nel caso di Rete-contratto, le imprese partecipanti:
a)	deve essere regolarmente iscritta e attiva al	devono essere regolarmente costituite, iscritte al

⁷ Cfr. D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, art. 4-ter, lett. e): "se il contratto ne prevede l'istituzione, il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale del soggetto prescelto per svolgere l'ufficio di organo comune per l'esecuzione del contratto o di una o più parti o fasi di esso, i poteri di gestione e di rappresentanza conferiti a tale soggetto, nonché le regole relative alla sua eventuale sostituzione durante la vigenza del contratto. L'organo comune agisce in rappresentanza della rete, quando essa acquista soggettività giuridica e, in assenza della soggettività, degli imprenditori, anche individuali, partecipanti al contratto salvo che sia diversamente disposto nello stesso, nelle procedure di programmazione negoziata con le pubbliche amministrazioni, nelle procedure inerenti ad interventi di garanzia per l'accesso al credito e in quelle inerenti allo sviluppo del sistema imprenditoriale nei processi di internazionalizzazione e di innovazione previsti dall'ordinamento, nonché all'utilizzazione di strumenti di promozione e tutela dei prodotti e marchi di qualità o di cui sia adeguatamente garantita la genuinità della provenienza".



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 6 di 32

	Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio;	Registro delle Imprese e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio;
b)	deve avere il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata, rilevato dalla iscrizione al Registro delle Imprese;	devono avere il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata, rilevato dalla iscrizione al Registro delle Imprese;
c)	deve rispettare la normativa per gli aiuti " <i>de minimis</i> " secondo quanto dettagliato nel successivo articolo 8 del presente bando;	devono rispettare la normativa per gli aiuti " <i>de minimis</i> " secondo quanto dettagliato nel successivo articolo 8 del presente bando;
d)	deve essere partecipata da almeno 7 PMI "autonome" tra loro, come definite dall'art. 3 della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;	almeno nella quota di 7 PMI costituenti la Rete, devono essere "autonome" tra loro, come definite dall'art. 3 della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
e)	deve avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria, secondo quanto previsto dall'art.125 comma 3 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nella misura correlata alla sua partecipazione alle attività descritte nell' Allegato B1 , in particolare nel progetto di rete;	devono avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria, secondo quanto previsto dall'art.125 comma 3 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nella misura correlata alla loro partecipazione alle attività descritte nell' Allegato B1 , in particolare nel progetto di rete;
f)	deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg.to UE n. 651/2014;	devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg.to UE n. 651/2014;
g)	non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;	non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
h)	deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora richieda un contributo superiore a 150.000,00 euro.	devono trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora richiedano un contributo superiore a 150.000,00 euro. In ogni caso, verrà verificata l'impresa capofila qualora il progetto complessivamente preveda un contributo superiore a tale importo.
i)	deve rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (per approfondimenti si rinvia all'articolo 10, comma 17 del presente bando).	devono rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (per approfondimenti si rinvia all'articolo 10, comma 17 del presente bando).



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 7 di 32

Taluni requisiti di ammissibilità possono essere oggetto di controllo a campione prima della concessione del contributo, ferma restando la verifica su tutti i beneficiari entro l'erogazione del primo pagamento

8. Devono essere mantenuti fino all'avvenuta conclusione del progetto a pena di decadenza totale del sostegno disposta nei confronti di tutti i partecipanti all'aggregazione i requisiti di cui al precedente commi 2(inteso come numero minimo di retisti dell'Area Interna), 3 e 7 lett. a), c), f), g) e h), fatto salvo quanto ulteriormente disposto all'articolo 14, commi 3 e 4.
9. Possono partecipare, in qualità di retisti, soggetti che non possiedono alcuni dei requisiti previsti dal presente bando, quali le grandi imprese, le imprese rientranti in settori esclusi di cui al comma 9 del presente articolo e le imprese con sede operativa al di fuori del territorio della Regione del Veneto, ma queste imprese non possono beneficiare dell'aiuto, non concorrono al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità e di calcolo del punteggio previsti dal presente bando. Queste imprese sono conteggiate nel calcolo del "totale delle imprese partecipanti alla Rete" di cui al comma 3 del presente articolo.
10. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando le imprese escluse dagli aiuti de minimis ai sensi dell'art.1 del Regolamento (UE) n.1407/2013. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
11. Ai fini dell'ammissibilità, ciascuna impresa può aderire ad un numero massimo di 2 (due) Reti che concorrono al sostegno del presente Bando, purché tali Reti siano composte da almeno 9 PMI che non partecipano ad altre Reti che presentano domanda di sostegno.
12. La presentazione da parte della stessa Rete di più domande di partecipazione al presente bando, comporterà l'inammissibilità delle domande di partecipazione presentate successivamente alla prima.
13. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata, entro 15 giorni dall'evento, via PEC dal richiedente all'indirizzo Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA protocollo@cert.avepa.it per le necessarie verifiche e valutazioni.
14. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.

Articolo 5
Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno gli interventi di avvio, sviluppo e consolidamento di "club di prodotto" nella forma di Reti di imprese, che:
 - favoriscano il riposizionamento differenziato delle imprese e della destinazione oggetto del presente bando, identificata nei Comuni dell'Area Interna Unione Montana Agordina (Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinalongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino), nonché lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi;
 - siano altresì volti a rendere la destinazione attrattiva rispetto a delle specifiche famiglie motivazionali della domanda individuate come strategiche per l'Area interna Unione Montana Agordina. I nuovi club di prodotto dovranno essere prioritariamente orientati al turismo culturale-religioso, al cicloturismo ed escursionismo e al turismo storico (siti della Grande Guerra), per favorire il riposizionamento differenziato delle imprese che ne potranno far parte, nonché lo sviluppo di



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 8 di 32

nuovi prodotti e nuovi servizi dedicati a turisti che decidono di visitare l'area in bicicletta o a piedi, sulla base di precise analisi della potenziale clientela e, in particolare, delle esigenze del segmento di mercato legato al cosiddetto Slow o leisure bike.

2. In particolare saranno concessi contributi per sostenere:
 - a. l'ideazione di club di prodotto (analisi di mercato, individuazione di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, formazione, strumenti innovativi);
 - b. l'avvio e costituzione di club di prodotto, anche attraverso l'acquisto e la realizzazione di "beni di club" e/o la condivisione di servizi specialistici, la gestione e le attività di marketing networking, dynamic packaging, a favore delle imprese aderenti al club e a beni strumentali alle diverse tipologie di club;
 - c. lo sviluppo e il consolidamento di club di prodotto esistenti.
3. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000⁸, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.
4. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Le spese devono rientrare nelle seguenti tipologie:
 - a) spese di consulenza per analisi di mercato, individuazioni di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, individuazione di strumenti innovativi, finalizzate all'ideazione di club di prodotto;
 - b) spese per costituzione/aggiornamento della Rete, nella misura massima di 5.000,00 (cinquemila/00) euro;
 - c) spese per l'acquisto di beni mobili e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese;
 - d) spese di assistenza tecnico-specialistica – intesa quale assistenza strategica ed operativa alle attività del club di prodotto e ai retisti - prestata da soggetti esterni alla Rete per lo sviluppo e il coordinamento operativo del progetto di Rete;
 - e) spese per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico⁹ oggetto della richiesta di sostegno (ad esempio: sito web, brochures, promozione on line, social networks, fiere, ecc.);
 - f) spese per la formazione dei titolari delle imprese aderenti alla Rete e/o del personale dipendente delle stesse imprese, purché impiegato nelle attività di progetto della Rete;
 - g) spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 15;
 - h) spese per interventi edilizi e di impiantistica finalizzati alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese massimo 25% (venticinque per cento) della spesa ammissibile relativa alle altre voci di spesa eccetto la i);
 - i) Spese per opere di riqualificazione ambientale, salvo quelle necessarie per adeguamenti normativi e comunque finalizzate alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese massimo 15% (quindici per cento) della spesa ammissibile relativa alle altre voci di spesa eccetto la h);
 - j) spese di progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi edilizi e di impiantistica, entro il

⁸ L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto>.

⁹ **Spese di promozione e commercializzazione:** ai fini dell'ammissibilità devono altresì rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 19 del presente provvedimento



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 9 di 32

limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) e solo per la parte relativa al compenso del professionista.

2. Saranno ammissibili comunque solo le spese:
 - analiticamente indicate nel modulo di domanda di sostegno da presentare tramite SIU;
 - sostenute¹⁰ esclusivamente dalla *Rete-soggetto* o, dai retisti aderenti alla *Rete-contratto* che soddisfano i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;
 - sostenute e pagate a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle di cui al comma 1, lettera a) e b) del presente articolo, che possono essere sostenute a partire dal 01 dicembre 2021; a tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali ed il relativo pagamento;
 - fatturate da soggetti non aderenti alla Rete, salvo quelle di cui alla lettera e) (promozione), purché entro il limite del 20% di tale categoria;
 - coerenti con quanto previsto dalla “Carta dei Servizi del Club di prodotto”, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nel rispetto della normativa comunitaria. In caso di società, saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
 - strettamente funzionali e necessarie all'attività della Rete;
 - sostenute e pagate interamente entro il termine di cui all'articolo 14;
 - al netto dell’IVA.
3. Nel caso di Rete-contratto, nel rispetto della normativa vigente, il capofila della rete potrà svolgere la funzione di “centro di costo per il progetto”, per cui può sostenere e quietanzare, tramite il conto corrente dedicato alla Rete, le spese di progetto. Non sarà possibile utilizzare la funzione di centro di costo per le spese di cui alla voce “h) spese per interventi edilizi e di impiantistica”, “j) spese di progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi edilizi e di impiantistica”, i) “spese per riqualificazione ambientale”. In fase di rendicontazione delle spese, ai fini della determinazione della quota di contributo spettante a ciascun retista, deve essere data evidenza delle operazioni svolte.
4. Nel caso di *Reti-soggetto* o *Reti-contratto* costituite anche da soggetti che non presentano i requisiti di ammissibilità di cui all' art. 4 comma 8, saranno da considerarsi ammissibili solo le spese della *Rete-soggetto* o delle imprese aderenti alla Rete-contratto con unità operativa attiva in Veneto.
5. I beni mobili e i servizi, di cui alla lettera c), comma 1 del presente articolo, devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi non appartenenti alla Rete. Le spese relative all'acquisto di attrezzature e arredi comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso le unità operative in cui si realizza il progetto.
6. Le spese per interventi edilizi e di impiantistica comprendono:
 - a) le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, **esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione**;
 - b) per gli interventi di cui al precedente comma, per essere considerati ammissibili, dovranno essere in possesso di adeguato titolo abilitativo ai sensi del D.P.R n. 380/2001. Non saranno ammessi interventi che comprendono opere edili soggette a titolo abilitativo “in sanatoria”. Il titolo abilitativo dovrà essere intestato ovvero almeno co-intestato dal beneficiario. Per essere riconosciuti come spesa ammissibile, i lavori dovranno essere effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata dal titolo abilitativo previsto.
 - c) le spese per impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, con esclusione dell'impianto fotovoltaico. Esse comprendono anche le spese di impiantistica occorrenti all'installazione e al collegamento dei nuovi impianti produttivi e dei macchinari acquisiti. Non sono

¹⁰ **Spesa sostenuta:** si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 10 di 32

ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice.

**Articolo 7
Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art.3 del Regolamento (UE) n.1301/2013.
2. Non possono, inoltre, essere oggetto di sostegno beni e servizi forniti da soci, amministratori della Rete proponente, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori della Rete e/o dei Retisti o loro. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, i beneficiari producono una specifica dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario o di un suo procuratore speciale, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Non possono, altresì, essere oggetto di sostegno i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate – nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui al presente bando – nelle condizioni di essere considerate tra loro “*associate*” o “*collegate*” (ai sensi della Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005).
4. A puro titolo esemplificativo, **non sono ammesse le spese:**
 - a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 50,00 (cinquanta/00);
 - b) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
 - c) per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività;
 - d) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
 - e) notarili (eccetto spese di costituzione/aggiornamento della Rete) e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
 - f) relative a scorte;
 - g) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
 - h) per le perdite su cambio di valuta;
 - i) relative ad ammende, penali e controversie legali;
 - j) per le quali sia stata già ottenuta qualunque altra agevolazione pubblica;
 - k) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando ed esclusivamente relative ad essi;
 - l) forfettarie;
 - m) relative all'I.V.A.;
 - n) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
 - o) per materiale di consumo e beni assimilabili¹¹ (ad eccezione di materiale inserito nella voce di spesa *e) materiale promozionale* come ad es. penne, cappellini con logo ue, etc).
 - p) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e affitti, assicurazione, energia, spese telefoniche, spese per personale dipendente, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
 - q) di avviamento;
 - r) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;

¹¹ **Materiale di consumo e beni assimilabili:** materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente o sono considerati di facile consumo/sostituzione. Es: oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, strumenti e materiali per la pulizia, cartucce, toner, alimenti, biancheria (asciugamani, lenzuola, coperte, cuscini, tovaglie, ecc.), accessori d'arredamento (tappeti, tendaggi, vasi, fiori, piante, contenitori, ecc.), utensili per cucina (posate, piatti, pentole, bicchieri, ecc.), abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività ecc.



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 11 di 32

- s) relative a beni usati;
 - t) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione;
 - u) effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".
 - v) per adeguamento ad obblighi di legge;
 - w) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
 - x) qualsiasi forma di auto-fatturazione;
 - y) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - z) sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese previste all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) e b) che possono essere sostenute a partire dal 01 dicembre 2021.
 - aa) spese connesse all'implementazione di un sistema di prenotazione dei servizi diverso dal DMS regionale
5. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la correlazione con il prodotto turistico oggetto della "Carta dei Servizi del Club di prodotto" per il quale si chiede il sostegno e/o la congruità rispetto ai prezzi di mercato.
6. Sono comunque non ammissibili le spese relative ad interventi effettuati dopo la scadenza dei termini assegnati per la conclusione del progetto.
7. La valutazione di coerenza tra le spese e la "Carta dei Servizi del Club di prodotto" è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione di cui al successivo articolo 11.

Articolo 8
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:
 - nel limite massimo di euro 200.000,00= (duecentomila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad euro 400.000,00= (quattrocentomila/00), IVA esclusa;
 - nel limite minimo di euro 30.000,00= (trentamila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad euro 60.000,00= (sessantamila/00), IVA esclusa.
2. Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 60.000,00= (sessantamila/00), IVA esclusa.
3. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 60.000,00= (sessantamila/00), IVA esclusa e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
4. I sostegni sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
5. Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "de minimis" possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00= (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.



Articolo 9 Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo sia ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Articolo 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando

1. Il legale rappresentante della *Rete-soggetto* o il capofila della *Rete-contratto* compilano e presentano la domanda di partecipazione al bando esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.
2. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire **dalle ore 15.00 del 15 settembre 2022, fino alle ore 17.00 del 30 novembre 2022**. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando, ivi compreso l'indirizzo PEC del richiedente, la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU si rinvia alla pagina <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.
3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.
La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo digitale deve essere inserito nell'apposito campo della domanda *on line* o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di partecipazione in formato pdf, firmarla digitalmente (senza aprirla, rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente, nel caso della *Rete-soggetto* dal rappresentante legale della *Rete-soggetto* e nel caso della *Rete-contratto* dal legale rappresentante dell'impresa capofila.
Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>.
5. La domanda, come pure la documentazione allegata, è inammissibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente dal richiedente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - sia priva della documentazione obbligatoria, ivi compresa quella di cui agli allegati al presente bando;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
6. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 13 di 32

7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.
8. Nella domanda sono da indicare i dati di iscrizione della *Rete-soggetto* alla CCIAA competente per territorio e i dati di iscrizione di ciascuna delle imprese aderenti alla *Rete-contratto* alle CCIAA competenti per territorio.
9. A corredo della domanda occorre presentare la seguente documentazione obbligatoria in allegato:
- a) il **Contratto di Rete** aggiornato dal quale desumere:
- oggetto del contratto di Rete;
 - numero di imprese che compongono la Rete;
 - elenco e tipologie di imprese con evidenziazione di
 - ◊ quelle ricettive e dei relativi posti letto (esclusi quelli aggiuntivi di cui alla L.R. n. 11/2013);
 - ◊ se trattasi di Reti costituite completamente da imprese aderenti a uno dei consorzio di imprese riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2013;
 - se trattasi di Reti interamente costituite nell'ambito territoriale dell' Area Interna considerata;
 - durata della Rete (almeno fino al terzo anno successivo alla liquidazione del contributo), modalità di adesione, recesso e decadenza;
 - se trattasi di Rete con o senza fondo patrimoniale;
 - se la Rete abbia acquisito o meno soggettività giuridica attraverso l'iscrizione come posizione autonoma nella Direzione ordinaria del registro delle imprese nella circoscrizione in cui ha sede;
 - modalità di adesione e recesso;
 - quote di adesione e/o partecipazione;
 - indicazione del capofila della Rete, nel caso di *Rete-contratto*;
 - obbligo dei Retisti di rispettare integralmente la "Carta dei Servizi del Club di prodotto".
- b) il **Progetto di Rete** di seguito descritto (**Allegato B1**) è così composto:
1. **Sintesi del Progetto di Rete:** attività e prodotti turistici, obiettivi da realizzare attraverso la Rete, localizzazione dell'intervento, coerenza con gli obiettivi finalità del bando. Indicazioni relative al consumo di suolo o il riutilizzo di strutture edilizie esistenti nella realizzazione del prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete.
 2. **Il mercato:** target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o le destinazioni turistiche coinvolte e, più in generale, il territorio in cui opererà la Rete; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; eventuali analisi di mercato a supporto.
 3. **Il prodotto/servizio turistico:** piano di attività e, per ciascuna di queste, ruolo di ogni impresa aderente alla rete e modalità di collaborazione tra le imprese della Rete; descrizione di come funziona il prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete; indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato;
 4. **La "Carta dei Servizi del Club di prodotto":** standard di qualità con riferimento alle caratteristiche di ciascuna tipologia di impresa, modalità di erogazione dei servizi, attrezzature disponibili, attività, personale o collaboratori specializzati e beni di club, necessari per garantire il prodotto oggetto della Rete.
 5. **Il piano di marketing:** prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio turistico.
 6. **Il piano operativo-economico-finanziario:** costi (spese ed investimenti) per la realizzazione del progetto di Rete; correlazione tra mezzi, spese previste e prodotto/servizio turistico oggetto del contratto di Rete; modalità di cofinanziamento del progetto da parte delle imprese aderenti alla rete; sostenibilità economica del progetto di rete. Il piano finanziario dovrà dichiarare le spese previste per la realizzazione del progetto al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 14 di 32

imposta e/o onere accessorio; inoltre non è da inserire, perché non ammissibile, la quota di spesa relativa a soggetti privi di unità operativa in Veneto. Se la rete dispone di preventivi di spesa questi sono da allegare insieme all'Allegato B1.

Nel caso di Rete-contratto, allo scopo di imputare correttamente i contributi richiesti ai fini del calcolo del "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013, il piano finanziario dovrà indicare la suddivisione delle spese programmate per ciascun retista e per ciascuna delle tipologie di spesa ammissibile di cui all'art. 6 del presente bando.

7. **Cronoprogramma:** tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto di Rete.

Il progetto di Rete sopra descritto dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente, nel caso della Rete-soggetto dal rappresentante legale della Rete-soggetto e nel caso della Rete-contratto dal legale rappresentante dell'impresa capofila; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti).

10. Agli effetti della miglior definizione del progetto di Rete si evidenzia che:
- i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso;
 - per la compilazione del "punto 2 - Il mercato" si faccia riferimento anche (ove interessino il territorio in cui opererà la Rete o parte di essa) ai *destination management plan* relativi ai territori dei Comuni, pubblicati al link: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/dmp>
11. La Rete-soggetto e i retisti della Rete-contratto dovranno inoltre fornire le seguenti dichiarazioni, in sede di compilazione della domanda nel SIU:
- dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
 - dichiarazione sulla dimensione di PMI;
 - dichiarazione sottoscritta sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia qualora venga richiesto un contributo superiore a 150.000,00 euro¹²;
 - dichiarazione relativa al "rating di legalità".
12. Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda di sostegno la seguente documentazione:
- nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, l'ultimo modello unico presentato alla data di presentazione della domanda e bilancio di esercizio di riferimento dell'impresa aderente alla Rete Soggetto/Contratto, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";
 - nel caso di imprese associate e/o collegate all'impresa aderente alla Rete Soggetto/Contratto non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, l'ultimo modello unico presentato alla data di presentazione della domanda di tali imprese, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";
 - ai fini del calcolo della dimensione aziendale, su eventuale richiesta formulata in sede istruttoria, dovranno essere forniti i dati relativi al bilancio/fatturato\ULA delle imprese collegate o associate in relazione all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato, anche nei casi di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità dell'impresa.
 - almeno un preventivo per ciascuna delle voci di spesa inserite nella categoria "c) spese per

¹² Tale dichiarazione dovrà essere compilata dalla Rete-soggetto e dal capofila della Rete-contratto per i progetti che richiedono un contributo superiore a 150.000,00 euro. Nel caso della Rete-contratto dovrà essere compilata anche dal retista qualora egli richieda un contributo superiore a 150.000,00.



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 15 di 32

L'acquisto di beni mobili e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese".

13. La Regione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande in relazione alle risorse disponibili.

Art.11
Valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998.
2. L'istruttoria sarà effettuata dall' Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini prescritti dal presente bando.
3. L'Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda, verificando:
 - a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
 - b) la regolarità della documentazione (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, ecc.);
 - c) la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
 - d) la dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale Beneficiario (forma giuridica, dimensione d'impresa, etc.);
 - e) il cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del POR;
 - f) il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando.
4. Per le istanze che prevedono erogazioni di valore complessivo superiore a 150.000 Euro, AVEPA provvede a richiedere l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante inserimento dei necessari dati anagrafici - inclusi quelli indicati nella "Dichiarazione sui familiari conviventi" in SIU - nella Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA); la verifica verrà svolta sul capofila e sui retisti che ricevono un contributo superiore ai 150.000,00 euro.
5. In caso di accertata ammissibilità formale, la domanda è esaminata da una Commissione tecnica di Valutazione che, una volta accertata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto imprenditoriale presentato, verifica la congruità delle spese rispetto al progetto di rete e il rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 6 del presente bando, assegna il punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo comma 7 e predispose la graduatoria.
6. La Commissione Tecnica di Valutazione è nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ed è composta da un massimo di tre componenti interni scelti fra i dipendenti di AVEPA e della Direzione Turismo della Regione del Veneto.
7. La Commissione tecnica di Valutazione definisce il punteggio di graduatoria in base ai seguenti criteri di valutazione del Beneficiario e della proposta progettuale:
 - 1) **capacità amministrativa** (da 0 a 6 punti) intesa come possesso, da parte dei Retisti e delle risorse umane descritte nella "Carta dei Servizi del Club di prodotto" della Rete, di competenze turistiche e gestionali rispetto al segmento di mercato / prodotto turistico:

0	Insufficiente
---	---------------



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 16 di 32

2	Sufficiente
4	Adeguito
6	Buono

Elementi di valutazione nel “progetto di Rete” (Allegato B1): “3. Il prodotto/servizio turistico” e “4. Carta dei Servizi del club di prodotto”

- 2) **Coerenza del prodotto/servizio turistico individuato nel progetto di rete con quanto previsto dalla Strategia d’area dell’Area interna Unione Montana Agordina all’Azione A3 “Riposizionamento competitivo della Destinazione Turistica”, sub azione 3.2 “Creazione di club di prodotto collegati all’offerta turistica agordina”** (da 0 a 6 punti): Viene valutato in base alla descrizione del prodotto/servizio turistico individuato nel progetto di rete, che deve essere attrattivo rispetto al turismo culturale-religioso, al cicloturismo ed escursionismo e al turismo storico (siti della Grande Guerra). Se il prodotto/servizio turistico non riguarda uno dei segmenti turistici sopra indicati, il progetto è da considerarsi non ammissibile.

0	Non coerente
2	Sufficiente
4	Adeguito
6	Buono

- 3) **Coerenza degli obiettivi e qualità complessiva del progetto di Rete** (da 0 a 22 punti) in funzione di:
- a) **chiarezza e coerenza della “Carta dei Servizi del Club di prodotto” in relazione al prodotto/servizio turistico individuato nel progetto di rete** (da 0 a 6 punti); la scala di riferimento è la seguente:

0	Insufficiente
2	Sufficiente
4	Adeguito
6	Buono

Elementi di valutazione nel “Progetto di Rete” (Allegato B1): “3. Il prodotto/servizio turistico” e “4. Carta dei Servizi del club di prodotto”, “6. Il piano operativo-economico-finanziario” e “7 Cronoprogramma”.

- b) **innovazione e differenziazione del prodotto/servizio turistico individuato con riferimento al core business aziendale dei Retisti che offrono la componente ricettiva del prodotto** (da 0 a 6 punti); la scala di riferimento è la seguente:

0	insufficiente
2	sufficiente



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 17 di 32

4	Adeguito
6	Buono

Elementi di valutazione nel “Progetto di Rete” (Allegato B1): “3. Il prodotto/servizio turistico” e “4. Carta dei Servizi del club di prodotto”

- c) **Ricadute in termini di** innovazione e diversificazione dell’offerta turistica dell’Area Interna, grazie al prodotto/servizio turistico individuato (da 0 a 6 punti); la scala di riferimento è la seguente:

0	Insufficiente
2	Sufficiente
4	Adeguito
6	Buono

Elementi di valutazione nel “Progetto di Rete” (Allegato B1): “2. Il mercato” e “3. Il prodotto/servizio turistico” e “4. Carta dei Servizi del club di prodotto”

- d) **Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica: adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell’operazione - Capacità operativa e finanziaria** (da 0 a 4 punti) che si articola in:

d1: Coerenza tra mezzi, obiettivi del “club di prodotto” e spese del progetto di rete (da 0 a 2 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Buono

d2: Cofinanziamento del progetto di rete da parte delle imprese aderenti alla rete (da 0 a 2 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Buono

Elementi di valutazione nel “progetto di Rete” (Allegato B1): “3. Il prodotto/servizio turistico”, “5. Il piano di marketing”, “6. Il piano operativo-economico-finanziario” e “7 Cronoprogramma”.

- 4) **Conseguimento del “rating di legalità”** ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 18 di 32

Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014 (da -1 a 0 punti):

- a) La rete soggetto o tutti i retisti della Rete contratto hanno conseguito il “rating di legalità”: punti 0
- b) La rete soggetto o tutti i retisti della Rete contratto non hanno i requisiti dimensionali per richiedere il “rating di legalità”: punti 0
- c) La rete soggetto o tutti i retisti della Rete contratto, pur avendo i requisiti, non hanno conseguito il “rating di legalità”: punti -1

5) **Posti letto delle strutture ricettive** che compongono la Rete (da 0 a 8 punti):

POSTI LETTO TOTALI A DISPOSIZIONE DELLA RETE	PUNTEGGIO
25-49	1
50-99	2
100-149	3
150-199	4
200-299	5
300-399	6
400-499	7
≥ 500	8

I punteggi riferiti ai posti letto non sono tra loro cumulabili.

- 6) Reti costituite completamente da imprese aderenti a uno dei consorzi di imprese riconosciuti ai sensi dell’art. 18 della LR 11/2013: **2 punti**;
- 7) Reti interamente costituite nell’Area Interna: **2 punti**;
- 8) Riduzione del contributo richiesto (**da 0 a 5 punti**, 1 punto ogni 2% di riduzione del contributo potenziale in base alle spese ammissibili)¹³;
- 9) Numerosità dei Retisti (**da 0 a 3 punti**):

NUMERO IMPRESE ADERENTI LA RETE	PUNTEGGIO
Da 15 a 17 imprese	1
18 imprese	2
Da 19 imprese in su	3

¹³ Esempio: con € 400.000 spese ammissibili e contributo potenziale € 200.000: 5 punti se 10% riduzione contributo, quindi 40% delle spese ammissibili (contributo effettivo: € 160.000); con € 80.000 spese ammissibili e contributo potenziale € 40.000: 5 punti se 10% riduzione contributo, quindi 40% delle spese ammissibili (contributo effettivo: € 32.000).



I punteggi riferiti al numero di imprese partecipanti alla rete non sono tra loro cumulabili.

- 10) **Consumo di suolo** – Progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo rispetto a quello dell'edificio originario (valutato con riferimento al sedime originario dell'edificio ante investimento): **1 punto**.

Articolo 12

Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Le proposte progettuali saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11.
2. In ogni caso non potranno essere ammessi a sostegno i progetti:
 - che non raggiungeranno un punteggio minimo di 10 punti sull'insieme delle voci di cui ai punti 1 “Capacità amministrativa” e 3 “Coerenza degli obiettivi e qualità complessiva del progetto di Rete”;
 - a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla chiarezza e coerenza della “Carta dei Servizi del Club di prodotto” (criterio 3a), alla capacità amministrativa (criterio 1) o ad uno dei criteri di valutazione della capacità operativa e finanziaria (criteri 3d1, 3d2);
 - a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla coerenza con la Strategia d'area Interna Unione Montana Agordina e con la relativa scheda di intervento (criterio 2);
 - che non raggiungeranno la soglia di euro 60.000,00= (sessantamila/00), IVA esclusa = importo minimo di spese ammissibili.
3. A parità di punteggio si darà priorità alla domanda che prevede la spesa ammissibile maggiore.
4. Entro 120 (centoventi) giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità.
5. L'Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una preventiva comunicazione della ammissibilità e della inammissibilità della domanda con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.
6. Nell'ambito della graduatoria delle domande considerate ammissibili al sostegno, il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie nel bilancio regionale. La concessione del sostegno è quindi pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA avepa.it.
7. L'obbligazione con la Regione del Veneto, relativa all'impegno contabile oggetto di registrazione sul bilancio regionale ai fini della concessione del sostegno economico per la realizzazione del progetto, è instaurata con il soggetto che rappresenta la Rete; nel caso di “Rete-contratto”, l'impresa capofila dovrà procedere successivamente alla ripartizione del contributo erogato secondo quanto disposto all'articolo 15, comma 15.

Articolo 13

Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
 - a) mantenere la forma giuridica (contratto di Rete) e i requisiti di cui all'articolo 4 comma 2 (inteso



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 20 di 32

- come numero minimo di retisti dell'Area Interna), comma 3, e comma 7 lettere a), c), f), g) e h) ;
- b) dare tempestiva comunicazione, via PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - c) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - d) comunicare via PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
 - e) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 19 del presente bando al più tardi al momento della presentazione della domanda di saldo;
 - f) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione, dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato ;
 - g) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
 - h) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di **dieci anni** dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
 - i) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
 - j) osservare le norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
 - k) inserire nel sito web delle imprese aderenti alla Rete e nel sito web della Rete, qualora presente, le previsioni meteorologiche di ARPAV, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 683 del 17 maggio 2016;
 - l) utilizzare, nel caso di Reti che abbiano previsto nel progetto un sistema di prenotazione dei servizi il DMS (Destination Management System), messo a disposizione dalla Regione del Veneto;
 - m) collaborare e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e dei relativi interventi;
 - n) rispettare eventuali ulteriori disposizioni operative e attuative stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nei suoi allegati di prossima sottoscrizione.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14 **Svolgimento delle attività, variazioni relativi obblighi**

1. I progetti dovranno essere conclusi¹⁴ entro e non oltre il termine di **18 mesi** dalla pubblicazione sul BUR

¹⁴ Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute*;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

* Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno, nel rispetto dei principi generali della contabilità della Regione Veneto e dell'Unione Europea. La data di conclusione del progetto sarà indicata nel modulo di domanda.

2. Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni tecniche migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore.
Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% (venti per cento) dell'importo originario di spesa ammesso al sostegno, ai sensi dell'articolo 15 comma 12 del presente bando.
3. Nel caso di uscita dalla Rete di uno o più dei retisti, questi potranno essere sostituiti, successivamente alla pubblicazione sul Bur del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione al sostegno e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 4, anche nella capacità di spesa, da retisti aventi le caratteristiche per essere ammessi a beneficio, nel rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis, previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione del subentro. Nel caso di Rete-contratto, l'impresa che sostituisce il retista uscente potrà subentrare nel piano di spesa dell'impresa sostituita, sempreché sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis e degli altri obblighi previsti dal bando. Fermo restando il rispetto dei criteri di cui all'articolo 4, la sostituzione potrà avvenire nel limite numerico massimo di un terzo dei retisti componenti la Rete-soggetto o la Rete-contratto dei retisti beneficiari. Nel caso di uscita del Capofila dalla Rete-Contratto, potrà subentrare nel ruolo di Capofila un'altra impresa della Rete. L'impresa uscente dalla Rete non beneficerà di alcun contributo. In tutti i casi, i soggetti beneficiari del sostegno potranno presentare al massimo una richiesta entro il 31 dicembre 2022 e una richiesta nel corso del 2023, entro comunque il termine massimo di 12 mesi dalla pubblicazione sul Bur del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione al sostegno.
4. Nel caso di uscita dalla Rete di uno o più retisti, la sostituzione non è necessaria se saranno comunque mantenuti i requisiti di cui all'articolo 4. In questo caso, considerando la fattispecie della Rete-contratto, gli altri retisti potranno subentrare nel piano di spesa dell'impresa uscente, sempreché sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis, degli altri obblighi previsti dal bando e previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione. L'impresa uscente dalla Rete non beneficerà di alcun contributo.
5. L'aggiunta di nuove imprese alla Rete potrà avvenire solo dopo la pubblicazione sul Bur del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione. Tale operazione dovrà consentire il rispetto di tutti i requisiti di cui all'articolo 4, tenendo in considerazione il nuovo numero totale delle imprese partecipanti alla Rete. Le imprese che si aggiungeranno alla Rete non potranno in alcun caso veder riconosciuta spesa nell'ambito del progetto ed essere beneficiarie del contributo.

Articolo 15

Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione

1. Le domande di erogazione dell'eventuale anticipo, di acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante della *Rete-soggetto* o dal soggetto capofila della *Rete-contratto*.
2. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA. Sono previste le seguenti modalità di pagamento del sostegno:



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 22 di 32

- a) **Anticipo** nella misura del 40% del sostegno. Dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione, l'impresa può richiedere, entro i successivi 120 giorni, il pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso. La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata d'idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)¹⁵, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare ad AVEPA l'importo garantito con la fideiussione. In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo. La volontà di richiedere l'anticipo dovrà essere esplicitata in sede di domanda. Unitamente alla garanzia fideiussoria è necessario allegare la copia del contratto comprovante la disponibilità a titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento per almeno tre anni dalla erogazione del saldo del sostegno, delle sedi operative in cui si realizza il progetto. Il modello di garanzia fideiussoria è disponibile al seguente link: <http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020>. Nel caso di proroga del termine di conclusione del progetto di cui all'art. 14 comma 1, il beneficiario dovrà fornire idonea estensione della durata della polizza fideiussoria.
- b) **Acconto** presentando la domanda di pagamento dell'acconto del sostegno. L'ammontare dell'acconto è quantificato sulla base della spesa rendicontata pari allo stato di avanzamento contabile dell'iniziativa pari ad almeno al 40% di quella ammessa con il provvedimento di concessione. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del 40% del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del contributo concesso. La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione del progetto.
- c) **Saldo**. Il Beneficiario presenta tramite SIU la domanda di saldo del sostegno alla Regione unitamente alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento entro il termine perentorio di 30 giorni dal termine fissato per la conclusione del progetto. Le spese non sostenute e rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.
3. In particolare, il Beneficiario è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione la seguente documentazione:
- relazione intermedia/finale digitalmente firmata dal legale rappresentante della Rete sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte dalla rete in generale, ma anche nello specifico da ciascun retista, coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata;
 - nel caso in cui non sia stato erogato l'anticipo, la copia del contratto comprovante la disponibilità a titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento per almeno tre anni dalla erogazione del saldo del sostegno, delle sedi operative in cui si realizza il progetto;
 - copia dei documenti giustificativi di spesa - fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno.
 - documenti probatori di pagamento: come indicato al paragrafo 2.9 del Manuale Procedurale del POR FESR (Allegato A al Decreto n. 98/2019);
 - visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno relativa all'immobile in cui è stato realizzato l'intervento

¹⁵ I Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) devono essere iscritti all'Albo ed Elenco di Vigilanza Intermediari Finanziari, art. 107 TUB.



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 23 di 32

- ammesso a sostegno come parte del progetto di rete;
- vi. in caso di opere edili/murarie: tutti i titoli abilitativi edilizi (ad esempio: CIL, CILA, SCIA) presentati al Comune/SUAP territorialmente competenti recanti, ove previsto dal DPR n. 380 del 2001, l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttore lavori. Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori; analogamente, in tal caso, qualora spesa richiesta, dovrà essere allegata alla domanda di pagamento adeguata documentazione probatoria dell'attività prestata dal progettista e/o direttore dei lavori;
 - vii. in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalla norme vigenti;
 - viii. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'articolo 19 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.
4. Le domande di pagamento dell'anticipo, dell'acconto e del saldo del sostegno devono essere compilate e firmate digitalmente dal legale rappresentante della Rete soggetto o del Capofila della Rete contratto.
 5. AVEPA comunica al richiedente l'esito della valutazione svolta con l'eventuale richiesta di chiarimenti o integrazioni. In questo caso, tale soggetto invia le integrazioni nei successivi 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine si procede alla conclusione del procedimento. La richiesta di chiarimenti o integrazioni interrompe il decorrere di ogni scadenza stabilita per il pagamento del sostegno. In caso di esito negativo del procedimento, richiedente può presentare osservazioni nei successivi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex legge n. 241/1990, articolo 10 bis. Entro i successivi 90 (novanta) giorni dall'invio della domanda di pagamento, fatte salve le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 o da altre norme o regolamenti vigenti in materia e tenuto conto di eventuali sospensioni dei termini derivanti da richiesta di chiarimenti o integrazioni, AVEPA procede al pagamento del sostegno.
 6. Nel caso di ricevimento di acconto, con riferimento ai documenti di cui sopra, saranno da trasmettere soltanto quelli non ancora in possesso di AVEPA.
 7. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
-----------------------	---------------------------------------	------



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 24 di 32

<p>Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)</p>	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale,</p> <p>ovvero</p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
<p>Ricevuta bancaria</p>	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il codice identificativo dell'operazione. 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria,</p> <p>ovvero</p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 25 di 32

Ricevuta bancaria cumulativa	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il codice identificativo dell'operazione. <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · Il numero assegno. <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il numero dell'assegno; · il numero e la data della fattura; · l'esito positivo dell'operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> · Non è sufficiente la sola matrice; · Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 26 di 32

<p>Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)</p>	<p>1) estratto del conto corrente o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni. <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
<p>Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)</p>	<p>1) estratto del conto corrente/ o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni. <p>2) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
<p>Acquisti on-line</p>	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto; · l'addebito delle operazioni. <p>2) copia dell'ordine;</p> <p>3) eventuale ricevuta.</p>	

8. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.
9. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento.
10. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
11. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Beneficiario ed effettuati su un conto dedicato.



12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.
13. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa ammissibili che non superino il 20% dell'importo originario di spesa ammesso al sostegno, nel rispetto comunque delle percentuali per tipologia di spesa previste all'art. 5 del presente bando. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.
14. Il soggetto capofila, che rappresenta la "Rete-contratto", dovrà provvedere all'immediata ripartizione tra le altre imprese aderenti al contratto di rete del sostegno economico oggetto dell'erogazione, in adempimento delle disposizioni del provvedimento di erogazione, ferma restando l'estraneità di AVEPA da ogni controversia che possa nascere tra le imprese aderenti alla rete contratto in ordine alla suddetta ripartizione.
15. Ai sensi del DPR 600/1973, sul contributo di cui al presente bando viene operata una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte, laddove applicabile in considerazione del relativo ambito oggettivo e soggettivo di applicazione.

Articolo 16 Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, dalla data di comunicazione di ammissione al sostegno sino ai tre anni successivi alla erogazione del saldo del sostegno, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno per i tre anni successivi all'erogazione del saldo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario. A tal fine, presso la sede legale dell'impresa deve essere tenuta disponibile, per tutta la durata del progetto e per un **periodo di tre anni** a partire dalla data di pagamento del saldo del sostegno, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - la disponibilità giuridica e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del saldo del sostegno al Beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione e AVEPA potranno effettuare, sia durante l'attuazione del progetto che nei tre anni successivi alla erogazione del saldo approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno.
3. I Beneficiari del sostegno sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a sostegno.
4. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea.



Articolo 17
Revoca del sostegno

1. Il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, oltre ai casi di revoca indicati nel presente bando, adotta il provvedimento di revoca in caso di rinuncia al sostegno concesso.
2. Il Dirigente dell'Area di Gestione di AVEPA procede alla revoca **totale del sostegno** nei seguenti casi:
 - a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dal presente bando;
 - b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro il termine previsto dal presente bando (fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lettera c);
 - c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore ad euro 60.000,00 (sessantamila/00) IVA esclusa o inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione del contributo;
 - d) qualora il dichiarante abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - e) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata;
 - f) intervenuta insussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 comma 2 (inteso come numero minimo di retisti dell'Area Interna), comma 3, e comma 7 alle lettere a), c), f), g) e h) prima dell'avvenuta conclusione del progetto, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del saldo e l'aggregazione non abbia provveduto alla sostituzione del partecipante nelle modalità previste dall'art. 14 commi 3 e 4;
 - g) mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal bando e delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - h) in tutti gli altri casi di revoca espressamente previsti dal presente Bando.
3. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA procede a revoca **parziale** del sostegno nei seguenti casi:
 - a) Qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
 - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
 - spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata al rispetto del limite minimo di euro 60.000,00=sessantamila/00 IVA esclusa e alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
 - b) in proporzione ai periodi per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti per:
 - mancato mantenimento della sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, dopo la conclusione del progetto e prima che siano trascorsi 36 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
 - cessazione dell'attività produttiva di un partecipante all'aggregazione in conseguenza di procedure volontarie, quali scioglimento o liquidazione volontari, nonché in caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, qualora ciò sia avvenuto dopo la conclusione del progetto e prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di pagamento del saldo del sostegno, per cui il partecipante decade della propria quota di sostegno spettante e ne è disposta la restituzione qualora sia già stata erogata;
 - cessione, affitto d'azienda o del ramo d'azienda connesso al progetto, prima che siano



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 29 di 32

- trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo, salvo quanto previsto dall'art.17.7;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, qualora ciò sia avvenuto dopo la conclusione del progetto e prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo;
- c) presentazione tardiva della domanda di saldo fino ad un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno.
4. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA non revoca il sostegno qualora i beni acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore¹⁶ prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo.
5. La revoca, totale o parziale, del sostegno comporta la restituzione degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..
6. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.
7. In caso di cessione,conferimento o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del paragrafo 17.3 lettera b). Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

**Articolo 18
Informazioni generali**

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale : <https://bandi.regione.veneto.it/>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:

¹⁶ Per **forza maggiore** si intendono circostanze anormali (elemento oggettivo), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (elemento soggettivo), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata. Una circostanza anormale è imprevedibile o talmente improbabile che un commerciante diligente può considerarne il rischio trascurabile (ad esempio: fulmine, blocco dei canali per formazione di ghiaccio, blocco per valanga delle strade normalmente praticabili, decesso improvviso dell'amministratore unico di un'impresa familiare), ovvero una circostanza fuori dal controllo dell'operatore in senso lato (ad esempio: sciopero senza preavviso). Non sono indipendenti dall'operatore gli atti, anche dolosi, commessi dagli altri contraenti in quanto spetta all'operatore scegliere con cura i propri partner commerciali. Per quanto attiene all'elemento soggettivo: l'operatore commerciale deve premunirsi prendendo ogni misura opportuna (fatta eccezione per gli oneri eccessivi), deve vigilare attentamente sull'operazione, reagire immediatamente quando constatati un'anomalia, eventualmente trovare un'altra destinazione per la propria merce, insomma deve usare la diligenza richiesta per rispettare i termini previsti dalla normativa.



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 30 di 32

- a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
1. per richiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile consultare la pagina:
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
 2. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l’Agenzia veneta per i pagamenti in Agricoltura telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it
- b) nella fase successiva all’ammissione, per chiedere chiarimenti all’Agenzia Veneta per i pagamenti i AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.
3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA con sede in Via Niccolò Tommaseo, 67, 35131 Padova . Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la citata sede dell’Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA . L’accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 ed è differito, per ragioni di celerità dell’istruttoria amministrativa, alla data della pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione.

**Articolo 19
Informazione e pubblicità**

1. Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POC.
2. Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno *finanziario* complessivamente concesso.
3. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l’area di ingresso di un edificio.

I format sono disponibili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/poc>.

4. Il Beneficiario del sostegno avrà inoltre l’obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell’ambito del POC.
5. Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013 e dell’art.1 del DPR n.118/2000, la concessione del sostegno è quindi pubblicata ai seguenti link:
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione>
<http://bandi.regione.veneto.it>
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>
www.avepa.it/elenco-beneficiari

**Articolo 20
Disposizioni finali e normativa di riferimento**

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
 - Decisione (CE) C(2015) 5903 *final* con la quale la Commissione Europea ha approvato POR FESR 2014-2020, obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” della Regione del Veneto,



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 31 di 32

- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Regolamento (UE) n.1407/2013 - Regolamento della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 – Regolamento della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - Regolamento (UE) n.1589/2015 Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro e piccole imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003);
 - Decreto del Ministero delle Attività produttive 18 aprile 2005, relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese (GU Serie Generale n.238 del 12-10-2005);
 - DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
 - Delibera CIPESS n. 41 del 9.6.2021;
 - Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”.
 - Documento tecnico collegato alla bozza di Accordo di Partenariato trasmessa alla CE il 9 dicembre 2013 “Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance”;
 - Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2014), articolo 1, commi 13-17;
 - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), articolo 1, commi 674-675;
 - Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015;
 - Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016;
 - Delibera CIPE n. 80 del 80 del 7 agosto 2017;
 - DGR n. 49 del 19/01/2018
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 21**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR**

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali della Regione e dello Stato.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.



ALLEGATO B DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 32 di 32

5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all'indirizzo email dpo@regione.veneto.it, quello di AVEPA all'indirizzo email tommasini@tommasinimartinelli.it.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 6

**ALLEGATO B1**

Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al
POR FESR 2014-2020

**“Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d’impresa e/o club di prodotto
Strategia d’Area dell’Area Unione Montana Agordina”**

PROGETTO DI RETE

Il progetto di Rete sotto descritto dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente, nel caso della Rete-soggetto dal rappresentante legale della Rete-soggetto e nel caso della Rete-contratto dal legale rappresentante dell’impresa capofila; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti).

1. SINTESI DEL PROGETTO DI RETE

*Descrivere nel riquadro sottostante:
attività e prodotti turistici, obiettivi da realizzare attraverso la Rete, localizzazione dell’intervento, coerenza con gli obiettivi/finalità del bando. Indicazioni relative al consumo di suolo o al riutilizzo di strutture edilizie esistenti nella realizzazione del prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete.*

2. IL MERCATO

*Descrivere nel riquadro sottostante:
target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell’offerta per la destinazione turistica o le destinazioni turistiche coinvolte e, più in generale, il territorio in cui opererà la Rete; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; eventuali analisi di mercato a supporto*



a6c7d81f



ALLEGATO B1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 6

--

3. IL PRODOTTO/SERVIZIO TURISTICO*Descrivere nel riquadro sottostante:**piano di attività e, per ciascuna di queste, ruolo di ogni impresa aderente alla rete e modalità di collaborazione tra le imprese della Rete; descrizione di come funziona il prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete; indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato*

--

4. LA "CARTA DEI SERVIZI DEL CLUB DI PRODOTTO"*Descrivere nel riquadro sottostante:**standard di qualità con riferimento alle caratteristiche di ciascuna tipologia di impresa, modalità di erogazione dei servizi, attrezzature disponibili, attività, personale o collaboratori specializzati e beni di club, necessari per garantire il prodotto oggetto della Rete.*

--

5. IL PIANO DI MARKETING*Descrivere nel riquadro sottostante:**prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio turistico.*

--



a6c7d81f



**6. IL PIANO OPERATIVO-ECONOMICO-FINANZIARIO**

Descrivere nel riquadro sottostante:

costi (spese e investimenti) per la realizzazione del progetto di rete; correlazione tra mezzi, spese previste e prodotto/servizio turistico oggetto del contratto di rete; modalità di cofinanziamento del progetto da parte delle imprese aderenti alla rete, sostenibilità economica del progetto di rete. Il piano finanziario dovrà dichiarare le spese previste per la realizzazione del progetto al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio, inoltre non è da inserire in quanto non ammissibile, la quota di spesa relativa a soggetti privi di unità operativa in Veneto. Se la rete dispone di preventivi di spesa, questi sono da allegare unitamente al presente allegato. Nel caso di rete-contratto, allo scopo di imputare correttamente i contributi richiesti ai fini del calcolo del de minimis Regolamento UE 1407/2013 il piano finanziario dovrà indicare la suddivisione delle spese programmate per ciascun retista e per ciascuna delle tipologie di spesa ammissibili di cui all'art. 6 del bando.



a6c7d81f





Tabella spese (compilare una delle due tabelle riportate nel quadro sottostante)

Nel caso di Rete contratto compilare la seguente tabella

		VOCI DI SPESA										
		a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)	j)	
		consulenza per analisi di mercato	costituzione/aggiornamento della rete (max € 5.000)	acquisto beni mobili e servizi	assistenza tecnico-sp ecialistica	promozione e commercializzazione	Formazione	garanzie fidelizzazione	interventi edili/impiantistica (max 25%)	Interventi di riqualificazione ambientale (max. 15%)	Progettazione, direzione lavori, collaudo (max € 3.000)	€ ...
1	Impresa 1 (Capofila)											€ ...
2	Impresa 2											€ ...
3											€ ...
4												€ ...
5												€ ...
6												€ ...
7												€ ...
8												€ ...
9												€ ...
...	...											€ ...
		TOTALE										
		€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...



ALLEGATO B1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 5 di 6

Nel caso di Rete Soggetto compilare la seguente tabella

		VOCI DI SPESA										
		a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)	j)	
	NOMINATIVO RETE SOGGETTO	consulenza analisi di mercato	costituzione/aggiornamento della rete (max € 5.000)	acquisto beni mobili e servizi	assistenza tecnico-speciastica	promozione e commercializzazione	Formazione	garanzie fidejussorie	Interventi edili/impianistica (max 25%)	Interventi di riqualificazione ambientale (max. 15%)	Progettazione (max € 3.000)	TOTALE
1		€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...



ALLEGATO B1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 6 di 6

**7. CRONOPROGRAMMA**

*Descrivere nel riquadro sottostante:
tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto di Rete*

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



a6c7d81f





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 36



Regione del Veneto – Programma Operativo
Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell'Area Unione Montana Agordina"

In continuità con il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015

Il presente Bando dà attuazione all'**ASSE 3 "Competitività dei sistemi produttivi"**

Priorità di investimento 3 (B) "**Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione**"

Obiettivo specifico 3.3 "**Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali**"

Azione 3.3.4 "**Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa**"

Sub-azione C "**Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico**"



Un moltiplicatore
di opportunità.
Da non lasciarsi
sfuggire.



606e1cd2



Articolo 1
Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere investimenti nel sistema ricettivo turistico che favoriscano l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa stessa e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva, in modo da consentire nel complesso la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa, concorrendo nel contempo a realizzare gli obiettivi della strategia EUSALPS¹.
2. Il presente bando dà attuazione alla Strategia d'Area dell'Area interna Unione Montana Agordina, approvata con DGR nr. 78 del 26 gennaio 2021 ed in particolare all'Azione A3 "Riposizionamento competitivo della Destinazione Turistica", sub azione 3.3 "Riposizionamento competitivo delle strutture ricettive agordine", con priorità per quelle alberghiere, migliorando i servizi offerti dagli esercizi, anche attraverso investimenti di riqualificazione ed adeguamento strutturale.
3. Attraverso le misure del presente bando, la Regione intende pertanto:
 - assicurare una continuità nel processo di ammodernamento in ottica di sviluppo turistico sostenibile e favorire l'introduzione dell'innovazione nelle imprese, con particolare riguardo alla produzione di nuovi servizi al turista, la cui introduzione in un numero consistente di PMI della destinazione può riposizionare le imprese e determinare l'incremento dei flussi turistici nella destinazione;
 - promuovere un'efficiente organizzazione dell'offerta attraverso il potenziamento dell'integrazione tra i diversi segmenti della ricettività turistica, nell'ambito del miglioramento dell'accoglienza della destinazione considerata;
 - migliorare i livelli di servizi al cliente e l'efficienza delle strutture ricettive anche in ordine alla sostenibilità economica ed ambientale delle imprese,
 - incrementare le attività economiche connesse al settore del turismo nell'Area interna Unione Montana Agordina.
4. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
 - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
 - Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare in ragione delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
 - Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 e n. 190/2017.
 - Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
 - Grado di innovazione: capacità dell'impresa richiedente di innovare. Grado di innovazione basso: "new to the firm", si tratta di un'innovazione introdotta nell'ambito della sola impresa richiedente. Grado di innovazione medio: "new to the firm and to the context", si tratta di un'innovazione sia per l'impresa richiedente che per il contesto di riferimento nel quale la struttura ricettiva opera con riferimento all'OGD. Grado di innovazione alto: "new to the market", si tratta di un'innovazione oltre che per il contesto nel quale l'impresa opera, per il mercato turistico veneto in generale.
 - sede operativa: ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i) della l.r. n. 11/2013, la sede operativa della struttura ricettiva è l'immobile, con destinazione d'uso turistico-ricettiva o residenziale (nel

¹ <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/strategia-eusalp>



606e1cd2



- caso dei bed & breakfast), ove vengono forniti beni o prestati servizi a favore dei turisti; presso la sede operativa sono stabilmente collocati i beni/servizi (relativi alle spese ammissibili ai sensi del presente Bando), che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI): strategia innovativa di sviluppo locale, introdotta con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ed inserita nel Piano nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), che mira a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane.
 - Area interna: i territori selezionati sui quali si attua la SNAI. Le Aree interne del Veneto sono state individuate con DGR n. 563/2015;
 - Strategia d'Area: documento che descrive la strategia da attuarsi in ciascuna Area interna finanziata dallo Stato, tramite stanziamenti della Legge di stabilità, per la parte relativa all'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità), e dalle Regioni tramite i fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE), per la parte relativa ai progetti di sviluppo locale. La Strategia complessiva d'Area Interna Unione Montana Agordina è stata approvata con DGR nr. 78 del 26 gennaio 2021 ;
 - Scheda intervento: allegate alla Strategia d'area, le Schede intervento descrivono gli interventi che si finanziano nei vari settori;
 - SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n.456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.
5. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".
 6. In coerenza con quanto stabilito dalla DGR n. 266 del 28 febbraio 2017, la regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
 7. Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di sviluppo sostenibile.
 8. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 98/2018 e successive modifiche ed integrazioni e del "Manuale generale di AVEPA e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a Euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00).
2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di rifinanziare il presente bando al fine di garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la finanziabilità, in tutto o in parte, delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Eventuali economie che dovessero realizzarsi nel presente bando, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con i bandi di cui agli allegati A) e B) della deliberazione che approva il presente bando.



606e1cd2



Articolo 3 Localizzazione

1. La sede operativa della struttura ricettiva ove viene realizzato l'investimento oggetto del sostegno deve essere localizzata esclusivamente in Comuni dell'Area Interna Unione Montana Agordina (Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino) che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, abbiano aderito – direttamente o per il tramite della stessa Unione Montana - a Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) previste dall'art. 9 della l.r. n. 11/2013, riconosciute dalla Regione del Veneto e dotate del relativo Piano Strategico di Destinazione.

Articolo 4 Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di sostegno le micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" che:
 - a) sono regolarmente iscritte nel registro delle imprese o al R.E.A. e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per il territorio oggetto del presente bando; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente;
 - b) gestiscono e/o sono proprietarie di strutture ricettive attive, la cui sede operativa, nella quale realizzare il progetto, rientra negli ambiti territoriali individuati all'articolo 3 del presente bando;
 - c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - d) non essere in difficoltà (ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014) al 31 dicembre 2019. Qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (si veda art. 8), il presente requisito di ammissibilità non trova applicazione;
2. Le strutture ricettive di cui al comma 1, lettera b, del presente articolo, sono quelle definite ai sensi degli articoli 25, 26, 27 e 27 ter della L.R. n. 11/2013, ovvero:
 - a) strutture ricettive alberghiere (articolo 25, L.R. n. 11/2013): alberghi o hotel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi;
 - b) strutture ricettive all'aperto (articolo 26, L.R. n. 11/2013): villaggi turistici, campeggi;
 - c) strutture ricettive complementari (articolo 27, L.R. n. 11/2013): alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed & breakfast;
 - d) strutture ricettive in ambienti naturali (articolo 27 ter, L.R. n. 11/2013).

Le strutture ricettive al momento della presentazione della domanda devono essere classificate ai sensi della L.R. n. 11/2013.
3. I requisiti di cui al comma 1 e 2 del presente articolo devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno a pena di inammissibilità, con esclusione:



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 5 di 36

- a. del requisito della disponibilità della sede operativa di cui al comma 1, lettera b) del presente articolo: qualora un'impresa non fosse proprietaria e/o non avesse in gestione una struttura ricettiva negli ambiti territoriali ammessi a sostegno, potrà subentrare alla proprietà e/o gestione di una struttura ricettiva esistente ubicata negli ambiti territoriali individuati all'articolo 3 del presente bando anche successivamente alla data della presentazione della domanda ma comunque entro e non oltre 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno;
- b. nel caso in cui l'intervento si riferisca a strutture ricettive di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo ("strutture ricettive alberghiere"), del requisito della struttura ricettiva "attiva", purché le imprese effettuino l'investimento su immobili che possiedono la destinazione d'uso turistico-ricettiva, in conformità alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, ma che attualmente hanno perso i requisiti di classificazione di struttura ricettiva alberghiera, e a condizione che ottengano entro sei mesi dall'ultimazione degli interventi finanziati la relativa classificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 11/2013. L'ottenimento della relativa classificazione è condizione pregiudiziale per l'erogazione del saldo e il mancato conseguimento della classificazione comporta la revoca del sostegno e il recupero delle somme eventualmente già liquidate;
4. I requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) del comma 1 devono essere mantenuti fino a 3 anni dalla data di pagamento del saldo. Si rimanda all'articolo 17, comma 3, per gli ulteriori casi in cui è disposta la revoca parziale del sostegno per alcune fattispecie intervenute dopo il pagamento del saldo.
 5. il beneficiario deve essere in possesso della capacità finanziaria.
 6. Ogni impresa può presentare una sola domanda di finanziamento per ciascuna struttura ricettiva dalla stessa gestita.
 7. Non sono ammissibili le imprese che operano nei settori esclusi² dall'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, di cui all'articolo 1, paragrafo 3 o n. 1407/2013, di cui all'articolo 1 a seconda del regime di aiuti scelto dall'impresa richiedente.
 8. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti per la formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio rispetto a quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.
 9. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.

² Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 o Regolamento (UE) n. 1407/2014.



606e1cd2



Articolo 5
Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di operazione:
 - Interventi sulle strutture ricettive volti a favorire l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa stessa e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva. In tal senso potranno essere considerati ammissibili interventi che nel loro complesso consentano la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa. Tali investimenti saranno finalizzati a innovare e differenziare l'attuale tipologia di offerta, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti turistici e/o la differenziazione dei prodotti attuali, l'allungamento della tradizionale "stagione turistica", valorizzando specifiche risorse locali, riposizionando le imprese e le destinazioni per intercettare nuove tipologie e flussi di turisti e rispondere così alle aspettative del mercato e alle nuove famiglie motivazionali della domanda turistica. Sono ammissibili iniziative, opere e investimenti realizzati nelle strutture ricettive per fornire ai turisti, a pagamento, alloggio temporaneo non residenziale e altri servizi durante il soggiorno del cliente.
2. Rientrano tra gli interventi ammissibili, a puro titolo di esempio:
 - interventi di ampliamento, ristrutturazione, manutenzione, riconversione e innovazione delle strutture ricettive esistenti, coerenti con le finalità del bando e con le tipologie di intervento sopra descritte;
 - interventi riguardanti impianti e strumenti tecnologici connessi all'attività d'impresa e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, ivi comprese le dotazioni informatiche hardware e software anche per il sito web e i sistemi di prenotazione elettronica;
 - interventi di innovazione digitale quali l'introduzione di strumenti di domotica sia nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa, sia usufruibili dal turista mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità;
 - interventi di qualificazione dei requisiti di servizio, di dotazione, ivi compresa l'attività di ristorazione adeguata alla capacità ricettiva;
 - interventi di riduzione dell'impatto ambientale e/o del consumo di risorse (energia/acqua) della struttura;
 - interventi finalizzati alla crescita dimensionale delle imprese stesse, accorpamento di attività tra soggetti imprenditoriali, sviluppo di sinergie tra imprese del turismo e altre attività economiche;
 - investimenti in ottica di turismo sostenibile;
 - realizzazione di aree benessere, piscine, sala congressi, wellness, ecc. complementari alle strutture ammissibili;
 - interventi per migliorare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità.
3. Gli ampliamenti sono definiti sulla base di quanto stabilito dalla normativa urbanistica in materia di ampliamenti. In particolare, solo se l'intervento riguarda una struttura ricettiva alberghiera, sono da considerarsi ampliamenti anche gli interventi che interessano corpi di fabbrica diversi dall'edificio principale, in quanto rientranti nella definizione di dipendenze ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 11/2013.
4. Non sono ammissibili interventi di nuova costruzione su area libera per la realizzazione di nuove strutture ricettive, salvo le strutture ricettive in ambienti naturali.
5. Non sono ammissibili nemmeno gli interventi su edifici esistenti, da destinarsi a sede operativa di una nuova struttura ricettiva, a eccezione della fattispecie prevista all'articolo 4, comma 3, lettera b.



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 7 di 36

6. Sono esclusi dai benefici di cui al presente provvedimento le spese inerenti edifici e fabbricati realizzati dal gestore in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari.
7. Gli interventi non potranno riguardare in ogni caso esclusivamente gli adeguamenti di carattere obbligatorio ai sensi di legge (es. adeguamenti alla normativa antincendi). Gli interventi che comprendano opere edili dovranno essere in possesso di adeguato titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. 380/2001. Non saranno altresì ammessi interventi che comprendano opere edili soggette a titolo abilitativo "in sanatoria". Il titolo abilitativo dovrà essere intestato ovvero almeno co-intestato dal beneficiario.
8. Sono ammissibili anche gli interventi effettuati in strutture ricettive esistenti che a seguito degli interventi finanziati assumono una diversa tipologia e/o livello di classificazione di struttura ricettiva.
9. Per essere ritenuto ammissibile - fatta salva la deroga per gli interventi da realizzarsi utilizzando il Regolamento UE n. 1407/2013 - aiuti "de minimis" prevista al successivo comma 10 - il progetto deve iniziare successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno: pertanto le iniziative finanziabili sono solo quelle in cui la data di avvio dei lavori³ relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare è successiva a quella della domanda di sostegno. Nel caso in cui il progetto preveda interventi edilizi che sono già stati autorizzati e con efficacia abilitativa edilizia già in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa richiedente dovrà inviare via PEC ad AVEPA, entro il termine perentorio per la presentazione delle domande, una richiesta di sopralluogo preventivo al fine di accertare il mancato inizio dei relativi lavori. Per lavori già iniziati si intende aver iniziato i lavori di scavo e di realizzazione delle fondazioni, avere un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi.
10. In deroga a quanto previsto dal comma 9 del presente articolo ed esclusivamente nel caso di domande presentate a valere sul regime "de minimis" sono ammissibili gli interventi che rispettano congiuntamente le seguenti condizioni:
 - la data di avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare decorre a partire dal 1° dicembre 2021 ed i lavori sono effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata nel titolo abilitativo previsto;
 - il progetto non sia stato portato materialmente a termine o completamente attuato prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario .
11. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000⁴, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.
12. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di

³ Devono essere successivi alla data di presentazione della domanda anche gli ordini di acquisto di beni e attrezzature. Per attività già iniziate si intende, relativamente alle strutture, aver iniziato i lavori di scavo, fondazioni, aver un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi; mentre, per gli acquisti di macchinari ed attrezzature, aver già sottoscritto la conferma d'ordine o essere avvenuta la consegna del macchinario o attrezzatura. Nei casi sopra descritti l'intervento non risulta ammissibile e, conseguentemente, non risultano ammissibili le spese di proseguimento dei lavori di completamento o finitura del fabbricato o quella di acquisto di macchinari/attrezzature.

⁴ L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto>.



606e1cd2



distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Articolo 6 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese direttamente imputate al progetto, coerenti con l'attività dell'impresa, e con le finalità del bando, sostenute e pagate dal soggetto beneficiario.
2. Nello specifico, sono ammissibili i costi di investimenti materiali e immateriali⁵ rientranti fra le seguenti tipologie:
 - a) opere edili/murarie e di impiantistica,
 - b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software;
 - c) spese per l'acquisto o il noleggio di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
 - d) progettazione, collaudo e direzioni lavori;
 - e) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi;
 - f) spese connesse all'ottenimento della/delle certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientali o energetica⁶;
 - g) spese relative alla fidejussione bancaria, nel caso di erogazione del sostegno tramite anticipo, spese per la fidejussione di cui all'articolo 15, fornite da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché questi ultimi siano iscritti all'Albo ed Elenco di Vigilanza Intermediari Finanziari, art. 107 TUB;
 - h) diritti di brevetto, licenze, *know-how* o altre forme di proprietà intellettuale.
3. Sono altresì ammissibili al sostegno esclusivamente le spese relative all'acquisto di beni ammortizzabili.
4. Le spese di cui alla voce "d) progettazione, collaudo e direzioni lavori", sono ammesse fino ad un valore massimo del 10% dell'importo derivante dalla sommatoria delle spese ammissibili di cui alle voci "a) opere edili/murarie e di impiantistica", "b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software" ed "e) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi".
5. Le spese di cui alla voce "c) spese per l'acquisto o il noleggio di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture" non comprendono le spese per tasse, costi di immatricolazione e messa su strada: l'importo di tali spese dovrà essere evidenziato nella fattura di acquisto. In sede di rendicontazione si dovrà allegare copia del libretto di circolazione per dimostrare l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro. Nel caso di noleggio sarà riconosciuta la spesa solo per la durata di utilizzo nel progetto.
6. Ai fini della relativa ammissibilità al sostegno le spese devono essere:
 - a. sostenute e pagate⁷ esclusivamente dal Beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;

⁵ I costi di investimento relativi ad attivi immateriali devono soddisfare le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 17 del Regolamento UE n. 651/2014.

⁶ Sono ammissibili solo se sono contabilizzati dall'impresa come immobilizzazioni immateriali.

⁷ Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



606e1cd2



- b. sostenute dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, fatta eccezione per:
 - le spese di cui alla voce “d) progettazione, collaudo e direzioni lavori”, che sono ammissibili a partire dal 1° dicembre 2021;
 - le spese relative a progetti già avviati a partire dal 1° dicembre 2021 di cui al precedente articolo 5, comma 10, che per esser considerate ammissibili devono comunque essere sostenute successivamente alla data di inizio dei lavori.
- c. pagate interamente dal beneficiario entro la data di chiusura del progetto: a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
- d. strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione del progetto;
- e. al netto dell’IVA;
- f. analiticamente indicate nel quadro interventi in SIU e nell’**Allegato C1** da presentare tramite SIU; in caso di difformità fra quanto imputato nel quadro interventi in SIU e nell’Allegato C1, sarà considerato ai fini dell’ammissibilità della spesa esclusivamente quanto indicato nel quadro interventi in SIU;

Articolo 7

Spese non ammissibili

- 1. Non sono ammissibili, a puro titolo esemplificativo, le seguenti spese:
 - 1. spese per acquisto di immobili e terreni;
 - 2. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
 - 3. per i contributi di costruzione;
 - 4. per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
 - 5. spese negoziali o oneri notarili e quelle relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
 - 6. relative a scorte e per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
 - 7. per le perdite su cambio di valuta o relative ad ammende, penali e controversie legali;
 - 8. spese relative all’I.V.A.;
 - 9. relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
 - 10. per materiale di consumo e beni assimilabili⁸;
 - 11. di funzionamento per la gestione dell’attività (canoni, locazioni e fitti, energia, assicurazione, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, rifiuti apparecchi elettrici ed elettronici RaEE, etc.);
 - 12. di avviamento; o di rappresentanza;
 - 13. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l’intervento di un’impresa esecutrice;
 - 14. relative a beni usati, le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione;
 - 15. spese di personale;
 - 16. spese di viaggio, soggiorno, vitto, alloggio, ristoro;
 - 17. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - 18. inserite in fatture di importo imponibile complessivo inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
 - 19. sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno (fatta eccezione per quanto

⁸ Materiale di consumo e beni assimilabili: materiali ed oggetti che, per l’uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente o sono considerati di facile consumo/sostituzione. Es: oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, strumenti e materiali per la pulizia, cartucce, toner, alimenti, biancheria (asciugamani, lenzuola, coperte, cuscini, tovaglie, ecc.), accessori d’arredamento (tappeti, tendaggi, vasi, fiori, piante, contenitori, ecc.), utensili per cucina (posate, piatti, pentole, bicchieri, ecc.), abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività ecc.



606e1cd2



- previsto all'articolo 6, comma 5, lettera b), e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto;
20. spese fornite da soggetti associati o collegati al beneficiario, così definiti dall'allegato I al Reg.to (UE) n. 651/2014;
 21. spese indicate in modo forfettario, senza un adeguato grado di dettaglio.
 22. Spese notarili
2. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la chiara correlazione con il progetto oggetto della richiesta di sostegno e/o la non congruità rispetto ai prezzari regionali/camerari (per quanto riguarda le spese per opere edili/murarie e di impiantistica) o rispetto ai prezzi di mercato.

Articolo 8 **Forma, soglie ed intensità del sostegno**

1. L'impresa richiedente il sostegno dovrà scegliere il regime di aiuto per l'erogazione del sostegno:
 - a) regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
 - b) regime di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI".

Il regime d'aiuto sarà selezionato dall'impresa richiedente all'interno del quadro "Dati specifici" della domanda in SIU.

2. Il regime di aiuto selezionato, di cui al comma 1, non potrà essere modificato dopo i termini di scadenza delle domande di contributo, di cui all'articolo 10, comma 2, pena la revoca totale del contributo.
3. Scelta da parte dell'impresa del regime di aiuti de minimis

In questo caso le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Sono ammissibili gli interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a € 70.000,00 e fino ad un massimo di € 250.000,00.

Con il presente bando si stabilisce che l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 50% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto fermo restando l'aiuto massimo di € 125.000,00.

4. Scelta da parte dell'impresa richiedente del regime di aiuti compatibili con il mercato interno

In tal caso le agevolazioni del presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26 giugno 2014, pagine 1 – 78). Il Regolamento stabilisce che gli aiuti agli investimenti a favore delle PMI sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3 del trattato, purché soddisfino



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 11 di 36

le condizioni di cui all'articolo 17 e al capo primo del medesimo Regolamento.

Sono ammissibili interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a € 70.000,00 e fino ad un massimo di € 500.000,00.

Per le micro e piccole imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 20% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Per le medie imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 10% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

5. Nel caso in cui l'impresa richiedente il sostegno preveda di cumulare l'aiuto previsto dal presente bando con altri Aiuti di Stato, nel rispetto delle norme in materia di cumulo degli Aiuti di Stato, qualora il contributo concedibile comporti il superamento dei massimali previsti dai precitati Regolamenti, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali fino al raggiungimento del limite minimo del contributo di cui ai commi precedenti.
6. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, a prescindere dal regime di aiuto scelto dal beneficiario, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari alla soglia minima stabilita per i due regimi di aiuto e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno, o costituire almeno uno stralcio funzionale del suddetto progetto.
7. Nel caso in cui la spesa richiesta per la realizzazione del progetto presentato comporti un superamento delle soglie massime previste, la spesa ammissibile a contributo è fissata comunque entro tali massimali. In questo caso dovrà essere rendicontata una spesa pari almeno al massimale e dovrà essere dimostrata la realizzazione dell'intero progetto.

**Articolo 9
Cumulo**

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo sia ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o del Regolamento (UE) n. 651/2014.
2. Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese.

**Articolo 10
Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando**

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 12 di 36

2. L'**apertura dei termini** per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire **dalle ore 15.00 del 15 settembre 2022, fino alle ore 17.00 del 30 novembre 2022.**
3. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando, la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU e di invio della domanda si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.
5. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 Riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
6. La domanda di sostegno, generata in formato pdf da SIU, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa senza che il file pdf sia aperto, rinominato o sovrascritto. Non è prevista la procura speciale per l'invio della domanda.
7. Gli allegati richiesti al successivo comma 13, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, dovranno essere salvati in pdf e firmati digitalmente o in forma autografa, se previsto dall'allegato stesso.
8. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>".
9. La domanda è considerata inammissibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - sia priva della documentazione obbligatoria, ivi compresa quella di cui agli allegati al presente bando di cui al comma 13 del presente articolo;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
10. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
11. Possono essere richiesti al soggetto proponente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'articolo 2963 del codice civile. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile. In caso di richiesta di chiarimenti il termine per l'istruttoria rimane sospeso.
12. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 13 di 36

diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.

13. A corredo della domanda, occorre presentare obbligatoriamente la seguente documentazione:

- 1) relazione tecnico-illustrativa (**Allegato C1**) che illustri il progetto presentato e che contenga:
 - a) una descrizione approfondita delle caratteristiche del progetto, inquadrando il tipo di intervento e la sua coerenza con le finalità del bando, con chiara evidenza dell'innovazione del progetto, dei nuovi prodotti/servizi e/o del miglioramento dei prodotti/servizi esistenti;
 - b) il cronoprogramma del progetto con indicazione delle attività e delle spese correlate;
 - c) piano operativo-economico-finanziario che descriva: liquidità (mezzi propri e/o di terzi) in relazione agli investimenti; sostenibilità del progetto nel futuro, correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto;
 - d) piano organizzativo del progetto: descrizione delle risorse umane e delle competenze funzionali al progetto a disposizione dell'impresa e/o da acquisire;
- 2) lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)⁹ (**Allegato C2**) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.

In alternativa alla presentazione dell'Allegato C2 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU:

- nel caso di società di capitali tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza: **Allegato C3** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza alla data di presentazione della domanda, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;
 - nel caso di società di persone/impresе individuali in contabilità ordinaria, non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA: **Allegato C3** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo modello unico presentato alla data di presentazione della domanda e nel bilancio di esercizio di riferimento dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;
- 3) computo metrico estimativo analitico redatto sulla base del prezziario della Camera di Commercio di Treviso-Belluno, con riferimento alle indicazioni puntuali al par. 2.6 dell'allegato A alla DGR n. 825/2017;
 - 4) elaborati grafici del progetto.

14. L'impresa dovrà inoltre inserire le seguenti informazioni, in sede di compilazione della domanda nel SIU:

- a) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;

⁹ Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 14 di 36

- b) dichiarazione relativa al “rating di legalità”;
 - c) dichiarazione relativa al possesso dei punteggi di valutazione.
15. Ai fini dell’ottenimento dei punteggi relativi ai criteri B.9, D.1. e D.2 di cui all’articolo 11 del presente bando è necessario allegare obbligatoriamente:
- con riferimento al criterio B.9 attestato/i partecipazione corso/i di formazione del titolare/soci e personale dipendente in servizio presso la struttura;
 - con riferimento ai criteri D.1. e D.2: stima di un tecnico, compilata secondo lo schema di cui all’**Allegato C4**, sottoscritta dal tecnico stesso e completa del documento di identità.
16. Inoltre, ai fini dell’attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda di sostegno:
- a) nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, ultimo modello Unico presentato alla data di presentazione della domanda dell’impresa richiedente, ai fini del controllo dei requisiti “dimensione d’impresa” e “impresa in difficoltà”;
 - b) nel caso di imprese associate e/o collegate all’impresa richiedente non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, ultimo modello Unico presentato alla data di presentazione della domanda tali imprese, ai fini del controllo dei requisiti “dimensione d’impresa” e “impresa in difficoltà”;
 - c) Ai fini del calcolo della dimensione aziendale, su eventuale richiesta formulata in sede istruttoria, dovranno essere forniti i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA delle imprese collegate o associate in relazione all’ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato, anche nei casi di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
 - d) titolo di conduzione atto a dimostrare la disponibilità della struttura ricettiva oggetto di intervento, fino ad almeno 36 mesi dalla data di erogazione finale del contributo a saldo dell’operazione;
 - e) nel caso di situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario (o co-proprietari) della struttura ricettiva soggetta all’intervento, ad eseguire l’intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall’intervento richiesto a finanziamento;
 - f) almeno un preventivo per ciascuna delle voci di spesa inserite nelle categorie “b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software” ed “e) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi”;
 - g) attestazione della presentazione in comune della richiesta di rilascio del permesso a costruire o della denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e, se del caso, la data prevista di decorrenza dell’inizio lavori o, in alternativa, la dichiarazione del richiedente che le opere non sono oggetto a titolo abilitativo edilizio. Tale documentazione dev’essere intestata al beneficiario. Si ricorda che nel caso di scelta da parte del richiedente del regime di esenzione (Reg. to UE n. 651/2014) la data di inizio lavori dovrà essere successiva alla data di presentazione della domanda di sostegno.



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 15 di 36

- h) visura catastale non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda;
17. Le spese previste per la realizzazione del progetto dovranno essere computate al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.
 18. E' fatta salva la possibilità di allegare alla domanda uno o più documenti (max 20 pagine), che contengano ulteriori o più specifiche informazioni relative al progetto da finanziare, utili alla valutazione del progetto d'impresa.
 19. Agli effetti della miglior definizione del progetto di impresa si evidenzia che i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso.

Art.11
Valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998 e come puntualmente definito nell'allegato A (par. 3.2) della DGR n. 825/2017.
2. L'istruttoria sarà effettuata da AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini prescritti dal presente bando.
3. AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda, verificando:
 - a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
 - b) la regolarità della documentazione (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, etc.);
 - c) la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
 - d) la dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale Beneficiario (dimensione d'impresa, struttura ricettiva nella quale si svolgerà il progetto, etc.);
 - e) il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando e delle tempistiche di realizzazione.
4. AVEPA valuta inoltre in sede di istruttoria la conformità al bando delle spese indicate in sede di domanda, sia per le tipologie di spesa e sia per la quantificazione delle spese stesse applicando, se necessario, eventuali riduzioni.
5. AVEPA procede inoltre, nei casi previsti, a richiedere l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante inserimento dei necessari dati anagrafici nella Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) forniti dall'impresa richiedente all'atto dell'inserimento in SIU della domanda.
6. Verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino a utilizzare per intero il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria, tenuto conto dei vincoli stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 in materia di obbligazioni giuridicamente perfezionate per i successivi impegni di spesa. Sono in tal caso ammissibili le domande finanziate con contributo parziale, ovvero di intensità inferiore a quella prevista dal bando, nel qual caso il beneficiario è tenuto a realizzare il progetto per intero senza modificazioni o riduzioni rispetto al progetto ammesso.
7. Le graduatorie verranno stilate applicando, sulla base dei criteri di selezione approvati per il POR FESR Veneto 2014-2020, le seguenti priorità e i relativi punteggi:



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 16 di 36

A) Criteri di valutazione relativi al potenziale beneficiario¹

<i>Critério di selezione</i>	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Attribuzione punteggio</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Premialità ai progetti di impresa con rilevanza della componente giovanile	A. 1) Rilevanza della componente giovanile: impresa costituita da giovane imprenditore (età < 35 anni compiuti alla data di presentazione della domanda), con riferimento a: - titolare nel caso di ditte individuali - socio/soci che detengono la quota di maggioranza, nel caso di società; se il socio/soci che detiene/detengono la quota di maggioranza non sono persona fisica ma giuridica, sarà considerata l'età del legale rappresentante dell'impresa richiedente - legale rappresentante, nel caso di cooperative	Punti 2	2
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"	A.2) - Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1	In possesso o mancanza dei requisiti per richiederlo Punti 0 Non richiesto/conseguito Punti -1	0

B) Criteri di valutazione relativi alla proposta progettuale

<i>Critério di selezione</i>	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Attribuzione punteggio</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Coerenza degli obiettivi	B. 1) Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale: Progetto che espone in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi al termine dell'investimento (allegato progettuale ed eventuale documentazione a supporto)	Buono Punti 3 Sufficiente Punti 1 Insufficiente Punti 0	3
	B. 2) Progetti che consentono un incremento del livello di classificazione rispetto a quello posseduto al momento della domanda La verifica pone a confronto la classificazione posseduta (e dichiarata) al momento della	Incremento di due o più livelli Punti 2	2



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 17 di 36

	presentazione della domanda con quella descritta nel progetto come risultato atteso. Non si attribuisce comunque punteggio alle strutture ricettive classificate "unica categoria".	Incremento di un solo livello Punti 1	
Innovazione e/o differenziazione e/o riqualificazione del prodotto e/o del processo produttivo dei servizi al turista e/o della struttura nel suo complesso	B. 3) Progetti finalizzati al passaggio della struttura ricettiva da apertura stagionale ad annuale Per conseguire il punteggio dovrà essere realizzato, attraverso il progetto, un incremento del periodo di apertura, tra maggio e ottobre, di almeno 30 giorni, con un'apertura minima di 120 giorni consecutivi.	Punti 3	3
Operazione di investimento per l'introduzione di nuovi prodotti o servizi dell'impresa	B. 4) Capacità di creazione di nuovi prodotti e/o servizi per il turista. Tale punteggio sarà assegnato solo se vi sarà congrua corrispondenza del nuovo prodotto/servizio con la presenza di specifiche voci di spesa ammissibile. I punteggi saranno oggetto di conferma a saldo sulla base dell'effettiva realizzazione della spesa e del prodotto/servizio.	Nuovi prodotti/servizi da introdurre attraverso il progetto presentato Grado di innovazione alto – punti 5 Grado di innovazione medio – punti 3 Grado di innovazione basso – punti 1	5
Qualità degli investimenti rispetto alle priorità stabilite dal Destination Management Plan	B. 5) Grado di coerenza del progetto con i prodotti principali e complementari previsti dal Destination Management Plan di riferimento Per l'attribuzione del punteggio, il grado di coerenza deve essere obbligatoriamente identificato e descritto all'interno dell'allegato progettuale	Coerenza Punti 2 Non coerenza Punti 0	2
Certificazione di processo dell'impresa oggetto di investimento	B. 6) Imprese che prevedono attraverso il progetto di conseguire una o più delle seguenti certificazioni ai sensi della normativa comunitaria e nazionale: - di sicurezza OHSAS 18001 - di qualità ISO 9000 - ambientale ISO 14001 - ambientale EMAS	Per ogni certificazione Punti 1	2
Congruità della spesa in relazione alle attività da	B. 7) Capacità finanziaria Progetto presentato da impresa che è in grado di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'investimento (<i>da dimostrare allegando alla domanda la documentazione probatoria</i>), sulla base		2



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 18 di 36

svolgere e alla tempistica Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell'operazione	di quanto previsto per il requisito di cui all'art. 10 in merito alla "Capacità finanziaria".	Punti 1 (max. 2 lettere)	
	Lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) ¹⁰ (Allegato C2) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento. <u>In alternativa</u> alla presentazione dell'Allegato C2 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU: Nel caso di imprese tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza: Allegato C3 compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza alla data di presentazione della domanda, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8; Nel caso di imprese in contabilità ordinaria, ma non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA: Allegato C3 compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo modello Unico presentato, alla data di presentazione della domanda, dall'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;		
	B. 8) Capacità operativa Coerenza tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto Per l'attribuzione del punteggio, il grado di coerenza deve essere obbligatoriamente identificato e descritto all'interno dell'allegato progettuale	Punti 1	2
	B.9) Capacità amministrativa a) Adeguatezza dell'assetto organizzativo e occupazionale con riferimento esclusivamente agli aspetti turistico-ricettivi del progetto	Presente Punti 2 Insufficiente/Assente Punti 0	6

¹⁰ Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 19 di 36

	<p>b) Competenze dell'assetto organizzativo (con riferimento esclusivamente agli aspetti turistico-ricettivi del progetto)</p> <p>Frequenza da parte del titolare/dipendenti (in servizio presso la struttura alla data di presentazione della domanda) di corsi di formazione, di durata minima pari a 16 ore, in ambito turistico-gestionale e correlati al progetto d'impresa. Periodo di frequenza: dal 2014 alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p> <p><i>Ai fini dell'ottenimento del punteggio gli attestati dei suddetti corsi sono da allegare alla domanda di sostegno.</i></p>	<p>disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto Punti 2</p> <p><i>Sufficiente:</i> Idonea esperienza e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto Punti 1</p> <p><i>Insufficiente/Assente</i> : non idonea o non descritta esperienza e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto Punti 0</p> <p>1 Corso Punti 1</p> <p>2 Corsi Punti 2</p> <p>3 Corsi Punti 3</p> <p>Da 4 corsi in su Punti 4</p>	
--	---	---	--

C) Criteri di valutazione legati all'applicazione dei principi trasversali

Criterio di selezione	Elementi di valutazione	Attribuzione punteggio	Punteggio massimo
Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente	C.1) Imprese che sono già in possesso alla data di presentazione della domanda e/o prevedono attraverso il progetto di conseguire una o più delle seguenti certificazioni di processo <ul style="list-style-type: none"> - social accountability SA8000 - ambientale ECOLABEL - energetica LEED 	Per ogni certificazione Punti 1	2



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 20 di 36

Certificazione di processo dell'impresa oggetto dell'investimento			
Criterio preferenziale ai progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo	C. 2) Consumo di suolo – Progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo rispetto a quello dell'edificio originario (valutato con riferimento al sedime originario dell'edificio ante investimento)	Punti 1	1

D) Criteri di ammissibilità relativi alla coerenza con la Strategia d'Area Interna Unione Montana Agordina e relative schede intervento:

Coerenza del progetto con quanto previsto dall'Azione A3 "Riposizionamento competitivo della Destinazione Turistica", sub azione 3.3 "Riposizionamento competitivo delle strutture ricettive agordine"; la coerenza è determinata dal raggiungimento di un punteggio minimo di 10 punti sul totale del punteggio attribuiti in questa sezione (massimo 33 punti)

<i>Criterio di selezione</i>	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Attribuzione punteggio</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Coerenza con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità ambientale delle strutture ricettive	<p>D. 1) Investimenti effettuati con tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e tecniche innovative per migliorare la sostenibilità ambientale della struttura ricettiva, in coerenza con l'idea guida della strategia d'Area.</p> <p><i>La relazione progettuale – Allegato C1 – dovrà individuare e descrivere chiaramente tali investimenti evidenziando analiticamente i costi riferiti a spese per l'utilizzo di tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e inseriti nel budget di progetto. Sono escluse le spese relative a meri adeguamenti normativi.</i></p> <p>Ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al criterio D.1), la/e stima/e del professionista abilitato (Allegato C4) completo/i di firma autografa e documento di identità) sono da allegare alla domanda di sostegno. I punteggi di cui al punto D.1) non possono essere riferiti agli stessi interventi di cui al successivo punto D.2).</p>	<p>Presente: punti 3 Assente: punti 0</p> <p>Ulteriori punti 5 se la spesa ammessa per gli interventi per migliorare la sostenibilità ambientale è maggiore o uguale al 20% della spesa ammissibile.</p>	8
Coerenza con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità energetica delle strutture ricettive	<p>D. 2) Progetti che mirano a migliorare la sostenibilità delle strutture ricettive attraverso il risparmio energetico e delle risorse:</p> <p>- installazione di dispositivi o soluzioni, a corredo dei prodotti/servizi offerti dalla struttura ricettiva, capaci di consentire un risparmio del consumo annuo di energia:</p> <p>a) di almeno il 15% b) di almeno il 9%</p>	<p>Punti 4 Punti 2 Assente: punti 0</p>	10



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 21 di 36

	<p>- installazione di sistemi fotovoltaici, o di altra tecnologia (o sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili), per la produzione di energia elettrica, che soddisferanno:</p> <p>c) almeno il 50% del fabbisogno della struttura ricettiva</p> <p>d) almeno il 25% del fabbisogno della struttura ricettiva</p> <p>- Presenza di dispositivi che:</p> <p>e) riducono il consumo di acqua potabile rispetto a quella consumata prima dell'investimento.</p> <p>Ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al criterio D.2), la/e stima/e del professionista abilitato (Allegato C4) completo/i di firma autografa e documento di identità) sono da allegare alla domanda di sostegno. I punteggi di cui al punto D.2) non possono essere riferiti agli stessi interventi di cui al precedente punto D.1).</p>	<p>Punti 4</p> <p>Punti 2 Assente: punti 0</p> <p>Punti 2 Assente: punti 0</p>	
<p>Coerenza con l'obiettivo di innovare l'offerta turistica dell'area diversificando in base a nuovi target di turista e ai prodotti e servizi della destinazione turistica e con priorità alle strutture ricettive alberghiere (art. 25 l.r. n. 11/2013)</p>	<p>D.3) Progetti che mirano a migliorare e innovare la struttura ricettiva attraverso investimenti funzionali a nuovi target di turista e ai prodotti turistici dell'Area con particolare riferimento interventi orientati al turismo sportivo nei Comuni del Medio e Alto Agordino e al turismo slow per i comuni per interventi nei comuni della Conca Agordina</p> <p>a) Interventi di innovazione digitale: interventi riguardanti impianti e strumenti tecnologici connessi all'attività d'impresa e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, comprese l'attivazione o l'implementazione di sistemi di prenotazione elettronica</p> <p>b) Interventi di introduzione di strumenti di domotica nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa e/o introduzione di strumenti di domotica fruibili dal turista, anche mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità</p> <p>c) Interventi di realizzazione di aree benessere, piscine, sale congressi, wellness.</p>	<p>Punti 3 Assente: punti 0</p> <p>Punti 2 Assente: punti 0</p> <p>Punti 2 Assente: punti 0</p>	<p>15</p>



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 22 di 36

	<p>d) Interventi mirati alla fruizione da parte degli ospiti della struttura ricettiva di prodotti e servizi turistici che favoriscano la diversificazione delle attività turistiche dell'Area Unione Montana Agordina orientati al turismo sportivo nei Comuni del Medio e Alto Agordino e al turismo slow per i comuni per interventi nei comuni della Conca Agordina</p> <p>e) Interventi realizzati in strutture ricettive alberghiere di cui all'art. 25 della l.r. n. 11/2013</p> <p>I criteri di cui alla presente sezione - da a) a e) - non sono tra loro cumulabili per lo stesso intervento.</p>	<p>Punti 2 per ciascun tipo di intervento, fino a un massimo di Punti 4</p> <p>Assente: punti 0</p> <p>Punti 4</p> <p>Assente: punti 0</p>	
--	---	---	--

Articolo 12**Formazione della graduatoria e concessione del sostegno**

1. Le proposte progettuali saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11. Nell'ambito di tale graduatoria il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie.
2. A parità di punteggio sarà data preferenza alle imprese con titolare più giovane nel caso di ditte individuali mentre per le società si farà riferimento alla data di nascita del socio che detiene la quota maggiore della società o, se quest'ultimo persona giuridica, del legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. In ogni caso non potranno essere ammessi a sostegno le proposte progettuali che non raggiungeranno un punteggio minimo di 10 punti da calcolarsi con riferimento ai criteri del gruppo "B". Non sono comunque ammissibili i progetti a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla capacità finanziaria (criterio B.7), operativa (criterio B.8) e amministrativa (criterio B.9.a) e alla chiarezza della proposta progettuale (criterio B.1). Non saranno altresì ammissibili i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 9 punti nella sezione "D".
4. Entro 120 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità. Tale decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.
5. AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una comunicazione dell'ammissibilità e della inammissibilità della domanda di sostegno con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.



606e1cd2



Articolo 13
Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
- a) mantenere i requisiti, così come disciplinati dall'art. 4 c. 4 per almeno 36 mesi successivi alla data di erogazione del saldo;
 - b) mantenere la conduzione della struttura ricettiva oggetto di intervento del presente bando per almeno 36 mesi successivi all'erogazione del saldo;
 - c) dare tempestiva comunicazione, a mezzo PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - d) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - e) comunicare a mezzo PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
 - f) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 19 del presente bando;
 - g) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato ;
 - h) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
 - i) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
 - j) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
 - k) compilare la dichiarazione nel Quadro Dichiarazioni della domanda di sostegno e di pagamento presente in SIU con cui dichiara che le voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento non ricevano il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
 - l) osservare le norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
 - m) inserire nel sito web del beneficiario le previsioni metereologiche di ARPAV, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 683 del 17 maggio 2016;
 - n) utilizzare il DMS (Destination Management System) della Regione del Veneto;
 - o) rispettare le disposizioni previste per il cumulo degli aiuti come specificato all'articolo 9 del presente bando;
 - p) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e dei relativi interventi;
 - q) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di



606e1cd2



- attuazione;
- r) rispettare eventuali ulteriori disposizioni operative e attuative stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nei suoi allegati di prossima sottoscrizione.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando

Articolo 14 Svolgimento delle attività, variazioni e relativi obblighi

1. Ai sensi dell'articolo 5, gli interventi previsti dal progetto devono essere eseguiti in data successiva alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno.
2. **I progetti dovranno essere conclusi ¹¹ entro il termine di 22 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno.
3. E' consentito di derogare al termine di cui al comma 2 del presente articolo per un massimo di 60 giorni. In questo caso, tuttavia, è applicata una riduzione percentuale del contributo pari allo 0,2% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di conclusione fissato al comma precedente.
4. Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate da AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore. Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% (venti per cento) dell'importo complessivo originario di spesa ammessa al sostegno, ai sensi del presente bando. Eventuali economie generatesi nel corso del progetto non possono essere in ogni caso utilizzate per introdurre nuove categorie di spesa non previste inizialmente dal progetto.
5. Entro la prima domanda di pagamento, il beneficiario, deve allegare alla domanda di pagamento, pena la revoca del contributo, la seguente documentazione a sé intestata:
 - a. dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività.
 - b. il permesso di costruire, se necessario, che dovrà riportare la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato.
 - c. in alternativa ai punti precedenti la dichiarazione del richiedente che le opere non sono oggetto o soggette a titolo abilitativo edilizio.

¹¹ Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute*;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

* Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



606e1cd2



6. Le spese connesse al tale titolo abilitativo saranno ammissibili solamente se sostenute successivamente alla data di inizio lavori prevista dal corrispondente titolo abilitativo e se relative ad opere eseguite dopo tale data.

Articolo 15

Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione

1. Le domande di erogazione dell'anticipazione o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
2. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale POR FESR ([Allegato B al decreto n. 98/2019](#) e smi, par. 2.6 sezione II).
3. *Anticipo 40% del sostegno*
 - a) Il beneficiario, entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità, dovrà consegnare a mano o spedire per posta con raccomandata A.R. all'AVEPA, Via N. Tommaseo, n. 67/C 35100 Padova la garanzia fideiussoria sottoscritta in originale dal beneficiario. La fideiussione – da stipulare per un importo pari all'entità dell'anticipo del 40% del contributo concesso - consente di procedere alla erogazione da parte dell'Agenzia dell'anticipo.
 - b) La fideiussione è redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni POR FESR 2014-2020" disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it (<http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020>) nella sezione POR FESR 2014-2020>Modulistica generale.
 - c) Lo svincolo della fideiussione avverrà nei termini previsti dall'articolo 2 dello Schema di fideiussione.
 - d) Nel caso di proroga del termine di conclusione del progetto di cui all'art. 14 comma 1, il beneficiario dovrà fornire idonea estensione della durata della polizza fideiussoria.
4. *Acconto del sostegno*

Il beneficiario può presentare la domanda di acconto per un importo minimo pari al 40% del sostegno, allegando alla domanda, tramite SIU:

 - a. relazione intermedia firmata digitalmente sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;
 - b. copia dei documenti giustificativi di spesa - fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno;
 - c. documenti probatori di pagamento: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante il numero e la data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto del conto corrente del Beneficiario dove risulti l'addebito del bonifico eseguito; oppure la copia di assegno non trasferibile firmato dal Beneficiario per pagare il fornitore, con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, del fornitore attestante l'avvenuto pagamento con indicazione del numero e data della fattura pagata;
 - d. computo metrico sullo stato di avanzamento lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 26 di 36

- e. in caso di acquisto di mezzi di trasporto, allegare copia del libretto di circolazione;
- f. ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate.

Le spese saranno riconosciute se conformi a quanto previsto dal comma 7 al comma 12 del presente articolo.

E' possibile per il beneficiario che ha richiesto l'anticipo, richiedere l'acconto, fino al raggiungimento di massimo l'80% del contributo.

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera n. 825/2017 e s.m.i, non è possibile richiedere l'acconto a tre mesi antecedenti la conclusione dell'intervento.

5. Saldo del sostegno

Il Beneficiario presenta tramite SIU la **domanda di saldo entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di conclusione del progetto**; le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.

In particolare, il Beneficiario è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione finale per ottenere il saldo:

- a. relazione finale firmata digitalmente sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata;
- b. copia dei documenti giustificativi di spesa - fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno: documenti probatori di pagamento: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante il numero e la data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto del conto corrente del Beneficiario dove risulti l'addebito del bonifico eseguito; oppure la copia di assegno non trasferibile firmato dal Beneficiario per pagare il fornitore, con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, del fornitore attestante l'avvenuto pagamento con indicazione del numero e data della fattura pagata;
- c. computo metrico di conclusione lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
- d. visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del sostegno relativa all'immobile in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;
- e. comunicazione di fine lavori con attestazione dell'agibilità rilasciata dal Comune o autocertificata dal professionista, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
- f. qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori; analogamente, in tal caso, qualora la spesa sia richiesta, dovrà essere allegata alla domanda di pagamento adeguata documentazione probatoria dell'attività prestata dal progettista e/o direttore dei lavori;
- g. in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti;
- h. in caso di acquisto di mezzi di trasporto, allegare copia del libretto di circolazione;
- i. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'articolo 21 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 27 di 36

6. Nel caso di ricevimento di acconto, con riferimento ai documenti di cui sopra, saranno da trasmettere soltanto quelli non ancora in possesso di AVEPA.
7. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale,</p> <p>ovvero</p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Ricevuta bancaria	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il codice identificativo dell'operazione. 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria,</p> <p>ovvero</p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 28 di 36

Ricevuta bancaria cumulativa	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il codice identificativo dell'operazione. <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · Il numero assegno. <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il numero dell'assegno; · il numero e la data della fattura; · l'esito positivo dell'operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> · <u>Non</u> è sufficiente la sola matrice; · <u>Non</u> sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1) estratto del conto corrente o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni. <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 29 di 36

<p>Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)</p>	<p>1) estratto del conto corrente/ o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni.</p> <p>2) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
<p>Acquisti on-line</p>	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: · l'intestatario del conto; · l'addebito delle operazioni.</p> <p>2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.</p>	

8. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.
9. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento.
10. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
11. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Beneficiario
12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.
13. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
14. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa ammissibili fino ad un massimo del 20% dell'importo complessivo originario di spesa ammessa al sostegno. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.
15. Alla data di invio della domanda di anticipo o acconto e saldo, a pena di revoca del sostegno, nel caso di scelta da parte del beneficiario del regime di aiuti compatibili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014,



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 30 di 36

l'impresa deve possedere anche il seguente requisito:

“Non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. Clausola Deggendorf).

16. AVEPA corrisponde il pagamento del sostegno entro 90 giorni dal ricevimento delle rispettive domande complete di tutti i citati documenti, fatto salvo le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e da altre norme e regolamenti vigenti in materia.
17. Ai sensi del DPR 600/1973, sul contributo di cui al presente bando viene operata una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte, laddove applicabile in considerazione del relativo ambito oggettivo e soggettivo di applicazione.

Articolo 16
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere,, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, dalla data di comunicazione di ammissione al sostegno sino ai tre anni successivi alla erogazione del saldo del sostegno, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno per i tre anni successivi all'erogazione del saldo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario. A tal fine, presso la sede legale dell'impresa deve essere tenuta disponibile, per tutta la durata del progetto e per un **periodo di tre anni** a partire dalla data di pagamento del saldo del sostegno, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - la disponibilità giuridica e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del saldo del sostegno al Beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione e AVEPA potranno effettuare, sia durante l'attuazione del progetto che nei tre anni successivi alla erogazione del saldo approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno.
3. I Beneficiari del sostegno sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a sostegno.
4. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea.



606e1cd2



Articolo 17
Revoca del sostegno

1. AVEPA, oltre ai casi di revoca indicati nel presente bando, adotta il provvedimento di revoca in caso di rinuncia da parte del beneficiario al sostegno concesso, che deve essere comunicata formalmente e tempestivamente all'AVEPA tramite PEC.
2. AVEPA procede alla revoca **totale del sostegno** nei seguenti casi:
 - a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dall'articolo 14 del presente bando;
 - b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro i termini previsti dal presente bando (fatto salvo quanto previsto dal comma 3 lettera c);
 - c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore all'art. 8 del bando o comunque inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo;
 - d) qualora il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - e) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata;
 - f) mancata realizzazione degli interventi che hanno generato punteggio (criterio B, C e D), in fase di stesura della graduatoria, tale da non far più rientrare il progetto eseguito e rendicontato in posizione utile per il finanziamento, tenendo in considerazione anche eventuali scorrimenti della graduatoria;
 - g) mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal bando e delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - h) in tutti gli altri casi di revoca espressamente previsti dal presente Bando.
3. AVEPA procede a revoca **parziale** del sostegno, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi:
 - a) qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
 - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
 - spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
 - b) qualora la spesa rendicontata sia beneficiaria di altre agevolazioni finanziarie pubbliche, si opererà una riduzione del sostegno tale da rispettare quanto previsto all'art. 9 del presente Bando;
 - c) presentazione tardiva della domanda di saldo fino a un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% per ogni giorno di ritardo;
 - d) mancato mantenimento della sede operativa in cui si è realizzato il progetto, per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
 - e) perdita di uno o più dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b) e comma 2¹², prima

¹² Con riferimento alla gestione e/o proprietà di strutture ricettive ai sensi della l.r. n. 11/2013 (artt. 25, 26, 27), il beneficiario s'impegna a mantenere la destinazione d'uso turistico-ricettiva dell'immobile (sede operativa) oggetto d'intervento con apertura al pubblico degli interventi realizzati per un periodo di tre anni successivi alla concessione del sostegno. Il vincolo di destinazione d'uso di ricettività turistica si intende violato qualora la struttura ricettiva sia destinata direttamente dal titolare, o attraverso la gestione di soggetti terzi, all'accoglienza, su tutta o su parte della struttura ricettiva, di persone diverse dai turisti, fatti salvi i casi derivanti da



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 32 di 36

- che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
- f) cessazione dell'attività, conferimento, affitto d'azienda o del ramo d'azienda connesso al progetto, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo, salvo quanto previsto dall'art. 17.7 ;
 - g) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del Beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, nonché in caso di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o di altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
 - h) qualora il beneficiario trasferisca al di fuori del territorio della Regione Veneto o alieni i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
 - i) qualora si determini una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo..
4. AVEPA non revoca il sostegno qualora i beni acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore¹³ prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo.
5. La revoca del sostegno, totale o parziale, comporta la restituzione degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..
6. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.
7. In caso di cessione,conferimento o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del paragrafo 17.3, lettera h). Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

provvedimenti straordinari di carattere coattivo, come ad esempio l'ospitalità per sfollati conseguenti eventi sismici. Per turista ci si riferisce alla definizione dell'Organizzazione Mondiale del Turismo: www.unwto.org.

¹³ Per **forza maggiore** si intendono circostanze anormali (elemento oggettivo), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (elemento soggettivo), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata. Una circostanza anormale è imprevedibile o talmente improbabile che un commerciante diligente può considerarne il rischio trascurabile (ad esempio: fulmine, blocco dei canali per formazione di ghiaccio, blocco per valanga delle strade normalmente praticabili, decesso improvviso dell'amministratore unico di un'impresa familiare), ovvero una circostanza fuori dal controllo dell'operatore in senso lato (ad esempio: sciopero senza preavviso). Non sono indipendenti dall'operatore gli atti, anche dolosi, commessi dagli altri contraenti in quanto spetta all'operatore scegliere con cura i propri partner commerciali. Per quanto attiene all'elemento soggettivo: l'operatore commerciale deve premunirsi prendendo ogni misura opportuna (fatta eccezione per gli oneri eccessivi), deve vigilare attentamente sull'operazione, reagire immediatamente quando constatati un'anomalia, eventualmente trovare un'altra destinazione per la propria merce, insomma deve usare la diligenza richiesta per rispettare i termini previsti dalla normativa.



606e1cd2



8. In caso di revoca parziale, gli importi del sostegno indebitamente versati devono essere restituiti in proporzione al periodo durante il quale non sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal bando per il diritto al sostegno.
11. Ai sensi della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i., articolo 11, commi 3, 5, 6ter:
- la revoca del sostegno comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali;
 - nel caso di indebita percezione del sostegno per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, con il provvedimento di revoca del sostegno si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito;
 - è consentito, a fronte di garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, comprensive di interessi, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di decadenza.

Articolo 18 Informazioni generali

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi
2. Le comunicazioni tra AVEPA e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo@cert.avepa.it
3. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
 1. per richiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile consultare la pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
 2. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia veneta per i pagamenti in Agricoltura telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it
 - b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it
4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 ed è differito, per ragioni di celerità dell'istruttoria amministrativa, alla data della pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione.



606e1cd2



Articolo 19 Informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POC.
2. Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.
3. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.
4. I format sono disponibili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/poc>.
5. Il Beneficiario del sostegno avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POC.
6. Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013 e dell'art.1 del DPR n.118/2000, la concessione del sostegno è quindi pubblicata ai seguenti link:
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione>
<http://bandi.regione.veneto.it>
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>
www.avepa.it/elenco-beneficiari

Articolo 20 Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
 - Decisione (CE) C(2015) 5903 *final* con la quale la Commissione Europea ha approvato POR FESR 2014-2020, obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto,
 - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
 -
 -
 - Regolamento (UE) n.1407/2013 - Regolamento della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»,
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 – Regolamento della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - Regolamento (UE) n.1589/2015 Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro e piccole imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003);
 - Decreto del Ministero delle Attività produttive 18 aprile 2005, relativo all'adeguamento alla



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 35 di 36

- disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese (GU Serie Generale n.238 del 12-10-2005);
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
 - Delibera CIPESS n. 41 del 9.6.2021;
 - Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”.
 - Documento tecnico collegato alla bozza di Accordo di Partenariato trasmessa alla CE il 9 dicembre 2013 “Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance”;
 - Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2014), articolo 1, commi 13-17;
 - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), articolo 1, commi 674-675;
 - Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015;
 - Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016;
 - Delibera CIPE n. 80 del 80 del 7 agosto 2017;
 - DGR n. 49 del 19/01/2018
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 21**Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR**

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’espletamento delle funzioni istituzionali della Regione e dello Stato.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante;
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all’indirizzo e-mail dpo@regione.veneto.it, quello di AVEPA all’indirizzo mail tommasini@tommasinimartinelli.it;
7. All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento



606e1cd2



ALLEGATO C DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 36 di 36

2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.



606e1cd2





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 4



Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

ALLEGATO C1

**“Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore
ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Unione Montana Agordina”**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO D'IMPRESA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA
<i>Descrivere il progetto d'impresa, articolando il testo nei seguenti punti:</i>
<i>1.1 Localizzazione intervento:</i> ...
<i>1.2 Nome, tipologia e classificazione della struttura ricettiva, capacità ricettiva, dotazioni e prodotti/servizi attualmente disponibili ai turisti:</i> ...
<i>1.3 Descrivere a quali esigenze il progetto di investimento risponde:</i> ...
<i>1.4 Obiettivi da raggiungere:</i> ...



d93422c5



ALLEGATO C1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 4

<p><i>1.5 Target e mercato di riferimento (ex ante ed ex post realizzazione del progetto):</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.6 Descrizione del progetto inquadrando il tipo di intervento e la coerenza con le finalità del bando:</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.7 Descrizione del contesto competitivo:</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.8 Grado di innovazione del progetto:</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.9 Nuovi prodotti/servizi disponibili ai turisti grazie al progetto di investimento (rif. criterio di valutazione B.4 di cui all'art. 11 del bando):</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.10 Impiego negli investimenti di tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e tecniche innovative per migliorare la sostenibilità ambientale della struttura ricettiva,"(rif. criterio di valutazione D.1 di cui all'art. 11 del bando) e investimenti che mirano a migliorare la sostenibilità delle strutture ricettive attraverso il risparmio energetico ed idrico (rif. criterio di valutazione D.2 di cui all'art. 11 del bando):</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.11 Miglioramento e innovazione della struttura ricettiva attraverso investimenti funzionali a nuovi target di turista e ai prodotti turistici dell'Area:</i></p> <p>a) <i>Interventi di innovazione digitale:</i></p> <p>b) <i>Interventi di introduzione di strumenti di domotica</i></p> <p>c) <i>Interventi di realizzazione di aree benessere, piscine, sale congressi, wellness.</i></p> <p>d) <i>Interventi mirati alla fruizione da parte degli ospiti della struttura ricettiva di prodotti e servizi turistici che favoriscano la diversificazione delle attività turistiche dell'Area Unione Montana Agordina orientati al turismo sportivo nei Comuni del Medio e Alto Agordino e al turismo slow per interventi nei Comuni della Conca Agordina</i></p> <p>e) <i>Interventi realizzati in strutture ricettive alberghiere ai sensi dell'art. 25 della L.R. 11/2013</i></p> <p><i>(rif. criterio di valutazione D.3 di cui all'art. 11 del bando):</i> <i>I criteri di cui alla presente sezione da a) ad e) non sono tra loro cumulabili</i></p>



d93422c5



ALLEGATO C1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 4

...
<i>1.12 Certificazioni da conseguire attraverso il progetto o in possesso dell'impresa (rif. criterio di valutazione B.6 e C.1):</i>
...
<i>1.13 Grado di coerenza del progetto con il Destination Management Plan (rif. criterio di valutazione B.5 di cui all'art. 11 del bando):</i>
...

2. CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO*Descrivere:**tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto oggetto dell'impresa/prodotto seguendo lo schema seguente:*

<i>Denominazione attività</i>	<i>Descrizione attività</i>	<i>Date di inizio e termine attività</i>	<i>Spese previste</i>
...	...	Da dd/mm/yyyy a dd/mm/yyyy	€ ...
...	...		€ ...
			<u> </u>
			Tot. € ...

3. PIANO OPERATIVO-ECONOMICO-FINANZIARIO

d93422c5



ALLEGATO C1 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 4 di 4

Descrivere:

liquidità (mezzi propri e/o di terzi) in relazione agli investimenti; sostenibilità del progetto nel futuro; correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto (rif. criterio di valutazione B.8 di cui all'art. 11 del bando).

4. PIANO ORGANIZZATIVO

Descrivere:

le risorse umane e le correlate competenze turistico-ricettive funzionali al progetto a disposizione dell'impresa e/o da acquisire (rif. criterio di valutazione B.9), con esclusione delle risorse professionali esterne all'impresa di supporto durante la realizzazione dell'intervento.

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



d93422c5





ALLEGATO C2 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 2



Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

ALLEGATO C2

FAC SIMILE LETTERA DI REFERENZE BANCARIE
(DA COMPILARE DA ISTITUTI BANCARI/CONFIDI RICONOSCIUTI E SU CARTA
INTESTATA)

.....(Nome della Banca e/o Istituto di Credito)

Via

Cap. Città

Spett. AVEPA
via Niccolò Tommaseo 67/C
35131 Padova (PD)

Oggetto: lettera di referenze bancarie dell'impresa (*indicare il nome dell'impresa*) per la partecipazione al “Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Unione Montana Agordina”.

Su richiesta di (indicare il nome dell'impresa), con sede legale nel Comune di, via n., C.F. P.I., vi comunichiamo che si tratta di (impresa individuale/società) nostra cliente e con la quale fino ad ora abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni ed operato movimenti bancari con regolarità.

Si tratta, inoltre, di un cliente a noi favorevolmente conosciuto in quanto dispone di adeguati requisiti di solvibilità e, pertanto, per quanto di nostra conoscenza, si ritiene abbia la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto dell'importo di euro



ALLEGATO C2 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 2



Si segnala che la presente lettera di referenza bancaria non costituisce garanzia della scrivente e viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste dal bando in oggetto.

Cordiali saluti,

Luogo e data,

Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito o Confidi





ALLEGATO C3 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 3



Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

ALLEGATO C3

“Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore
ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Unione Montana Agordina”

ATTESTAZIONE CAPACITA' FINANZIARIA (indici di bilancio)

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA



4fb25859



ALLEGATO C3 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 3



a) che l'impresa rappresentata

è tenuta al deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza, ai sensi dell'art. 2435 del codice civile;

oppure

è in regime di contabilità ordinaria, ma non è soggetta all'obbligo di deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza;

b) che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza :

- Totale Patrimonio Netto: € _____
- Totale Debiti a medio/lungo termine¹: € _____
- Totale Immobilizzazioni²: € _____

Indice di copertura globale delle immobilizzazioni:
$$\frac{\text{Tot. PN € } ____ + \text{Tot. Debiti a m/l termine € } ____}{\text{Tot. Immobilizzazioni € } ____} = ______$$

oppure

attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo Modello Unico presentato alla data di presentazione della domanda e nel bilancio di esercizio di riferimento:

- Totale Patrimonio Netto: € _____
- Totale Debiti a medio/lungo termine¹: € _____
- Totale Immobilizzazioni²: € _____

Indice di copertura globale delle immobilizzazioni:
$$\frac{\text{Tot. PN € } ____ + \text{Tot. Debiti a m/l termine € } ____}{\text{Tot. Immobilizzazioni € } ____} = ______$$

c) che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza :

¹ Sono esclusi dal calcolo della voce "Debiti a medio/lungo termine" i debiti a breve termine.

² Sono da includere nella voce "Totale Immobilizzazioni" le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.



ALLEGATO C3 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 3



- Totale crediti esigibili entro l'esercizio³: € _____
- Totale disponibilità liquide: € _____
- Totale passività correnti⁴: € _____

Indice di liquidità primaria: $\frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € ____ + Tot. Disponibilità liquide € ____}}{\text{Tot. Passività correnti € ____}} =$

oppure

attraverso i dati riscontrabili ultimo Modello Unico presentato alla data di presentazione della domanda e nel bilancio di esercizio di riferimento:

- Totale crediti esigibili entro l'esercizio³: € _____
- Totale disponibilità liquide: € _____
- Totale passività correnti⁴: € _____

Indice di liquidità primaria: $\frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € ____ + Tot. Disponibilità liquide € ____}}{\text{Tot. Passività correnti € ____}} =$

L'attestazione della capacità finanziaria è valida qualora almeno uno dei due indici di bilancio a) e b) venga dichiarato (barrando l'apposita casella) dal richiedente.

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

³ Sono da includere nella voce "totale crediti esigibili entro l'esercizio" tutti i crediti esigibili entro l'esercizio, la cui scadenza a breve termine è chiaramente evidenziata nel bilancio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti attivi.

⁴ Sono da includere nella voce "totale passività correnti" tutte le passività esigibili entro l'esercizio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti passivi.



4fb25859





ALLEGATO C4 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 5

**ALLEGATO C4****Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al
POR FESR 2014-2020**

**“Bando per l’erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore
ricettivo turistico - Strategia d’Area dell’Area Interna Unione Montana Agordina”**

**ATTESTAZIONE DI EFFICIENZA ENERGETICA ED INTERVENTI DI
EDILIZIA SOSTENIBILE**

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in possesso del titolo abilitante all’esercizio della professione

Tipologia di Professione	
Albo	
Provincia	
N. di iscrizione	

con riferimento all’intervento di risparmio energetico/consumo idrico dell’impresa:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov



c7773ac0



ALLEGATO C4 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 5



Dati	Codice fiscale	Partita IVA			
Struttura ricettiva oggetto dell'intervento	Denominazione				
Localizzazione struttura ricettiva oggetto dell'intervento	Comune	CAP	Via	n.	prov

PRESA VISIONE delle seguenti istruzioni per la predisposizione della dichiarazione di risparmio energetico/consumo idrico:

Ai fini della quantificazione del risparmio energetico/consumo idrico, dovranno essere conteggiati eventuali ampliamenti/attrezzature/dotazioni/etc. richiesti a contributo, con conseguente valutazione ex ante ed ex post dei consumi.

Qualora l'intervento richiesto a contributo preveda ampliamenti dovrà essere effettuata una stima analitica dei consumi della nuova struttura considerando anche gli interventi di ampliamento/attrezzature/dotazioni/etc.

Esempio: l'intervento di riqualificazione della struttura ricettiva prevede ampliamento (es. area wellness/SPA/nuove camere), pertanto il calcolo dei consumi a conclusione del progetto deve prevedere una stima analitica dei nuovi consumi, tenendo in considerazione tutti gli utilizzatori di energia già presenti prima dei lavori (se ancora presenti) ed in aggiunta i nuovi utilizzatori.

Qualora l'intervento richiesto a contributo non preveda ampliamenti si dovranno porre a confronto i consumi annui rilevati prima dell'inizio del progetto con i consumi stimati analiticamente alla conclusione del progetto, conteggiando sempre tutti gli utilizzatori.

In merito all'individuazione della superficie della struttura ricettiva in mq, il dato da inserire è quello riferibile alla struttura ricettiva classificata ai sensi della legge n.11/2013 (o, nel caso dei rifugi, ai sensi della L.R. n. 33/2003) oggetto dell'intervento e comprensiva degli eventuali ampliamenti.

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- che il progetto prevede i seguenti **consumi e variazioni** del fabbisogno energetico/idrico **annuo**



c7773ac0



ALLEGATO C4 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 5



Punteggio di riferimento	Unità di misura	A	B	C
		Ante progetto	Post progetto compresi eventuali ampliamenti	Variazione (B-A)/A*100
	kWh
	Produzione di energia da fonti rinnovabili kWh
	Superficie struttura ricettiva mq
	kWh/mq
	Produzione di energia da fonti rinnovabili kWh / kWh
	Consumo acqua in litri
	<i>Tep (tonnellate petrolio equivalenti) ed Emissioni climalteranti CO2 equivalente¹</i>
	

- che il progetto di investimento presso la struttura ricettiva sopra indicata prevede:
 - l'installazione di dispositivi o altre soluzioni idonee a garantire una **riduzione minima del 15%** del fabbisogno annuo di energia della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

¹ Dati utili a fini statistici, non ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio D.2 di cui all'art. 11 del Bando.



ALLEGATO C4 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 4 di 5



- l'installazione dei seguenti dispositivi, o altre soluzioni, idonei a garantire una **riduzione minima del 9%** del fabbisogno annuo di energia della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

- l'installazione di sistemi fotovoltaici o di altra tecnologia (o sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili) per la produzione di energia elettrica che soddisferanno almeno il 50% del fabbisogno energetico della struttura ricettiva

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

- l'installazione di sistemi fotovoltaici o di altra tecnologia (o sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili) per la produzione di energia elettrica che soddisferanno almeno il 25% del fabbisogno energetico della struttura ricettiva

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

- presenza di dispositivi che riducono il consumo di acqua potabile rispetto a quella consumata prima dell'investimento

Descrizione degli interventi e dei risparmi di acqua potabile



c7773ac0



ALLEGATO C4 DGR n. 1003 del 09 agosto 2022

pag. 5 di 5

**DICHIARA altresì**

- che il progetto prevede i seguenti interventi effettuati con tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e tecniche innovative per migliorare la sostenibilità ambientale della struttura ricettiva, in coerenza con l'idea guida della strategia d'Area che punta a valorizzare la spiccata vocazione al turismo naturalistico.

Descrizione degli interventi effettuati con tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e tecniche innovative

DATA

FIRMA AUTOGRAFA DEL
PROFESSIONISTA ABILITATO
+ COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'

c7773ac0



(Codice interno: 483335)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1005 del 09 agosto 2022

Criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2022.**Art. 11, legge n. 431/1998.***[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale individua i criteri per la ripartizione tra i Comuni, delle risorse del Fondo per il sostegno alla locazione (FSA) anno 2022 finalizzate all'assegnazione di contributi a cittadini titolari di contratti di affitto ai sensi della legge n. 431/1998 e autorizza l'acquisizione del servizio informatico e di supporto giuridico.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge 9 dicembre 1998, n. 431, recante "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", all'art. 11, ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", al fine di sostenere le fasce sociali più deboli. Con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, sono stati fissati i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione.

L'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha assegnato al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui al capitolo 1690 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» alla Sezione II ha previsto un rifinanziamento del citato capitolo 1690 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" di 160 milioni di euro per l'anno 2021 e di 180 milioni di euro per l'anno 2022.

L'articolo 37 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" ha assegnato al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 una ulteriore dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022.

L'articolo 1, comma 4, del decreto ministeriale 19 luglio 2021, al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all'articolo 11 della legge n. 431 del 1998, ha confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'articolo 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020 anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, anche in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%, fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali, certificabile attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021.

Le risorse assegnate al Fondo vengono ripartite annualmente, ai sensi del comma 5 del citato articolo 11, come sostituito dall'art. 7, comma 2-bis, della legge 12 novembre 2004, n. 269, fra le Regioni dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Nella seduta del 6 luglio 2022 della Conferenza unificata di cui all'articolo 11, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, è stata acquisita l'intesa per la ripartizione dei fondi alle Regioni.

In data 13 luglio 2022 con Decreto Ministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è stato approvato il riparto del Fondo nazionale citato, in base alla quale al Veneto sono assegnati per l'anno 2022 euro 22.245.741,55 per il finanziamento tanto del procedimento Covid19 (Fsa-covid4), quanto del procedimento FSA ordinario (FSA2022).

Nella precedente annualità, con DGR n. 1150 del 17 agosto 2021, era stato avviato un autonomo procedimento per il sostegno al pagamento all'affitto per l'abitazione di residenza per le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria "Covid19". Al fine di rendere più efficace la gestione amministrativa e contabile del procedimento di sostegno alle fasce sociali più deboli, si ritiene opportuno unire i procedimenti ed attuare una gestione unica, per il procedimento Covid19 (Fsa-covid4) e per il

procedimento FSA ordinario (FSA2022), ciascuno con criteri e modalità di calcolo autonome.

Nell'ambito del riparto spettante alla Regione del Veneto, si propone pertanto di destinare euro 22.245.741,55 a finanziamento di entrambe le tipologie di procedimento, fissando, come limite massimo per il contributo FSA-Covid4, l'importo di euro 3.000.000,00 da assegnare in base a graduatoria, i cui criteri di formazione sono illustrati nell'**allegato A**. Tale limite è fissato per riservare comunque una quota consistente della disponibilità finanziaria totale ai richiedenti a reddito più basso. Il residuo, al netto dei costi del servizio informatico ed eventualmente integrato dalle somme non assegnate per il procedimento FSA-covid4, sarà ripartito in base al fabbisogno espresso dalle domande idonee raccolte dai Comuni partecipanti.

Successivamente, i Comuni partecipanti provvederanno alla gestione e all'erogazione dei contributi di sostegno all'affitto (FSA2022) unitamente ai contributi spettante per l'emergenza sanitaria Covid19 (FSA-covid4).

Oltre a tali risorse si propone di destinare all'incremento del Fondo le economie delle precedenti annualità del Fondo giacenti presso i Comuni e il cui esatto ammontare sarà quantificato al termine della rendicontazione in atto presso i Comuni stessi.

In attesa del perfezionamento del trasferimento dei fondi e dell'aggiornamento dei relativi capitoli di bilancio si ritiene opportuno autorizzare l'avvio di tutte le attività prodromiche necessarie ad accelerare l'iter per poter assicurare una solerte ripartizione dei fondi.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, occorre quindi stabilire preventivamente i criteri sulla base dei quali procedere al riparto del Fondo per l'anno 2022. Come per la precedente annualità del Fondo si propone di reintrodurre, senza limitazione alcuna, la possibilità di partecipare al procedimento anche per i cittadini che, in sede di dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2021, hanno usufruito della detrazione IRPEF per l'affitto, pur tenendo conto di tale detrazione in sede di erogazione del contributo.

Come già fatto in precedenza, si propone possano partecipare al riparto del Fondo tutti i Comuni del Veneto che si impegnino a cofinanziare il Fondo in misura non inferiore al 7% del fabbisogno espresso nell'ultima edizione del Fondo (FSA 2021) fissando il cofinanziamento obbligatorio nell'importo minimo di euro 2.000,00 e massimo di euro 60.000,00.

Si propone di ammettere al riparto i Comuni che non abbiano partecipato al FSA 2021 qualora si impegnino a cofinanziare il procedimento come segue: i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti nella misura minima richiesta, i Comuni con popolazione maggiore a 10.000 abitanti nella misura minima di euro 3.000,00 per ogni 10.000 abitanti o frazione.

Nell'**Allegato A** al presente provvedimento sono riportati i requisiti di accesso e le modalità per l'assegnazione delle risorse in argomento.

Qualora il Comune decida di cofinanziare il Fondo in misura superiore alla quota richiesta, le somme eccedenti parteciperanno ad un riparto premiale, secondo quanto precisato nell'**Allegato A**.

L'impegno a partecipare al procedimento dovrà essere comunicato dai Comuni alla Regione - Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia - entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento, in modo da consentire di procedere entro l'anno al riparto del Fondo fra i Comuni partecipanti.

Anche per questa annualità del Fondo, si ritiene necessario mettere a disposizione dei Comuni un servizio informatico e di supporto giuridico che consenta di elaborare in tempo reale le domande raccolte, di effettuare le eventuali necessarie variazioni, nonché di monitorare costantemente l'andamento del procedimento, fornendo agli Enti medesimi un servizio qualificato di assistenza tecnica e amministrativo giuridica, la produzione dei prospetti di riparto e liquidazione, nonché le procedure per la rendicontazione dei contributi erogati.

Vista l'esperienza positiva delle passate edizioni del Fondo, oltre al servizio informatico dedicato ai Comuni e agli Enti da questi delegati, viene messo a disposizione dei cittadini un servizio web di compilazione, trasmissione e gestione delle domande per i Comuni che, nel loro bando, prevedano anche tale modalità di presentazione delle richieste. Ciò consentirà di contrarre significativamente i tempi di raccolta e gestione delle domande e del procedimento.

Per la realizzazione del servizio, secondo quanto stabilito nello schema di convenzione di cui all'**Allegato B**, si prevede il coinvolgimento di Veneto Innovazione S.p.a., società in house della Regione del Veneto, iscritta nel registro tenuto dall'ANAC ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 8 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 4 della Delibera ANAC n. 951 del 20/09/2017, come da disposizione della DGR n. 1712 del 24 ottobre 2017.

La società presenta ad oggi tutte le garanzie di solidità, affidabilità e "controllabilità" derivanti dal possesso della qualifica di società in house regionale, così come definite dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, che hanno individuato i seguenti requisiti qualificanti di detta tipologia di istituto giuridico, ossia:

1. l'esercizio sulla persona giuridica di cui trattasi, da parte dell'Amministrazione controllante, di un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione controllante, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice;
3. nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportino controllo o potere di veto e che non esercitino un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

In tal senso, il modello di governance e le relazioni organizzative e funzionali in essere con l'Amministrazione regionale confermano il controllo analogo, laddove il requisito dell'80% è confermato dal Bilancio di esercizio al 31.12.2021 ed il requisito dell'assenza di partecipazione di capitali privati è soddisfatto dalla totale partecipazione regionale.

Su richiesta della Direzione Lavori Pubblici - U.O. Edilizia, Veneto Innovazione S.p.a. ha formalizzato un preventivo, agli atti della struttura, per il servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione dei procedimenti Covid19 (Fsa-covid4) e FSA ordinario (FSA2022) pari ad euro 150.000,00 (IVA esclusa).

Il suddetto preventivo di spesa, inferiore rispetto ai 219.000,00 euro (IVA esclusa) del costo del medesimo servizio per l'anno 2021, è stato sottoposto a verifica ai sensi dell'articolo 192, comma 2 del decreto legislativo 8 aprile 2016, n. 50 ed è risultato conveniente per l'assenza di margine di profitto, per il parziale utilizzo di personale già in servizio presso la società in house, i cui costi sono già coperti, e per un controllo più immediato e meno oneroso sull'attività svolta, con una maggiore flessibilità e reattività rispetto alle esigenze della committenza regionale, dal momento che il controllo analogo consente un maggiore e più diretto controllo sulla qualità e sulla gestione del servizio erogato, non esercitabile su un soggetto esterno.

Trattandosi di un affidamento in house, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 non è necessario l'inserimento nel Programma biennale 2022-2023 ed elenco annuale 2022 dei servizi e delle forniture regionali, approvato con DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 in conformità a quanto previsto dal D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, in particolare l'articolo 7, e dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, in particolare l'articolo 8, comma 1, lett. d).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 11 della legge n. 431/1998;

VISTO l'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 13 luglio 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare €22.245.741,55 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per il finanziamento del procedimento "FSA-2022" e del procedimento FSA-Covid4, fissando, come limite massimo per il contributo di quest'ultimo, l'importo di euro 3.000.000,00;

3. di dare atto che le economie delle precedenti annualità giacenti presso i Comuni e il cui esatto ammontare sarà quantificato al termine della rendicontazione in atto presso i Comuni stessi sono destinate all'incremento del Fondo "FSA- 2022";
4. di stabilire che la ripartizione del Fondo FSA - anno 2022 è riservata ai Comuni che si impegnano a cofinanziare il Fondo in misura non inferiore al 7% del fabbisogno espresso nell'ultima edizione del Fondo (FSA-2021) fissando il cofinanziamento obbligatorio nell'importo minimo di euro 2.000,00 e massimo di euro 60.000,00 per ciascun Comune. Possono altresì concorrere i Comuni che non abbiano partecipato al FSA 2021, qualora si impegnino a cofinanziare il procedimento come segue: i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti nella misura minima di euro 2.000,00, i Comuni con popolazione maggiore a 10.000 abitanti nella misura minima di euro 3.000,00 per ogni 10.000 abitanti o frazione;
5. di approvare, ai fini dell'erogazione dei contributi relativi al FSA - anno 2022, i criteri di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di stabilire l'importo di 150.000,00 (IVA esclusa) per l'acquisizione del servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA 2022 tramite affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.a.
7. di approvare lo schema di convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato B**, incaricando il Direttore della Unità Organizzativa Edilizia della sua sottoscrizione, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, e che, a pena di nullità, verrà sottoscritta con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
8. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, articolo 23 comma 1, lettera b) e articolo 26, comma 1;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE, ART. 11, L. 431/1998 (FSA2022)**

Criteri FSA – anno 2022

1. SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica è valutata in base all'ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni).

L'ISEE si ottiene presentando la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) online sul sito dell'I.N.P.S. o tramite un intermediario abilitato (CAF).

Il valore dell'ISEE, a parità di reddito, patrimonio e composizione della famiglia, varia in funzione della detrazione per l'affitto spettante. È quindi necessario, per equità, fare in modo che, a parità delle suddette condizioni, l'indicatore della situazione economica sia lo stesso indipendentemente dalla misura della detrazione affitto ammessa nel calcolo dell'ISEE.

Si determina, quindi, quale affitto la famiglia è in grado di pagare in base alla propria situazione economica familiare (vedi punto 4.a) ottenendo per differenza la misura dell'affitto non sopportabile in base al quale calcolare il contributo.

A tal fine, gli indicatori usati nel procedimento sono:

- a) ISE (Indicatore Situazione Economica) rilevabile dall'attestazione ISEE;
- b) $ISEE = ISE / VSE$ (Scala di equivalenza);
- c) ISEfsa indicatore depurato dagli effetti prodotti dalla detrazione dell'affitto. Si ottiene aggiungendo all'ISE la detrazione dell'affitto goduta;
- d) $ISEEfsa = ISEfsa / VSE$.

2. AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO

L'ammissibilità al contributo da parte dei richiedenti è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) residenza nel Veneto al momento della presentazione della domanda;
- b) i canoni di locazione, per i quali si chiede il contributo, devono essere quelli dell'anno 2021, riferiti ad alloggi ubicati nella Regione del Veneto e risultanti da contratto di affitto, stipulato ai sensi della legge n. 431/1998, regolarmente registrato;
- c) ISEE ordinario in corso di validità non superiore a 20.000,00;
- d) i canoni devono essere relativi ad alloggi di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e A/11;
- e) per i cittadini stranieri extracomunitari, possesso di titolo di soggiorno e dei requisiti per l'ingresso e la permanenza in Italia, previsti dalla legge 30 luglio 2002, n.189 e successivi decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92 (convertito dalla legge 24 luglio 2008, n. 125) e legge 15 luglio 2009, n. 94, oppure con istanza di rinnovo, entro i termini previsti, del titolo di soggiorno scaduto;
- f) per i cittadini non italiani (comunitari ed extracomunitari), non essere destinatari di provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale o revoca del permesso di soggiorno o diniego al rilascio o rinnovo dello stesso;
- g) non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato come previsto dalla L.R. 16/2018.



016815e9



ALLEGATO A DGR n. 1005 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 8

3. ESCLUSIONE

Attesa la limitata disponibilità di fondi a disposizione si ritiene di escludere dal sostegno i nuclei familiari:

- a) titolari, al momento della domanda, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di alloggio/i, o parte di esso/i per una percentuale superiore o uguale al 50% o il cui valore catastale ai fini IRPEF, rapportato alla quota di possesso, sia superiore a quattro volte la pensione annua minima INPS dell'anno 2021. Tale esclusione non opera nel caso in cui, per disposizione dell'autorità giudiziaria, l'alloggio sia dato in godimento al coniuge separato o nel caso in cui, per legge, spetti al genitore superstite il diritto di abitazione;
- b) che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;
- c) il cui canone annuo incida sull'ISEfsa in misura inferiore al 16% e l'ISEfsa sia superiore a euro 10.000,00;
- d) il cui canone annuo di locazione incida sull'ISEfsa in misura superiore al 70%. In tale evenienza il canone risulta essere eccessivo in relazione alle disponibilità economiche dichiarate dalla famiglia e quindi la condizione economica presentata è palesemente incongrua. Tale situazione può essere rappresentativa di dichiarazione ISE non veritiera, e quindi da escludere, oppure di caso sociale da tutelare. Qualora il Comune accerti che la domanda sia relativa a una situazione di bisogno meritevole di tutela, l'importo massimo ammesso a riparto sarà del 50% restando il rimanente 50% a carico del Comune. Qualora il cofinanziamento comunale sia insufficiente a coprire il 50%, l'importo ammesso a riparto sarà ridotto in proporzione al cofinanziamento comunale disponibile;
- e) il cui canone annuo superi il 200% del valore dell'affitto medio ricavato dalle domande, idonee per condizione economica, presentate nel Comune (vedi calcolo ed esclusioni al successivo punto 4.c);
- f) nuclei familiari il cui alloggio abbia una superficie netta che superi il 200% della superficie ammessa (vedi calcolo e esclusioni al successivo punto 4.d);
- g) assegnatari sia al momento della domanda che nel corso dell'anno 2021, di alloggi di edilizia residenziale pubblica o di proprietà di altri Enti il cui canone è determinato in funzione del reddito o della situazione economica familiare;
- h) canone sopportabile superiore al canone integrato come definito al punto 4.a.

4. FABBISOGNO

Il fabbisogno complessivo di ciascun Comune, da utilizzare in sede di riparto del Fondo, è costituito dalla somma degli importi ammessi a riparto delle domande idonee.

L'importo ammesso a riparto per ciascuna domanda è determinato come segue:

- a. Si stima il canone che la famiglia è in grado di sopportare in base alla propria situazione economica rappresentata dall'ISEEfsa:
 - Si calcola la percentuale di reddito che la famiglia può destinare a pagamento del canone. Si ritiene che per ISEEfsa fino a 6.000,00 il canone sia interamente non sopportabile. Per ISEE fsa maggiore, la percentuale di reddito disponibile per il pagamento del canone, a partire da 0% si incrementa proporzionalmente fino a raggiungere il 30% per ISEEfsa pari a 20.000,00.
 - Il "reddito" da utilizzare per il calcolo del canone sopportabile è rappresentato dall'ISEfsa;
- b. l'importo ammesso a riparto è rappresentato dall'eccedenza fra canone integrato (canone maggiorato delle spese di riscaldamento e delle spese condominiali che comprendono la spesa di riscaldamento per un importo non superiore a euro 600,00) e canone sopportabile con un massimo di euro 3.000,00, Tale importo è rapportato ai mesi di affitto dell'anno;
- c. qualora il canone pagato superi il canone medio ricavato dalle domande idonee presentate nel Comune, l'importo ammesso a riparto precedentemente determinato è ridotto in proporzione al rapporto fra eccedenza del canone dichiarato e canone medio. Si ritiene infatti che un canone superiore alla media del territorio sia indice di una migliore condizione economica reale. Nel determinare il canone medio, il valore dell'affitto è considerato fino all'importo massimo annuo di euro 10.000,00. Al fine di tutelare i nuclei più deboli, sia la riduzione che l'esclusione prevista al punto 3e, non operano nei confronti dei nuclei con



016815e9



più di 5 componenti, dei nuclei formati da anziani che abbiano compiuto il 75° anno di età entro il 31/12 dell'anno precedente o dei nuclei con persona disabile o non autosufficiente la cui condizione sia stata rilevata nella dichiarazione ISEE;

- d. la superficie calpestabile dell'alloggio ammessa è mq. 95 per un nucleo familiare fino a tre componenti ed è incrementata di mq. 5 per ogni ulteriore componente. Per superfici che eccedono tale misura si opera una riduzione dell'importo calcolato come al punto precedente, in base al rapporto fra l'eccedenza della superficie dichiarata e quella ammessa. Qualora il dato disponibile sia superficie lorda, la superficie netta è ottenuta riducendo la superficie lorda del 30%. Al fine di tutelare maggiormente i nuclei più deboli definiti alla precedente lettera c., sia l'esclusione prevista al punto 3.f che la riduzione per superficie superiore a quella ammissibile non operano;
- e. qualora l'alloggio sia occupato da più nuclei familiari, il contributo ammesso a riparto si calcola riducendo del 50% il canone integrato (vedi punto b);
- f. infine, l'importo finale ammissibile a riparto varia in funzione della situazione economica della famiglia rappresentata dall'ISEEfsa. Fino a 6.000,00 euro viene considerato il 100%. Per valori superiori, tale percentuale si decrementa proporzionalmente fino a raggiungere il 30% per ISEEfsa pari a 20.000,00. Tale percentuale si decrementa ulteriormente, nella medesima proporzione, per ISEEfsa maggiori.

5. CONTRIBUTI E DETRAZIONI AFFITTO NON CUMULABILI CON FSA

Alcuni contributi e detrazioni concessi per l'affitto da vari Enti sono stati dichiarati non cumulabili con il contributo FSA e vanno tolti dal contributo spettante determinato in fase di riparto:

- a. Contributi affitto erogati per l'anno 2021 da Comuni e Regione (SOA – Sostegno all'Abitare e altri). L'ammontare dei contributi usufruiti dal richiedente per l'anno 2021 dovrà essere dichiarato dal richiedente e detratto prima della liquidazione del contributo da parte del Comune. **I contributi fsa e fsa-covid percepiti nell'anno 2021 NON vanno dichiarati.**
- b. Detrazione IRPEF. Va dichiarata la detrazione per l'affitto usufruita nella Dichiarazione dei Redditi presentata nel 2021 e riferita ai redditi 2020.

6. LIQUIDAZIONE

Al fine di evitare che il contributo per richiedente derivante dal riparto risulti non significativo, verrà redatta una graduatoria in ordine inverso di importo ammesso a riparto e di numero di componenti il nucleo, escludendo le domante in coda con importo ammesso a riparto più basso, fino a garantire che la percentuale di riparto calcolata consenta un importo risultante dal riparto minimo di 300,00 euro.

Gli importi non spesi dai Comuni relativi alle precedenti annualità del Fondo come risultanti dalla rendicontazione, avuto riguardo alla loro provenienza regionale o comunale, serviranno ad integrare la successiva annualità del Fondo.

Resta salva la facoltà concessa ai Comuni dall'art. 2, comma 1, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, di stabilire diverse misure in termini di condizione economica, percentuali di incidenza del canone più favorevoli e diversa entità del contributo, qualora gli effetti sull'entità del contributo concesso risultino interamente coperti con risorse proprie.

Al fine di incentivare il cofinanziamento comunale, il 10% delle somme a disposizione sarà ripartito a titolo di premio di cofinanziamento fra i Comuni che provvederanno a stanziare risorse superiori al minimo richiesto per partecipare al riparto del Fondo. Le modalità per il calcolo del cofinanziamento minimo richiesto ai Comuni sono illustrate nel testo della DGR.

L'importo del premio sarà proporzionale all'eccedenza del cofinanziamento stanziato da ciascun Comune rispetto al minimo richiesto. In ogni caso tale premio non potrà superare il valore dell'eccedenza rispetto al cofinanziamento minimo stanziato.



016815e9



ALLEGATO A DGR n. 1005 del 09 agosto 2022

pag. 4 di 8

Le eventuali eccedenze del premio di cofinanziamento non assegnate, al pari del 90% delle somme a disposizione, saranno ripartite in base al rapporto fra il fabbisogno delle domande espresso da ciascun Comune e il fabbisogno totale delle domande.

7. RIPARTO AI COMUNI

L'importo spettante ad ogni Comune sarà determinato al momento dell'approvazione del riparto.

L'effettiva erogazione dell'importo spettante in base al riparto sarà subordinata alla conferma da parte dei Comuni, della messa a disposizione a titolo di cofinanziamento, dell'importo previsto nella DGR.

8. DOMANDE

Per poter procedere al riparto delle risorse, i Comuni direttamente e/o tramite intermediari abilitati e/o tramite il servizio WEB messo a disposizione dalla Regione ai cittadini in grado di compilare autonomamente la domanda, devono raccogliere le domande, avvalendosi del servizio informatico messo a loro disposizione, contenenti i seguenti dati:

- a. dati anagrafici del richiedente;
- b. estremi della registrazione dei contratti di locazione presso l'Agenzia delle Entrate relativi ai mesi per i quali si chiede il contributo;
- c. categoria catastale dell'alloggio;
- d. superficie netta (o lorda) dell'alloggio;
- e. canone di locazione per ogni contratto e periodo;
- f. ammontare delle spese di riscaldamento o delle spese condominiali che includono le spese di riscaldamento sostenute nell'anno precedente relative agli alloggi per i quali si chiede il contributo;
- g. detrazione IRPEF per canone di locazione risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata nel 2022 relativa ai redditi 2021;
- h. altri contributi affitto percepiti nel 2021;
- i. per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso o carta di soggiorno e, se scaduti, estremi e copia della richiesta di rinnovo;
- j. presenza di più nuclei familiari nello stesso alloggio;
- k. dichiarazioni che attestino il possesso dei requisiti per partecipare al riparto del fondo.

Prima della scadenza dei termini per la presentazione della domanda fissati nei bandi comunali, il richiedente deve avere già presentato, direttamente all'INPS o tramite gli intermediari autorizzati, la DSU ai fini ISEE con la composizione del nucleo familiare esistente e risultante all'anagrafe del Comune al momento della domanda, fatti salvi i componenti non residenti attratti nel nucleo ai fini ISEE dalle regole previste dall'art. 3 del DPCM 159/2013. Qualora la DSU non sia stata presentata o presentata dopo la data di scadenza del procedimento la domanda risulterà incompleta e quindi non valida. Nel caso la DSU presenti omissioni o difformità, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del DPCM 159/2013, la domanda sarà comunque ammessa. Il comune provvederà a richiedere all'interessato la documentazione idonea per comprovare la completezza e veridicità dei dati indicati nella dichiarazione difforme. Se la documentazione prodotta dall'interessato consentirà di superare le difformità riscontrate la domanda sarà considerata idonea, diversamente sarà esclusa.

Il richiedente, titolare del contratto di affitto, a pena di esclusione, deve presentare domanda al Comune di residenza entro la data di scadenza e con le modalità previste nel bando comunale, ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000. Non saranno considerate idonee e ammesse a riparto le domande nelle quali ricorra lo stesso componente nel nucleo familiare (domanda doppia). Tale condizione si rileva dalla dichiarazione ISEE. Ai fini dell'individuazione delle domande doppie non si considerano eventuali soggetti inclusi nel nucleo ISEE come "componente aggiuntivo" (allegato 2 DPCM 159/2013).



016815e9



ALLEGATO A DGR n. 1005 del 09 agosto 2022

pag. 5 di 8

I dati saranno raccolti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dai richiedenti al proprio Comune di residenza con le modalità e le scadenze previste nel bando comunale. I dati da raccogliere sono quelli necessari a valutare l'idoneità della domanda ed il calcolo dell'importo ammissibile a riparto nonché gli altri elementi utili a consentire agli Enti preposti di effettuare, ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000, i previsti controlli sui dati dichiarati dai richiedenti.

I dati delle attestazioni ISEE, valide al momento della presentazione della domanda e necessari per la valutazione della stessa, saranno acquisiti direttamente dalla banca dati INPS.



016815e9



ALLEGATO A DGR n. 1005 del 09 agosto 2022

pag. 6 di 8

**EMERGENZA DA COVID-19.
MISURE PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DELL'AFFITTO PER L'ABITAZIONE DI
RESIDENZA PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA
IN CORSO (FSA-covid4)**

Criteri FSA-Covid4 – Anno 2022

1. SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica è valutata in base all'ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni).

L'ISEE si ottiene presentando la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) ordinaria sul sito dell'I.N.P.S. o tramite un intermediario abilitato (CAF).

2. REQUISITI DI ACCESSO

- a. Titolarità, alla data di presentazione della domanda, di contratto di locazione registrato ai sensi delle leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 e 9 dicembre 1998 n. 431;
- b. residenza nel Veneto al momento della presentazione della domanda;
- c. per i cittadini stranieri extracomunitari, possesso di titolo di soggiorno e dei requisiti per l'ingresso e la permanenza in Italia, previsti dalla legge 30 luglio 2002, n.189 e successivi decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92 (convertito dalla legge 24 luglio 2008, n. 125) e legge 15 luglio 2009, n. 94, oppure con istanza di rinnovo, entro i termini previsti, del titolo di soggiorno scaduto;
- d. presentare o aver presentato, entro la data di scadenza del bando, dichiarazione ISEE 2022 (redditi 2020);
- e. aver presentato nell'anno 2021 dichiarazione ISEE (redditi 2019);
- f. L'attestazione ISEE 2022 deve presentare una diminuzione dell'ISEE ORDINARIO, rispetto all'ISEE ORDINARIO 2021 non inferiore al 25%;
- g. per i cittadini non italiani (comunitari ed extracomunitari), non essere destinatari di provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale o revoca del permesso di soggiorno o diniego al rilascio o rinnovo dello stesso;
- h. non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato come previsto dalla L.R. 16/2018.

3. ESCLUSIONE

Sono esclusi dal beneficio i nuclei familiari che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- a. titolari, al momento della domanda, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di alloggio/i, o parte di esso/i per una percentuale superiore o uguale al 50% o il cui valore catastale ai fini IRPEF, rapportato alla quota di possesso, sia superiore a quattro volte la pensione annua minima INPS dell'anno 2021. Tale esclusione non opera nel caso in cui, per disposizione dell'autorità giudiziaria, l'alloggio sia dato in godimento al coniuge separato o nel caso in cui, per legge, spetti al genitore superstite il diritto di abitazione;
- b. che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;
- c. residenti, alla data di presentazione della domanda, in alloggio di edilizia residenziale pubblica o in alloggio a canone di locazione agevolato determinato in base alla situazione economica;
- d. con domanda di sostegno all'affitto per emergenza COVID-19 presentata da altri componenti del nucleo familiare o contitolari del contratto di affitto rilevati dalla dichiarazione ISEE;
- e. che abbiano un ISEE 2022 superiore a 35.000,00;



016815e9



4. MISURA DEL CONTRIBUTO

Il beneficio consiste in un contributo variabile da 800,00 euro a 300,00 euro in funzione della percentuale di diminuzione della condizione economica rappresentata dall'ISEE.

La percentuale di diminuzione della condizione economica viene calcolata con la seguente formula:

$$\text{Percentuale diminuzione condizione economica} = (\text{ISEE 2021} - \text{ISEE 2022}) / \text{ISEE2021}$$

Il contributo spettante si ottiene graduando proporzionalmente la differenza fra importo massimo e l'importo minimo nell'intervallo della percentuale di diminuzione della condizione economica che va dal 25% al 60%. Vale a dire che chi ha una perdita uguale o maggiore al 60% riceve il contributo massimo, mentre il contributo si riduce fino ad arrivare al contributo minimo per coloro che hanno una percentuale di condizione economica pari al 25%.

Al fine di escludere i casi in cui il valore assoluto della perdita potrebbe essere inferiore al contributo sono esclusi i casi in cui la differenza fra ISEE 2021 e ISEE 2022 è minore di 1.000,00 euro.

L'importo del contributo risultante è arrotondato per eccesso a 50,00 euro.

5. GRADUATORIA

Il punteggio per la formazione della graduatoria è calcolato nel seguente modo:

$$\text{Punteggio} = (\text{ISEE 2021} - \text{ISEE 2022}) / \text{ISEE 2021} * 100.000$$

Il pagamento del contributo sarà effettuato scorrendo la graduatoria sino ad esaurimento dello stanziamento.

A parità di punteggio sarà data priorità:

- alle famiglie con più componenti;
- alle famiglie con disabili.

6. DOMANDA

Non occorre presentare specifica domanda per partecipare al procedimento FSA-Covid4.

Parteciperanno automaticamente al procedimento tutte le domande FSA2022 presentate e la valutazione sarà fatta acquisendo le dichiarazioni ISEE richieste dalla Banca Dati ISEE gestita dall'INPS.

7. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Contributo FSA Covid spettante sarà liquidato dal Comune presso il quale è stata presentata domanda FSA2022 in aggiunta al contributo FSA2022 se dovuto.

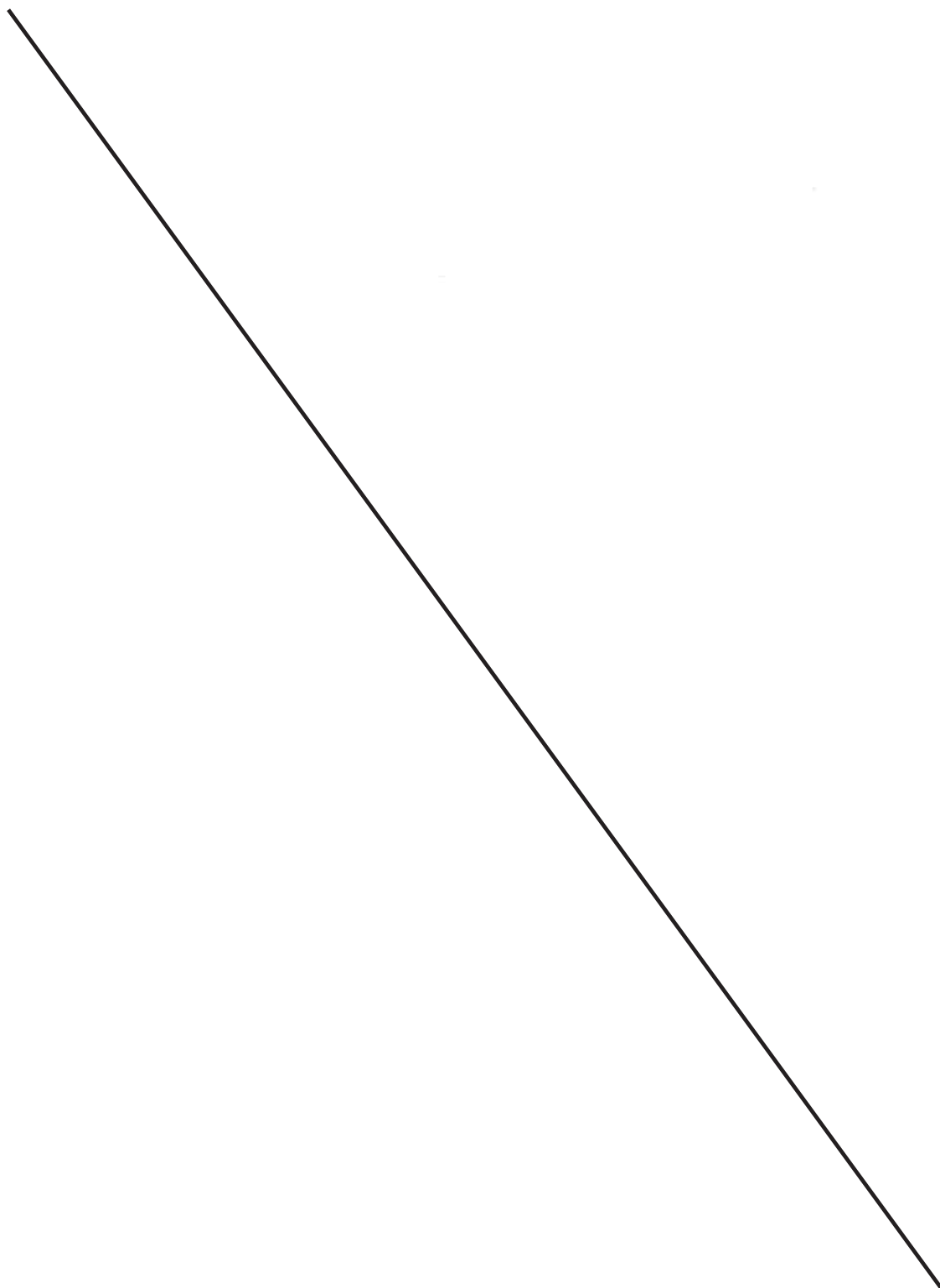


016815e9



ALLEGATO A DGR n. 1005 del 09 agosto 2022

pag. 8 di 8



016815e9





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1005 del 09 agosto 2022

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER LA PRESTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO
E DI TUTTE LE ATTIVITÀ CONNESSE PER LA REALIZZAZIONE
FSA ORDINARIO 2022 E COVID19**

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "*Regione*" con sede in Venezia Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 8007580279, rappresentata dal Direttore della Unità Organizzativa Edilizia..... nato a il C.F..... il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n.54/2012 e per dare esecuzione alla deliberazione di Giunta Regionale n..... del

E

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata "*Società*" con sede a Mestre (VE) in via Ca' Marcello n.67/D, codice fiscale 02568090274, rappresentata al suo Amministratore Unico e legale rappresentante..... nato a il C.F.....

di seguito denominati anche "*Le parti*"

PREMESSO CHE

- Con deliberazione della Giunta Regionale n..... del è stato destinato il fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per il finanziamento del procedimento "FSA-2022";
- Veneto Innovazione S.p.A., istituita con legge regionale 6 settembre 1988, n. 45, è una società di cui la Regione è socio unico;
- le previsioni contenute nello Statuto sociale della Società configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione su Veneto Innovazione S.p.A. analogo a quello esercitato nei confronti dei propri Uffici;
- che la società Veneto Innovazione S.p.A. svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto;
- sussistono pertanto in capo alla predetta Società i requisiti generali richiesti in materia di "in house providing" dalla normativa europea e nazionale (articoli 5 e 192, co. 2, del decreto legislativo n. 50/2016 - Codice Appalti);
- che la Società Veneto Innovazione S.p.A. risulta iscritta a far data dal 31 ottobre 2019 nell'elenco, gestito da ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico



ALLEGATO B DGR n. 1005 del 09 agosto 2022

pag. 2 di 5

1. Svolgimento del “Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA2022”.

Caratteristiche minime del servizio e modalità di espletamento

- Funzionalità
 - piattaforma informatica, programmi e servizi in modalità SaaS. Richiesta qualificazione AgID (vedi normativa).
 - raccolta domande:
 - presentabili dai cittadini (tramite PC, smartphone o tablet):
 - messa a disposizione sito e realizzazione della documentazione per i cittadini:
 - documentazione normativa
 - documentazione relativa all’applicazione:
 - documentazione accreditamento
 - documentazione domanda
 - ❖ pannelli caricamento dati
 - ❖ navigazione
 - ❖ trasmissione
 - ❖ notifica di ricezione
 - ❖ modifiche alla domanda dopo la trasmissione
 - ❖ ritiro domanda
 - istruzioni sul contenuto dei dati da caricare nei vari pannelli e fonte da cui reperirli
 - FAQ
 - caricamento domanda
 - accreditamento con SPID e altri sistemi previsti dal CAD in modo da permettere l’accesso controllato e immediato a tutti i cittadini
 - connessione in cooperazione applicativa con la banca dati ISEE real time
 - caricamento dei dati
 - caricamento documenti
 - completamento domanda
 - validazione dati caricati
 - controllo dei requisiti
 - ricevuta domanda con protocollazione automatica
 - funzionalità di modifica domanda e tracciamento
 - supporto ai cittadini
 - integrazione con la banca dati del Comune di residenza
 - domanda a sportello (Comuni, CAF, intermediari abilitati)
 - connessione in cooperazione applicativa con ISEE real-time
 - servizi gestione domande per i Comuni
 - servizi gestione domande per CAF e intermediari abilitati
 - calcolo automatico dei contributi teorici e dei motivi di esclusione
 - gestione casi sociali
 - gestione cofinanziamento
 - funzione di ottimizzazione dei cofinanziamenti comunali
 - riparto (deve tener conto delle disponibilità, economie, capienza per casi sociali, ecc.)
 - produzione dei prospetti
 - gestione istruttoria
 - rideterminazione importi post-riparto
 - rendicontazione liquidazione con produzione prospetti dei residui
 - alimentazione SIUSS
 - modulo trasparenza
 - protocollazione automatica a livello del singolo Comune



ALLEGATO B DGR n. 1005 del 09 agosto 2022

pag. 3 di 5

- Modalità organizzative
 - accreditamento Comuni
 - accreditamento rete dei CAF
 - gestione autorizzazioni da parte dei Comuni (trattamento dati)
 - gestione convenzioni Comuni – CAF e intermediari abilitati
 - verifica requisiti formali domande

- Servizio supporto
 - supporto alla Struttura regionale
 - servizio di supporto agli utenti
 - Comuni, CAF e intermediari abilitati
 - 3.000 ticket
 - 2.000 telefonate
 - 2.000 mail
 - Cittadini
 - volumi potenzialmente elevati ma non prevedibili
 - SLA richiesti: presa in carico entro 3 ore, tempi di risposta media
 - supporto normativo su FSA, ISEE, SIUSS, procedimento amministrativo
 - stesura bozze normativa: DGR, DDR, bando tipo, modulo domanda
 - stesura bozze circolari per i comuni
 - predisposizione mailing
 - predisposizione ed erogazione corsi di formazione in DAD
 - ricalcoli per GdF e Comuni

Articolo 2 – Compenso

1. Il compenso massimo previsto per lo svolgimento delle attività previste, come dettagliato all'articolo 1, ammonta ad euro 183.000,00 (IVA inclusa).

Articolo 3 – Durata

2. La durata della presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione sino alla conclusione delle operazioni di rendicontazione;

Articolo 4 – Modalità di pagamento del compenso

1. Il compenso per lo svolgimento delle attività previste all'articolo n. 1, comma 1, sarà liquidato dalla Regione del Veneto a Veneto Innovazione S.p.A. per le spese sostenute a seguito di verifica della rendicontazione.

Articolo 5 – Modalità Attuative

1. Le modifiche relative alle attività da svolgere, ai relativi costi preventivati per la loro realizzazione ed ai risultati da raggiungere, di cui all'articolo 1, dovranno essere preventivamente concordate da Veneto Innovazione S.p.a. con la Regione, fermo restando che il compenso totale non potrà in ogni caso risultare superiore a quello indicato all'articolo 2.
2. Per la realizzazione delle iniziative previste dalla presente Convenzione, Veneto Innovazione S.p.A. assume piena e totale responsabilità in merito alle modalità e procedure operative individuate e adottate per le attività svolte e, a tal fine, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative e, ove necessario, altri soggetti e/o altre professionalità di supporto, individuati con le modalità e procedure previste dall'ordinamento giuridico in materia.



dcb8888e



3. La Regione rimane in ogni caso esente da ogni responsabilità a seguito dell'attuazione della presente Convenzione da parte di Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 6 – Recesso, Inadempimenti e clausola risolutiva

1. Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno quindici (15) giorni. In ogni caso a Veneto Innovazione S.p.A. sarà riconosciuto, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Regione sino alla data del recesso, un corrispettivo parziale calcolato in funzione delle attività svolte e rendicontate.
2. La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito o alle direttive impartite; nel caso di inadempienze, la Regione intimerà a Veneto Innovazione S.p.A. di adempiere quanto necessario. Il mancato rispetto dei termini come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Veneto Innovazione S.p.A. autorizza la Regione a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.
3. Per ogni controversia non risolvibile che dovesse insorgere tra le Parti relativamente agli obblighi contenuti nella presente Convenzione, le stesse riconoscono competente, come unico ed esclusivo, il Foro di Venezia.

Articolo 7 – Proprietà intellettuale

1. Ogni elaborazione grafica o contenutistica realizzata nell'esecuzione dell'incarico rimane di esclusiva proprietà dell'Amministrazione regionale. Veneto Innovazione S.p.A. non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione, o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi. Il loro eventuale utilizzo dovrà essere in ogni caso preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Regione.

Articolo 8 – Protezione dei dati personali

1. Veneto Innovazione S.p.A. si impegna ad osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione.
2. Veneto Innovazione S.p.A. si impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza dei dati personali di cui al precedente comma.

Articolo 9 – Responsabilità ed obblighi

1. Veneto Innovazione S.p.A. si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e segreto statistico, nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lettera A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lettera C) in materia di personale dipendente.

Articolo 10 – Tracciabilità dei flussi

1. Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.



ALLEGATO B DGR n. 1005 del 09 agosto 2022

pag. 5 di 5

- a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;
- b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;
- c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 11 – Disposizioni finali

1. Il presente atto, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Le parti danno atto che il presente contratto è soggetto all'imposta IVA per cui richiedono la registrazione unicamente in caso d'uso ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 2 del DPR 26 aprile 1986, n. 131, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'articolo 5, 2° comma, del DPR n. 131/1986.
3. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

Venezia, lì (data sottoscrizione con firma digitale)

REGIONE DEL VENETO

Direttore U.O. Edilizia

VENETO INNOVAZIONE S.p.A.

Amministratore Unico

F.to

F.to



dcb8888e



(Codice interno: 483410)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1027 del 16 agosto 2022

Autorizzazione all'assegnazione del contributo regionale a favore della Fondazione Portogruaro Campus per l'Anno Accademico 2022-2023. Legge Regionale 22 giugno 1993, n. 16, articolo 4 bis, come modificato dalla Legge Regionale 27 febbraio 2008, n. 1, articolo 99, comma 1.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si autorizza l'assegnazione del contributo regionale a favore della Fondazione Portogruaro Campus per sostenere le attività didattiche e formative di livello universitario previste per l'Anno Accademico 2022-2023. Il presente provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'articolo 4 bis, comma 1, della Legge Regionale 22 giugno 1993, n. 16, come modificato dall'articolo 99, comma 1, della Legge Regionale 27 febbraio 2008, n. 1, autorizza la Giunta Regionale a concedere contributi per l'avvio e lo svolgimento, nell'ambito del Veneto Orientale, di attività didattiche e formative di livello universitario idonee a promuovere l'occupazione e a favorire un migliore equilibrio tra domanda e offerta di lavoro attraverso la Fondazione Portogruaro Campus.

Il medesimo articolo stabilisce che i contributi di cui sopra siano concessi dalla Giunta regionale su presentazione di apposita domanda da parte del soggetto attuatore delle iniziative didattiche e formative, adeguatamente documentata e corredata della descrizione degli interventi programmati e da un analitico piano di spesa. Ad ultimazione degli interventi finanziati, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare una relazione consuntiva sull'attività svolta e sulle spese sostenute.

La Fondazione Portogruaro Campus (di seguito Fondazione), C.F. 92028080270, è un ente senza fini di lucro che si propone di promuovere in Portogruaro (VE) e nel Veneto Orientale l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di studio ai più alti gradi di istruzione, nonché di svolgere attività di formazione specifica e di realizzare progetti di ricerca scientifica che prevedano anche la cooperazione, nazionale o internazionale, con Università, Istituzioni di ricerca, Fondazioni o Associazioni ed altri soggetti pubblici o privati.

La Fondazione ha offerto, a partire dalla data della sua costituzione, una serie di corsi di alta formazione che oggi rappresentano un punto di riferimento consolidato per l'istruzione dei giovani in questo territorio.

I corsi di studio previsti per l'Anno Accademico (A.A.) 2022-2023 sono i seguenti:

1. Laurea in Scienze dell'Educazione,
2. Laurea in Infermieristica (svolto in collaborazione con l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale),
3. Laurea magistrale in Coordinamento e gestione dei servizi educativi.

I corsi di laurea avviati dalla Fondazione hanno registrato 1.048 iscritti nell'A.A. 2021-2022 confermando l'andamento positivo, consolidato negli anni, in merito al numero degli studenti che li frequentano con successo. Secondo i dati disponibili in Almalaurea (report riferito ad aprile 2022) i laureati del corso in Scienze dell'Educazione, in media, risultano occupati entro un anno dal conseguimento della laurea con una percentuale del 58,3%. Il corso in Infermieristica conferma il trend positivo, considerato che i dati aggregati sul piano nazionale, forniti in Almalaurea, indicano che il corso in Infermieristica garantisce uno sbocco occupazionale, a un anno dalla laurea, all'84,8% dei laureati rispetto alla media delle professioni sanitarie dell'80,9%.

Infine, il corso di laurea magistrale in Coordinamento e gestione dei servizi educativi, attivato nell'A.A. 2021-2022, è volto a formare una figura professionale esperta nell'ambito dei servizi educativi, formativi e di cura alla persona nei diversi contesti formali, non formali e informali svolgendo una funzione di coordinamento e di gestione di servizi e di risorse. Con 67 iscritti per l'A.A. 2021-2022, il corso si inserisce in un settore ove l'andamento occupazionale dei laureati, che opera entro il più ampio quadro del sistema di welfare e dei servizi alla persona, conferma un significativo tasso di occupazione.

La Regione del Veneto, per garantire la continuità dell'attività di istruzione universitaria avviata dalla Fondazione, ha stanziato nel proprio bilancio di previsione 2022-2024, approvato con la Legge Regionale 20/12/2021, n. 36, l'importo di Euro 40.000,00 per l'esercizio 2022, a valere sul capitolo 100053 "Azioni a sostegno delle attività della sede universitaria di Portogruaro (art. 4 bis, L.R. 22/06/1993, n. 16 - art. 99, L.R. 27/02/2008, n. 1)" da destinarsi ai corsi di studio riferibili all'A.A.

2022-2023.

La Fondazione ha inviato la domanda di ammissione al contributo regionale di cui sopra, il Programma delle attività didattiche e formative per l'A.A. 2022-2023 ed il relativo Piano economico finanziario preventivo con la nota prot. n. 244428 del 30/05/2022, cui ha fatto seguito l'integrazione di alcuni dati relativi ai corsi di studio con la nota il n. 333359 del 28/07/2022.

Premesso quanto sopra, si ritiene che il contributo regionale a sostegno delle attività sopra descritte possa essere quantificato in Euro 40.000,00, come da finanziamento di cui alla L.R. 20/12/2021, n. 36 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'importo del contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che la Fondazione non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nel Programma delle attività didattiche e formative per l'A.A. 2022-2023, di cui sopra.

Considerato che:

- le norme contabili del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., recepite con la DGR n. 42 del 25/01/2022 "*Directive per la gestione del bilancio di previsione 2022/2024*", subordinano l'assegnazione del contributo alla preesistenza della sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa;
- nel capitolo di spesa n. 100053 "*Azioni a sostegno delle attività della sede universitaria di Portogruaro (art. 4 bis, L.R. 22/06/1993, n. 16 - art. 99, L.R. 27/02/2008, n. 1)*" sono attualmente disponibili Euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa,

si ritiene opportuno autorizzare l'assegnazione alla Fondazione di un contributo di Euro 40.000,00, a sostegno delle attività sopra descritte, demandando ad un successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione e del correlato impegno di spesa.

Il contributo verrà liquidato anticipatamente in un'unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2022, a seguito di presentazione da parte della Fondazione di una dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché da polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi.

Il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Direzione Formazione e Istruzione secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2023, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili.

La Direzione Formazione e Istruzione effettuerà la verifica rendicontale tenendo conto delle disposizioni del "*Vademecum beneficiari contributi regionali*" di cui al citato Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556/2017. La Fondazione dovrà presentare ai competenti uffici regionali la documentazione prevista dal medesimo Decreto, secondo le modalità di trasmissione ivi indicate.

In ogni caso il contributo riconosciuto non potrà superare l'aliquota del 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione.

Si ricorda che il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad adempiere agli obblighi informativi nel proprio sito internet o in analogo portale digitale, entro il 30 giugno di ogni anno, come previsto dall'art 35, comma 1, del D.L. 30/04/2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla L. 28/06/2019, n. 58 che ha modificato l'art 1, commi da 125 a 129, della L. 04/08/2017, n. 124.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 4 bis della L.R. 22/06/1993, n. 16 come modificato dall'articolo 99, comma 1, della L.R. 27 febbraio 2008, n. 1;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO l'articolo 35, comma 1, del D.L. 30/04/2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/06/2019, n. 58 che ha modificato l'art 1, commi da 125 a 129, della L. 04/08/2017, n. 124;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15/12/2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17/12/2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017 "Approvazione del Vademecum beneficiari contributi regionali e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR. n. 453 del 14 aprile 2017";

VISTO lo Statuto della Fondazione Portogruaro Campus;

VISTI la domanda di ammissione al contributo regionale, il Programma delle attività didattiche e formative per l'A.A. 2022-2023 ed il Piano economico finanziario preventivo trasmessi dalla Fondazione con la nota prot. n. 244428 del 30/05/2022, cui ha fatto seguito l'integrazione di alcuni dati relativi ai corsi di studio con la nota il n. 333359 del 28/07/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della legge regionale 31/12/2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17/05/2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale di Euro 40.000,00 a favore della Fondazione Portogruaro Campus, C.F. 92028080270, per lo svolgimento dei corsi delle attività didattiche e formative di livello universitario previste per l'Anno Accademico 2022-2023;
3. di determinare in Euro 40.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100053 "Azioni a sostegno delle attività della sede universitaria di Portogruaro (art. 4 bis, L.R. 22/06/1993, n. 16 - Art. 99, L.R. 27/02/2008 n. 1)" del bilancio regionale di previsione 2022-2024 approvato con Legge Regionale 20 dicembre 2021 n. 36, esercizio di imputazione contabile 2022;
4. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, attesta che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza;
5. di dare atto che il contributo sarà liquidato anticipatamente in un'unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2022, a seguito di presentazione da parte della Fondazione Portogruaro Campus di una dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché da polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi;
6. di stabilire che, ai fini della verifica rendicontale, la Fondazione Portogruaro Campus, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2023 dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione la documentazione prevista dal Decreto del Direttore della Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio

- 2017 restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
7. di stabilire che il contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che la Fondazione Portogruaro Campus non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nel Programma delle attività didattiche e formative per l'Anno Accademico 2022-2023 e che, in ogni caso, il contributo riconosciuto non potrà superare l'aliquota del 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione;
 8. di stabilire che la Direzione Formazione e Istruzione effettuerà la verifica tenendo conto delle disposizioni del "Vademecum beneficiari contributi regionali" di cui al Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556/2017;
 9. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto si rendesse necessario in relazione alla realizzazione delle attività oggetto del presente provvedimento;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
 11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 483411)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1035 del 16 agosto 2022

Criteri per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per progetti di sicurezza urbana ai sensi della Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3, comma 1, lettere b), e). Anno 2022. DGR/CR n 82 del 19/07/2022.*[Sicurezza pubblica e polizia locale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto la Giunta regionale provvede ad approvare il bando 2022 riguardante l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per l'implementazione e il potenziamento di sistemi di videosorveglianza, di mezzi e di dotazioni strumentali della polizia locale, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 maggio 2002, n. 9.

I criteri di assegnazione dei contributi sono stati validati dalla competente commissione consiliare, che ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta deliberativa della Giunta regionale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La sicurezza del territorio e la qualità di vita della popolazione sono sempre state una priorità per l'amministrazione regionale che, grazie in particolare alla legge regionale 7 maggio 2002, n. 9 recante "Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza", ha investito in questi anni risorse per dotare gli enti locali e i relativi apparati di Polizia locale di strumenti efficaci e moderni per il controllo in tempo reale delle aree più sensibili, consentendo agli operatori interventi tempestivi e in piena sicurezza.

L'intervento regionale, sotto forma di contributi alla realizzazione di progetti presentati dagli enti locali, si è dimostrato necessario per sostenere lo sforzo degli enti diretto ad assicurare la sorveglianza attiva e costante del territorio e a incentivare la connessione con le centrali operative delle Forze nazionali di polizia, garantendo in questo modo l'effettiva interoperabilità tra gli apparati e la piena integrazione operativa degli enti locali a livello aggregato, come previsto dalla legge regionale n. 9/2002.

Il perseguimento della suddetta priorità è stato rafforzato dall'approvazione della legge regionale 23 giugno 2020, n. 24 recante "Normativa regionale in materia di polizia locale e politiche di sicurezza" con cui la Regione del Veneto ha stabilito di rafforzare il proprio sistema territoriale di sicurezza.

La Regione intende confermare questo orientamento e garantire, di conseguenza, agli operatori delle polizie locali le dotazioni strumentali, gli apparati e i mezzi necessari per svolgere al meglio la loro missione istituzionale, definendo anche per l'annualità 2022 i criteri di accesso ai contributi destinati agli enti locali ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.9/2002. Si evidenzia che, in esito al bando emanato nel 2021 con DGR n. 821/2021, sono state ammesse a contributo n. 40 domande della quali n. 31 finanziate con i fondi allocati nel bilancio 2021-2023 sul capitolo 100105 a ciò dedicato (per l'importo di € 1.299.360,79), mentre per le rimanenti n. 9 domande era previsto che fossero finanziate mediante scorrimento della graduatoria (per l'importo di €313.154,00) a valere sui fondi allocati nel bilancio di previsione 2022-2024, in seguito approvato con L.R. 20 dicembre 2021, n. 36. Pertanto, considerando che nel bilancio 2022-2024 è stata stanziata per i suddetti contributi la somma di €850.000,00, l'importo concretamente disponibile per il 2022 destinato alle nuove domande di contributo ammonta, al netto dello scorrimento della graduatoria del bando 2021, a €536.846,00. Peraltro, nel bando si conferma la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria a valere sui fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo del bilancio di previsione del corrente esercizio e di quello successivo.

I criteri per l'accesso ai contributi, di cui all'**Allegato A** del presente atto, sono sostanzialmente quelli già approvati per il bando 2021, salvo correttivi marginali necessari per chiarire e superare dubbi interpretativi e per agevolare la predisposizione delle domande di contributo. Per potenziare il sistema territoriale di sicurezza perseguito dalla L.R. n. 24/2020 come sopra evidenziato, si è ritenuto di allargare la platea degli enti beneficiari del contributo ai Comuni con popolazione di almeno 20.000 abitanti e alle Province. La Giunta regionale ne ha curato la definizione con DGR/CR n 82 del 19/07/2022 che è stata sottoposta all'esame della competente commissione consiliare. La prima commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 2 agosto 2022 recante il numero 193, prot. n. 340982 di pari data.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art. 3, comma 1, lettere b), e);

VISTA la Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge regionale 23 giugno 2020, n. 24;

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1417 del 06/08/2013, allegato B, punto 4.5;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la DGR/CR n. 82 del 19/07/2022;

VISTO il parere della Prima Commissione Consiliare n. 193 del 2 agosto 2022.

delibera

1. Di approvare l'**Allegato A** "Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e Polizia locale - Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art. 3 comma 1, lettere b), e). Anno 2022".
2. Di determinare in euro 536.846,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100105 "Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio - contributi gli investimenti (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9)" del bilancio 2022-2024.
3. Di dare atto che la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale a cui è assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.
4. Di incaricare il Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale dell'esecuzione del presente atto.
5. Di autorizzare il Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate a valere sui fondi eventualmente resi disponibili sul capitolo 100105 del Bilancio di previsione 2022 - 2024 e di quelli successivi.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE.****Legge regionale 7 Maggio 2002, n. 9, art. 3, comma 1, lettere b), e). Anno 2022.**

E' indetto un bando per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali del Veneto ai sensi della legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art. 3, comma 1, lettere b), e), per progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali e ad ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità dei propri apparati di sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza, valorizzando nel contempo l'aggregazione strutturale e funzionale della polizia locale.

Paragrafo 1) BENEFICIARI

Gli enti locali sottoindicati sono i soggetti legittimati alla presentazione della domanda, i beneficiari del contributo e svolgono il ruolo di referenti unici nei rapporti con la Regione:

- a) Unioni di Comuni con popolazione complessiva non inferiore a 15.000 abitanti (rilevazione ISTAT al 31/12/2021) ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 9/2002 e durata non inferiore ad anni 10 (dieci), istituite in conformità all'art. 4 della L.R. 27 aprile 2012, n. 18 e ss.mm.ii.. Ai fini del computo del numero minimo di abitanti richiesto non sono conteggiati gli abitanti di eventuali enti locali convenzionati con l'Unione.
- b) Unioni Montane istituite in conformità alle disposizioni della L.R. n. 40/2012 e ss.mm.ii. e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 18/2012 e ss.mm.ii. e con popolazione complessiva non inferiore a 5.000 abitanti (rilevazione ISTAT al 31/12/2021). Ai fini del computo del numero minimo di abitanti richiesto non sono conteggiati gli abitanti di eventuali enti locali convenzionati con l'Unione.
- c) Enti locali capofila di convenzione con altri enti (Comuni, Unioni). La convenzione deve avere popolazione complessiva non inferiore a 15.000 abitanti ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 9/2002 (rilevazione ISTAT al 31/12/2021), durata non inferiore ad anni 5 (cinque) ed essere istituita in conformità all'art. 5 della L.R. n. 18/2012 e ss.mm.ii.. Il progetto può essere presentato esclusivamente dal capofila della convenzione.
- d) Consorzi di cui all'art. 6 della L.R. n. 18/2012 e ss.mm.ii., con popolazione complessiva non inferiore a 15.000 abitanti (rilevazione ISTAT al 31/12/2021), e durata non inferiore ad anni 5 (cinque). I Consorzi non possono concorrere come capofila o membri di convenzione con altri enti locali e, ai fini del computo del numero minimo di abitanti richiesto, non sono conteggiati gli abitanti di enti locali eventualmente convenzionati con il Consorzio.
- e) Comuni Capoluoghi di Provincia e Comuni con popolazione di almeno 20.000 abitanti.
- f) Province e Città metropolitana.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto, le forme associative tra enti locali devono essere state istituite entro il 31/12/2021; sempre a pena di inammissibilità, la gestione unitaria o associata della funzione di polizia locale deve essere già concretamente operativa alla data di presentazione della domanda; nel caso di convenzione tutti gli enti associati devono partecipare anche finanziariamente al progetto.

I requisiti previsti sono fissati tenendo conto dei limiti minimi di popolazione complessiva previsti dall'art. 3, comma 2, della L.R. n. 9/2002 e delle articolazioni organizzative territoriali delineate dalla DGR n. 1221 del 25 giugno 2012 che ha ridefinito gli ambiti dei Distretti di Polizia locale, della L.R. n. 18/2012 e s.m.i., attuata con DGR n. 1417/2013 e della L.R. n. 40/2012 e ss.ms.ii, che disciplinano la gestione associata di servizi e funzioni fondamentali per dimensioni territoriali ottimali.



ALLEGATO A DGR n. 1035 del 16 agosto 2022

pag. 2 di 8

A pena di inammissibilità, i contributi assegnati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per lo stesso progetto nell'ultimo biennio. Non è ammessa la partecipazione di uno stesso ente a più progetti.

Paragrafo 2) PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è destinato a un solo progetto di investimento scelto, in via esclusiva, fra quelli di seguito indicati:

- a) Ripristino della piena funzionalità e implementazione dei sistemi di videosorveglianza, rendendoli interoperabili nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive nazionali con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno n.558/SICPART/421.2/70.
- b) Approntamento o implementazione di sistemi tecnologicamente avanzati per il controllo visivo di telesorveglianza o di sistemi informatici per la sicurezza presso le centrali operative uniche della polizia locale, interoperabili anche con le centrali delle forze di polizia nazionali nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive nazionali con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno n.558/SICPART/421.2/70.
- c) Acquisto di mezzi mobili (Allegato E alla DGR n. 2689/2004 e s.m.i), cartelli di segnaletica verticale per zone sottoposte a controllo di vicinato e strumenti operativi per la Polizia Locale, compresi apparati radio compatibili con la rete radio regionale TETRA. L'acquisto di autoveicoli è ammesso fino ad un massimo di due. Sono escluse le uniformi (Allegato B alla DGR n. 2689/2004 e s.m.i) e il materiale in dotazione al personale (Allegato D alla DGR n. 2689/2004 e s.m.i.) con l'eccezione delle armi da fuoco in dotazione e dell'equipaggiamento speciale di servizio.
E' ammesso l'acquisto di fototrappole con caratteristiche di portabilità, prive di continuità nel posizionamento contrariamente agli impianti di videosorveglianza caratterizzati da apposita struttura o alimentazione.

Sono ammissibili esclusivamente le spese in conto capitale strettamente coerenti con il progetto.

Sono tuttavia ammesse le seguenti spese di natura corrente:

- le spese per l'estensione della garanzia di manutenzione dei sistemi di cui alle lettere a) e b) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 5, lett. d), quarto capoverso;
- le spese di immatricolazione relative all'acquisto di mezzi mobili di cui alla lett. c) ed eventuali costi di radiazione.

Spese non coerenti con il progetto prescelto sono escluse dal finanziamento, in tal caso il contributo verrà rideterminato d'ufficio con l'esclusione delle spese non ammissibili.

Eventuali spese di natura corrente, diverse da quelle indicate, collegate al progetto, non sono comunque computabili ai fini del finanziamento e restano a totale carico degli enti locali.

Si ribadisce che non è ammessa la partecipazione di uno stesso ente a più progetti.

Paragrafo 3) TETTI CONTRIBUTIVI

Il contributo massimo concedibile non può superare il 70% dell'investimento totale previsto al netto IVA e, in valore assoluto, i seguenti importi:

1. € 50.000,00 per i progetti di cui al Paragrafo 2 lett. a (approntamento o implementazione sistemi

2



f6132712



ALLEGATO A DGR n. 1035 del 16 agosto 2022

pag. 3 di 8

di videosorveglianza),

2. € 60.000,00 per i progetti di cui al Paragrafo 2 lett. b (centrali operative uniche della polizia locale),
3. € 50.000,00 per i progetti di cui al Paragrafo 2, lett. c (acquisto mezzi mobili e strumenti operativi).

Fermo restando il massimale contributivo sopra previsto per ciascuna tipologia di progetto, l'ammontare del contributo richiesto viene calcolato automaticamente in fase di compilazione dello schema di progetto (di cui al successivo paragrafo 7, lett. A, punto 2), come differenza tra l'importo di progetto al netto IVA e la copertura a carico dell'ente proponente e degli enti associati secondo il procedimento descritto al paragrafo 6, ultimo capoverso.

Paragrafo 4) ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'approvazione della graduatoria e l'assegnazione del contributo sono disposte dal dirigente regionale, fino a concorrenza dei fondi disponibili, sulla scorta delle priorità previste al Paragrafo 6 (Priorità) e delle risultanze istruttorie. E' ammesso lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari risultati ammissibili, a valere sui fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo del bilancio di previsione del corrente esercizio e di quelli successivi.

Con l'atto di assegnazione del contributo il dirigente regionale dispone le relative modalità di liquidazione, anche in unica soluzione, tenuto conto delle risorse allocate sul relativo capitolo del bilancio di previsione 2022-2024 approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" e relativo bilancio Finanziario Gestionale, compatibilmente con le regole fissate dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., ferme restando le cause di esclusione, revoca, riduzione di cui al Paragrafo 8.

Paragrafo 5) DURATA, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI**a) Durata**

Il termine massimo di conclusione del progetto non può superare i 24 mesi (ventiquattro) dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria o successivo scorrimento. Il dirigente regionale competente può concedere proroga, per un termine complessivamente non superiore a mesi 12 (dodici) e per ragioni non dipendenti da inerzia dell'ente proponente/beneficiario o degli enti eventualmente associati, su richiesta motivata a firma del legale rappresentante (Sindaco o Presidente) del beneficiario, presentata almeno 30 giorni prima della scadenza.

In via eccezionale, la Giunta regionale può autorizzare un'ulteriore richiesta di proroga motivata del progetto oltre il termine massimo di 12 mesi già concesso dal Dirigente regionale competente, ove il progetto abbia valenza strategica e in presenza di eventi straordinari e imprevedibili, per ragioni comunque non derivanti da inerzia dell'ente proponente/beneficiario o degli enti eventualmente associati, tenuto conto dei vincoli imposti dalla L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. La relativa richiesta va presentata dal legale rappresentante almeno 45 giorni prima della scadenza concessa dal dirigente competente come sopra indicato.

b) Gestione

L'ente proponente è incaricato della gestione unitaria del progetto e della sua attuazione e svolge il ruolo di referente unico nei confronti della Regione. Le decisioni assunte dall'ente proponente devono essere comunque condivise fra tutti gli enti associati e coinvolti nel progetto, in ogni fase del procedimento, attraverso opportune modalità di confronto interno, delle quali è dato conto nella scheda di monitoraggio e nella rendicontazione finale di seguito previste.

SCHEDA DI MONITORAGGIO: il Comandante della Polizia Locale compila e trasmette la scheda di

3



f6132712



ALLEGATO A DGR n. 1035 del 16 agosto 2022

pag. 4 di 8

monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto con cadenza semestrale, a partire dall'assegnazione del contributo, al 30/06 e al 31/12 fino al completamento del progetto, dando conto anche dei rapporti interni fra gli enti interessati e delle eventuali problematiche insorte.

PARERE DEL COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA: L'Ente beneficiario provvede a trasmettere il parere del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica sul progetto ammesso entro 30 giorni dalla data del rilascio o comunque entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine di conclusione del progetto previsto nella domanda o successivamente prorogato.

Se il parere emesso prevede prescrizioni, il progetto dovrà essere adeguato alle indicazioni del Comitato, apportando le necessarie modifiche ai sensi di quanto previsto al successivo punto c) "Modifiche progettuali".

La Regione può richiedere verifiche in ogni fase del procedimento e, ove necessario, collabora con gli enti per l'ottimale realizzazione del progetto, anche con funzioni di mediazione.

c) Modifiche progettuali

Sono ammissibili esclusivamente parziali modifiche progettuali che non comportino cambiamenti essenziali del progetto e delle sue voci di spesa, quand'anche a compensazione di minori spese sostenute e purché ciò sia utile per l'ottimizzazione del progetto stesso.

Devono essere autorizzate anche le modifiche necessarie ad adeguare il progetto alle richieste del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Eventuali incrementi dei costi del progetto dovuti agli adeguamenti richiesti sono a totale carico dell'ente.

Le modifiche sono autorizzate dal dirigente regionale competente, previa richiesta motivata da parte del legale rappresentante dell'ente locale.

d) Rendicontazione

La rendicontazione finale deve essere trasmessa entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine di conclusione del progetto o successivamente prorogato.

La rendicontazione del progetto comprende:

1. nota di trasmissione, su modello regionale, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e riportante la seguente dicitura: **BANDO L.R. n. 9/2002, ART. 3, ANNO 2022 – Rendicontazione progetto del** (ente proponente);
2. la relazione conclusiva firmata digitalmente dal Comandante che attesti e dimostri l'avvenuta realizzazione del progetto, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti;
3. documentazione riepilogativa, consistente in tre allegati su modello regionale, firmati digitalmente dal Responsabile del servizio finanziario e contenente: il dettaglio delle voci di spesa rendicontate, le spese sostenute al lordo e al netto dell'IVA, gli estremi degli atti di impegno, delle fatture, delle liquidazioni e dei mandati di pagamento quietanzati;
4. copia degli atti formali di impegno, delle fatture, degli atti di liquidazione, dei mandati corredati della quietanza del tesoriere relativi alle spese sostenute;

Non dovranno essere allegati gli originali dei documenti contabili, che saranno conservati dall'Ente con esplicita disponibilità alla verifica da parte della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Saranno ritenute ammissibili solo le spese effettuate nell'ambito delle previsioni del progetto ammesso a finanziamento, il cui atto di impegno di spesa non sia antecedente alla data di adozione dell'atto di deliberazione dell'Organo competente che approva il progetto presentato, né successivo alla data di conclusione del progetto".

Spese non previste nel progetto ammesso a finanziamento e non specificamente autorizzate o spese non



ALLEGATO A DGR n. 1035 del 16 agosto 2022

pag. 5 di 8

conformi o ammissibili ai sensi del presente bando sono escluse dal computo della spesa ammissibile rendicontata, ai sensi del Paragrafo 8 (“Cause di esclusione, revoca, riduzioni”), lettera C2.

In caso di contratti di installazione di impianti di videosorveglianza comprensivi della garanzia di manutenzione del sistema che prevedano pagamenti del canone successivamente al termine di rendicontazione, l’ente si impegna a inviare la documentazione contabile relativa ai suddetti pagamenti (fatture e mandati di pagamento quietanzati) dopo l’ultimo pagamento previsto dal contratto.

Ove necessario, la Struttura competente può richiedere eventuale ulteriore documentazione probatoria e può effettuare controlli in ogni fase del procedimento.

Paragrafo 6) PRIORITÀ

I progetti ammissibili presentati sono istruiti e ordinati secondo il punteggio totale ottenuto in base alle priorità relative alle fattispecie di seguito indicate. In caso di parità del punteggio totale ottenuto, prevale il progetto che interessa l’ambito con il maggior numero totale di abitanti.

A. Soggetti proponenti:

- a) Unioni di Comuni e Unioni Montane, costituenti Distretti di Polizia locale già formalmente costituiti, o che contengano Comuni derivanti da processi di fusione definiti a far data dal 2012 o che comprendano almeno 3 Comuni obbligati alla gestione associata: punti 30
- b) Unioni di Comuni non ricomprese nella precedente lettera a): punti 25
- c) Unioni montane non ricomprese nella precedente lettera a): punti 25
- d) Enti locali capofila di convenzione (Comuni, Unioni): punti 25
- e) Consorzi previsti ai sensi dell’art. 6 della L.R. n.18/2012: punti 20
- f) Comuni Capoluoghi di provincia e Comuni con popolazione di almeno 20.000 abitanti: punti 10
- g) Province e Città metropolitana punti 10

B. Contenuti di progetto:

- a) Progetti riferiti alle iniziative previste al Paragrafo 2 lettera a): punti 25
- b) Progetti riferiti alle iniziative previste al Paragrafo 2 lettera b): punti 30
- c) Progetti riferiti alle iniziative previste al Paragrafo 2 lettera c): punti 25

Fermo restando il massimale contributivo di cui al precedente Paragrafo 3, il punteggio cresce al decrescere dell’importo richiesto e della percentuale concedibile - massimo 70% - viceversa decresce quando l’importo richiesto e la percentuale concedibile tendono a raggiungere il massimale contributivo, (ad esempio se è richiesta la percentuale massima concedibile pari al 70% e il massimo contributo concedibile in valore assoluto spetterà il punteggio minimo di 5 punti. Viceversa, il punteggio massimo di 30 punti è raggiunto solo per valori entrambi prossimi allo 0; ipotesi evidentemente solo teorica e tendenziale).

Paragrafo 7) DOCUMENTAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A. La domanda è composta dai documenti elencati di seguito.

1. MODULO DI DOMANDA, redatto utilizzando esclusivamente la relativa modulistica in formato digitale, resa disponibile al seguente link istituzionale: <https://www.regione.veneto.it/web/sicurezza-e->

5



f6132712



ALLEGATO A DGR n. 1035 del 16 agosto 2022

pag. 6 di 8

polizia-locale/dettaglio-news?articleId=476553 compilati integralmente e sottoscritti con firma digitale dal Legale rappresentante (Sindaco o Presidente) o dal Comandante della Polizia Locale. Non è ammessa la compilazione direttamente su supporto cartaceo. **Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il CUP (Codice Unico di Progetto) ai sensi della delibera n. 63/2020 del CIPE pubblicata nel BUR n. 84 dell'08/04/2021.**

2. SCHEMA DI PROGETTO, redatto utilizzando esclusivamente la relativa modulistica in formato digitale, resa disponibile al seguente link istituzionale: <https://www.regione.veneto.it/web/sicurezza-e-polizia-locale/dettaglio-news?articleId=476553> compilata integralmente e sottoscritta congiuntamente con firma digitale dal Responsabile dell'area finanziaria e dal Comandante della Polizia Locale. Non è ammessa la compilazione direttamente su supporto cartaceo. Il dettaglio delle voci di spesa va compilato anche se la relazione tecnica contiene un analitico quadro economico del progetto;
3. RELAZIONE TECNICA del progetto, sottoscritta con firma digitale dal Comandante della Polizia Locale e, ove ritenuto opportuno, anche dal responsabile dell'area tecnica, che espliciti le soluzioni tecniche individuate, il cronoprogramma di attuazione, e quant'altro ritenuto utile e necessario alla completa conoscenza e alla verifica dei requisiti progettuali richiesti;
4. copia dell'atto dell'ente proponente e, nel caso delle convenzioni, di ciascuno degli enti associati, che approva lo schema di progetto compilato e la relazione tecnica, di cui ai precedenti punti 2 e 3, ne affida la gestione all'ente proponente e lo autorizza alla presentazione della domanda di contributo;
5. gli atti costitutivi (statuto, convenzione) non devono essere allegati alla domanda, bensì inseriti o aggiornati nell'applicativo A38 "Monitoraggio permanente delle polizie locali" previsto ai sensi della DGR n. 3805 del 09/12/2009. Nel modulo della domanda vanno peraltro esplicitati gli estremi degli atti di approvazione e di pubblicazione degli atti costitutivi stessi. Si raccomanda che le convenzioni concluse e rinnovate dopo il 30/06/2014 siano firmate digitalmente, così come previsto dall'art. art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
6. richiesta del parere al Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza ove previsto con allegato il cronoprogramma dell'opera.
7. ove la scadenza della forma associativa sia prevista entro il corrente anno 2022, sono necessarie anche le delibere del consiglio che ne dispongano espressamente il rinnovo (almeno decennale per le Unioni e almeno quinquennale per le convenzioni). Qualora al momento della presentazione della domanda non tutti gli organi consiliari abbiano deliberato il rinnovo, in via transitoria dovrà essere presentata una deliberazione della Giunta di ciascun ente aderente che impegni l'ente al rinnovo. Le deliberazioni del consiglio dovranno essere adottate entro il 31/12/2022 a pena di revoca del contributo prevista al paragrafo 8 e trasmesse entro il 31/01/2023.

In caso di impedimento dei firmatari dei documenti sub 1), 2), 3), 6) la firma può essere apposta da persona delegata in forza di uno specifico atto che dovrà essere trasmesso in allegato alla domanda unitamente a un documento di identità in corso di validità del delegante in caso di atto di delega rilasciato con firma autografa.

B. Trasmissione della domanda:

La domanda è trasmessa entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La domanda di contributo e i relativi allegati vanno salvati in formato pdf e trasmessi con firma digitale esclusivamente via PEC in formato p7m. Non sono ammessi documenti in altri formati excel o word.

In ordine ai requisiti di trasmissione della PEC e degli allegati ammessi è necessario fare riferimento a quanto indicato al link che segue:

6



f6132712



ALLEGATO A DGR n. 1035 del 16 agosto 2022

pag. 7 di 8

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

L'indirizzo regionale di posta elettronica certificata è il seguente:

protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

Si suggerisce di riportare la seguente dicitura nell'oggetto della corrispondenza:

**BANDO L.R. n. 9/2002, ART. 3, ANNO 2022 – Alla U.O. Polizie Locali, antimafia e sicurezza. -
Domanda di contributo del (ente proponente)**

C. Valutazione delle domande e integrazione documentale.

Scaduto il termine previsto dal bando per la presentazione delle domande, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, verifica l'ammissibilità e la corretta presentazione delle stesse nonché la documentazione obbligatoria richiesta alla lettera A.

Per le cause di esclusione della domanda si rinvia al paragrafo 8, lett. A.

Ove ne ravvisi la necessità, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, in sede di analisi della documentazione acquisita, si riserva la facoltà di:

1. chiedere chiarimenti sulla documentazione prodotta;
2. chiedere integrazioni documentali.

Paragrafo 8) CAUSE DI ESCLUSIONE, REVOCA, RIDUZIONE

A) La domanda è dichiarata inammissibile o è comunque esclusa quando:

A.1 La pec di invio è priva del modulo di domanda

A.2 Il modulo di domanda è privo di sottoscrizione digitale

A.3 È trasmessa oltre il termine perentorio previsto al Paragrafo 7, lettera B).

A.4. È presentata da un ente non legittimato ai sensi del Paragrafo 1, o comunque non rispetta tutte le condizioni e i requisiti ivi previsti. Si richiama pertanto l'attenzione su un'attenta lettura del Paragrafo 1.

A.5. Il progetto scelto non rientra fra quelli previsti al Paragrafo 2 o comunque non rispetta tutte le condizioni ivi previste.

A.6. Sia omessa la risposta alla richiesta di chiarimenti o il mancato adeguamento alle modifiche o alle integrazioni richieste in fase istruttoria.

A.7. Venga deliberato lo scioglimento dell'unione o della convenzione durante l'istruttoria.

B) Sono causa di revoca del contributo assegnato (con obbligo di restituzione delle maggiori somme eventualmente già introitate):

B1. lo scioglimento anticipato della forma associativa, nonché il mancato rinnovo della forma associativa stessa, per qualsiasi motivo dipendente dalle parti, prima della completa realizzazione del progetto;

B2. la mancata realizzazione del progetto entro il termine fissato per la conclusione;

7



f6132712



ALLEGATO A DGR n. 1035 del 16 agosto 2022

pag. 8 di 8

B3. la mancata produzione della rendicontazione finale entro il termine di messa in mora dell'ente inadempiente;

B4. l'accertata attribuzione al beneficiario, o a uno qualunque degli enti locali associati nel progetto ammesso a contributo, di altri finanziamenti pubblici per lo stesso progetto nell'ultimo biennio;

B5 la rinuncia al contributo;

B6. il mancato rinnovo della forma associativa ai sensi del paragrafo 7, lettera A, punto 8.

C) Sono causa di riduzione proporzionale del contributo assegnato (con obbligo di restituzione delle maggiori somme eventualmente già introitate) le seguenti ipotesi:

C1. minori spese rendicontate per azioni non realizzate o parzialmente realizzate;

C2. spese rendicontate non previste nel progetto ammesso a finanziamento o non preventivamente autorizzate o comunque non conformi a quanto previsto dal presente bando;

C3. minori spese rendicontate a seguito di economie di spesa realizzate nonostante il progetto sia stato portato a termine



(Codice interno: 483412)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1036 del 16 agosto 2022

Proroga del termine per la conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale presentato dall'Unione di Comuni Marca Occidentale per l'assegnazione del contributo previsto dal bando regionale approvato con DGR n. 812 dell'11/06/2019 recante "Criteri per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per progetti di sicurezza urbana ai sensi della Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3 comma 1 lettere b), e). Approvazione definitiva ed emanazione bando anno 2019.Dgr/CR n. 52 del 9 maggio 2019".

[Sicurezza pubblica e polizia locale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accoglie la richiesta dell'Unione di Comuni Marca Occidentale di proroga del termine per la conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale per l'assegnazione del contributo previsto dal bando regionale approvato con DGR n. 812 dell'11/06/2019. La richiesta è stata presentata in conformità al paragrafo 5, lett. a), terzo capoverso del bando regionale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con decreto del direttore della Direzione Protezione civile e Polizia locale n. 288 del 24/10/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate per l'assegnazione del contributo previsto dal bando approvato con DGR n. 812 dell'11/06/2019, sub allegato A, a favore degli enti locali della regione per progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale. Tra gli enti ammessi al contributo figura l'Unione di Comuni Marca Occidentale, con sede in Vedelago (TV), per il primo stralcio del progetto di realizzazione di un sistema di videosorveglianza. L'importo del contributo concesso ammonta a €50.000,00 ed è stato erogato con mandato di pagamento n. 94 del 09/01/2020.

Il termine per la conclusione del progetto scadrà il 21/08/2022 anche a seguito di due proroghe concesse dal direttore della direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, in applicazione del paragrafo 5, lett. a), secondo capoverso del bando, per ritardi dovuti alla pandemia di SarsCov2.

Le sopraccitate disposizioni del bando prevedono, infatti, che il dirigente competente abbia facoltà di concedere, su istanza dell'ente, la proroga del termine di conclusione del progetto fino ad un massimo complessivamente di 12 mesi. Con le proroghe sopra menzionate il termine di 12 mesi è stato interamente utilizzato.

Con nota prot. n.11006 del 20/07/2022, sub prot. reg.le n. 322868 del 21/07/2022, l'Unione di Comuni Marca Occidentale ha chiesto un'altra proroga fino al 30/6/2023 ai sensi del medesimo paragrafo 5, lett. a), terzo capoverso che prevede che la Giunta regionale possa autorizzare un'ulteriore richiesta motivata di proroga del progetto oltre il termine massimo di 12 mesi già concesso dal Dirigente regionale competente laddove il progetto abbia valenza strategica e in presenza di eventi straordinari e imprevedibili, per ragioni comunque non derivanti da inerzia dell'ente proponente/beneficiario o degli enti eventualmente associati.

Nella nota succitata l'ente ha esposto i motivi della richiesta che si possono riassumere come segue. La definizione dello specifico istituto giuridico per la realizzazione del progetto è stata oggetto di un confronto prolungato tra i soggetti coinvolti - il Consiglio di Bacino Priula, società a capitale interamente pubblico di proprietà di 49 Comuni tra i quali i 4 Comuni dell'Unione e la società Contarina SpA - che si è interrotto nel dicembre del 2021 a causa della recrudescenza della pandemia da SarsCov2.

Lo schema dell'accordo di cooperazione con il Consiglio di Bacino Priula per la realizzazione del progetto è stato approvato tardivamente dal Consiglio dell'Unione per il venir meno del numero legale dei consiglieri dell'ente a seguito dello svolgimento delle elezioni amministrative in uno dei Comuni associati.

Infine si sono verificate ripetute assenze per COVID dei responsabili del progetto nonché carenze di personale dell'Unione.

Oltre alle ragioni testè esposte, l'Unione menziona anche i fattori di incertezza dell'attuale contesto economico e l'imprevedibilità dell'andamento della pandemia nei prossimi mesi, soprattutto quelli invernali.

Quanto alla valenza strategica del progetto, la richiesta evidenzia come, negli intendimenti dell'ente già rinvenibili nella relazione tecnica alla domanda di contributo, l'iniziativa costituisca uno degli stralci essenziali ed indispensabili per la realizzazione di un articolato ed efficiente sistema di videosorveglianza che consentirà di coprire le più importanti arterie stradali del territorio dell'Unione.

Premesso quanto sopra, la direzione competente ha ravvisato nelle circostanze e nelle considerazioni dedotte dell'ente il verificarsi delle condizioni previste dal già citato paragrafo 5, lett. a), terzo capoverso del bando 2019: presenza di eventi straordinari ed imprevedibili non derivanti da inerzia dell'ente e carattere strategico del progetto. Si propone, pertanto, di accogliere la richiesta dell'Unione di Comuni Marca Occidentale di proroga al 30/06/2023 del progetto assegnatario del contributo regionale di €50.000,00 erogato all'ente con decreto del direttore della Direzione Protezione civile e Polizia locale n. 288 del 24/10/2019.

Premesso quanto sopra, la direzione competente ha ravvisato nelle circostanze e nelle considerazioni dedotte dall'ente il verificarsi delle condizioni previste dal già citato paragrafo 5, lett. a), terzo capoverso del bando 2019: presenza di eventi straordinari ed imprevedibili non derivanti da inerzia dell'ente e carattere strategico del progetto. Si propone, pertanto, di accogliere la richiesta dell'Unione di Comuni Marca Occidentale di proroga al 30/06/2023 del progetto assegnatario del contributo regionale di €50.000,00 erogato all'ente con decreto del direttore della Direzione Protezione civile e Polizia locale n. 288 del 24/10/2019.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 07/05/2002, n. 9;

VISTA la DGR n. 812 dell' 11/06/2019;

VISTO il DDR n. 288 del 24/10/2019;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31/12/2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la documentazione agli atti;

delibera

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di accogliere la richiesta presentata dall'Unione di Comuni Marca Occidentale di proroga al 30/06/2023 del termine di conclusione del progetto assegnatario del contributo regionale di €50.000,00 erogato con decreto del direttore della Direzione Protezione civile e Polizia locale n. 288 del 24/10/2019.
3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.
4. Di incaricare il direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'attuazione del presente provvedimento.
5. Di comunicare il presente provvedimento all'Unione di Comuni Marca Occidentale.
6. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 483404)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di specialista direttivo tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di ispettore fitosanitario, categoria D - posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 che ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022 che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022/2024, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo agroforestale, con funzioni di Ispettore Fitosanitario, categoria D, posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

Si dà atto che non si è inteso dare corso alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, in base alla facoltà introdotta dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali e di effettuare le conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di cui al citato art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs n. 165/2001.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"

I vincitori saranno inquadrati nella prima posizione economica della categoria D, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 31/3/1999, confermato dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo Agroforestale, con funzioni di Ispettore fitosanitario, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell'11/7/2003 e successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29/8/2017.

Le funzioni dell'Ispettore Fitosanitario sono descritte nell'art. 18 del D.Lgs. n. 19/2021, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625". Dopo l'assunzione il personale sarà avviato a specifica formazione per il conseguimento di apposito documento di riconoscimento secondo quanto disposto dagli art. 23 e 25 del citato D.Lgs. n. 19/2021.

Esse si estrinsecano in:

- attività di controllo, sorveglianza ed ispettive che l'Unità Organizzativa Fitosanitario svolge in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel territorio della Regione Veneto;
- attuazione di specifici programmi di sorveglianza fitosanitaria (monitoraggi ufficiali, controlli import, export e alle produzioni);
- certificazione di vegetali e prodotti vegetali regolamentati in import, export e ri-export;
- controlli sulle aziende soggette a registrazione e autorizzazione all'uso del passaporto delle piante;

- attività di indagine e sanzionatoria relative alle misure per gli organismi nocivi di quarantena e regolamentati non di quarantena, compresa la verbalizzazione degli accertamenti e delle prescrizioni;
- certificazione genetico-sanitaria dei materiali di moltiplicazione della vite e dei fruttiferi;
- prelievo campioni ufficiali e non ufficiali ed effettuazione di analisi fitosanitarie;
- attuazione delle disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e predisposizione di disciplinari tecnici e di linee guida di difesa fitosanitaria.

Coloro che saranno assunti saranno assegnati alle competenti strutture della Giunta Regionale centrali o dislocate sul territorio regionale, ovvero potranno essere assegnati/distaccati anche presso enti o società che compongono il Gruppo Regione del Veneto come definito dal D.Lgs. n. 118/2011.

Nello specifico le sedi della Regione del Veneto di possibile assegnazione, insindacabilmente valutate le esigenze di servizio dell'Amministrazione regionale e fatte salve sopravvenute modifiche organizzative, sono così dislocate:

Sede centrale U.O. Fitosanitario ubicata nel comune di Buttapietra (VR);
 Ispezioni e controlli fitosanitari di Venezia ubicata nel comune di Venezia;
 Ispezioni e controlli fitosanitari di Padova ubicata nel comune di Legnaro (PD) presso la sede di Veneto Agricoltura;
 Ispezioni e controlli fitosanitari di Treviso e Belluno ubicata nel comune di Treviso;
 Ispezioni e controlli fitosanitari di Rovigo ubicata nel comune di Rovigo;
 Ispezioni e controlli fitosanitari di Vicenza ubicata nel comune di Vicenza.

Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018, il trattamento economico spettante per la categoria D, posizione economica D1, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a €22.135,47;
- indennità di comparto annua lorda pari a €622,80;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Art. 3 "Requisiti di ammissione"

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove; ^[1]
- età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego ^[2];
- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/5/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
- assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna ^[3];
- assenza di interdizione o sottoposizione a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001;

- ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 19/2021 è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio ex D.M. n. 270/2004 ovvero uno dei diplomi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 o uno dei diplomi delle corrispondenti classi D.M. n. 509/1999 ad essi equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 ^[4]:
 - ◆ LM 7 - Biotecnologie agrarie;
 - ◆ LM 60 - Scienze della natura;
 - ◆ LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie;
 - ◆ LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari;
 - ◆ LM 73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;
 - ◆ LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio;
- sempre ai sensi del medesimo art. 18, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 19/2021, è necessario altresì che il candidato abbia superato esami inerenti alle materie dei settori scientifico-disciplinari "Patologia vegetale AGR/12" e "Entomologia agraria AGR/11".

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando ^[5]. Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso con le modalità indicate al successivo art. 4.

- possesso di patente di guida categoria B (in corso di validità).

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

- 1) Accesso con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE)
- 2) Accesso con credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **19 agosto 2022**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle **ore 12.59.59 del giorno di scadenza, 26 settembre 2022**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- ◆ Collegarsi al sito internet: **https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it/**;
- ◆ **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.**)

- ◆ **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il riconoscimento ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;

- b. i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), come previsto dal D.M. del 9/11/2021, attuativo di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda socio sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
- c. la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti ai fini del riconoscimento del diritto alla riserva dei posti di cui all'art. 6 del bando di concorso.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione.** prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO'.

Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'università presso la quale è stato conseguito;
- il superamento di esami universitari in inerenti alle materie dei settori scientifico-disciplinari "Patologia vegetale AGR/12" e "Entomologia agraria AGR/11";
- il possesso della patente di guida di categoria "B" in corso di validità;
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente bando di concorso;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, o misure che escludano secondo le leggi vigenti la nomina ai pubblici impieghi e gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti;
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992 ^[6];
- di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento e di richiedere l'applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 e dal D.M. 9/11/2021;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente ^[7], con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dal concorso:

- a. la mancanza di un documento di identità valido;
- b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
- c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Art. 6 "Riserva dei posti per i militari volontari congedati senza demerito"

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di n. 4 posti per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare ed allegare idonea documentazione attestante il possesso dei medesimi.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 7 "Prove concorsuali"

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali. Più in particolare le prove di esame sono indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste alla categoria e profilo della posizione da ricoprire, ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove di esame sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

Prova scritta

La prova scritta, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, potrà avere un contenuto teorico-pratico e consistere in una serie di quesiti a risposta aperta e sintetica oppure in una serie di quiz a risposta multipla con alternativa di

risposte già predisposte, di cui una sola corretta. Essa verterà sulle seguenti materie:

- Legislazione nazionale e comunitaria in materia di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi per le piante (D.Lgs. n. 19/2021, Reg. UE n. 2016/2031 e n. 2017/625, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/2313, n. 2018/2019, n. 2019/1702, n. 2019/2072) e misure di emergenza istituite con atti comunitari o D.M. di lotta obbligatoria riguardanti gli organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- Legislazione regionale in materia vivaistica (L.R. n. 19/1999);
- Normativa nazionale e comunitaria riguardante la certificazione di vite, fruttiferi, ortive e ornamentali (D.Lgs. n. 16/2021 e n. 18/2021, D.Lgs n. 151/2000);
- Principi di difesa integrata e agricoltura biologica con particolare riferimento al D.Lgs n. 150/2012 e al Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- Conoscenza dei principali organismi nocivi delle colture agrarie (ciclo biologico, epidemiologia e diagnosi), con particolare riferimento a quelli maggiormente diffusi nella Regione del Veneto;
- Elementi di Diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento della Regione del Veneto;
- Elementi in materia di rapporto di lavoro presso le pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001), anticorruzione, di trasparenza e di privacy;
- Conoscenze e abilità richieste ai fini della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione così come indicato dal Syllabus "Competenze digitali per la PA".

La prova scritta potrà svolgersi in forma digitale da remoto, con modalità operative specifiche che, se del caso, saranno prontamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

In caso contrario la prova sarà svolta in presenza nel pieno rispetto dei protocolli sanitari al tempo vigenti.

Il calendario della prova scritta sarà comunicato ai candidati con apposito avviso pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la collazione, la somministrazione e la correzione automatizzata dei quiz ove previsti.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.**

I risultati della prova scritta saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso, quindi pubblicati sul sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Prova orale

La prova è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni e **verterà sulle stesse materie indicate per la prova scritta.**

Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale consisterà in un colloquio e si svolgerà in presenza nel rispetto di quanto previsto nei protocolli sanitari al tempo vigenti.

L'Amministrazione si riserva, in alternativa, ove compatibile con la tipologia della prova, la facoltà di svolgere la prova orale in videoconferenza da remoto le cui modalità operative specifiche e la strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento della prova saranno, se del caso, successivamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

L'avviso con i candidati ammessi alla prova orale, il calendario e le modalità di svolgimento della prova saranno pubblicati nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*".

Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione minima di 21/30.

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 8 "Modalità di svolgimento delle prove concorsuali"

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono quindi previste modalità che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo se del caso all'utilizzo di sistemi digitali diretti e a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione precedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010. Nelle selezioni non contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e/o da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali e/o da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La Commissione esaminatrice del concorso potrà essere suddivisa in sottocommissioni. La Commissione definisce in seduta plenaria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni. Tali procedure e criteri di valutazione saranno pubblicati sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Nel caso in cui le prove concorsuali si svolgano in presenza, verranno osservate le prescrizioni e le indicazioni relative all'emergenza sanitaria previste dai protocolli sanitari al tempo vigenti.

Sono fatte salve tutte le disposizioni normative e regolamentari che dovessero intervenire successivamente all'indizione del presente bando in materia di regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

Art. 9 "Graduatoria di merito"

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova orale ^[8].

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, che, verificata la regolarità del procedimento, formerà la graduatoria finale, applicando le eventuali riserve di cui all'articolo 6 del bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 ^[9], riportato per estratto e in allegato al presente bando. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età ^[10].

La graduatoria finale approvata è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto: i termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente ^[11]. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità previsto per legge.

Art. 10 "Assunzione dei vincitori"

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Regione del Veneto negli esercizi di riferimento. Per le sedi di assegnazione si rimanda a quanto specificato all'art. 1 del presente bando.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 e successive revisioni annuali e del Piano Integrato di attività e organizzazione 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022.

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro ^[12]. La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata o il mancato conseguimento dell'idoneità fisica all'impiego comporteranno la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti ^[13].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

La Regione del Veneto si riserva in ogni caso di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo indeterminato che determinato anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni ex art. 3, comma 61 della L. n. 350/2003, solo ed esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

A differenza della rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato, la rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei.

Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE ^[14], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La graduatoria e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gdpd.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

Art. 12 "Contatti"

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale Dott. Giuseppe Franco

-
- 1 - Articolo 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.
 - 2 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.
 - 3 - Articolo 15 L. n. 55/1990.
 - 4 - Pubblicato nella G.U. del 7/10/2009, n. 233.
 - 5 - Informazioni relativamente alle procedure di riconoscimento per l'accesso ai pubblici concorsi sono reperibili al link ministeriale:
<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>
 - 6 - "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."
 - 7 - D.P.R. n. 487/1994 art. 5, commi 4 e 5, in allegato.
 - 8 - Art. 8, comma 1, lett. c), della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.
 - 9 - Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.
 - 10 - Art. 3, comma 7, L. n. 127/1997.
 - 11 - Art. 19, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.
 - 12 - Art. 19 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.
 - 13 - Art. 20 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.
 - 14 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(Bando costituente parte integrante del decreto del direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 184 del 16 agosto 2022, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

ALLEGATO "CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMI 4 E 5, D.P.R. N. 487/1994"

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(Codice interno: 483407)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di specialista direttivo tecnico ad indirizzo ingegneristico con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 che ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022 che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022/2024, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico, con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, categoria D, posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

Si dà atto che non si è inteso dare corso alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, in base alla facoltà introdotta dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali e di effettuare le conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di cui al citato articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs n. 165/2001.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"

I vincitori saranno inquadrati nella prima posizione economica della categoria D, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 31/3/1999, confermato dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico, con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell'11/7/2003 e successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29/8/2017.

In particolare, i compiti e le attività richieste consistono in:

- Pianificazione e programmazione energetica;
- Analisi e valutazione di progetti di rete di produzione e distribuzione energetica;
- Istruttoria di procedimenti amministrativi per il rilascio di autorizzazioni di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile e di impianti di rete di distribuzione energetica;
- Procedimenti per l'accreditamento dei certificatori delle prestazioni energetiche e tenuta del registro impianti termici;
- Attività di controllo su impianti oggetto di autorizzazione;
- Analisi su efficienza energetica e impatti ambientali di impianti domestici e industriali;
- Elaborazione dati su bilanci energetici e gestione di informazioni funzionali alla programmazione;
- Sviluppo di nuovi sistemi e vettori energetici.

Coloro che saranno assunti saranno assegnati alle competenti strutture della Giunta Regionale centrali o dislocate sul territorio regionale ovvero potranno essere assegnati/distaccati anche presso enti o società che compongono il Gruppo Regione del Veneto come definito dal D.Lgs. n. 118/2011.

Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018, il trattamento economico spettante per la categoria D, posizione economica D1, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a €22.135,47;
- indennità di comparto annua lorda pari a €622,80;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Art. 3 "Requisiti di ammissione"

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove; ^[1]
- età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego ^[2];
- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/5/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
- assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna ^[3];
- assenza di interdizione o sottoposizione a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001;
- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea (DL), conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario: Ingegneria civile, Ingegneria elettrica, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria nucleare, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio ovvero possesso di uno dei diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 e DM 270/04 ad essi equiparati ai sensi del DM 9/7/2009;
- ovvero possesso di una delle seguenti classi di lauree ex D.M. 509/1999: 08 "Ingegneria civile ed ambientale" e 10 "Ingegneria industriale";
- ovvero possesso di una delle seguenti classi di lauree ex D.M. 270/2004: L 7 "Ingegneria civile ed ambientale" e L 09 "Ingegneria industriale".

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando ^[4]. Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso con le modalità indicate al successivo art. 4.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

- 1) Accesso con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE)
- 2) Accesso con credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **19 agosto 2022**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle **ore 12.59.59 del giorno di scadenza, 26 settembre 2022**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il riconoscimento ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- b. i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), come previsto dal D.M. del 9/11/2021, attuativo di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda socio sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
- c. la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti ai fini del riconoscimento del diritto alla riserva del posto di cui all'art. 6 del bando di concorso.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO'.

Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'università presso il quale è stato conseguito;
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva del posto secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente bando di concorso;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, o misure che escludano secondo le leggi vigenti la nomina ai pubblici impieghi e gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti;
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992^[5];
- di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento e di richiedere l'applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 e dal D.M. 9/11/2021;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente^[6], con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dal concorso:

- a. la mancanza di un documento di identità valido;
- b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
- c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Art. 6 "Riserva dei posti per i militari volontari congedati senza demerito"

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di n. 1 posto per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare ed allegare idonea documentazione attestante il possesso dei medesimi.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 7 "Prove concorsuali"

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali. Più in particolare le prove di esame sono indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste alla categoria e profilo della posizione da ricoprire, ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove di esame sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

Prova scritta

La prova scritta, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, potrà avere un contenuto teorico-pratico oppure consistere in una serie di quesiti a risposta aperta e sintetica oppure in una serie di quiz a risposta multipla con alternativa di risposte già predisposte, di cui una sola corretta. Essa verterà sulle seguenti materie:

- Conoscenza della normativa europea e nazionale sul sistema elettrico;
- Normativa sugli strumenti di incentivazione per l'utilizzo di fonti energetiche sostenibili;
- Normativa in tema di appalti di lavori e servizi;
- Conoscenza dei principali sistemi di certificazione energetico-ambientale degli edifici;
- Norme in materia di autorizzazioni: DPR 387/2003 e D. Lgs. 152/2006, art. 27 bis;
- Norme sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili D.Lgs. 28 del 3/3/2011 e D. Lgs. 199 del 28/11/2021;
- Norme sul procedimento amministrativo, in particolare procedimenti autorizzatori e conferenze di servizi;
- Conoscenza dei sistemi GIS;
- Elementi di Diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento della Regione del Veneto;
- Elementi in materia di rapporto di lavoro presso le pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 165/2001), anticorruzione, di trasparenza e di privacy.
- Conoscenze e abilità richieste ai fini della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione così come indicato dal Syllabus "Competenze digitali per la PA".

La prova scritta potrà svolgersi in forma digitale da remoto, con modalità operative specifiche che, se del caso, saranno prontamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

In caso contrario la prova sarà svolta in presenza nel pieno rispetto dei protocolli sanitari al tempo vigenti.

Il calendario della prova scritta sarà comunicato ai candidati con apposito avviso pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la collazione, la somministrazione e la correzione automatizzata dei quiz ove previsti.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.**

I risultati della prova scritta saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso, quindi pubblicati sul sito internet della Regione del Veneto alla voce "**BANDI, AVVISI, CONCORSI**". **Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Prova orale

La prova è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni e **verterà sulle stesse materie indicate per la prova scritta.**

Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale consisterà in un colloquio e si svolgerà in presenza nel rispetto di quanto previsto nei protocolli sanitari al tempo vigenti.

L'Amministrazione si riserva, in alternativa, ove compatibile con la tipologia della prova, la facoltà di svolgere la prova orale in videoconferenza da remoto le cui modalità operative specifiche e la strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento della prova saranno, se del caso, successivamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

L'avviso con i candidati ammessi alla prova orale, il calendario e le modalità di svolgimento della prova saranno pubblicati nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "**BANDI, AVVISI, CONCORSI**".

Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione minima di 21/30.

Si precisa che la Regione del Veneto **non fornirà** ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 8 "Modalità di svolgimento delle prove concorsuali"

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3 è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono quindi previste modalità che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo se del caso all'utilizzo di sistemi digitali diretti e a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione precedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010. Nelle selezioni non contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e/o da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi sul sito internet regionale alla voce "**BANDI**,

AVVISI, CONCORSI". La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali e/o da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La Commissione esaminatrice del concorso potrà essere suddivisa in sottocommissioni. La Commissione definisce in seduta plenaria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni. Tali procedure e criteri di valutazione saranno pubblicati sul sito internet regionale alla voce "**BANDI, AVVISI, CONCORSI**". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Nel caso in cui le prove concorsuali si svolgano in presenza, verranno osservate le prescrizioni e le indicazioni relative all'emergenza sanitaria previste dai protocolli sanitari al tempo vigenti.

Sono fatte salve tutte le disposizioni normative e regolamentari che dovessero intervenire successivamente all'indizione del presente bando in materia di regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

Art. 9 "Graduatoria di merito"

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova orale^[7].

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, che, verificata la regolarità del procedimento, formerà la graduatoria finale, applicando le eventuali riserve di cui all'articolo 6 del bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994^[8], riportato per estratto e in allegato al presente bando. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età^[9].

La graduatoria finale approvata è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto: i termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente^[10]. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità previsto per legge.

Art. 10 "Assunzione dei vincitori"

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Regione del Veneto negli esercizi di riferimento. Per le sedi di assegnazione si rimanda a quanto specificato all'art. 1 del presente bando.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 e successive revisioni annuali e del Piano Integrato di attività e organizzazione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022.

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro^[11]. La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata o il mancato conseguimento dell'idoneità fisica all'impiego comporteranno la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti^[12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

La Regione del Veneto si riserva in ogni caso di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo indeterminato che determinato anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni ex art. 3, comma 61 della legge n. 350/2003, solo ed esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

A differenza della rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato, la rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei.

Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE ^[13], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La graduatoria e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

Art. 12 "Contatti"

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale Dott. Giuseppe FRANCO

1 - Articolo 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

2 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei del concorso sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

3 - Articolo 15 L. n. 55/1990.

4 - Informazioni relativamente alle procedure di riconoscimento per l'accesso ai pubblici concorsi sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

5 - "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

6 - DPR n. 487/1994 art. 5, commi 4 e 5 in allegato

7 - Art. 8, comma 1, lett. c), della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

8 - Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

9 - Art. 3, comma 7, L. 127/1997.

10 - Art. 19, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

11 - Art. 19 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

12 - Art. 20 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

13 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(Bando costituente parte integrante del decreto del direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 184 del 16 agosto 2022, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

ALLEGATO "CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMI 4 E 5, D.P.R. 9/5/1994, N. 487"

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(Codice interno: 481308)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di Direzione di Struttura Complessa Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - Ruolo Sanitario).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1516 del 25.07.2022 è indetto Avviso Pubblico per il conferimento del seguente incarico di durata quinquennale:

Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - Ruolo Sanitario).

La presente procedura è disciplinata dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dal D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 156, in quanto applicabili; in analogia dalla DGRV n. 343 del 19.03.2013 "linee di indirizzo", dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e s.m.i, nonché dal CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Profilo del Dirigente da incaricare

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa UOC Direzione delle Professioni Sanitarie - Azienda Ospedale-Università Padova
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la UOC Direzione delle Professioni Sanitarie nelle due sedi dell'Azienda in Padova: sede di via N. Giustiniani 1 e Ospedale Sant'Antonio in via J. Facciolati 71.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria aziendale, Direzione Medica, Unità Operative di area sanitaria dei due Presidi ospedalieri, Unità Operative e Servizi di area non sanitaria.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti del governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica delle risorse assegnate • indirizzo e coordinamento nella gestione assistenziale per gli aspetti di competenza
Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	La Direzione delle Professioni Sanitarie (DPS) è una Unità Operativa Complessa in staff alla Direzione Sanitaria che si propone di concorrere ad assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti gli utenti, promuovendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche. La DPS si pone in una prospettiva di sviluppo delle professioni e delle competenze, di valutazione dei processi assistenziali attraverso l'adozione di idonei indicatori di esito, di innovazione e di sviluppo organizzativo e di ricerca. <p>La Direzione delle Professioni Sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • coadiuva la Direzione Sanitaria nella definizione delle linee strategiche e delle politiche aziendali per quanto attiene ai processi di competenza. <p>Sono aree di responsabilità dell'Unità Operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse Umane: programmazione del fabbisogno, gestione e monitoraggio sulla base degli obiettivi aziendali e della programmazione per le singole Unità Operative. La DGR n. 1306/2017 prevede per l'AOUP una struttura semplice "UOS Professioni Sanitarie Ospedale", il cui Dirigente concorre alla corretta gestione del personale assegnato sotto la direzione del Direttore Sanitario in sinergia con la Direzione Professioni Sanitarie e con le Direzione Mediche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Modelli Organizzativi ed Assistenziali: realizzazione di modelli organizzativi e assistenziali in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e dei percorsi, ed idonei a soddisfare i bisogni dell'utenza e la presa in carico integrata, anche attraverso lo sviluppo delle competenze dei professionisti e la promozione e gestione di progetti di ricerca clinica e organizzativa; • Formazione: analisi dei fabbisogni formativi del personale afferente alle professioni sanitarie e di sviluppo e pianificazione dei relativi interventi ivi compresa la formazione universitaria, così come indicato nella DGRV 1439/14. <p>La DPS si inserisce in una realtà che vede l'Azienda Ospedale Università Padova quale centro Hub di riferimento per l'assistenza ad alta complessità ed alto contenuto tecnologico in ambito provinciale e regionale, nonché centro di riferimento per la scuola di Medicina e per la formazione universitaria delle professioni sanitarie, dovendo quindi garantire l'integrazione delle attività di assistenza, didattica e ricerca. L'Azienda è altresì centro di eccellenza e di riferimento nazionale per numerose alte specialità e sede di tecnologie ad alta complessità. Di seguito alcuni dati generali dell'Azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° posti letto= 1.535 (in aggiunta 50 culle + 4 pl Hospice pediatrico) • UOC di area sanitaria=91 • Personale del comparto sanitario dipendente= 3.441,45 FTE • N° ricoveri anno 2021= 61.768 (di cui 51.356 ordinari) • N° atti operatori anno 2021= 44.506 (di cui 29.469 in regime ordinario) • N° trapianti di organo solido anno 2021= 307
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali	<p>Il Direttore UOC Direzione delle Professioni Sanitarie deve</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • conoscere l'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento. • conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla identificazione degli obiettivi delle Unità Operative e degli indicatori rivolti al personale delle professioni sanitarie. Definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • conoscere le tecniche di pianificazione e gestione delle risorse umane, in particolare per quanto di competenza: <ul style="list-style-type: none"> ◆ pianificazione del fabbisogno di risorse nel medio-lungo periodo; ◆ partecipazione a processi di selezione e reclutamento del personale; ◆ gestione ottimale delle risorse, anche mediante gli strumenti della mobilità in entrata e in uscita; ◆ sistema di valutazione del personale; ◆ definizione di percorsi di sviluppo dell'attività professionale e di formazione degli operatori e dei collaboratori, così da garantire la loro soddisfazione personale, la motivazione e una assistenza sempre più qualificata agli utenti. • conoscere e partecipare alla definizione delle declinazioni aziendali secondo quanto previsto dai CCNL del lavoro, nonché organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • promuovere un clima collaborativo in ambito aziendale per quanto di competenza e all'interno della UOC, tale da evitare conflitti interni,

	<p>sviluppando la comunicazione e la collaborazione tra le diverse professionalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti, sia all'interno che all'esterno dell'UOC. • conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • conoscere per quanto di competenza e partecipare alla valutazione di materiali sanitari, tecnologie e dispositivi, anche per quanto attiene l'impatto organizzativo e la partecipazione ai capitoli tecnici.
Governo clinico	<p>Il Direttore UOC Direzione delle Professioni Sanitarie deve</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali, con particolare riferimento a quelli connessi con la valutazione degli esiti sensibili all'assistenza. • promuovere percorsi di miglioramento della qualità in linea con i percorsi di accreditamento delle strutture sanitarie. • perseguire le politiche di sicurezza dei processi finalizzata a garantire la massima tutela degli assistiti da eventi indesiderati e prevedibili. • sviluppare modelli assistenziali e sviluppo dei percorsi professionali mediante <ul style="list-style-type: none"> ◆ lo sviluppo di modelli organizzativi e professionali finalizzati all'efficienza efficacia e personalizzazione dell'assistenza ◆ la valorizzazione della multidisciplinarietà anche attraverso la realizzazione di strumenti di integrazione funzionale e organizzativa ◆ la valorizzazione e responsabilizzazione dei professionisti attraverso il coinvolgimento nei percorsi di sviluppo e cambiamento organizzativo e percorsi di formazione e sviluppo delle competenze.
Pratica gestionale specifica	<p>Il Direttore UOC Direzione delle Professioni Sanitarie deve</p> <ul style="list-style-type: none"> • praticare e gestire l'attività della Direzione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione dimostrando di possedere adeguata esperienza, nell'ambito della DPS, di rapporti con le strutture aziendali, per tutte le problematiche inerenti alle professioni sanitarie e tecniche. • organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito di direzione; in particolare deve progettare, integrare e di gestire una DPS promuovendo strumenti di integrazioni delle varie strutture aziendali utilizzando le principali tecniche di project-management. • programmare e gestire le risorse umane affidate, innovando i modelli di cura e assistenza in linea con la Mission Aziendale e deve motivare e stimolare i professionisti utilizzando tutte le tecniche di gestione delle risorse umane; tutto ciò sia per le risorse direttamente affidate che in ambito aziendale, sapendo individuare strumenti e modalità differenti per i diversi professionisti e ruoli. • gestire i rapporti con le strutture ospedaliere per la progettazione di percorsi integrati che permettano la presa in carico multiprofessionale della persona nel percorso assistenziale. • gestire le problematiche relative alla gestione del personale. • partecipare attivamente alla declinazione aziendale della contrattazione integrativa. • proporre percorsi di sviluppo professionale a valenza aziendale. • collaborare con i servizi formativi dell'Azienda nella programmazione, valutazione, gestione dei percorsi volti allo sviluppo delle professionalità e alla formazione di base e permanente del personale. • proporre costantemente alla Direzione Aziendale modelli innovativi sia in ambito assistenziale che di formazione del personale. • promuovere la valorizzazione e la responsabilizzazione dei professionisti attraverso il coinvolgimento attivo nella revisione dei processi assistenziali e organizzativi, la formazione permanente e la ricerca, la valutazione delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza. • concorrere alla misurazione dei risultati raggiunti, utilizzando indicatori

	<p>riconosciuti a livello istituzionale e professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e gestire, in collaborazione con i competenti uffici universitari percorsi per la formazione avanzata dei professionisti sanitari del comparto, in particolare per una realtà complessa e ad alta competenza quale quella di una Azienda Ospedale-università. • Promuovere e gestire in collaborazione con le strutture aziendali ed universitarie progetti di ricerca scientifica multidisciplinare o propria di ciascun profilo del comparto, adottando disegni degli studi e metodologie di ricerca tendenti allo sviluppo di competenze utili al contesto di una Azienda Ospedale-Università. • impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori nel contesto dei processi che coinvolgono gli aspetti di buone pratiche cliniche, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti. • partecipare a gruppi di lavoro aziendali nelle tematiche di promozione dell'umanizzazione delle cure.
<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti gestionali propri della UOC, in modo sintetico, l'insieme delle caratteristiche richieste e delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.</p> <p>Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto, anche in relazione alla complessità e dimensioni della Azienda Ospedale-Università Padova.</p> <p>Il Candidato deve pertanto aver maturato esperienza pluriennale di gestione di organizzazioni ad alta complessità con particolare riferimento alle aree ospedaliere. Deve possedere competenze specifiche nella gestione di una DPS in aziende sanitarie nel sistema Hub&Spoke con più di 3500 professionisti ed operatori sanitari del comparto. Deve aver sviluppato competenze nella gestione di percorsi di integrazioni aziendali con revisioni di percorsi organizzativi e assistenziali. Deve aver sviluppato competenze specifiche nella formazione, con esperienza pluriennale nella formazione universitaria. Deve avere maturato esperienza nella trattazione di argomenti a valenza aziendale rivolti alla promozione dell'umanizzazione delle cure. Deve aver contribuito alla costruzione di percorsi relativi alla misurazione degli esiti sensibili all'assistenza, oltre che protocolli relativi alle principali procedure assistenziali.</p> <p>Nel campo della gestione del personale il candidato deve avere esperienza pluriennale nella contrattazione integrativa in qualità di parte pubblica nelle trattative sindacali.</p> <p>Il candidato deve sapersi rapportare in modo corretto e collaborativo con organi esterni che svolgono attività di controllo, con altre strutture e/o stakeholders, pubblici e privati.</p> <p>Tutte le attività sopradescritte debbono essere state praticate dal candidato in prima persona con comprovata pluriennale esperienza.</p> <p>Quale titolo preferenziale, deve pertanto aver maturato esperienza specifica di direzione delle professioni sanitarie aziendale per almeno 3 anni presso ospedali nei quali vi sia una forte gestione integrata con la componente universitaria.</p>	

1. REQUISITI PER L'ACCESSO

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione ai Concorsi Pubblici di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 483/1997:

1. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001);
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018;

3. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio;
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati /dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

nonché dei **seguenti requisiti specifici**:

a) laurea specialistica o magistrale nella classe della specifica area

Scienze infermieristiche ostetriche;
Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione;
Scienze delle professioni sanitarie tecniche;
Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

b) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di almeno cinque anni, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni;

d) curriculum professionale attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. **alla posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
3. **alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato.** Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
4. **alla attività didattica presso corsi di studio** per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. **ai soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. **alla produzione scientifica strettamente** pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

N.B. Ai sensi della nuova normativa il candidato deve presentare i documenti di cui ai suddetti punti 1 e 3, richiedendoli alle Amministrazioni di competenza, in quanto sono oggetto di valutazione da parte della commissione e concorrono alla formazione del punteggio finale. Per questa Azienda la richiesta va fatta seguendo le "Istruzioni Operative" consultabili collegandosi al sito www.aopd.veneto.it - concorsi attivi - "Documentazione ai fini concorsuali: istruzioni operative".

d) attestato di formazione manageriale. Si precisa che ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i.: tale attestato deve comunque essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (D.Lgs. n. 229/1999).

Ai fini della valutazione dei servizi prestati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 D.P.R. n. 484 del 10.12.97.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, **dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente **alle ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dall'Avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate dal presente bando**.

Dopo il suddetto termine **non è ammessa la produzione di altri titoli** o documenti a corredo della domanda.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer Firefox, Safari) che supporti e abbia abilitati JavaScript, e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale l'Azienda non si assume nessuna responsabilità.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- collegarsi al sito www.aopd.veneto.it
- accedere al link **Concorsi e Avvisi** **Avvisi per incarichi di struttura complessa** **Avvisi attivi**
- collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE

1. Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".

7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, che si verifichino durante la procedura e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@aopd.veneto.it

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- Documento di riconoscimento - nella casella "imposta anagrafica";
- i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (es. permesso di soggiorno);
- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le Casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
 - ◆ la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione e degli altri titoli ai fini della valutazione;
 - ◆ la documentazione che attesti l'equiparazione di eventuali servizi svolti all'estero;
 - ◆ le pubblicazioni edite a stampa ritenute più significative e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione;
 - ◆ un elenco datato e firmato in ordine cronologico, di tutte le pubblicazioni (con elencazione separata degli abstracts) non già caricate con upload, di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo. Tale elenco deve essere caricato nella sezione "ulteriore produzione scientifica";
 - ◆ adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
 - ◆ domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ulteriore documentazione allegata, ma non richiesta dal presente bando, non sarà oggetto di valutazione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf delle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. In ogni caso l'assistenza **NON POTRA' ESSERE SODDISFATTA IL GIORNO** di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

5. COMMISSIONE E PROVA COLLOQUIO

La Commissione sarà nominata dal Direttore Generale e sarà composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa della qualifica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica individuati tramite sorteggio da un elenco costituito dai Direttori di Struttura Complessa della Regione Veneto e delle Regioni limitrofe. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della Regione Veneto non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti mediante:

- **l'analisi comparativa dei curricula**, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato.
- **l'esito del colloquio**, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente **di 80 punti**:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della prova, la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto relativo al curriculum e al colloquio che sarà affisso nella sede ove si è svolta la procedura.

I candidati vengono convocati per il colloquio **non meno di quindici giorni** prima del giorno fissato. La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, **tramite PEC** che dovrà essere indicata dal concorrente nel format on line.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell'azienda (Albo on line e Sezione Concorsi e Avvisi):

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (con la pubblicazione della deliberazione di indizione)

- la composizione della Commissione di valutazione (con l'adozione del provvedimento)
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- la relazione della commissione, redatta in forma sintetica

8. CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico avrà **durata di cinque anni**, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, dal CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i., nonché alle relative norme di rinvio ed alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

9. CONTRATTO INDIVIDUALE

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal contratto individuale da stipulare in conformità di quanto previsto dal CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018 e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare ad esso compatibile.

In attuazione dell'articolo 11 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ad oggetto: "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016", l'incarico è conferito in conformità dello schema tipo di contratto individuale di cui alla DGRV n. 343 del 19.03.2013.

10. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedale - Università di Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedi il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679. I dati forniti

saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedale - Università di Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mail alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

11. DISPOSIZIONI FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di direzione, di ripetere per una sola volta la procedura selettiva.

Questa Azienda non intende procedere alla sostituzione, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in caso di dimissioni o recesso, del Dirigente incaricato.

La presente procedura si concluderà entro 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando per la presentazione delle domande.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche.

La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni telefoniche rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure Concorsuali 049/821.8207 - 8206 - 3793 - 3938 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 482792)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente fisico disciplina fisica sanitaria.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è indetto avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente fisico disciplina fisica sanitaria.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale

<https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42.**

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 482784)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina medicina interna e geriatria.

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico discipline medicina interna e geriatria.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:
<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **19 settembre 2022**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - **Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42.**

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 481978)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Riapertura termini. Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 Dirigenti Medici disciplina di Medicina Interna.**RIAPERTURA TERMINI****BANDO DI AVVISO PUBBLICO**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 949 del 03.08.2022, vengono riaperti i termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 5 DIRIGENTI MEDICI**DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della Dirigenza dell'Area della Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i..

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità fisica all'impiego: sarà effettuata a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine. Ai sensi dell'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17.03.2020 convertito in L. n. 27 del 24.04.2020, sono altresì ammessi i medici specializzandi regolarmente iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso della Scuola di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
5. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, *ovvero* di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel B.U.R. del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la **Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Clickare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e **dove va allegata la scansione del documento di identità**, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni

rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

1. documento di identità valido;
2. documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
4. copia completa della domanda prodotta tramite questo portale debitamente FIRMATA in forma autografa. La domanda **non** deve contenere la scritta FAC SIMILE.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
3. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format ed al tipo file ammesso.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, **tramite PEC**, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata dai titoli e, nel caso di colloquio, dalla votazione complessiva riportata dai titoli e dalla valutazione del colloquio riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana, prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa, sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà all'utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana in qualità di titolare del trattamento, per le finalità inerenti la gestione delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. **L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato A) al presente Avviso Pubblico.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale Dr.ssa Patrizia Simionato

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI
AVVISI DI SELEZIONE PUBBLICA**

L'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rilascia la presente informativa all'Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: rpd@aulss5.veneto.it.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

2. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati fino all'espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

5. Categorie di destinatari

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

7. Videosorveglianza

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati. Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti Generali sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

8. Diritti degli interessati

Lei ha il diritto (artt. 15-22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli, se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento, se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati da Lei forniti, solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul Suo consenso o sul contratto. Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al seguente recapito: protocollo@aulss5.veneto.it. L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

(Codice interno: 482813)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Educatori professionali - categoria D - Bando n. 68/2022.

In esecuzione della deliberazione n. 1438 di reg. del 05.08.2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - EDUCATORI PROFESSIONALI - categoria "D" - Bando n. 68/2022.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 482814)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Bando n. 69/2022.

In esecuzione della deliberazione n. 1457 di reg. del 05.08.2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - Bando n. 69/2022.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: <https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 482850)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. Salute in Carcere del distretto 1 Verona Città', profilo professionale: Dirigente medico - disciplina di medicina interna; chirurgia generale; psichiatria; organizzazione dei servizi sanitari di Base; farmacologia e tossicologia clinica, ovvero Dirigente psicologo - disciplina di psicologia; psicoterapia.

N. 158594 di prot.
Verona, 4 agosto 2022

In esecuzione della determinazione dirigenziale 01.08.2022, n. 1793, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRETTORE DELL'U.O.C. SALUTE IN CARCERE DEL DISTRETTO 1 VERONA CITTA'

profilo professionale:

Dirigente Medico - disciplina di

- medicina interna
- chirurgia generale
- psichiatria
- organizzazione dei servizi sanitari di base
- farmacologia e tossicologia clinica

ovvero

Dirigente Psicologo - disciplina di

- psicologia
- psicoterapia

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO

- **PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Istituto penitenziario e si articola come una Unità Operativa Complessa con una propria autonomia tecnica, funzionale e gestionale la cui complessità è proporzionale al crescere dei volumi prestazionali assistenziali da assicurare alla popolazione detenuta. In Veneto l'attività di sanità penitenziaria si basa su un sistema di hub e spoke, identificando come hub gli Istituti penitenziari di grande dimensione e con alto carico assistenziale a valenza multi-specialistica, e spoke gli Istituti penitenziari di minore dimensione e a basso e medio carico assistenziale a valenza specialistica di base. L'UOC per la tutela della salute della persone con limitazione della libertà dell'AULSS 9 è caratterizzata dalla presenza di competenze pluriprofessionali e specialistiche e da un grado elevato di strategicità, complessità clinica e responsabilità gestionale, anche in termini di relazioni con i servizi del territorio e gli Enti esterni.

Sistema delle relazioni

La Sanità penitenziaria per lo svolgimento delle proprie funzioni collabora in particolare con il Dipartimento di salute mentale, il Dipartimento delle dipendenze, il Dipartimento di prevenzione, il Distretto socio-sanitario e la rete ospedaliera.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica degli utenti della U.O.

e gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

La legge regionale n. 48 del 28/12/2018 "Piano socio regionale 2019-2023" stabilisce come l'UO Salute in Carcere sia preposta alla gestione unitaria di tutte le attività socio-sanitarie a favore della persona detenuta con la collaborazione inter-istituzionale dei settori dell'Amministrazione penitenziaria, della Magistratura e del Centro di Giustizia minorile. La stessa legge regionale definisce come le prestazioni erogate dalla Sanità penitenziaria si riassumano nelle seguenti attività: prestazioni di medicina generale e specialistica, comprese le attività dei presidi per le dipendenze, gestione delle emergenze-urgenze, assistenza infermieristica, fornitura di farmaci e presidi, secondo quanto previsto dai LEA.

Agli hub faranno inoltre riferimento, secondo i criteri di appropriatezza clinica, anche le persone detenute che presentano un elevato carico di patologia presenti all'interno degli spoke, secondo la seguente organizzazione:

- all'hub dell'Azienda ULSS 9 Scaligera farà riferimento lo spoke dell'Azienda ULSS 5 Polesana;
- all'hub dell'Azienda ULSS 3 Serenissima farà riferimento la sezione femminile dell'Istituto penitenziario dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- capacità di sviluppare il lavoro in team favorendo il dialogo tra le diverse componenti e sviluppando un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori

Governo clinico

Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali attraverso la predisposizione di linee guida, protocolli clinici e percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione e integrazione sia con la rete territoriale di assistenza per favorire la continuità assistenziale sia con le Strutture ospedaliere

- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.

- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il direttore della struttura dovrà sviluppare e presidiare un modello organizzativo che permetta di:

- costruire un sistema di rete assistenziale organizzato, capace di rispondere in maniera efficace ai nuovi e sempre più complessi bisogni assistenziali;
- garantire una maggiore integrazione della "UU.OO. per la tutela della salute della persona con limitazione della libertà" con le altre articolazioni sanitarie territoriali e ospedaliere presenti all'interno dell' Azienda ULSS 9, anche attraverso lo sviluppo della telemedicina;
- assicurare una migliore efficacia, appropriatezza e sicurezza clinica delle attività assistenziali attraverso una organizzazione orientata ai bisogni clinico-assistenziali emergenti per mezzo dell'utilizzo di procedure e di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali atti a migliorare l'efficacia e la sicurezza delle cure;
- garantire una efficace continuità assistenziale con la presenza di un servizio medico di base attivo nelle 24 h;
- orientare l'offerta sanitaria, anche specialistica, verso i bisogni assistenziali emergenti che sono rappresentati dalla gestione delle attività di prevenzione, della post-acuzie, delle patologie croniche e della patologia psichiatrica;
- migliorare l'appropriatezza della presa in carico in un'ottica multidisciplinare prevedendo il potenziamento e la valorizzazione del ruolo dell'infermiere che diventa il case manager del percorso clinico assistenziale;
- favorire l'attività di psicologia clinica per il tramite dello psicologo psicoterapeuta, al fine di migliorare la relazione terapeutica e l'aderenza ai trattamenti delle persone detenute;
- assicurare la migliore programmazione ed il controllo delle risorse assegnate

Le funzioni del servizio medico multi-professionale di un hub sono quelle di garantire:

- l'accoglienza e la valutazione dei bisogni sanitari delle persone nuove giunte;
- l'assistenza sanitaria primaria e specialistica multi-professionale;
- la gestione delle patologie croniche anche "complesse";
- la gestione dell'emergenza-urgenza;
- la continuità assistenziale

In sintesi il Direttore:

1. Programma, organizza e coordina le attività sanitarie e di prevenzione previste dai LEA all'interno degli Istituti penitenziari secondo le evidenze scientifiche, l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza clinica;
2. Assicura lo svolgimento dell'attività assistenziale nel rispetto delle linee di indirizzo regionali e nazionali;
3. Organizza e coordina l'équipe sanitaria multi-professionale che opera all'interno dell'Istituto Penitenziario in modo che gli interventi siano unitari, integrati e sinergici con le altre UU.OO aziendali;
4. Promuove e coordina la presa in carico multi-disciplinare delle persone detenute con particolare attenzione per coloro che presentano condizioni di fragilità e problematiche di salute mentale e dipendenza patologica;
5. Assicura la qualità assistenziale e la gestione del rischio clinico;
6. Organizza la continuità assistenziale con i servizi sanitari del territorio e la rete ospedaliera;
7. Garantisce la privacy degli utenti;
8. Definisce l'organizzazione e il funzionamento delle attività assistenziali al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati a livello regionale e aziendale;
9. E' responsabile delle attrezzature assegnate;

10. E' responsabile della fornitura dei farmaci, dei beni sanitari e non sanitari e delle protesi e ausili;
11. Gestisce il personale assegnato e promuove la valorizzazione del lavoro individuale e di équipe attraverso l'aggiornamento e la formazione continua;
12. Garantisce il benessere organizzativo del personale e il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro;
13. E' responsabile delle risorse finanziarie e del budget assegnato;
14. Collabora con il Controllo di Gestione aziendale per il monitoraggio dei flussi e dei costi;
15. Assicura i rapporti tra l'Azienda ULSS, l'Autorità giudiziaria, la Direzione dell'Istituto e gli Enti della rete;
16. Garantisce l'applicazione a livello locale dei protocolli operativi siglati tra la Regione e l'Amministrazione penitenziaria;
17. Collabora con la Regione per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della rete sanitaria in carcere.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

- Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

• REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti generali

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;

3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5. non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

2. requisiti specifici

1. iscrizione all'albo del relativo ordine professionale (ordine dei medici chirurghi o degli psicologi).

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

• PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1. **Registrazione**

- collegarsi al sito internet:
- cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail, che non deve essere PEC - né avere indirizzi generici o condivisi ed essere quindi mail personale

- a seguito della suddetta operazione di registrazione il candidato riceverà una e-mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi/avvisi on-line.

Si consiglia di effettuare per tempo l'operazione di registrazione, tenuto conto che il ricevimento delle credenziali non è immediato

- dopo aver ricevuto la e-mail collegarsi al link indicato nella stessa e modificare la Password provvisoria con una Password definitiva.

La Password definitiva scelta dal candidato dovrà essere memorizzata/conservata dallo stesso per poter effettuare - successivamente al primo - ulteriori accessi.

1. Iscrizione on-line all'avviso

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "Servizi". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "Produzione scientifica" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;
- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di € 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:
<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V> (vedi istruzioni pagamento nella sezione riservata alla procedura selettiva);
- la domanda **stampata e firmata** dal candidato alla fine della procedura.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di

autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- dopo aver reso e confermato le dichiarazioni finali il candidato dovrà obbligatoriamente procedere, come indicato nella procedura, alla stampa della domanda in formato "PDF", alla firma della stessa, alla digitalizzazione dell'intera domanda e quindi allegarla alla procedura informatica e selezionare il tasto "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

ATTENZIONE: la mancata sottoscrizione della domanda costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Si precisa che la relazione sintetica / terna che sarà pubblicata sul sito internet aziendale riporterà l'indicazione dei nominativi dei primi tre candidati che avranno conseguito il miglior punteggio.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

• COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

• MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice predisponde la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),

- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli

concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

• CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

• TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412 - 6712333.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. Salute in Carcere del Distretto 1 Verona Città, profilo professionale: Dirigente Medico - disciplina di medicina interna; chirurgia generale; psichiatria; organizzazione dei servizi sanitari di base; farmacologia e tossicologia clinica ovvero Dirigente Psicologo - disciplina di psicologia; psicoterapia.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di

lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 482846)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, Direttore dell'U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera San Bonifacio.

N. 158708 di prot.
Verona, 4 agosto 2022

In esecuzione della determinazione dirigenziale 01.08.2022, n. 1794, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero (area di sanità pubblica)

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA SAN BONIFACIO

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO****• PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE****Titolo dell'incarico**

Direttore di struttura complessa di Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di San Bonifacio - Distretto 2 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'U.O. è una Struttura Complessa dell'AULSS n.9 Scaligera della Regione Veneto con sede presso l'Ospedale di San Bonifacio. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con la Direzione della Funzione Ospedaliera; Direzioni dei Dipartimenti di afferenza; con le Unità Operative dell'Ospedale; con Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; con il Dipartimento di Prevenzione; con i Distretti Socio-Sanitari.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership, degli aspetti organizzativi e manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

La struttura Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del Distretto 2 attualmente svolge attività prevalente presso l'Ospedale di San Bonifacio e presso l'Ospedale di Marzana classificato ad indirizzo riabilitativo.

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi -aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili sia nella struttura di appartenenza che nell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo attraverso la gestione dell'area emozionale, motivazionale e relazionale; saper gestire un'efficace comunicazione con gli utenti ed i familiari.
- Supportare il Direttore della Funzione Ospedaliera nella gestione dell'Unità di Crisi in corso di emergenze.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali dotati di forte spinta al coordinamento tra le diverse UU.OO. di presidio e interaziendali, ottimizzando sia l'impiego delle risorse disponibili che i risultati del servizio erogato, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità e la sicurezza delle cure e dell'assistenza.
- Promuovere e coordinare azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.
- Sviluppare un clima interno che possa sostenere la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero concorre, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi della direzione strategica.

Nel Presidio Ospedaliero deve mettere in atto competenze di natura gestionale, organizzativa, igienico-sanitaria, medico-legale, scientifica, di formazione, aggiornamento e promozione della qualità e sicurezza dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Dirige con autonomia tecnico-funzionale ed economico-finanziaria la struttura ospedaliera cui è preposto.

Nell'ambito delle competenze gestionali ed organizzative il Direttore Medico:

- risponde della organizzazione e della gestione igienico-sanitaria complessiva del Presidio Ospedaliero;
- rende operative le indicazioni definite dall'Azienda per il Presidio di competenza;
- assicura il contributo e l'integrazione funzionale delle UU.OO. dei dipartimenti alle linee di programma dell'azienda;
- collabora con la Direzione della Funzione Ospedaliera alla definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse, ed è responsabile della loro corretta applicazione;
- concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per le UU.OO. verificando la congruità tra risorse assegnate e obiettivi prefissati;
- presidia la pianificazione delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero in linea con quanto previsto dalla normativa regionale e ministeriale in tema di liste di attesa;
- predispone degli atti necessari al processo di budget in collaborazione con la direzione sanitaria aziendale;
- utilizzo degli strumenti di controllo di gestione e più in generale dell'analisi economica;
- negozia il budget con i responsabili delle UU.OO.;

- sovrintende sull'appropriatezza del setting assistenziale utilizzato nell'ospedale rispetto all'utilizzo del regime di ricovero ordinario, di day hospital e dell'attività ambulatoriale; sovrintende sulla programmazione ospedaliera, organizzazione ed applicazione delle attività volte a migliorare i tempi d'attesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale;
- sovrintende e indirizza la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici sanitari, utili a fini interni e per l'inoltro agli uffici e servizi competenti; cura la gestione dei flussi informativi (Ministero della Sanità, Sistema Informativo Aziendale, Controllo Interno, CUP, etc.)
- predispone la stesura della relazione sanitaria annuale del servizio;
- definizione dei criteri e dei provvedimenti necessari alla allocazione delle risorse per le unità operative ivi compreso il personale;
- realizzazione di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e lo sviluppo di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali integrati nonché l'istituzione e la partecipazione a gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica;
- tenuta e aggiornamento dei regolamenti interni e raccomandazioni, linee guida.
- gestione della libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- predisposizione di valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie, collaborazione alla progettazione;
- proposte e pareri per l'acquisto attrezzature e dei dispositivi medici; definizione delle priorità;
- definizione e stesura di programmi per la valutazione di efficienza ed efficacia delle attività di emergenza sanitaria;
- cooperazione all'organizzazione dell'assistenza ospedaliera alternativa al ricovero (day hospital, assistenza domiciliare) in collegamento con i servizi territoriali;
- sovrintende all'organizzazione delle sale operatorie;
- procede all'espletamento dei procedimenti disciplinari a carico del personale cui è preposto ai sensi della normativa vigente e comunque fatte salve le competenze dei responsabili delle UU.OO.;
- adozione di provvedimenti di emergenza (chiusura attività, chiusura sala operatoria, pronto soccorso etc.);
- gestione dei conflitti, dei rischi, dei reclami, delle vertenze medico-legali;
- collaborazione alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento permanente aziendale per il personale;
- gestione documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche, vigilanza sulla tenuta degli archivi clinici;
- presiede la commissione per il buon uso del sangue;
- funzione di vigilanza sull'ammissione e sulla attività di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione nelle unità operative;
- definizione delle tipologie degli ambulatori, orari di attività e del volume di prestazione;

Nell'ambito delle competenze igienico-sanitarie e di prevenzione la Direzione Medica del Presidio emana direttive e regolamenti sorvegliandone il rispetto con riguardo a:

- Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- igiene ambientale;
- partecipazione alle commissioni per la lotta delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali, buon uso del sangue, farmaco terapia;
- Igiene e sicurezza degli alimenti con particolare riguardo alla ristorazione ospedaliera;
- Raccolta, trasporto, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti ospedalieri;
- Adozione di provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori;
- gestione dei trasporti in ambulanza dei degenti;
- Controllo e gestione processi di sterilizzazione, disinfezione e disinfestazione;
- Concorre al processo di accreditamento e sorveglia il rispetto dei requisiti;
- Formulazione e rispetto della carta dei servizi sanitari;

Nell'ambito delle competenze medico-legali, la Direzione Medica del Presidio:

- Vigila sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria e ne risponde dal momento della consegna all'archivio centrale;
- Rilascia agli aventi diritto copia della cartella clinica e ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni;
- Inoltra ai competenti organi le denunce obbligatorie;
- Vigila sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari;
- Adempie ai provvedimenti di polizia mortuaria.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

• REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti generali

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

2. requisiti specifici

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

• PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

14. **Registrazione**

- collegarsi al sito internet:
- cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail, che non deve essere PEC - né avere indirizzi generici o condivisi ed essere quindi mail personale

- a seguito della suddetta operazione di registrazione il candidato riceverà una e-mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi/avvisi on-line.

Si consiglia di effettuare per tempo l'operazione di registrazione, tenuto conto che il ricevimento delle credenziali non è immediato

- dopo aver ricevuto la e-mail collegarsi al link indicato nella stessa e modificare la Password provvisoria con una Password definitiva.

La Password definitiva scelta dal candidato dovrà essere memorizzata/conservata dallo stesso per poter effettuare - successivamente al primo - ulteriori accessi.

14. **Iscrizione on-line all'avviso**

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "Servizi". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "Produzione scientifica" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;
- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di € 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V> (vedi istruzioni pagamento nella sezione riservata alla procedura selettiva);
- la domanda **stampata e firmata** dal candidato alla fine della procedura.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- dopo aver reso e confermato le dichiarazioni finali il candidato dovrà obbligatoriamente procedere, come indicato nella procedura, alla stampa della domanda in formato "PDF", alla firma della stessa, alla digitalizzazione dell'intera domanda e quindi allegarla alla procedura informatica e selezionare il tasto "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

ATTENZIONE: la mancata sottoscrizione della domanda costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Si precisa che la relazione sintetica / terna che sarà pubblicata sul sito internet aziendale riporterà l'indicazione dei nominativi dei primi tre candidati che avranno conseguito il miglior punteggio.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

• COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

• MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice predispose la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: la "*tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato*" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

• **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

• TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412 - 6712333.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, Direttore dell'U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera San Bonifacio.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti

- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 482847)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Direttore dell'U.O.C. Pronto Soccorso San Bonifacio.

N. 158786 di prot.
Verona, 4 agosto 2022

In esecuzione della determinazione dirigenziale 01.08.2022, n. 1795, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (area medica e delle specialità mediche)

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. PRONTO SOCCORSO SAN BONIFACIO

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO****PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE****Titolo dell'incarico**

Direttore di struttura complessa di Pronto Soccorso - Distretto 2 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso - Ospedale Fracastoro di San Bonifacio - Distretto 2 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività saranno svolte in integrazione con le altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con:

Direzione del Dipartimento di Emergenza Urgenza, dipartimento trasversale che comprende le UU.OO. di P.S. e le UU.OO. di Anestesia e Rianimazione di tutti gli ospedali a gestione diretta dell'Azienda AULSS 9;

Centrale Operativa SUEM 118

Unità Operative dell'H di San Bonifacio

Direzione Medica dell'Ospedale;

Dipartimento di Prevenzione e Distretti Socio-Sanitari, in particolare con il D2 del bacino di utenza.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership, gestione manageriale ed organizzativa, sviluppo formativo e innovazione clinica e tecnologica
- governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O.,

gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

La struttura complessa garantisce tutte le prestazioni dell'attività clinica di Pronto Soccorso e Suem 118 per tutte le aree internistiche e traumatologiche ad alta e media intensità di cure, con particolare riguardo alle patologie di interesse medico/geriatrico ed all'organizzazione dei percorsi per le patologie "tempo dipendenti"

L'UOC di PS di San Bonifacio gestisce annualmente circa 50.000 accessi; di questi, oltre il 10% accedono all'O.B.I. (> 5.000 OBI/anno)

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse strumentali, finalizzata all'erogazione di prestazioni sicure, efficaci, efficienti e sostenibili
- Capacità di promuovere la cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro e di favorire la crescita del personale attraverso la formazione, il tutoring e la valorizzazione della motivazione individuale
- Attitudine a favorire l'identificazione aziendale nei propri collaboratori, con conseguente sviluppo di comportamenti proattivi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Capacità di gestire la condivisione con i propri collaboratori degli obiettivi raggiunti, dei risultati positivi e degli eventi critici, e della derivante assunzione di responsabilità deontologica e professionale in particolare nei rapporti con i previsti ambiti di tutela legale aziendale
- Capacità di gestire l'insorgenza di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'assegnazione dei compiti e degli incarichi individuali ed in generale nel problem solving
- Attitudine e disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali, con modalità condivise con le altre strutture provinciali dell'emergenza-urgenza, dipartimentali, aziendali e con i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il candidato dovrà possedere:

1. comprovata esperienza nell'ambito dell'attività clinica di Pronto Soccorso e Suem 118 per tutte le aree internistiche e traumatologiche ad alta e media intensità di cure, con particolare riguardo alle patologie di interesse medico/geriatrico ed all'organizzazione dei percorsi per le patologie "tempo dipendenti"
2. comprovata esperienza di gestione delle problematiche di overcrowding, anche nell'ambito di crisi pandemiche, e di gestione dei rapporti tra centri hub e spoke
3. comprovata conoscenza ed applicazione delle tecniche diagnostiche e terapeutiche in emergenza/urgenza, quali IOT, ventilazione non invasiva, posizionamento di CVC, sedazione procedurale, ecografia d'urgenza
4. comprovata formazione sui temi dell'emergenza urgenza, delle maxiemergenze in ambito intra e extraospedaliero, dell'ultrasonografia d'urgenza, della tossicologia clinica, dell'organizzazione dei servizi, della gestione del rischio clinico, e possesso delle certificazioni di settore (BLS, ALS, ATLS etc.)
5. conoscenza ed esperienza nell'attività di soccorso territoriale, di elisoccorso e di centrale operativa del soccorso sanitario
6. conoscenza dell'applicazione e della stesura dei piani di emergenza ospedalieri (emergenza intraospedaliera, massiccio afflusso)
7. possesso di esperienza nell'attività formativa e di tutoraggio del personale sanitario sui temi della gestione del paziente critico, della gestione intra ed extraospedaliera delle maxiemergenze e dei disastri, della gestione del rischio clinico, sviluppata preferibilmente nell'ambito della scuola di specializzazione in EM e dei corsi certificati (BLS etc.)
8. attività scientifica (pubblicazioni) nell'ambito specifico della Medicina di Emergenza Urgenza
9. attitudine comunicativa e motivazionale per lo sviluppo della disciplina di Medicina di Emergenza Urgenza, finalizzata alla formazione, all'integrazione all'interno della rete formativa della Scuola di Specializzazione, all'introduzione di modelli di innovazione organizzativa e assistenziale
10. conoscenza della normativa e degli indirizzi per la gestione dei percorsi e delle fasi di attesa degli utenti e accompagnatori che accedono al PS

Ulteriori requisiti utili per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'utilizzo e nella gestione dei principali applicativi di settore
- Esperienza di direzione di strutture di PS, anche come facente funzioni o con incarico di sostituzione in caso di assenza del responsabile, nonché di organizzazione della turnistica o dei piani di lavoro all'interno di tali strutture.
- Conoscenza dell'utilizzo dei sistemi di governance e degli strumenti attuali di pianificazione sanitaria nell'ottica di attuazione dell'Atto Aziendale e in conformità alle schede di dotazione ospedaliera ex. DGRV 614/2019

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.

I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto

legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

b) requisiti specifici

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).

attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1- Registrazione

collegarsi al sito internet:

- cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail, che non deve essere PEC - né avere indirizzi generici o condivisi ed essere quindi mail personale

- a seguito della suddetta operazione di registrazione il candidato riceverà una e-mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi/avvisi on-line.

Si consiglia di effettuare per tempo l'operazione di registrazione, tenuto conto che il ricevimento delle credenziali non è immediato

- dopo aver ricevuto la e-mail collegarsi al link indicato nella stessa e modificare la Password provvisoria con una Password definitiva.

La Password definitiva scelta dal candidato dovrà essere memorizzata/conservata dallo stesso per poter effettuare - successivamente al primo - ulteriori accessi.

2- Iscrizione on-line all'avviso

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format;

documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);

il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;

certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";

il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". **NON DEVONO ESSERE INSERITI** i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);

certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";

le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;

pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di € 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V> (vedi istruzioni

pagamento nella sezione riservata alla procedura selettiva);

la domanda **stampata e firmata** dal candidato alla fine della procedura.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- dopo aver reso e confermato le dichiarazioni finali il candidato dovrà obbligatoriamente procedere, come indicato nella procedura, alla stampa della domanda in formato "PDF", alla firma della stessa, alla digitalizzazione dell'intera domanda e quindi allegarla alla procedura informatica e selezionare il tasto "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

ATTENZIONE: la mancata sottoscrizione della domanda costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Si precisa che la relazione sintetica / terna che sarà pubblicata sul sito internet aziendale riporterà l'indicazione dei nominativi dei primi tre candidati che avranno conseguito il miglior punteggio.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice predisponde la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),

di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

50 punti per il curriculum

30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412 - 6712333.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Direttore dell'U.O.C. Pronto Soccorso San Bonifacio.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 482942)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli ed esami, per n. 21 posti di Collaboratore amministrativo professionale - cat. D a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 522 del 5/8/2022 sono state approvate le graduatorie allegate.

Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



Allegato 1

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – CAT. D A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PARMA	GAIA	42,733
2	BORTOLATO	NOEMI	42,250
3	GIACETTI	GIORGIA	42,202
4	BOTTAZZO	ANDREA	37,000



Allegato 2

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – CAT. D A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GUGLIELMINI	RICCARDO	43,390



Allegato 3

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – CAT. D A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MARANGON	ALESSIA	41,583
2	VIVIANI	ALESSANDRO	40,000
3	MENINI	ANNA LISA	39,000



Allegato 4

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – CAT. D A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BRESSAN	GLORIA	42,167



Allegato 5

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – CAT. D A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BOVO	PIETRO	42,160



Allegato 6

AZIENDA ZERO
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – CAT. D A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CAVEDON	JACOPO	38,000

(Codice interno: 483050)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 253 posti di Operatore Socio Sanitario (cat. Bs).

Con Deliberazione n. 501 del 21/07/2022 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	LEON MIRANDA	SILVIA	05/02/1974	62,499
2	DELFINI	ELYSON	23/08/1994	60,188
3	NERMETTINI	FABIANA	16/08/1999	59,059
4	MIOTTO	LUANA	16/09/1971	58,752
5	MANIERO	DENIS	29/07/1976	58,200
6	NICHISOLO	LUCA	20/08/1998	58,000
7	MARIGLIANI	DEBORA	15/03/1994	57,584
8	CANOVA	DEBORA	25/10/1976	57,463
9	DI FABRIZIO	LISA	24/04/1987	57,396
10	ISOCRATE	MIRKO	24/05/1972	57,377
11	BARBUGIAN	ANNA	01/01/1992	57,141
12	MANNI	TIZIANA	03/05/1983	57,021
13	DEMIRI	ERIOLO	02/04/1980	57,000
14	ZANON	SABRINA	09/10/1972	56,792
15	SETTIMIO	CECILIA	11/02/1982	56,374
16	LISTA	VALENTINA	24/11/1979	56,337
17	VISONA ¹	PATRIZIA	03/06/1963	56,183
18	SACCON	LAURA	30/01/1991	56,089
19	VALERIN	TIZIANA	16/02/1984	55,833

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	MASIERO	SILVIA	01/04/1978	55,771
21	PETRIN	BARBARA	03/02/1971	55,700
22	KICA	ALBANA	01/04/1985	55,508
23	MARINO	ALESSANDRA	20/07/1975	55,000
24	PASQUINO	ROSSANA	30/09/1964	54,741
25	FABBRI	FRANCESCO	13/03/1974	54,542
26	MERLIN	ROBERTA	26/10/1968	54,501
27	MASI	SIMONA	03/03/1970	54,421
28	ZENNARO	PAOLA	03/05/1963	54,314
29	SCHIEVANO	GIULIA	06/01/1994	54,254
30	MARANGON	SERENA	30/10/1982	54,250
31	FIORETTO	SOFIA	08/10/1995	54,250
32	FANELLI	ILARIA	20/04/1995	54,122
33	MAGRO	SILVIA	21/08/1981	54,004
34	PARRELLA	CAROLINA	08/06/1986	54,000
35	TEMPORIN	MARIAGRAZIA	01/10/1962	53,917
36	RAMPAZZO	GIOVANNA	25/05/1977	53,748
37	GRAVILI	DANIELE	02/10/1965	53,687
38	PAROLARI	SONIA	04/08/1980	53,638



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	NICOLETTI	DANIELA	01/04/1969	53,634
40	TANASI	ROBERTA	12/06/1994	53,604
41	MAZZARIELLO	GIUSEPPE	16/06/1989	53,604
42	ZAMPIERI	MATTEO	08/05/1987	53,500
43	ROCCATO	FEDERICA	15/12/1966	53,429
44	CAMPORESE	BARBARA	17/06/1984	53,400
45	MUNTEANU	LAURA FLORENTINA	04/07/1985	53,292
46	ZAGALLO	LISA	16/06/1989	53,263
47	MASSAROTTO	TAMARA	19/09/1974	53,229
48	PASETTO	IRENE	15/06/1989	53,200
49	BASSAN	CATERINA	23/10/1979	53,163
50	CANTON	SARA	06/06/1994	53,125
51	COZZOLI	ANDREA	06/08/1985	53,121
52	LA PERNA	SAMUELE	23/09/1998	53,083
53	MANISCALCHI	GASPARE	14/05/1991	53,067
54	BARATIN	PAOLA	23/09/1975	53,036
55	MASON	ERICA	19/04/1995	53,000
56	GIUFFRIDA	MARIA GRAZIA	02/02/1976	53,000
57	BOCCHETTI	EMANUELA	18/04/1993	52,960

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	MARCHIO	ANDREA	28/06/1991	52,925
59	DONA'	MADDALENA	08/09/1990	52,834
60	NUZZI	LAURA	12/02/1979	52,770
61	GIANI	LAURA	10/09/1979	52,750
62	LENZO	ERIKA	24/04/1983	52,688
63	ADDESA	GIOVANNA	21/09/1972	52,661
64	GAMBATO	FRANCESCA	20/01/1984	52,552
65	BARETTA	ROBERTA	12/08/1964	52,542
66	MINESSO	ROSSELLA	04/12/1974	52,500
67	LANIA	GIULIA	21/01/1980	52,458
68	RUIZ	CONCETTA	24/08/1964	52,418
69	STEFANI	SILVIA	19/03/1978	52,335
70	OBELLERI	NICOLETTA	17/12/1966	52,318
71	ROBERTI	VIVIANA	22/05/1985	52,312
72	FISCATO	GIULIA	22/06/1990	52,255
73	PINATO	ORietta	03/10/1968	52,244
74	IGNE	FRANCESCA	13/01/1969	52,227
75	PEROVICH	ROSA	14/10/1977	52,210
76	FRAPPAMPINA	FABIA	19/02/1977	52,200



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	PACCAGNELLA	MARTA	16/10/1971	52,156
78	ROSSI	PATRIZIA	14/11/1966	52,079
79	GASTALDELLO	ANDREA	30/12/1990	52,040
80	PARKHOMENKO	NATALIYA IVANIVNA	20/11/1967	52,021
81	NOVENTA	GRETA	06/06/1979	52,000
82	MALACHIN	ANDREA	19/08/1994	52,000
83	BISATO	ELISA	23/05/1980	52,000
84	PITTON	SABRINA	01/09/1975	51,918
85	GRASSO	VENERA	15/09/1986	51,501
86	TINOTTI	SAMANTA	31/03/1970	51,500
87	MARCHETTO	LUCIANA	03/10/1967	51,469
88	SEGATO	NICOLA	29/06/1972	51,458
89	DI MARIA	DARIA	22/07/1990	51,437
90	BALDAN	NICOLETTA	09/06/1968	51,375
91	SINI	GIULIA CARLOTTA	29/11/1986	51,373
92	MUSCIO	LUCIA	21/08/1965	51,279
93	PELLEGRIN	SILVIA	13/07/1973	51,267
94	BRUNETTO	MARIA FRANCESCA	12/08/1988	51,250
95	OLIVATO	GIOVANNA	11/07/1969	51,243



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	CALCAGNI	ELENA	02/10/1971	51,209
97	CONTE	SARA	01/05/1995	51,200
98	GREGGIO	ELEONORA	25/09/1996	51,008
99	BRODSNAJDER	MIRELA	27/08/1989	51,000
100	LODO	CINZIA	26/06/1973	51,000
101	BOCCELLA	ELISABETTA	15/07/1964	51,000
102	SALMASO	DIANA	12/07/1962	50,959
103	MONETTI	SONIA	25/09/1966	50,875
104	FORTIN	GIADA	11/09/1992	50,842
105	FRAGAPANE	MARIA ASSUNTA	05/06/1985	50,821
106	SALTARIN	MICHELA	26/09/1973	50,751
107	SANTARELLI	MARCO	15/02/1991	50,703
108	VIANELLO	FABIOLA	06/10/1980	50,667
109	ZANELLA	SARAH	21/12/1977	50,626
110	DE GREGORIO	GIULIA	18/04/1988	50,610
111	ANGHEL-MARIUTA	LILIA	21/07/1983	50,522
112	SAMIOLO	ELISA	18/07/1976	50,521
113	KAMINSKA	JOANNA AGNIESZKA	06/11/1974	50,464
114	PITTARELLO	DEBORA	14/12/1982	50,404

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	NARDON	ISRAELITO ANTONIO	14/05/1990	50,313
116	DRAMISINO	LEONARDO	16/07/1993	50,313
117	SANTANA	ANA CLAUDIA	30/08/1975	50,221
118	CAPUTO	ANTHEA	11/10/1995	50,200
119	RAPPOSELLI	MARTINA	26/01/1995	50,155
120	VEGRO	ELENA	05/05/1984	50,099
121	TOCARCIUC	ANA	23/03/1993	50,094
122	D'URSO	ARIANNA	15/10/1978	50,088
123	SANTORO	MATTEO MARIA	26/09/1985	50,084
124	TROVATO	LUCIA CHIARA	12/07/1993	50,052
125	PELLEGRINI	ROBERTO	10/04/1965	50,047
126	STORANI	NICOLA	19/12/1976	50,044
127	GRANDI	ELENA	15/06/1976	50,024
128	PICCIRILLI	NICO	19/02/1975	50,000
129	LUPO	ANTONELLA	19/11/1989	50,000
130	LA BELLA	MARIA PIA	14/07/1977	50,000
131	CAVUTO	SARA	08/06/1968	49,897
132	COTET	GEORGIANA RALUCA	06/05/1981	49,750
133	SBABO	SABRINA	29/07/1981	49,646



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
134	BRAZZO	SAMANTHA	09/06/1972	49,584
135	PIZZO	ROSETTA	23/01/1966	49,438
136	FALSONE	CHIARA	09/03/1996	49,388
137	CESAROTTO	MARCO	27/08/1977	49,330
138	KATROSHI	DENADA	19/12/1984	49,262
139	FUNGENZI	MONICA	25/06/1972	49,208
140	MADIA	LUCA	02/01/1988	49,153
141	IENNACO	ANTONIO	26/04/1986	49,143
142	CRIVELLARI	ERICA	29/04/1976	49,127
143	SIMONETTI	EDOARDO	31/08/1976	49,125
144	GALLAN	NADIA	01/12/1987	49,079
145	MELESTEAN	INA	09/03/1980	49,067
146	COGO	ELENA	22/10/1971	49,021
147	CAVINATO	ROBERTA	31/10/1965	49,000
148	RAMPAZZO	VALENTINA	30/04/1991	49,000
149	ROMANO	ANGELO	21/07/1989	49,000
150	FASSINA	FEDERICA	10/06/1983	49,000
151	BOTTIN	SANDRA	19/08/1976	49,000
152	RAMPAZZO	NICOLETTA	31/08/1984	48,983



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA				
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)				

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
153	MUKOKE	ROSE	30/08/1966	48,876
154	PROFENNA	LUCA	23/07/1984	48,797
155	SCAPIN	BRUNA	23/11/1967	48,784
156	BOSCOLO NALE	MATTEO	12/10/1967	48,772
157	BABETTO	GIGLIOLA	12/05/1972	48,702
158	MESSINA	NICOLA	09/06/1995	48,586
159	VIZZA	GIANLUIGI	01/03/1993	48,560
160	LANCILLA	ANDREA	07/07/1992	48,542
161	SCARPA	EMANUELA	24/12/1970	48,541
162	COSTA	ROMINA	24/02/1970	48,452
163	SOLOVEYKO	OLGA OLEKSANDRIVNA	05/06/1969	48,417
164	DONA'	GIULIA	13/03/1993	48,375
165	CROCCO	MICHELA	24/08/1988	48,374
166	ZHYTSKA	NATALYA	07/12/1973	48,326
167	FERALI	JENNIFER	29/05/1991	48,314
168	PELLEGRINI	ELISA	27/02/1975	48,264
169	SYDONETS	SVITLANA	20/01/1975	48,245
170	MARCANTE	SAMANTHA	06/07/1989	48,233
171	SALMASO	DAVIDE-ALESSANDRO	24/05/1984	48,229



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
172	RASHEVSKA	KATERYNA	29/11/1977	48,187
173	CORDARA	VALERIA	13/03/1980	48,171
174	CERVANTES	CARLO IKE	22/05/1988	48,125
175	ZUIN	MELISSA	23/09/1977	48,104
176	NICETTO	MARICA	23/03/1990	48,065
177	ROSSO	DONATELLA	31/03/1977	48,059
178	CIANCIO	LUIGI	28/04/1968	48,037
179	CASAZZA	LAURA	28/04/1986	48,021
180	NOARO	ELETTRA	11/05/1967	48,016
181	CIANCI	MURIEL	18/03/1980	48,000
182	SACCONI	MARCO	04/08/1984	47,958
183	MATTARELLO	ANGELICA	13/09/1992	47,896
184	SIRAGUSA	ERICA MARIA	26/08/1988	47,854
185	RAVEANE	ALBERTO	12/10/1982	47,791
186	ZANE	EVA	14/03/1996	47,750
187	CAPUZZO	PAOLA	21/06/1963	47,744
188	MANZATO	ANGELA	24/04/1988	47,720
189	MARINELLO	ALESSANDRA	27/09/1966	47,706
190	FINOTTO	MARIA-CHIARA	22/11/1978	47,680



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
191	GUARINO	ANTONIO	18/05/1987	47,649
192	FURLAN	MARTINA	09/07/1979	47,620
193	CASTAGNA	CONCETTA	23/03/1969	47,604
194	MARCHESE	ANTONINO	25/02/1986	47,515
195	ZULIAN	KATIUSCIA	09/01/1976	47,509
196	TRAPANI	MARCO	07/10/1994	47,506
197	SALVAGGIO	ALFONSO	12/04/1975	47,487
198	MASTROBATTISTA	ANTONIO	01/09/1976	47,480
199	MIARI	GIULIA	10/12/1996	47,474
200	TOSETTO	LISA	05/01/1993	47,451
201	BALDAN	NICOLETTA	01/05/1967	47,434
202	PICCININI	VERONICA	17/03/1994	47,390
203	OUBAOUG	MALIKA	16/03/1997	47,375
204	ONUCU	PETRU	29/06/1974	47,371
205	MONTECALVO	FEDERICO	27/02/1986	47,330
206	GRECO	ATTILIO	08/12/1987	47,313
207	PEDRON	NICOLETTA	28/12/1972	47,306
208	CREPALDI	MICHELA	22/08/1969	47,292
209	GHISLANZONI	CRISTINA	31/08/1969	47,277



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
210	RESTAINO	FRANCESCO	27/05/1982	47,271
211	URSINO	MARIA ELISABETTA	26/08/1980	47,225
212	DE PRA	FIAMMETTA	02/12/1970	47,200
213	BARALDO	SERENA	05/03/1993	47,083
214	DAMBROSIO	MARIA	12/03/1989	47,042
215	LONGO	LUCA	01/09/1994	47,029
216	NAPOLITANO	MICHELE	06/05/1984	47,024
217	ZILIO	TAMARA	20/02/1995	47,000
218	PACILE'	MARIATERESA	18/07/1981	47,000
219	COCCIOLO	ANNA	18/06/1975	47,000
220	DI GREGORIO	MARIAROSARIA	12/06/1973	47,000
221	GUZZON	JESSICA	17/09/1988	46,979
222	MARCHESE	LUCIA	26/11/1987	46,875
223	SATURNO	ANTONELLA	14/06/1985	46,834
224	SOCCHE	VALENTINA	29/01/1989	46,832
225	MARQUEZ MENDOZA	MARJORIE FRANZCHESKA	04/09/1988	46,794
226	RINI	RITA	26/03/1977	46,485
227	LEOCI	ANGELA	26/07/1975	46,479
228	SPIANDORE	DONATELLA	15/09/1963	46,326



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA				
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)				

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
229	PIZZILEO	GIOVANNI	15/05/1992	46,283
230	RACALBUTO	VANESSA	29/01/1993	46,250
231	SCOZIO	AURELIO	09/11/1994	46,229
232	DEL GAUDIO	DALILA	16/04/1994	46,188
233	PIRO	CARMELA	31/12/1981	46,094
234	CONTRO'	MAURIZIO GIUSEPPE	22/07/1982	46,022
235	RIGHETTO	MARIANNA	01/07/1976	46,008
236	SCAPIN	LUCIENE REGINA	04/07/1985	46,000
237	ESPOSITO MARROCCCELLA	ROBERTA	18/10/1973	46,000
238	VOLPE	ROSA MARIA	20/12/1972	46,000
239	BOSCOLO BOCCA	ORietta	20/09/1968	46,000
240	PUPPOLI	VALENTINA	16/07/1976	46,000
241	BILARDI	LUCIA	06/11/1962	46,000
242	SERAFIN	SONIA	21/10/1974	45,952
243	DI NICOLI	DANIELA	02/12/1986	45,871
244	RENIER	BARBARA	17/06/1977	45,750
245	MIOTTO	ERICA	29/05/1983	45,666
246	D'ALONZO	LORENZO	06/08/1994	45,600
247	FALL	DJIBRIL	18/11/1971	45,547



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
248	VULTAGGIO	BEATRICE	27/10/1977	45,472
249	PADURARIU	GABRIELA	27/10/1967	45,438
250	D'ADDETTA	EVELYN	13/11/1989	45,420
251	ADDIS	DANIELE	06/05/1991	45,395
252	SANTINELLO	MARTINA	25/03/1992	45,349
253	REGAZZONI	FEDERICO	12/10/1976	45,325
254	MOCCIA	MARIA	08/06/1993	45,263
255	LEANZA	SALVATORE	09/09/1990	45,233
256	LO GIUDICE	EMANUELE	28/07/1986	45,219
257	COPPO	CRISTINA	24/04/1964	45,208
258	BRUGNOLO	FRANCESCO	15/12/1970	45,200
259	DIBELLI	JESSICA	22/03/1979	45,194
260	MENEGHETTI	FIORELLA	12/04/1969	45,140
261	FRANCESCHI	JACOPO	05/11/1995	45,139
262	MARINO	ANDREA	23/09/1997	45,090
263	DONOLATO	ALEXA	20/02/1990	45,079
264	TESTOLINA	GRAZIANO	09/06/1976	45,000
265	SCHENA	MIRIANA	11/08/1998	45,000
266	MALERBA	ARIANNA	06/10/1981	44,750



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
267	BELLOMO	MANUEL MICHELE	13/12/1993	44,641
268	ESE	MICHELE	09/05/1988	44,584
269	GALLOTTA	AMELIA	23/11/1985	44,521
270	OWOUNDI MFONO	VIVIANE FELICITE'	08/01/1976	44,426
271	BRAVI	MONICA	14/03/1966	44,312
272	DAL SASSO	GLORIA	27/03/1991	44,297
273	SPECIALE	DARIO	19/08/1985	44,232
274	D'ESTE	FRANCESCA	13/08/1969	44,212
275	MOUMANE	ZINEB	29/02/1996	44,053
276	CIARDIELLO	ANDREA	30/01/1993	44,042
277	MARCHESANO	COSIMO	31/12/1986	44,021
278	MARGARONE	ALESSANDRO	02/09/1988	44,000
279	MAZZEO	ANNA	11/07/1992	44,000
280	LALLAI	VALERIANO	17/10/1988	44,000
281	ACUNA MUNOZ	EMILY ALETZA	15/04/1999	43,719
282	CAVAGION	GIUSEPPINA	09/06/1961	43,500
283	DI SIMONE	GIADA	30/05/1995	43,458
284	MELIS	PATRIZIA	11/08/1985	43,412
285	IPPOLITO	STEFANO	09/06/1991	43,354

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
286	SARDELLI	MARIA STEFANIA	31/05/1985	43,313
287	LOPS	MICHELANGELO	29/05/1996	43,286
288	TOLIN	ALICE	18/02/1996	43,261
289	DE FRANCESCHI	IRENE	04/03/1981	43,200
290	CAMANI	ALBERTO	17/03/1989	43,167
291	DIGLIO	ERNESTO	02/12/1991	43,102
292	SCALERA	LUIGI	04/11/1993	43,063
293	CULICCHIA	LOREDANA	07/01/1977	43,010
294	SQUARCIA	ANGELO	27/04/1977	43,000
295	PUGLIESE	FRANCESCA	04/06/1980	43,000
296	DI MARCOBERARDINO	CHRISTIAN	23/03/2000	43,000
297	SANTELLO	ELISA	18/05/1978	43,000
298	DAGA	MARINA	25/07/1967	43,000
299	DIBELLI	SAMANTA	04/08/1980	42,943
300	LAMPUGNANI	ALESSIA	07/01/1998	42,316
301	AMADORI	DANIELA	16/08/1981	42,000
302	GALDENZI	MARTINA	27/04/1998	42,000



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	TACHELLA	GIULIETTA	09/09/1965	69,000
2	FERRARETTO	STEFANIA	19/09/1968	66,252
3	RUARO	FRANCESCA	12/02/1973	62,457
4	NICOLINI	LISA	13/01/1973	62,027
5	SENKA	IRIANA	22/12/1966	59,236
6	MALISANO	CHRISTIAN	26/05/1973	58,748
7	MANOLE	RODICA	05/11/1978	58,730
8	FASOLI	ELENA	23/07/1973	57,861
9	SABBIONI	MARCELLO	28/01/1980	57,761
10	MAZZUCA	ALESSANDRO	18/03/1989	56,429
11	MARCEDDU	SARA	29/06/1993	56,047
12	LUCENTE	DARIO	29/12/1983	56,047
13	COMERLATI	SABRINA	10/12/1979	55,811
14	FUSINI	SARA	17/06/1985	55,688
15	SCASCIAMACCHIA	MICHELE	21/04/1989	55,483
16	VACCA	FEDERICO	23/03/1981	55,208
17	SCAPINI	VALENTINA	05/02/1997	55,109
18	VERZINI	ANNALISA	18/05/1990	55,000
19	FLOREZ HUACAC	JULIO STALIN	25/09/1975	54,895

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	MEZZETTO	ELENA	20/06/1987	54,735
21	LUNARDI	GIORGIA	02/05/1977	54,670
22	IONESCU	DANIELA CONSTANTA	23/01/1979	54,667
23	NALIO	SARA	13/09/1982	54,500
24	BONORA	DANIELA	29/10/1993	54,150
25	MARANO	MARIA GRAZIA	08/04/1976	54,146
26	ROSSI	MARIKA	26/02/1975	53,752
27	TRIA	LORENZO	02/09/1975	53,333
28	VINES	MICKY	31/10/1990	53,158
29	DI DOMENICO	ANDREA	08/05/1995	53,000
30	OANEA	LUCICA	31/01/1977	52,855
31	BENEDETTI	GREGORIO	02/05/1987	52,744
32	ANTONUZZO	ANDREA	02/11/1989	52,697
33	CONA	ROBERTO	27/02/1991	52,488
34	LAGOZZINO	GIUSEPPINA	12/08/1978	52,301
35	PACE	MARCO	15/09/1988	52,271
36	FASOLI	VALENTINA	28/10/1983	52,225
37	ZANNOTTI	SERENA	03/01/1996	52,167
38	SCIARROTTA	ROSSELLA	19/06/1989	52,137

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	LOMBARDO	ROSA	28/03/1977	52,042
40	MULAS	MARIA FIORELLA	30/01/1991	52,000
41	VOLPATO	VALENTINA SILVIA	04/06/1968	52,000
42	MAIO	CLAUDIA	26/07/1994	51,998
43	RUSSO	DONATA	03/06/1972	51,703
44	D'AURELIO	LOIDE	07/02/1975	51,689
45	CHIARAMONTE	GIUSEPPE DARIO	23/08/1983	51,646
46	MORRA	MARIA	18/12/1994	51,544
47	DAMOC	CRISTINA	01/08/1973	51,473
48	SORECA	LUIGI	10/01/1985	51,380
49	MAGALINI	VALENTINA	28/01/1977	51,250
50	URSO	MARA	25/08/1972	51,250
51	CUCUNATO	SABRINA	18/07/1992	51,229
52	DEANESI	MATTIA	14/01/1987	51,116
53	DAL BOSCO	MARIA GRAZIA	14/06/1975	50,820
54	OSINSEAN	OXANA	29/07/1967	50,729
55	MAZZA	GABRIELE	16/09/1990	50,646
56	ALDRIGHETTI	ROBERTA	20/06/1968	50,624
57	CAOLA	MIRKO	06/01/1975	50,563

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	TESSARI	ELISABETTA	27/12/1971	50,491
59	CANTAL	ANGELA	23/09/1975	50,400
60	NAPOLI	PIERLUIGI	28/11/1982	50,334
61	VASTA	STEFANO	15/02/1989	50,292
62	GRIGORE	ANDREEA-OCTAVIANA	28/08/1987	50,281
63	QUINTO	CRISTINA	06/11/1967	50,182
64	PELOSI	SABRINA	05/07/2000	50,172
65	COLUCCI	GABRIELLA	10/12/1992	50,000
66	MENIN	MILENA	23/01/1989	50,000
67	MARCHIOTTO	FEDERICA	04/03/1977	49,980
68	MARCHIORI	DEBORA	13/10/1974	49,918
69	FASO	ELIANA	13/08/1988	49,813
70	REA	FRANCESCO	25/07/1992	49,747
71	BRUNELLI	FABIO	20/07/1972	49,509
72	BRESSAN	ADA	14/05/1964	49,314
73	TRATTA	FABIO	19/08/1989	49,300
74	FERRARA	LEONARDO	03/04/1996	49,167
75	RAFYQ	OUMAIMA	10/10/1999	49,146
76	FENU	STEFANIA	22/10/1987	49,070

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	LESO	MARA	11/07/1978	49,000
78	BASSI	ILARIA	07/06/1976	48,728
79	DEVOTI	CLAUDIA	30/05/1988	48,354
80	MELEDJE	PAULE MANDINE	02/12/1977	48,329
81	SAMBOTIN	IULIAN	08/03/1981	48,254
82	BATTAGLIARIN	MARCO	06/05/1970	48,187
83	ZEKA	FABIAN	06/05/1994	48,075
84	BACCIOTTINI	MARILENA	05/09/1986	48,047
85	NACCARATO	MARIA	29/11/1997	48,028
86	MALCA CHACON	CECILIA ROSA	17/01/1979	48,000
87	MONDELLO	CHIARA	27/10/1997	48,000
88	ALOISI	RENATO	03/10/1967	48,000
89	OUDAHAB	AICHA	10/05/1992	47,917
90	MIGHALI	SONIA	17/09/1977	47,833
91	DE BONIS	LINDA	31/12/1981	47,716
92	DE FILIPPO	MADDALENA	19/11/1979	47,625
93	FUCA'	ERIKA	03/12/1995	47,557
94	STANCAMPIANO	ELISABETTA	13/04/1992	47,457
95	DI IORIO	NICOLETTA	12/08/1978	47,188



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	SALL	MATY	27/07/1993	47,187
97	CORSI	BARBARA	19/02/1971	47,163
98	BISIGHIN	FRANCESCO	08/07/1993	47,000
99	KAPANI	EMILIANA	23/12/1977	47,000
100	MANTOVANI	MICHELE	22/01/1974	46,959
101	LA MATTINA	SALVATORE	28/03/1972	46,896
102	LA BARBERA	DANIELA	28/11/1975	46,751
103	RUSSO	IMMACOLATA	19/11/1997	46,531
104	CURTO	MARIA NOEMI	10/12/1998	46,105
105	ARCURI	SERAFINO	18/10/1997	46,062
106	VECCHIATO	ELENA	03/02/1997	46,000
107	NANFITO'	FRANCESCO MARIA	19/06/1979	45,911
108	CAIAZZO	FRANCESCO LUCA	04/10/1986	45,551
109	PIZZINO	FRANCESCA	07/09/1996	45,406
110	ORRICO	NICOLETTA	26/09/1977	45,296
111	ASARO	NICOLO'	22/09/1986	45,271
112	ERRADI	SAIDA	09/11/1976	45,249
113	STANCA	BARBARA	04/09/1979	45,225
114	FRACCICA	ANGELO	16/04/1987	45,188



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	TAIBI	SALVATORE EMANUELE	24/02/1999	45,106
116	SALVATORE	SERENA	13/02/1991	45,040
117	FENZI	DAVIDE	09/04/1994	44,934
118	MAGGIA	SIMONE	19/08/1996	44,728
119	CORINEO	GRAZIANO	05/02/1998	44,714
120	PIROZZI	DARIO	25/02/1990	44,400
121	MAROGNA	MICHELE	17/01/1992	44,229
122	PUSCEDDU	MARCO	22/05/1990	44,215
123	FERRARI	ALICE	21/07/1995	44,000
124	CIOFALO	GIUSEPPE MARIA	16/12/1980	44,000
125	SEHON	NADEGE MANNUELLA	27/07/1986	43,803
126	DE ROSE	DARIO	02/07/1990	43,269
127	ARESTA	LUIGI	08/10/1979	43,166
128	ARIAS LIMPIAS	PAULA ANDREA	05/07/1993	43,112
129	GIANNOTTI	VANESSA	07/02/1991	42,980
130	FIORITO	JESSICA	23/07/1988	42,030



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	MONELLO	DANIELA	11/02/1974	68,003
2	TAVERNARO	PAOLA	07/09/1977	65,707
3	MANFROI	LAVINIA	22/11/1982	61,759
4	VILLABRUNA	CHIARA	16/03/1977	60,234
5	VAZZANA	TERESA	04/04/1977	60,218
6	ISMA	SUSY	04/02/1980	59,521
7	SPERANDIO	MORENA	12/06/1974	58,890
8	GRENZI	GIANLUCA	15/07/1972	58,814
9	DA PONTE BECHER	GIULIANO	29/12/1977	58,543
10	NEGRELLO	MICHELE	23/09/1982	58,241
11	PIETROBON	ELISA	14/07/1986	57,705
12	DE BON	ELISA	05/08/1988	57,661
13	TESSIER	NICOLO'	04/09/1984	57,521
14	VIALETTO	FEDERICA	03/04/1976	57,477
15	SALTON	DENISE	18/12/1989	57,000
16	DE BIASIO	LISA	11/04/1977	56,793
17	DE VITT	ROBERTA	14/03/1979	56,752
18	D'INCA'	MIRKO	05/11/1995	56,750
19	MOCELLIN	JESSICA	07/06/1989	56,727

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	LOTTO	VALENTINA	28/08/1989	56,441
21	GRIS	ELENA	05/01/1971	56,067
22	VECCHIATTINI	ANDREA	23/11/2002	56,040
23	VAGLIO	MASSIMO	26/02/1975	56,000
24	MURER	MANUELA	04/09/1976	55,766
25	SAGRILLO	ROMINA	21/01/1976	55,729
26	BOGO	VALERIA	27/04/1969	55,650
27	SOPPELSA	ILARIA	06/04/1990	55,646
28	BACCARIN	ELENA	31/05/1988	55,583
29	ZANCOLO'	STEFANIA	09/07/1975	55,543
30	SOLAGNA	SARA	01/03/1979	54,782
31	TROTTA	GIORGIO	27/04/1992	54,729
32	DEL FAVERO	JASMINE	02/08/1993	54,520
33	MAZZOLENI FERRACINI	TULLIA	04/10/1975	54,500
34	FERRARO	GIUSEPPE	01/01/1976	54,425
35	BONI'	PAOLA	17/11/1970	54,396
36	UKWU	IFEYINWA	19/02/1984	54,308
37	DALLA ZUANNA	ELGA	03/05/1978	54,188
38	STADOAN SAI	LORETA	24/09/1977	54,121

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	DE BIASI	CINZIA	28/06/1992	54,101
40	RIGA	SONIA	08/11/1978	54,025
41	CORDIANO	MARIAELENA	19/06/1981	54,007
42	PRADEL	DONATELLA	15/04/1969	54,000
43	LARGO	FEDERICA	14/07/1987	53,974
44	IANNUZZI	VALERIA	26/02/1989	53,950
45	GAIO	EGIDIO	24/04/1962	53,872
46	DE ZOLT LISABETTA	MICHELA	04/09/1985	53,804
47	LEAHU	GALINA	30/08/1975	53,667
48	PEDRUZZI	MICHELE	02/07/1992	53,529
49	BERNARDO	GABRIELE	10/06/1986	53,381
50	BOSCARIN	MICAELA	29/04/1971	53,324
51	RUZZIER	FEDERICO	26/04/1989	53,294
52	TACCA	PAOLA	28/03/1993	53,257
53	WAWRZASZEK	IWONA BEATA	27/02/1982	53,251
54	DONA'	SILVIA	23/02/1988	53,250
55	SAVIANE	NICOLE	03/05/1999	53,217
56	SCARTON	MILENA	25/10/1961	53,183
57	DAZZANI	ROBERTA	20/04/1972	53,110

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	CADUCO	GIADA	09/01/1990	53,104
59	NENNA	TIZIANA	17/04/1979	53,040
60	ZANATO	LAURA	18/11/1971	53,037
61	FAORO	LISA	01/07/1994	53,000
62	FANT	MORENA	28/05/1993	52,938
63	TROVATO	BIAGIO	24/04/1990	52,780
64	CORBATTO	ANGELA	05/03/1968	52,750
65	FENTI	ISABELLA	12/07/1996	52,729
66	BOSCHET	LOREDANA	08/05/1971	52,449
67	DE MATTIA	NICOLA	07/06/1985	52,411
68	TURRIN	MICHELA	22/08/1968	52,353
69	FOSEN	GILBERTO	11/11/1965	52,325
70	PIANI	ELEONORA	24/08/1969	52,292
71	TIZIANI	DONATA	30/09/1995	52,151
72	DE CARLI	MONICA	12/07/1972	52,111
73	FONTANA	DIANA	12/10/1977	52,104
74	MAINARDI	ROSSANA	15/09/1983	52,093
75	NENNA	MARIA	30/12/1971	52,075
76	PIETRAFESA	CARMELA LUCIA	27/09/1985	51,950

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	D'AGOSTINI	EDI	06/01/1967	51,520
78	BURIGO	ETHEL	14/05/1978	51,480
79	TUALOMBO NINAHUALPA	MARIA FABIOLA	15/03/1964	51,271
80	DE MOLA	MADDALENA	19/07/1989	51,250
81	DALLE SASSE	MARIA TERESA	02/11/1967	51,170
82	DA ROLD	SARA	11/01/1988	51,094
83	SPAGNOLO	PAOLO	22/08/1974	51,063
84	LONGO	MARTINA	23/12/1993	51,001
85	BATTISTEL	GIANCARLA	13/11/1964	50,853
86	SOMAVILLA	ANNALISA	20/04/1974	50,853
87	VILLA	ELISABETTA	03/03/1964	50,772
88	AMADIO	LUCIA	30/05/1982	50,563
89	LARESE SANTA CATERINA	ATTILIA	16/08/1980	50,563
90	SCOZZAFAVA	RAFFAELE DANILO	04/12/1997	50,521
91	MARCOLONGO	MICHELE	26/04/1968	50,427
92	ALBANESE	FRANCESCO	07/08/1975	50,250
93	FINOCCHIARO	FEDERICA	06/08/1999	50,201
94	SALA	SABINA	18/09/1973	50,135
95	GIANNUZZI	RACHELE	30/03/1991	50,104



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	BEE	CHIARA	04/06/1985	50,042
97	PEDRON	VERONICA	19/01/1996	50,042
98	VENIER	ORietta	27/10/1969	50,016
99	CIMA	ELISA	04/07/1993	50,000
100	CERATO	ANTONELLA	28/11/1964	49,957
101	DE MARTINO	MICHAEL	14/02/1989	49,917
102	FINOCCHIARO	ASCENZIO	10/11/1974	49,896
103	DA RUGNA	NADIA	06/06/1971	49,845
104	SALIU	SUMEJA	23/11/1982	49,765
105	CUSTODE	FILIPPINA	19/08/1970	49,688
106	MILAZZO	ALESSANDRO	21/05/1985	49,626
107	LOVATO	CHIARA	02/09/1999	49,597
108	MELI	MARIA ANTONELLA	15/06/1971	49,563
109	BORDIN	TERESA	08/10/1970	49,520
110	MENEL	MIRIAM	20/08/1983	49,499
111	CAMPIGOTTO	ORietta	20/01/1969	49,475
112	ADAMI	JENNJ	09/02/1977	49,449
113	COMIOTTO	EMANUELA	22/03/1974	49,432
114	AVOLA	SALVATORE	26/04/1995	49,334

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	TISOT	MARIA CRISTINA	12/11/1975	49,331
116	MEDDA	ROBERTA	27/04/2000	49,237
117	DALLI CARDILLO	ROBERTA	16/12/1990	49,184
118	PINTON	DAMIANO	14/04/1986	49,063
119	DAL MAGRO	PAOLA	20/06/1990	48,761
120	PANDINI	STEFANIA	28/07/1998	48,573
121	MASCHIO	ELISA	21/12/1983	48,535
122	CACCIATO	SALVATORE	07/02/1984	48,414
123	BARONI	MARCO	08/07/1987	48,396
124	VALMASSOI	MARIELLA	18/01/1969	48,350
125	MARIN	TIZIANA	01/09/1976	48,255
126	MUGNAINI	FEDERICA	30/08/1982	48,249
127	MORET	DENIS	26/02/1972	48,055
128	MUNTEANU	GABRIELA CORINA	17/03/1981	48,042
129	SALIS	GRAZIA	19/02/1971	48,000
130	PELLEGRINO	MARIA	05/07/1978	48,000
131	FERIGO	ROBERTO	11/10/1966	48,000
132	DIAZ FLORES	TANIA ROSARIO	16/04/1996	48,000
133	SHKEMBI	OLTA	24/07/1994	47,996



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
134	COLLE	EMILIA	27/09/1965	47,979
135	GROPPA	GIORGIA	09/11/1993	47,880
136	BORTOT	SERENA	18/03/1983	47,834
137	FORLIN	DANIELA	01/04/1963	47,834
138	IVANYUK	OLENA	23/11/1963	47,834
139	FRANCESCON	FRANCESCA	04/10/1981	47,811
140	DE LORENZO BUFFOLO	NICOLETTA	07/01/1971	47,584
141	VARRIALE	NUNZIA	11/08/1993	47,522
142	SCARPA	VALERIA	14/10/1987	47,500
143	ZAVALA JULCARIMA	CINTHYA CELIA	23/08/1987	47,476
144	MELONI	SIMONA	11/08/1978	47,438
145	CESA	LAURA	09/12/1966	47,308
146	BELLARDINI	DIEGO	13/04/1980	47,267
147	TODESCO	JASMINE	17/01/1991	47,250
148	LAMBERTI	ALFREDO	02/02/1985	47,141
149	DE ZANET	MONJA	18/04/1970	47,140
150	SANTOLI	GIOELE	16/06/1997	47,137
151	GASPERINA	ROSSELLA	10/08/1986	47,104
152	SOMMACAL	CHIARA	03/09/1989	47,077

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
153	LARGO	MARA	28/11/1968	47,019
154	GRAZIANO	YLENIA	25/09/1994	47,005
155	FAORO	MATTEO	05/07/1988	47,000
156	ZANCANARO	DANIELA	29/08/1985	46,980
157	BEE	LISA	28/03/1986	46,939
158	TRANQUILLINI	NADIA MARIA	06/11/1969	46,883
159	DE COL	NICOLE	21/04/1993	46,791
160	PAPPALARDO	ALFONSO	14/10/1979	46,753
161	DALL'AGNOL	CHRISTIAN	29/01/1986	46,666
162	CASAGRANDA	JELENA	13/06/1991	46,541
163	DEDAJ	KRISTINA	28/12/1978	46,515
164	GUADAGNIN	ANGELICA	05/09/1997	46,513
165	FARENZENA	ALBA	09/02/1988	46,502
166	ARDUINI	MEGGY	21/07/1997	46,365
167	PUCCI	EMILIO	29/01/1963	46,336
168	MONTEREALE	ANGELA	09/06/1978	46,318
169	BONACCIO	NICOLA	22/08/1976	46,316
170	ZEC	SNEZANA	20/11/1960	46,294
171	SOPPELSA	SABRINA	08/03/2001	46,168



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
172	PADOIN	ARIANNA	17/10/2000	46,042
173	GRISOTTO	LUCIA	21/09/1998	46,000
174	LO PRINZI	FRANCESCA	04/10/1976	45,980
175	SABA	ALESSIO	01/07/1996	45,917
176	POLETTI	CLAUDIA	24/01/1986	45,811
177	PISANO	MONICA	03/08/1970	45,794
178	MELONI	BARBARA	04/08/1980	45,746
179	BEE	SAMANTA	23/03/1979	45,625
180	SERAFINI	ORNELLA	22/08/1972	45,624
181	TOLLARDO	SILVIA	09/03/1967	45,586
182	PÉREZ NAVARRO	MICHEL ALEJANDRO	09/05/1979	45,426
183	GADENZ	MARINA	15/08/1975	45,332
184	SCHIAVO	ANTONELLA	25/05/1985	45,208
185	CALZADILLA	YUDELKIS	07/06/1975	45,000
186	SARTOR	STEFANO	02/04/1966	45,000
187	TROVATO	SIMONE	11/09/1995	44,997
188	SBARDELOTTO	STEFANIA	29/07/1993	44,792
189	FLAMMA'	DANIELE	16/02/1985	44,688
190	DE CARLI	CRISTINA	03/07/1972	44,625



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
191	DONA'	DANIELA	05/04/1969	44,506
192	ZIMOL	MANUELA	12/06/1978	44,487
193	DE PASQUAL	MASSIMO	19/09/1969	44,200
194	GUADAGNINI	DARIO	24/12/1962	44,000
195	BIRZU	MARIA	29/07/1966	44,000
196	ANNUNZIATA	ANIELLO	13/02/1996	43,834
197	SPONGA	ELEONORA	24/12/1980	43,498
198	MUSACCHIA	JOANNA	04/11/1993	43,200
199	DAL BORGO	ERIKA	30/07/1979	43,029
200	BATTISTONI	ROBERTO	22/11/1975	43,000
201	CACCIATORE	DANIELA	21/09/1985	43,000
202	FALCO	GIUSEPPINA	26/09/1989	42,079
203	INTERDONATO	MANUELA	10/06/1987	42,070

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	ZARDO	JENNY	17/08/1983	65,584
2	ALBERINO	GRAZIA	12/04/1964	64,114
3	CASONATTO	VANIA	03/06/1965	63,688
4	MASCOTTO	CRISTINA	27/05/1974	61,386
5	SBRISSA	SONIA	27/05/1981	61,142
6	TONON	SONIA	09/05/1974	61,078
7	ROSSI	DANIELE	08/09/1968	60,783
8	MISSEROTTI	LUCA	16/07/1978	60,763
9	TONUTTI	MICHELA	04/10/1968	60,708
10	BRACCIALE	ANTONIO	18/01/1976	60,543
11	PERINI	NICOLA	13/09/1970	60,345
12	TORMENA	VIRNA MARIA	20/08/1967	60,292
13	FAVARO	MARA	14/08/1984	60,240
14	CORTALE	SERENA	15/05/1971	60,209
15	MARCHETTO	ANGELA	20/02/1986	60,000
16	TOSATTO	GIULIA	12/03/1993	59,985
17	SOLLAMI	LISA	07/07/1971	59,980
18	RONFINI	OLIVIERO ANDREA	20/12/1993	59,687
19	IARCA DEGLI UBERTI	ILARIA	16/10/1979	59,555



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	GARBUJO	LUCILLA	23/01/1969	59,301
21	ZAHARIA	SORINA - MIHAELA	03/09/1980	59,294
22	STANCANELLI	CLAUDIA	22/04/1974	59,117
23	SIRBU	EUGEN-ALIN	12/07/1968	59,063
24	MAZZOCATO	SABINA	12/01/1977	59,000
25	FERRACCIONI	ANNITA	26/03/1976	59,000
26	LETIZIA	LETIZIA	12/05/1978	58,853
27	PALAN	IULIANA	23/11/1968	58,832
28	BASSETTO	ELISABETTA	16/12/1969	58,722
29	TONINI	ANNA	08/12/1971	58,699
30	BOTTI	SIMONE	25/04/1981	58,675
31	RIVIECCIO CHIERCHIA	FRANCESCO	25/03/1989	58,624
32	MAGOGA	ANNA MARIA	12/07/1965	58,622
33	FIOROTTO	FABIO	15/12/1966	58,605
34	POSSAMAI	FRANCESCA	14/09/1975	58,568
35	SKYBA	KATERYNA	22/03/1971	58,539
36	GAZZOLA	VALENTINA	17/09/1994	58,521
37	BELLI	MIRIAM	06/06/1972	58,490
38	ZAMBONIN	SILVANA	21/07/1965	58,384

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	SPERANZA	VALENTINA	03/07/1991	58,275
40	SPRIZZI	SARA	15/11/1986	58,250
41	MILITELLO	DAVIDE	02/01/1989	58,166
42	CAVALLIN	NADIA	13/06/1970	58,129
43	MAZZUCCO	DENISE	18/11/1991	58,094
44	LIBERALI	SILVIA	13/11/1966	58,015
45	ZAMBON	CRISTINA	18/10/1976	58,000
46	GASPAROTTI	VALENTINA	25/05/1970	58,000
47	FALCIER	SABINA	04/01/1976	57,988
48	DEMARIA	FRANCO	29/07/1967	57,908
49	LEONE	GIULIANA	26/03/1973	57,830
50	BORTOLOTTO	VALENTINA	07/06/1993	57,723
51	PANNONE	RAFFAELLA	19/05/1973	57,605
52	DONÀ	CARMEN	16/07/1970	57,438
53	NESPOLO	LAVINIA	11/04/1972	57,292
54	MELLO	DENYSE	21/09/1999	57,188
55	METANI	ANXHELA	03/06/1981	57,167
56	STRUK	LYUDMYLA	11/05/1972	57,166
57	MOTTA	FRANCESCA	21/12/1995	57,152

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	BOTTER	PAOLO	07/02/1981	57,127
59	LIMA DO NASCIMENTO	FABIANA	06/09/1975	57,122
60	NINIANO	GISELLE ANAHI	10/02/1990	57,042
61	DALLA VALLE	VANIA	12/01/1992	57,019
62	REGINATO	LORETTA	04/03/1981	56,811
63	TRENTIN	ALESSANDRA	15/10/1993	56,782
64	MIHALACHE	ANA	13/04/1987	56,750
65	SCALZO	LUCIA	10/06/1981	56,723
66	FORMENTIN	SONIA	29/10/1969	56,669
67	ZUGNO	LORELLA	04/05/1967	56,646
68	LANZALONE	GIULIA	04/08/1993	56,505
69	MAZZARIOL	NADIA	06/09/1965	56,487
70	MAZZARO	ELENA	10/01/1989	56,481
71	BRESOLIN	LUCIA	27/02/1975	56,458
72	GATTO	FEDERICA	24/02/1981	56,453
73	TOMASI	MONIA	09/05/1978	56,354
74	BRESEGHETTO	SILVIA	04/12/1975	56,318
75	PILI	ELENA	11/11/1998	56,316
76	MABCHOR	FATIMA	08/02/1997	56,277

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	LO GRASSO	ALESSANDRO	14/04/1984	56,271
78	PLAMADEALA	TATIANA	14/05/1973	56,262
79	MAZZON	SILVIA	01/04/1986	56,200
80	MONTAGNER	MARTINA	09/07/1977	56,159
81	APPARI	MARIACHIARA	27/03/1975	56,023
82	DE NARDI	NICOLETTA	15/06/1974	56,000
83	GIACOMIN	MATTEO	26/05/1973	56,000
84	BENACCHIO	DANIELE	18/10/1971	55,931
85	LLESHAJ	TEUTA	16/12/1981	55,856
86	OSMIERI	MARA	27/04/1986	55,746
87	VOLPATO	ROMINA	19/09/1970	55,671
88	MIOTTO	MARGHERITA	17/05/1982	55,499
89	NARDELLA	MARIA TERESA	10/05/1979	55,417
90	DURANTE	DONATA	06/03/1970	55,326
91	MAREN	MARIKA	23/02/1999	55,312
92	MELLO	PAMELA	28/09/1973	55,267
93	GIROTTO	SONIA	15/08/1978	55,210
94	DOTTO	MARGHERITA	21/05/1991	55,200
95	FORNASIER	GIULIA	23/09/1985	55,198

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	GNOCATO	VALENTINA	24/07/1973	55,164
97	LOBASCIO	ANELLA	16/08/1974	55,141
98	MASETTO	LARA	11/07/1985	55,137
99	FUSER	ROSANNA	25/04/1966	55,119
100	PONZIO	ANTONINO	21/06/1991	55,107
101	CASAFINO	EUGENIO ANTONIO	10/02/1997	55,087
102	TERZA	MARIANA-MIHAELA	22/02/1975	55,062
103	NICASSIO	IRENE	23/03/1981	55,059
104	BONETTO	GLORIA	28/10/1991	55,043
105	MASTROTOTARO	ILARIA	28/06/1997	55,020
106	MICHIELETTO	ANTONIO	11/09/1975	55,000
107	MOLINARO	IULANA	20/06/1969	55,000
108	MANTOVANI	NICO	15/06/1972	54,970
109	DURIGON	ALESSANDRA	06/12/1967	54,959
110	STEFANI	LUCA	22/10/1989	54,911
111	MICHIELAN	ALESSIA	03/03/1983	54,877
112	CENEDESE	TIZIANA	28/06/1973	54,854
113	SPADER	SALVINA	09/10/1968	54,792
114	FORNER	FRANCESCA	03/06/1981	54,758



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	COSTANTINI	SARA	25/06/1965	54,754
116	FAVRETTO	CHIARA	14/12/1988	54,720
117	BONOMINI	MARIAGRAZIA	20/03/1972	54,711
118	MAZZARINI	MARTA	15/12/1982	54,701
119	MARCONATO	ELISA	08/10/1982	54,682
120	LLURO' ISARRE	CRISTINA	04/04/1969	54,643
121	ZBROZHKO	OKSANA	02/06/1977	54,584
122	DE NARDI	CLAUDIA	04/09/1988	54,567
123	RANCAN	FRANCESCA	29/03/1995	54,563
124	SANAVIA	VALENTINA	24/02/1983	54,542
125	KLEPACZ	MARIOLA AGNIESZKA	28/09/1974	54,476
126	PANDOLFO	MARINA	15/09/1976	54,395
127	BERTAZZON	MIRJAM	16/09/1993	54,374
128	DE NONI	VANESSA	30/09/1993	54,368
129	FRANCIONE	MARCO	01/10/1989	54,317
130	ZAMPROGNA	ELENA	11/11/1995	54,302
131	GIOLO	NANCY	18/08/1971	54,288
132	ZARDET	CRISTINA	04/08/1983	54,281
133	FOTI	MARCELLA	06/10/1988	54,270

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
134	DUDAS	DENISA	22/07/1998	54,270
135	ERRICO	ISABELLA	06/05/1965	54,242
136	DIAC	MONA MONICA	03/10/1974	54,235
137	ESPOSITO	VIRGINIA	16/03/1997	54,234
138	ZUCCOLOTTO	EUGENIO	03/12/1963	54,208
139	DE BASTIANI	VALENTINA ELISABETTA	22/04/1994	54,200
140	FORNER	VALENTINA	11/02/1983	54,157
141	MULOTTO	FEDERICA	25/01/1974	54,108
142	PISTORELLO	FABIANA	10/09/1986	54,077
143	CIVIERO	MARIASSUNTA	03/12/1977	54,059
144	LINGUANOTTO	FRANCESCO	03/05/1981	54,042
145	MICHELIELI	STEFANIA	13/02/1974	54,000
146	MANFREDONIA	ERIKA	22/10/1973	54,000
147	STEFANI	SAMUELE	10/10/1976	53,977
148	SCALAS	ANGELA	16/05/1967	53,916
149	LENTI	LUCA	04/01/1985	53,891
150	SQUIZZATO	ALBERTO	13/03/1985	53,877
151	PASETTO	MARIA	01/12/1984	53,802
152	LOCASCIO	CALOGERO	18/06/1982	53,792



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
153	MORALES ARRIAZA	NINFA SANDRA	30/06/1966	53,748
154	DURIGHETTO	ANNA	24/03/1984	53,698
155	LOMBARDI	ORietta	16/04/1971	53,695
156	SINOPOLI	CAMILLA	24/03/1993	53,688
157	NOTARO	MARIA STELLA	15/03/1989	53,627
158	LUVISOTTO	SONIA	19/08/1983	53,594
159	PETTENA'	SANDRA	19/10/1964	53,584
160	PALU'	PAOLO	16/06/1986	53,551
161	DELLA VECCHIA	DEBORA	23/11/1984	53,537
162	GIRARDI	GLORIA	11/07/1979	53,520
163	FERRARO	DANIELA	29/01/1982	53,500
164	TOLINO	KATY	26/10/1986	53,405
165	SINOPOLI	CARLOTTA	24/03/1993	53,380
166	CONTE	NICOLE	05/12/1995	53,349
167	FAVARO	ENRICO	04/12/1991	53,338
168	VIGILANTE	ELEONORA	01/09/1990	53,331
169	RUSSO	ANNAMARIA	22/07/1973	53,331
170	FABRIS	CRISTIANA	23/05/1981	53,263
171	SIMEONI	SISSI	17/05/1984	53,204



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
172	CROCETTA	FEDERICA	15/05/1978	53,189
173	BUFFON	LISA	29/08/1980	53,188
174	MARSANGO	VERONICA	16/03/1990	53,141
175	CERON	CATIA	11/08/1973	53,125
176	MATTERA	DANIELA SOLEDAD	25/08/1989	53,118
177	MARTIGNAGO	MARCO	09/11/1983	53,075
178	FERSINI	EMANUELA	06/10/1995	53,071
179	MARINO	FEDERICA	23/10/1994	53,055
180	MAMOUDOU BARE	KANIZATOU	30/07/1988	53,049
181	BREDA	MARCO	24/07/1991	53,044
182	BONO	MARIA	05/06/1987	53,042
183	BARBON	GIORGIA	10/11/1989	53,037
184	FELIPPE	EDILAINE APARECIDA	03/12/1979	53,016
185	BOREAN	ILENIA	01/12/1992	53,000
186	TONELLO	SILVIA	25/10/1977	53,000
187	TARGHETTA	FILIPPO	17/07/1981	53,000
188	VLKU	ALEKSANDRA	06/08/1996	53,000
189	SPENA	MANUELA	14/07/1989	53,000
190	INNOCENTE	MAURO	26/09/1972	53,000



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
191	PAVAN	DEBORA	14/03/1995	52,932
192	VASTO	MARIANNA	28/09/1990	52,929
193	DE FRANCESCHI	MIRIAM	08/05/1991	52,917
194	CACICIA	FABIO	09/01/1982	52,889
195	CENDRON	VICTORIA	03/11/1993	52,859
196	KUPRIYANOVA	IRYNA	08/03/1969	52,859
197	SOBHI	GERGIS	21/02/1971	52,834
198	DE LORENZI	RACHELE	30/10/1988	52,817
199	MARINO	ROSALIA	22/05/1971	52,813
200	ERCOLIN	VALENTINA	31/01/1989	52,773
201	DOTTO	ELENA	23/09/1995	52,771
202	TARRICONE	ANNA	12/07/1968	52,730
203	FURLANETTO	ELISA	29/06/1989	52,716
204	GUOLO	ARIANNA	17/04/1972	52,678
205	BORDIGNON	SOFIA	17/12/1999	52,656
206	SERAFIN	ELISABETTA	30/01/1984	52,632
207	BORTOLATO	SIMONE	15/01/1981	52,621
208	ANTONIAZZI	FEDERICA	28/02/1966	52,606
209	CESCON	MARGHERITA	30/11/1999	52,552

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
210	PAVAN	ILENIA	02/11/1990	52,545
211	MARTIN	ANGELA	22/09/1988	52,518
212	MONTAGNER	DAVIDE	10/10/1992	52,480
213	MORO	MONICA	25/01/1973	52,470
214	VERONESE	PIERANGELA	27/05/1976	52,469
215	LUCCHETTA	CLAUDIA	08/08/1969	52,458
216	PERON	ELISA	25/04/1996	52,454
217	ZORZETTO	ANNA MARIA	04/04/1965	52,398
218	SACCHI	ORietta	26/09/1965	52,395
219	TERZA	ROXANA IULIANA	18/01/1997	52,359
220	CARNIO	FANNY	09/02/1970	52,341
221	CAVALLIN	LUISELLA	23/11/1967	52,326
222	TODESCHINI	LAURA	16/05/1995	52,263
223	BUSSOLIN	SIMONA	21/02/1978	52,209
224	GENESIN	SILVIA	08/08/1986	52,200
225	VEDOVATO	NICOLA	23/12/1993	52,183
226	BRUSEGAN	DANIELA	25/08/1971	52,135
227	LADI	ROBERT	04/11/1973	52,118
228	SUSAN	SARA	08/10/1974	52,098



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
229	PANDOLFI	ROBERTA	15/10/1998	52,083
230	GILLET	CHIARA	17/05/1987	52,082
231	TRENTIN	MOIRA	28/12/1983	52,048
232	MIELE	VALENTINA	26/08/1987	52,047
233	CAPPELLETTO	GIULIA	05/12/1996	52,040
234	DELL'ATTI	VALENTINA	01/02/1983	52,021
235	LORENZIN	STELLA	03/08/1982	52,000
236	MENEGHELLO	MICHELA	12/09/1969	51,980
237	BASTIANELLO	ANNA	11/10/1992	51,959
238	ARCIDIACONO	MARIO	28/12/1967	51,939
239	FRANCHIN	ROBERTA	15/07/1973	51,888
240	ANDREAZZA	LAURA	11/11/1983	51,863
241	NARDIN	FEDERICA	09/07/1977	51,720
242	BEN CHEBBI	SABRINE	14/11/1995	51,716
243	SPADER	LORETA	20/03/1963	51,709
244	GANGAN	VIORICA	22/01/1970	51,689
245	DEPLANO	FABIO	03/07/1983	51,597
246	SILUE	FOUNGNIGUE MOUSSA	27/06/1991	51,581
247	GIORDANO	DIEGO	21/11/1996	51,517

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
248	COSTA	SORAYA	13/02/1993	51,500
249	GUIZZO	BARBARA	07/12/1976	51,479
250	MIDULLA	SALVINA	03/05/1981	51,479
251	BUONDONNO	GIOVANNA	06/01/1980	51,418
252	COVALSCHI	LUDMILA	05/02/1976	51,408
253	MORETTO	GIUSEPPE	31/10/1982	51,400
254	ZANCHETTA	ILENIA	31/03/1989	51,397
255	DURANTE	NICOLA	22/03/1976	51,387
256	VASTOLA	LUCIA ELEONORA	28/01/1987	51,380
257	CROSATO	ELISA	29/06/1991	51,359
258	YMERI	NDRISENA	01/10/1985	51,354
259	MADONNA	ANTONIO	15/01/1974	51,332
260	PESCE	ANNA	16/10/1963	51,325
261	DELMESTRE	HELENIA	18/02/1971	51,323
262	FIN	LARA	16/09/1999	51,312
263	GRAVINA	FEDERICA	26/10/1979	51,273
264	LISA	ANGELA	19/06/1990	51,230
265	SPINA	TIZIANA	15/02/1969	51,225
266	GALLIAZZO	CINZIA	15/09/1988	51,223



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
267	CECCON	MARTINA	07/12/1981	51,210
268	DE BENETTI	SERENA	31/08/1972	51,209
269	MARCUZZO	MARTA	19/10/1989	51,200
270	PELLIZZARI	VALENTINA	12/11/1991	51,188
271	SIRIGNANO	ESTER	04/01/1996	51,188
272	MELLERE	GIULIA	24/07/1992	51,172
273	MORETTO	NADIA	15/05/1971	51,119
274	ERVAS	PATRICIA	13/05/1958	51,117
275	DRAZENOVIC	MARIJANA	21/08/1989	51,094
276	POSITELLO	LAURA	21/06/1988	51,022
277	LEZZI	ENRICA	11/07/1992	51,019
278	CALLEGARI	MICHELA	08/04/1974	51,005
279	DE SIENA	GABRIELLA	08/07/1981	51,000
280	TIBERIO	MARA	06/09/1968	51,000
281	FAVARO	ANNA	11/03/1964	50,980
282	SIMONAGGIO	ELENA	27/11/1977	50,976
283	PALA	LORETTANA	25/10/1972	50,865
284	DAMIAN	LORENZA	02/01/1968	50,851
285	GAGNO	BARBARA	19/03/1969	50,822

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
286	POSSAMAI	EDY	24/04/1972	50,810
287	TORRISI	DAVIDE	17/08/1986	50,771
288	TEDESCO	MICHELA	29/09/1968	50,764
289	MORELLATO	MICHELA	03/05/1964	50,688
290	SMANIA	MOIRA	03/12/1975	50,660
291	CHECH	FRANCESCA	17/08/1993	50,633
292	EL AAMRANI	SARA	28/11/1997	50,561
293	PAGAN	FLAVIO	27/03/1987	50,522
294	MARINI	FRANCESCA	25/04/1984	50,514
295	VETTORATO	ANDREA	13/02/1974	50,500
296	CAVALLIN	DARIO	10/09/1978	50,478
297	BUNEEV	EMILIA	20/12/1963	50,474
298	ASOLAN	VALENTINA	23/02/1994	50,461
299	DE NARDO	STEFANO	20/04/1986	50,396
300	CUZZOLIN	ILARIA	25/02/1978	50,376
301	FRASSON	GIULIANA	05/12/1964	50,373
302	CIRAMI	FRANCESCO	22/09/1978	50,354
303	POLIN	MARZIA	14/08/1974	50,354
304	VANZO	TIZIANA	09/11/1963	50,331



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
305	GRILLO	DARIO SERGIO	16/09/1979	50,287
306	ZANCHETTA	GIULIA	29/01/1991	50,261
307	BUZIOL	SARA	07/10/1996	50,230
308	MARCON	SANDRA	18/07/1984	50,200
309	DE FAVERI	TOMMASO	03/03/1998	50,167
310	SAVIETTO	NICOLE	14/09/2000	50,167
311	CELEBRIN	MARCO	10/11/1971	50,154
312	TRIVISONNE	MARIA	15/12/1973	50,131
313	MAZZERO	VANIA	06/07/1975	50,125
314	D'AGOSTINI	DENIS	27/06/1987	50,123
315	MICHIELIN	DAVIDE	24/02/1996	50,105
316	RIZZANTE	ADRIANA	10/02/1965	50,057
317	SIMIONATO	MICHELA	15/08/1970	50,043
318	CELESTE	LUCIA	09/11/1990	50,042
319	LAPUSNEANU	ANAMARIA	01/11/1989	50,040
320	FRANCESCATO	RENATA	23/02/1973	50,024
321	TALOCCI	SILVIA	07/10/1986	50,000
322	MORELLO	MICHELA	30/05/1976	50,000
323	VUOLO	GIANLUCA	02/09/1981	50,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
324	TUNES	CARINA	26/03/1973	50,000
325	FARALLI	ELISABETTA ELEONORA	09/07/1978	49,997
326	D'ARMENTO	MARIA ROSARIA	19/01/1970	49,983
327	MARCASSA	DANILLA	01/05/1969	49,956
328	DE GAETANO	GRAZIA ANGELA	24/07/1985	49,935
329	MARCON	CHIARA	28/02/1984	49,917
330	BAJRAMOVSKA	AJNUR	19/07/1991	49,915
331	ZAROS	MARA	20/11/1984	49,891
332	PICCOLO	ENRICA	06/11/1977	49,890
333	GROPPELLO	SERENA	29/01/1982	49,876
334	CIRIELLO	GIADA	28/03/1983	49,872
335	BELLISANO	MATTEO	05/12/1983	49,820
336	GUIDOLIN	DORIANA	03/08/1997	49,811
337	DE PRETO	ROBERTA	19/01/1976	49,792
338	MORONA	LUDOVICA ELISABETTA	13/05/1994	49,788
339	GHITTI	STEFANIA	16/03/1969	49,776
340	SPERANDIO	SERENA	19/09/1991	49,771
341	ROSSL	SABRINA	15/02/1965	49,728
342	DE FAVERI	SERENA	01/10/1995	49,692

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
343	BOZIC	DANIJELA	25/05/1979	49,669
344	DESIATO	VIVIANA	15/02/1988	49,651
345	TILOTTA	ALESSANDRO	21/12/1996	49,646
346	DAL BÒ	LEONARDO	14/09/1991	49,584
347	GUZZO	GLORIA	23/01/1985	49,575
348	DUSSIN	MARY	29/11/1962	49,571
349	MAMUT	HULYA	02/07/1998	49,546
350	POLONI	DIANA	07/10/1968	49,522
351	PAVEL	NICOLETA	01/10/1978	49,517
352	MARINO	CATERINA	20/05/1986	49,451
353	BRADASCIO	SIMONE	19/09/1992	49,430
354	LONGO	SARA	31/08/1983	49,416
355	PEDRON	CARMELA	22/05/1974	49,398
356	DARIOL	EMMA	12/02/1973	49,315
357	CALLEGARI	ANNA	06/08/1995	49,311
358	SIRACUSA	FABIO	18/08/1976	49,297
359	NATALINI	BARBARA	31/10/1970	49,285
360	RUI	ELISA	24/02/1989	49,275
361	SCHILEO	MADDALENA	10/08/2001	49,271



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
362	ROSATO	FEDORA	25/12/1968	49,269
363	BREDA	ALESSANDRA	11/11/1973	49,224
364	AGOSTINI	GIUSEPPE	21/03/1968	49,210
365	LICATA	ANGELO	20/05/1978	49,209
366	MESSANA	ROBERTA	16/11/1988	49,200
367	BIASIN	SIMONE	08/01/1971	49,189
368	SCATTOLIN	ANGELA	17/06/1984	49,188
369	PANAIT	FLORENTINA	17/06/1981	49,167
370	PALIN	MARTINA	27/05/1999	49,166
371	TANVUIA	NICUTA IOANA	03/06/1985	49,153
372	CANDOSIN	CHIARA	05/12/1995	49,146
373	DALL'ANTONIA	VALENTINA	09/12/1985	49,146
374	CHIRIZZI	SANDRA MICHELA	22/07/1970	49,138
375	CARBONI	STEFANIA	19/07/1975	49,126
376	CALESSO	BEATRICE	13/02/1995	49,105
377	LINDIRI	ANTONIO	17/08/1978	49,103
378	PARENTE	STELLA	20/01/1983	49,099
379	SARNO	FRANCESCA	23/03/1993	49,083
380	MUCAJ	XHAVITE	13/01/1996	49,083



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
381	TONETTO	MANUELA	15/03/1967	49,068
382	DONADEL	DAVIDE	30/04/1989	49,054
383	FOLLADOR	LIVIA	01/08/1964	49,053
384	ZARDO	VALI'	05/11/1971	49,040
385	NOLLETTI	FRANCESCA	09/04/1999	49,023
386	MOCERINO	PINA	13/01/1994	49,021
387	PICCOLO	ALESSIA	09/09/1992	49,021
388	FORNASIER	LUIGINA	17/07/1966	49,016
389	MORO	FEDERICA	29/03/2000	49,000
390	SIRACUSA	CALOGERO	10/09/1994	49,000
391	SCATTOLIN	GIULIA	19/10/1984	49,000
392	GARGIULO	CAMILLA MILENA	05/10/1976	49,000
393	DE MIN	MARIA CRISTINA	05/03/1976	49,000
394	MIGLIORANZA	TERESA	06/07/1967	49,000
395	CAVALLIN	TANIA	31/10/1977	48,900
396	FARDIN	NADIA	14/12/1980	48,892
397	LORENZON	MARTINA	20/09/1970	48,782
398	SPIRACHE	SORINA	30/10/1998	48,707
399	FANTIN	LORELLA	09/02/1977	48,688



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
400	BUSATTO	ROBERTA	28/02/1970	48,688
401	DALL'ACQUA	BRUNO	27/01/1987	48,688
402	BOER	ELISA	03/09/1997	48,670
403	LO VERSO	TERESA	29/01/1966	48,667
404	SQUADRITO	MARCO	03/03/1978	48,646
405	VISTOSU	BARBARA	04/12/1963	48,646
406	SPINA	PAOLO	18/01/1978	48,606
407	MARTINI	CAMILLA	09/09/1999	48,583
408	SEMINARA	PIETRO	20/10/1982	48,573
409	GILIBERTO	LEONARDA	01/01/1985	48,567
410	MARGELLI	SABINA	24/12/1971	48,564
411	MORETTI	EMANUELA	09/08/1982	48,542
412	ROSSINO	MAURO EZEQUIEL	07/03/1996	48,531
413	VENTURIN	GIOVANNA	22/10/1992	48,518
414	SAVIN	PETRUTA MIRELA	14/02/1973	48,514
415	ZAMBON	KATIA	21/08/1967	48,504
416	BROZZOLA	DIEGO	08/08/1972	48,452
417	COZZUOL	MASSIMO	22/04/1962	48,438
418	STEFANI	ALICE	19/04/1989	48,435



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
419	MARCUSO	MARIA	04/05/1971	48,433
420	TURRI	ANDREA	10/01/1993	48,417
421	URSU	OXANA	01/01/1991	48,417
422	BESELEA	NINA	01/03/1982	48,411
423	LAZAR	LILIANA	23/05/1979	48,411
424	MIRANDA	PAOLO	03/11/1977	48,408
425	MICOCCI	ANTONIO	13/04/1994	48,407
426	VASTO	RITA	25/08/1997	48,393
427	BASTASIN	MARINA	04/01/1984	48,385
428	VISENTIN	LAURA	01/11/1986	48,382
429	BORIN	FRANCESCA	17/07/1979	48,374
430	GUARNERI	SONIA	16/05/1975	48,333
431	ORTEGA	ELIZABETH	13/12/1971	48,328
432	LAGONA	CONCETTA IMMACOLATA	28/11/1977	48,302
433	DI VITA	GIUSEPPE	18/06/1978	48,297
434	SCATTOLIN	FABIO	14/09/1969	48,292
435	NARDIN	NICOL	23/12/1995	48,285
436	AMURA	RAFFAELLA	26/04/1982	48,244
437	ZANOTTO	GIOVANNA	03/08/1968	48,232



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
438	SCALERA	GIUSEPPE	25/09/1974	48,229
439	VOLPATO	MIRKO	22/10/1970	48,199
440	PASQUETTI	MARIA CRISTINA	19/07/1967	48,187
441	PAVAN	ALVISE	17/04/1988	48,181
442	SIMONTE	ANNA	07/02/1975	48,153
443	MORALES ARRIAZA	VICKY TATIANA	08/11/1963	48,130
444	SCHIAVON	STEFANO	04/05/1976	48,123
445	GUERRA	TERESA	09/03/1969	48,109
446	NAJJAR	NADIA	04/05/1977	48,102
447	FILICE	EMANUELA	24/12/1998	48,099
448	BARBIERI	MARIA CRISTINA	02/10/1964	48,042
449	VARZARI	VIORICA	07/11/1977	48,038
450	GRENDENE	CATERINA	19/09/1987	48,026
451	DONATO	FRANCESCA	03/08/1986	48,000
452	TROMBETTA	RITA	02/10/1973	48,000
453	BASSO	SUSANNA	12/06/1968	48,000
454	VISENTIN	MONICA	11/11/1971	47,984
455	AGOSTINI	ALFREDO	14/06/1970	47,910
456	LATTANZIO	LUCIA	23/02/1999	47,771

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
457	TONIN	AUGUSTA	10/01/1974	47,754
458	PROTA	FORTUNA	26/03/1989	47,748
459	MOLINAROLO	KATIA	22/08/1997	47,675
460	FAVERO	ROBERTA	16/12/1997	47,641
461	DESOGUS	PETRA	01/06/1975	47,628
462	SELVAGGIO	MIRKO	18/01/1990	47,625
463	VINO	ALBINA	29/05/1972	47,605
464	CARBONI	MANUELA	03/04/1973	47,598
465	DI VINCENZO	CONCETTINA	17/08/1974	47,564
466	GASPARINI	GLORIA	14/01/1984	47,564
467	MELLINO	FEDERICA	17/12/1991	47,544
468	FERRONATO	SABRINA	24/09/1992	47,542
469	MILANO	ROBERTA	22/04/1996	47,525
470	AGGIO	TOMMASO	11/01/1990	47,510
471	CIARDO	ARIANNA	24/06/1997	47,491
472	ZAMENGO	VALENTINA	15/01/1980	47,435
473	SEFERI	BRUNILDA	02/03/1977	47,417
474	VENTO	ELENA	22/03/1984	47,412
475	MILANI	MARIA LUISA	28/03/1964	47,399

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
476	WEKOURI	KODAN LEON	14/03/1989	47,359
477	ALIPO TAMBORRA	ANGELA	27/11/1996	47,354
478	CAPRA	MIHAELA	12/02/1985	47,354
479	BOTNARI	NATALIA	08/09/1980	47,350
480	PASTROLIN	MARIA ELISABETTA	07/08/1977	47,326
481	BUSATO	MICHELE	04/08/1987	47,313
482	DE MENIS	LARA	04/11/1994	47,292
483	VUOLO	CATELLO	14/06/1972	47,291
484	LEONI	DONATA	31/10/1973	47,275
485	MANCUSO	GANDOLFO	11/09/1991	47,262
486	BUSETTI	FABRIZIA	07/11/1970	47,251
487	BANADYHA	MARIYA	06/12/1975	47,246
488	PULLINI	DANIELA	09/02/1989	47,240
489	GUERRA	SERENA	04/01/1985	47,235
490	DAMIN	TOMMASO	11/05/1988	47,227
491	PARADISO	GIANLUCA	22/01/1994	47,209
492	IOVU	BOGDAN DUMITRU	09/10/1984	47,206
493	PASTORE	ALESSIO	14/03/1979	47,203
494	MORET	IRENE	30/05/1999	47,198

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
495	BRANCATO	LILLO	18/01/2000	47,182
496	MORELLI	VINCENZO	24/11/1976	47,168
497	FABBROCINI	MARIANGELA	08/02/1999	47,150
498	BELLISSIMO	GIUSEPPINA	09/03/1982	47,104
499	CIAMBRA	IVANA	02/04/1976	47,042
500	TANESE	FEDERICA	30/10/1989	47,028
501	ALBANO	MARCO	29/09/1981	47,000
502	MARCHETTO	MICHELA	04/12/1974	47,000
503	FANTIN	LAURA	14/11/1981	47,000
504	MAZZAMUTO	ANTONINO	30/05/1979	47,000
505	LACALAMITA	STEFANIA	09/08/1968	47,000
506	MARCON	EDDA	17/04/1967	47,000
507	MICHIELAN	SARA	27/01/1988	46,988
508	FRANCHIN	SABRINA	09/03/1970	46,976
509	GUADAGNIN	DESIREE	12/04/1996	46,970
510	MELONI	MONICA	09/11/1970	46,970
511	ALOISIO	VITA	16/01/1978	46,937
512	DAL PIETRO	ELEONORA	24/12/1992	46,876
513	POL	FABIO	29/03/1973	46,833



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
514	CASAGRANDE	MAGDA	10/01/1987	46,740
515	PESSOT	JENNY	10/01/1977	46,731
516	BIZ	ANNA	09/04/1997	46,728
517	CASSOLATO	GIORGIA	06/11/1992	46,726
518	PIMENTEL	JADER	11/10/1988	46,708
519	MORELLO	GIOELE	01/03/1999	46,689
520	COLLURA	TIZIANA	02/07/1984	46,656
521	AVERTA	FABIO	15/07/1973	46,642
522	ROMAGNOLO	ANNAMARIA	24/07/1977	46,633
523	MANTENGOLI	VALERIA	26/02/1983	46,629
524	PENSILLO	SIMONA	14/10/1989	46,625
525	TARANTO	AURELIO	06/07/1986	46,625
526	POLA	TETYANA	11/01/1985	46,619
527	VIRGA	SILVIA	10/09/1999	46,602
528	SILVELLO	MARTA	14/09/1972	46,520
529	ARTUSO	FRANCESCA	25/12/1996	46,485
530	STEFANIV	NATALIYA	03/04/1983	46,478
531	SPIGARIOL	VALENTINO	28/06/1980	46,459
532	ARCIERI	VALERIA	06/01/1996	46,458



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
533	BODIAN	FATOUMATA MALANG	11/11/1984	46,409
534	CHINELLATO	MARA	17/03/1975	46,404
535	BIANCO	ASSUNTA	13/09/1980	46,386
536	COCCO	MAURIZIO	15/02/1977	46,369
537	BETTETTO	GIOVANNA	30/05/1993	46,354
538	CERRETO	GIUSEPPE	31/01/1993	46,345
539	CECCOTTO	GABRIELA	24/01/1969	46,333
540	FERRETTO	KATIA	13/07/1973	46,333
541	CERNESCU	MIHAELA	04/11/1971	46,325
542	SALTINI	VALENTINA	01/06/1990	46,318
543	MONTAGNER	ELENA	08/02/1999	46,312
544	SIMIONI	BIANCA	01/07/1968	46,312
545	ZANETTI	TIZIANO	07/07/1966	46,245
546	TUMMINELLO	LOREDANA	14/07/1975	46,188
547	DANESIN	MARCO	16/06/1998	46,181
548	BIZZOTTO	SERENA	09/09/1984	46,176
549	BOLZONELLO	MARIRITA	11/02/1975	46,151
550	CRASNAVCIUC	IULIA	02/07/1975	46,099
551	LAVA	FRANCESCA	23/04/1979	46,086

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
552	CEBOTARI	IULIA	03/04/1998	46,079
553	DE BORTOLI	EMANUELA	09/06/1970	46,052
554	DORIGO	NICOLE	30/10/2000	46,050
555	GAMBAROTTO	ENZO	10/06/1963	46,043
556	FIRRIOLO	LAURA	19/05/2002	46,022
557	BONUOMO	CARMEN	13/09/1978	46,021
558	FRANCO	SIMONETTA	24/07/1971	46,021
559	ASCIONE	ROSARIA	03/10/1973	46,000
560	MANDER	ALESSANDRA	23/09/1976	46,000
561	TARTARO	VALERIA	31/10/2001	46,000
562	MUNDO	RAFFAELLA	15/03/1978	46,000
563	ANDREI	MARIA	11/01/1977	45,992
564	ALESI	FLORA	10/06/1963	45,959
565	GOBBO	FANNY	24/01/1968	45,959
566	FALCADE	SARA	27/10/1992	45,860
567	DE LORENZO	ROMINA	18/01/1983	45,844
568	LIPARTITI	SABINA	28/09/1980	45,789
569	ROMANELLO	GIULIANA	28/05/1962	45,786
570	IACOBONE	BELINDA	03/08/1973	45,763

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
571	DOS REIS MACIEL	CLAUDIA JACQUELINE	30/12/1968	45,751
572	LAGO	ARIANNA	10/08/1998	45,749
573	MARCONATO	SILVIA	07/12/1982	45,722
574	BELTRAME	ALICE	17/03/1983	45,721
575	MILCA	MARIANA	23/11/1977	45,700
576	MBOUSSI	ODETTE	02/07/1970	45,658
577	ORLANDO	PAOLA	13/08/1961	45,590
578	VIANELLO	ANNALISA	03/03/1963	45,541
579	BENEDET	JENNY	26/12/1991	45,469
580	CUSIN	AGATA	02/06/1968	45,458
581	VECCHIATO	ROWENA	30/05/1996	45,352
582	MBAYE	MAME DIARRA	21/07/1988	45,350
583	BIANCHI	VANIA	26/11/1976	45,312
584	PESSA	ELEONORA	15/04/1994	45,293
585	CUKAJ	EDVANA	04/11/1981	45,292
586	PRATELLI	GIORGIA	16/10/1998	45,277
587	BASIRICO'	GIUSEPPA	04/09/1973	45,274
588	LA MANTIA	SALVATRICE	18/02/1981	45,271
589	PRIMO	MARINA	05/10/1966	45,230



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
590	FOSSALUZZA	ERIKA	06/01/1992	45,188
591	BISON	ALESSANDRA	27/03/1972	45,167
592	SAMARELLI	MAURO	10/12/1978	45,143
593	BERETTA	KATHERINE LORENA	14/10/1988	45,141
594	ZABBIA	ANTONIO	16/05/1988	45,125
595	MARCON	SERENA	06/08/1984	45,125
596	MIOTTO	ANGELA	15/01/1981	45,095
597	PRESTIGIACOMO	KAREN PRISCILLA DEL CARMEN	14/05/1984	45,067
598	CATTAI	ALBERTO	13/11/1984	45,063
599	DUSSIN	MARIKA	12/02/1973	45,057
600	FIGUEIREDO	DENISE	24/02/1969	45,053
601	CIRILLO	MICHAELA	09/09/2000	45,000
602	BORDON	ALESSANDRA	02/03/1984	45,000
603	CIRULLI	RAFFAELLA	18/09/1977	45,000
604	MATTIAZZI	SANDRO	02/01/1977	45,000
605	BET	MIRELLA	15/11/1965	44,950
606	SCUTARIU	CRISTINA	05/04/1990	44,910
607	SANTUCCI	VALERIA	19/11/1976	44,900
608	LANZALOTTO	GIOVANNI	16/06/1984	44,800



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
609	BOI	MARCELLA	04/11/1992	44,767
610	PAVAN	ANNA	15/03/1966	44,756
611	GAGLIARDI	MARIA	23/04/1973	44,709
612	ALBAN	LARA	04/02/1980	44,698
613	MANDRO	BRIGIDA	29/01/1972	44,520
614	DURANTE	LUIGINA	16/08/1966	44,500
615	PRAVATO	KATIA	04/10/1969	44,464
616	PRECOMA	CRISTINA	31/03/1990	44,432
617	CARNIO	GASTONE	18/10/1963	44,417
618	BURLACU	MARINELA RAMONA	06/07/1978	44,354
619	BENETTI	MARGHERITA	02/02/1993	44,341
620	VEBER	DANIELA	15/03/1973	44,333
621	BUSO	SABRINA	08/02/1971	44,298
622	CANNELLA	GIUSEPPE	23/12/1964	44,292
623	LA LICATA	GIUSEPPE	18/06/1994	44,271
624	DE FAVERI	MOIRA	18/01/1970	44,218
625	NARDI	SARA	16/04/1999	44,177
626	FERRIGNO	ANGELA MARIA RITA	29/05/1974	44,168
627	BOSCAIA	SUSY	25/10/1979	44,112

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
628	TORRESAN	LUCIA	09/02/1971	44,100
629	GIRARDI	ANNA	26/07/1999	44,083
630	GUIDOLIN	ELISA	16/08/2002	44,053
631	CAPOVILLA	RAFFAELLA	10/05/1971	44,052
632	CONTU	MICHELA	18/01/1978	44,018
633	ONGARO	EVA	22/01/1996	44,000
634	D'AMONE	VERDIANA	03/04/1990	44,000
635	CICATIELLO	ANGELA	17/07/1979	44,000
636	RIJO DIAZ	JENNY YOHEIDY	20/02/1986	44,000
637	THIAM EP SENE	SOPHIE	10/10/1984	44,000
638	GLINSKA	MALVINA	12/08/1979	44,000
639	SELVAGGI	EDUARDO	02/01/1977	44,000
640	FLORIAN	SERGIO	01/08/1975	44,000
641	LODO	CRISTINA	08/01/1967	44,000
642	VIGGIANI	PAOLA	13/06/2002	44,000
643	BRUGNERA	DENISE	10/05/1996	44,000
644	BOTTEON	SANDRA	02/05/1989	44,000
645	ACCARDO	MIRKO	22/06/1988	44,000
646	BERTON	ALESSANDRA	24/05/1974	44,000



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
647	MARIN	ELISABETTA	26/06/1964	44,000
648	PALLADINO	ANNANUNZIA	25/03/1980	43,925
649	MORO	ALESSIA	25/10/1981	43,896
650	ZRIRA	WAFAE	23/08/1992	43,853
651	PROTO	ELEONORA	22/01/1976	43,628
652	POLEGATO	GIORGIA	16/06/1994	43,584
653	LOMBARDI	COSIMO	17/10/1985	43,542
654	CADORIN	SILVIA	23/01/1979	43,486
655	NIGRO	SALVATORE	24/05/1980	43,400
656	NICOLO'	MARIA	10/08/1972	43,391
657	DI GIACOMO	GIUSEPPE	04/03/1979	43,355
658	ZANETTI	MICHELA	23/07/1964	43,347
659	STEFANEL	CATIA	19/05/1971	43,341
660	FABRIZIO	MORIS	04/07/1991	43,338
661	PIZZINAT	HALEXISIA	03/09/1977	43,167
662	TROVATO	DAVID	30/08/1975	43,163
663	VALENTI	SILVIA	16/02/1973	43,078
664	DA RUOS	DEBORA	03/05/1999	43,062
665	BLAS	MALGORZATA GRAZYNA	01/04/1966	43,000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
666	SANZO	ROSARIO	20/07/1990	42,985
667	MORETTO	ALESSIA	30/09/1981	42,895
668	SUHAN	MIHAELA	02/11/1976	42,790
669	BORTOLETTO	LORETTA	17/07/1973	42,604
670	CURCIO	RODOLFO	02/08/1967	42,599
671	D'ALBERTO	LUCIANO	26/01/1970	42,475
672	FARINA	GIOVANNA	20/04/1981	42,360
673	SCHIAVINATO	FRANCESCA	18/04/1997	42,350
674	BELVISO	ANNA	14/06/1974	42,292
675	BALDO	GIOVANNA ILARIA	15/03/1993	42,288
676	MILANO	GIOACCHINO VINCENZO	20/09/1990	42,258
677	PIVA	RAFFAELLA	08/09/1970	42,195
678	FEDALTO	GIORGIA	17/11/2000	42,105
679	MOSCA	DANIELA	22/05/1970	42,103
680	BACCARA	DANIELA	20/09/1975	42,094
681	SIMIONI	SARA	23/07/1999	42,069
682	FIAMENGO	BARBARA	14/02/1972	42,038
683	FEDERICO	ARIANNA	21/02/2001	42,036

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	AUGUSTI	ARIANNA	03/12/1976	70,216
2	TOMASSINI	MARICA	20/07/1974	68,105
3	FUSER	ALESSANDRA	11/04/1975	65,782
4	PADOAN	MARCELLA	09/12/1973	63,085
5	PAGIN	CINZIA	18/04/1973	62,122
6	VERONESE	ERIKA	13/02/1974	61,794
7	NGJELO	ADIEL	03/11/1983	61,415
8	FASSETTA	FABRIZIO	16/04/1970	61,107
9	MINUTI	MAILA	16/02/1975	60,380
10	CHINELLATO	SARA	13/02/1981	60,328
11	BOSCOLO BIELO	GIULIA	23/06/1991	59,568
12	MACULAN	SARA	17/07/1966	59,346
13	ARITON	OANA MONICA	07/07/1976	59,202
14	MARCOLIN	SARA	04/11/1977	59,182
15	MASSARENTI	GIOIA	07/11/1998	59,038
16	VETTORAZZO	ALESSANDRO	17/05/1966	59,000
17	CANDIAN	ALBERTA	04/07/1970	58,861
18	NORDIO	LAURA	12/05/1982	58,771
19	PETRALIA	GIUSEPPINA	12/08/1968	58,417

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	CASIRAGHI	PAOLA	02/12/1969	58,359
21	MANIERO	ALICE	15/04/1992	58,339
22	FURLANETTO	MARIKA	15/11/1973	58,200
23	MASIERO	GIADA	12/06/1991	58,165
24	CHIGLIARO	ANIKA	22/12/1975	58,082
25	MUNARIN	LINDA	15/06/1987	58,056
26	TIOSSO	FEDERICA BRASIOLA	06/05/1973	58,047
27	CAVEAGNA	ALICE	04/10/1998	58,025
28	PECE	SARA	15/04/1976	57,784
29	MARIUTTI	SUSANNA	29/04/1972	57,703
30	MIONE	CARMELA	28/11/1993	57,514
31	LOMBARDI	MARA	19/08/1996	57,500
32	MINOSSO	MARIA CATERINA	05/04/1964	57,356
33	POZZATO	LICIA	16/07/1972	57,167
34	MINTO	LUCIA	24/02/1978	57,026
35	DAL BRUN	ANTHEA	20/06/1999	57,021
36	PEGORARO	ELISABETTA	18/05/1970	57,017
37	BAZZATO	MICHELA	19/06/1969	57,000
38	MARCON	BARBARA	26/02/1965	56,987



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	MANCINI	GIANLUCA	25/01/1975	56,950
40	MOLINARO	SATURNINO	27/05/1979	56,897
41	MARINATO	BARBARA	02/10/1968	56,834
42	GUIDONE	ASSUNTA	22/02/1976	56,754
43	TURRI	CLARA	03/11/1987	56,729
44	VERNA	DAVIDE	01/08/1969	56,729
45	DEIDDA	FABRIZIO	24/06/1994	56,687
46	FUMUSO	VINCENZO	29/05/1991	56,423
47	BOSCOLO GNOLO	ELENA	02/01/1990	56,283
48	ANIELLO	ANTONELLA	05/06/1994	56,270
49	MARANGONI	GAIA	08/06/1972	56,250
50	MONARO	MONICA	25/12/1969	56,122
51	GALDIOLO	SERENA	04/09/1980	56,083
52	RAGAZZO	LORETTA	12/07/1972	56,046
53	NORDIO	MARTINA	19/02/1990	56,006
54	NACCARI	ALESSIA	04/08/1998	56,000
55	BALA	TAMARA	07/02/1981	56,000
56	PADOAN	ILARIA	03/06/1986	55,959
57	MAZZEGA	VERONICA	12/10/1978	55,939

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	GALEONE	RITA	30/04/1971	55,933
59	MELLINATO	EMANUELE	26/06/1973	55,584
60	LANDO	SILVIA	08/08/1980	55,394
61	LONGO	MORENA	19/01/1970	55,375
62	CAPPELLETTI	CLAUDIA	23/12/1970	55,292
63	GUZZON	AMBRA	21/07/1985	55,291
64	GABRIELI	WALTER	19/08/1972	55,271
65	LOCATELLI	SABRINA	26/04/1963	55,252
66	HOXHA	LINDITA	13/01/1971	55,241
67	SARI	ELISABETTA	07/09/1967	55,230
68	MIOZZO	ELISA	11/07/1977	55,185
69	PESCARA	BARBARA	07/12/1968	55,167
70	GIORA	ANNA	15/11/1971	55,125
71	PADOAN	ELISA	24/09/1981	55,125
72	BOCCACIN	VERONICA	28/12/1985	55,102
73	TRENTO	FRANCESCA	12/10/1983	55,099
74	FAMENGO	ELISA	18/02/1974	55,063
75	MANZONI	EMANUELA	25/07/1986	55,050
76	BOSCOLO AGOSTINI	KATRIN	18/08/1986	55,032

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	PERUCCI	AURORA	18/12/2000	55,031
78	ANTIGO	NICOLETTA	11/04/1965	55,026
79	D'ELIA	SIMONA	31/05/1984	55,000
80	TESSARI	MARIA TIZIANA	31/07/1965	55,000
81	MOHAMED SHEIKH NUR	SALIM	29/07/1999	55,000
82	CHUMAKOV	FILIP	07/08/1990	55,000
83	BERNARDINELLO	SILVIA	15/12/1973	54,976
84	TROVO'	MONIA	13/12/1973	54,912
85	SANTINI	MIRIAN	05/06/1996	54,834
86	NORDIO	ELENA	01/12/1994	54,813
87	MANNALA'	ANNAMARIA	20/09/1982	54,805
88	RIODA	MICAELA	29/10/1979	54,686
89	DI BIASE	MARIA PIA ANNA	05/05/1983	54,546
90	BOSCOLO BERTO	CRISTINA	29/11/1968	54,534
91	NIERO	DANIELA	11/07/1983	54,448
92	REGGIO	CARLOTTA	16/07/1984	54,411
93	TOZZATO	JESSICA	18/10/1993	54,297
94	LAMBERTI	OLIMPIA	29/01/1971	54,281
95	CICCARELLI	VENANZIO	26/09/1996	54,225



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	SEBENELLO	LUCA	26/10/1986	54,200
97	MASSA	CATERINA	01/09/1960	54,198
98	SIMION	FRANCESCA	18/12/1977	54,172
99	VIANELLI	CHIARA	06/09/1978	54,116
100	ZANELLA	GABRIELE	17/03/1968	54,099
101	GREKU	MANJOLA	25/01/1980	54,094
102	MANIGRASSO	KETTY	02/04/1992	54,042
103	CHERDIVARA	LARISA	24/08/1987	54,010
104	LANCI	MARIA	09/01/1967	54,000
105	SIMIONI	GIAMPAOLO	20/03/1975	53,970
106	OLIVIERI	LUCIA EGLYMIS	27/05/1970	53,958
107	MINTO	LORETTA	17/02/1973	53,803
108	GINI	MARISTELLA	23/07/1966	53,770
109	BOSCOLO	DEBORA	06/08/1976	53,726
110	VOLTOLINA	LUISELLA MARIA	18/12/1972	53,721
111	SEGATO	MARIO	10/02/1971	53,606
112	BASSO	SONIA	09/12/1967	53,584
113	BIGHIN	SANDY	18/04/1988	53,552
114	ZENNARO	RAFFAELLA	17/09/1966	53,531

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	ZAMPIERI	SABRINA	13/09/1985	53,521
116	FAVARETTO	GABRIELLA	05/06/1971	53,501
117	BOTTARO	KATIA	23/12/1978	53,438
118	VIANELLO	CLARA	13/12/1993	53,417
119	BULLO	CRISTINA	15/10/1976	53,392
120	PAMIO	BARBARA	01/07/1972	53,222
121	CORÒ	MELISSA	26/02/1998	53,188
122	MUFFATO	ROSSELLA	23/07/1967	53,172
123	MARSON	ELENA	02/05/1968	53,158
124	BALDAN	LUNA	12/08/1986	53,148
125	MONTERO JARA	PATRICIA VERONICA	15/11/1977	53,094
126	CIRIELLO	GLENDA	14/06/1985	53,071
127	ELEGANTE	CHRISTIAN	29/01/1993	53,047
128	GHEORGHITA	NELI	25/03/1982	53,021
129	DURANTE	ANTONELLA	05/08/1968	53,001
130	BOSCOLO NATA	JESSICA	25/08/1985	52,980
131	LANZA	RAFFAELLA	01/11/1968	52,973
132	PENZO	SILVIA	19/01/1979	52,938
133	ZOCCO	ROSSELLA	29/03/1997	52,919



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
134	DONOLATO	FRANCESCO	18/07/1964	52,854
135	FAVARETTO	MICHELA	06/03/1972	52,770
136	SPINA	VALENTINA	25/08/1988	52,700
137	MORALE	PAOLA	22/03/1971	52,667
138	DORIA	ANGELA	21/04/1998	52,625
139	BETTIN	SOFIA	28/08/1982	52,398
140	MIOTTO	VALENTINA	14/05/1985	52,336
141	PENZO	ELENA	10/10/1997	52,281
142	PENZO	ISABELLA	15/06/1968	52,273
143	SIMIONI	ROSSELLA	23/07/1987	52,262
144	MAXIM	MIRELA	02/02/1971	52,248
145	FRANCIOSI	CARLA	01/01/1965	52,188
146	SIMIONATO	CLAUDIA	20/02/1973	52,187
147	SERENA	VALENTINO	27/06/1982	52,181
148	FRACASSO	ALESSIO	28/04/1993	52,166
149	PIGOZZO	MARIACHIARA	10/10/1972	52,147
150	D'ANIELLO	GIORGIO	20/09/1994	52,146
151	CESAROTTO	CHIARA	29/12/1980	52,138
152	PEREPICHKA	ANHELINA	12/04/1992	52,134

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
153	BETTINI	STEFANIA	23/11/1974	52,100
154	MAZZOLIN	ROBERTA	18/09/1966	52,083
155	VERONESE	MARCO	28/09/1981	52,080
156	BARUZZO	ANNA	05/10/2000	52,079
157	NORDIO	DARIA	10/07/1970	52,052
158	SCHMIDT	MONICA	22/05/1982	52,048
159	LAZZARI	LAVINIA	21/12/1998	52,021
160	SILVESTRI	NADIA	30/03/1970	52,015
161	MION	DANIELE	27/06/1984	52,000
162	COSTA	ELISA	07/11/1981	52,000
163	DE LOS SANTOS	JENNY CAROLINA	03/04/1981	52,000
164	DE LAZZARI	VALERIO	21/09/1973	52,000
165	CANUTO	DANIELA	19/04/1970	52,000
166	MASSAROTTO	DEVID	17/02/1996	52,000
167	PIGOZZO	ILANA	11/07/1973	52,000
168	CASER	SILVIA	17/07/1974	51,937
169	GULICA	VERA	18/12/1986	51,797
170	CAMUFFO	VALENTINA	02/03/1990	51,768
171	FERRISI	MARTA	12/10/1989	51,746

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
172	ROSSATO	ANDREA	29/12/1992	51,697
173	RINALDO	EMANUELA	11/08/1965	51,584
174	SCUDERI	CARMELO	23/01/1990	51,583
175	GIOPATTO	CHIARA	17/11/1991	51,516
176	GHEDIN	ELENA	13/09/1977	51,469
177	DE MARCO	ANNA	04/10/1978	51,307
178	MUCCIARDI	MONICA	12/02/1981	51,285
179	ANGILERI	MICHELA	09/08/1984	51,241
180	GUASTELLA	SALVATORE MARCO	17/05/1986	51,187
181	BACCHIN	JESSICA	18/10/1968	51,146
182	LA ROCCA	GAETANO	16/07/1995	51,134
183	CECCATO	SARA	25/08/1993	51,086
184	PIGNATELLI	MARIAPIA	17/11/1999	51,075
185	CHIEREGATO	MATTEO	22/05/1977	51,063
186	CERELLO	SABRINA	27/03/1967	51,062
187	VEGGIS	FRANCESCA	24/09/1990	51,056
188	GHEZZO	LAURA	30/07/1986	51,016
189	TANDIN	GABRIELLA	03/01/1975	51,016
190	LAMA	SULOCHANA	10/09/1974	51,009



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
191	BENETOLLO	LAURA	04/01/1975	51,008
192	RAGAZZO	JENNY	26/06/1995	51,000
193	PAGANIN	NICO	12/08/1979	51,000
194	BIANCO	ALESSIA	03/01/1976	51,000
195	BELLATO	MARTINA	05/01/1975	51,000
196	CODDURA	MASSIMILIANO	25/08/1970	51,000
197	FAVARO	GESSICA	12/09/1988	51,000
198	MAZZON	SAMANTHA	08/12/1987	51,000
199	BOLZONELLA	BARBARA	19/08/1983	51,000
200	BULDO	VALENTINA	04/09/1980	51,000
201	ZARDIN	PAOLA	30/06/1968	51,000
202	BOSCOLO MEZZOPAN	FEDERICA	04/12/1988	50,885
203	GIACARI	SALVATORE	16/04/1997	50,850
204	BOSCOLO BIELO	STEFANO	24/08/1983	50,844
205	MAINENTI	MATTIA	30/01/1989	50,792
206	MARINO	CATERINA	29/09/1974	50,750
207	PAVAN	GAIA	30/05/1998	50,693
208	OLIVATO	VANNA	15/08/1976	50,664
209	TIOZZO CAGARELLA	ANTONELLA	12/04/1970	50,542

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
210	DONAGGIO	CRISTIAN	19/07/1976	50,506
211	CARRER	VALENTINA	24/11/1981	50,333
212	MONTRONE	LUCIA	22/01/1994	50,282
213	CENTANNI	MARIO	21/03/1984	50,275
214	DINARELLO	CATERINA	02/02/1990	50,247
215	TERRACCIANO	CLAUDIA	03/07/1984	50,228
216	PESCE	FLAVIA	14/07/1965	50,178
217	BIASCIONI	TIZIANA	25/08/1969	50,167
218	SOLETI	MARA	30/01/1966	50,120
219	BELTRAME	SILVIA	26/09/1978	50,112
220	COSTANTINI	VERONICA	26/06/1988	50,103
221	FATTORE	DANIELA	25/05/1961	50,098
222	PEPE	VANESSA	02/06/1970	50,096
223	GIROTTI	IRENE	28/12/1990	50,079
224	MONEGO	GIOIA	26/07/1998	50,071
225	PALMIOTTI	GIOVANNA	26/03/1964	50,016
226	MANIERO	ARIANNA	06/07/1971	50,000
227	LA ROCCA	FEDERICO	25/08/1997	50,000
228	NICOLOSI	STEFANIA	04/11/1995	50,000



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
229	LEVORATO	MANUEL	05/03/1979	50,000
230	VARAGNOLO	NICOLETTA	08/02/1989	49,977
231	MOCCI	VANESSA	29/06/1992	49,771
232	MINTO	MONICA	05/11/1970	49,750
233	POESEL	JENNY	10/04/1978	49,737
234	MULEO	MARTINA	04/10/1995	49,729
235	BOSCOLO	VERONICA	30/06/1988	49,698
236	VIGATO	ANGELA	05/12/1984	49,687
237	BERTO	GIOVANNA	22/05/1982	49,670
238	DI MARTINO	LUCIA	12/05/1963	49,610
239	LIXANDROIU	FLORINA DANIELA	27/04/1975	49,584
240	FINOTTI	CARMEN	25/01/1978	49,574
241	DORIA	SAMUELE	21/04/1994	49,548
242	SCHIANTA	CHIARA	21/08/1968	49,536
243	CARBONARI	ANDREA	28/02/1966	49,522
244	TOZZATO	GIGLIOLA	14/08/1965	49,452
245	REBESCHINI	VALENTINA	26/09/1992	49,448
246	PISTOLATO	IRENE	23/03/1978	49,437
247	GARIZZO	ALESSANDRA	28/08/1985	49,408

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
248	SCANTAMBURLO	CHIARA	19/10/1966	49,335
249	DI GREGORIO	GIANFRANCO	17/08/1988	49,313
250	DA RE'	IRENE	12/06/1981	49,311
251	VESENTINI	MAYLA	01/11/1976	49,271
252	MARGAGLIOTTA	ELIDE	17/09/1995	49,250
253	BORGHESANI	VITTORIO	20/03/1974	49,163
254	LODI	SILVIA	16/01/1971	49,151
255	ACEDO MELLADO	ELOISA MARIA	07/02/1989	49,125
256	BRIGGI	FEDERICA	27/11/1970	49,094
257	BUSETTO	SARA	16/09/1976	49,063
258	CAGNIN	ELISABETTA	19/01/1969	49,048
259	SACCON	ENRICO VALENTINO	19/06/1983	49,024
260	GIACOMELLO	ERIKA	23/03/1987	49,021
261	MASSARO	MARA	20/08/1960	49,021
262	BARCHERI	BARBARA	18/05/1969	49,000
263	CHOLOVSKA	NATALIYA	05/06/1959	48,932
264	GATTUSO	ORIANA	28/03/1996	48,926
265	MOSCATELLO	ANTONIO	07/01/1982	48,793
266	VENTURA	ROSSELLA	22/05/1983	48,730

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
267	VIANELLO	PAOLO	21/02/1983	48,715
268	NALDI	GIOVANNA	11/10/1976	48,712
269	ROVOLETTO	EROS	19/12/1972	48,546
270	VALOTTO	MARTA	30/10/1974	48,489
271	PIOVESAN	BARBARA	26/03/1967	48,333
272	DESTRO	VALENTINA	02/10/1994	48,287
273	SMERGHETTO	SARA	15/02/1965	48,267
274	MARCHIORI	SANDRA	17/03/1966	48,251
275	SOLMI	ROBERTO	08/10/1967	48,214
276	CHINELLATO	CRISTINA	26/06/1979	48,200
277	MARCHIORI	GIUSEPPE	19/10/1972	48,200
278	BULLO	LAURA	19/10/1997	48,125
279	DI TERLIZZI	ANGELA	15/05/1975	48,119
280	PALAMARCHUK	OKSANA	23/07/1974	48,104
281	RAVAGNAN	ENNY	30/07/1997	48,084
282	LANAIA	ANNA	07/08/1973	48,083
283	VALENTINO	MONICA	14/07/1982	48,062
284	NIERO	VALENTINA	23/02/1992	48,031
285	CANNELLA	PATRIZIA	29/11/1981	48,021



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
286	SCARPA	EMILY	03/12/1991	48,016
287	PISTOLATO	LUISELLA	11/01/1968	48,015
288	DE MICHIEL	TOMMASO	14/12/1986	48,000
289	MICHIELAN	VANESSA	09/11/1994	48,000
290	CILLIS	MANUEL	03/04/1993	47,985
291	BONDESAN	ALESSANDRA	15/04/1973	47,931
292	SFORZA	DONATA	20/06/1989	47,802
293	ZILIO	ROBERTA	31/03/1965	47,752
294	SANTANGELO	FRANCESCA	06/01/1987	47,750
295	DE ANTONI	NICOLA	16/02/1993	47,750
296	PANCIERA	BARBARA	05/04/1970	47,725
297	PATANE'	ANGELO LUIGI	03/10/1985	47,604
298	PICCIRILLO	FRANCA	03/01/1968	47,598
299	ZANATTA	DANIELA	20/11/1965	47,546
300	GOLFETTO	KETTJ	30/08/1969	47,483
301	DEPIERI	LAURA	08/03/1995	47,470
302	ZAGGIA	GIULIA	02/04/1997	47,437
303	BERTAGGIA	GRETA	20/01/1974	47,432
304	PELLEGRINI	NICOLETTA	26/01/1973	47,294



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
305	BULLO	MONICA	21/06/1966	47,175
306	KIM	HYO JIN	28/03/1982	47,125
307	SECCIA	MARIKA	05/02/1984	47,110
308	DA FONSECA	ELIANE CRISTINA	26/04/1982	47,079
309	MUSCARDIN	LAURA	28/10/1990	47,075
310	VIO	MARIA	16/02/1996	47,074
311	CHERDIVARA	MARIA	28/03/1983	47,070
312	RUSU	NADEJDA	18/05/1982	47,062
313	RUSSO	FRANCESCA	27/11/1971	47,062
314	MORETTO	SILVIA	04/11/1983	47,040
315	BALLARIN	MONICA	18/12/1970	47,031
316	MORETTO	FRANCESCA	05/05/1977	47,028
317	ZEQIRAJ	MIMOZA	26/03/1992	47,024
318	ZGARZHELKAYA	ERLANDA	20/03/1966	47,020
319	GENOVESE	ANTONINO	20/01/1986	47,008
320	LISATTI	FEDERICA	06/01/1991	47,008
321	PIOVESAN	PAOLA	22/09/1969	47,000
322	FULCO	MARIA PATRIZIA	06/08/1963	46,959
323	PRIMELLI	ROBERTA	11/08/1968	46,878



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
324	D'ANNA	ANIELLO	09/10/1989	46,863
325	ZENNARO	VALENTINA	26/02/1982	46,792
326	TOMMASINI	FEDERICA	02/11/1996	46,757
327	DORIA	RAFFAELLA	20/07/1970	46,688
328	BOSCOLO SALE	LISA	04/11/1983	46,615
329	VECCHIATO	CHIARA	23/05/1970	46,584
330	BALDAN	LORENA	30/09/1965	46,464
331	POLO DEL VECCHIO	ELISA	07/08/1991	46,417
332	MENICHINO	CARMEN	14/05/1996	46,417
333	PALAZZO	FRANCESCA	21/04/1995	46,417
334	FIERAMOSCA	IRENA	25/03/1967	46,385
335	CAVARRETTA	SILVANA	14/04/1965	46,375
336	PENGO	ELISA	10/09/1981	46,270
337	GIADA	LAURA	21/08/1994	46,220
338	ALZETTA	JESSICA	22/09/1990	46,203
339	CAMPAGNARO	ARMIDA	18/03/1964	46,187
340	MENDOZA LAVADO	JULIA CLAUDIA	27/07/1981	46,167
341	PRETIN	VILMA	11/01/1964	46,167
342	VERONESE	MONICA	18/04/1985	46,125

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
343	CAMPANILE	NOEMI	19/11/1988	46,063
344	FERNANDEZ SANCHEZ	INGRID CECILIA	23/11/1974	46,062
345	DUGHIERO	SILVIA	08/02/1973	46,055
346	COZZOLINO	DEBORAH	08/07/1991	46,049
347	DE ANTONI	MARIA TERESA	07/07/1983	46,042
348	MINUTI	GIULIA	09/02/1979	46,016
349	GANDOLFO	ENRICO	01/12/1973	46,000
350	ZUIN	VERONICA	29/09/1992	46,000
351	FRANCESCHIN	MELANIA	24/01/1977	46,000
352	BARCERI	ALDA	17/10/1962	46,000
353	GAVAGNIN	SONIA	27/08/1970	46,000
354	DE ZOTTI	RAFFAELLA	06/06/1964	45,896
355	PIOMBO	AURELIO	27/04/1991	45,875
356	DESTRO	ARIANNA	08/12/1982	45,865
357	SOTTANA	IRENE	11/12/1977	45,790
358	BOSCOLO CEGION	VALERIA	13/03/1990	45,669
359	CESARATO	ANGELA	09/01/1989	45,634
360	MANDOLITI	FRANCESCA	28/01/1990	45,443
361	MIHAI	DANIELA MIOARA	14/05/1973	45,438

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
362	PAGAN	TIZIANA	24/07/1977	45,200
363	BATTISTELLA	MARTINA	14/04/1985	45,176
364	DORIA	GIANNA	04/08/1965	45,139
365	NACCARI	MARTINA FRANCESCA	04/10/1998	45,132
366	CAVALLARIN	NICOLA	27/05/1977	45,100
367	PENZO	DALIA	23/02/1974	45,094
368	BIGHIN	LAURA	27/03/1974	45,075
369	COIN	SIMONETTA	26/04/1968	45,057
370	BOSCARATO	CINZIA	28/06/1969	45,047
371	VOLTOLINA	GESSICA	13/06/1986	45,000
372	MASUCCI	RAFFAELE	03/02/1994	44,896
373	GARATO CANOVA	EDGARDA	18/09/1965	44,853
374	MICHIELETTO	MARTINA	30/03/1982	44,824
375	POLITI	ANDREA	10/11/1993	44,714
376	URSU	ZINAIDA	28/08/1979	44,600
377	SGROI	MARCO	10/09/1987	44,442
378	PENZO	DENISE	02/05/1993	44,415
379	BOSCOLO PECCHIE	ILARIA	25/10/1972	44,313
380	SANDRONI	EMY	01/11/1972	44,271

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
381	FIORAVANTI	GIULIA	24/05/1990	44,231
382	SECHI	VIOLA	18/11/1979	44,200
383	PRENDIN	ELISA	10/09/1983	44,182
384	CACCIATORE	MARIA	16/08/1980	44,172
385	SATURNO	ALESSIO	25/11/1992	44,090
386	STOCCO	ELENA	26/12/1996	44,083
387	SPERONELLO	MARGHERITA	20/04/1968	44,083
388	NACCARI	CRISTINA	08/06/1965	44,040
389	SANZONE	ALFONSA	01/06/1977	44,016
390	MINCIOTTI	ORSOLA	24/05/1989	44,007
391	BOSCOLO MARCHI	LAURA	28/02/1982	44,000
392	TIOZZO BRASIOLA	GLORIA	29/10/1998	44,000
393	PIZZATO	SAMANTA	01/02/1977	44,000
394	MAZZUCCATO	CRISTINA	13/07/1966	44,000
395	BOSCOLO BOCCA	SUSI	17/11/1964	44,000
396	LANZA	ORNELLA	05/06/1962	43,620
397	RUSSO SPENA	ROSA	30/01/1966	43,416
398	MARCHIORI	SERENA	17/11/1977	43,371
399	GIANNOTTI	FULVIO MARIA	30/01/1976	43,290

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
400	BOSCOLO BOCA	STEFANO	23/12/1972	43,188
401	SALVAGNO	ALICE	10/04/1987	43,187
402	LANZA	MARCO	24/01/1982	43,084
403	SASIK	MONIKA EWELINA	21/02/1986	43,078
404	SARRO	ALESSANDRA	12/08/1977	43,078
405	BOSCOLO CONTADIN	MARZIA	20/07/1976	43,000
406	MARAN	MASSIMO	04/09/1974	43,000
407	VIANELLO	VALENTINA	17/06/1974	43,000
408	GIORDAN	ALESSANDRA	12/04/1973	42,827
409	PIZZO	ANTONIO	20/11/1990	42,812
410	BACCO	FRANCESCA	05/02/1979	42,167
411	BRANISTE	LUDMILA	01/11/1985	42,167
412	BONUCCI	CHIARA	20/08/1987	42,131
413	PAURO	JESSICA	25/10/1995	42,042
414	SPERANZA	CLAUDIA	08/05/1983	42,000
415	SIEBEZZI	MARIKA	24/11/1974	42,000



AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	ROSSON	ALESSANDRA	02/06/1974	67,140
2	VALLESE	TAMARA	19/05/1983	64,542
3	DAVANZO	VALERIA MARIA	18/10/1966	61,693
4	BIASOTTO	TEODORA	05/08/1968	61,334
5	BIASON	CARMEN	17/10/1966	61,264
6	ZANCO FRANCO	NICHOLAS	18/06/1991	60,062
7	BADOCCO	ALBERTO	14/12/1990	59,185
8	STRADA	FEDERICA	09/04/1972	59,079
9	OLIVO	MARIA CHIARA	23/03/1966	58,808
10	LOVERO	ISABELLA	30/09/1977	58,283
11	FALLETTA	GIUSEPPINA	29/08/1977	57,932
12	ONCEA	SILVIA	13/05/1973	57,892
13	BARCA	ROSELLA	09/12/1984	57,878
14	MARCORIN	FABRIZIO	08/06/1975	57,532
15	BUCCIOL	PAOLA	05/03/1969	57,480
16	LEOCATA	SIMONA	09/07/1984	57,118
17	URBAN	MERI	08/09/1966	57,084
18	BABBO	ENRICA	28/01/1977	57,054
19	ZORZETTO	LUISA	25/09/1970	57,005

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	RINALDI	SAMANTHA	16/05/1974	56,891
21	COVOLO	SERENA	04/08/1986	56,623
22	PADOVAN	DACIA	31/01/1976	56,094
23	CARPENEDO	SARA	18/08/1969	56,070
24	VERARDI	VANESSA	29/03/1996	55,582
25	DOLCETTI	GIORGIA	13/10/1979	55,333
26	TREVISIOL	CLAUDIA	11/07/1977	55,245
27	PERISSINOTTO	LORETTA	13/01/1969	55,209
28	BERNARDOVA	MARTA	13/10/1972	55,162
29	KASSOU	ZOHRA	04/06/1971	55,113
30	CELEGHIN	SAMUELA	19/11/1980	55,104
31	CANNAROZZO	ANGELO	25/09/1988	55,035
32	FORNATARO	LUCIANO	07/10/1979	54,917
33	MONTAGNER	FRANCESCA	12/12/1973	54,697
34	CUSANO	LUIGI	05/04/1988	54,624
35	VIANELLO	BERNARDINA	30/08/1973	54,542
36	FINOTTO	ANDREA	22/11/1992	54,479
37	CEOLIN	LAURA	16/07/1964	54,432
38	ARREGHINI	FRANCESCA	31/05/1982	54,345



AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	COSTANTINI	ERICA	11/08/1978	54,292
40	GASPAROTTO	MIRYAM	27/11/1990	54,136
41	GUARNERI	GYADA	05/04/1976	54,047
42	SBAIZ	LORENA	23/02/1975	54,016
43	CEDENO PEREYRA	KAROL ANYELINA	06/04/1984	54,006
44	ZAMBON	LUCA	15/07/1973	54,000
45	BOATTO	CHIARA	30/07/2000	54,000
46	VALERIO	ERICA	21/03/1991	54,000
47	TOSON	EVA	16/03/1973	53,706
48	PADOVAN	ANNA	10/09/1988	53,584
49	VITELLO	RICCARDO FLAVIO	20/08/1993	53,542
50	MOSCHITZ	VALENTINA	14/07/1974	53,541
51	AZZOLINI	ANNA	30/08/1966	53,347
52	FLAVIANO	VINCENZA	22/02/1989	53,196
53	CARLISI	THOMAS	20/04/1996	53,062
54	TONON	ALESSANDRA	12/08/1973	53,054
55	ZAMBLERA	ELISA	24/08/1980	53,018
56	SPARACO	MICHELE	07/06/1987	52,813
57	SMERGHETTO	MICHELA	27/01/1970	52,586

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	PAULETTO	ANNARITA	19/01/1976	52,564
59	AXINTE	FLORENTINA-MARIANA	17/01/1997	52,387
60	TROVATO	LUIGI	16/01/1976	52,308
61	MARRALI	SILVIA	14/08/1992	52,263
62	FERRARA	DOMENICO	05/06/1983	52,150
63	ZANON	EMANUELA	01/01/1965	52,006
64	VIDAL	ELISA	21/08/1977	51,844
65	SERRA	MARIA VALESCA	01/03/1969	51,784
66	BARUZZO	LIA	06/12/1988	51,770
67	REGINATO	DEBORAH	20/01/1969	51,453
68	TORNAMBE'	LUIGI	09/07/1993	51,245
69	FORLIN	FRANCESCO	27/03/1961	51,184
70	TRAMARIN	ELISABETTA	16/03/1974	51,062
71	BERGAMO	DANIELA	17/02/1964	51,014
72	RONCHIATO	DEBORAH	29/07/1992	51,000
73	MOSCHINO	LAURA	09/02/1967	51,000
74	CARNIO	MORENA	11/10/1977	50,984
75	QUINTAVALLE	ANNA	05/06/1989	50,967
76	COSTANTINI	MARIELLA	03/11/1966	50,920



AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	DINTE	ELENA DANIELA	02/08/1973	50,643
78	PILUDU	VANESSA	20/08/1976	50,169
79	RODER	MARIA ANGELA	27/10/1962	50,110
80	PAVANETTO	MATTEO	13/04/1999	50,104
81	COCOLO	MATTEO	21/05/1986	50,001
82	BRUSCO	ANTONIO	12/01/1980	50,001
83	TOMMASELLA	LAURA	05/10/1989	49,988
84	TIEPPO	ARIANNA	22/08/1977	49,914
85	MIROGLIO	CINZIA	10/10/1972	49,746
86	BEJAN	MARIA	10/04/1985	49,743
87	D'UGGENTO	DAVIDE	16/12/1987	49,667
88	BONATO	ROBERTA	30/03/1964	49,631
89	SECCHIATI	SILVIA	20/05/1973	49,577
90	PARISSE	MARCO	23/05/1995	49,469
91	BOZZA	EMANUELA	13/02/1972	49,443
92	MAIORCA	ROSA	10/12/1965	49,310
93	TURCHETTO	STEFANIA	27/07/1975	49,229
94	MUNI'	GIUSEPPE	31/07/1997	49,225
95	PAULETTO	LORENA	13/11/1974	49,000



AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	ROCCHI	ILARIA	02/01/1990	49,000
97	CICCONE	LAURA	01/11/1981	49,000
98	BASONE	MICHELE	18/02/1993	48,833
99	STEFENELLO	VALERIA	16/09/1965	48,605
100	VOZZA	ANGELA	21/05/1986	48,604
101	CENAMETI	ANILA	04/07/1979	48,600
102	GENNUSO	MAURIZIO	04/03/1970	48,488
103	RAO	CRESCENZO	13/05/1993	48,468
104	CASAGRANDE	FAUSTA	12/08/1966	48,350
105	MORANA	PAULA GABRIELA	25/04/1981	48,253
106	PRESOTTIN	SIMONA	05/05/1972	48,250
107	MIO	RICCARDO	31/01/1990	48,054
108	BALDO	LUCIA	13/12/1968	48,019
109	LIVA	NELLA	12/10/1969	48,000
110	ZANCHI	ISABELLA	21/01/1972	47,917
111	CALIENDO	MARIA	06/05/1974	47,865
112	TONON	VALENTINA	26/07/1985	47,720
113	FANTUZ	PIERLUIGI	16/03/1964	47,635
114	DE SIMONE	FORTUNA	12/08/1975	47,546



AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	LUCIO	ERIKA	31/05/1983	47,478
116	MAZZON	TATIANA	25/07/1976	47,347
117	DAVANZO	MARIA	05/06/1962	47,337
118	CARAMANNA	MARCO	20/06/1998	47,337
119	STEFENELLO	LETIZIA ADA	24/11/1963	47,318
120	BOTTEGA	ERIK	02/03/1977	47,083
121	DALLA CIA	CHIARA	25/06/2001	47,079
122	XHANI	MARSIDA	18/07/1988	47,072
123	MAGNOLATO	STEFANIA	30/06/1974	47,000
124	ZIZZI	MARIA PATRIZIA	08/09/1969	47,000
125	TREVISAN	MARISTELLA	26/06/1989	46,750
126	NESPOLO	MARTINA	26/11/1992	46,598
127	ANNARUMMA	NUNZIO	17/07/1977	46,571
128	LUCHESE	GIULIANA	20/05/1974	46,561
129	CRISCIMANNA	VINCENZO	11/06/1992	46,418
130	MICHIELON	DEMIS	08/06/1974	46,168
131	FAGGIANI	MARZIA	20/08/1974	46,071
132	SALAMONE	SARA	18/12/1995	46,063
133	COSTANTINI	BARBARA	17/07/1978	45,747

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
134	MIATTO	VERONICA	05/06/1991	45,119
135	BORTOLI	NATASCIA	27/09/1971	44,978
136	ERRICO	PASQUA	22/04/1976	44,917
137	MIGLIACCIO	RENATO MICHELE	25/03/1965	44,816
138	CARRIERO	GIOVANNI	28/03/1983	44,607
139	PILLON	SIMONA	25/10/1970	44,271
140	GAVA	ELISABETTA	06/06/1968	44,209
141	BAGOLIN	ELISABETTA	06/04/1972	44,138
142	ROMBOLOTTO	PATRIZIA	27/02/1988	44,083
143	CEBOTARI	RODICA	08/01/1973	44,059
144	BORTOLAN	MARTINA	11/03/1979	44,000
145	MONTAGNER	PIERA	05/06/1988	43,862
146	CIKOJEVIC	ZORA	15/07/1981	43,145
147	NINOTTA	CHIARA	25/02/1991	42,490
148	RORATO	RACHELE	12/05/1981	42,240
149	BARATELLA	DEBORAH	14/05/1983	42,196
150	MAZZERIOLI	MARIO	28/12/1982	42,083

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	MANTOAN	LENA	25/09/1966	64,980
2	SPOLODORE	PAOLA SANDRA	29/01/1965	64,772
3	TUROLLA	SUSANNA	08/03/1967	63,280
4	DEL MORO	MICHELE	31/12/1977	63,155
5	PELLEGRINI	ANDREA	15/01/1983	62,709
6	MAFFEI	VALERIA	16/02/1976	62,245
7	MERCURIATI	ELENA	19/03/1962	62,106
8	MAZZETTO	MICHELA	11/05/1973	62,052
9	SIMONETTO	FEDERICA	16/01/1968	61,261
10	DONEGÀ	TIZIANA	28/01/1968	60,499
11	STIMOLI	SIMONA	24/07/1976	60,058
12	MISCHIATI	BARBARA	19/11/1981	59,813
13	ROCCHI	MARIA CHIARA	11/08/1976	59,750
14	TASSO	ANNALISA	14/08/1992	59,473
15	ZANINELLO	MARTA	05/06/1976	59,397
16	SATTIN	GENNJ	18/04/1977	59,382
17	TENANI	BARBARA	09/12/1968	59,178
18	TREVISAN	FRANCESCO	04/03/1968	59,147
19	PREVIATO	VALENTINA	12/03/1990	59,135
20	DAL BELLO	LUCIA	01/08/1966	58,905

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
21	MURARO	ENRICA	12/10/1983	58,807
22	FERRO	ILARIA	15/11/1988	58,796
23	MAURO	ETHEL	02/08/1980	58,667
24	MUGHETTO	BEATRICE	20/09/1996	58,472
25	BROCCANELLO	MONICA	05/12/1972	58,438
26	BRIGO	PIERLUIGI	24/11/1973	58,401
27	PRETTO	FABIOLA	26/09/1967	58,313
28	MANICA	CARMEN	01/07/1981	58,105
29	IORIO	MARIANNA	12/06/1995	58,020
30	FIORATI	ELENA	13/06/1984	57,893
31	MANTOVANI	GIULIA	26/02/1993	57,795
32	FACCIO	CHIARA	26/05/1978	57,721
33	ZOGNO	ELISA	25/07/1984	57,643
34	SICLARI	GIOVANNA	13/07/1967	57,625
35	MANTOVANI	SIMONA	13/07/1978	57,553
36	BOCCATO	PATRIZIA	29/11/1970	57,377
37	RAPIERI	SARA	23/09/1987	57,105
38	RENDA	DELIA	23/03/1999	57,059
39	CECCOLIN	GIULIO	27/03/1992	57,054
40	VOLPE	KATIUSCIA	28/06/1993	57,037

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
41	DESTRO	GIADA	12/01/1992	57,016
42	GHIRARDELLO	GIULIA	26/06/1986	57,000
43	RIZZO	MICHELA	05/06/1962	56,959
44	ZECCHIN	PATRIZIA	18/10/1969	56,889
45	PACI	CATERINA	06/12/1994	56,779
46	NALIATO	MICHELA	06/03/1981	56,667
47	FERRO	SIMONA	03/03/1987	56,525
48	CAMPACI	FRANCESCA	14/03/1985	56,480
49	TRAVAGLINI	ALEX	16/11/1991	56,455
50	POMARO	CHRISTA	22/08/1987	56,450
51	OTTOBONI	MARZIA	27/07/1970	56,440
52	FABBRI	IRENE	12/05/1972	56,317
53	ROSSI	FEDERICA	15/10/1993	56,287
54	MASSARO	STEFANIA	28/12/1984	56,170
55	FERRARI	BRYTTA	27/12/1971	56,106
56	NALIN	GERMANA	14/08/1979	56,076
57	SLANZI	MAELA	11/07/1980	56,019
58	FACCIOLI	ELENA	25/01/1988	56,007
59	ZDROBEU	VIKTORIYA	16/11/1976	56,005
60	ROMAGNONI	STEFANIA	15/06/1992	55,810



AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
61	ROSSI	MARTINA	17/04/1979	55,668
62	SPINELLO	FRANCESCO	20/03/1981	55,667
63	GREGGIO	MARZIA	20/09/1975	55,543
64	BALBONI	CHIARA	20/01/1988	55,366
65	MERLI	FRANCESCA	31/01/1991	55,225
66	MORANDI	EMANUELE	28/06/1975	55,198
67	MENANI	GIOVANNA	31/01/1969	55,172
68	DE FAZIO	LUCIA	08/11/1981	55,116
69	MALAGUGINI	GIORGIA	27/09/1985	55,080
70	SACCARDIN	RAMONA	11/06/1992	55,078
71	PAGNONI	SONIA	14/06/1973	55,021
72	SAJIN	VERONICA	19/06/1994	55,020
73	DOLCI	ELISA	06/12/1985	55,016
74	PARON	GLORIA	17/02/1988	55,005
75	BERTON	KETTY	16/01/1976	55,000
76	NARDIN	ROSANNA	28/09/1965	54,896
77	SALVADORI	MARTINA	21/03/1996	54,834
78	LESSIO	MARTINA	22/10/1986	54,645
79	TRENTIN	NIVES	24/05/1973	54,453
80	GANZAROLI	ELENA	22/02/1982	54,292

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
81	MELONCELLI	CINZIA	29/03/1967	54,166
82	CIVIERO	BARBARA	06/06/1975	54,104
83	SMOCHUK	IRYNA	26/09/1976	54,037
84	MANGIACOTTI	MARIA GIOVANNA	19/07/1988	54,021
85	PEDON	ENRICO	03/06/1987	54,021
86	PEZZOLO	LISA	26/01/1984	54,000
87	DAINESE	ELENA	25/01/1979	54,000
88	GUERCIONI	ROBERTA	20/08/1982	53,979
89	GROTTO	ALEX	25/06/1986	53,952
90	PASETTO	DANIELA	25/11/1968	53,896
91	PREVIATO	MICHELA	25/06/1986	53,891
92	BREVIGLIERO	BARBARA	08/06/1968	53,867
93	CREPALDI	MICHELA	06/12/1975	53,809
94	GRAZIOLI	GIOVANNI	08/04/1976	53,753
95	ZEMINIAN	MOIRA	07/10/1974	53,625
96	ZANFORLIN	MONIA	26/07/1971	53,610
97	TIENGO	FRANCESCA	28/07/1969	53,604
98	STOCCO	ARIANNA	12/08/1992	53,529
99	VOLPE	SIMONE	26/12/1990	53,437
100	FINOTTI	FEDERICA	08/10/1969	53,380

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
101	DE LEO	ANTONELLA FLORIANA	25/10/1974	53,370
102	GALATI	GIADA	02/05/1990	53,281
103	DALLA VILLA	SILVIA	05/12/1980	53,271
104	RIGHI	RITA	15/04/1984	53,245
105	ROMAGNOLO	VALENTINA	27/03/1992	53,069
106	SECONDI	FIorenza	27/09/1964	53,063
107	SCIMONELLI	GIUSEPPE	27/05/1990	53,059
108	BRAGA	EVA	23/07/1991	53,056
109	PRECISVALLE	ELISA	08/07/1985	53,056
110	SANTOCCHIA	ANDREA	10/10/1986	53,042
111	CEZZA	MICHELA	29/10/1997	53,042
112	REALE	MARIKA	26/08/1975	53,019
113	TRAVERSI	PAOLA	12/07/1971	53,005
114	STOCCO	DESY	04/08/1987	53,000
115	RUZZA	JESSIKA	19/02/1974	53,000
116	MIGLIORINI	ALEX	07/06/1985	53,000
117	ORLANDO	DIANA	22/09/1976	52,877
118	BUZOI	CLAUDIA	02/02/1996	52,792
119	BONATTI	MIRCA	23/01/1972	52,750
120	LAZZARINI	ERIKA	13/02/1978	52,667

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
121	ZAMBONI	GIULIA	14/03/1995	52,653
122	CRISTOFOLETTI	EVELYN	19/08/1980	52,646
123	ROMANI	DEBORA	17/03/1984	52,640
124	MALDI	CHIARA VALENTINA	20/03/1994	52,576
125	VIANELLO	RAFFAELLA	16/01/1971	52,554
126	MILAN	STEFANIA	02/12/1979	52,533
127	BONFATTI	ENRICO	11/01/1962	52,519
128	PAVANELLO	BARBARA	25/05/1973	52,449
129	TIVELLI	AURORA	18/11/1982	52,414
130	MASUCCI	NICOLA	27/04/1996	52,410
131	MALAGUGIN	ALESSANDRA	03/09/1963	52,335
132	CREPALDI	MELISSA	01/03/1989	52,311
133	SCARPA	GENNJ	30/06/1975	52,282
134	FEGGI	GRAZIELLA	05/01/1970	52,271
135	PRENCIPE	ANNARITA	09/01/1994	52,250
136	MATO	ENDRI	11/11/1987	52,219
137	BERGAMI	CELINA	18/02/1973	52,063
138	LAVAGNOLI	ELGA	16/05/1970	52,037
139	MARZOLA	DANIEL	02/05/1980	52,000
140	SALLUSTIO	GIAMPIERO	10/03/1977	51,977

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
141	SACCHETTO	PAOLA	02/03/1971	51,815
142	MORANDO	TATIANA	22/08/1977	51,793
143	MANTOVANI	ELENA	09/09/1975	51,792
144	MONTALTO	SALVATORE MANOEL	14/07/1992	51,688
145	FOGATO	CHIARA	06/04/1995	51,552
146	VENDEMMIATI	SARA	03/08/1987	51,503
147	ZANIN	MARIKA	16/10/1974	51,486
148	LIBRALON	LISA	26/05/1991	51,448
149	BUOLI	MIRKA	18/11/1985	51,208
150	MANFRIN	CHIARA	15/03/1986	51,146
151	ZHENG	WEI	29/04/2001	51,049
152	PAVANELLO	FRANCESCA	07/12/1967	51,034
153	ALLEGRO	ELEONORA	26/04/1978	51,000
154	BARATTO	MONICA	23/04/1968	51,000
155	CIPRIANI	MARTINO	27/03/1993	51,000
156	PISANU	VANESSA	16/10/1972	50,870
157	MODENA	MELISSA	16/12/1982	50,833
158	BAZZAN	PAOLA	19/05/1971	50,730
159	BRAZZOROTTO	MARTINA	01/07/1985	50,709
160	ANDREATTI	CINZIA	15/12/1983	50,693



AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
161	PAVAN	ALICE	21/04/1970	50,626
162	NATALE	ANTONIETTA	03/01/1976	50,625
163	MENEGHIN	GIADA	10/07/1977	50,593
164	CHEMSEDDINE	MERYEM	30/08/2000	50,521
165	MARCHESIN	LINDA	28/01/1982	50,304
166	PIZZARDI	FEDERICA	10/01/1978	50,210
167	BERGO	ELISA	25/03/1982	50,093
168	MILAN	STEFANIA	08/09/1990	50,083
169	BOCCATO	FEDERICA	15/10/1980	50,083
170	MILAZZO	MARIA	24/02/1975	50,082
171	MANCINI	EMANUELA	10/04/1968	50,063
172	BARRESI	PALMA LAURA ANNA	28/11/1978	50,054
173	DALLA VILLA	SILVIA	07/10/2002	50,042
174	PICELLI	ALESSIO	05/01/1998	50,038
175	PIVA	CARLO	09/07/1982	49,897
176	GIRARDIN	NINFA	15/10/1972	49,842
177	CATTIN	SERENA	16/04/1987	49,763
178	CISOTTO	DONATELLA	15/07/1961	49,730
179	FOGLI	ANNA	22/04/1995	49,636
180	VLADI	LURJANA	18/04/1989	49,573

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
181	BENETTI	STEFANIA	26/07/1978	49,554
182	CREPALDI	ILENIA	07/02/1987	49,527
183	PEGORARO	MARTINA	26/08/1971	49,316
184	DANESI	FRANCESCA	11/02/1974	49,292
185	BURIN	MATTEO	03/08/1987	49,271
186	KAZAZI	ORKIDA	25/12/1982	49,249
187	BENINI	GIULIA	25/10/1985	49,166
188	MARZOLLA	ARIANNA	11/12/1978	49,158
189	MILANI	DESIREE	24/01/2000	49,078
190	CLEMENTE	ALLISON	04/04/1991	49,063
191	RONDINA	MARTINA	18/01/2002	49,042
192	BROLESE	ERIKA	15/02/1978	49,014
193	CAMPIONI	DONATELLA	15/03/1971	49,000
194	RIGHI	LISA	29/06/1995	49,000
195	CONSELVAN	GIUSI	06/03/1974	48,921
196	MENALE	NICOLA	31/12/1984	48,876
197	CAVALLARO	NUNZIO	12/02/1980	48,604
198	LUPPI	SIMONA	21/01/1994	48,576
199	ZUCCOLO	SABINA	21/01/1967	48,563
200	MERLIN	SILVIA	17/08/1993	48,525

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
201	LUKHINA	IRINA MIKHAILOVNA	14/11/1972	48,424
202	D'ANGELA	FRANCESCA	12/04/1984	48,393
203	MARETTI	PATRIZIA	25/01/1976	48,376
204	BERGANTIN	KETI	18/10/1973	48,126
205	MANTOVAN	SIMONETTA	22/06/1980	48,063
206	RINALDI	VALENTINA	07/05/1993	48,015
207	BAIOCATO	ELENA	01/09/1990	48,000
208	FABBIAN	ALBERTO	12/08/1982	47,938
209	PERAZZUOLO	MARVI	04/07/1975	47,874
210	BROMBIN	ALESSIA	27/07/1991	47,872
211	CASELLATO	ALESSIA	17/12/1991	47,867
212	BERNARDINELLO	RICCARDO	04/07/1988	47,619
213	BOCCATI	ELENA	08/05/1979	47,578
214	SENO	SABINA	20/02/1972	47,487
215	ZAGATO	ROSSANA	01/06/1969	47,438
216	RONCONI	IRENE	22/10/1996	47,438
217	CAPPABIANCA	LUISA	19/12/1979	47,381
218	CANESELLA	ROBERTA	24/02/1971	47,228
219	PETRESCU	MARIA AURELIA	05/10/1975	47,102
220	MARC	ALEXANDRA	03/04/1998	47,021



AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
221	BERGO	FEDERICA	21/10/1974	47,000
222	SASSONE	GIUSEPPINA	17/04/1976	46,958
223	CAMPANARI	TANIA	08/09/1976	46,938
224	MELISSARI	VALENTINA	04/06/1992	46,767
225	GROTTO	ELENA	08/10/1971	46,705
226	GALASSO	GIOVANNA MARITA	20/01/1962	46,570
227	CAROTTA	GESSICA	17/03/1975	46,359
228	MAROTTA	IDA ROSARIA	08/05/1968	46,299
229	COVACIU	MARY CRISTINA	25/01/1978	46,287
230	GHERLINZONI	CHIARA	23/11/2000	46,208
231	COPPOLA	MICHELE	04/03/1991	46,167
232	COCA	ANA CLARA	19/02/1979	46,127
233	VERNIER	VALERIA	30/07/1977	46,125
234	PASQUALI	SIMONA	24/08/1972	46,094
235	TIOZZO	ELISA	09/07/1983	46,042
236	VYSHNEVSKA	NATALIYA	21/10/1971	46,011
237	CHIARIONI	MIRIAM	16/06/1964	46,000
238	MODA	MONICA	20/07/1984	45,729
239	VIEL	SABRINA	26/10/1994	45,523
240	BIDO	SABRINA	10/12/1979	45,401

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
241	BONELLO	CAROL	25/09/1994	45,208
242	CIPRIANI	FEDERICA	26/02/1985	45,188
243	BELLANZON	GESSICA	23/09/1984	45,094
244	COMENTALE	VINCENZO	22/01/1986	45,000
245	RAMINELLA	NICOLE	04/06/1989	45,000
246	BALDO	LAURA	18/07/1968	45,000
247	BONAZZA	STEFANIA	30/11/1966	44,954
248	SCHIBUOLA	FABIO	15/05/1978	44,646
249	MISTRIN	SARA	15/05/1981	44,626
250	AGORINI	ANTONIO	28/12/1988	44,475
251	DE PICCOLI	ELENA	29/09/1972	44,450
252	BRAGA	ELENA	22/11/1994	44,333
253	NEGRI	ELISA	11/09/1982	44,250
254	SACCARDIN	GIULIA	04/11/1988	44,199
255	BONATO	FRANCESCA	09/04/1990	44,188
256	PAGANIN	SARA	24/08/1999	44,020
257	GOTTO	GLORIA	15/06/1981	43,000
258	BETTARELLO	ALESSIA	01/01/1971	42,772



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	MICCHIANTE	RAFFAELA	13/01/1973	70,627
2	MOSSOLIN	SILVANO	09/02/1969	68,077
3	LIVIERO	MORENA	02/11/1969	66,334
4	LONGO	ALBERTO	12/12/1976	66,251
5	BORDIN	ANDREA	06/01/1972	65,930
6	CECCHINATO	ANDREA	20/08/1973	65,000
7	RIZZATO	CATIA	16/07/1965	63,782
8	MICHELIN	MARZIA	24/05/1976	63,710
9	ZANCO	SILVIA	31/10/1982	62,210
10	TRABUIO	GIANLUCA	11/12/1980	62,209
11	BOSCARATO	ROBERTA	12/11/1971	60,145
12	ZILIO	MICHELA	27/04/1974	59,579
13	LA BELLA	MICHELE	26/10/1966	59,579
14	TOFFANO	NADIA	29/09/1966	59,485
15	PISTORE	VALENTINA	24/08/1990	59,423
16	PINTONELLO	LAVINIA	26/02/1969	59,176
17	MANTOVAN	ELENA	02/01/1984	59,105
18	CARALLO	LAURA	29/01/1973	59,062
19	ZAGO	MICHELA	20/08/1968	59,000



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	ZATTA	NADIA	15/06/1972	58,500
21	BONELLO	MARIA	22/10/1964	58,481
22	BREGOLIN	GIOVANNA	29/11/1972	58,417
23	ZANARELLA	LAURA	12/08/1982	58,415
24	FRANCESCHETTI	GIULIA	06/02/1991	58,318
25	PILOTTO	ALDINA	21/07/1971	58,224
26	DELL'ANNA	SHEILA	03/10/1989	58,206
27	SIMONETTO	GESSICA	29/11/1989	58,105
28	ZANELLA	ANDREA	19/07/1999	58,032
29	GOLFETTO	ELENA	07/02/1980	58,000
30	BORTOLOTTI	ARIANNA	27/05/1976	57,773
31	MORO	MARGHERITA	17/10/1969	57,713
32	SANTINATO	SARA	23/03/1987	57,584
33	VITTI	STEFANIA	04/09/1979	57,406
34	ALTAVILLA	DANIELA	07/11/1972	57,376
35	MISSIAGLIA	CRISTINA	21/10/1967	57,334
36	PIERETTO	GRAZIA	05/05/1976	57,314
37	MILAN	ANTONIA	03/12/1967	57,164
38	BERTIN	MANUELA	20/07/1964	57,109



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	MANGIACOTTI	BIAGIO	23/12/1993	57,042
40	PINATO	ELISA	01/06/1980	57,000
41	LENCI	ALESSANDRA	01/06/1980	57,000
42	BOTTIN	LISA	17/08/1978	56,814
43	NOGARIS	EMILY	23/03/1986	56,733
44	SANFILIPPO	MARIA RITA	09/02/1975	56,596
45	MIOZZO	ANITA	05/09/1972	56,584
46	MARINI	MARIATERESA	07/03/1962	56,522
47	MURARO	MILENA	26/07/1968	56,230
48	PEGORARO	SABRINA	25/06/1974	56,106
49	MENEGHELLO	GIORGIA	02/03/1979	56,063
50	MILANI	MARCO	01/12/1989	56,032
51	VIOLATO	RITA MARIOLINA COSETTA	07/06/1965	55,935
52	SEGANFREDDO	DANIELE	10/07/1984	55,890
53	RICCIARDO	NATALINA PATRIZIA	22/12/1971	55,834
54	TORNIERO	FABIOLA	27/02/1967	55,584
55	MILANELLO	ANDREA	04/10/1983	55,578
56	BRANDIMARTE	ALFREDO	27/03/1981	55,573
57	GIRBEA	LAVINIA MARLENA	04/02/1986	55,520

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	MARTIN	SONIA	11/01/1970	55,499
59	POZZA	PIERO GIACOMO	23/02/1975	55,480
60	PIRAN	MATTIA	21/11/1986	55,459
61	MIOTTO	CHRISTOFER	10/05/1991	55,375
62	POMARO	MARIAFEDERICA	08/06/1965	55,334
63	ANTONELLO	GIULIA	21/07/1990	55,322
64	ROCCO	CLARA	08/12/1988	55,178
65	CARRARO	ELISA	18/08/1977	55,139
66	CAIAZZO	ORIANA	26/03/1988	55,104
67	ZANON	LINDA	22/12/1982	55,046
68	DELL'ANNA	SELENE	09/07/1997	55,040
69	DURELLO	ANTONELLA	10/08/1976	55,033
70	PIRRONE	GIULIANA	24/05/1980	55,000
71	MAURINI	DEBORAH	25/04/1988	55,000
72	MORIN	MARTINA	17/03/1985	55,000
73	LION	ELISA	04/12/1976	55,000
74	BISSO	MARTINA	03/08/1969	54,837
75	TONINELLO	CHIARA	03/09/1971	54,687
76	FRANZOLIN	ALESSIA	20/09/1994	54,677

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	SILVAN	EMANUELA	06/01/1968	54,619
78	STEFANI	SILVIA	07/12/1984	54,584
79	ZANCHIN	MOIRA	06/12/1975	54,572
80	GUGLIELMO	MARTA	06/08/1969	54,564
81	MIAZZI	CRISTINA	09/05/1969	54,520
82	BARON	WAIS	10/07/1979	54,498
83	VALARIN	MARTINA	10/10/1993	54,467
84	MAZZETTO	JESSICA	07/11/1976	54,400
85	ZAMPIRON	GIULIA	10/08/1991	54,281
86	MENEGHETTI	ANDREA	24/07/1987	54,272
87	GOLDIN	ILENIA	28/07/1980	54,257
88	DODARO	YLENIA	13/03/1987	54,151
89	MAGGIOLO	SIMONETTA	22/05/1978	54,141
90	ZAMBOTTO	EMANUELA	23/02/1973	54,125
91	BADO	MICHELA	22/06/1981	54,118
92	BERTON	ANTONELLA	15/08/1967	54,098
93	BARCHERI	VANNA	23/01/1976	54,021
94	NIERO	SUSANNA	13/01/1968	54,000
95	PAGIN	SABRINA	09/04/1969	53,979

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	JEGRENIUC	TATIANA	03/02/1987	53,954
97	LONGO	MARTINA	26/11/1993	53,913
98	ALONZO	ANNALISA	27/02/1971	53,898
99	ZAGOLIN	ELISA	28/12/1979	53,895
100	NALESSO	FEDERICO	18/08/1967	53,675
101	MOGICATO	JESSICA	06/05/1999	53,667
102	ZAMINATO	CECILIA	29/11/1973	53,605
103	CORO'	GIORGIA	15/05/1987	53,575
104	TOALDO	SILVIA	12/05/1988	53,563
105	ROSCIOLI	CARLO	25/08/1974	53,506
106	BONATO	ANTONELLA MARIA	28/07/1971	53,406
107	BELLEZZE	TERESA	25/04/1981	53,250
108	MULE'	LUCIA	23/03/1987	53,220
109	OLIVI	PIERPAOLO	01/07/1972	53,208
110	BUSINARO	FRANCESCA	12/12/1970	53,178
111	NALESSO	GENNY	30/09/1980	53,155
112	FAVRETTO	MICHELA	28/03/1993	53,154
113	BOTTAZZO	MARIANGELA	06/08/1977	53,136
114	MENEGHETTI	LARA MARIA	06/10/1995	53,113

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	FANTINI	MARIA CRISTINA	23/12/1967	53,104
116	NALIN	ALESSANDRA	09/08/1974	53,104
117	MAZZETTO	LIA	02/09/1988	53,103
118	SCARMIGNAN	LISA	13/08/1985	53,059
119	FIOR	ISABELLA	28/03/1997	53,056
120	BOSCARO	ROMINA	19/08/1973	53,042
121	LAGO	ERICA	27/07/1990	53,015
122	GALLYAMUTDINOVA	ELMIRA	26/11/1980	53,000
123	CONTARIN	ALBERTO	04/03/1971	53,000
124	MERLO	FEDERICA	18/01/1979	52,976
125	CALLEGARO	MARTA	26/03/1990	52,932
126	FORMENTIN	BARBARA	29/01/1969	52,853
127	LUNARDON	LINDA	13/08/1985	52,844
128	BONGIORNO	FRANCESCO PAOLO	12/05/1986	52,844
129	TOGNATO	SERENA	09/03/1990	52,803
130	ARTUSO	CHIARA	08/05/1972	52,750
131	MEZZALIRA	MARINA	22/04/1972	52,627
132	TODDE	PAOLO	10/03/1987	52,625
133	MARCHIORO	ANNA	25/03/1993	52,617

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
134	GALLERAN	LAURA	15/04/1983	52,604
135	MASIERO	SERENA	16/08/1974	52,576
136	LACCO	DIEGO	11/10/1983	52,563
137	SCARIN	GIOVANNI	07/11/1968	52,539
138	ARDELEAN	ADINA RODICA	13/10/1978	52,500
139	CANDIAN	PAOLA	13/01/1971	52,455
140	FALCONI	DAIANA	18/07/1981	52,448
141	LEONARDI	GABRIELE	15/07/1988	52,417
142	AGOSTINI	ALICE ILARIA	21/09/1995	52,409
143	BAGGIO	SABRINA	19/07/1974	52,384
144	DEMCHUK	IELYZAVETA	18/07/1988	52,371
145	TORRESAN	FEDERICA	29/12/1969	52,355
146	SCAPINELLO	SARA	17/12/1984	52,250
147	FERRARA	CRISTINA	05/03/1970	52,231
148	MEDEA	CHIARA	05/03/1976	52,219
149	BASSO	ELENA	18/05/1977	52,167
150	FORNASIERO	ANDREA	14/04/1976	52,142
151	BENFATTO	EMANUELA	03/01/1981	52,139
152	TEDESCO	NADIA	08/02/1981	52,093



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
153	DE PUTTI	LARA	02/02/1981	52,062
154	PACCAGNELLA	ANTONIETTA	26/04/1965	52,052
155	GIACOMAZZI	PAMELA	20/09/1991	52,050
156	FRANZOLIN	MIRCO	12/12/1982	52,042
157	LITTAME'	SILVIA	25/04/1979	52,020
158	BERTO	DEBORAH	23/07/1986	52,000
159	COLTRO	MICHELA	22/06/1978	52,000
160	PACHERA	TANIA	14/11/1990	52,000
161	SIMIONATO	ANGELA	01/01/1983	52,000
162	SIMONATO	SUSANNA	13/09/1967	52,000
163	FIOCCO	EMANUELA	19/12/1998	52,000
164	TOMANIN	ELISA	03/01/1998	52,000
165	BALDON	VALENTINA	01/11/1992	51,966
166	MARTIN MORALES	ODALYS	15/11/1963	51,949
167	BONATO	BARBARA	17/01/1977	51,896
168	DEZUANNI	AUGUSTA	28/02/1965	51,813
169	VIVENZIO	LUCA YURI	05/03/1993	51,698
170	LIBRALATO	ANNA	18/09/1985	51,617
171	RIONDATO	JESSICA	09/08/1995	51,564

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
172	MOSCARDO	NICOLETTA	09/07/1975	51,554
173	DUBINA	ALA	24/06/1972	51,499
174	BIANCHIN	MICHELA	26/05/1971	51,455
175	VOLTANI	MICHELA	15/05/1981	51,443
176	YAQOOMIA	AFSHEEN HASSAN	01/07/1984	51,381
177	TORMENA	VALENTINA	23/08/1983	51,333
178	VISENTIN	MICHELA	09/06/1979	51,279
179	ZOCCARATO	DESIRÈ	27/10/1994	51,206
180	ALBERTIN	LILIANA	20/01/1960	51,200
181	DAL PINO	LUCREZIA	10/02/1996	51,167
182	MATTIAZZO	ANDREA	28/08/1973	51,166
183	BOSCOLO MENEGUOLO	SILVIA	21/06/1983	51,147
184	SPINELLO	GIULIA	18/06/1995	51,125
185	PORTAS	YLENIA	30/06/1989	51,119
186	SALVADOR	MIRIAM	01/05/1983	51,118
187	LAZZARIN	PATRIZIA	06/05/1972	51,100
188	VELE	DOMENICO	08/01/1992	51,083
189	BEVILACQUA	NICOLO'	22/12/1991	51,075
190	BELLU'	MARTINA	27/09/1977	51,024



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
191	HADDOU	HOUDA	01/08/1995	51,016
192	FABRIS	MARIKA	30/12/1984	51,000
193	BERTI	LAURA	06/11/1983	51,000
194	GIARETTA	PAOLO	28/11/1976	51,000
195	MILANI	MARIA	16/02/1966	50,954
196	LAGO	NICOLE	21/05/1993	50,905
197	MORRONE	PIETRO	15/03/1991	50,859
198	ZAGGIA	ERICA	15/03/1973	50,854
199	FABRIS	PATRIZIA	29/07/1972	50,769
200	MARETTO	STEFANIA	21/12/1967	50,699
201	CONFORTO	SILVIA	19/01/1984	50,636
202	GALIAZZO	FEDERICA	01/04/1973	50,624
203	GALLIMBERTI	PATRIZIA	10/04/1969	50,542
204	ZAGO	VANESSA	15/07/1971	50,521
205	BIANCHESSI BARBIERI	ENRICA	09/05/1967	50,510
206	SCAPIN	FEDERICA	02/08/1985	50,509
207	RAMPON	ENRICO	27/01/1968	50,500
208	LIGORIO	BARBARA	02/07/1975	50,500
209	BORGATO	ROSELLA	22/08/1963	50,499

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
210	BERTELLI	MARIANNA	05/03/1974	50,495
211	GARBO	CRISTINA	12/11/1970	50,491
212	BORDIN	ANTONELLA	03/12/1963	50,480
213	BIOLCATI	MARCO	29/03/1980	50,478
214	TONELLO	FRANCESCO	02/03/1979	50,444
215	FERRO	MICHELA	11/01/1972	50,434
216	MASON	TANIA	02/03/1977	50,417
217	SCUDIERO	DAIANA	01/06/1987	50,376
218	FERRATO	VERONICA	05/12/1990	50,335
219	RIGODANZO	STEFANIA	25/09/1992	50,301
220	BICEGO	MARTINA	11/07/1976	50,261
221	BENETELLO	ROBERTA	31/05/1985	50,229
222	BASTIANELLO	GIUSEPPE	12/06/2000	50,218
223	MARASCO	FRANCESCO	14/08/1987	50,209
224	IMPERATORE	BARBARA	01/09/1981	50,198
225	BIANCO	LAURA	30/03/1983	50,168
226	GIAIMO	GIADA	05/05/1993	50,163
227	SMANIA	CRISTINA	06/08/1990	50,105
228	SACCHETTO	MICHELA	15/02/1971	50,083



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
229	BARBIERATO	PIERINA	18/10/1967	50,046
230	MAGAROTTO	MARZIA	04/05/1975	50,021
231	RINALDI	FABRIZIO	31/10/1966	50,000
232	TESSARI	THOMAS	05/10/1982	50,000
233	CATTAPAN	MARTINA	23/04/1966	49,969
234	GIRO'	LUCIANA	15/05/1976	49,871
235	RUSSO	LISA	04/05/1973	49,826
236	NOTARO	FABIO	20/12/1959	49,803
237	BUGNO	VALENTINA	25/04/1981	49,772
238	SIMIONI	MARA	31/05/1987	49,759
239	GOBBO	VALERIA	02/09/1992	49,745
240	MILAN	MICHELA	05/07/1997	49,713
241	GHINEA	ADELUTA	05/05/1980	49,605
242	TOSETTO	ALESSIA	26/02/1979	49,523
243	ERFON	MARIALUISA	14/12/1971	49,511
244	SCAPIN	ANNA	03/03/1972	49,503
245	CUSUMANO	DARIO	26/08/1982	49,500
246	BACCAN	NICOLETTA	07/03/1966	49,418
247	BOCCARDELLI	STEFANO	22/10/1956	49,408



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
248	STIEVANO	FILIPPO	20/03/1992	49,374
249	ZENNARO	LORENA	26/06/1968	49,365
250	NICOLI	VERONICA	21/09/1979	49,305
251	VISENTIN	OMAR	02/08/1967	49,147
252	SASSO	MARINA	21/08/1975	49,131
253	VERONESE	GAIA	06/03/1990	49,122
254	MARTIN	FRANCA MARIA	23/12/1969	49,103
255	BRESSAN	CRISTINA	14/05/1978	49,096
256	MARCATO	MATILDA	11/06/1999	49,089
257	BATTOCCHIO	BARBARA	13/06/1978	49,074
258	FRANCO	TANJA	21/06/1977	49,051
259	POLITO	ANGELO	14/10/1987	49,045
260	NALON	MARIALAURA	20/09/2001	49,000
261	LEGNARO	DARIO	29/06/1976	49,000
262	TIOZZO SIMOSSETTA	MARIA	04/04/1975	49,000
263	TRABUIO	MARY	03/12/1964	48,965
264	LAGO	MANUELA	06/10/1967	48,958
265	FIGOLA	MARIA PIA	27/08/1986	48,951
266	BORSATO	ROBERTA	31/03/1969	48,923



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
267	BERNARDI	ELENA	17/04/1985	48,916
268	RIZZATO	MORENA	12/01/1980	48,912
269	DE PUTTI	GIOVANNA	28/11/1968	48,835
270	NARDETTO	MARTINA	26/11/1991	48,742
271	ROSSI	DANIELA	30/03/1999	48,713
272	PAN	ANNALISA	14/01/1972	48,692
273	CHIRIBANTE	VALENTINA	16/10/1998	48,689
274	CALO'	LORENA	04/01/1971	48,688
275	STEFANESCU	CRISTINA	22/09/1976	48,604
276	BARALDO	ELISA	21/04/1983	48,604
277	NICOLETTO	SILVIA	03/05/1979	48,600
278	STOCCO	ANNACLAUDIA	15/12/1990	48,597
279	MOGA	INGA	11/03/1980	48,562
280	TOSETTO	CINZIA	07/10/1977	48,542
281	TOMASICH	RIVANA	18/10/1975	48,542
282	RABONI	ELISA	17/04/1986	48,538
283	MONTAGNIN	ALICE	01/10/1983	48,533
284	ZILIO	ANNALISA	16/07/1983	48,522
285	GUGLIELMI	ANNA	14/04/1981	48,509



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
286	FAVARIN	MARIA CRISTINA	19/10/1973	48,501
287	TREVISAN	CHIARA	22/08/1972	48,500
288	PREVIERO	MARIA VITTORIA	22/02/1983	48,452
289	PEGORARO	TERESA	07/08/1991	48,388
290	ZORDAN	GRETA	04/07/1997	48,336
291	PAGNELLO	FRANCESCO	11/11/1977	48,297
292	CONTE	MARTINA	26/01/1993	48,230
293	BANO	ROSANNA	30/08/1963	48,209
294	PENGO	CHIARA	24/01/2000	48,178
295	TREVISAN	MADDALENA	26/08/1977	48,125
296	SEGATO	ERIKA	10/07/1993	48,121
297	ZARAMELLA	ALICE	20/05/2002	48,077
298	LORO	VALENTINA	22/12/2000	48,067
299	ARGENTIN	DONATELLA	01/12/1975	48,059
300	DAL SENO	MANUELA	24/04/1985	48,056
301	BALDIN	SIMONETTA	04/10/1966	48,042
302	DONNOLA	MICHELA	19/02/1973	48,019
303	SCIRE'	VALENTINA	14/03/1990	48,001
304	MANFRIN	ELISABETTA	22/10/1981	48,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
305	MORANDIN	MARA	23/04/1986	47,971
306	BASTIANELLO	FEDERICA	23/12/1971	47,939
307	CUSINATO	ANTONIETTA	26/06/1965	47,920
308	LIBRALATO	GIOIA	29/10/1989	47,916
309	PORZIONATO	FABIO	25/12/1982	47,885
310	BUSINARO	ELENA	30/08/1990	47,875
311	SAVINO	CLAUDIA	06/08/1989	47,790
312	TURATTO	LUCIANA	12/08/1965	47,719
313	CELEGATO	MONICA	13/04/1971	47,695
314	ZECCHINEL	LILIANA	08/10/1965	47,667
315	FADIN	STEFANIA	25/04/1970	47,616
316	SPIGOLON	LISA	24/08/1977	47,584
317	CAPRIS	NADEJDA	20/07/1974	47,553
318	BELLUCO	ELENA	12/10/1987	47,534
319	TEMPORIN	FEDERICA	14/06/1976	47,523
320	LAZARESCU	CLAUDIA ELENA	31/12/1974	47,441
321	FORTUNI	MICHELA	12/07/1991	47,407
322	MOTTIN	EUGENIA	15/06/1994	47,406
323	PAGAN	GENNJ	27/06/1972	47,399



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
324	GIACOBBO	LAURA	14/09/1964	47,396
325	ARGESE	MARIA ROSARIA	26/10/1970	47,375
326	MANTOAN	SONIA	14/01/1972	47,374
327	TIRALONGO	VALENTINA	30/12/1986	47,348
328	BARISON	ERIKA	21/07/1984	47,333
329	PRANDO	SARA	01/12/1968	47,297
330	VALLESE	SARA	24/09/1975	47,266
331	MENEGHELLO	ELENA	05/05/1981	47,265
332	EL ARBAOUI	NAJLAA	18/12/1992	47,195
333	LORENZIN	CARLA	02/07/1966	47,169
334	MANZATO	VALENTINA	08/02/1988	47,133
335	ATTENNATO	MANUEL	04/05/1998	47,113
336	BERGO	ANDREA	15/04/1977	47,104
337	RIZZO	ALESSANDRA	26/02/1993	47,088
338	MAGRINI	ILARIA	05/02/1980	47,079
339	LAGO	PAOLA	18/09/1974	47,066
340	PENZO	MANOLA	20/09/1975	47,062
341	CARPANESE	LORENA	06/06/1977	47,041
342	MICHIELON	SERENA	27/11/1993	47,026

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
343	PISANU	MARIA ANTONIETTA	29/01/1983	47,016
344	BROGIOLO	RAFFAELLA	08/04/1978	47,015
345	MELIS	BARBARA	15/09/1970	47,000
346	MOCELLIN	SILVIA	06/06/1978	47,000
347	ZUIN	LAURA	10/06/1990	47,000
348	ZORDAN	CRISTINA	24/11/1974	47,000
349	MICHIELETTO	MARILENA	09/11/1961	47,000
350	BANDRABULEA	LILIANA	25/11/1981	46,995
351	SCHIAVON	ERIKA	09/11/1991	46,983
352	PESCE	LUCIANA	13/02/1969	46,972
353	MAZZARELLI	ANTONIO NICOLA	07/08/1988	46,959
354	BREDA	ARIANNA	17/01/1984	46,923
355	ROMITO	SIMONA	11/12/1975	46,917
356	CUM	ERICA	16/09/1988	46,844
357	TEMPORIN	MARY	28/12/1995	46,811
358	DANESE	PAOLA	03/02/1965	46,793
359	D'AGOSTINI	CARMEN	04/04/1984	46,694
360	TREVISAN	MANUELA	26/02/1973	46,686
361	OSS	ROSANNA	20/07/1969	46,646

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
362	CAUSIN	EMILY	25/05/1992	46,636
363	PISTORE	SILVIA	11/07/1991	46,586
364	PROSDOCIMI	ANNAMARIA	23/12/1970	46,582
365	LION	MASSIMILIANO	07/03/1973	46,481
366	SERRA	ANTONINA	23/12/1963	46,371
367	ZATTI	VALERIA	15/06/1977	46,344
368	SEGATO	LUCIANA	14/12/1961	46,339
369	FIN	ELISABETTA	21/11/1980	46,309
370	ESPOSITO SALEMI	MARGHERITA	06/06/1985	46,200
371	MARTELLO	CHIARA	13/09/1978	46,200
372	GAFFO	SILVIA	22/10/1978	46,195
373	DORIA	PAOLA	17/12/1963	46,144
374	TRIVELLATO	LORENA	25/10/1978	46,104
375	SCARPARO	GIAN-LUCA	01/08/1972	46,094
376	SELVAGGIO	ANNA	29/04/1984	46,084
377	RICUPATI	ROSANNA	28/08/1978	46,083
378	BENEDETTI	PRISCILLA	31/05/1987	46,062
379	POLI	LUCA	17/10/1997	46,007
380	CUSIN	ERICA	12/12/1984	46,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
381	DELLA GRAZIA	ALESSIA	08/03/1996	46,000
382	DAL CORSO	RAFFAELLA	03/04/1975	46,000
383	DONA'	KATIA	08/06/1967	46,000
384	VETTORATO	MONICA	26/12/1965	46,000
385	BENETELLO	ANTONELLA	30/06/1968	45,981
386	FABRIS	GESSICA	06/10/1989	45,981
387	GIRO	PAOLA	19/10/1975	45,905
388	NAIT BOUSSALEM	RKIA	08/07/1994	45,853
389	PIEROBON	SONIA	01/12/1991	45,829
390	CARDIN	LUIGINA	27/07/1965	45,829
391	SORZE	ALESSANDRA	17/09/1992	45,806
392	GRAZIANO	GIACOMO	02/11/1989	45,709
393	ROMANO	FEDERICA	04/06/1992	45,668
394	SANGUIN	ERIKA	17/09/1978	45,580
395	TURATO	CINZIA	21/06/1968	45,521
396	BENFATTO	VANIA	03/05/1976	45,517
397	ZAMPIERI	MARA	03/09/1967	45,479
398	BETTIN	FEDERICA	14/06/1988	45,439
399	UGRENCHUK	ZHANNA	30/07/1970	45,437



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
400	AMBROSI	VICTORIA	30/03/1982	45,410
401	MORELLI	MATTEO FRANCESCO	04/10/1970	45,398
402	PALILLA	DANIELA	17/09/1972	45,396
403	BATTISTELLO	ELIA	22/08/1972	45,379
404	LAVEZZI	ANTONIO	05/12/1986	45,376
405	PROFIRE	TATIANA	01/02/1979	45,365
406	CAUZZO	ALESSIA	02/10/1996	45,356
407	ALFINE	FABRIZIA	18/11/1986	45,347
408	MOSCARDO	GIGLIOLA	25/05/1965	45,334
409	STERCHELE	SABRINA	23/01/1993	45,317
410	CAVESTRO	CLAUDIA	07/12/1975	45,281
411	FAVARO	SANDY	05/10/1993	45,230
412	BARIN	DEBORAH	30/09/1970	45,211
413	BELTRAME	ALIDA	15/05/1962	45,204
414	BONASO	ELENA	05/02/1988	45,200
415	DE PASCALIS	GIORGIA	14/10/1990	45,167
416	LUISOTTO	GIOSUE' ROMEO	07/08/1999	45,157
417	TRABUJO	NICOLE	04/11/2001	45,113
418	GIACOBBE	EMANUELA	15/12/1979	45,104

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
419	GUANDALINI	VALENTINA	18/06/1988	45,104
420	RANDO	VANESSA	30/12/1991	45,071
421	BETTONTE	COSETTA	19/05/1975	45,050
422	ZARAMELLA	SILVIA	25/10/2002	45,048
423	BADON	VERA	17/02/1985	45,040
424	MELNYK	OKSANA	01/06/1973	45,036
425	CHIOSSI	LORENZO	27/06/2002	45,000
426	SALETTA	ROBERTO	16/11/1971	45,000
427	CELAJ	KRISTINA	03/09/1983	44,995
428	SANTI	ELISABETTA	09/07/1991	44,902
429	PICELLI	LUISELLA	18/11/1969	44,855
430	FERRARO	LORENA	08/07/1971	44,806
431	BILATO	FABIO	28/02/1986	44,739
432	VARAGNOLO	PASQUALINA	24/04/1965	44,500
433	ALESSI	KATIA	10/01/1972	44,458
434	SCARABELLO	LISA	08/10/1998	44,446
435	FONTANA	STEFANO	24/05/1976	44,417
436	CREMA	ERICA	19/09/1983	44,376
437	NOLA	NADIA	03/09/1970	44,263



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
438	ZAMPIERI	GIULIA	09/09/1986	44,255
439	BARALDO	VALERIA	27/09/1989	44,250
440	GRASSIA	ANTONIO	13/06/1990	44,250
441	SCUDIERO	MASSIMO	26/06/1978	44,242
442	MARIN	CINZIA	16/08/1969	44,230
443	PIRAM	STEFANIA	02/06/1974	44,227
444	CANTON	SILVIA	03/08/1969	44,225
445	BRESCIANI	WILMA	10/02/1978	44,220
446	CAMPIGLI	EMANUELE	14/11/1988	44,208
447	CHECCHIN	SHARON	21/01/1995	44,201
448	FRISO	ERICA	14/02/1985	44,187
449	PATTARO	DANIELE	22/11/1989	44,167
450	GHERGHIN	CAMELIA	19/06/1978	44,158
451	PESCAROLO	JESSICA	18/12/1992	44,140
452	SCANDALE	ROSA MARIA	23/05/1968	44,129
453	NALESSO	EROS	06/06/1983	44,099
454	BUCATARU	FLORENTINA	22/04/1978	44,079
455	TAMBURELLO	GIUSEPPE ETTORE	27/05/1976	44,052
456	FAVARON	ALESSANDRA	15/03/1985	44,040



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
457	CAMPAGNARO	MARIA ROBERTA	30/10/1969	44,021
458	BORGATO	CHIARA	04/10/2001	44,021
459	BOTTARO	GIULIA	27/11/1996	44,019
460	PASQUETTO	GABRIELLA	03/08/1970	44,000
461	EPIFANI	ANTONIA SHARON	22/12/1993	44,000
462	NALESSO	CLAUDIA	22/10/1992	44,000
463	CECCHINATO	VERONICA	29/08/2001	44,000
464	GIARDINA	JESSICA	12/06/1993	44,000
465	SERAGIOTTO	MILENA	08/02/1977	44,000
466	NALON	AUGUSTA CRISTIANA	09/08/1962	44,000
467	MANOLACHE	LUMINITA ELENA	29/02/1964	43,883
468	MASIN	NICOLA	19/04/1974	43,792
469	SCUTTI	SONIA	02/03/1970	43,760
470	BINOTTO	MONICA	10/06/1971	43,544
471	BORATTO	CAROL	25/11/1994	43,510
472	CUNSOLO	ANNA MARIA	14/08/1970	43,395
473	CAPASSO	MICHELE	19/01/1989	43,302
474	QUINONES PAIPA	JOULIO STEFANO	01/06/1991	43,278
475	BARUTO	ROBERTA	04/03/1965	43,250

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
476	MUNJIU	LUDMILA	21/04/1978	43,229
477	CASTELLAN	BARBARA	21/05/1982	43,206
478	AMBROSI	SARA	26/07/1997	43,200
479	MOSULET	MIRELA ANISOARA	20/11/1972	43,190
480	ALBION	LORNA	08/05/1979	43,148
481	MORI	DIOSMA	05/09/1991	43,147
482	LUISE	NADIA	08/10/1972	43,000
483	PECCI	CRISTINA	27/04/1996	43,000
484	GUERRIERO	CANDIDA	03/07/1969	42,931
485	BRESSANIN	GIULIA	13/03/1996	42,903
486	MOLON	GIORDANO	13/07/1977	42,760
487	VETTORELLO	MARTINA	08/11/1994	42,743
488	BRAGAGNOLO	EGLE	26/06/1997	42,690
489	SARTORI	SILVIA	22/09/1990	42,612
490	COLAGIORGIO	ELISABETTA	04/07/1984	42,594
491	GRIGORE	MARIANA	17/04/1976	42,346
492	BOSCOLO CHIELON	EMANUELA	29/11/1971	42,343
493	CIUFICI	CARLO UMBERTO	30/06/1986	42,233
494	TROVO'	GIULIA	12/04/1993	42,208

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
495	BLANCO	IRENE	29/12/1995	42,103
496	TRIVELLATO	NATHALIE	15/03/1971	42,103
497	PASQUALON	ELENA	17/07/2002	42,083
498	BROTTO	SARA	11/01/1977	42,070
499	ANNUNZIATA	ANNA ANGELA	26/03/1990	42,000
500	PIEROBON	PATRIZIA	06/11/1989	42,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	MALAMAN	CRISTINA	21/03/1978	68,000
2	MARTINI	MICHELA	01/08/1977	64,745
3	FERAZZOLI	MARCO	28/09/1984	64,584
4	SECURO	OLINDA	12/05/1978	62,097
5	MARANA	LUCIA	12/12/1971	61,125
6	POSTICA	OLGA	03/10/1978	60,243
7	BONADONNA	CINZIA MARIA	01/10/1980	59,990
8	CORRA'	ALESSANDRO DANILO	12/01/1969	59,853
9	LORENZIN	TOBIA	20/06/1974	59,354
10	SCHITO	FRANCESCA	26/08/1978	59,334
11	SUAREZ	DESIRE'E ANJELITA	03/06/1992	58,917
12	VUDAFIERI	TECLA	16/10/1976	58,398
13	LODDO	SERENA	07/11/1978	58,309
14	VETTORI	ROBERTA	11/10/1970	58,106
15	VASLUIANU	TATIANA	23/02/1977	57,995
16	SCOZZARI	DANIELA	02/02/1974	57,760
17	TOSIN	MARILENA	09/08/1973	57,586
18	LORENZON	DANIELA	22/08/1987	57,556
19	STORTI	ALESSANDRO	11/06/1989	57,424

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	ZANIVAN	LUCIA	26/10/1978	57,379
21	LAGO FERNANDEZ	MIRIAM	13/04/1995	57,294
22	MOCELLIN	MICHELE	10/06/1971	57,294
23	ZAMPOLLO	MANUELE	10/05/1977	57,001
24	VIVIAN	LAURA	07/10/1986	56,873
25	PIRONATO	JUSTINE	23/09/1990	56,334
26	NICOLOSI	NICOLINA	07/06/1975	56,313
27	BUSA	MONICA	27/07/1989	56,284
28	STEFANI	LUCA	24/05/1972	56,230
29	CUNICO	SARA	24/11/1974	55,936
30	VAJENTE	GIULIANO	27/09/1970	55,915
31	MARCOLIN	SILVIA	28/02/1983	55,841
32	ZAMBON	GIULIA	10/09/1989	55,811
33	MELCHIORI	MONICA	30/08/1984	55,584
34	SAVIO	VANIA	26/06/1992	55,501
35	MARTINELLO	KATIA	15/11/1980	55,488
36	COMPARIN	LUISA	16/08/1972	55,480
37	BAU'	MANOLA	12/12/1976	55,432
38	SAXER PROTA	RAFFAELLA	06/04/1965	55,148

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	LANDI	SILVIA	27/12/1988	55,138
40	LOVISETTO	LAURA	03/02/1993	55,128
41	RUDONI	VALENTINA	30/10/1986	55,098
42	BEDIN	CATTERINA	21/06/1970	55,075
43	MARAIA	CARLOTTA	24/06/1989	55,033
44	SGREVA	STEFANO	26/12/1973	55,000
45	CAMPAGNARO	STEFANO	17/11/1986	54,990
46	MENEGHETTI	BARBARA	18/08/1969	54,834
47	PARISE	FEDERICA	20/10/1990	54,732
48	HANEL VEIGA	AGNES PAULINE	10/09/1976	54,713
49	TOMIELLO	CHIARA	12/10/1982	54,710
50	MARIN	PAOLO	27/06/1979	54,383
51	RIGONI	MICHELA	27/06/1977	54,297
52	MARCUZZO	BARBARA	06/12/1976	54,286
53	RIGONI	CATERINA	26/11/1963	54,264
54	GORE	VERONICA	19/08/1980	54,249
55	PELLANDA	ALESSIA	06/04/1994	54,248
56	MARTINI	MARISA	01/04/1967	54,166
57	FANTE	FRANCESCA	08/07/1974	54,124

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	FACCO	VANESSA	08/11/1999	54,099
59	PIGATO	SERENA	16/02/1970	54,022
60	VALMORBIDA	KATIA	10/02/1971	54,021
61	MASIERO	MASSIMO	04/11/1968	53,938
62	GRENDENE	ANNALISA	19/07/1968	53,866
63	RENIERO	CORRADO	10/06/1968	53,851
64	PADOVANI	MARIANNA	08/09/1983	53,783
65	DONANZAN	LINDA	17/09/1977	53,773
66	RELA	ERICA	22/09/1993	53,771
67	MARTIGNAGO	GIULIA	09/08/1996	53,770
68	SARTORI	NICOLETTA	28/01/1980	53,746
69	RIGONI	ANNA	23/10/1981	53,699
70	LANARO	GIORGIA	23/08/1986	53,688
71	SONDA	GESSICA	15/08/1998	53,672
72	RODEGHIERO	SABRINA	30/03/1970	53,637
73	FORNARI	SAMANTA	17/03/1973	53,600
74	ARCURI	VINCENZO	09/06/1969	53,584
75	RONZANI	GIOVANNA	05/03/1973	53,386
76	SIMONATO	SONIA	04/03/1971	53,372

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	CARINATO	MANUELA	26/09/1988	53,343
78	SCARABOTTOLO	FRANCESCA	13/09/1983	53,325
79	MICHELON	VAIDEHI	03/11/2000	53,302
80	MASSIGNAN	FEDERICO	11/05/1983	53,295
81	PIGA	NICOLA	21/02/1989	53,269
82	ZEN	ALICE	25/10/1994	53,209
83	FAUSTINI	JESSICA	28/01/1981	53,187
84	ANZOLIN	MANUELA	02/03/1998	53,178
85	SANTACATTERINA	DANIELA	17/01/1970	53,127
86	COSTA	DANIELA	29/12/1986	53,058
87	MUNARI	MARICA	26/03/1973	53,042
88	SALOMONI RIGON	FEDERICA	01/09/1976	53,032
89	PELLIZZATO	MARTINA	09/05/1993	53,021
90	ZEN	ELISABETTA	04/04/2000	53,014
91	PESAVENTO	ROSSELLA	26/02/1970	53,011
92	PAROLIN	SAMANTHA	31/03/1986	53,000
93	RIGONI	LARA	01/10/1974	52,877
94	UNGUREAN	LUDMILA	12/03/1967	52,869
95	COLPO	MARIANNA	04/09/1969	52,836

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	TRENTO	LORENA	24/02/1991	52,683
97	SORRENTINO	PASQUALINA ROSARIA	27/09/1990	52,559
98	TINTI	ELISABETTA	13/05/1970	52,458
99	BENETTI	GIULIA	19/02/1984	52,417
100	FIORETTI	BARBARA	30/08/1973	52,208
101	MOGENTALE	MARTINA	02/09/1990	52,162
102	MERLO	ALESSIA	07/02/1999	52,082
103	BASSO	ROSITA	08/10/1971	52,044
104	MARCHIORO	DEBORA	10/02/1978	51,959
105	CAMPAGNARO	ILARIA	23/03/1994	51,813
106	TRABUCCO	STEFANIA	12/03/1969	51,807
107	CHIURATO	MARTINA	10/03/1994	51,792
108	PODDA	ANTONIO	13/02/1985	51,791
109	BIOTTO	FIGIELLA	05/04/1967	51,626
110	FRANZAN	NASTASSIA	08/11/1985	51,507
111	SQUADRITO	CALOGERA CARLOTTA	11/06/1984	51,458
112	PELLEGRINI	MANOLA	08/01/1971	51,365
113	ROMANO	CARMINE	12/07/1967	51,346
114	MORETTI	MARTINA BERNARDETTE	15/06/1989	51,303



AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	COGO	SARA	30/05/1973	51,230
116	PESCE	TIZIANA	25/03/1971	51,226
117	MAMALIGA	NADEJDA	28/06/1992	51,224
118	TAGLIARO	ALESSANDRA	19/04/1988	51,205
119	ROSSETTO	MONICA	16/04/1999	51,168
120	MARCHESINI	FRANCESCA	01/05/1976	51,125
121	ZOTTI	ROBERTA	09/12/1983	51,058
122	SECCO	CRISTINA	16/06/1968	51,021
123	SCAPIN	ALESSANDRO	28/03/1981	51,003
124	ROMANO	ANTONIO	02/08/1975	51,000
125	LEKEUCHE	ANDREA	09/09/1977	50,999
126	PINNA	MATTEO	02/03/1989	50,970
127	MUNARI	SONIA	15/02/1970	50,970
128	RIGON	SILVIA	12/01/1984	50,897
129	RIGHELE	TAMARA	05/12/1972	50,852
130	VILLANOVA	CHIARA	21/10/1992	50,849
131	DAGLI ORTI	GIULIA	27/11/1989	50,818
132	FOSSÁ	FRANCESCA	09/08/1985	50,813
133	TOMMASI	MARIA ADA	11/08/1995	50,810

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
134	GIACOBBO	MARTA	07/03/1968	50,810
135	ROCCHETTI	SARA	05/10/1970	50,777
136	ROSSIGNOLO	ALESSANDRO	27/04/1967	50,750
137	TOLIO	ELISA	18/06/1983	50,689
138	SAPURIC	HEIDI	16/05/1974	50,623
139	BONATO	CHIARA	16/01/1978	50,593
140	GHEÑO	SONIA	20/03/1969	50,538
141	DALLA GUARDA	LUCA	11/11/1975	50,521
142	MORO	LAURA	21/09/1995	50,518
143	BROCCARDO	MICHELA	30/04/1973	50,500
144	ZIRARI	DOUNIA	27/07/1996	50,479
145	PICCO	ROBERTA	12/11/1988	50,459
146	SARTORI	ARIANNA	06/09/1985	50,451
147	MIGLIORELLI GALVAN	FRANCESCO	18/02/1971	50,413
148	BIANCHI	MARIA GIUSEPPINA	19/09/1967	50,391
149	ZANETTI	CRISTINA	22/05/1994	50,342
150	BORDIGNON	CHIARA	25/08/1980	50,304
151	MIOR	FRANCA	22/11/1966	50,296
152	BONETTO	EMILY	06/11/1990	50,271

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
153	EL BARHMI	SIHAM	30/06/1996	50,253
154	ZARPELLON	MARTINA	06/03/1998	50,200
155	DELPERO	MARYLIN	23/06/1991	50,188
156	CAPOVILLA	JESSICA	01/11/1992	50,165
157	TCACI	EUGENIA	20/03/1975	50,154
158	BAIO	FRANCESCA	25/04/1982	50,153
159	MASCOTTO	ZITA	04/08/1967	50,126
160	MARCHIORO	EDOARDO	21/05/1999	50,109
161	MARTINI	IRENE	21/03/1992	50,078
162	CAPPIELLO	CARLO	25/02/1977	50,063
163	RIGON	ALICE	09/04/2000	50,062
164	BATTAGLIA	GIACOMO	06/05/1992	50,020
165	ARNAS	CRISTINA	20/07/1975	50,008
166	RIGONI	STEFANIA	29/01/1988	50,000
167	NASTASE	CARMEN MANUELA	27/01/1968	50,000
168	CANOVA	DANIELE	10/03/1985	49,980
169	HUGIANU	SIMONA	30/05/1979	49,861
170	SIMIONI	GIADA	07/03/1994	49,841
171	LORENZI	ALESSIA	27/08/1974	49,834

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
172	RAFFAELLO	ERIKA	29/04/1993	49,803
173	MONDIN	KETY	11/04/1974	49,792
174	TRENTO	ELENA	01/07/1987	49,689
175	BOGOTTO	GIOVANNA	04/09/1971	49,594
176	GOTTIN	SYLA	09/04/1987	49,592
177	CRACCO	IURI	16/04/1982	49,584
178	LIEVORE	NADIA	18/10/1974	49,570
179	DAL MASO	ANITA	16/09/1993	49,560
180	MATONDO MUNGU	MAGUERITE	20/10/1973	49,555
181	STETCO	ILEANA	11/01/1976	49,418
182	DE MARCHI	VALERIA GIOVANNA	04/03/1980	49,276
183	FELTRACCO	SVITLANA	27/12/1991	49,250
184	BONALDO	FABIOLA	14/08/1973	49,165
185	TESSAROLLO	MIRELLA	05/06/1980	49,162
186	MUNARI	PAOLA	19/03/1972	49,136
187	MERLO	CHIARA	13/03/1989	49,126
188	ZACCARIA	FRANCESCA	21/09/2000	49,119
189	FILIPPI	ELENA RITA	15/12/1998	49,085
190	CRISTIANI	GERTA MARTINA	27/11/1986	49,044



AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
191	COLLAREDA	BARBARA	27/11/1974	49,042
192	ROMAGNA	ARIANNA	02/07/1994	49,020
193	MARTINI	KETTY	05/10/1975	49,001
194	GASPAROTTO	VALENTINA	06/03/1990	48,975
195	SANTACROCE	MARIA LINA VITTORIA	30/04/1981	48,948
196	NESCI	SIMONE	27/05/1993	48,917
197	VIGNOTTO	MARTINA	18/11/1997	48,884
198	TRENTIN	MARTINA	04/08/1997	48,882
199	MAZZERACCA	ENRICO GIOVANNI	18/03/1967	48,803
200	PONTONI	VALENTINA	19/10/1992	48,771
201	CALGARO	ERIKA	14/10/1976	48,771
202	MAMMARELLA	SIMONE	25/04/1990	48,750
203	GASPARON	ANGELITA	09/11/1966	48,745
204	TESSARO	CHIARA	20/07/1995	48,719
205	DE MURI	CRISTINA	03/04/1980	48,656
206	FAVERO	LUDOVICA MARIA	09/02/1992	48,592
207	JUMBEI	VIOLETA	11/07/1975	48,543
208	PERROTTA	MASSIMILIANO	23/12/1978	48,542
209	BONIN	LUCIA	01/01/1991	48,540

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
210	NICOLETTI	CHRISTINA	27/08/1969	48,472
211	DE ANGELI	CHIARA	07/10/1979	48,460
212	ZAMPERONI	VALENTINA	27/09/1995	48,375
213	DE TOMI	FEDERICA	16/08/1984	48,313
214	LUMASINI	GIULIA	14/05/1988	48,262
215	MOSELE	GIULIA	21/11/1987	48,165
216	ANDOLFATTO	ILARIA	01/02/1996	48,125
217	BUSATTA	ROMINA	15/07/1979	48,090
218	MONDIN	ROMINA	21/03/1977	48,084
219	TASCA	LAURA	23/05/1997	48,061
220	CANALE	GIUSEPPINA	22/11/1996	48,059
221	DATTOLO	MARINA	28/05/1997	48,040
222	LORENZI	CATIA	16/06/1968	48,008
223	VIERO	ELISABETTA	19/02/1971	48,000
224	TAUROZZI	ELISABETH	07/03/1979	48,000
225	CUNEGATO	ROBERTA	30/04/1980	47,995
226	GNOATTO	RICCARDO	20/09/1981	47,980
227	FONTANA	LUCIANA	06/12/1981	47,848
228	FORMISANO	ANNA	08/01/1993	47,813

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
229	PERTILE	MARIA CARMEN	29/11/1970	47,811
230	RIZZITELLI	ANTONIO	27/08/1989	47,721
231	GUERRA	MICHELA	11/12/1996	47,709
232	LORENZON	PAOLA	24/09/1979	47,600
233	BUCCO	ADRIANA	27/01/1984	47,596
234	ZILIOOTTO	GIULIA	15/01/1995	47,552
235	ZAMPESE	RITA	03/04/1998	47,495
236	CATANZARO	PINA	09/07/1985	47,485
237	NICOLOSI	DELIA	16/11/1992	47,480
238	DE MARCHI	INES	03/11/1966	47,480
239	FERRAU'	CLAUDIA	10/08/1975	47,417
240	CECCHIN	SERENA	25/01/1985	47,400
241	AMATA	MARIA RITA	11/04/1986	47,348
242	DOLZAN	ANTONELLA	19/02/1978	47,286
243	CULPI	FRANCESCA	23/11/1986	47,266
244	CONTIN	ALESSANDRA	27/12/1986	47,261
245	VANIN	VERONICA	26/01/1999	47,229
246	SCAPIN	ELISA	27/12/1984	47,206
247	GOTTIN	CRISTINA	22/10/1999	47,200

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
248	LORENZON	MARIA TERESA	09/09/1964	47,166
249	CERATO	ALESSANDRA	23/04/1989	47,127
250	LAZZARETTI	ALICE	27/02/1982	47,103
251	ROSA	FRANCESCA	19/11/1998	47,074
252	SCHIVO	MARA	31/12/1990	47,050
253	ROSSI	CHIARA	30/10/1996	47,042
254	SABBADIN	GIOVANNA	31/12/1962	47,000
255	ZAVAGNO	MARTINA	31/07/1997	47,000
256	PERON	ROBERTA	30/11/1967	47,000
257	PISARI	DANIELA	31/08/1971	46,997
258	AZZOLIN	LAURA	29/11/1996	46,990
259	AVER	ANDREA	14/07/1995	46,985
260	GASPARIN	DANIELA	23/06/1965	46,974
261	ANGONESE	MONICA	01/01/1996	46,919
262	DOLO	VALENTINA	30/12/1991	46,870
263	PISCHEDDA	PIETRO	13/10/1988	46,811
264	FRIGO	ERIKA	04/06/1979	46,747
265	GABRIELETTO	LORENA	04/01/1959	46,709
266	GIANESINI	FEDERICA	10/01/1985	46,709

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
267	FERRACIN	MATTIA	04/07/1998	46,653
268	DAL PRA'	MANOLA	18/06/1967	46,534
269	DAL SASSO	FRANCESCA	07/04/1980	46,521
270	STRAZZABOSCO	ELENA	04/11/1975	46,515
271	BUSA	FRANCESCA	25/01/1992	46,515
272	LIGAMMARI	MARIA GIOVANNA	04/08/1974	46,458
273	MENEGATTI	ELENA	29/12/1976	46,458
274	FRIGO	MARA	27/07/1969	46,449
275	MARCHIORI	CLARA	08/08/1973	46,334
276	BATTISTELLA	LAURA	17/02/1985	46,334
277	CANALE	PAOLA	05/12/1975	46,199
278	COSTA	STEFANO	15/10/1966	46,189
279	SCALABRIN	MICHELA	18/11/1975	46,166
280	FALCO	VERONICA	13/06/1991	46,131
281	TONIAZZO	MARIA GIOVANNA	25/10/1978	46,125
282	ANDREATTA	CLAUDIA	01/09/1973	46,100
283	BRION	ELISA	13/01/1972	46,089
284	BONATO	DAVIDE	12/05/1997	46,083
285	VACCARO	SERGIO	26/11/1980	46,055

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
286	PARLATO	DANIELA	28/11/1963	46,042
287	MAISTRELLO	ANDREA	27/03/1995	46,024
288	PULITA	KETTY	29/11/1975	46,000
289	NORBIATO	SILVIA	07/01/1979	45,915
290	ROSO	SILVIA	09/03/1974	45,834
291	COSTA	FEDERICO	16/12/1984	45,829
292	SPATARO	PATRIZIO GABRIELE	09/11/1986	45,797
293	MINARINI	ANTONELLA	10/11/1971	45,750
294	FLORE	FRANCESCA	11/07/1986	45,728
295	CECCHINATO	KATIA	11/07/1972	45,623
296	BORGO	TAMARA	09/07/1973	45,521
297	POZZA	ARIANNA	04/12/1993	45,411
298	PARISOTTO	GIADA	13/10/1992	45,394
299	MANCINO	SARA	04/09/1987	45,187
300	EBERLE	MARTINA	02/11/1989	45,150
301	BRUNO	FRANCESCO	18/05/1995	45,081
302	STELLA	ANNA	29/08/1999	45,056
303	RAMPON	GIULIA	14/03/1992	45,042
304	RIGONI	SERENA	14/03/1991	45,000



AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
305	LUPATO	ANNA	20/11/2001	45,000
306	FRISON	VALENTINA	21/07/1990	45,000
307	ANGOTZI	ANGELA	30/07/1992	44,963
308	DAL PRÀ	SILVIA	25/11/1996	44,919
309	FAVERO	MAILA	05/01/1994	44,762
310	LEVITCHI	ALA	03/04/1974	44,742
311	LORENZATO	BEATRICE	24/08/1992	44,724
312	COSTENIERO	MARTINA	28/10/1996	44,625
313	ZARPELLON	SISSI	28/07/1994	44,582
314	BETTANIN	ELISA	11/12/1987	44,538
315	ZIGLIOTTO	MARTINA	31/08/1994	44,524
316	FERRARI	ROBERTA	17/02/1984	44,390
317	CAROBIN	SABINA	12/11/1984	44,365
318	GHELLER	SIMONETTA	08/04/1973	44,292
319	GIRARDI	LEIDA	30/07/1982	44,272
320	ABRIANI	ALICE	03/11/1992	44,261
321	BELTRAME	FILIPPO	04/05/1998	44,200
322	BORGO	ANTONELLA	19/05/1970	44,193
323	PANOZZO	SILVIA	02/06/1969	44,042



AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
324	VICARI	MIRIANA	09/07/1996	44,000
325	DEL BUONO	CARMELA	26/05/1967	44,000
326	LANZA	ALICE	19/04/1990	43,867
327	CAMPAGNARO	SILVIA	23/03/1994	43,813
328	CARLI	ANDREA	16/06/1992	43,729
329	LAZZAROTTO	MARZIA	01/08/1996	43,669
330	BORDIGNON	VANESSA	28/01/1992	43,605
331	FRISON	JESSICA	15/08/1992	43,563
332	CARLANA	CHIARA	12/12/1993	43,497
333	SPINATO	VANESSA	10/07/1970	43,484
334	ROSSI	GIULIANA	13/07/1965	43,245
335	COSTENIERO	MASSIMO	25/02/1967	43,146
336	STEVANATO	ANNALISA	27/07/1972	43,087
337	COSTENIERO	CAMILLA	11/11/2000	43,058
338	CHIAVENATO	ERIKA	11/05/1979	43,000
339	CAMPANARO	ARIANNA	05/05/1998	43,000
340	GONZO	ANGELICA	23/02/1995	42,771
341	POVOLEDO	GIOVANNA	12/08/1970	42,583
342	PAULIN	LISA	23/02/1995	42,411

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
343	BATA	LENUA	21/05/1984	42,098
344	SABBADIN	MATTEO	23/07/1981	42,000
345	PEDDIS	ALESSIO	17/10/1973	42,000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	CAMARELLA	ANITA	04/03/1977	70,000
2	MACIOTTI	TIZIANA	31/07/1975	65,000
3	MILANELLO	GIADA	29/01/1981	63,896
4	RAMINA	ALESSANDRA	20/12/1969	63,768
5	CRIVELLARO	FEDERICA	30/01/1979	63,000
6	MAZZUIA	VERUSCHKA	21/08/1979	62,567
7	RONZAN	FEDERICA	14/11/1973	61,460
8	MATTIELLO	STEFANIA	08/04/1970	61,454
9	PACHECO DE LA CRUZ	KAREN ELIZABETH	04/01/1988	61,287
10	MAZZASETTE	LAURA	18/01/1985	60,907
11	BETTINI	ERMENEGILDA	09/07/1988	60,690
12	PACIENZA	MARIA PIA	28/12/1968	60,663
13	LAIN	ELISA	31/07/1977	60,479
14	MATTIAZZI	GIULIA	07/11/1987	60,459
15	REGHELIN	MATTIA	25/06/1989	60,346
16	RIZZI	ARIANNA	10/07/1991	59,873
17	SANDRI	PAOLA STEFANIA	26/12/1985	59,808
18	MOTTA	PATRIZIA	24/02/1961	59,724
19	ZUIN	ELENA	23/10/1994	59,542



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	PANCHERI	LISA	22/10/1972	59,500
21	MONTEE	LUISA	14/05/1977	59,413
22	LAURIA	MARIANGELA VANESSA	03/08/1984	59,367
23	PANOZZO	ERNESTINA	04/03/1972	59,315
24	TOMASI	MANUELA	02/02/1964	59,251
25	NICHELE	MASSIMO	03/05/1984	59,157
26	DE SANTI	CHIARA	20/11/1997	59,084
27	BEDIN	GIULIA	16/05/1989	59,011
28	MENON	CHIARA	27/07/1987	58,792
29	STEFANI	GIOVANNA	14/02/1974	58,788
30	POZZA	GIORGIA	25/09/1992	58,495
31	MAIDA	GAETANO	21/10/1995	58,469
32	MICHELETTO	MICHELA	30/10/1971	58,438
33	ILARI	SONJA	27/12/1972	58,410
34	ROSSATO	VALERIA	26/06/1990	58,351
35	JUROSEVIC	SLADANA	22/07/1971	58,334
36	SANTOPIETRO	SARA	18/04/1989	58,313
37	NARDUCCI	STEFANO	04/09/1978	58,292
38	BERTACCHE	STEFANO	26/05/1967	58,167

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	SITARA	PAMELA	04/03/1985	58,098
40	VALENTINI	FRANCESCA	09/12/1986	58,061
41	SIMONE	GREGORIO	09/10/2001	58,009
42	MARPEGAN	SIMONETTA	09/05/1978	58,000
43	RUBINO	MARIAGIOVANNA	28/11/1992	57,938
44	PERON	TATIANA	04/10/1965	57,772
45	REFOSCO	ANNA	17/04/1987	57,688
46	OUNIDA	FATIHA	05/04/1989	57,671
47	PICCIAU	GIOVANNA	20/01/1989	57,610
48	CARIOLATO	ROMINA	22/01/1977	57,306
49	SCALABRIN	LAURA	17/08/1971	57,175
50	FAZIO	ALBERTO	10/05/1989	57,146
51	MUSLI	ELIDA	23/11/1984	57,083
52	SILVAN	CRISTINA	24/10/1972	57,069
53	BISSARO	ELISA	25/05/1976	57,063
54	LUCATO	VALERIA	25/01/1970	57,016
55	KAUR	RAJANDEEP	20/07/1994	57,002
56	LAMAJ	VINJOLA	29/06/1987	57,001
57	ARCANGELO	DAISY	18/03/1982	56,976

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	ROSSATO	SAMANTA	18/03/1994	56,937
59	PAGNOTTA	RAFFAELE	29/03/1992	56,834
60	MACCHIAROLI	MARTINA	20/09/1993	56,825
61	PUPIN	SILVIA	26/04/1984	56,806
62	SAMBUGARO	DEBORA	03/08/1991	56,737
63	SCORZATO	SARA	10/12/1977	56,729
64	BRUNO	BEATRICE	06/10/1967	56,625
65	BUSATTA	MICHELA	07/07/1982	56,559
66	CRACCO	MARIANNA	06/02/1979	56,473
67	BEKH	SVITLANA	10/10/1982	56,416
68	RIVA	MARTINA	16/12/1994	56,333
69	SALES	MOSANIELE ESTEPHANE	24/03/1989	56,270
70	SIMIDIN	VERONICA	01/12/1971	56,264
71	CORVO	ANNA	19/12/1975	56,250
72	MARINI	ALESSANDRA	04/05/1970	56,186
73	PONTORNO	GIUSEPPE	25/09/1971	56,176
74	PACCAGNELLA	GIORGIA	19/11/1994	56,139
75	ZENERE	SARA	02/05/1985	56,098
76	SEGANFREDDO	ELENA	15/05/1975	56,083

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	GARBIN	MATTEO	29/01/1988	56,081
78	DRAIA'	SALVATRICE	23/06/1968	56,069
79	FIORAVANZO	ENZO	15/03/1973	56,031
80	SPERANDIO	GIORGIA	28/09/1997	56,026
81	GATTERA	GIULIA	19/11/1992	56,026
82	RONCHI	MADDALENA	26/01/1990	56,000
83	PICCOLI	ANNA	01/12/1989	56,000
84	ALLEGRO	GIULIA	24/01/1995	55,855
85	GRIGOLETTO	CHIARA	23/11/1986	55,813
86	GALLO	ANGELA MARIA	22/05/1988	55,813
87	NITTI	MARCELLO	20/07/1963	55,800
88	NIKOLIC	NINA	22/05/1988	55,631
89	BRUNELLO	ELENA	01/06/1981	55,439
90	SPILLER	ANGELA	16/09/1973	55,376
91	FORASACCO	KATIA	01/04/1981	55,104
92	NICOLETTI	CHIARA	18/08/1993	55,047
93	LACALAMITA	DOMENICO	03/11/1996	55,000
94	MONTEROSSO	FRANCESCO	04/07/1977	55,000
95	REFOSCO	LAURA	23/06/1993	54,990

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	REATO	LUCIANA ALESSANDRA	28/06/1987	54,733
97	FRATTINI	ERICA	12/04/1990	54,563
98	ROMIO	STEFANIA	21/12/1985	54,553
99	PANATO	LUISELLA	15/02/1971	54,480
100	TOFFALI	ELENA	01/01/1967	54,472
101	NICOLI	SONIA	25/07/1968	54,436
102	VENCO	MARIA ELISA	06/07/1981	54,433
103	VENTIMIGLIA	RAMONA	22/12/1992	54,355
104	FRISON	ELENA	10/03/1994	54,329
105	GRANDIS	CLAUDIA	10/06/1990	54,313
106	MONEGATO	JESSICA	03/11/1990	54,313
107	CAVALIERE	RAFFAELA	07/01/1972	54,231
108	DAL CORNO	MARINA	05/09/1987	54,207
109	DANI	FEDERICA	28/09/1988	54,182
110	SETTE	CINZIA	26/08/1990	54,156
111	PANELLA	GIOVANNA	19/01/1977	54,126
112	RODIGHERO	MARCO	29/08/1966	54,113
113	TREVISAN	RAFFAELLA	16/04/1978	54,112
114	FRANCO	DEBORA	19/06/1979	54,042



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	NICOLETTI	LUISA	02/08/1969	54,021
116	CEVINATI	LAURA	06/12/1992	54,000
117	TADIELLO	LUCIANA	08/04/1967	54,000
118	ALBERTI	SILVIA	24/01/1974	53,910
119	BARATTO	SABRINA	15/05/1980	53,875
120	SCALCO	GIORGIA	30/04/1996	53,871
121	POZZAN	CINZIA	03/04/1968	53,831
122	BRESSAN	ROBERTA	23/06/1977	53,793
123	ANZOLIN	FABIOLA	16/12/1994	53,685
124	GIURIOLO	FRANCESCA	03/08/1990	53,678
125	LANCUBA	DANIELA	23/03/1970	53,595
126	MANTOAN	ERICA	08/10/1974	53,580
127	URBANI	ALICE	24/01/1983	53,543
128	LOVATO	JESSICA	28/05/1981	53,522
129	PERAZZO	MONICA	19/11/1998	53,479
130	BELLAME	MATTEO	28/09/1995	53,458
131	GASPER	ALA	19/09/1980	53,334
132	MATTIELLO	ELISA	11/08/1993	53,208
133	CAVALLINI	ALESSANDRA	07/02/1974	53,109

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
134	VOLPE	VANESSA	16/12/1990	53,105
135	BORTOLASO	SILVIA	15/01/1981	53,081
136	DALLA VALLE	GIOVANNA SERENA	12/11/1977	53,043
137	TURCATO	LISA	31/12/1971	53,016
138	FOCHESATO	ERIKA	01/07/1977	53,014
139	MELIS	FABRIZIO	30/03/1975	53,000
140	GALDIOLO	LUCIA	12/10/1973	53,000
141	POLETTI	GIOVANNA RITA	16/03/1969	53,000
142	PONZA	LEILA MARIA	11/02/1977	52,917
143	BRESSAN	MARIKA	13/12/1979	52,914
144	SPERMAN	FRANCESCA	30/07/1977	52,897
145	LOMBARDO	ELENA	17/01/1988	52,836
146	BROGIATO	GIUSEPPE	09/11/1966	52,834
147	TYUNINA	DARIA	06/02/1986	52,729
148	MENIN	GIADA	27/06/1999	52,707
149	CRACCO	NICOLE	06/02/1993	52,701
150	ANGELINI	MIRIAM	17/07/1996	52,671
151	SAUSA	GIANLUCA	13/04/1977	52,659
152	DAL MEDICO	FRANCESCA	19/01/1990	52,618

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
153	PISTORE	VERONICA	07/05/1987	52,518
154	PANAIT	DIANA NICOLETA	31/07/1972	52,427
155	PICCOLI	MARZIA	01/03/1974	52,423
156	BARBUTI	ELENA	02/07/1968	52,412
157	FANTON	ALESSANDRA IDA MARIA	08/09/1964	52,410
158	CAVRARO	PIERINA	15/01/1969	52,349
159	FOCHESATO	GIOVANNI	27/07/1990	52,316
160	CALLEGARO	CHIARA MARIA	10/06/1978	52,293
161	SERGI	CRISTINA	20/09/1990	52,250
162	DEONI	MIRKA	01/08/1967	52,250
163	LENTINI	RICCARDO	13/07/1998	52,188
164	CARRETTIERO	NICOLE	16/05/1992	52,125
165	TOFFANIN	FRANCESCA	04/12/1998	52,125
166	LIVIAN	VANESSA	07/01/1998	52,104
167	TOULASSI	FRANCESCA AFIWA AMEHIA	20/11/1992	52,097
168	RUSSO	VALENTINA	02/01/1996	52,063
169	MANTOAN	ENRICO	16/07/1979	52,061
170	CAPRARO	ROBERTA	07/02/1991	52,044
171	SAGGIORATO	YULI NATALIA	04/11/1998	52,038

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
172	BICCIATO	LAURA	23/01/1971	52,000
173	D'ORO	MILENA	26/03/1997	51,917
174	VANZETTO	STEFANO	03/03/1972	51,855
175	CAMERRA	VALERIA	25/09/1986	51,820
176	SARTORI	CHIARA	12/11/1989	51,797
177	GALVANIN	MICHELA	16/06/1994	51,782
178	PIZZITOLA	FILIPPO	13/06/1990	51,769
179	BEDIN	LIDIA	24/07/1968	51,717
180	DE FORTIS NADI	VALENTINA	02/08/1992	51,711
181	MARCHIORO	MARTINA	13/03/1980	51,702
182	RICOLDO	ELISA	07/09/1969	51,675
183	SANSON	MIRKO	19/06/1981	51,672
184	CENCI	SARA	12/08/1995	51,595
185	XAUSA	ALESSANDRA	10/06/1974	51,558
186	TODESCO	LUCIA	24/07/1964	51,464
187	SOLDÀ	MARIA	20/08/2000	51,438
188	DISCONZI	LAURA	30/09/1986	51,290
189	GREGORI	CRISTIAN	12/08/1973	51,261
190	MALAMAN	NATASHA	31/01/1991	51,250

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
191	CEOLATO	ERICA	20/09/1988	51,247
192	FAVORIDO	COSETTA	04/09/1971	51,200
193	MARCHESIN	ELISA	17/02/1980	51,140
194	CORSINI	DEBORA	22/02/1992	51,125
195	FORMISANO	DEBORAH	27/04/1991	51,104
196	CELEGATO	ANTONELLA	11/11/1964	51,100
197	ROSCIOLI	MELANIE	02/07/2001	51,091
198	BENAZZATO	VANESSA	24/11/1985	51,078
199	MARCHETTO	SILVIA	22/06/1975	51,063
200	COLOMBARO	LUCIA	15/12/1972	51,042
201	CAZZOLA	JESSICA	11/01/1989	51,001
202	VITRANO	GIADA	09/07/1991	50,961
203	ANTONELLO	MICHELA	06/12/1980	50,956
204	BALASSO	MARIA	28/06/1982	50,937
205	SPALIVIERO	VALENTINA	05/08/1989	50,854
206	NIERO	STEFANIA	13/05/1970	50,810
207	URBANI	ALICE	01/10/1993	50,792
208	BOSCHETTI	CARMEN	08/07/1968	50,710
209	FISCATO	ANGELA	20/05/1995	50,706

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
210	RUMERE	SONIA	05/09/1984	50,697
211	MARCHIORO	YASMIN	27/10/1996	50,673
212	CAILOTTO	ELENA	12/02/1986	50,672
213	GERMENI	EVELIN EMMA	07/09/1969	50,645
214	LONGO	SAVERIO	20/01/1989	50,605
215	DI MARIA	MARIE LINE ANNE	22/06/1971	50,500
216	LAGANA'	SAVERIO	18/09/1974	50,413
217	MICIC	JELENA	27/09/1993	50,400
218	ZUCCON	LAURA	16/07/1988	50,334
219	AMBROSINI	BEATRICE	05/10/1994	50,250
220	LONGO	ANNA	11/11/1994	50,208
221	COLA	PAOLA	27/06/1965	50,195
222	POZZER	NADJA	23/02/1971	50,180
223	MARCHESIN	ALESSIA	16/12/2001	50,083
224	RUZZA	FULGIDA	04/09/1974	50,061
225	GOLIN	EMILY	19/04/1975	50,050
226	SCHIEVANO	ALESSANDRA	04/04/1975	50,041
227	ZULIANI	SOFIA	24/10/1997	50,025
228	CENTOMO	CRISTINA	18/05/1967	50,017



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
229	GHIRARDELLO	GIORGIA	14/10/1994	50,000
230	MACALUSO	GIOSUE'	23/07/1979	49,947
231	CAPPELLARI	CHIARA	20/04/1986	49,910
232	LELAS	IWONA EWA	16/12/1975	49,862
233	SARTORI	DEBORA	17/08/1974	49,846
234	OFORI	ANGELA	16/09/1990	49,834
235	DE BONI	FRANCESCA	23/08/1991	49,792
236	CECCATO	ANGELA MARIA	17/09/1987	49,786
237	OUKOUJANE	HIND	18/10/1976	49,730
238	CAPRARO	LAURA	07/04/1994	49,715
239	CORRÀ	VALERIA	25/08/1990	49,688
240	CAVALLINI	FABIO	25/12/1973	49,584
241	KROITOR	FEDERICA	30/04/1974	49,541
242	MORRONE	FRANCESCO	14/12/1974	49,479
243	GOTTIN	SUSANNA	20/12/1974	49,403
244	SCHIAVON	PAOLO	06/09/1986	49,283
245	LO MUZIO	MARCO ANTONIO	07/03/1993	49,269
246	MALIN	GRECO	25/09/1972	49,237
247	STOCCHERO	LUCIA	29/09/1999	49,229



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
248	NANI	CHIARA	22/08/1994	49,192
249	BURRASCHINI	RITA	16/07/1987	49,131
250	PRESOTTO	RITA	13/05/1973	49,101
251	COZZOLINO	GIUSEPPE	01/02/1985	49,083
252	BONFA'	VANESSA	03/12/1988	49,083
253	CAMARELLA	VIVIANA	04/11/1981	49,068
254	DAL GRANDE	MICHELA	20/11/1980	49,063
255	SILVESTRELLO	CHIARA	18/11/1973	49,032
256	CARRARO	ENRICA	04/04/1979	49,032
257	ABALLO	CLAUDIA	08/04/1966	49,031
258	BABAU	ELENA GEORGIANA	16/06/2002	49,021
259	CALIARO	NIVES	20/04/1980	49,006
260	CARTA	MONICA	22/01/1968	49,000
261	MORSA	SILVIO	17/07/1989	48,980
262	BAT	RUSLANA	13/04/1970	48,913
263	MENEGOTTO	CRISTINA	22/05/1977	48,853
264	PACCHIN	IRENE	27/06/1996	48,834
265	SACCO	FILIPPO	24/03/1978	48,792
266	TORRESAN	LAURA	21/01/1978	48,772

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
267	GARON	PERICLE	09/03/1970	48,762
268	CHILESE	VANIA ANNA	09/06/1969	48,705
269	POZZER	GIOVANNA	12/07/1984	48,667
270	SAUSA	RINA	28/04/1966	48,663
271	PELOSO	MICHELA	11/06/1980	48,657
272	BARBIERO	ARIANNA	13/10/1995	48,650
273	DE GUIO	EMMANUELE	10/06/1995	48,650
274	GONZO	GIADA	27/04/1998	48,646
275	CESTARO	SILVIA	01/06/1993	48,641
276	POTENZA	CHIARA	23/02/1993	48,607
277	MACULAN	ALESSIA	04/09/1993	48,555
278	MARCANTE	MICHELA LUCIA	20/02/1982	48,513
279	SPINUSO	GIUSEPPE	03/06/1983	48,443
280	GUARATO	ALICE	08/11/1986	48,437
281	BENVEGNÚ	VERONICA	23/04/1990	48,409
282	MOUHCINE	FATIMA ZAHRA	30/07/1981	48,375
283	SOLDA'	CARLA	18/08/1967	48,375
284	IPOSI	BARBARA	29/09/1968	48,371
285	PERUZZO	LUIGINA	03/09/1973	48,318

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
286	PASCARELLA	ANTONIO	13/02/1994	48,313
287	ROBERTELLI	ANDREA	12/03/1985	48,304
288	SAVIC	DRAGANA	12/04/1975	48,250
289	ZANNI	VALENTINA	25/06/1988	48,230
290	CARIOLATO	LAURA	19/05/1995	48,219
291	TOFFANIN	DAVIDE	17/11/1972	48,146
292	SOLDÀ	LUCA	21/02/1990	48,140
293	GOMES	INDIRA MADALENA	27/12/1987	48,095
294	COLATO	ERICA	07/12/1977	48,094
295	ARMILLOTTA	GIOVANNA	31/10/1997	48,082
296	MARINO	MONIA	12/06/1998	48,033
297	SHASTUN	ANZHELA	07/07/1967	48,021
298	MURATORE	GRAZIELLA	22/08/1979	48,000
299	BURNS	ANYESE PATRIZIA	28/11/1966	48,000
300	VERONESE	DANIA	20/10/1990	47,886
301	REPELE	MARTA	20/04/1994	47,837
302	BUSA	ALESSANDRO	14/08/1982	47,828
303	SCHIAVO	MARTA	25/05/1971	47,813
304	ZORDAN	CATERINA	30/04/1970	47,812



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
305	GANDRABURA	MARINA	17/08/1977	47,672
306	MARTINATO	DAVIDE	25/08/1986	47,634
307	ANDREJIC	ZIVANKA	16/06/1974	47,618
308	PIALOTTI	PATRIZIA	09/06/1966	47,480
309	COSTA	FRANCESCA	09/02/1966	47,429
310	COLELLA	PAMELA	14/05/1983	47,403
311	BALZARIN	BARBARA	18/05/1972	47,366
312	ZARANTONELLO	MONICA	26/06/1968	47,354
313	CAPPELLARI	ROBERTA	11/07/1973	47,334
314	DE CHECCHI	SIMONE	27/11/1974	47,313
315	DI SERIO	NOEMI	09/06/1990	47,296
316	CRISAFULLI	GIUSI	12/06/1978	47,291
317	MACALUSO	ALESSANDRO	28/07/1996	47,167
318	SACCHETTO	ADRIANO	15/05/1968	47,125
319	RICCIATO	DANIELA	23/11/1974	47,094
320	ZALTRON	VALENTINA	14/08/1970	47,075
321	BISARELLO	BARBARA	19/09/1965	47,063
322	CHIODIN	TERESA	22/02/1972	47,063
323	MENIN	LAURA	19/07/1978	47,060



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
324	TONIOLO	ALESSANDRA	20/11/1996	47,042
325	MURARO	CINZIA	03/08/1986	47,035
326	BERTOLDI	GIULIA	22/05/1988	47,021
327	POLATO	RITA SILVANA	18/12/1964	47,019
328	CAZACU	ANA	24/04/1978	47,010
329	FRARE	BARBARA	25/01/1965	47,000
330	CARNICELLA	DEBORA	14/04/2000	47,000
331	NATALIZI	DEBORA	01/02/1986	46,956
332	ROSSATO	NICLA	22/02/1996	46,750
333	DE GRANDIS	ROSA	09/02/1967	46,750
334	FIORASO	ERIKA	20/01/1988	46,729
335	FRANCESCHI	ELISA	02/08/1997	46,721
336	GERUZZI	ILARIA	14/04/1995	46,675
337	CRACCO	SAMANTHA	12/06/1995	46,623
338	BOSELLO	ALESSIA	10/03/1973	46,480
339	TORRES YANQUE	BALTAZAR GASPAR	06/01/1964	46,462
340	CESTONARO	SAMANTA	06/06/1978	46,417
341	ANDREELLA	ANNA	21/06/1993	46,359
342	PESERICO	PAOLA	24/07/1991	46,358

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
343	NARDONE	MARIO	02/02/1995	46,323
344	MASTROIANNI	ALESSANDRO	13/05/1994	46,250
345	DALLA VALLE	FRANCA	24/10/1987	46,200
346	NICOLETTI	LARA	03/03/1971	46,193
347	BETTIN	MARA	17/03/1984	46,177
348	BEDIN	FEDERICA	24/10/1986	46,148
349	AGUECI	DARIO	02/03/1988	46,128
350	LA MANTIA	ALESSIA	28/07/1999	46,097
351	TESSARI	ELISA	30/03/1995	46,087
352	FILIPPI	DAMIANO	06/08/1998	46,040
353	ZAMBUSI	BRUNA	19/05/1979	46,031
354	COCCO	OTTAVIA	13/01/1996	46,019
355	EZZINI	IRENE	29/07/1984	46,000
356	LOVATO	FRANCESCA	02/04/1989	45,979
357	PORTINARI	MASSIMO	23/04/1970	45,972
358	GUERRIERO	GIULIA	11/12/1993	45,858
359	BONOMI	CRISTINA	20/11/1974	45,820
360	PINELLI	ROSALBA	29/12/1977	45,646
361	BEVILACQUA	ELISA	08/06/1994	45,521

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
362	PILATI	ILARIA	30/11/1989	45,467
363	SARTORELLO	MARTA	04/10/1995	45,417
364	SIMA	SANDA	19/04/1970	45,270
365	ARDANI	CLARISSA	24/07/1993	45,223
366	ROMANO	VALENTINA	04/05/1993	45,203
367	FIUME	TERESA	10/03/1971	45,173
368	MIOLATO	SISSI	18/09/1972	45,171
369	BAU'	DAVIDE	04/07/1972	45,124
370	MAGNAGUAGNO	FEDERICA	07/11/1989	45,106
371	LAMAJ	VALMIRA	27/11/1986	45,104
372	CAPOVILLA	ZOE	22/11/1993	45,094
373	DALLA MOTTA	ALESSANDRA	27/09/1969	45,062
374	SIGNAROLI	LUCIA	03/09/1996	45,027
375	STOJKOVIC	SLADJANA	02/11/1979	45,000
376	CAILOTTO	CINZIA	09/12/1970	44,902
377	VISONA'	FRANCESCA	30/12/1994	44,896
378	DAL LAGO	CAMILLA	17/02/1994	44,850
379	TREVISAN	GIANCARLA	23/06/1992	44,818
380	DAL TOE'	LAURA	07/08/1994	44,688



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
381	MENE GUZZO	CHIARA	22/03/1994	44,684
382	GENNARI	TATIANA GABRIELLA	29/09/1979	44,374
383	LEPORE	PAOLA	22/09/1984	44,300
384	NAPPI	ANGELO	04/12/1965	44,250
385	CACCIATORE	ANNARITA	12/02/1999	44,190
386	COLOMBARA	MANUELA	09/08/1963	44,188
387	FAGGION	MARTA	17/09/2002	44,042
388	BRUN	LUCIA	16/03/2000	44,015
389	FAEDO	GRAZIANO	07/08/1970	44,008
390	GANDIN SANSON	UGO	02/03/1972	44,000
391	PERSICO	ANGELA	06/03/1969	44,000
392	LOVATO	TIZIANA	01/02/1983	44,000
393	VERONICA	GIUSEPPA	06/01/1967	44,000
394	MAURO	CARLO	14/03/1997	43,833
395	CONZA SALCEDO	LUZ PRESENTACION	21/11/1969	43,781
396	ZORZIN	HILARY	15/08/1995	43,765
397	ABBATE	ALESSANDRO	04/03/1989	43,747
398	MARCHESE	ANTONINO	17/09/1997	43,581
399	DE GIACOMO	MARCO	19/09/1993	43,388



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
400	TRICARICO	ROSA	03/12/1982	43,345
401	BATTAGLIA	EMANUELA	12/03/1993	43,198
402	SAUGO	GIUSEPPINA	11/04/1970	43,188
403	BUSELLATO	EVA	02/08/1991	43,028
404	SARDISCO	CARMELA	19/01/1987	43,000
405	LUCA'	ROCCO	25/08/1991	43,000
406	ARTUSO	SARA	28/09/1996	42,937
407	CARLI	MARTA	22/02/1996	42,776
408	FACCHIN	ALESSANDRO	07/12/1994	42,749
409	ASCEDU	ANTONELLO	07/03/1985	42,646
410	GELAI	ROBERTA	26/03/1970	42,057
411	BASSAN	ALESSANDRA	05/01/1963	42,015
412	MARFO	PRISCILLA GYAMFUAA	13/05/1998	42,000
413	LOVISETTO	MONICA LORENZA	12/08/1987	42,000



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	SOFFIATI	SARA	01/04/1979	70,585
2	ZANOTTI	LUCA	16/05/1966	70,000
3	CALABRESE	ERNESTO	10/08/1969	69,314
4	BOUZIDI	MONIA	20/04/1974	66,701
5	DE PAOLIS	DANIELA	07/12/1979	66,558
6	ZORZAN	ELENA	24/09/1984	65,230
7	FERRARETTO	ROMINA	01/07/1970	64,980
8	MORGANTE	BARBARA	05/03/1978	64,897
9	DE CASSAN	BARBARA	16/04/1976	64,700
10	LAPEGNA	VINCENZO	04/03/1990	63,805
11	PERIZZATO	MICHELA	09/04/1975	63,455
12	RECCHIA	LUCIANA	16/11/1961	62,730
13	FERRARI	RENATA	01/06/1972	62,000
14	PISCOPO	ANDREA	25/10/1974	61,844
15	BILATO	PAOLA	03/02/1981	61,733
16	MINIUTI	FRANCESCA	28/09/1985	61,642
17	DECIANU	MARILENA NICOLETA	23/05/1975	61,308
18	SOMAGGIO	ELISA	16/10/1985	61,248
19	FALTRACCO	MARIA	30/12/1962	61,159

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	MELOTTO	NICOLETTA	17/10/1970	61,094
21	PERATELLO	VALENTINA	16/06/1990	60,834
22	PADOVANI	ILENIA	16/01/1985	60,710
23	TURAZZINI	DANIELA	12/04/1968	60,411
24	KOLASA	KATARZYNA PAMELA	14/09/1976	60,237
25	OLIANI	SARA	10/06/1982	59,952
26	MAGGIOLO	SERENA	05/02/1993	59,943
27	TREGNAGO	MARTA	25/10/1972	59,897
28	TRENTINI	ELEONORA MARIA	16/10/1966	59,860
29	ROSSI	ELENA	08/10/1975	59,859
30	PAPARELLA	BEATRICE	25/11/1959	59,743
31	SCANDOLA	RINA	16/01/1977	59,728
32	CALVETTI	NADIA	18/03/1963	59,668
33	PRETTO	ISABELLA	20/06/1966	59,656
34	TIRAPELLE	MILENA	08/03/1977	59,543
35	PANAROTTO	MARICA	08/11/1974	59,469
36	SORRENTINO	ANNA	12/01/1990	59,423
37	PRA'	VERONICA	06/11/1998	59,296
38	LESO	MICHELA	12/02/1980	59,258

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
39	MADINELLI	LAURA	17/08/1988	59,251
40	MEZZADRA	GIOIA	07/01/1986	59,187
41	BAMPA	MARISTELLA	11/02/1992	59,146
42	DUMITRESCU	DIDI DANIELA	08/01/1972	59,112
43	UDALI	ELISA	20/12/1979	59,096
44	MASI	CARMINE	11/04/1988	59,090
45	VENERI	ELISABETTA	08/03/1965	59,083
46	BELTRAME	TIZIANO	15/09/1985	59,000
47	BERTOLDO	MARA	31/03/1970	58,758
48	ZAMBONI	LARA	22/02/1973	58,719
49	SPOLODORE	SARA	16/05/1986	58,675
50	LORENZETTO	SILVIA	24/06/1977	58,583
51	TENANI	TEA	09/11/1965	58,571
52	BALTIERI	ANGELA	01/04/1985	58,534
53	PAOLINI	DANIELA	12/06/1963	58,522
54	BUSSOLA	SIMONETTA	21/11/1964	58,193
55	PICCOLI	EVA	28/01/1980	58,134
56	PICCIAU	RITA	28/09/1966	58,105
57	SALVAGNO	ARIANNA	04/06/1978	58,084



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
58	MAFFEI	KATIA	22/08/1972	58,081
59	NOCCO	AIDA	27/09/1985	58,056
60	ZARRI	LAURA	14/11/1983	58,022
61	BELLOMI	MARIA-CRISTINA	31/12/1962	58,021
62	FORMAGLIO	NICOLA	02/08/1980	57,993
63	NAPOLITANO	MARIA GRAZIA	17/12/1972	57,992
64	MARINO	PASQUALINA	15/07/1988	57,917
65	VESENTINI	VALENTINA	08/07/1986	57,866
66	MONOVA	IVA NIKOLAEVA	01/09/1982	57,834
67	BARANA	MICHELA	10/11/1977	57,725
68	ARITON	ZAMFIRICA	25/04/1977	57,636
69	FORINA	FILOMENA	01/03/1992	57,488
70	LOVATO	ORNELLA	09/09/1968	57,403
71	MOCCIARO	MICHELINA	31/01/1970	57,400
72	VERONESE	AURORA	01/04/1998	57,374
73	MASSAGRANDE	DENISE	11/08/1999	57,358
74	ROSATI	NICOLETTA	01/05/1992	57,297
75	MODAFFERI	LUCREZIA	23/09/1965	57,206
76	BONALDO	DEBORA	13/03/1979	57,200



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
77	CEOLA	MARTINA	15/02/1991	57,134
78	DAL BOSCO	PAOLA	27/05/1967	57,089
79	ZAMBALDO	SARA	06/03/1988	57,067
80	MONTRESOR	MICHELA	15/05/1976	57,065
81	GUERZONI	KATIA	17/06/1971	57,059
82	LISENO	MICHELE	22/04/1977	57,040
83	D'ANGELO	ANTONINO	08/03/1993	57,000
84	CORRADIN	ILARIA	15/03/1977	57,000
85	PASETTO	ERIKA	08/08/1986	56,985
86	TOSATTO	ELISA	29/06/1984	56,938
87	NAPOLITANO	CARMELA	23/10/1974	56,929
88	BRAGGIO	MARISA	27/07/1961	56,897
89	OLIBONI	ELENA	16/05/1977	56,873
90	SERRAU	SARA	21/09/1976	56,867
91	PEDROLLI	KATIA	30/06/1979	56,833
92	CUTRUNEO	MAURO	19/07/1993	56,809
93	MANARA	ERICA	22/03/1977	56,792
94	PORCU	GIULIANA	03/02/1964	56,769
95	MARDEGAN	ELISA	19/11/1985	56,759

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
96	GHIOTTO	SARA	05/11/1997	56,750
97	COMPOSTA	GIORGIA	26/06/1977	56,668
98	POMARI	KATIA	17/08/1973	56,666
99	BRAGATO	ELISA	28/03/1986	56,631
100	GALVAN	MICHELA	30/05/1976	56,500
101	MARCHINI	SILVIA	23/09/1969	56,500
102	DUCATELLI	GIUSI MANUELA	17/03/1981	56,461
103	MEGGIORINI	SARA	01/09/1988	56,413
104	MANIACI	SONIA	27/01/1998	56,370
105	PACHERA	ALESSANDRO	07/09/1974	56,357
106	MERZI	BEATRICE	18/04/1979	56,319
107	MARCHESINI	FILIPPO	14/07/1979	56,229
108	CALEGARO	GIORGIA	06/04/1986	56,200
109	MENEGHELLO	SILVANA	12/03/1968	56,200
110	BOMBIERI	MICHELA	11/11/1976	56,180
111	VINCENZI	BARBARA	03/06/1973	56,173
112	PIVANTI	IORELLA	28/02/1970	56,130
113	PROSDOCINO	FEDERICO	15/12/1980	56,119
114	SGHIA	MARINA	06/11/1964	56,112



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
115	MAESTRINI	MAURO	19/04/1990	56,097
116	SULIS	ROBERTA	25/04/1983	56,083
117	CODOGNOLA	LAURA	17/06/1984	56,078
118	OTTAVIANI	VERONICA	03/05/1976	56,033
119	DI SERIO	GIUSEPPA	24/04/1996	56,025
120	FERRARA	LARA	02/10/1973	56,021
121	FEDELE	MADDALENA	23/12/1973	56,000
122	MALAFFO	CHIARA	26/05/1994	56,000
123	TERRACCIANO	CLAUDIA	13/11/1991	56,000
124	FERRETTI	GEMMA	23/02/1995	55,979
125	MAZZINI	ALESSIA	03/02/1984	55,904
126	FERRIAN	ERIKA	10/04/1975	55,879
127	FORTUNA	DANIELA	07/03/1965	55,864
128	VENTURI	CRISTINA	05/08/1969	55,828
129	GRIGOLINI	GUIDO	12/08/1979	55,823
130	CAIANIELLO	LUIGI	29/05/1974	55,750
131	SPADA	STEFANIA	24/10/1962	55,647
132	BROGIN	ELEANNA	04/05/1989	55,521
133	LA PIANA	FRANCESCA	31/12/1989	55,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
134	TURAZZINI	ANNA LISA	23/01/1990	55,449
135	DORSI	JEAN JACQUES	04/01/1970	55,398
136	HORYN	IVANNA	07/07/1955	55,390
137	MORETTO	AMBRA	27/01/1978	55,352
138	SCALA	MICAELA	07/06/1972	55,292
139	MATTIAZZI	SERENA	04/10/1976	55,288
140	RAFIQUE	KISHWAR	15/07/1989	55,258
141	HITOVA	ISKRA IVANOVA	19/11/1976	55,250
142	MACCHIELLA	BEATRICE	20/08/1968	55,198
143	CACCIA	YLENIA	21/05/1994	55,188
144	MENEGHELLO	MARIANNA	12/08/1985	55,177
145	VIOLA	PATRIZIO	07/10/1995	55,173
146	AITANTI	CHRISTINE	06/12/1965	55,166
147	ALBERTI	MARIA ROSA	19/04/1976	55,096
148	CEVOLONI	CRISTINA	16/04/1964	55,081
149	BURATTO	SIMONETTA	15/01/1964	55,063
150	ANNICCHIARICO	GIOVANNI	23/03/1995	55,061
151	COLLATO	MICHELA	23/05/1986	55,059
152	SCAPINI	LUISA	08/07/1969	55,029

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
153	CUNEGO	ERICA	08/11/1974	55,013
154	MORETTO	MICHELA	17/12/2001	55,000
155	CIAGLIA	SABRINA	22/08/1966	54,980
156	MARSOTTO	SILVIA	04/07/1975	54,942
157	TRENTINI	NICOLETTA	25/09/1971	54,928
158	GARONZI	MATTIA	23/01/1975	54,856
159	SORANZO	MARIASTELLA	04/02/1970	54,839
160	BARTIROMO	SAMANTHA	06/09/1983	54,808
161	PASSARELLI	NICOLA	05/10/1994	54,799
162	POLI	SAMANTHA	17/03/1990	54,791
163	CUCCAROLO	VALENTINA	09/03/1975	54,781
164	VINANTE	VANIA	09/12/1978	54,728
165	SEGATTO	LAURA	17/10/1972	54,622
166	SPIRITI	CHIARA	14/12/1991	54,615
167	NATALI	CINZIA	27/07/1974	54,609
168	RONCOLETTA	ADELINA	26/07/1966	54,585
169	MIGNOLLI	MARIA LUISA	24/10/1976	54,554
170	CHIEPPA	VALENTINA	01/10/1987	54,542
171	COVALENCO	LUDMILA	28/12/1978	54,521

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
172	ALDRIGHETTI	MARIO	19/06/1977	54,500
173	SALVAGNO	ARIANNA MARIA	23/05/1970	54,497
174	RIZZI	VALENTINA	19/03/1994	54,454
175	BENICO	ORNELLA	05/12/1962	54,411
176	CIANCIO	FABIO	07/05/1981	54,400
177	NARDIN	BARBARA	13/06/1982	54,375
178	DA PRATI	ALBERTO	26/12/1986	54,354
179	BALAZOVA	IVETA	27/09/1974	54,336
180	MUSILLI	MARIAGRAZIA	16/04/1990	54,333
181	CHINELLI	LAURA	24/10/1977	54,328
182	ZIGLIO	SARA	22/11/1980	54,312
183	PATTARO	VALENTINA	20/08/1987	54,309
184	RUGGIERO	CARMELA EMILIANA	11/09/1993	54,271
185	SOMMELLA	VALENTINA	20/02/1991	54,218
186	MONDIN	NADIA	14/07/1966	54,208
187	BERALDO	MICHELA	09/08/1980	54,203
188	ZAVATER	SUSANNA	09/11/1970	54,185
189	BUSELLATO	PAOLA	02/05/1971	54,172
190	PAGOTTO	NIVES	01/03/1968	54,146

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
191	STEVANELLA	EMANUELA	23/01/1968	54,141
192	COLOGNESE	MORENA	24/07/1968	54,099
193	MARINO	TIZIANA	19/01/1976	54,084
194	PORRO	ALESSIA	12/02/1976	54,076
195	ZECCHINATO	MARINA	03/01/1971	54,070
196	BERTAZZO	ELISA	11/08/1976	54,063
197	OTTINO	GIORGIA	02/04/1978	54,031
198	SCHIOPPETTO	SARA	13/12/1980	54,019
199	ZUANAZZI	AURORA	17/04/2001	54,000
200	PICCIRILLO	MIRIAM	02/10/2000	54,000
201	BERTASINI	SAMUELE	05/01/1991	54,000
202	TEATIN	STEFANIA	02/02/1970	54,000
203	RINALDO	ARIANNA	29/07/1970	53,993
204	FERRO	LAURA	20/05/1985	53,975
205	LUPI	MIRTA	10/07/1972	53,939
206	DALLE PEZZE	MARISTELLA	17/09/1964	53,894
207	NANE'	CHRISTIAN	19/02/1980	53,841
208	ZIVELONGHI	NADIA	17/07/1974	53,806
209	TOMBA	SARA	17/09/1994	53,795

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
210	MUNERATO	SIMONETTA	07/02/1980	53,750
211	TALOCCI	FULVIA	21/10/1965	53,707
212	RONCOLATO	MARISTELLA	28/01/1968	53,668
213	SPERI	ALESSIO	23/03/1990	53,620
214	RANIERI	PULCHERIA	23/10/1968	53,612
215	VINCENZI	JESSICA	10/02/1987	53,567
216	SERVIDIO	MARIA CARMELA	08/04/1970	53,564
217	TROMBIN	ANTONELLA	13/06/1969	53,557
218	TRESSINO	MONIA	05/10/1971	53,499
219	D'ANGELO	VINCENZO	25/03/1994	53,489
220	CAMMAROTA	STEFANIA	22/05/1991	53,458
221	PADOVANI	MATTEO	11/05/1974	53,450
222	MARCHESINI	LUANA	31/03/1974	53,425
223	SANTORO	ELEONORA	30/05/1997	53,405
224	PARISI	VITTORIO SALVATORE	24/04/1986	53,375
225	CORINI	DIEGO	24/12/1978	53,353
226	MAZZI	CHIARA	14/12/1999	53,344
227	MASTELLA	NATASCIA	30/05/1975	53,308
228	VIVIANI	MONICA	27/09/1999	53,296



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
229	BONINSEGNA	ERIKA	06/02/1974	53,235
230	TAGLIERI	GINA	11/02/1984	53,231
231	BASSI	NORMA	21/07/1968	53,230
232	FERRARIN	MANUELA	04/07/1972	53,208
233	SACCO	NOEMI	28/05/1990	53,192
234	GAUDENZI	ALESSANDRO	21/03/1983	53,188
235	FORONCELLI	ALESSANDRA	12/06/1970	53,161
236	AVESANI	NELLA	14/12/1964	53,108
237	GORE	TATIANA	19/08/1976	53,105
238	SCAPPINI	DANIELA	28/12/1970	53,101
239	SPERI	SABINA	02/04/1971	53,095
240	GROBBERIO	SARA	21/03/1988	53,075
241	MASSALONGO	SILVANA	25/10/1965	53,045
242	TASSINI	ALICE	04/04/1988	53,036
243	SCAVELLO	MARIA GRECA	22/11/1975	53,025
244	LOMBARDO	IVANA	27/04/1986	53,021
245	DAMIANI	ELENA	12/06/1975	53,014
246	GREGORIO	CHRISTIAN	08/03/1989	53,000
247	BERNARDI	LUCA	26/03/1976	53,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
248	GIRELLI	LIDIA	03/06/1998	53,000
249	NAVATTI	GENNARO	29/05/1997	53,000
250	CASSETTA	CHIARA	07/06/1993	53,000
251	TERMINE	VALENTINA	30/03/1993	53,000
252	NISI	ANGELICA	16/02/1993	53,000
253	PINTO	LUIGI	22/06/1983	53,000
254	MARIN	EMILIANA	20/05/1973	53,000
255	ZICARI	ANTONINO	05/01/1986	52,981
256	MONE	ENRIKETA	26/05/1972	52,979
257	ZAMBONI	DARIO	18/03/1979	52,934
258	GUGLIOTTI	DOMENICA	07/10/1985	52,900
259	BONIOTTI	ALICE	29/03/1970	52,885
260	TEZZA	SIMONETTA	27/11/1971	52,875
261	DAINESE	DOLORES	01/06/1966	52,825
262	FERRARESE	CLAUDIA	23/10/1981	52,765
263	SARTORI	CAROLA	07/02/2001	52,748
264	FORNARI	MICHELA	18/10/1977	52,732
265	SALANDIN	MELANIA	28/07/1968	52,730
266	CUSUMANO	ROSARIA MARIA	06/01/1972	52,677



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
267	DI NICOLI	PATRIZIO	22/09/1981	52,677
268	RAIMONDI	ALICE	14/09/1987	52,672
269	ONGARO	ROBERTA	12/02/1976	52,648
270	DEMURTAS	DANIELA	09/10/1977	52,628
271	LUCCHESI	VIVIANA	26/02/1991	52,604
272	DAL BARCO	MICHELA	13/04/1999	52,594
273	DE TOGNI	PAOLA	27/10/1965	52,568
274	AMBROSI	LAURA	24/02/1969	52,563
275	PANATO	ROMINA PAOLA	16/02/1970	52,556
276	MORINI	MARA	19/09/1973	52,548
277	CUNEGO	SARA	27/09/1998	52,546
278	MENEZZI	NICOLETTA	07/04/1965	52,533
279	LONARDI	DEBORAH	23/03/1973	52,518
280	ZERBATO	VANIA	19/07/1982	52,492
281	FERRARINI	GLORIA	23/09/1995	52,491
282	SKRYPNYK	SVITLANA	10/10/1979	52,479
283	CANDIDO	CHIARA	29/10/1980	52,417
284	MORDEGAN	NICOLÒ	26/05/1990	52,396
285	TECCHIO	ANTONIO	21/04/1971	52,375



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
286	SEPPOLONI	CLAUDIA	16/04/1973	52,354
287	GHIMPU	NICOLETA	14/02/1980	52,344
288	AVESANI	CHIARA	19/06/1985	52,269
289	FERRARI	ALESSANDRA	07/12/1973	52,235
290	ZITELLI	ROBERTA	19/09/1992	52,235
291	SANDRINI	ALLISON	11/09/1989	52,204
292	GIURIOLO	FEDERICA	10/08/1986	52,200
293	ANDREOLI	MANUELA	14/01/1982	52,200
294	ZAPALIA	GABRIELA	21/08/1981	52,200
295	LAURICELLA	SARA ENZA	08/11/1991	52,187
296	BALSEMIN	MICHELA	20/07/1964	52,187
297	MARTINO	MARIA VELIA	13/03/1987	52,167
298	MORANDINI	GRAZIA	01/02/1965	52,142
299	DE SALVE	BIAGIO SIMONE	04/01/1990	52,103
300	COLOMBRINI	ILENIA	01/11/1988	52,093
301	MARINI	MADDALENA	25/05/1999	52,091
302	SPIMPOLO	LINDA BENEDETTA	06/04/1988	52,063
303	GENNARO	MARGHERITA	23/12/1978	52,055
304	EDERLE	LARA	09/04/1974	52,038

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
305	PETERLINI	MICHELA	12/02/1977	52,029
306	CHIAMENTI	ANITA	14/03/1996	52,026
307	ZAMPELLA	NICOLA	25/01/1972	52,021
308	SERRANO GALLEGOS	ALEJANDRA ROSSANA	17/06/1992	52,012
309	PARISI	GLENDA	15/06/1978	52,000
310	TRAVIERSO	EUGENIA	17/09/1995	52,000
311	CAMILLO	FILOMENA SARA	09/06/1969	52,000
312	LIOTTI	ELVIRA	25/11/1981	52,000
313	BUTTARELLO	ROSSANO	09/11/1973	52,000
314	TOBALDI	VALENTINA	13/02/1983	52,000
315	VIGILANTE	GLORIA	22/09/1997	52,000
316	NIESSEN	ANNA	09/01/1992	52,000
317	ANTONI	SIMONE	23/07/1987	52,000
318	CHESINI	VALERIO	11/05/1979	52,000
319	MARAN	SIMONETTA	14/12/1965	52,000
320	GIOVANAZZI	ELIDE	20/10/1974	51,980
321	GIOVINE	MARTA	16/12/1980	51,917
322	SIGNORINI	CATERINA	28/10/1975	51,869
323	LANTIERI	NUNZIATINA	19/02/1968	51,868



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
324	SARTORI	ALESSIA	28/11/1987	51,813
325	ALDEGHERI	MARGHERITA	21/12/1979	51,798
326	MORANDINI	LARA	15/12/1985	51,751
327	MAIMERI	DAMIANO	13/08/1976	51,749
328	ALFONSI	ALFONSO	13/10/1970	51,742
329	RIZZO	ELENA	07/04/1982	51,727
330	PATRICELLI	MARIA ANTONELLA	21/07/1973	51,688
331	CHIOVETTO	FRANCA	23/10/1970	51,680
332	BISSOLI	JESSICA	25/08/1982	51,668
333	PASQUARIELLO	DANILO	12/02/1986	51,667
334	ZIVIANI	SERENA	17/10/1993	51,665
335	LANZONI	RICCARDO	04/02/1998	51,625
336	PAPARELLA	ELISA	25/01/1972	51,563
337	MAGALINI	LISA	25/11/1977	51,562
338	SCARPINATO	ROMINA	12/03/1982	51,553
339	SPINA	ALESSANDRA	04/09/1975	51,513
340	BILLO	NICOLETTA	02/08/1968	51,510
341	TUCCI	ANTONELLO	07/07/1987	51,507
342	PEGORARO	PAOLA	19/12/1961	51,494

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
343	DELL'OLIO	DOMENICO	31/03/1973	51,458
344	CROTONE	ALESSANDRA	08/04/1986	51,423
345	LUONGO	NADIA	28/04/1989	51,406
346	MARTORELLI	NATALIA	23/12/1997	51,386
347	BERNARDO	MARTA	15/09/1980	51,381
348	DAL MASO	MARIANGELA	18/01/1973	51,367
349	RUSSOTTO	ILARIA	03/02/1992	51,328
350	LESO	MASSIMO	03/10/1976	51,318
351	PAGANI	LUNA	29/05/1992	51,240
352	POLI	LUCA	14/08/1978	51,237
353	MENEGATTI	FRANCESCA	30/04/1991	51,225
354	CARBONI	MICHELA	05/05/1966	51,210
355	AMABIGLIA	STEFANIA	22/07/1973	51,183
356	LIDAKI	THEONIMFI	17/10/1965	51,168
357	RIZZOTTI	VALENTINA	02/11/1993	51,125
358	ZAGLIO	ERICA	06/02/1978	51,113
359	SBAI	ELHAM GIULIA	10/10/1990	51,083
360	PERAZZO	SARA	08/08/2000	51,079
361	ZIVIANI	ARIANNA	03/11/1981	51,071

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
362	MANCINI	FABIOLA	21/11/1965	51,042
363	LAVEZZO	LAURA	21/11/1968	51,023
364	TOMMASI	GINO	14/05/1963	51,017
365	VIOLA	VALENTINA	20/06/1983	51,008
366	CIPOLLA	ADELE	18/02/1981	51,000
367	TRIGLIA	LOREDANA	16/09/1980	51,000
368	NAPOLANO	FELICIANO	22/05/1972	51,000
369	URBANI	GESSICA	22/08/1989	51,000
370	D'ALMA	DANIELE	23/02/1997	51,000
371	LO VERDE	MARIA JOSÉ	13/05/1986	51,000
372	MORTATI	AMBROGIO	13/11/1983	51,000
373	MEGGIORINI	DANILO	29/11/1969	51,000
374	BELLIN	ALESSIA	27/04/1981	50,885
375	CIARFERA	LINO	09/06/1976	50,874
376	MIHAI	MIHAELA	24/03/1972	50,848
377	NICOLI	SARA	19/11/1977	50,840
378	BURDINO	LEONARDO	19/12/1989	50,834
379	SEBETO	LORENZO	13/06/1971	50,813
380	SCIORTINO	GIULIANO	18/03/1997	50,788

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
381	VITTORIA	VANESSA	01/08/1982	50,777
382	DOLCE	GIOVANNI	16/01/1990	50,771
383	ZORZI	PATRIZIA ANGELINA	15/11/1964	50,714
384	ZANON	NADIA	26/06/1969	50,705
385	MARTELLO	GENNARO	18/06/1971	50,688
386	CHIRIVI'	LOREDANA	03/12/1966	50,667
387	TADIELLO	VALENTINA	26/10/1995	50,637
388	DE LUCA	GUIDO	10/12/1994	50,630
389	CALDARELLA	SALVATORE	11/05/1974	50,609
390	FERRARESI	SIMONETTA	31/10/1963	50,593
391	PEDRINI	ELISABETTA	01/09/1969	50,512
392	LUNARDI	SILVIA	05/01/1984	50,383
393	LAGANA'	GIOVAMBATTISTA	22/09/1982	50,372
394	CENTON	IRENE	18/05/1988	50,354
395	SOAVE	ROSA	31/10/1963	50,353
396	IMPARATO	CATELLO	04/01/1968	50,324
397	SOZII	MARIA	11/03/1993	50,323
398	GAGLIANO	FABIO	29/08/1969	50,281
399	TINTO	ELENA	22/08/1966	50,270

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
400	LAURIA	DEBORA	30/07/1979	50,263
401	ZULIANI	GIORGIA LAURA	15/03/1978	50,250
402	SOPRANA	ELENA	09/08/1998	50,250
403	MONTIS	LARA	26/05/1977	50,229
404	SIGNORINI	MILENA	10/11/1971	50,225
405	DI TULLIO	ROMINA	05/03/1992	50,222
406	PRAGA	CHIARA	15/04/1968	50,192
407	MARINI	ROSANNA	20/05/1969	50,188
408	CONDÒ	CONCETTA	24/01/1968	50,144
409	COSTANTINIDIS	RITA	16/06/1971	50,126
410	ROGNINI	STEFANIA	13/07/1968	50,115
411	GUZZO	SAVIO	07/03/1981	50,108
412	GALATI	SERENA	06/04/1992	50,099
413	CIRONE	PAOLA	03/04/1993	50,093
414	MARCONCINI	MONICA	27/04/1972	50,069
415	ROSELLINO	ADRIANO	07/05/1968	50,063
416	MORETTI	NICOLETTA	13/04/1971	50,062
417	ADAMO	GIANLUCA	03/04/1990	50,057
418	LANCIA	SIRIA	17/05/1997	50,050

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
419	PETTERLINI	GIULIA	07/08/1996	50,042
420	BATTISTA	ANTONIO	24/06/1975	50,039
421	ZAMBALDO	CHIARA	20/04/1971	50,037
422	MEGGIOLARO	SERENELLA	15/09/1964	50,035
423	MATONI	MARTINA	24/05/1996	50,018
424	TAMBALO	CRISTINA	04/11/1964	50,010
425	RUDI	ELENA	17/06/1976	50,010
426	CORSI	LUCA	23/07/1981	50,000
427	SCALA	ANNA	01/08/1992	50,000
428	FLAMINI	ARIANNA	30/09/1990	50,000
429	GARBO	MARTINA	08/10/1989	50,000
430	MATTEONI	MAGGIE	12/07/1984	50,000
431	RUSSO	LUCREZIA	04/11/1981	50,000
432	LOVATO	SABINA	25/04/1972	50,000
433	ANTOLINI	JESSICA	29/07/1985	49,989
434	PERBELLINI	MONICA	29/10/1971	49,982
435	TULBURE	LUDMILA	04/02/1971	49,959
436	RIGHETTI	ELISA	28/04/1972	49,954
437	BRENDAGLIA	LINA	22/06/1970	49,938

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
438	KAUR	HASANPREET	25/12/1994	49,833
439	ALLARI	SOFIA	10/01/1993	49,790
440	HAKAM	SOUAD	01/01/1982	49,790
441	ROSSI	ALESSIA -MARIA	10/11/1985	49,680
442	DE OLIVEIRA SENA	SARA	17/12/1972	49,550
443	BECCALETTO	MONICA	06/10/1974	49,517
444	MALOSTO	MONICA	22/10/1970	49,485
445	COSSUTO	MARIETTA	25/02/1981	49,479
446	OTROC	MALVINA	17/12/1969	49,472
447	LA GRECA	PASQUALE LUCA	22/03/1982	49,438
448	BIASI	FRANCESCA	20/11/1982	49,379
449	SAONCELLA	GIULIA	02/12/1988	49,375
450	RICCIARDELLI	LUCIA	07/09/1977	49,370
451	CIOBOTARU	MARIA ALEXANDRA	22/02/1996	49,346
452	PIRAS	PATRIZIA	22/01/1971	49,330
453	BONIOLO	SONIA	05/08/1967	49,314
454	CHESSA	TONIO	24/01/1988	49,312
455	RAINONE	ADELE	04/10/1996	49,283
456	GIRARDI	LARA	11/06/1976	49,251



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
457	MENEGHINI	ISABELLA	10/08/1982	49,235
458	TEMPO	EMANUELA	07/11/1972	49,232
459	LABERINTO	ORNELLA	02/10/1966	49,227
460	DALLA GASSA	GIANNA	19/11/1962	49,209
461	GIORGIO	ADRIANA	08/07/1972	49,203
462	DI PRIMO	ALFIO DAVID	21/03/1979	49,167
463	CIOVACCO	MARTINA	07/01/1992	49,142
464	LONARDI	ELISA	21/11/1998	49,127
465	BUDZYNSKA	URSZULA JADWIGA	04/08/1973	49,126
466	D'ANDREA	ELEONORA	07/07/1989	49,106
467	PELLINI	GIORGIO	29/10/1966	49,099
468	MERIGHI	LISA	01/08/1972	49,088
469	BARBIERI	FRANCESCA	15/02/1995	49,072
470	TILOTTA	MANUELA	04/11/1979	49,067
471	KUBILIUTE	IRENA	05/10/1980	49,056
472	SALARO	ALBERTA	25/08/1976	49,024
473	CAMPARA	JESSICA	28/11/1987	49,020
474	SCARAMOZZINO	SERENA	14/11/1990	49,019
475	MERZARI	GIULIA	26/12/2000	49,016

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
476	CONTE	ANGELA	07/09/1974	49,000
477	TIERNO	ALIDA	15/11/1977	49,000
478	BONDAVALLI	LUCIA	21/06/1970	49,000
479	PORTERA	GIUSY	29/08/1996	49,000
480	PROVENZANO	CARMELO CLAUDIO	26/10/1995	49,000
481	MANCUSO	LUIGI	21/02/1991	49,000
482	ALDERISI	DIANA	21/09/1983	49,000
483	ORLANDO	HELGA	28/08/1973	49,000
484	ROMANO	MICHELA	11/05/1970	49,000
485	FERRARI	LAURA	11/11/1967	49,000
486	ROSSI	MONICA	28/12/1963	49,000
487	CÂMARA	HELENA DE LOURDES	03/09/1962	49,000
488	MANTOVANI	IRENE	07/11/1984	48,959
489	ZANDONÀ	FRANCESCA	28/11/1973	48,956
490	RIZZO	AMBRA	13/04/1983	48,942
491	PERLINI	BEATRICE	22/07/1979	48,905
492	MOMI	DONATELLA	13/07/1972	48,896
493	PASINI	STEFANIA	25/03/1959	48,874
494	PIAZZA	FRANCESCO	12/12/1989	48,857



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
495	DE STEFANI	VALENTINA	01/03/1994	48,854
496	SANSONE	DOMENICO	05/08/1984	48,833
497	GARCIA CARRION	KAREN JESENIA	03/07/1979	48,804
498	PATUZZI	KATIA	12/07/1991	48,766
499	VALENCIA GUALI	AMANDA	05/03/1979	48,620
500	AGANETTI	ROBERTA	09/04/1973	48,595
501	BONO	PIETRO	02/08/1972	48,568
502	CORRA'	CARLA	28/02/1966	48,568
503	GRAMA	DENISA	09/05/1977	48,563
504	ROSSI	MARCO	09/11/1981	48,527
505	DERIU	BARBARA	15/01/1969	48,526
506	PERINONI	ARIANNA	22/08/1969	48,523
507	MANISCALCO	GIOVANNI	14/10/1976	48,417
508	SANDRI	MONICA	04/01/1980	48,397
509	TEDESCO	SABINA	03/07/1972	48,378
510	BOCHICCHIO	INCORONATA	07/05/1988	48,375
511	TORTORICI	GIOVANNA	27/07/1977	48,369
512	LOMBARDI	GIUSI	24/07/1990	48,359
513	VENTURI	ELENA	01/03/1978	48,283



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
514	MARIOTTO	ALBERTO	22/10/1994	48,281
515	SAVELLA	STEFANO ANDREA	20/03/1993	48,220
516	PASQUALI	ELENA	10/02/1999	48,208
517	ISGRO'	ANGELA	28/09/1988	48,200
518	ZAMBONI	MARIANGELA	29/04/1962	48,200
519	NDRECA	FLORA	15/07/1972	48,167
520	BENETTON	ALESSIO	13/12/1995	48,151
521	CIAMPINI	LORELLA	23/11/1965	48,138
522	MEZZARI	ROBERTA	02/09/1971	48,125
523	PASINI	MARCO	19/04/1992	48,122
524	BISSARO	SILVIA	09/09/1974	48,098
525	RECCHIA	ALBERTO	29/11/1988	48,084
526	DE VITA	CHRISTIAN	26/08/1985	48,083
527	POTCOVARU	MIRELA	17/08/1976	48,083
528	BELLIGOLI	BARBARA	02/02/1985	48,069
529	LANZA	FRANCA	17/04/1973	48,057
530	PORTICI	SANDRA	17/09/1969	48,053
531	BERTI	LORNA	04/01/1977	48,051
532	BARANA	ARIANNA	24/12/1985	48,046

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
533	MONDARDO	ROBERTA	07/12/1975	48,042
534	RAMA	MIRIAM	22/03/1976	48,031
535	MARLETTA	GIOVANNI	17/09/1987	48,030
536	BELLAVIA	ASYA	07/09/2000	48,028
537	BONINSEGNA	GIANNI	06/12/1981	48,020
538	MINOZZI	LUCA	01/11/1997	48,019
539	PERRONE	JENNIFER	21/09/2001	48,000
540	PELLERITI	SEBASTIAN	16/12/1992	48,000
541	ROSSIGNOLI	LARA	26/07/1982	48,000
542	ALPI	ELENA	10/12/1973	48,000
543	LAZAREVIC	SILVIJA	04/09/1973	47,907
544	BENEGIAMO	ROCCO	18/11/1989	47,906
545	BURATO	NATALINA	24/12/1967	47,845
546	OGHOGHO	PATIENCE	24/05/1974	47,774
547	FOFANA	MAMOUNATA	24/08/1993	47,771
548	LO PORTO	IVAN	18/07/1996	47,750
549	CANESELLA	VALENTINA	10/12/1995	47,731
550	CARECCI	CRISTINA	11/11/1987	47,717
551	CECCHETTO	SABRINA	04/08/1972	47,709



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
552	ZAPPIA	NOEMI	16/10/1996	47,693
553	SIMPSON	ROSEMARY	26/04/1978	47,687
554	LODOLA	MARA	29/03/1989	47,685
555	DI FRANCESCO	STEFANIA	02/08/1986	47,604
556	PALADINI	LAURA	31/12/1973	47,601
557	DE VELLIS	EMANUELA	21/01/1990	47,547
558	PELLEGRINO	MAURIZIO	18/12/1977	47,500
559	BAROLLO	ALEX	19/02/1981	47,479
560	BUTTACI	BIAGIO	14/10/1998	47,458
561	PASIN	LAURA	21/06/1967	47,418
562	PORRECA	MIMMO	02/09/1974	47,417
563	MASTROIANNI	ROBERTO	01/12/1978	47,396
564	DALLA VECCHIA	ELENA	18/07/1996	47,392
565	FEDELE	PAOLO	09/09/1986	47,383
566	LIKAJ	GERI	16/02/1981	47,376
567	OLIVATI	MATTIA	05/01/1976	47,343
568	MACCACARO	DANIELA	16/02/1965	47,343
569	CALOINI	SILVIA	25/07/1969	47,325
570	ZONTA	ANNA	10/10/1989	47,320



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
571	TURRINA	GIORGIA	18/06/1970	47,308
572	TOFAN	ANGELICA	07/07/1977	47,297
573	LO GUASTO	AMBRACHIARA	19/07/1991	47,292
574	BIROLI	MANUEL	11/11/1980	47,270
575	REIS	NATALICE	24/12/1978	47,249
576	GRIECO	LILIANA	19/08/1974	47,244
577	MENEQUZZI	EMANUELE	07/02/1968	47,228
578	RODELLA	CRISTINA	10/03/1986	47,225
579	MEGGIOLARO	DAVIDE	21/09/1963	47,209
580	MANCONI	GIUSEPPA	10/06/1976	47,198
581	LEOTTA	FRANCESCO	26/09/1980	47,182
582	GRANDI	DANIELA	15/01/1978	47,173
583	COMPRI	MIRIAM	11/12/1965	47,163
584	FORTI	FRANCO	01/11/1980	47,158
585	SBAMPATO	STEFANIA	25/10/1971	47,126
586	BLAGA	MELINDA DOROTHEEA	10/11/1992	47,108
587	MONCADA	ROSA	02/01/1996	47,100
588	PERONI	MARIA	19/09/1968	47,075
589	LANTERNONE	STEFANO	26/10/1989	47,042



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
590	RAMPONI	FRANCESCA	21/07/1999	47,042
591	MARINI	MARTINA	21/03/1984	47,042
592	PERGOLA	MARIA CHIARA	06/05/2000	47,024
593	MILANI	ANNAMARIA	23/07/1986	47,023
594	MANISCALCO	MARIA	06/06/1998	47,020
595	VALENTINI	VALERIA	25/01/1962	47,009
596	PADOVANI	LETIZIA	02/12/1997	47,000
597	ZIPARO	VINCENZO	18/01/1985	47,000
598	CARDONE	SAVINO	27/07/1986	47,000
599	RIVA	LORENZO	23/08/1973	47,000
600	DE VINCENZIS	BENEDETTO	26/09/1968	47,000
601	FORMISANO	VIRGINIA	21/12/1979	47,000
602	BARBARO	IMMACOLATA	03/12/1976	47,000
603	FOSCARO	ILENIA	05/02/1997	46,982
604	PERLINI	ELISA	12/07/1981	46,952
605	ROSSETTI	ELISABETTA	15/03/1971	46,872
606	REA	GIOVANNA	24/09/1970	46,823
607	PISTORE	ISABELLA	26/02/1983	46,823
608	STIZZOLI	LUIGINA	31/03/1969	46,822

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
609	RICIGLIANO	NIKO	15/12/1994	46,820
610	BASSI	PATRIZIA	17/11/1966	46,814
611	ZANUSO	SERENA	18/08/1997	46,794
612	RECCHIA TOGNI	ALESSIA	21/11/1986	46,788
613	SPAGNOLO	ROSANNA	07/05/1964	46,751
614	ZITELLI	FABRIZIO	01/08/1997	46,750
615	FACCENDA	LAURA	10/06/1973	46,731
616	KOUAKOU	ABRAN N'DA IRMA- DANIELLE	20/05/1987	46,688
617	SARTORI	ALESSANDRA	12/08/1970	46,678
618	PATTI	LUCIA RITA	28/01/1982	46,667
619	CRESSONI	ROSANNA	20/08/1973	46,605
620	DI LAUDO	ROSALIA	05/12/1981	46,590
621	POZZATO	MARIA GRAZIA	08/09/1965	46,583
622	ANTELMI	DAVIDE	30/11/1987	46,541
623	DE SIENO	CLAUDIA	22/08/1977	46,477
624	MARTINELLO	GESUALDA	07/02/1977	46,473
625	LETIZIA	GIUSEPPINA	16/02/1970	46,445
626	OPANOVYCH	OLHA	14/05/1996	46,396
627	FERRARESE	NICOLE	04/09/1990	46,364

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
628	CAMPAGNARI	NAIRA	14/12/1986	46,334
629	PEZZOTTA	CAMILLA	13/09/1970	46,315
630	TASCONE	DOMENICO	22/12/1981	46,279
631	PALERMO	DEBORA	16/07/1993	46,271
632	DAMIANI	MONICA	24/02/1990	46,267
633	VESENTINI	HILARY	04/02/1985	46,257
634	SACCHETTO	ALESSIO	24/05/1983	46,246
635	AGNELLO	DESIRE	10/11/1995	46,219
636	ERBISTI	ROBERTA	18/07/1985	46,208
637	PANTANO	CHIARA	10/03/1994	46,187
638	CAMPESE	FRANCESCA	23/02/1985	46,119
639	FAGGIONI	YLENIA	12/09/1973	46,096
640	GINESTRA	PASQUALINA	02/07/1989	46,093
641	GIACOPUZZI	ELENA	26/03/1991	46,083
642	SCATTOLINI	ERICA	13/06/1977	46,069
643	VOLPATO	PAOLA KATY	16/04/1970	46,033
644	BEN MSIKA	SALOUA	22/01/1969	46,032
645	LAPOMARDA	LUDOVICA	31/12/1985	46,019
646	BIANCHI	ROBERTA	21/03/1979	46,019



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
647	DALLA POZZA	GIULIA	20/09/1985	46,003
648	PATUZZO	NICOLA	16/03/1965	46,000
649	TOMIZIOLI	ERIKA	14/02/1974	46,000
650	PASQUALINI	LARA	10/12/1980	46,000
651	CAPONE	STEFANIA	05/07/1972	46,000
652	CANTERI	STEFANIA	23/10/1968	46,000
653	MURA	BEATRICE	19/07/2000	46,000
654	MELLUSO	EMANUELA	07/05/1996	46,000
655	LUPO	ALESSANDRO	07/12/1990	46,000
656	ABISSINIA	GIANFRANCO	14/08/1984	46,000
657	SOARDO	FEDERICO	24/10/1973	46,000
658	MAROTTA	FIFETTA	09/09/1981	45,992
659	SCALMAZZI	KATIUSCIA	01/12/1974	45,843
660	MARZANA	GABRIELLA	05/02/1965	45,803
661	ESCOBAR FABA	LIDIA	17/06/1968	45,772
662	MAGRI	STEFANIA	10/09/1973	45,750
663	HAMED	FATIHA	05/01/1986	45,734
664	CAPPELLETTO	JUSTINA MIVIDA	09/09/1971	45,672
665	NASO	ROCCO	13/02/1971	45,630

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
666	GONZATO	DEBORAH	28/09/1990	45,614
667	MIRENDA	MARCO	18/09/1962	45,591
668	DIACONU	NICULINA	17/07/1967	45,568
669	GALASSO	BARBARA	17/12/1972	45,542
670	RAMPOLLO	LAURA	29/08/1968	45,520
671	PRESSI	CINZIA	20/09/1972	45,518
672	ZITELLI	VALERIO	01/08/1997	45,469
673	MAULE	MARIA ANTONIETTA	22/11/1964	45,461
674	BIZZINI	MIRIAM	24/10/1980	45,428
675	BERTASO	ROSELLA	16/10/1962	45,413
676	SALETTI	CINZIA	13/09/1973	45,391
677	FONTANA	ARIANNA	29/07/1980	45,379
678	ZAGO	ANTONELLA	10/06/1970	45,378
679	PULEO	CARMELO EROS	14/05/1987	45,343
680	COSTANZO	ALBERTO	01/07/1996	45,335
681	ILIIN	MAIA	05/05/1970	45,308
682	MILITO	ANNAMARIA	16/06/1997	45,250
683	MARGAGLIOTTI	FRANCESCO PAOLO	12/12/1985	45,219
684	VANTI	ANDREINA	02/03/1975	45,205



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
685	SARZI AMADE ¹	KATIA	21/02/1969	45,197
686	BIROLI	NICOLA	23/09/1965	45,158
687	MASCIA	MARIANO	24/12/1996	45,131
688	GRACI	ANGELA MARIA	03/04/1986	45,130
689	BORGES DE OLIVEIRA	MARIA PAULA	05/05/1981	45,126
690	GALASSO	MARIO GIOVANNI	23/05/1970	45,042
691	OTTOBONI	LUCIA	10/06/1965	45,016
692	CASTAGNA	PAOLA	13/07/1971	45,010
693	DELLA RAGIONE	DARIA	18/10/2001	45,000
694	GABALDO	MARIA CHIARA	05/07/1970	45,000
695	MORRONE	VITTORIA	29/09/1999	45,000
696	MARRA	MARIANO	30/05/1995	45,000
697	MALTEMPO	GIUSEPPINA	21/06/1993	45,000
698	NOLANO	ORNELLA	04/07/1984	45,000
699	TASINATO	ROSITA	11/09/1972	45,000
700	SANTANA	LIDIA ALTAGRACIA	04/08/1967	45,000
701	BAUDANZA	MARIALUISA	27/03/1993	44,996
702	GASPA	ALESSIO	09/02/1981	44,952
703	STERBENI	PAOLA	06/02/1963	44,914



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
704	GROBBERIO	FRANCESCA	10/06/1980	44,833
705	VERTUAN	GIULIA	28/12/1987	44,828
706	PINTO ALVES	HILDENEIDE	13/08/1969	44,764
707	GRANDI	CINZIA	18/11/1964	44,741
708	HORVATH	BRIGITTA LIVIA	10/10/1975	44,625
709	GIAVONI	SILVIA	25/06/1974	44,576
710	CASTRACANE	ALESSANDRO	05/07/1997	44,531
711	MENEGHETTI	ENRICO	17/09/1977	44,497
712	FINCO	SAMANTHA	01/03/1998	44,490
713	MANTOVANI	PATRICIA ALEJANDRA	16/12/1961	44,468
714	ZANINI	CRISTINA	19/07/1963	44,383
715	BORGES DA ROLD	ANA LUCIA	23/05/1981	44,363
716	SGAGGIO	ERIKA	11/04/1985	44,356
717	TEBALDO	PATRICK	19/11/1976	44,296
718	BALBO	ELISA	10/01/1974	44,256
719	GAMBIN	MARGHERITA	20/12/1989	44,198
720	TESSARI	MOIRA	14/11/1973	44,184
721	GUERRA	DANIELE	17/05/1999	44,112
722	ATELLA	RICCARDO	16/03/1994	44,090



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
723	MARCHETTI	ROBERTA	13/11/1992	44,059
724	LEPORE	FRANCESCO	16/04/1999	44,038
725	ESSRHAYAR	LAILA	25/10/1995	44,032
726	CARNEVALE	PASQUALE	30/10/1992	44,000
727	TRETTENE	MARCO	11/05/1965	44,000
728	TOMELLERI	SABRINA	06/01/1968	44,000
729	STRAMBINI	MARIA	08/07/1998	44,000
730	ELIA	SARAH	27/01/1996	44,000
731	CALDIRON	MARTA	21/01/1971	43,928
732	ROSSINI	TERESA	30/01/1994	43,782
733	GAZZERA	SONIA	31/01/1996	43,770
734	MORRONE	ALESSIA	05/12/1997	43,667
735	TURATO	ALESSIO	31/01/1993	43,624
736	LO BIONDO	ANTONINO	18/03/1979	43,563
737	CONGIU	IDA	28/09/1981	43,554
738	ALESSANDRA	ROBERTA	17/12/1982	43,500
739	DE GREGORIO	DOMENICO	12/01/1975	43,479
740	FOSCARIN	MICAELA	27/01/1972	43,472
741	MARANGONI	VALENTINA	01/04/1986	43,446

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA				
Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
742	ADAMI	ARIANNA	17/06/1999	43,299
743	DI VAIO	GIUSEPPE	17/12/1992	43,279
744	CATALANO	DANIELA	18/02/1972	43,227
745	INCROCCI	ELISA	18/03/1983	43,200
746	DI PAOLO	FILOMENA	27/09/1980	43,172
747	BACCARO	MARTINA	21/03/1989	43,166
748	BOSCAINI	STELLA	21/07/2001	43,125
749	LOVATO	SILVIA	30/07/1993	43,078
750	BITTANTE	LUCA	05/04/1967	43,056
751	GASPARINI	STEFANO	04/10/1996	43,000
752	PAFUMI	CHRISTIAN	23/09/1991	43,000
753	MELELLA	ALBERICO	16/11/1983	43,000
754	VANZO	KATY	17/06/1973	42,770
755	GRIFALCONI	SARA	22/03/1996	42,692
756	AMBROSI	NADIR	18/10/1976	42,460
757	RENOSTO	MARCOS JOSE'	28/12/1977	42,255
758	MARINO	GUGLIELMO	05/09/1982	42,208
759	MATOESCU	CERASELA DESPINA	08/11/1993	42,187
760	BOVO	ALESSANDRO	02/03/1965	42,015

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	BORSCI	ZAIRA CLELIA	06/08/1971	57,440
2	MANGIAPELO	TIZIANA	18/05/1970	56,482
3	SIGNORIELLO	NUNZIA	23/01/1988	56,000
4	ZECCHINATO	MERY	02/07/1972	54,073
5	GUTU	INESA	06/09/1980	54,019
6	TEMPESTA	GIOACCHINO	14/01/1990	53,146
7	MELINA	FRANCESCA	23/12/1986	52,833
8	PASSAQUINDICI	MARIA ANNA	01/05/1977	52,172
9	LANDO	SIMONA	23/02/1975	52,121
10	CAPUZZO	MERIS	21/01/1965	51,199
11	MARANGONI	MARTA	14/05/1975	51,000
12	PONCINA	ELISABETTA	03/12/1980	50,313
13	NAPOLETANO	NICOLINA	12/09/1972	50,292
14	BRIGO	ELISA	21/11/1986	50,062
15	ROMEO	DANILO	22/02/1989	50,055
16	CESARO	EDITH	02/07/1983	50,019
17	SPINELLO	DOMENICO GAETANO	01/02/1992	49,593
18	CARUSO	DANIELE	14/12/1989	49,354
19	VECCHIATO	ILARIA	09/11/1991	48,875

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 253 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – CATEGORIA B LIVELLO
ECONOMICO SUPER (BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
20	FRAZZETTO	ELENA	11/07/1971	48,790
21	DI VITA	ROSALIA	24/03/1966	48,527
22	BROMBIN	NADIA	29/12/1982	48,500
23	MARZOTTO	DANIELA	23/01/1970	48,328
24	MANOLI	FEDERICA	26/10/1991	48,094
25	DOVICO	ARIANNA	04/09/1979	48,013
26	FERRARO	SARA	26/03/1993	47,905
27	DIELLA	FRANCESCO	08/01/1993	47,083
28	ORLANDO	FRANCESCA	03/09/1989	47,000
29	GOBBO	ALESSANDRA	20/01/1970	46,232
30	DIDONÈ	CAMILLA	06/04/1990	46,000
31	CARDIN	SILVIA	16/02/1973	45,408
32	DI NENNA	SARA	17/06/1972	45,360
33	CUBILETE	NOELIA ISABEL	26/09/1992	45,125
34	BATTAN	SARA	11/12/1979	44,517
35	BIANCO	ANNA GRAZIA	08/09/1977	44,113
36	ALOE	PAMELA	27/09/1994	44,000
37	RAPOLI	GAETANO	26/12/1998	42,198
38	MARAZZATO	GUENDA	06/05/1993	42,000

(Codice interno: 482849)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di dirigente biologo - disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 497 del 21/7/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto
Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ZAULI MATILDE	65,020

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 1 posto
Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CALLEGARI BARBARA	71,507
2	LOMBINO SABRINA	68,280
3	POLO GIULIA	64,580
4	BISCARO VALERIA	64,313

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FRANCESCON MARIA VITTORIA	62,060

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 2 posti
Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	NIGRO MARIA SOFIA	76,457
2	SETTEMBRE PIO	74,390
3	FURLANETTO KETTY	70,030
4	GIRARDI ASSUNTA	65,727
5	MASIERO ELENA	61,690
6	DE VILLA SIMONE	61,150

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	POSESELLO VANIA	72,040
2	CESSELLI PAOLO	71,770
3	RIZZETTO MANUELA	70,520

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto
Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SPINA AURELIA	69,261
2	FACCIOLLI ARIANNA	67,093
3	ZAMBON MICHELA	62,080

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PALLOTTA RACHELE	56,340

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ROSSI ELISABETTA	72,266
2	ZAMPIERO ALBERTO	71,250
3	TRAMBAIOLI MONICA	65,010
4	DE PAOLI MASSIMO	64,747
5	SDINO FRANCESCA	64,499
6	BALDASSO ELISA	63,087
7	ERRICO SONIA	60,631

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BEGGIO MARIANNA	71,896
2	CAMMARDELLA CHIARA	68,130
3	ANGILERI GIACOMA	67,420
4	PEDA FEDERICA	64,620

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PIREDDA MARIA LILIANA	69,340
2	BROCCA ALESSANDRA	68,710

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GALLA LUISA	63,620
2	CALECA DOMENICO	58,070

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 482947)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore direttivo amministrativo contabile" categoria D, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il comune di Bassano del Grappa (VI) rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "istruttore direttivo amministrativo contabile" categoria D, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

il testo integrale del bando è consultabile e scaricabile dal sito web:

<http://www.comune.bassano.vi.it/comune/servizi-on-line/concorsi>

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente attraverso apposita piattaforma telematica, con accesso tramite Spid, compilando il relativo modulo on line all'indirizzo:

https://forms.comune.bassano.vi.it/rwe2/module_preview.jsp?module_tag=concorso_amministrativo_d_pnrr

Termine di scadenza: **entro le ore 12:00 del 05/09/2022.**

Per ulteriori informazioni: 0424 519368 oppure 0424 519364.

La Dirigente dell'Area 1^ dott.ssa Lucia Cani

(Codice interno: 482948)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" categoria D, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il comune di Bassano del Grappa (VI) rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" categoria D, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo pretorio online e nella sezione "Concorsi" del sito internet del Comune di Bassano del Grappa (<http://www.comune.bassano.vi.it/Comune/Servizi-on-line/Concorsi>). È pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>).

Il testo integrale del bando è consultabile e scaricabile dal sito web:

<http://www.comune.bassano.vi.it/comune/servizi-on-line/concorsi>

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente attraverso apposita piattaforma telematica, con accesso tramite Spid, compilando il relativo modulo on line all'indirizzo:

https://forms.comune.bassano.vi.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CONCORSO_TECNICO_D_PNRR

Termine di scadenza: **entro le ore 12:00 del 05/09/2022.**

Per ulteriori informazioni: 0424 519368 oppure 0424 519364.

La Dirigente dell'Area 1^ dott.ssa Lucia Cani

(Codice interno: 483010)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile" categoria C, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il Comune di Bassano del Grappa (VI) rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile" categoria C, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il testo integrale del bando è consultabile e scaricabile dal sito web:

<http://www.comune.bassano.vi.it/comune/servizi-on-line/concorsi>

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente attraverso apposita piattaforma telematica, con accesso tramite Spid, compilando il relativo modulo on line all'indirizzo:

https://forms.comune.bassano.vi.it/rwe2/module_preview.jsp?

MODULE_TAG=CONCORSO_AMMINISTRATIVO_C_PNRR

Il presente bando di concorso è pubblicato all'albo pretorio online e nella sezione "concorsi" del sito internet del Comune di Bassano del Grappa (<http://www.comune.bassano.vi.it/comune/servizi-on-line/concorsi>). È pubblicato per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e nel Portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>).

Termine di scadenza: **entro le ore 12:00 del 05/09/2022.**

Per ulteriori informazioni: 0424 519368 oppure 0424 519364.

La Dirigente dell'Area 1^ dott.ssa Lucia Cani

(Codice interno: 482969)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore tecnico" categoria C, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il Comune di Bassano del Grappa (VI) rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di "Istruttore tecnico" categoria C, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il testo integrale del bando è consultabile e scaricabile dal sito web:

<http://www.comune.bassano.vi.it/comune/servizi-on-line/concorsi>

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente attraverso apposita piattaforma telematica, con accesso tramite Spid, compilando il relativo modulo on line all'indirizzo:

https://forms.comune.bassano.vi.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CONCORSO_TECNICO_C_PNRR

Il presente bando di concorso è pubblicato all'albo pretorio online e nella sezione "concorsi" del sito internet del comune di bassano del grappa (<http://www.comune.bassano.vi.it/comune/servizi-on-line/concorsi>). È pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della regione del veneto e nel portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>).

Termine di scadenza: **entro le ore 12:00 del 05/09/2022.**

Per ulteriori informazioni: 0424 519368 oppure 0424 519364.

La Dirigente dell'Area 1^ dott.ssa Lucia Cani

(Codice interno: 482775)

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO)

Avviso pubblico di selezione a tempo determinato e a tempo pieno ex art.110, comma 2, del d.lgs 267/2000, per il conferimento dell'incarico di dirigente del settore "Area Funzionale di Progetto".

E' indetta una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'"Area Funzionale di Progetto", del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs 267/2000 - C.C.N.L.-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenti - Area Funzioni Locali.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Cortina d'Ampezzo entro le **ore 12,00 del 31 agosto 2022**, secondo le modalità indicate nell'avviso di selezione.

L'avviso di selezione e il modello di domanda sono pubblicati sul sito internet del Comune di Cortina d'Ampezzo (<https://www.comunecortinadampezzo.bl.it/>), precisamente all'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso.

Per informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti: (tel. 0436025241; cell. 3471521259; posta elettronica: g.dancona@comunecortinadampezzo.bl.it).

Il Segretario Comunale Giacomo D'Ancona

(Codice interno: 482810)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di Agente di polizia locale cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al servizio di Polizia Locale di cui 1 riservato prioritariamente a volontario delle F.F.A.A.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **4 settembre 2022.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617285.

Il Segretario Generale dott.ssa Stella Bagliolid

(Codice interno: 482774)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Operaio Specializzato - cat. B1 a tempo pieno ed indeterminato per il Comune di Piazzola sul Brenta, con riserva a favore dei volontari delle Forze Armate.

Requisiti di ammissione: Vedi bando per specifiche

Temine di presentazione delle domande: **11 Settembre 2022**

Calendario delle prove: il calendario delle prove verrà pubblicato nel sito istituzionale www.comune.piazzola.pd.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio del Personale tel. 049/9697953 - 9697987

e-mail: protocollo@comune.piazzola.pd.it

Il Responsabile dell'Area Affari Generali Dott. Paolo Fortin

(Codice interno: 482935)

COMUNE DI SANDRIGO (VICENZA)

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto d Istruttore tecnico a tempo pieno e indeterminato - categoria c, posizione economica C1 (prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA. secondo gli artt. 1014 c. 4 e 678 c. 9 del d. lgs. 66/2010).

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore tecnico categoria C1 prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA. secondo gli artt. 1014 c. 4 e 678 c. 9 del d. lgs. 66/2010.

Termine di presentazione della domanda: entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica** - 4[^] serie speciale Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando con lo schema di domanda è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: www.comune.sandrigo.vi.it nella sezione «Amministrazione trasparente» sottosezione «Bandi di concorso».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Sandrigo (VI) tel. 0444-461616.

Il Responsabile dell'Area I Maria Letizia Maggian

(Codice interno: 482865)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di Dirigente Area Amministrativa.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **ore 12.00 del 12 settembre 2022.**

Il testo integrale del bando di concorso con indicati i requisiti di partecipazione, le modalità di presentazione della domanda, il calendario delle prove e lo schema di domanda sono reperibili sul sito del Comune di Villafranca di Verona: www.comune.villafranca.vr.it - Sezione "*Concorsi*".

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Villafranca di Verona - tel. 0456339160/161 e-mail: personale@comune.villafranca.vr.it.

Il Dirigente Dott. Francesco Botta

(Codice interno: 482629)

IPAB "VILLA SERENA", VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato e pieno di Infermiere (cat. C1 CCNL Funzioni Locali).

Con Determinazione Dirigenziale n. 208 del 04/08/2022, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato e pieno di Infermiere (cat. C posizione economica C1 CCNL Funzioni Locali).

Requisiti specifici: Laurea in Infermieristica o titolo equipollente.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le **ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale** .

E' possibile scaricare il bando integrale ed il modulo di domanda dal sito internet dell'Ente www.cssvillaserena.com.

Il Segretario Direttore dott.ssa Silvia De Rizzo

(Codice interno: 483073)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Avviso pubblico di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di incarico professionale di Fisioterapista.

Scadenza presentazione domande: **entro le ore 12.00 del giorno 02.09.2022.**

data del colloquio ore 10.00 del giorno 07.09.2022.

Per informazioni ufficio segreteria dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì o via email segreteria@csvillaaldina.it.

Segretario Direttore Stefano Garbin

(Codice interno: 483068)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Avviso pubblico per selezione per colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di Operatore Socio Sanitario.

Scadenza presentazione domande: **entro le ore 12.00 del giorno 02.09.2022.**

data del colloquio ore 09.00 giorno 06.09.2022.

Per informazioni contattare ufficio segreteria dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì 0424848558 interno 2 o via email segreteria@csvillaaldina.it.

Segretario Direttore Dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 483069)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Avviso pubblico per selezione per colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di Fisioterapista.

Scadenza presentazione domande: **entro le ore 12.00 del giorno 02.09.2022.**

Data del colloquio ore 10.00 giorno 09.09.2022.

Per informazioni contattare ufficio segreteria dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì; 0424848558 interno 2 o via email segreteria@csvillaaldina.it.

Segretario Direttore Dott.Stefano Garbin

(Codice interno: 483077)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

Bando di concorso per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato per n. 4 posti di Operatore Socio Sanitario (Cat. B1 C.C.N.L. Enti ed Autonomie Locali).

Requisiti specifici di ammissione:

- Licenza della scuola dell'obbligo e titolo professionale di "Operatore Socio Sanitario";
- essere in possesso della patente Cat. B.

Termine di presentazione delle domande: **19.09.2022 ore 12.00.**

Data prova scritta: 27.09.2022 ore 09.00;

Data prova orale: 30.09.2022 ore 09.00;

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale al numero 0444-590320

Il bando di concorso è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente sul sito www.ipabcsa.it.

Il Direttore Dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 482920)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Procedura di consultazione di mobilità presso le Amministrazioni aventi sede nell'ambito territoriale della Provincia di Vicenza, ai fini della ricollocazione di n. 1 dipendente di Cat. B (art. 7, comma 8, DPR 171/2011). prot.2834 del 8.8.2022.

Si rende noto che: un/a lavoratore/lavoratrice dell'IPAB di Vicenza, dipendente a tempo indeterminato, cat. B, profilo operatore socio sanitario, a seguito di visita effettuata dalla competente commissione medica di verifica, è stato/a giudicato/a: "Non idoneo/a permanentemente al servizio in modo relativo allo svolgimento delle seguenti mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza: Attività finalizzate all'igiene personale, al cambio di biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche a favorire le ADL, all'uso corretto dei presidi, ausili ed attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette, interventi di primo soccorso, trasporto di utenti in barella e carrozzina, composizione e trasferimento della salma, raccolta e stoccaggio dei rifiuti, trasporto del materiale biologico".

Ai sensi dell'art. 7, comma 8, DPR 171/2011, la presente procedura di consultazione di mobilità è rivolta alla ricollocazione del/della dipendente citato.

Le Amministrazioni interessate sono invitate a richiedere ogni altra informazione relativa alla presente procedura all'ufficio segreteria dell'IPAB di Vicenza, ai seguenti recapiti: tel. 0444/218811, email segreteria@ipab.vicenza.it, PEC: segreteria@pec.ipab.vicenza.it.

La presente procedura di consultazione di mobilità si concluderà entro **90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione del Veneto.**

Il Direttore Generale dott.ssa Annalisa Bergozza

(Codice interno: 481085)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura complessa "SCS6 - Virologia Speciale e Sperimentazione".**RUOLO SANITARIO - PROFILO PROFESSIONALE: VETERINARIO**

Area della Sanità Animale; Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati; Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 210 del 08/07/2022 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura complessa "SCS6 - VIROLOGIA SPECIALE E SPERIMENTAZIONE". La presente selezione è disciplinata dal d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal d.P.R n. 484/1997, dal d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dalla d.G.R.V. n. 343/2013 avente ad oggetto "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189", dal vigente CCNL dell'Area Sanità del 19/12/2019, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (da ora IZSve), tenuto conto delle sue specificità, nonché dalla nota prot. n. 5158/2020 ad oggetto "Procedure selettive in merito al conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa a dirigenti del ruolo sanitario presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Comunicazioni operative".

Il contratto avrà durata quinquennale.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 del d.lgs. n. 165/2001).

1) PROFILO PROFESSIONALE**DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA SCS6*****Funzioni principali della SCS6***

La missione della SCS6 è creare un centro di diagnostica specialistica, di ricerca sperimentale delle malattie virali e produzione reagenti diagnostici in grado di rispondere correttamente alle esigenze della sanità animale e della salute pubblica.

Si elencano di seguito le macro attività della SCS6:

- Servizio diagnostico virologico e sierologico specialistico e di seconda istanza delle malattie infettive degli animali, comprese quelle trasmissibili all'uomo.
- Messa a punto e validazione di metodi diagnostici.
- Ricerca in modelli animali e substrati alternativi su eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali, comprese quelle trasmissibili all'uomo.
- Supporto tecnico scientifico per le attività sperimentali nello stabulario infetto dell'Istituto.
- Esecuzione di ricerche di base e finalizzate, per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità veterinaria e pubblica, con particolare riferimento alle tematiche oggetto dei Centri di Riferenza afferenti al DS BIO, anche mediante convenzioni con università e istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome e di enti pubblici e privati.
- Cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario e medico.
- Attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico per enti di ricerca e aziende pubbliche e private operanti nel campo della sanità animale e salute pubblica.
- Assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che venga demandato dalle Regioni o dalle Province autonome, oppure dallo Stato, sentite le Regioni e le Province autonome interessate.

ARTICOLAZIONE INTERNA

La struttura complessa è afferente al DS BIO - Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate ed è composta da tre Laboratori (Strutture Semplici): Laboratorio di virologia speciale, Laboratorio ricerca in modelli animali e metodi alternativi e Laboratorio di Ittirovirologia.

Attività analitiche erogate dalle Strutture interne

Laboratorio di virologia speciale

- Standardizzazione, applicazione e validazione delle metodiche diagnostiche con messa a punto di protocolli operativi sulla base del sospetto diagnostico, che prevedono l'isolamento e la caratterizzazione di agenti virali responsabili di patologie negli animali di allevamento e d'affezione, attraverso l'impiego di tecniche tradizionali, di biologia molecolare e della microscopia. Potenziamento delle attività dei Centri di Referenza afferenti all'area.
- Messa a punto, in collaborazione con le altre Strutture dell'Istituto, di nuove metodiche virologiche per alcune malattie virali per le quali risulta difficoltoso o impossibile l'isolamento dell'agente eziologico e che consentano di diagnosticare la malattia in modo rapido e di caratterizzare i ceppi virali isolati.
- Standardizzazione e sviluppo di nuovi kit sierologici e validazione di kit diagnostici commerciali. Partecipazione all'esecuzione di piani di monitoraggio relativi a problematiche sanitarie emergenti o di notevole impatto zoonosanitario come l'influenza aviaria o le infezioni da flavivirus.
- Diagnosi virologica e sierologica delle malattie virali del pollame, uccelli d'affezione e degli equidi. Diagnosi molecolare e sierologica delle malattie trasmesse da vettori nell'ospite vertebrato (uccelli, equidi e uomo).
- Isolamento di virus trasmessi da vettori di classe 2 e 3 presso i rispettivi laboratori BSL 2 e BSL3.
- Attività diagnostica legata all'attuazione di piani di controllo in sanità animale e nelle emergenze epidemiche.
- Attività diagnostica nell'ambito delle attività di sorveglianza nell'avifauna selvatica.
- Attività diagnostica legate ai CR nazionali e internazionale per l'influenza aviaria e la malattia di Newcastle.
- Test di laboratorio connessi alle sperimentazioni e al controllo dei reagenti per proficiency tests nazionali e internazionali.

U.O. Colture cellulari, reagenti e produzione

- Produzione di reagenti e kit diagnostici per altri laboratori diagnostici e/o la commercializzazione.
- Produzione colture cellulari per l'IZSve e laboratori esterni;
- Distribuzione reagenti ai laboratori dell'IZSve, CR nazionali e internazionali;
- Preparazione pannelli dei Proficiency Test IA/ND a livello nazionale ed internazionale.

Laboratorio ricerca in modelli animali e metodi alternativi

- Realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazioni per conto di privati (es.: challenge vaccinali, test di valutazione della resistenza/sensibilità a composti ad attività antivirale) ed enti pubblici nell'ambito di progetti nazionali e internazionali. Elaborazione e applicazione di protocolli sperimentali che implicino l'impiego di animali considerando gli aspetti di benessere animale e le ricadute sulla sicurezza degli operatori.
- Fenotipizzazione e patotipizzazione di ceppi virali emergenti per la valutazione del potenziale diffusivo-zoonosico;
- Sviluppo di substrati innovativi per l'isolamento e propagazione di ceppi virali;
- Sviluppo di metodi in vitro e ex-vivo alternativi ai modelli animali per attività di ricerca.

Laboratorio di Ittirovirologia

- Standardizzazione, applicazione e validazione delle metodiche diagnostiche.
- Potenziamento delle attività di diagnostica virologica del Centro di Referenza nazionale di ittirovirologia e OIE per l'Encefalopatia e retinopatia virale del branzino anche attraverso l'utilizzo di tecniche biomolecolari e della microscopia elettronica.
- Messa a punto, in collaborazione con le altre Strutture dell'Istituto che si occupano di ittiopatologia, di nuove metodiche virologiche per le malattie virali degli animali acquatici che consentano diagnosi rapide e la caratterizzazione dei ceppi virali isolati.
- Standardizzazione e sviluppo di nuovi kit sierologici e validazione di kit diagnostici commerciali. Trasferimento delle metodiche ai laboratori dell'Istituto che operano nel settore dell'ittiopatologia, Esecuzione degli esami di conferma delle malattie virali notificabili delle specie ittiche.
- Attività di sorveglianza per le malattie virali dei pesci.

ORGANICO

La dotazione organica della SCS6 è composta complessivamente da 25 risorse, di cui n. 4 dirigenti veterinari e n. 21 unità del comparto, suddivise tra personale sanitario, tecnico ed amministrativo. La Struttura si avvale anche di 10 risorse con contratto a tempo determinato, di cui n. 2 dirigenti veterinari e le rimanenti suddivise tra personale tecnico del comparto e assegnate alla ricerca. Si avvale, altresì, di n. 8 assegnatari di borsa di studio.

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Considerato il contesto descritto, si richiede che i candidati al posto di Direttore della SCS6 Sede Centrale di Padova dimostrino capacità organizzative adeguate a sviluppare le attività peculiari di questa struttura e la professionalità dei collaboratori nonché rapporti di collaborazione scientifica con istituti di ricerca pubblici e privati in ambito nazionale ed internazionale e di interazione con le altre strutture aziendali, sia della sede che di tutta la rete territoriale anche in funzione del ruolo dei Centri di referenza afferenti alla struttura stessa. Tali capacità si devono coniugare con la capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle funzioni svolte ed efficienza delle strutture e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio (programmazione e gestione delle risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza, programmazione dei fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget, gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori, programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi).

Sono indispensabili comprovata esperienza nel campo della virologia, capacità tecniche nelle discipline di competenza veterinaria previste nell'attività istituzionale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e conoscenze gestionali. Costituisce altresì elemento rilevante il curriculum e la produzione scientifica e la capacità di intrattenere rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali e con gli stakeholder istituzionali e privati. E' necessaria, inoltre, la dimostrazione di un coinvolgimento attivo in progetti e gruppi di ricerca a livello nazionale e internazionale e di un costante processo formativo e di aggiornamento professionale.

2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana o equivalente;
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici;
- Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, **dichiarare nella domanda di ammissione**, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a. **Diploma di laurea in Medicina Veterinaria;**
- b. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Veterinari.** Nel caso di iscrizione all'Albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, resta fermo l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c. **anzianità di servizio di sette anni**, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di dirigente veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina o disciplina equipollente nell'ambito delle Aree di cui alla presente selezione ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998 e s.m.i. e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente nell'ambito delle Aree di cui di cui alla presente selezione ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998 e s.m.i. per la categoria professionale dei veterinari, *ovvero* **anzianità di servizio di 10 anni** maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di dirigente veterinario o qualifiche corrispondenti. L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla presente selezione deve essere maturata presso le amministrazioni pubbliche/enti di cui all'art. 10 del d.P.R. n. 484/97, fatto salvo in ogni caso quanto contenuto nei successivi articoli 11, 12 e 13 del d.P.R. n. 484/97. In particolare, nel caso in cui un candidato abbia prestato servizio

all'estero, potrà essere valutato se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, 735, e s.m.i., nel rispetto della procedura prevista all'art. 2 della medesima legge, a seguito di specifica domanda presentata dall'interessato;

- d. **curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- e. **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma, del citato d.P.R., si precisa che, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del d.P.R. stesso, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione, fatta salva l'ammissione con riserva secondo quanto di seguito specificato:

si precisa che il candidato che ha conseguito il **titolo di studio all'estero** deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di **equipollenza** del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di **equivalenza** del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. **Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento entro i termini di cui all'art. 4.**

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente avviso, ma abbia **avviato** la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda allegando la relativa attestazione **comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento**. In questo caso i candidati verranno **ammessi con riserva alla selezione**, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza. **Il candidato dovrà allegare la relativa attestazione entro i termini di cui all'art. 4.**

3 - PUBBLICITA'

L'avviso viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^a serie Speciale "Concorsi ed esami" ed integralmente nel BUR Veneto. L'avviso viene affisso integralmente all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

4 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione, **corredata dalla documentazione di cui all'art. 6**, deve essere indirizzata **all'istituto zooprofilattico sperimentale delle venezie - UFFICIO PROTOCOLLO, viale dell'università n. 10, legnaro (PD)** e pervenire, **a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al successivo giorno non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è **perentorio**.

L'eventuale riserva di invio documenti è priva di qualsiasi effetto.

Modalità di presentazione delle domande

Sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione della domanda al Protocollo della sede Centrale** che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è **dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 15.30;**
- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;** In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. In ogni caso **non saranno prese in considerazione le domande che, seppur spedite entro il termine sopra indicato, pervengano dopo 10 (dieci) giorni dalla scadenza indicata;**
- invio delle domande, entro il termine di scadenza, corredate dei documenti, tramite **casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Istituto izsvenezie@legalmail.it. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF.**

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero mantenendo comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati.

L'invio come sopra descritto sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nei confronti del candidato.

In ogni caso si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica certificata la ricezione della notifica di effettiva avvenuta consegna della PEC.

Sul frontespizio della busta o nell'oggetto della PEC, oltre al mittente, il candidato deve indicare la seguente dicitura: **"Selezione per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura complessa SCS6"**.

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda da parte dei candidati oppure da disguidi postali o da disguidi tecnici-informatici (trasmissione tramite PEC) non imputabili a colpa dell'amministrazione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it nella sezione **"Amministrazione - Concorsi e selezioni - Modulistica per le selezioni - Moduli per domande - Fac simile domanda direzione struttura complessa sanitaria"**.

In essa i candidati devono dichiarare, **ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000**, quanto segue:

- a. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
- b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si rinvia all'art. 2 del presente avviso;
- c. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- d. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti. In caso contrario dichiararne espressamente l'assenza;
- f. di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dal servizio presso pubbliche amministrazioni. In caso contrario dichiararne espressamente i motivi;
- g. il possesso della laurea con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito e il voto;
- h. il possesso degli ulteriori requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso (iscrizione ordine/specializzazione/anzianità di servizio/attestato formazione manageriale), con relativa analitica descrizione;
- i. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j. la conformità all'originale delle copie di documenti presentati;
- k. di aver preso completa visione dell'avviso di selezione e di accettare espressamente tutto quanto in esso indicato;
- l. il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente la selezione nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'Istituto declina fin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto. Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it / gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 445/2000 la firma autografa in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata e va apposta dal candidato, in originale, in forma leggibile e per esteso.

Ai sensi dell'art. 20 della **legge 5 febbraio 1992, n. 104**, i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere le prove previste in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Gli stessi dovranno allegare adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. **Il mancato invio della richiesta, entro i termini di cui all'art. 4, comporterà la perdita del beneficio.**

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011, nei rapporti con gli organi della Pubblica amministrazione i certificati sono sostituiti dalle **dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà**.

I candidati devono **allegare** alla domanda i seguenti documenti:

1. eventuale documentazione che attesta l'equipollenza/equivalenza al titolo italiano del **titolo di studio conseguito all'estero o attestazione comprovante** l'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del **titolo di studio straniero** a quello italiano **entro i termini di cui all'art. 4;**
2. richiesta cartacea del **candidato con disabilità** che abbia dichiarato nella domanda di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. **Il mancato invio della richiesta, entro i termini di cui all'art. 4, comporterà la perdita del beneficio;**
3. **curriculum professionale, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000**, datato e firmato dal candidato e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, nonché la specifica attività professionale nelle Aree oggetto della presente selezione, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 484/1997 e del punto 6 della d.G.R.V. n. 343/2013, per quanto applicabile all'IZSve, tenuto conto delle sue specificità, dovranno fare **espreso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione esaminatrice:**
 - a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte. La Commissione terrà conto dell'attestazione **rilasciata al candidato dall'Aziende/Ente**, riferita al **decennio precedente** alla data di pubblicazione dell'Avviso nella G.U.;
 - d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle Aree di cui alla presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del d.P.R. n. 484/1997. *(Le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale dovranno indicare la Struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio/addestramento professionale, le date di inizio/fine del soggiorno. Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione dovranno indicare se trattasi di corso di aggiornamento/convegno/seminario, ecc, l'oggetto/il tema dell'iniziativa, l'ente organizzatore, la sede e la data di svolgimento, in numero di ore/giornate di frequenza, se è previsto o meno l'esame finale e l'eventuale numero di crediti ECM);*
 - e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f. alla produzione scientifica pertinente alle Aree di cui alla presente selezione pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica. *(Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere allegate. Il candidato dovrà inserire un elenco completo delle stesse, precisando se è autore o coautore, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione/comunicazione/abstract/monografia, ecc.). Per ogni singola pubblicazione dovranno essere specificati il Titolo, la Rivista e la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato, poiché non verranno prese in considerazione le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato).*

I contenuti del curriculum sopra citati devono essere resi tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ESCLUSI quelli di cui alla lettera c) "tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato"; **le pubblicazioni** dovranno essere presentate in originale, o in copia autenticata ovvero in copia accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge.

4. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

5. un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione il candidato può utilizzare il modello di "**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà**" disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it nella sezione "**Amministrazione - Concorsi e selezioni - Modulistica e normativa selezioni - Modulistica per le selezioni - Altri moduli**".

A tal fine si precisa che **la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.**

A titolo esemplificativo: esatta denominazione dell'Ente e sede presso il quale il servizio è stato prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato/co.co.co./LP, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e di conclusione del servizio prestato; le eventuali interruzioni del rapporto (aspettative senza assegni, sospensione cautelare, ecc.); tipologia di attività svolta,....

Si precisa che non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal predetto controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, oltre alla decadenza del soggetto dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste agli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati sono effettuate a cura degli uffici competenti dell'IZSVe.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee.

L'**ammissione/ammissione con riserva o l'esclusione** dalla selezione sono disposte con **provvedimento motivato del Direttore generale**: i candidati **ammessi/ammessi con riserva o esclusi** verranno **identificati** (in sostituzione del loro cognome e nome), **tramite il codice numerico (numero di protocollo) assegnato alla loro domanda di iscrizione alla presente selezione.**

Una volta adottato il provvedimento del Direttore generale, sarà cura dell'IZSVe informare i candidati della loro ammissione o eventuale ammissione con riserva, tramite comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta elettronica personale/e-mail dichiarato nella domanda di iscrizione alla presente procedura, nella quale sarà evidenziato il relativo numero di protocollo assegnato. L'esclusione, invece, sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento o con telegramma o tramite PEC per i candidati che abbiano scelto tale modalità di invio.

Costituiscono motivi di esclusione

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione** (fatto salvo quanto specificato all'art. 2 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- **la mancata presentazione della documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano o la mancata presentazione dell'attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano entro i termini di cui all'art. 4;**
- **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;**
- **la presentazione della candidatura fuori tempo utile;**
- **la mancata presentazione di fotocopia di documento di identità in corso di validità;**
- **la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale.**

8 - LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di esperti, nominata con provvedimento del Direttore generale alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, è composta dal Direttore sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di struttura complessa, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi dei Dirigenti Veterinari responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli

Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore sanitario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Con le medesime modalità vengono sorteggiati i componenti supplenti.

Tra i tre componenti sorteggiati la Commissione elegge il Presidente: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Ai fini della composizione della Commissione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Il Direttore generale individua il Segretario della Commissione tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'IZSve. La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio sono svolte da una commissione nominata dal Direttore generale e composta da tre dipendenti dell'IZSve individuati tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo del sorteggio verranno pubblicate sul sito internet aziendale almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

9 - MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione effettua la valutazione complessiva dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Della valutazione effettuata è redatta apposita relazione sintetica che verrà successivamente pubblicata nel sito web dell'Istituto.

La Commissione, prima di effettuare la valutazione del curriculum e prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale.

La Commissione dispone complessivamente di **80 punti, 30 dei quali relativi al curriculum e 50 al colloquio.**

CURRICULUM (massimo punti 30)

Il punteggio per la valutazione del curriculum è ripartito come segue:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo 2 punti**);
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 4**);
- tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (**massimo punti 10**);
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 2**);
- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti nell'ambito delle discipline di cui alla presente selezione, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 d.P.R. n. 484/97 (**massimo 2 punti**);
- produzione scientifica pertinente alle discipline di cui alla presente selezione pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 10**).

COLLOQUIO (massimo punti 50)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nell'ambito delle Aree di cui alla presente selezione, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante **estrazione a sorte**.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 35/50**.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevarrà il voto del Presidente.

I candidati ammessi verranno convocati per il colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma o tramite PEC per i candidati che abbiano scelto tale modalità di invio **non meno di 15 giorni prima del giorno fissato**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Al colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenterà al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore generale si riserva la facoltà di ripetere, per una sola volta, la procedura selettiva qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

10 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

Il Direttore generale individua il candidato cui attribuire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, dovrà motivare analiticamente la scelta. Tali motivazioni saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto di lavoro, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di unità operativa complessa della dirigenza veterinaria approvato dalla d.G.R.V. n. 342 del 19.03.2013, per quanto applicabile all'IZSVE. Il conferimento dell'incarico è formalizzato quindi con la sottoscrizione del predetto contratto.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di 6 mesi, prorogabile di altri 6, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Il rapporto di lavoro del Dirigente titolare del predetto incarico è esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quater del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità del 19/12/2019 e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

In caso di dimissioni o decadenza del Dirigente incaricato, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla sua sostituzione nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico mediante conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna.

11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

12 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato dopo l'avvenuta pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico nel sito internet dell'Istituto.

13 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal 60° giorno successivo alla pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico nel sito internet dell'Istituto.

14 - PUBBLICAZIONI PREVISTE SUL SITO AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet dell'IZSVE:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;
- il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della Commissione esaminatrice di cui al punto 9;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione e le motivazioni del Direttore generale, qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

15 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa, per quanto applicabile all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tenuto conto delle sue specificità, e quanto previsto dalla nota prot. n. 5158/2020.

L'IZSVE si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

L'IZSVE si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero a seguito del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

La procedura selettiva dovrà concludersi entro 12 mesi a far data dalla scadenza del presente avviso.

Con la partecipazione alla presente selezione i candidati accettano tutte le indicazioni contenute nel presente avviso, nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del comparto Sanità.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci, Dott.ssa Federica Dalla Costa, Dott.ssa Giulia Zandegiacomo - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it / gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan

Il Direttore generale Dr.ssa Antonia Ricci

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Servizio Gestione Risorse Umane
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ (Prov. di _____) il _____ residente in _____ (Prov. di _____) Cap _____ Via _____ n. _____ tel _____ CF _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni per le ipotesi di falsità in atti previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

(COMPILARE SOLO LE PARTI DI INTERESSE):

a)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- (solo per i cittadini dell'Unione Europea) di essere cittadino/a dello Stato _____ e di essere in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 2 dell'avviso di selezione:
 - ◆ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - ◆ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ◆ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari _____;

c)

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;

d)

- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- di aver riportato le seguenti condanne penali (dichiarazione da rendere anche in caso di amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e/o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti _____;

e)

- di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio per i seguenti motivi _____;

f)

- di essere in possesso della laurea in _____ conseguita il _____ presso l'Università _____ con voto _____
- di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, riferito al diploma di laurea, conseguito in data _____ (richiesto solo per le selezioni relative alla sezione territoriale di Bolzano);

g)

- iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ al n. _____ dal _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina _____ conseguito presso l'Università _____ in data _____ con voto _____;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina _____ richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel C.V.;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel C.V.;
- di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale in data _____ presso _____;
- di non aver conseguito l'attestato manageriale. Resta fermo l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

h)

- di avere prestato servizio presso PA (*specificare nel CV tutti i dati relativi alla natura dei rapporti di lavoro intercorsi, così come previsto nell'Avviso di selezione*);

i)

- la conformità all'originale delle seguenti copie presentate: _____;

j)

- di aver diritto al seguente ausilio in relazione al proprio handicap _____ o di aver bisogno di tempi aggiuntivi per sostenere la prova colloquio _____;

k)

- di aver preso completa visione dell'avviso di selezione e di accettare espressamente tutto quanto in esso indicato;

l)

- che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda deve essere fatta al seguente indirizzo (impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni):

Cognome/Nome _____ Via/Piazza _____ n. _____ Città _____ Prov _____
 Cap _____ tel _____ cell _____ e mail _____ PEC _____

m)

- dichiara inoltre che le informazioni sopra indicate e quelle contenute nel curriculum formativo e professionale allegato corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 d.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 d.P.R. n. 445/2000);
- di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della presente procedura selettiva conformemente all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché alla normativa allo stato vigente;
- Allego alla domanda Curriculum Vitae;
- Allego alla domanda la tipologia e quantità delle prestazioni effettuate, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte (vedasi Avviso di selezione);
- Allego alla domanda copia fotostatica di un documento di identità.

Data _____

Firma (per esteso e leggibile)

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 482555)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di un terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel Lotto n. 3/B dell'argine sx del fiume Po di Tolle e Po di Pila fra gli stanti 48-69, dell'argine dx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 61-80 e dell'argine di II^ difesa a mare Boccasette-Ca' Zuliani fra gli stanti 20-33 per un totale di Ha 13.65.26 situati nel territorio comunale di Porto Tolle (RO).

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, un terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel **Lotto n. 3/B** dell'argine sx del fiume Po di Tolle e Po di Pila fra gli stanti 48-69, dell'argine dx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 61-80 e dell'argine di II^ difesa a mare Boccasette-Ca' Zuliani fra gli stanti 20-33 per un totale di **Ha 13.65.26** situati nel territorio comunale di **Porto Tolle (RO)**, ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti **che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola** e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:
 - a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - b) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
 - c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - d) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.
- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e **che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda**. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
- d. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09.09.2022**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

• 1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

e) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

f) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

• 2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

• 3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di

quest'Ufficio)

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 5) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,64 per ha, per un totale di **Euro 431,97 (quattrocentotrentuno/97)** aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Tolle (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

- a. "Schema di disciplinare" (**Allegato A**);
- b. fac-simile di manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
- c. fac-simile di attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio, da compilare e produrre a pena di esclusione (**Allegato C**).

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano è il Direttore dell'UO Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel Lotto n. 3/B dell'argine sx del fiume Po di Tolle e Po di Pila fra gli stanti 48-69, dell'argine dx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 61-80 e dell'argine di II^ difesa a mare Boccasette-Ca' Zuliani fra gli stanti 20-33 per un totale di Ha 13.65.26 in comune di Porto Tolle (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: PO_SF00173

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'Organo preposto alla tutela idraulica fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. La Ditta concessionaria rimane unica responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente e l'A.I.Po di Rovigo, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, l'A.I.Po di Rovigo non potrà successivamente fornire l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

ALLEGATO A)

- a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od integrazioni apportate alla stessa, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);
- b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal disciplinare di concessione ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.i.Po di Rovigo;
- c) a sfalciare completamente, l'intera superficie in concessione incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradiformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito,

ALLEGATO A)

in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.i.po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta concessionaria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

- d) a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile durante il servizio di piena;
- e) ad adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (recinzioni, stanti, segnali stradali etc.). In caso si verificassero dei danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
- f) a dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;
- g) a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona (Referente Geom. Riccardo Bauce cell. 346 0049790), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di

ALLEGATO A)

animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e/o delle pertinenze demaniali;

- h) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
- i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendenti, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) a dare immediato avviso, qualora si rinvenivano rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.).

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali.

Considerato che la pertinenza idraulica può presentare interferenze, irregolarità di quota del terreno, con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali nocivi e/o buche, codesta Ditta concessionaria, o chi per essa, è responsabile nell'adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai sensi del vigente D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

La Ditta concessionaria è edotta che:

- la pista di servizio posta in sommità dell'argine destro del fiume Po di Maistra, tra gli stanti 61-80 in località Boccasette, è in concessione alla Società Riello Elettronica per attività connesse alle esigenze dell'azienda faunistico-venatoria, riferimento Pratica PO_SA00026;
- la sommità arginale della II° linea di difesa a mare, tra gli stanti 20-26 in località Cà Zuliani, è ritenuta non percorribile con mezzi meccanici; tali superfici sono state considerate nel computo metrico complessivo come superfici improduttive.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in

ALLEGATO A)

ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, la Ditta, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato dell'A.I.Po.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per

ALLEGATO A)

l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po. si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A specifica garanzia dello sfalcio delle aree in concessione fino alla concorrenza di Euro 7.000,00 (settemila/00), il Concessionario ha provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Detta

ALLEGATO A)

polizza, previo nulla osta di A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione e comunque fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

ARTICOLO 13

Il canone annuo a base d'asta è stabilito in Euro 431,97 (quattrocentotrentuno/97) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Ditta il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico della Ditta che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO B)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI NELL'AREA IDENTIFICATA NEL **LOTTO N. 3/B** DELL'ARGINE SX DEL FIUME PO DI TOLLE E PO DI PILA FRA GLI STANTI 48-69, DELL'ARGINE DX DEL FIUME PO DI MAISTRA FRA GLI STANTI 61-80 E DELL'ARGINE DI II^a DIFESA A MARE BOCCASSETTE-CA' ZULIANI FRA GLI STANTI 20-33 PER UN TOTALE DI HA 13.65.26 IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivile@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)
nato/a _____ in data _____
residente/con sede _____ Prov. ____ CAP _____
in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____
Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

- Proprietario dell'Azienda Agricola _____
con sede a _____ in via _____
Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
Pec _____
- Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
con sede a _____ in via _____
Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
Pec _____
- Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI NELL'AREA IDENTIFICATA NEL **LOTTO N. 3/B** DELL'ARGINE SX DEL FIUME PO DI TOLLE E PO DI PILA FRA GLI STANTI 48-69, DELL'ARGINE DX DEL FIUME PO DI MAISTRA FRA GLI STANTI 61-80 E DELL'ARGINE DI II^a DIFESA A MARE BOCCASSETTE-CA' ZULIANI FRA GLI STANTI 20-33 PER UN TOTALE DI HA 13.65.26 IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell' Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;

essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

- a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
- b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
- c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)**OPPURE**

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente _____

Data _____

ALLEGATO C)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENO
DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
NELL'AREA IDENTIFICATA NEL **LOTTO N. 3/B** DELL'ARGINE SX DEL FIUME PO DI TOLLE E
PO DI PILA FRA GLI STANTI 48-69, DELL'ARGINE DX DEL FIUME PO DI MAISTRA FRA GLI
STANTI 61-80 E DELL'ARGINE DI II^ DIFESA A MARE BOCCASETTE-CA' ZULIANI FRA GLI
STANTI 20-33 PER UN TOTALE DI HA 13.65.26 IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO), valendosi
delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da
dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle
conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____.

Data _____

Firma dichiarante

(Codice interno: 482941)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico. Istanza di concessione, ai sensi della dgr n. 783 del 11.03.2005, per anni 6, per lo sfalcio di prodotti erbosi in aree demaniali in comune di Caldogno (VI).

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi situati nel territorio comunale di Caldogno (VI), meglio identificati nell'allegata planimetria (**Allegato C**) per un totale di ha 38,5702 (m² 385.702,00), costituite dai mappali di seguito indicati, facenti parte di un unico lotto di affidamento.

Comune di Caldogno														
Fg.	Mapp.	ha	are	ca	Fg.	Mapp.	ha	are	ca	Fg.	Mapp.	ha	are	ca
1	1	00	37	45	1	850	00	37	54	2	577	00	90	77
1	844	03	36	82	1	848	00	09	15	2	345AA	00	05	00
1	856	00	47	51	1	846	00	50	05	2	345AB	00	08	42
1	859	00	00	74	1	422	00	00	17	2	583	01	33	13
1	40	00	10	41	1	81AA	00	00	76	2	90AA	00	20	00
1	41	00	05	29	2	81AB	00	02	00	2	90AB	00	07	20
1	42	00	12	11	2	536	00	11	59	2	94AA	00	16	00
1	860	00	50	31	2	197 AA	00	00	94	2	94AB	00	12	82
1	896	00	09	58	2	197 AB	00	05	63	2	585	01	33	74
1	899	00	00	85	2	543	00	41	17	2	588	00	29	38
1	897	00	20	10	2	198AA	00	01	91	2	95	00	02	43
1	912	00	66	38	2	198AB	00	04	77	3	445	11	39	53
1	910	00	19	38	2	545	00	39	39	3	351	00	02	25
1	908	00	17	52	2	548	00	09	57	3	443	00	02	68
1	902	00	16	78	2	550	00	04	82	3	441	00	49	56
1	905	00	02	81	2	375	00	15	71	3	439	00	15	94
1	903	00	00	32	2	471	00	04	42	3	437	00	17	15
1	894	00	15	68	2	552	00	04	77	3	435	00	17	29
1	338	00	00	09	2	554	00	12	15	3	433	00	18	40
1	337	00	00	85	2	556	00	16	70	3	431	00	01	08
1	887	00	04	94	2	558	00	13	93	3	397	00	02	97
1	336	00	00	86	2	560	00	08	13	3	359	00	50	73
1	892	00	16	03	2	562	00	09	93	3	429	00	31	19
1	335	00	12	45	2	580	00	00	15	3	427	00	34	46
1	890	00	16	67	2	87	00	45	98	3	425	00	17	44
1	886	00	19	09	2	473	00	08	70	3	423	00	29	12
1	334	00	29	03	2	472	00	23	20	3	421	00	41	74
1	880	00	13	49	2	565	00	24	59	3	419	00	83	29
1	883	00	12	57	2	563	00	04	31	3	1	00	89	20
1	881	00	10	61	2	567	00	14	54	3	404	00	38	45
1	536	00	21	90	2	569	00	22	84	3	417	00	00	82
1	877	00	73	26	2	571	00	12	53	3	415	00	01	04
1	499	00	00	12	2	573	00	08	68	3	413	00	02	30
1	877	00	73	26	2	575	00	32	76	3	411	00	01	89
1	875	00	02	76	2	582	00	33	39	3	409	00	05	55
1	854	00	51	82	2	356	00	03	79	3	405	00	09	08
1	874	00	22	49	2	355	00	00	33	3	407	00	09	66
1	501	00	01	48	2	86	00	07	51	3	406AA	00	01	95
1	852	00	62	95	2	346	00	17	90	3	406AB	00	00	21

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

Possono presentare istanza di partecipazione alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti **che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola** e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

b) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

d) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) o c) di cui al punto precedente, e **che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda**. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **prelazione** concessionario uscente ex art. 4 bis, L. 203/82 (non risulta la fattispecie).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti di cui al punto n. 1) possono presentare istanza di partecipazione alla gara per l'assegnazione dell'intero lotto demaniale sopra specificato. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempimento degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi dei quali non erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento di decadenza della concessione stessa, da parte dell'Amministrazione concedente, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire perentoriamente all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 VICENZA, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 settembre 2022**.

La domanda di manifestazione di interesse potrà essere inoltrata all'indirizzo PEC geniocivilevi@pec.regione.veneto.it oppure tramite posta ordinaria o a mano. In tal caso farà fede la data di ricezione al protocollo.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

3) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione** quali concessionari uscenti ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.lgs. n. 228/2001).

Nel caso di specie, tuttavia, il diritto di prelazione non potrà essere esercitato in quanto le aree demaniali oggetto della presente asta non sono mai state concesse in uso prima d'ora.

L'esercizio del **diritto di preferenza** dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 5) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato il **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate.

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 5).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) nella documentazione da trasmettere entro il termine fissato (entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16 settembre 2022).

Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola domanda da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 5) "CANONE A BASE D'ASTA".

Qualora siano state presentate più domande, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 5).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

4) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione d'interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:

4.1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

e) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

f) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

4.2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

4.3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

4.4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

• Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L. 203/1982:

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:

a) la documentazione indicata al punto 4.1 (per il Giovane Agricoltore) e 4.2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5) CANONE A BASE D'ASTA

Considerate le difficoltà operative dovute a: transito sulle sommità arginali di ridotta larghezza, superfici su cui operare che risultano scoscese e con diversi cambi di pendenza, considerata anche la scarsa qualità dello sfalcato, il canone 2022 a base

d'asta ammonta ad Euro 3,79 per ha (corrispondente al minimo tabellare previsto dalla DGR 1997 del 25/06/2004 aggiornato alla data odierna), che applicato alla superficie di ha 38, are 57, ca 02, ammonta ad un totale di euro 146,18.

6) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI

Vedi foglio "Condizioni generali", **Allegato A**) al presente Avviso.

7) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Vicenza, Ing. Giovanni Paolo MARCHETTI, che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Caldogno (VI) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Vicenza, Ufficio Concessioni ed Autorizzazioni Idrauliche, geom. Davide TOSATO, tel. 0444/337804.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

- a. foglio "Condizioni generali" (**Allegato A**);
- b. fac-simile di istanza di partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
- c. planimetria mappali demaniali da concedere in uso (**Allegato C**).

8) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano è il Direttore dell'UO Genio Civile di Vicenza- Contrà Mure S. Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

ALLEGATO A



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI VICENZA
CONDIZIONI GENERALI

Per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi, meglio identificati nell'allegata planimetria (**Allegato C**) per un totale di ha 38.570.2 (m² 385.702,00), costituite dai mappali di seguito indicati, facenti parte di un unico lotto di affidamento.

Comune di Caldogeno														
Fg.	Mapp.	ha	are	ca	Fg.	Mapp.	ha	are	ca	Fg.	Mapp.	ha	are	ca
1	1	00	37	45	1	850	00	37	54	2	577	00	90	77
1	844	03	36	82	1	848	00	09	15	2	345AA	00	05	00
1	856	00	47	51	1	846	00	50	05	2	345AB	00	08	42
1	859	00	00	74	1	422	00	00	17	2	583	01	33	13
1	40	00	10	41	1	81AA	00	00	76	2	90AA	00	20	00
1	41	00	05	29	2	81AB	00	02	00	2	90AB	00	07	20
1	42	00	12	11	2	536	00	11	59	2	94AA	00	16	00
1	860	00	50	31	2	197 AA	00	00	94	2	94AB	00	12	82
1	896	00	09	58	2	197 AB	00	05	63	2	585	01	33	74
1	899	00	00	85	2	543	00	41	17	2	588	00	29	38
1	897	00	20	10	2	198AA	00	01	91	2	95	00	02	43
1	912	00	66	38	2	198AB	00	04	77	3	445	11	39	53
1	910	00	19	38	2	545	00	39	39	3	351	00	02	25
1	908	00	17	52	2	548	00	09	57	3	443	00	02	68
1	902	00	16	78	2	550	00	04	82	3	441	00	49	56
1	905	00	02	81	2	375	00	15	71	3	439	00	15	94
1	903	00	00	32	2	471	00	04	42	3	437	00	17	15
1	894	00	15	68	2	552	00	04	77	3	435	00	17	29
1	338	00	00	09	2	554	00	12	15	3	433	00	18	40
1	337	00	00	85	2	556	00	16	70	3	431	00	01	08
1	887	00	04	94	2	558	00	13	93	3	397	00	02	97
1	336	00	00	86	2	560	00	08	13	3	359	00	50	73
1	892	00	16	03	2	562	00	09	93	3	429	00	31	19
1	335	00	12	45	2	580	00	00	15	3	427	00	34	46
1	890	00	16	67	2	87	00	45	98	3	425	00	17	44
1	886	00	19	09	2	473	00	08	70	3	423	00	29	12
1	334	00	29	03	2	472	00	23	20	3	421	00	41	74
1	880	00	13	49	2	565	00	24	59	3	419	00	83	29
1	883	00	12	57	2	563	00	04	31	3	1	00	89	20
1	881	00	10	61	2	567	00	14	54	3	404	00	38	45
1	536	00	21	90	2	569	00	22	84	3	417	00	00	82
1	877	00	73	26	2	571	00	12	53	3	415	00	01	04
1	499	00	00	12	2	573	00	08	68	3	413	00	02	30
1	877	00	73	26	2	575	00	32	76	3	411	00	01	89
1	875	00	02	76	2	582	00	33	39	3	409	00	05	55
1	854	00	51	82	2	356	00	03	79	3	405	00	09	08
1	874	00	22	49	2	355	00	00	33	3	407	00	09	66
1	501	00	01	48	2	86	00	07	51	3	406AA	00	01	95
1	852	00	62	95	2	346	00	17	90	3	406AB	00	00	21

ALLEGATO A**DURATA DELLA CONCESSIONE**

La durata della concessione è prevista in anni sei (6 anni) con effetto dalla data del decreto dirigenziale di concessione.

PERIODICITÀ DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza almeno 2 volte l'anno. Il primo sfalcio dovrà avvenire nell'arco temporale maggio-giugno; il secondo sfalcio nel periodo 15 settembre-15 novembre.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone.

Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta del soggetto affidatario, al termine della concessione. Il canone sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi il soggetto aggiudicatario dello sfalcio è tenuto ad osservare, anche se non materialmente allegato, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.

DANNI A PERSONE O COSE

Nel caso in cui l'aggiudicatario intenda affidare a terzi l'esecuzione dello sfalcio, nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare di concessione, resta comunque a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.

L'Amministrazione regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio regionale dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza.

ALLEGATO B

ISTANZA DI CONCESSIONE, AI SENSI DELLA DGR N. 783 DEL 11.03.2005, PER ANNI 6, PER LO SFALCIO DEI PRODOTTI ERBOSI SULLE AREE DEMANIALI COSÌ INDIVIDUATE CATASTALMENTE:

Comune di Caldogno														
Fg.	Mapp.	ha	are	ca	Fg.	Mapp.	ha	are	ca	Fg.	Mapp.	ha	are	ca
1	1	00	37	45	1	850	00	37	54	2	577	00	90	77
1	844	03	36	82	1	848	00	09	15	2	345AA	00	05	00
1	856	00	47	51	1	846	00	50	05	2	345AB	00	08	42
1	859	00	00	74	1	422	00	00	17	2	583	01	33	13
1	40	00	10	41	1	81AA	00	00	76	2	90AA	00	20	00
1	41	00	05	29	2	81AB	00	02	00	2	90AB	00	07	20
1	42	00	12	11	2	536	00	11	59	2	94AA	00	16	00
1	860	00	50	31	2	197 AA	00	00	94	2	94AB	00	12	82
1	896	00	09	58	2	197 AB	00	05	63	2	585	01	33	74
1	899	00	00	85	2	543	00	41	17	2	588	00	29	38
1	897	00	20	10	2	198AA	00	01	91	2	95	00	02	43
1	912	00	66	38	2	198AB	00	04	77	3	445	11	39	53
1	910	00	19	38	2	545	00	39	39	3	351	00	02	25
1	908	00	17	52	2	548	00	09	57	3	443	00	02	68
1	902	00	16	78	2	550	00	04	82	3	441	00	49	56
1	905	00	02	81	2	375	00	15	71	3	439	00	15	94
1	903	00	00	32	2	471	00	04	42	3	437	00	17	15
1	894	00	15	68	2	552	00	04	77	3	435	00	17	29
1	338	00	00	09	2	554	00	12	15	3	433	00	18	40
1	337	00	00	85	2	556	00	16	70	3	431	00	01	08
1	887	00	04	94	2	558	00	13	93	3	397	00	02	97
1	336	00	00	86	2	560	00	08	13	3	359	00	50	73
1	892	00	16	03	2	562	00	09	93	3	429	00	31	19
1	335	00	12	45	2	580	00	00	15	3	427	00	34	46
1	890	00	16	67	2	87	00	45	98	3	425	00	17	44
1	886	00	19	09	2	473	00	08	70	3	423	00	29	12
1	334	00	29	03	2	472	00	23	20	3	421	00	41	74
1	880	00	13	49	2	565	00	24	59	3	419	00	83	29
1	883	00	12	57	2	563	00	04	31	3	1	00	89	20
1	881	00	10	61	2	567	00	14	54	3	404	00	38	45
1	536	00	21	90	2	569	00	22	84	3	417	00	00	82
1	877	00	73	26	2	571	00	12	53	3	415	00	01	04
1	499	00	00	12	2	573	00	08	68	3	413	00	02	30
1	877	00	73	26	2	575	00	32	76	3	411	00	01	89
1	875	00	02	76	2	582	00	33	39	3	409	00	05	55
1	854	00	51	82	2	356	00	03	79	3	405	00	09	08
1	874	00	22	49	2	355	00	00	33	3	407	00	09	66
1	501	00	01	48	2	86	00	07	51	3	406AA	00	01	95
1	852	00	62	95	2	346	00	17	90	3	406AB	00	00	21

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilevi@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza
 Contrà Mure San Rocco, 51
36100 – VICENZA

ALLEGATO B

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

Proprietario dell'Azienda Agricola

_____ con sede a
_____ in via

_____ Tel. _____ Fax:

_____ Cellulare _____

Pec _____

Legale rappresentante dell'Azienda Agricola

_____ con sede a
_____ in via

_____ Tel. _____ Fax:

_____ Cellulare _____

Pec _____

Altro, specificare _____

ALLEGATO B

CHIEDE

L'affidamento in concessione, ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005, per anni 6, delle aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi, costituite dai mappali di seguito indicati.

Comune di Caldogeno														
Fg.	Mapp.	ha	are	ca	Fg.	Mapp.	ha	are	ca	Fg.	Mapp.	ha	are	ca
1	1	00	37	45	1	850	00	37	54	2	577	00	90	77
1	844	03	36	82	1	848	00	09	15	2	345AA	00	05	00
1	856	00	47	51	1	846	00	50	05	2	345AB	00	08	42
1	859	00	00	74	1	422	00	00	17	2	583	01	33	13
1	40	00	10	41	1	81AA	00	00	76	2	90AA	00	20	00
1	41	00	05	29	2	81AB	00	02	00	2	90AB	00	07	20
1	42	00	12	11	2	536	00	11	59	2	94AA	00	16	00
1	860	00	50	31	2	197 AA	00	00	94	2	94AB	00	12	82
1	896	00	09	58	2	197 AB	00	05	63	2	585	01	33	74
1	899	00	00	85	2	543	00	41	17	2	588	00	29	38
1	897	00	20	10	2	198AA	00	01	91	2	95	00	02	43
1	912	00	66	38	2	198AB	00	04	77	3	445	11	39	53
1	910	00	19	38	2	545	00	39	39	3	351	00	02	25
1	908	00	17	52	2	548	00	09	57	3	443	00	02	68
1	902	00	16	78	2	550	00	04	82	3	441	00	49	56
1	905	00	02	81	2	375	00	15	71	3	439	00	15	94
1	903	00	00	32	2	471	00	04	42	3	437	00	17	15
1	894	00	15	68	2	552	00	04	77	3	435	00	17	29
1	338	00	00	09	2	554	00	12	15	3	433	00	18	40
1	337	00	00	85	2	556	00	16	70	3	431	00	01	08
1	887	00	04	94	2	558	00	13	93	3	397	00	02	97
1	336	00	00	86	2	560	00	08	13	3	359	00	50	73
1	892	00	16	03	2	562	00	09	93	3	429	00	31	19
1	335	00	12	45	2	580	00	00	15	3	427	00	34	46
1	890	00	16	67	2	87	00	45	98	3	425	00	17	44
1	886	00	19	09	2	473	00	08	70	3	423	00	29	12
1	334	00	29	03	2	472	00	23	20	3	421	00	41	74
1	880	00	13	49	2	565	00	24	59	3	419	00	83	29
1	883	00	12	57	2	563	00	04	31	3	1	00	89	20
1	881	00	10	61	2	567	00	14	54	3	404	00	38	45
1	536	00	21	90	2	569	00	22	84	3	417	00	00	82
1	877	00	73	26	2	571	00	12	53	3	415	00	01	04
1	499	00	00	12	2	573	00	08	68	3	413	00	02	30
1	877	00	73	26	2	575	00	32	76	3	411	00	01	89
1	875	00	02	76	2	582	00	33	39	3	409	00	05	55
1	854	00	51	82	2	356	00	03	79	3	405	00	09	08
1	874	00	22	49	2	355	00	00	33	3	407	00	09	66
1	501	00	01	48	2	86	00	07	51	3	406AA	00	01	95
1	852	00	62	95	2	346	00	17	90	3	406AB	00	00	21

Il/la sottoscritto/a relativamente all'istanza sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

ALLEGATO B**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

- di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:
- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):
- a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
- b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
- c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B**OPPURE**

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

- di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:
 - avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
 - essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda (*)**;
 - possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la richiesta di assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

- di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82) (*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B**DICHIARA**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

- di essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.
- di non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio

di voler esercitare:

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:
 - PROPRIETARIO di fondi contigui ai Mappali indicati nella tabella sovrastante.
 - AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui indicati nella tabella sovrastante.

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a) e b)* dell'Avviso.
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

Firma richiedente

Data _____

ALLEGATO B

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE (ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679).

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'applicazione della deliberazione della giunta regionale n. 2509 del 08.08.2003 per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Ufficio del Genio Civile in relazione al procedimento avviato. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informatizzata.

I dati, raccolti con il presente modello, verranno inseriti in un archivio informatico dei richiedenti.

I dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici o privati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate e alle istanze inoltrate.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 VICENZA.

Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

ALLEGATO C)

Direzione Provinciale di Vicenza Ufficio Provinciale Territorio - Direttore DI POL ENRICO



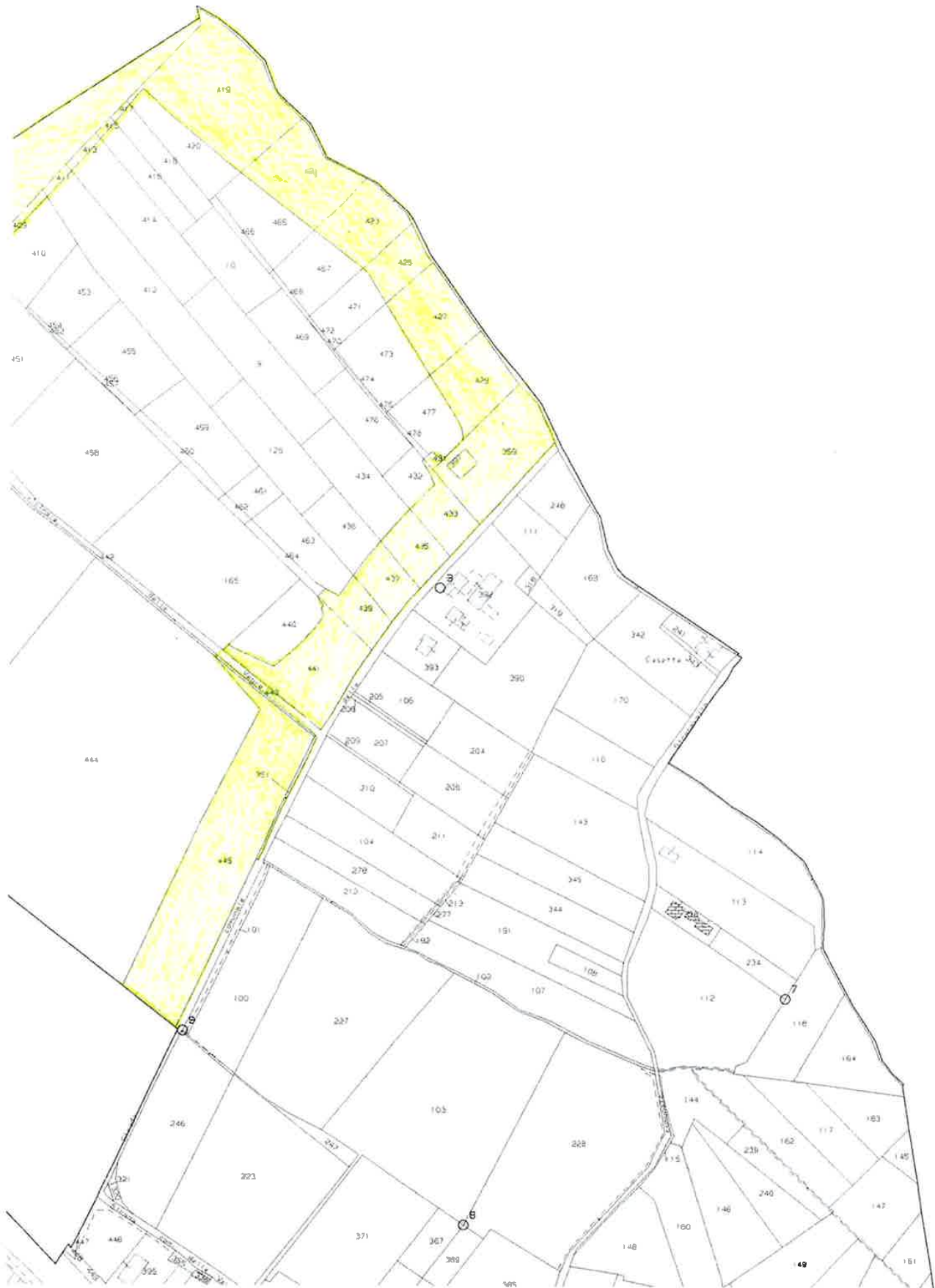
G1

Direzione Provinciale di Vicenza Ufficio Provinciale Territorio - Direttore DI POL ENRICO



G2

Direzione Provinciale di Vicenza Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DI POL ENRICO



B

(Codice interno: 480216)

COMUNE DI STRA (VENEZIA)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un terreno edificabile in comune di Stra, via della Resistenza - C.T. fg. 4 mapp. 1297 - sesto esperimento.

Il giorno **15.12.2022 alle ore 10:30** presso il Municipio di Stra avrà luogo l'asta pubblica, a mezzo offerte segrete, per l'alienazione di un terreno di proprietà comunale, come di seguito identificato:

importo a base d'asta **Euro 285.000,00** (dicasi Euro duecentottantacinquemila/00) - terreno edificabile a destinazione d'uso prevalente residenziale, sito in Via Resistenza, catastalmente identificato al Catasto Terreni, Comune di Stra, Fg 4 Mapp. 1297, superficie fondiaria 4.515 mq., superficie territoriale 4.200 mq., volumetria realizzabile 3.780 mc.

Le domande di partecipazione all'asta dovranno pervenire al protocollo comunale **entro le ore 12:00 del 14.12.2022** secondo le modalità specificate nell'avviso d'asta.

L'avviso integrale e tutta la documentazione relativa sono disponibili sul sito web del Comune di Stra www.comune.stra.ve.it oppure è possibile contattare l'ufficio al numero di telefono 049 9804013 - 049 9804012.

Il Responsabile IV° Settore Tecnico Arch. Fabrizio Bettini

AVVISI

(Codice interno: 482867)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda presentata dalla Azienda Agricola Salamon Vanessa in data 12/07/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Lozzo Atestino (PD) per uso irriguo (soccorso). Pratica n. 1303IIC.

L'Azienda Agricola Salamon Vanessa con sede a Lozzo Atestino (PD), via Rovere 47, ha presentato domanda in data 12/07/2022 per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica per uso irriguo, la portata massima richiesta è pari a 0,5 l/s, con emungimento da un pozzo localizzato al foglio 18, mappale 64, Comune di Lozzo Atestino (PD), via Rovere 47.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore Ing Sarah Costantini

(Codice interno: 482806)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Acciaierie Venete Spa in data 19/07/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Padova, per uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi private). Pratica n. 22/053.

La ditta Acciaierie Venete Spa, con sede a Borgo Valsugana (TN), in via Puisle n. 4, ha presentato domanda in data 19/07/2022, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 2,34 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 163 mappale 129, in Comune di Padova, via Camin - Riviera Francia, per uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi private).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

il Direttore Ing Sarah Costantini

(Codice interno: 482926)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 28/07//2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,0184 di acqua pubblica dalla falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 18 mapp. 387 in Comune di Villanova Marchesana (RO), per uso irrigazione di ettari 08.00.00 a coltivazione cereali (Irriguo) presentata dall'Impresa Individuale con sede in Via Casette, 11 - Villanova Marchesana (RO).

In data 28/07/2022 l'Impresa Individuale Borgato Emanuele con sede in Via Casette, 11 - Villanova Marchesana (RO), ha presentato domanda di ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 18 mapp. 387 in Comune di Villanova Marchesana e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015. Ai sensi del T.U. n. 1775/1933, art.7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D-Rovigo, PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, entro e non oltre **30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

Ing Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 482943)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SPINACÈ Giuseppe per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6211.

Si rende noto che la Ditta SPINACÈ Giuseppe, con sede in Via Miganza 4 INT. 2, ODERZO (TV), in data 08.08.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00013 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Miganza, Sezione A, foglio 18 e mappale 164 nel Comune di ODERZO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 482944)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Altoè Mirko per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Cappella Maggiore (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6212.

Si rende noto che Altoè Mirko, con sede in Via dell'Asilo, 8 a VITTORIO VENETO (TV), in data 09.08.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00013 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea mediante un pozzo esistente in località Prati di Meschio, foglio 5 mappale 950 nel Comune di CAPPELLA MAGGIORE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 483067)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. Falchetto Maria Teresa per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Biagio di Callalta (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6216.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. Falchetto Maria Teresa, con sede in Via Case Rosse, ORMELLE (TV), in data 22.06.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00940 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Isolelle, su foglio 42 e mappale 47 del Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 482554)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**Condizioni tariffarie in vigore nel mese di agosto 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.**

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di agosto 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno di Zoldo	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol di Zoldo Alto	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€smc	€smc	€smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA	TAR				
	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROPMC
	€/PdR/mese	€smc	€/pdr/mese	€/GJ	€/GJ
Ago-22	3,12	1,010000	3,00	2,729799	13,529066
Ago-22 uso pubblico	3,12	0,858500	3,00	2,320329	11,499706

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldam Individuale/altri/pubblico (Iva22% e sconto zone montane compresi)			Es.di costo per uso cottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€smc	€/litro	€/PdR/anno	€smc	€/litro
Agosto 22 Individuale/altri	89,62	3,38	0,883	80,81	3,02	0,789
Agosto 22 Uso pubblico	89,62	2,90	0,757			

Belluno, 05/08/2022

Il Presidente Consiglio di Amministrazione Dott. Attilio Somavilla

(Codice interno: 482640)

COMUNE DI ANGIARI (VERONA)

Accordo di programma per la realizzazione di nuova infrastruttura di collegamento per la connettività dei comuni di Angiari, Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio con i datacenter AGID e per la connettività internet.**ACCORDO DI PROGRAMMA**

Tra i Comuni di Angiari, Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio;

PER

La gestione del collegamento in fibra ottica dei sistemi di videosorveglianza con il Distretto di Polizia Municipale di Bovolone - Distretto VR 5, e per la gestione della connettività dei comuni suddetti, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lvo n.267/2000 e dell'art. 5 della Legge n.241/90 e successive modificazioni.

Fra i seguenti enti:

- Comune di Angiari C.F. 82003290234 rappresentato dal Sindaco

Antonino Puliafito;

- Comune di Isola Rizza C.F. 00660940230 rappresentato dal Sindaco

Calò Vittoria;

- Comune di Roverchiara C.F. 82002370235 rappresentato dal Sindaco

Loreta Isolani;

- Comune di San Pietro di Morubio C.F. 82002650230 rappresentato dal Sindaco Vincenzi Corrado;

PREMESSO CHE:

con accordo di programma sottoscritto in data 15/12/2020 i Comuni in premessa assieme al Comune di Bovolone stabilivano di realizzare un collegamento in fibra fra i suddetti enti (Angiari, San Pietro di Morubio, Isola Rizza, Roverchiara e Bovolone) con l'obiettivo di trasmettere le registrazioni delle telecamere di videosorveglianza dei comuni suddetti al Distretto di Polizia Locale VR5 e l'eventuale previsione per i comuni, di condividere ulteriori possibilità di utilizzo delle fibre ottiche in comune per nuovi ed ulteriori servizi che possono determinare una maggiore efficienza ed economie di scala da parte degli enti aderenti;

- ritenuto che tra le possibili implementazioni dell'utilizzo della fibra ottica possa risultare utile condividere anche una linea o più linee dedicate alla connettività dei quattro enti aderenti al presente accordo, in modo da poter sfruttare una rete ad "anello" tale da permettere una continuità di servizio ed una economia di spesa.

Dato che i progetti di Regione Veneto e Governo per la copertura delle "zone bianche" con connettività a banda ultra larga (Fibra Ottica) è ancora in corso di progettazione ed esecuzione e la data di conclusione dei progetti è prevista per il 2023/2024.

Dato che i comuni di Angiari, Isola Rizza, Roverchiara, San Pietro di Morubio ed Unione Destra Adige hanno aderito al progetto al "POR FESR 2014-2020 del Veneto approvato con Decisione della Commissione europea (CE) C(2015) 5903 del 17/08/2015 e successivamente modificato con Decisioni di esecuzione (CE) C(2018) 4873 del 19/07/2018 e C(2019)4061 del 05/06/2019 - Agire per la cittadinanza digitale" che prevede nell'Azione 2.2.1 il consolidamento dei datacenter IT attualmente in uso nei comuni in datacenter certificati AGID entro Novembre 2022 (data di rendicontazione del bando);

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue

**Articolo 1
(Premesse)**

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo e qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

Articolo 2 (Oggetto)

- il Comune di Angiari, il Comune di Isola Rizza, il Comune di Roverchiara, ed il Comune di San Pietro di Morubio, convengono di dotarsi di una connettività adeguata alle necessità di collegamento ai datacenter certificati AGID e ad internet sfruttando gli investimenti già effettuati dai comuni negli anni scorsi per la stesura delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, andando così a risparmiare i costi delle connettività esistenti attualmente in uso presso i singoli Enti.
- Il progetto prevede inoltre di collegare gli enti sopracitati attraverso una dorsale in fibra ottica ad anello con punti interconnessione alla connettività internet nei Comuni di Isola Rizza ed Angiari.

Articolo 3 (Impegni dei Comuni)

- Il Comune di Angiari in quanto ente capofila, si impegna a procedere all'acquisizione della connettività e degli apparati necessari a rendere operative le fibre ottiche, ed a metterli a disposizione dei Comuni aderenti secondo le necessità stimate per ciascun Ente e ad impegnare e liquidare la spesa per conto di tutti i Comuni.
- I Comuni di Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio corrisponderanno al Comune di Angiari la spesa per la propria parte di canone e per l'acquisto degli apparati per la connessione in misura pari alla quota di connettività richiesta in misura proporzionale della spesa complessiva, che sarà richiesta dal Comune di Angiari.
- Eventuali economie o maggiori spese saranno equamente divise fra le parti come congruaglio.

Articolo 4 (Utilizzo)

La nuova infrastruttura di collegamento sarà utilizzata dai Comuni aderenti all'accordo per la connettività dei vari enti con i datacenter Agid e per la connettività internet. Resta convenuto che potranno essere utilizzate anche per ulteriori scopi istituzionali previo accordo fra le parti.

Articolo 5 (Manutenzione)

La manutenzione straordinaria dei tratti in fibra ottica, oggetto del presente accordo, sarà gestito dell'ente che ha sottoscritto il contratto, in coordinamento con il Comune capofila.

Dell'attivazione, gestione e manutenzione, degli apparati e dei contratti di connettività si farà carico il Comune di Angiari e le relative spese saranno ripartite in quota parte fra gli utilizzatori.

Gli interventi di straordinaria manutenzione e la suddivisione delle relative spese saranno ripartite in parti uguali fra gli Enti.

I Comuni, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegnano a liquidare le spese di propria spettanza entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del Comune di Angiari.

Articolo 6 (Durata)

Le modalità di reciproca interazione per la realizzazione, l'attivazione ed il funzionamento dell'infrastruttura di collegamento nonché la tipologia e la modalità di utilizzo della stessa saranno quelle descritte nel presente accordo per la durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla sottoscrizione.

Articolo 7 (Efficacia)

Il presente accordo diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato in conformità all'ordinamento di ciascun ente e sottoscritto in forma digitale.

Articolo 8 (Comitato tecnico)

- Al fine di condividere le modalità e le necessità degli enti, di gestione ed acquisizione della connettività per i Comuni aderenti si stabilisce di costituire una struttura di coordinamento composta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Angiari, e dai Responsabili degli Uffici Tecnici degli altri Comuni aderenti al fine di concordare le scelte

tecniche e le specifiche tecnologiche relative al servizio in condivisione.

Articolo 9
(Definizione controversie)

Il foro di Verona sarà competente per dirimere le controversie eventualmente dovessero insorgere in esecuzione al presente accordo e che non si fossero potute definire in via amichevole tra gli Enti partecipanti.

Durante il giudizio e fino alla pronuncia della sentenza definitiva gli Enti partecipanti non possono esimersi dagli accordi presi. E' escluso il deferimento all'arbitrato.

Per quanto non espressamente previsto dall'accordo si applicano le norme vigenti in materia.

Articolo 10
(Recesso)

In caso di recesso del presente accordo di uno o più Enti si conviene che i soggetti fuoriusciti sostengano tutti i costi, diretti ed indiretti, necessari alla migrazione degli apparati presenti nelle sedi municipali, sia attivi che passivi, il costo di riallacciamento delle fibre, e le volture dei contratti di affitto in essere, in favore degli Enti rimanenti, al fine di non compromettere la funzionalità generale delle interconnessioni.

Articolo 11
(Efficacia e registrazione)

Il presente accordo sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a cura e del Comune di Angiari e le spese ripartite in parti uguali per ciascun Comune, sommando il costo al conteggio complessivo delle opere di predisposizione dei collegamenti.

Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo in conformità dell'art.1, secondo capoverso e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642 e ss.mm.

Inoltre non sarà soggetto a registrazione ai sensi dell'art.7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1896, n.131 e dall'art.dall'art.1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Angiari
Il Sindaco Antonino Puliafito

Per il Comune di Roverchiara
Il Sindaco Loreta Isolani

Per il Comune di Isola Rizza
Il Sindaco Vittoria Calò

Per il Comune di San Pietro di Morubio
Il Sindaco Corrado Vincenzi

(Codice interno: 482939)

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA, ANNONE VENETO (VENEZIA)

Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, occupazione temporanea e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (ai sensi degli artt. 11 e 16 del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i). D.M. n.517 del 16/12/2021 Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - cod. intervento PNRR-M2C4-I4-A1-7 - MASTERPLAN DEGLI ACQUEDOTTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA: POTENZIAMENTO DELL'ADDUTTRICE DI COLLEGAMENTO TRA IL CAMPO POZZI DI SAVORGNANO IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) E LA LOCALITÀ DI BIBIONE IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE) NEL TRATTO SAVORGNANO-CORDOVADO.

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'Artt. 11 e 16 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.

Con riferimento all'oggetto si rende noto che sono depositati, presso la Direzione Area Tecnica di LTA Spa e presso i comuni di San Vito al Tagliamento (PN), Sesto al Reghena (PN), Gruaro (VE), Cordovado (PN), gli elaborati progettuali dell'opera in oggetto, tra i quali il piano particellare di asservimento e occupazione temporanea, costituito da planimetria catastale ed elenco ditte, nonché una relazione indicante la natura, lo scopo dell'opera e la descrizione delle aree da asservire e da occupare temporaneamente.

Ad ogni effetto di legge, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327,

SI COMUNICA

agli intestatari catastali degli immobili sottoelencati, ubicati nei comuni di SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), SESTO AL REGHENA (PN), GRUARO (VE), CORDOVADO (PN), l'avvio del procedimento diretto all'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi dell'art. 23 et altri del D.P.R. 327/2001 e s.m.i per l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e occupazione temporanea, l'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità finalizzati alla realizzazione dell'opera di cui trattasi. Si precisa che la realizzazione dell'opera non prevede esproprio di terreni ma solo servitù ed occupazione temporanea.

Si indica quale Responsabile del Procedimento, l'Ing. Giorgio Maruzzi (Direttore dell'Area Tecnica di LTA Spa).

L'Autorità Espropriante ai sensi del DPR 327/2001 e Art. 158 bis c.3 del D. Lgs. 152/2006 nonché Art. 13 c.10 della L.R. 5/2016, su specifica delega dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR) di Udine, è: Livenza Tagliamento Acque Spa con sede legale in Piazza della Repubblica n.1 - 33026 Portogruaro e sede Amministrativa in Via Cornia 1/B - 33079 Sesto al Reghena (PN).

Elenco dei Comuni e delle particelle interessate dal procedimento in esame:**Comune di S.Vito al Tagliamento (PN):**

Fg.46 mapp.351: BORTOLUSSI Pierluigi; Fg.46 mappali 240, 256, 288, 163, 382, 289, 375, 160, 167, 166: VIOLIN Laura-VIOLIN Marinella; Fg.46 mapp.162: VIOLIN Laura; Fg.46 mapp.185: SINIGAGLIA Giampiero; Fg.46 mapp.244: BORTOLUSSI Lorenzo-Società Semplice Agricola.

Comune di Sesto al Reghena (PN):

Fg.8 mappali 9, 300: MILAN Deni-MILAN Renato-MILAN Sonia; Fg.8 mapp.8: BERTINAZZI Anna-BORTOLUSSI Secondo; Fg.8 mapp.7: DE LUCA Francesca; Fg.8 mapp.6: MILAN Anastasia-MILAN Angelo-MILAN Antonio; Fg.8 mappali 213, 168: BORTOLUSSI Secondo; Fg.8 mapp.4: MILAN Anastasia-MILAN Angelo; Fg.8 mapp.3: BORTOLUSSI Carlo; Fg.8 mapp.54: FANTIN Luigi; Fg.8 mappali 322, 58, 57: MAURO Renata-VARIOLA Cesare; Fg.8 mapp.176: GIACOMEL Daniele; Fg.8 mapp.333: GIACOMEL Nadia; Fg.8 mappali 122, 121: BORTOLUSSI Paolo; Fg.8 mapp.123: MUSSO Gennj; Fg.8 mapp.225: ANTONIALI Italo-PERISSINOTTO Paola; Fg.8 mapp.118: ZAMPARO Elisabetta; Fg.8 mappali 313, 117: DELLA BIANCA Walter-INNOCENTE Daniele-INNOCENTE Luciano; Fg.8 mapp.133: BISOLITO Lionello; Fg.8 mapp.134: NICODEMO Elda-NICODEMO Wiliano; Fg.8 mappali 132, 143: FLOREAN Alida-SCHINCARIOL Laura-SCHINCARIOL Nadia-SCHINCARIOL Oliviero; Fg.8 mappali 328, 281: BIANCHIN Bruna-SEDRAN Luca; Fg.8 mappali 144, 147: DELLA BIANCA Paolo; Fg.19 mappali 105, 104: SIGALOTTI Organdi Maria; Fg.19 mappali 617, , 87: BORTOLUSSI Angela-BORTOLUSSI Dina-BORTOLUSSI Ernesta-BORTOLUSSI Silvana-BORTOLUSSI Vanda-IUS Tiziano; Fg.19 mapp.1103: BORTOLUSSI Angela-BORTOLUSSI Carmela-BORTOLUSSI Dina-BORTOLUSSI Ernesta-BORTOLUSSI Silvana-BORTOLUSSI Vanda; Fg.19 mapp.480: BORTOLUS Luigina-BORTOLUS Luigina-MARTIN Ines; Fg.19 mapp.69: ALTAN Gianpaolo-ALTAN Roberto-ZANON

Maria; Fg.19 mapp.285: FRACASSI Assunta-NONIS Angelo; Fg.19 mappali 941, 491: BRUNETTI Regina; Fg.21 mappali 26, 293: COMUNE DI SESTO AL Reghena; Fg.20 mapp.113: SCACCO Loris; Fg.20 mapp.116: FRANZON Anna-FRANZON Anna-FRANZON Marta; Fg.20 mapp.117: FRANZON Anna; Fg.20 mappali 118, 378: BIASON Alma-SOVRAN Flavia-SOVRAN Raffaele-SOVRAN Romina-SOVRAN Tomas; Fg.20 mappali 131, 404: BEHBEHANI SARAH Elaine-MELCHER Alma-MILAN Ines-ODORICO Aldo-SACILOTTO Alessandro-MARCHIORI Sandro-STONER John Edward-STONER Patricia Marie-JACOBSEN Debra Ann-JACOBSEN Diane Marie; Fg.20 mapp.132: SIGALOTTI Maria; Fg.20 mappali 136, 138, 139: BRUGNOLO Giordano; Fg.20 mappali 919, 267: SIGALOTTI Giuseppe; Fg.32 mapp.118: BRUNETTI Regina; Fg.32 mappali 8, 82: BRUGNOLO Angelo; Fg.32 mapp.112: BOT Clorinda-SEGALOTTI Maria; Fg.32 mapp.6: SOVRAN Pietro; Fg.32 mapp.5: BAITA Alessia; Fg.32 mapp.23: BATTISTON Lorenzo; Fg.32 mapp.20: BERNARD Devis-BERNARD Edi-BERNARD Patrizia-VAZZOLER Francesca; Fg.32 mappali 168, 160, 37: RIZZETTO Girolamo; Fg.32 mappali 167, 39: RIZZETTO Daniele-RIZZETTO Giorgio-RIZZETTO Mara-RIZZETTO Matteo-RIZZETTO Paola; Fg.32 mappali 121, 170: RIZZETTO Lino; Fg.32 mapp.155: OLIVIERI Rosanna-ZANET Michele; Fg.32 mappali 73, 147: ODORICO Barbara.

Comune di Gruaro (VE):

Fg.2 mapp.497: DUZ Edda; Fg.2 mapp.59: MARZINOTTO Maria; Fg.2 mapp.60: ODORICO Luigi-ODORICO Valter; Fg.2 mapp.91: TONEGUZZO Mauro; Fg.2 mappali 246, 247, 248: INNOCENTE Marialucia-MONAI Daniela Giuseppina; Fg.2 mappali 135, 449: PRIANTE Simone; Fg.2 mapp.138: -RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.; Fg.2 mappali 455, 456: MARCHET Giorgio; Fg.2 mapp.359: DANELUZZI Maja-DANELUZZI Micaela-DANELUZZI Petra-MONTINI Costantina; Fg.2 mapp.150: PRIANTE Federica-PRIANTE Francesca-PRIANTE Samuele-PRIANTE Simone-PRIANTE Vito; Fg.4 mapp.86: CARNIELLI Gian Luca-CARNIELLI Monica; Fg.4 mapp.319: SETTE Maria Luisa.

Comune di Cordovado (PN):

Fg.6 mapp.406: FINIPAR Srl; Fg.6 mapp.173: SEGALOTTI Paolina-SEGALOTTI Renzo; Fg.6 mapp.205: CIMOLI Paolina-SEGALOTTI Paolina-SEGALOTTI Renzo; Fg.6 mapp.206: SEGALOTTI Renzo; Fg.6 mapp.204: TOFFOLO Bruna; Fg.6 mapp.203: FURLANIS Anna Maria-MARCHET Loris Giorgio-MARCHET Mirella; Fg.6 mapp.419: NADALIN Antonietta-FLOREAN Amedeo; Fg.6 mapp.418: BATTISACCO Daniela-DRIOL Gianfranco; Fg.6 mapp.586: CRISTANTE Anna-VERSOLATO Franco; Fg.6 mapp.587: VERSOLATO Roberto-VERSOLATO Silvia; Fg.6 mapp.234: ZUCCOLO Danilo; Fg.6 mappali 219, 580: GIUSTI Maggiorino; Fg.6 mapp.461: DRIOL Gianfranco-DRIOL Maurizio; Fg.6 mapp.233: CARLIN Arduino-CARLIN Fabio-ZUCCOLO Silvia; Fg.6 mappali 720, 719, 567: ZUCCOLO Clelia; Fg.6 mapp.475: BERTOLINI Francesca-VERSOLATO Silvio; Fg.6 mapp.330: BARBAZZA Stanislao-BARBAZZA Stanislao-ZADRO Simonetta; Fg.6 mappali 935, 923: DELLE VEDOVE Luisa-ZANIN Giuliana-ZANIN Pietro; Fg.6 mapp.263: CICUTO Edda; Fg.6 mapp.264: FACCA Maria Antonia; Fg.10 mappali 276, 278, 9: CICUTO Palmira-CRISTANTE Renzo; Fg.10 mappali 97, 572: BOZZATO Adriano-VADORI Lionella; Fg.10 mappali 257, 349: CICUTO Luciano; Fg.10 mapp.252: CICUTO Paola-CICUTO Pier Luigi; Fg.7 mapp.105: CICUTO Paola-CICUTO Pier Luigi; Fg.10 mapp.574: MIOR Angelo; Fg.7 mapp.569: TISIOT Angela; Fg.7 mappali 570, Fg.10 mapp.573, 575: COMUNE DI Cordovado;

SI AVVISA

che i soggetti interessati dal procedimento in esame potranno formulare le proprie osservazioni unicamente alla Direzione Area Tecnica di LTA Spa entro il termine perentorio di **30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, trasmettendole via raccomandata A/R a "**LTA Spa - DIREZIONE AREA TECNICA - Via Cornia 1/B Sesto al Reghena (PN)**" oppure via PEC all'indirizzo: **info@pec.lta.it**.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001, si fa presente che le costruzioni, le piantagioni e le migliorie effettuate sui fondi dopo la scadenza dei termini di pubblicazione del presente avviso, non saranno tenute in conto per la determinazione dell'indennità.

Il progetto è depositato, per la consultazione, presso la Direzione Area Tecnica di Livenza Tagliamento Acque Spa, via Cornia 1/B Sesto al Reghena (PN), (Ing. Enrico Marin, tel. centr. 0434.1854700, e-mail: enrico.marin@lta.it) e presso gli uffici dei Comuni di San Vito al Tagliamento (PN), Sesto al Reghena (PN), Gruaro (VE) e Cordovado (PN).

Sesto al Reghena, 03/08/2022

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giorgio Maruzzi

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 483095)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 44 del 5 agosto 2022
Approvazione dell'Assestamento al Bilancio di Previsione 2022-2024.

IL COMITATO DI INDIRIZZO*omissis***DELIBERA**

1. di approvare l'assestamento delle previsioni di Bilancio sulla scorta degli accertamenti definiti in sede di Rendiconto 2021 e di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, contenute negli allegati che si approvano contestualmente e che sono parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - ◆ Allegato A Relazione
 - ◆ Allegato B1 Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per Titoli e per Tipologie per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;
 - ◆ Allegato B2 Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per Missioni, programmi, titoli per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;
 - ◆ Allegato B3 quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate per titoli e alle spese per titoli;
 - ◆ Allegato B4 prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio triennale;
 - ◆ Allegato B5 prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ◆ Allegato B6 variazione di Bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;
2. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;
3. di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022, riportate nell'Allegato C1 (Scheda D "Elenco degli interventi del Programma" ed E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e l'Elenco Annuale 2022 come modificati secondo il punto c) del presente dispositivo, sono quelli riportati nell'Allegato C2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 riportate nell'Allegato C3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di dare atto che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 come modificato secondo il punto e) del presente dispositivo, è quello riportato nell'Allegato C4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, dell'Elenco Annuale 2022 e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, così come innanzi approvati allegati C2 e C4, nel sito istituzionale dell'Agenzia;
8. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Pietro Foroni

(Codice interno: 483096)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 45 del 5 agosto 2022**Individuazione della metodologia di valutazione annuale del Direttore e degli obiettivi del Direttore dell'Agenzia per l'anno 2022 - Periodo 14/07/2022 - 31/12/2022.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare la metodologia di valutazione annuale per il riconoscimento al Direttore della Retribuzione di Risultato come di anzi descritta e formalizzata nella Scheda allegata (Sezione A e Sezione B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli obiettivi (quantitativi e qualitativi) assegnati al Direttore dell'Agenzia per il periodo 14 luglio 2022 - 31 dicembre 2022, come in premesse specificato, e come riportati nella scheda (Sezione A e Sezione B) allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la valutazione massima degli obiettivi del Direttore, ai fini della retribuzione di risultato, è fissata in 100/centesimi in base al seguente ordine: - da 85/centesimi a 100/centesimi= valutazione massima della retribuzione di risultato contrattuale (100%);
 - da 70/centesimi a 84/centesimi= valutazione pari all'85 % della retribuzione di risultato contrattuale;
 - da 55/centesimi a 69 centesimi= valutazione pari al 70% della retribuzione di risultato contrattuale;
 - da 40/centesimi a 54/centesimi= valutazione pari al 55% della retribuzione di risultato contrattuale;
 - al di sotto della soglia di 40 su 100 la valutazione non comporta alcuna retribuzione di risultato;
4. di dare mandato al Presidente del Comitato di perfezionare con il direttore dell'Agenzia gli atti relativi all'assegnazione degli obiettivi individuati con il presente atto;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Pietro Foroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 483097)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 46 del 5 agosto 2022**Composizione della delegazione trattante di parte pubblica per gli adempimenti previsti in tema di relazioni sindacali aziendali per i tavoli relativi al personale di comparto e dirigente.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di individuare, nella seguente composizione, la delegazione trattante di parte pubblica, incaricata di trattare le materie proprie della contrattazione integrativa aziendale così come definite dalla contrattazione nazionale, sia per quanto riguarda il personale di comparto sia per il personale dirigenziale:

Dott. Meuccio Berselli, Direttore dell'Agenzia - Presidente**Dott. Giuseppe Barbieri - Dirigente - Componente****Ing. Marco La Veglia- Dirigente - Componente**

2. dare atto che svolgeranno attività di supporto tecnico amministrativo il dirigente dott. Filippo Cambareri incaricato delle funzioni relative alla Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi e la dirigente dott.ssa Stefania Alfreda Riccò incaricata delle funzioni dirigenziali relative alla Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli, nonché ogni altro dirigente coinvolto di volta in volta sulle materie specifiche oggetto di negoziazione secondo le necessità individuate dal Presidente della delegazione;
3. di affidare altresì alla delegazione trattante ogni altra incombenza prevista dai CCNL di riferimento del personale dipendente relativamente alle previste relazioni sindacali, fermo restando il potere di indirizzo proprio dell'organo politico;
4. di dare comunicazione del presente atto alle rappresentanze sindacali del personale indicato in oggetto;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Pietro Foroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Difesa del suolo

(Codice interno: 483064)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto n. 37/2022 prot. n. 11586 del 26 luglio 2022 - Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Brenta O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 - Codice intervento: LN145-2021-D-VI-198 - REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE RIALE A MONTE DELLA NUOVA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA NEI COMUNI DI BREGANZE E COLCERESA. CUP: J77H19002080001- Importo complessivo Euro 1.500.000,00. D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche; L. R. n. 27/2003; L.R. n. 13/2004; L.R. n. 17/2007. ORDINANZA DI PAGAMENTO ANTICIPATO DAL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

IL SOGGETTO ATTUATORE

*omissis***VISTA**

l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29 luglio 2021 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2021, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/31283 del 13 luglio 2021, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 213.271.657,34 e considerato che nella medesima rientra nell'elenco, di cui all'Allegato B - n. progr. 196, l'intervento codice: LN145-2021-D-VI- 198 - REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE RIALE A MONTE DELLA NUOVA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA NEI COMUNI DI BREGANZE E COLCERESA - CUP: J77H19002080001 dell'importo complessivo di Euro 1.500.000,00;

*omissis***PRESO ATTO**

che l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione ed espletamento di tutte le procedure espropriative;

*omissis***DECRETA**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di ordinare ed incaricare il Consorzio di Bonifica Brenta a provvedere al pagamento diretto, per complessivi €48.600,00, da corrispondere a favore della ditta di seguito specificata, relativa alla quota spettante quale indennizzo per l'esproprio delle aree di proprietà, aree stabilmente occupate dalla cassa di espansione e dai relativi manufatti nei Comuni di Breganze (VI):

Ditta n. 1:

BENETTI VALENTINA - C.F. BNTVNT92M51E970K - proprietaria 1/1

Comune di BREGANZE - Fg. 9 - Mapp. 81-76

Superficie di esproprio mq 4.860,00 Indennità € 48.600,00

- 3) che su detta somma, non è prevista la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono in zona urbanistica omogenea "E" ai sensi del D. M. n. 1444/1968

4) di riconoscere al Consorzio di Bonifica Brenta, sulla base di apposita richiesta, il rimborso della spesa di cui al punto precedente pari ad €48.600,00 e di far fronte a detta richiesta con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "D.PC VEN. O558-18 769-21 836-22" nell'ambito del finanziamento, pari ad €1.500.000,00, assegnato con l'ordinanza n. 10 del 29 luglio 2021 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

5) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, specificando che il medesimo diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Il Soggetto attuatore Direttore del Consorzio di Bonifica Brenta Ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 483065)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto n. 38/2022 prot. n. 11587 del 26 luglio 2022 - Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Brenta O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 - Codice intervento: LN145-2021-D-VI-198 - REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE RIALE A MONTE DELLA NUOVA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA NEI COMUNI DI BREGANZE E COLCERESA. CUP: J77H19002080001- Importo complessivo Euro 1.500.000,00. D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche; L. R. n. 27/2003; L.R. n. 13/2004; L.R. n. 17/2007. ORDINANZA DI PAGAMENTO ANTICIPATO DAL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA DELLE INDENNITA' DI SERVITU' DI PASSAGGIO (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

IL SOGGETTO ATTUATORE

omissis

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29 luglio 2021 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2021, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/31283 del 13 luglio 2021, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 213.271.657,34 e considerato che nella medesima rientra nell'elenco, di cui all'Allegato B - n. progr. 196, l'intervento codice: LN145-2021-D-VI-198 - REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE RIALE A MONTE DELLA NUOVA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA NEI COMUNI DI BREGANZE E COLCERESA - CUP: J77H19002080001 dell'importo complessivo di Euro 1.500.000,00;

omissis

PRESO ATTO

che l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione ed espletamento di tutte le procedure espropriative;

omissis

DECRETA

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di ordinare ed incaricare il Consorzio di Bonifica Brenta a provvedere al pagamento diretto, per complessivi €2.720,00, da corrispondere a favore dei proprietari di seguito specificati, relativi alla quota spettanti ad ognuno quale indennizzo per la servitù di passaggio delle aree di proprietà stabilmente occupate dalla stradina di accesso alla cassa di espansione nei Comuni di Breganze e Colceresa (VI):

Ditta n. 1:

CANOVA MARIO - C.F. CNVMRA72C03H829Y - proprietario 1/1

Comune di BREGANZE - Fg. 9 - Mapp. 23

Superficie di servitù di passaggio mq 140 Indennità € 350,00

Ditta n. 2:

CORRA' LARA - C.F. CRRLRA76B53H829D - proprietaria 1/1

Comune di BREGANZE - Fg. 9 - Mapp. 168 sub 7

Superficie di servitù di passaggio mq 160 Indennità € 400,00

Ditta n. 3:

CORRA' ROBERTA - C.F. CRRRRT68R68H829X - proprietaria 1/1

Comune di BREGANZE - Fg. 9 - Mapp. 168 sub 6

Superficie di servitù di passaggio mq 40 Indennità € 100,00

Ditta n. 4:

CORRA' LUIGI - C.F. CRRLGU44A03B132C - proprietario 1/1

Comune di BREGANZE - Fg. 9 - Mapp. 211

Superficie di servitù di passaggio mq 100 Indennità € 250,00

Ditta n. 5:

CORRA' GIUSEPPE - C.F. CRRGPP63P23H829D - proprietario 1/1

Comune di COLCERESA - Fg. 7 - Mapp. 98

Superficie di servitù di passaggio mq 120 Indennità € 300,00

Ditta n. 6:

REATO ELENA - C.F. RTELNE99C55L157B - proprietaria 1/3

Comune di COLCERESA - Fg. 7 - Mapp. 73-264

Superficie di servitù di passaggio mq 328 Indennità € 273,34

Ditta n. 7:

REATO FABIO - C.F. RTEFBA87C17L157T - proprietario 1/3

Comune di COLCERESA - Fg. 7 - Mapp. 73-264

Superficie di servitù di passaggio mq 328 Indennità € 273,33

Ditta n. 8:

REATO MATTEO - C.F. RTEMTT81S21L157S - proprietario 1/3

Comune di COLCERESA - Fg. 7 - Mapp. 73-264

Superficie di servitù di passaggio mq 328 Indennità € 273,33

Ditta n. 9:

CANOVA GUIDO - C.F. CNVGDU62H09H829J - proprietario 1/1

Comune di COLCERESA - Fg. 7 - Mapp. 74

Superficie di servitù di passaggio mq 200 Indennità € 500,00

3) che su dette somme, non è prevista la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono in zona urbanistica omogenea "E" ai sensi del D. M. n. 1444/1968

4) di riconoscere al Consorzio di Bonifica Brenta, sulla base di apposita richiesta, il rimborso della spesa di cui al punto precedente pari ad €2.720,00 e di far fronte a detta richiesta con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "D.PC VEN. O558-18 769-21 836-22" nell'ambito del finanziamento, pari ad €1.500.000,00, assegnato con

l'ordinanza n. 10 del 29 luglio 2021 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

5) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, specificando che il medesimo diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Il Soggetto attuatore Direttore del Consorzio di Bonifica Brenta Ing. Umberto Niceforo

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 482848)

COMUNE DI CARBONERA (TREVISO)

**Estratto Decreti di esproprio del Responsabile Area 4 n. 2309/1 e 2309/2 del 9 maggio 2022
Opere di realizzazione di rotatoria Via Brigata Marche e Via Salvo D'Acquisto - 1 stralcio.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori per la realizzazione di una rotatoria tra via Brigata Marche e via Salvo D'Acquisto, il Comune di Carbonera ha emanato il seguente decreto di espropriazione:

- decreto n. 2309/01 di Rep. del 09/05/2022 per gli immobili censiti in Comune di Carbonera Catasto Fabbricati fg. D/7 mapp. 458 (ex 229b) di mq 180 e mapp. 459 (ex 229c) di mq. 48, intestati D.M. A. nata a *omissis* il *omissis* c.f. DMRDRN41S49I904G propr. 4/6, G. A. nato a *omissis* il *omissis* c.f. GSTLRT64T16L407P propr. 1/6 e G. L. nato a *omissis* il *omissis* c.f. GSTLRD68S20L407O propr. 1/6: indennità relativa all'area: €8.223,00;

- decreto n. 2309/02 di Rep. del 09/05/2022 per gli immobili censiti in Comune di Carbonera Catasto Terreni fg. 19 mapp. 463 (ex 359b) di mq. 135 e mapp. 360 di mq. 116, intestati a F. F. nata a *omissis* il *omissis* c.f. FLRFBN64D47F443S propr. 1/2 in com. beni e Z. L. nato a *omissis* il *omissis* c.f. ZNGLRS60A17L407D propr. 1/2 in com. beni: indennità relativa all'area: € 2.510,00;

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Andrea Zambenedetti

(Codice interno: 482940)

COMUNE DI LAZISE (VERONA)

**Decreto del Responsabile del procedimento rep.n. 3234 del 8 agosto 2022
Lavori di realizzazione anello ciclopedonale Lazise- Colà- Pacengo 1° stralcio.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI LAZISE**

Estratto Decreto del Responsabile del Procedimento Rep. n. 3234 del 08/08/2022. Lavori Di Realizzazione Anello Ciclopedonale Lazise - Cola' - Pacengo - 1° Stralcio.

Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 3234 del 08/08/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Lazise l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 17 part 549 di mq 34; CT: sez U fgl 17 part 542 di mq 1.653; CT: sez U fgl 17 part 545 di mq 484; CT: sez U fgl 17 part 25 di mq 213; Tommasi Anna Chiara, prop. per 60/180; Tommasi Giorgio, prop. per 60/180; Tommasi Lea, prop. per 60/180;**
2. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 17 part 138 di mq 44; CT: sez U fgl 17 part 540 di mq 181; CT: sez U fgl 17 part 467 di mq 63; CT: sez U fgl 17 part 546 di mq 119; Zanoni Laura, prop. per 1/3; Zanoni Marco, prop. per 1/3; Zanoni Silvia, prop. per 1/3;**
3. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 21 part 531 di mq 9; CT: sez U fgl 21 part 537 di mq 176; Società Agricola Fratelli Zanoni di Zanoni Marco e C. - Società Semplice, prop. per 1/1;**
4. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 21 part 535 di mq 38; CT: sez U fgl 21 part 541 di mq 43; CT: sez U fgl 21 part 539 di mq 126; CT: sez U fgl 21 part 532 di mq 28; Canevaworld Resort S.R.L., prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del procedimento geom. Giuseppe Zanini

(Codice interno: 483027)

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

**Decreto del Capo Area 6[^] LL.PP. Patrimonio e Ambiente n. 10 del 8 agosto 2022 registro espropri
Lavori di realizzazione pista ciclo-pedonale lungo Corso della Ceramica e Via Colonnello Scremin.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI MAROSTICA****Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 10 del 08/08/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€9.448,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1859 di mq 11; Parise Francesco, prop. per 1/1 €110,00;
2. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1861 di mq 6; Parise Chiara, prop. per 1/2 €30,00; Parise Francesco, prop. per 1/2 €30,00;
3. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1863 di mq 6; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1855 di mq 6; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1857 di mq 20; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1853 di mq 3; Parise Chiara, prop. per 1/1 €350,00;
4. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1851 di mq 6; Parise Chiara, prop. per 1/2 €30,00; Parise Giovanna, prop. per 1/2 €30,00;
5. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1877 di mq 59; Basso Claudio & C. Snc, prop. per 926/1000 €600,97; Basso Corrado, prop. per 74/1000 €48,03;
6. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1847 di mq 40; Take Out Srl, prop. per 197/1000 €260,04; Parise Alfio, prop. per 99/1000 €130,68; Parise Alberto, prop. per 78/1000 €102,96; Parise Srl, prop. per 626/1000 €826,32;
7. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1875 di mq 27; Marini Pierantonio, prop. per 1/1 €297,00;
8. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1876 di mq 41; Minuzzi Impianti Srl, prop. per 1/1 €451,00;
9. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1874 di mq 43; Soffieria Parise Di Parise Giovanni Battista & C. S.N.C., prop. per 1/1 €473,00;
10. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1872 di mq 52; CT: sez. cens. A fgl 12 part 717 di mq 48; Cenci Denis, prop. per 2/30 €149,60; Cenci Luciano, prop. per 2/30 €149,60; Cenci Miriam, prop. per 2/30 €149,60; Frison Angelina, prop. per 6/30 €448,80; Frison Bruna Teresa, prop. per 6/30 €448,80; Frison Giuseppina, prop. per 6/30 €448,80; Zoccolan Donatella, prop. per 3/30 €224,40; Zoccolan Massimiliano, prop. per 3/30 €224,40;
11. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1849 di mq 98; Stylab S.R.L., prop. per 1/1 €1.078,00;
12. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1871 di mq 16; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1868 di mq 5; Polazzetto Albino, prop. per 1/1 €583,00;
13. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1870 di mq 1; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1867 di mq 5; Polazzetto Gigliola, prop. per 1/2 €33,00; Polazzetto Gisella, prop. per 1/2 €33,00;
14. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1869 di mq 1; Polazzetto Albino, prop. per 474/1000 €5,22; Polazzetto Gigliola, prop. per 263/1000 €2,89; Polazzetto Gisella, prop. per 263/1000 €2,89;
15. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1866 di mq 5; Polazzetto Albino, prop. per 8/12 €36,68; Polazzetto Anna, prop. per 1/12 €4,58; Polazzetto Bernardino, prop. per 1/12 €4,58; Polazzetto Catia, prop. per 1/12 €4,58; Polazzetto Sonia, prop. per 1/12 €4,58;
16. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1873 di mq 27; Tapparello Domenico, prop. per 1/2 €148,50; Villanova Luciana, prop. per 1/2 €148,50;
17. Comune di Marostica: CT: sez. A fgl 12 part 723 di mq 38; Borga Silvia, prop. per 1/11 €34,55; Borga Paolo, prop. per 1/11 €34,55; Tapparello Domenico, prop. per 1/11 €34,55; Tapparello Luciana, prop. per 1/11 €34,55; Villanova Luciana, prop. per 1/11 €34,55; Poli Andrea, prop. per 1/11 €34,55; Bertolin Corrado, prop. per 1/11 €34,54; Fantinato Luigia, prop. per 1/11 €34,54; Bertolin Monica, prop. per 1/11 €34,54; Immobiliare Due Pini S.R.L., prop. per 1/11 €34,54; Borga Sebastiano, prop. per 1/11 €34,54;
18. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1846 di mq 14; Poli Andrea, prop. per 1/1 €154,00;
19. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 12 part 1845 di mq 5; Battaglia Bernardina, prop. per 1/8 €6,25; Bertolin Corrado, nuda prop. per 2/8 €10,62; Bertolin Monica, prop. per 1/8 €6,25; Bertolin Nada, prop. per

1/8 €6,25; Fantinato Luigia, prop. per 2/8 e usufr. per 2/8 €14,38; Poli Andrea, prop. per 1/8 €6,25;
20. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1865 di mq 76; Battaglia Bernardina, prop. per 4/6 €506,66;**
Bertolin Monica, prop. per 1/6 €126,67; Bertolin Nada, prop. per 1/6 €126,67;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Area 6 LL.PP. Patrimonio e Ambiente Ing. Alessandro Checchin

(Codice interno: 483033)

COMUNE DI PONZANO VENETO (TREVISO)

**Ordinanze del Responsabile Area 6[^] Coordinamento del Territorio n. 37 e 38 del 11 agosto 2022
Realizzazione di un'intersezione e rotatoria tra la S.P. 102 e le comunali via del Bellato e via Volpago Nord in comune di Ponzano Veneto. Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio.**

Il Comune di Ponzano Veneto ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, ha disposto con ordinanze del Responsabile Area 6[^] n. 37 e n. 38 del 11/08/2022 rispettivamente il pagamento delle indennità spettanti alle ditte sottoindicate relativamente all'espropriazione dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto e il deposito presso il M.E.F., di cui al decreto di esproprio n. 8 del 07/06/2022:

1. Indennità in pagamento:

ditta 01: Damian Claudio, proprietà (1/1)

Immobile: C.T. Fg. 4, mapp. n. 1161 (ex 1145B) di 842 mq e mapp. 268 di 50 mq

Indennità relativa all'area: €12.755,00.=

Indennità per essenze arboree: €22.068,72 =

Totale indennità €34.823,72.=

ditta 02: - Morellato Giovanni, nuda propr. 1/10 e propr. 400/1000,

- Morellato Lorenzo, nuda propr. 1/10 e propr. 400/1000,

- Morellato Luigi, usufrutto 2/10.

Immobile: C.F. Sez. A, Fg. 6, mapp. n. 1151 (ex 18a) di 172 mq

Indennità relativa all'area: €2.580,00.=

ditta 03: - Gasparin Luciana, propr. 3/4

- Milani Roberto, propr. 1/4:

Immobile: C.F. Sez. A, Fg. 5, mapp. n. 909 (ex 98a) di 274 mq

Indennità relativa all'area: €8.220,00.=

ditta 04: - Coppe Paola, propr. 1/9

- Gasparin Erminio, propr. 3/9

- Gasparin Franco, propr. 3/9

- Gasparin Riccardo, propr. 1/9

Immobile: C.F. Sez. A, Foglio 4, mapp. n. 1159 (ex 109a) di 56 mq e C.T. Fg.4 mapp. 264 di 4 mq

Indennità relativa all'area: €1.502,22.=

2. Indennità da depositare:

- Morellato Massimo, propr. 1/1

Immobile: C.T. Fg. 6, mapp. n. 17 di 412mq e mapp. 726 di 212 mq.

Indennità relativa all'area: €1.560,00

- Gasparin Greta, propr. 1/9

Immobile C.F. Sez. A, Foglio 4, mapp. n. 1159 (ex 109a) di 56 mq e C.T. Fg.4 mapp. 264 di 4 mq

Indennità da depositare: €187,78.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto

Il Responsabile Area 6[^] Coordinamento del Territorio Arch. Paola Bandoli

(Codice interno: 483094)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Ordinanza di liquidazione indennità definitiva di esproprio prot. 20582 del 10 agosto 2022
Opere di realizzazione di un tratto di strada a servizio della struttura "Borgo Gatto" ordinanza di liquidazione indennità definitiva di esproprio di cui al decreto 854 del 1 giugno 2022.

Il Comune di Preganziol ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, ha disposto con ordinanza dirigenziale prot. n.20582 del 10.08.2022 il pagamento delle indennità spettanti alle ditte sottoindicate relativamente all'espropriazione dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto di cui al decreto di esproprio n. 854 del 01/06/2022:

01 - Ditta intestataria: B.N. nata a *omissis* il *omissis* c.f. BDCNDA63D70L407U propr. 1/8, G.A. nato a *omissis* il *omissis* c.f. GTTRHM27E22H022H propr. 1/8, G.E. nata a *omissis* il *omissis* c.f. GTTGNE30C51H022G propr. 1/8, G.E. nata a *omissis* il *omissis* c.f. GTTVLN37L55H022H propr. 1/8, G.I. nata a *omissis* il *omissis* c.f. GTTLND34C55H022B propr. 1/8, G.M. nata a *omissis* il *omissis* c.f. GTTMRA35M64H022Y propr. 1/8, G.O. nata a *omissis* il *omissis* c.f. GTTRLN33C70H022Q propr. 1/8 e S.G.M. nata a *omissis* il *omissis* c.f. SCRGZL49E64B965P propr. 1/8. Immobili: Catasto Fabbricati fg. B/11 mapp. 1334 (ex 407a) di mq 224. Indennità relativa all'area €11.412,00

02 - Ditta intestataria: V.O. nato a *omissis* il *omissis* c.f. VNZSCR46H08F269S propr. 1/1

Immobili: Catasto Fabbricati fg. B/11 mapp. 1333 (ex 226a) di mq 138. Indennità relativa all'area €1.104,00

03- Ditta intestataria: C.A.M. nata a *omissis* il *omissis* c.f. CSRNMR46C66L424V propr. 1/2 e C.A. nato a *omissis* il *omissis* c.f. CCLDLN41M07D818O propr. 1/2. Immobili: Catasto Fabbricati fg. B/11 mapp. 1335 (ex 418a) di mq 72. Indennità relativa all'area €576,00.

04 - Ditta intestataria: G.A. nato a *omissis* il *omissis* c.f. GTTRHM27E22H022H propr. 1/1. Immobili: Catasto Fabbricati fg. B/11 mapp. 1332 (ex 2a) di mq 129. Indennità relativa all'area €1.032,00.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione e sarà esecutivo, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione medesima.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento e del Settore IV Ing. i. Alessandro Mazzero

(Codice interno: 482776)

COMUNE DI REVINE LAGO (TREVISO)

Decreto di Esproprio n. 4 del 5 agosto 2022**"Intervento a favore della mobilità e della sicurezza stradale - S.P. 635 e S.P. 35 - 1° stralcio funzionale. incroci per Tarzo".****IL RESPONSABILE AREA TECNICA***omissis***PREMESSO CHE:**

- con note del 15/04/2021 agli atti dell'Ufficio Tecnico è stato comunicato l'avvio del procedimento di esproprio ai proprietari iscritti nei registri catastali delle aree interessate dai lavori mediante raccomandata A.R., ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001;

VISTE le accettazioni di cessione volontaria degli immobili necessari ai lavori di realizzazione dell'opera agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;**CONSIDERATO** che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per espropriare, ai sensi dell'art. 8 del DPR 327/2001;*omissis***DECRETA**

1. l'esproprio dei beni identificati nel prospetto allegato "Allegato A", facente parte integrante del presente decreto, a favore del Comune di Revine Lago per l'esecuzione dei lavori dell'opera denominata "Intervento a favore della mobilità e della sicurezza stradale - S.P. 635 E S.P. 35. 1° stralcio funzionale";
2. di notificare ai proprietari nelle forme di legge ed eseguire il presente atto comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
3. *omissis*
4. Che, adempite le formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di esproprio tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;
5. *omissis*

Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

Il Responsabile del Servizio Arch. Silvia Balzan

Allegato A - Allegato al Decreto di Esproprio n. 04 del 05/08/2022

DITTA INTERESSATA DA ESPROPRIO	FG	MAPP	SUP DA ESPROPRIARE MQ	INDENNITA'/MQ	QUOTA PROPRIETA'	INDENNITA' TOTALE
GARDENAL GIULIETTA	17	45	54	€ 8,00	1/4	€ 108,00
GARDENAL ROSANNA	17	45	54	€ 8,00	1/4	€ 108,00
GARDENAL LUCIANO	17	45	54	€ 8,00	1/4	€ 108,00
RECRUCOLO MARIO	17	45	54	€ 8,00	1/8	€ 54,00
GRANZOTTO MILENA	17	45	54	€ 8,00	1/24	€ 18,00
GRANZOTTO MIRKO	17	45	54	€ 8,00	1/24	€ 18,00
GRANZOTTO FABRIZIO	17	45	54	€ 8,00	1/24	€ 18,00
				INDENNITA' TOTALE ESPROPRIATI		€ 432,00

(Codice interno: 482801)

COMUNE DI TREVISO

**Estratto ordine di deposito indennità di espropriazione provvisoria prot. n. 113959 del 3 agosto 2022
"Messa in sicurezza strada per Castagnole". D.P.R. 08/06/2001 N. 327 e ss.mm.ii.. Deposito indennità di esproprio
provvisoria.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., STATISTICA, PATRIMONIO E DEMOGRAFICI*omissis***ORDINA**

1. di versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le seguenti indennità di espropriazione provvisorie a favore delle ditte come di seguito indicate:

Intestazione ditta 1: Carniato Anna; Carniato Silvia; Carniato Marco; Carniato Giuseppe; Immobili: Comune di Treviso - Catasto Terreni, Fg. 59, mapp. 989 e 985; Indennità totale di esproprio da depositare: €4.500,00;

Intestazione ditta 2: Corro' Clara; Corro' Paolo; Carniato Luca; Carniato Francesca; Carniato Rita; Zandona' Bona; Immobile: Comune di Treviso - Catasto Terreni, Fg. 59, mapp. 987; Indennità totale di esproprio da depositare: € 570,00;

2. di dare atto che, ai fini fiscali, l'indennità di espropriazione, al momento dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio:

- ◆ è assoggettata a ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui al combinato disposto dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 ed art. 11 della Legge 413/91 per quanto concerne le somme relative a terreni collocati all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D di cui al decreto ministeriale del 02.04.1968, definite dagli strumenti urbanistici;
- ◆ non è soggetta a ritenuta d'imposta quando la somma riguarda un terreno non edificabile ricadente al momento dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio in zona omogenea di tipo E ed F;

3. il presente provvedimento sarà esecutivo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione se, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, non sia proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Il Dirigente del Settore I.C.T., Statistica, Patrimonio e Demografici dott. Marcello Missaglia

(Codice interno: 482423)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 692 - prot. n. 10418 del 3 agosto 2022**Lavori di "rinforzo arginale dello scolo pionca in via Pionca a Dolo e sistemazione della sede stradale". CUP I47H21002370009 - codice interno ar105m-ges. art. 50 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ordinanza di pagamento diretto di indennità accettate per occupazione temporanea e di altre indennità conseguenti l'occupazione.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****PREMESSO CHE:**

- Il Consorzio di bonifica Acque Risorgive agisce nei lavori quale Autorità espropriante in forza del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 18/11/2019 con il Comune di Dolo, nonché dell'art. 20 della L.R. n. 12/2009.
- Il progetto definitivo dell'opera è stato approvato dal Consiglio comunale di Dolo con la Deliberazione n. 71 del 26/11/2020. Con la stessa deliberazione è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. La pubblica utilità è divenuta efficace con la Deliberazione Consiglio comunale n. 30 del 30/03/2021, con la quale è stata approvata la Variante urbanistica parziale n. 3 per la localizzazione dell'opera, nonché apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, con le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003 e s.m.i.

omissis

- Le n. 2 ditte proprietarie degli immobili da espropriare e da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori in oggetto hanno stipulato con il Consorzio di bonifica Acque Risorgive verbali di accordo di cessione volontaria e occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con i quali sono state pattuiti i corrispettivi per l'esproprio e l'indennità di occupazione temporanea nella misura mensile.

VISTI i seguenti verbali agli atti del Consorzio:

- Verbali di accordo di cessione volontaria e occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 45, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, stipulati tra i sig.ri Stragliotto Pierluigi, Stragliotto Chiara e Stragliotto Maria (riferimento particellare ditta n. 2) e il Consorzio di bonifica Acque Risorgive in data 15/09/2021.
- Verbale di accordo di cessione volontaria e occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 45, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, stipulato tra la ditta Cattelan Luigi - Rossi Luigina (riferimento particellare ditta n. 1) e il Consorzio di bonifica Acque Risorgive in data 16/09/2021.

DATO ATTO CHE:

- A seguito della conclusione dei lavori di cui trattasi in data 31/03/2022 il sottoscritto ha redatto, in data 31/05/2022, n. 2 documenti di Determinazione dell'indennità complessiva di occupazione temporanea e di eventuali altre indennità conseguenti l'occupazione.

*omissis***RITENUTO** di poter disporre il pagamento delle indennità per occupazione temporanea e delle altre indennità conseguenti in favore delle ditte proprietarie Cattelan Luigi - Rossi Luigina (riferimento particellare ditta n. 1) e Stragliotto Pierluigi, Stragliotto Chiara e Stragliotto Maria (riferimento particellare ditta n. 2) secondo le determinazioni del sottoscritto del 31/05/2022.**VISTO** il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le norme rilevanti ai fini dell'emanazione della presente ordinanza.**ORDINA****Art. 1**

L'Ufficio Amministrativo del Consorzio provveda a effettuare il pagamento di complessivi **€737,57 (Euro settecentotrentasette/57)** in favore delle ditte proprietarie Cattelan Luigi - Rossi Luigina (riferimento particellare ditta n. 1) e Stragliotto Pierluigi, Stragliotto Chiara e Stragliotto Maria (riferimento particellare ditta n. 2), secondo gli importi e le causali

dettagliati per ciascuna ditta nelle n. 2 Schede di pagamento indennità allegate *omissis* (*all'*) ordinanza per farne parte integrante e sostanziale [Allegati "A" e "B"] (*e di seguito riassunte*).

Rif. part. ditta n. 1

Intestatari:

CATTELAN LUIGI - Prop. 1/2

ROSSI LUIGINA - Prop. 1/2

Indennità: €408,89

Causale: Art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento di indennità condivisa per occupazione temporanea e di indennità per ripristino di fertilità relative all'immobile censito in C. T., Comune di Dolo, Fg. 1, Mapp. 1411

Rif. part. ditta n. 2

Intestatari:

STRAGLIOTTO CHIARA - Proprietà 1/3

STRAGLIOTTO MARIA - Proprietà 1/3

STRAGLIOTTO PIERLUIGI - Proprietà 1/3

Indennità: €328,68

Causale: Art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento di indennità condivisa per occupazione temporanea e di indennità per ripristino di fertilità e danni colturali relative all'immobile censito in C. T., Comune di Dolo, Fg. 1, Mapp. 1409.

Art. 2

Di pubblicare la presente ordinanza, per estratto, sul Bollettino ufficiale regionale, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 26, comma 8, della medesima norma, l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 482561)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 693 - prot. n. 10503 del 4 agosto 2022**Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di completamento". C.U.P. I65D01000000002. Codice interno 508.1. Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Riferimento particellare ditta n. 36 e 40. Art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento di indennità accettate per asservimento.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****PREMESSO CHE:***omissis*

- con Decreto del Direttore della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia n. 59 del 30/07/2021 è stata disposta la proroga, fino al 30/09/2022, sulla scorta degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori relativi agli interventi di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di Completamento" (C.U.P. I65D01000000002 - codice consorziale 508.1 - importo di €235.000,00);
- con il suddetto decreto n. 59 è stata confermata la concessione in esecuzione dei lavori al Consorzio di bonifica Acque Risorgive al quale, in esito alle disposizioni delle DD.GG.RR. Veneto n. 794 del 09/04/2002 e n. 3391 del 07/11/2003, sono state anche delegate, fino al 30/09/2022, tutte le funzioni di Autorità espropriante dall'avvio del procedimento sino alla definizione degli atti espropriativi, ai sensi degli artt. 3 lett. b) e 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dell'art. 70 comma 6 della L.R. Veneto n. 27/2003 e s.m.i. e dell'art. 20 comma 2 della L.R. n. 12/2009;
- la realizzazione delle opere di completamento dei lavori in oggetto comporta la costituzione di servitù prediale di passaggio sugli immobili intestati alle ditte n. 36 e n. 40 del piano particellare di progetto e specificati nelle n. 2 Schede di pagamento indennità allegate alla presente ordinanza per farne integrante e sostanziale *omissis*;

RICHIAMATO il proprio Decreto rep. n. 669 - prot. n. 3046 del 01/03/2022, recante determinazione urgente dell'indennità di asservimento e pronuncia di asservimento anticipato ai sensi degli artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001;*omissis***VISTE** le comunicazioni di accettazione delle indennità provvisorie di asservimento offerte con il summenzionato decreto rep. n. 669 trasmesse dai proprietari degli immobili *OMISSIS*;*omissis***RITENUTO** di poter disporre il pagamento delle indennità di asservimento di cui trattasi in favore dei proprietari accettanti;**VISTO** il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le norme rilevanti ai fini dell'emanazione della presente ordinanza;**ORDINA****Art. 1**

L'Ufficio Amministrativo del Consorzio provveda a effettuare i pagamenti specificati nelle n. 2 Schede di pagamento indennità allegate *OMISSIS* [all'ordinanza e nel seguito riassunte], per complessivi **€7.224,00 (Euro Settemiladuecentoventiquattro/00)**, a titolo di indennità accettata per costituzione di servitù di passaggio nell'ambito della realizzazione dei lavori in oggetto e ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Rif. piano particellare ditta n. 36

Intestatari:

MARCATO OSCAR - Proprietà 1/6

MARCATO FRANCO - Proprietà 1/6

MARCATO LUIGINO - Proprietà 2/6

MARCATO LUCIANO - Proprietà 2/6

Immobili asserviti: Catasto terreni, Comune di Santa Giustina in Colle, Foglio 17, Mappale 190, Comune di Camposampiero, Foglio 16, Mappali 90-151-85-51-74, area asservita complessiva mq 1.254

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO COMPLESSIVA DA PAGARE: €6.526,00

Rif. particellare ditta n. 40

Intestatario: CENTENARO ANTONIO - Proprietà per 1/1

Immobili asserviti: Catasto terreni, Comune di Camposampiero, Foglio 16, Mappali 168-1076, area asservita complessiva mq 158

INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO COMPLESSIVA DA PAGARE: €698,00

Art. 2

Di pubblicare la presente ordinanza, per estratto, sul Bollettino ufficiale regionale, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 26, comma 8, della medesima norma, l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 482932)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 694 - prot. n. 10592 del 8 agosto 2022**"Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare". Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 1. ARTT. 22, COMMA 3, E 26 DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ ACCETTATA PER ESPROPRIAZIONE.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****PREMESSO CHE:***omissis*

- il progetto definitivo dell'opera in oggetto è stato approvato con il summenzionato Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia della Regione del Veneto n. 103 del 26/11/2020, con il quale è stata dichiarata anche la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori;
- la realizzazione dell'opera ha richiesto l'espropriazione, fra gli altri, anche degli immobili censiti in **Catasto terreni, Comune di Mira, Foglio 50, Mapp. 45 di 2059 mq - Mapp. 44 di 614 mq - Mapp. 187 di 266 mq** intestati, al momento dell'esproprio, ai sig.ri **Berton Antonella [OMISSIS] - Prop. 2/9, Berton Gianbruno [OMISSIS] - Prop. 2/9, Berton Rita [OMISSIS] - Prop. 2/9, Doni Berta [OMISSIS] - Prop. 3/9, (riferimento particellare progetto esecutivo ditta n. 1) [nel seguito "ditta Berton e Doni"];**

RICHIAMATO il proprio Decreto rep. n. 676 - prot. n. 6227 del 03/05/2022, emanato ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. recante, fra l'altro, determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio degli immobili sopra individuati e pronuncia dell'espropriazione dei medesimi in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

DATO ATTO CHE il decreto è stato:

- notificato alla ditta Berton e Doni nelle forme degli atti processuali civili con nota prot. n. 6229 del 03/05/2022 ed eseguito in data 27/05/2022, con redazione del verbale di immissione in possesso e di constatazione e consistenza ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

omissis

RILEVATO che la ditta Berton e Doni ha così comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria per espropriazione: a) Berton Antonella con nota datata 21/06/2022, assunta al prot. n. 8799 del 23/06/2022; b) Berton Gianbruno con nota datata 21/06/2022, assunta al prot. n. 8800 del 23/06/2022; c) Doni Berta con nota datata 21/06/2022, assunta al prot. n. 8801 del 23/06/2022; d) Berton Rita con nota datata 26/07/2022, assunta al prot. n. 10144 del 26/07/2022;

omissis

PRESO ATTO che al momento dell'esproprio gli immobili erano nella piena e libera proprietà della ditta Berton e Doni e che essi non sono gravati da diritti di terzi ostativi al pagamento dell'indennità di espropriazione accettata;

RITENUTO di poter senz'altro disporre, ai sensi degli artt. 22, comma 3, e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il pagamento in favore della ditta Berton e Doni dell'indennità accettata per l'espropriazione degli immobili sopra individuati;

VISTI il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre norme rilevanti per l'emanazione di questo atto.

ORDINA**Art. 1**

L'Ufficio Amministrativo del Consorzio di bonifica Acque Risorgive provveda ad effettuare i seguenti pagamenti diretti per l'importo complessivo di **€24.218,10 [OMISSIS]**

PAGAMENTO N. 1

BENEFICIARIO: BERTON ANTONELLA [OMISSIS] - Prop. 2/9

IMPORTO: [OMISSIS] €5.381,80

PAGAMENTO N. 2

BENEFICIARIO: BERTON GIANBRUNO [OMISSIS] - Prop. 2/9

IMPORTO: [OMISSIS] €5.381,80

PAGAMENTO N. 3

BENEFICIARIO: BERTON RITA [OMISSIS]- Prop. 2/9

IMPORTO: [OMISSIS] €5.381,80

PAGAMENTO N. 4

BENEFICIARIO: DONI BERTA [OMISSIS]- Prop. 3/9

IMPORTO: [OMISSIS] €8.072,70

CAUSALE: Artt. 22, comma 3, e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento di indennità accettata per espropriazione. Immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Mira, Foglio 50, Mappali 45-44-187. Lavori di Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare. Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 1.

omissis

Art. 2

omissis

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 della medesima norma, l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 483044)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 697 - prot. n. 10745 del 10 agosto 2022**"Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare". Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 4. Artt. 22, comma 3, 26 e 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ PER ESPROPRIAZIONE CONDIVISA E DI INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER COLTIVAZIONE.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****PREMESSO CHE:***omissis*

- il progetto definitivo dell'opera in oggetto è stato approvato con il summenzionato Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia della Regione del Veneto n. 103 del 26/11/2020, con il quale è stata dichiarata anche la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori;
- la realizzazione dell'opera ha richiesto l'espropriazione, fra gli altri, anche degli immobili censiti in Catasto terreni, **Comune di Mira, Foglio 51, Mapp. 255 di 15328 mq; Mapp. 257 di 4534 mq e Mapp. 20 di 13529 mq intestati, al momento dell'esproprio, per la piena proprietà alla ditta Agricola Sant'Ilario - Società agricola a R.L. [OMISSIS] (riferimento particellare ditta n. 4) [nel seguito "Società"];**

RICHIAMATO il proprio Decreto rep. n. 676 - prot. n. 6227 del 03/05/2022, emanato ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. recante, fra l'altro, determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio degli immobili sopra individuati e pronuncia dell'espropriazione dei medesimi in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;**DATO ATTO CHE** il decreto è stato:

- notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili con nota prot. n. 6230 del 03/05/2022 ed eseguito in data 27/05/2022, con redazione del verbale di immissione in possesso e di constatazione e consistenza ai sensi degli artt. 23, 24 e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

*omissis***PRESO ATTO** che con nota datata 23/06/2022, assunta al prot. n. 8780, la Società ha comunicato al Consorzio l'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione stabilita con il richiamato decreto rep. n. 676;**PRESO INOLTRE ATTO** che nel condividere l'indennità di espropriazione, la Società ha chiesto il riconoscimento dell'indennità aggiuntiva di coltivazione di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come determinata nel citato Decreto rep. n. 676 (257.110,70 €);*omissis***VISTA** la Relazione ventennale redatta dal notaio dr. Giorgio Gottardo in data 22/06/2022 afferente gli immobili espropriati di cui trattasi esibita dalla Società;*omissis***RITENUTO** di poter senz'altro disporre, ai sensi degli artt. 22, comma 3, 26 e 40, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il pagamento in favore della Società dell'indennità accettata per l'espropriazione degli immobili sopra individuati (221.874,56 €) e della relativa indennità aggiuntiva di coltivazione (257.110,70 €).**VISTI** il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre norme rilevanti per l'emanazione di questo atto.**ORDINA****Art. 1**

L'Ufficio Amministrativo del Consorzio di bonifica Acque Risorgive provveda a eseguire il seguente pagamento diretto:

IMPORTO: 478.985,26 € *omissis*

BENEFICIARIO:

AGRICOLA SANT'ILARIO - SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. - *omissis*

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune di Mira, Foglio 51, Mappali 255-257-20, prop. 1/1

CAUSALE: Artt. 22, comma 3, 26 e 40, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento di indennità accettata per espropriazione e di indennità aggiuntiva per coltivazione. Lavori di sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare. Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 4

omissis

Art. 2

omissis

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 26, comma 8 della medesima norma, l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 482916)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreti di esproprio e di asservimento del Dirigente Ufficio Espropriazioni nn. 2998/E, 2999/E, 3000/E, 3001/E, 3002/E, 3003/E, 3004/E, 3005/E, 3006/E, 3007/E, 3008/E dell'8 giugno 2022**Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova (ID 009-08) - CUP:F14B01000430009- Aggiornamento 2019 del progetto definitivo per la spesa di Euro 1.700.000,00 ;-Opere di I° stralcio funzionale. CONCESSIONE: Decreto Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 19 del 28/06/2021.**

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 2998/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1736 (ex 36 parte) superficie per Serv. Passaggio mq 93; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1737 (ex 36 parte) superficie per Esproprio mq 307; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1738 (ex 37 parte) superficie per Serv. Passaggio mq 119; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1739 (ex 37 parte) superficie per Esproprio mq 353 di proprietà della ditta **G.S. (Prta 1000/1000)** con indennità totale di **€6.402,08**, di cui €5.474,70 di indennità di espropriazione, di €595,50 di frutti pendenti e di €331,88 di indennità di occupazione

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 2999/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1732 (ex 1548 parte) superficie per Servitù Passaggio mq 2491; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1733 (ex 1548 parte) superficie per Esproprio mq 3697 di proprietà della ditta **F.A.(Pr 1/1)** con indennità totale di **€ 64.873,47** di cui €33.892,72 di indennità di espropriazione, €4.937,50 di frutti pendenti e di €3.861,25 di indennità di occupazione e di €22.182,00 di integrazione maggiorazione diretto coltivatore.

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 3000/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1740 (ex 66 parte) superficie per Serv. Passaggio mq 616; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1741 (ex 66 parte) superficie per Esproprio mq 640 di proprietà della ditta **G.G.(Prta 1/1)** con indennità totale di **€ 8.434,48** di cui €6.324,60 di indennità di espropriazione, € 1.115,50 di frutti pendenti e di €994,38 di indennità di occupazione.

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 3001/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1742 (ex 78 parte) superficie per Serv. Passaggio mq 735; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1743 (ex 78 parte) superficie per Esproprio mq 688 di proprietà della ditta **V.G.(Prta 1/2) - V.V. (Prta 1/2)** con indennità l'importo totale di **€ 9.405,50** di cui €6.979,12 di indennità di espropriazione, €1.269,50 di frutti pendenti e di €1.156,88 di occupazione temporanea.

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 3002/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1734 (ex 311 parte) superficie per Serv. Passaggio mq 480; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1735 (ex 311 parte) superficie esproprio mq 294 di proprietà della ditta **F.A. (Prta 1/1)** con indennità totale di **€ 6.656,25** di cui €3.393,00 di indennità di espropriazione, €748,00 di frutti pendenti, di €751,25 di indennità di occupazione e €1.764,00 integrazione maggiorazione coltivatore diretto.

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 3003/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1746 (ex 934 parte) superficie per Serv. Passaggio mq 515; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1747 (ex 934 parte) superficie per Esproprio mq 416 di proprietà della ditta **F.C. (Prta 1/1)** con indennità totale di **€6.127,01** di cui €4.394,63 di indennità di espropriazione €885,50 di frutti pendenti e di €846,88 di indennità di occupazione.

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 3004/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1279 (ex 1046 parte) superficie d'esproprio mq 130 e censita al Catasto Fabbricati fg 5 map 1279 area urbana di mq 130; Catasto Terreni- Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp.

1046 superficie per serv. passaggio mq 137 di proprietà della ditta **G.N.(Prta 1/1)** con indennità totale di **€5.068,90** di cui € 4.106,40 di indennità di espropriazione, €244,50 di frutti pendenti e di €718,00 di indennità di occupazione temporanea.

decreto di asservimento rep.n. rep.n. 3005/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 302 superficie per Serv. Passaggio mq 16 di proprietà della ditta **P.C.(Prta 1/2) - P. S.(Prta 1/2)** con l'indennità totale di **€284,86** di cui €39,60 di indennità di asservimento, €109,00 di frutti pendenti e di €136,26 di indennità di occupazione.

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 3006/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1283 (ex 1152 parte) superficie per Serv. Passaggio mq 451; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1284 (ex 1152 parte) superficie per Esproprio mq 442 di proprietà della ditta **B.A.(Prta 1/1)** con indennità **€6.011,23** di cui € 4.431,23 di indennità di esproprio, €825,00 di frutti pendenti e di €755,00 di indennità di occupazione.

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 3007/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 332 superficie per Serv. Passaggio mq 247; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1266 (ex 332 parte) superficie per Esproprio mq 220 e censita al catasto fabbricati fg 5 map 1266 area urbana di mq 220 ;catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1267 (ex 333 parte) superficie per Serv. Passaggio mq 458; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1268 (ex 333 parte) superficie per Esproprio mq 492 di proprietà della ditta **P.L. (Prta 1/12) - P.M.(Prta 1/12) - P.M.(Prta 1/12) - P.P.(Prta 1/12) - P.M.A.(Prta 8/12)** con indennità totale di **€ 15.074,16** di cui €12.059,77 di indennità di esproprio, € 1.218,50 di frutti pendenti e di €1.795,89 di indennità di occupazione.

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. rep.n. 3008/E emesso in data 8.8.2022

catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1262 (ex 244 parte) superficie per Serv. Passaggio mq 383; catasto terreni Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1263 (ex 244 parte) superficie per Esproprio mq 971 di proprietà della ditta **B.L.(Prta 1/1)** - con indennità totale di **€9.803,80** di cui € 8.230,42 di indennità di esproprio, €969,00 di frutti pendenti e di €604,40 di indennità di occupazione.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 483066)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 1/2022 prot. n. 11743 del 28 luglio 2022**"Impianto pluvirriguo Medoaco" - trasformazione irrigua su 1.200 ettari nei comuni di Bassano del Grappa, Rosà e Cartigliano in Provincia di Vicenza 1° lotto funzionale. D.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche; l. r. n. 27/2003; l.r. n. 13/2004; l.r. n. 17/2007. Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche) per la realizzazione della nuova centrale di pompaggio.**

IL DIRETTORE

RICHIAMATO Il provvedimento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 554571 del 25/10/2021, con il quale è stato approvato ed affidata in concessione al Consorzio di Bonifica Brenta l'esecuzione dei lavori in oggetto, autorizzando il medesimo per tutte le procedure espropriative, asservimenti e occupazioni temporanee in attuazione dell'art. 6 del DPR 327/2001;

omissis

ORDINA

Art. 1

All'Ufficio Ragioneria, Bilancio e Personale del Consorzio di Bonifica Brenta il pagamento diretto, a favore del Comune di Bassano del Grappa, della somma complessiva di **€32.554,08**, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata per la cessione al Demanio dello Stato - Ramo Bonifica dei terreni sotto specificati:

Proprietario:

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA con sede in Via Matteotti n.39 - Bassano del Grappa (VI) Codice fiscale e partita IVA 00168480242

Comune di Bassano del Grappa

Fg. 11 - Mapp.li 253 - 254

Superficie di esproprio mq 4.329

Art. 2

Sulle somme da corrispondere a titolo d'indennità d'esproprio non dovrà operarsi la ritenuta d'imposta pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e all'art. 11 della L. n. 413/1991.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Il Direttore dott. ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 473059)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 1092 del 4 agosto 2022

Annullamento D.D. n. 1064 in data 1 agosto 2022. Decreto di esproprio (artt. 22 bis, 20 commi 11 e 14, 26 comma 11, e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità). Procedimento espropriativo S.P. n. 57 Ezzelina. Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). 9 Ditte. 1) Bisinella D e a. 2) Berto Romina e a. 3) Vendramin A e a. 4) Bizzotto D. 5) Corra' F. 6) Ferronato M. 7) Ferronato AG. 8) Gheno R e a. 9) Bortignon MC.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, di annullare la determinazione dirigenziale n. 1064 emessa in data 1/8/2022 per mero refuso materiale.
2. Nell'ambito del procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "S.P. n. 57 Ezzelina. Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)" di disporre a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243) con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, soggetto beneficiario dell'espropriazione, l'espropriazione e, pertanto, l'acquisizione a titolo originario degli immobili di seguito indicati, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 commi 11 e 14, 26 comma 11, e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità). Detta acquisizione costituisce titolo per la registrazione, la volturazione e la pubblicità immobiliare del passaggio di proprietà a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243).

Ditta n. 1 Bisinella Domenica (BSNDNC66A42A703O) e altri (*omissis*)

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 425 di mq 746, indennità di espropriazione Euro 1.007,10

Ditta n. 2 Berto Romina (BRTRMN75M70A703V) e altri 43 comproprietari (*omissis*)

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 1199 (ex 870/a) di mq 2, indennità di espropriazione Euro 2,70

Ditta n. 3 Vendramin Alessandro (VNDLSN84P06A703B) e altri (*omissis*)

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1:

- mappale n. 1183 (ex 634/b) di mq 497, indennità di espropriazione Euro 1.135,05
- mappale n. 1184 (ex 633/a) di mq 97, indennità di espropriazione Euro 130,95
- mappale n. 1185 (ex 633/b) di mq 26, indennità di espropriazione Euro 35,10
- mappale n. 1197 (ex 64/b) di mq 1.102, indennità di espropriazione Euro 6.258,90
- mappale n. 637 di mq 75, indennità di espropriazione Euro 101,25

Totale indennità di espropriazione Euro 7.661,25.

Ditta n. 4 Bizzotto Davide (BZZDVD88S08Z602L)

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 1162 (ex 141/a) di mq 227, indennità di espropriazione Euro 767,95

Ditta n. 5 Corra' Fabio (CRRFBA75S04A703Y)

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 927 di mq 159, indennità di espropriazione Euro 214,65

Ditta n. 6 Ferronato Massimo (FRRMSM60R29A703O)

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1:

- mappale n. 1176 (ex 949/b) di mq 78, indennità di espropriazione Euro 446,10

- mappale n. 1192 (ex 465/a) di mq 167, indennità di espropriazione Euro 1.568,25

Totale indennità di espropriazione Euro 2.014,35.

Ditta n. 7 Ferronato Anna Giovanna (FRRNGV70T51A703R)

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 1171 (ex 954/a) di mq 340, indennità di espropriazione Euro 1.637,60

Ditta n. 8 Gheno Roberta (GHNRRRT79S59A703S) e altri (*omissis*)

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 473 di mq 83, indennità di espropriazione Euro 112,05

Ditta n. 9 Bortignon Maria Candida (BRTMCN33R53H512N)

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 472 di mq 214, indennità di espropriazione Euro 288,90

Riepilogo delle 9 ditte: Totale indennità di espropriazione Euro 13.706,55.

3. Di dare atto che le aree oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento in esame andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 483405)

COMMISSARIO DELEG. INTERV. OCDPC N. 906 DEL 21/7/2022 "PRIMI INTERV. URG. PROT. CIV. FINALIZZATI CONTRAST. SITUAZ. DEFICIT IDRICO IN ATTO PECULIARI CONDIZ. ESIG. RILEV. TERRIT. REG. EMILIA-ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, PIEMONTE E VENETO"

Ordinanza n. 2 del 5 agosto 2022

Primi interventi urgenti a seguito della dichiarazione di stato di crisi idrica nel territorio della Regione Veneto. O.C.D.P.C. n. 906 del 21 luglio 2022, art.1, comma 3. Approvazione piano degli interventi e delle misure più urgenti di protezione civile di cui all'art. 25 comma 2 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PRESO ATTO che dal mese di aprile 2022 il territorio regionale è stato interessato da una condizione di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali che hanno determinato delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche; tale evento ha causato una riduzione delle portate delle maggiori aste fluviali nonché la riduzione del livello freaticometrico della pianura veneta conseguente all' assenza di consistente risorsa nivale;

VISTA l'Ordinanza n. 37 del 3 maggio 2022 con cui a seguito della carenza di disponibilità idrica riscontrata nel territorio regionale, il Presidente della Giunta regionale ha dichiarato lo stato di crisi idrica nel territorio della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 106 della L.R. 13.04.2001, n.11 e dell'art. 1 della L.R. 16.08.2007, n. 20 indicando agli Enti Locali, ai Consorzi ed agli enti preposti alcune misure volte a garantire la maggiore conservazione possibile della risorsa acqua mediante azioni di uso parsimonioso della stessa;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in relazione alla situazione di deficit idrico rilevata nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Veneto, il 04 luglio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell' articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018 al fine di attuare ogni azione di carattere urgente e straordinario finalizzata al superamento della situazione emergenziale assegnando per gli interventi nella Regione del Veneto un importo pari ad €4.800.000,00;

VISTA l'Ordinanza n. 60 del 19 luglio 2022 con cui a seguito del persistente periodo di siccità e della conseguente carenza di disponibilità idrica riscontrata nel territorio regionale il Presidente della Giunta regionale ha confermato quanto disposto con l' O.P.G.R. n. 37/22 indicando agli Enti Locali, ai Consorzi ed agli enti preposti ulteriori misure volte a garantire l' uso parsimonioso della risorsa acqua e alla salvaguardia della salute pubblica;

PRESO ATTO dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.906 del 21 luglio 2022, la quale prevede , in particolare che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 - i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto sono nominati Commissari delegati per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica, ciascuno per il proprio ambito territoriale;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2 - i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 62 del 22 luglio 2022 "Emergenza idrica. Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 906 del 21 luglio 2022. Costituzione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 1 giugno 2022 n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile", con il quale viene costituita l'Unità di Crisi e vengono individuati i relativi componenti;

CONSIDERATO CHE la grave situazione di deficit idrico, in atto, causata dal prolungato periodo di siccità, ha provocato danni ingenti nel territorio regionale, in particolar modo agli impianti e alla rete di distribuzione idrica, tale da determinare la necessità di individuare dei Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi urgenti necessari per il superamento dell'emergenza in argomento;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 25 luglio 2022 "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto, in applicazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 906 del 21 luglio 2022. Individuazione dei Soggetti Attuatori di cui all'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n.906/2022" con la quale vengono individuati due Soggetti Attuatori per la gestione delle attività commissariali;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 3 dell'OCDPC 906/2022 stabilisce che i Commissari delegati predispongono entro sette giorni dalla data di adozione della OCDPC stessa un piano degli interventi e delle misure più urgenti delle fattispecie di cui all'art. 25 comma 2 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile;

VISTA la nota prot. n. 334054 del 28 luglio 2022 con la quale il Commissario delegato ha inviato al Capo Dipartimento della protezione civile il piano degli interventi e delle misure più urgenti da realizzarsi con immediatezza e senza indugio per contrastare il contesto delle criticità in atto per un importo complessivo della spesa prevista pari a Euro 4.800.000,00;

VISTA la nota prot. n. 338909 del 1° agosto 2022 con la quale, a seguito delle interlocuzioni intercorse con le strutture del Dipartimento della protezione civile, il Commissario delegato ha inviato un aggiornamento del piano degli interventi per un importo complessivo della spesa prevista pari a Euro 4.800.000,00;

VISTA la nota prot. UIV-ASE-35271 del 4 agosto 2022 con la quale il Capo Dipartimento della protezione civile approva, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n. 906/2022, il piano degli interventi presentato, per l'importo complessivo di Euro 4.800.000,00 a valere sui fondi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 assegnati alla Regione del Veneto per l'emergenza in rassegna;

CONSIDERATO che risulta ora necessario procedere all'approvazione, conformemente a quanto comunicato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, dell'elenco di n. 25 interventi per la somma complessiva di Euro 4.800.000,00, come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO altresì che risulta necessario, in relazione al Piano degli interventi sopra indicato e dettagliato nell'Allegato A, procedere all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 906/2022, fornendo ai medesimi le indicazioni operative;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 906/2022, il Commissario delegato per l'espletamento delle attività, può individuare i Soggetti Attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- non sono previsti compensi per le attività svolte dai Soggetti Attuatori che operano, questi ultimi, in regime di avvalimento;

RITENUTO, pertanto, di disporre quanto segue:

- approvare, conformemente a quanto comunicato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota n. prot. UIV-ASE-35271 del 4 agosto 2022, l'elenco di n. 25 interventi per la somma complessiva di Euro 4.800.000,00, come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse finanziarie stanziato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022, afferenti al Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;
- impegnare, in relazione al Piano degli interventi come dettagliato nell'Allegato A al presente provvedimento, la somma complessiva di Euro 4.800.000,00 a valere sulla quota di Euro 4.800.000,00 di cui allo stanziamento effettuato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;
- individuare e nominare i relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 906/2022, come dettagliati nel medesimo Allegato A, colonna B;
- attribuire ai Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 906/2022, come dettagliati nell'Allegato A, colonna B, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione;
- incaricare i Soggetti Attuatori di approvare i progetti in conformità all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 906/2022 e di svolgere le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 5 della medesima O.C.D.P.C. n. 906/2022;
- assicurare, a cura di tutti i Soggetti Attuatori individuati nell'Allegato A, colonna B, il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 906/2022;

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 26 novembre 2021, n. 172;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14;
- il Decreto Legge 28 febbraio 2022, n. 16;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2022;
- la O.C.D.P.C. n. 906 del 21 luglio 2022;
- la Legge Regionale 01 giugno 2022, n. 13;
- il DPGR n. 62 del 22 luglio 2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 25 luglio 2022

ORDINA**ART. 1****(Valore delle premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2**(Approvazione del piano degli interventi)**

1. E' approvato, in conformità a quanto comunicato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota n. UIV-ASE-0035271 del 4 agosto 2022, l'elenco di n. 25 interventi per la somma complessiva di Euro 4.800.000,00, come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022, pari ad Euro 4.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018.

ART. 3**(Impegno)**

1. E' impegnata, la somma complessiva di Euro 4.800.000,00 a valere sulla quota assegnata alla Regione Veneto di Euro 4.800.000,00 di cui allo stanziamento previsto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 afferenti al Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018.

ART. 4**(Individuazione dei soggetti attuatori)**

1. Sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori come dettagliati nell'Allegato A, colonna B, parte integrante del presente provvedimento, per l'esecuzione degli interventi previsti nel piano di cui all'art. 2.

ART. 5**(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni e deroghe)**

1. Ai Soggetti Attuatori come individuati all'art. 4 e specificati nell'Allegato A, colonna B, parte integrante del presente provvedimento, sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione.
2. I Soggetti Attuatori approvano i progetti in conformità all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 906/2022 e svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 5 della medesima O.C.D.P.C. n. 906/2022.
3. I Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi del presente articolo garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 906/2022.

ART. 6**(Ulteriori disposizioni)**

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

ART. 7
(Pubblicazione)

1. La presente ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai soggetti interessati.

Il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia

COMMISSARIO DELEGATO
O.C.D.P.C. n. 906 del 21 luglio 2022

PIANO DEGLI INTERVENTI
ai sensi della O.C.D.P.C 906 del 21 luglio 2022

ALLEGATO A
O.C. n. 2 del 5 agosto 2022

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
Codice progetto	Soggetto Attuatore	Localizzazione intervento (località)	Titolo intervento (descrizione sintetica e circoscriziona)	descrizione intervento (tipo di intervento e relative caratteristiche tecniche (es autobotti: numero per durata), obiettivi da raggiungere e criticità da superare)	Importo € (IVA escl.)	Importo € (IVA incl.)	tempi di realizzazione (gg)	lavori (L) / beni e servizi (S)	eseguiti (E)/in corso (C) da eseguire (F)	intervento già previsto nella programmazione d'ambito	Fattispecie ex art. 25, comma 2, Lett. a) b)
OCDCP - 906 - 1	Veritas Spa	Boccafossa	Stabilizzazione condotta canale Brian	posa di condotta stradale in ghisa e allestimento del sollevamento con pompe alimentate elettronicamente, allo scopo di avere un collegamento affidabile tra il canale Brian e la centrale di potabilizzazione di Boccafossa più esposta al cuneo salino.	382.120 €	420.332 €		L	F	no	b)
OCDCP - 906 - 2	Veritas Spa	Boccafossa	Condotta mobile Caorle	posa in campagna di tubazioni volanti sopratterra e allestimento di sollevamento di emergenza dal canale Brian per alimentare provvisoriamente l'impianto di potabilizzazione di Boccafossa causa cuneo salino dal fiume Livenza	190.000 €	231.800 €	3	S	E	no	b)
OCDCP - 906 - 3	Plave Servizi Spa	Varie	Forniture idriche con autobotte, piccole interconnessioni tra reti	vittorio Veneto, Fregona, cappella Maggiore, Sarnede, Cordignano)	15.000 €	18.300 €	60	S	C	no	b)
OCDCP - 906 - 4	Etra Spa	Carmignano di Brenta	Attivazione pozzo ex S Camazzole	installazione apparecchiature elettromeccaniche e relative connessioni idrauliche per immettere in rete una portata supplementare di circa 30 l/s nel sistema SAVEC che alimenta, oltre a Etra e Azeagas aps, anche Veritas e Acquevenete in grave emergenza siccità per risalita del cuneo salino su Po e Sile.	28.120 €	30.932 €	3	L	E	no	b)
OCDCP - 906 - 5	Etra Spa	Erego	Attivazione nuovi pozzi Marcesina	installazione apparecchiature elettromeccaniche e relative connessioni idrauliche per alimentare la rete di adduzione dalla Piana di Marcesina a servizio dell'altopiano dei 7 Comuni (Alpago) in carenza acqua per criticità sorgenti	76.560 €	84.216 €	5	L	E	no	b)
OCDCP - 906 - 6	BIM Gestione Servizi Pubblici Spa	Varie	Forniture idriche con autobotte	10 viaggi/giorno a Belluno e Alpago causa criticità sorgenti	150.000 €	183.000 €	60	S	C	no	b)
OCDCP - 906 - 7	BIM Gestione Servizi Pubblici Spa	Puosi d'Alpago	Pozzo provvisorio Costes (Alpago)	Riattivazione pozzo preesistente, con installazione apparecchiature elettromeccaniche e relative interconnessioni, per alimentazione Alpago (in particolare Ferra d'Alpago)	10.000 €	11.000 €	3	L	E	no	b)
OCDCP - 906 - 8	Acque Veronesi Spa	Varie	Forniture idriche con autobotte	circa 200 mc/g per circa 15-20 viaggi al giorno - vestenanova, montecchia di Crosara, s. Giovanni Ilarione, Soave, ecc...	230.000 €	280.600 €	75	S	C	no	b)
OCDCP - 906 - 9	Acque Veronesi Spa	Soave	Interconnessione Soave	collegamento tra il sistema di Soave con le frazioni di Costeggiato e castelli Cerino alimentate da sorgenti in crisi	17.600 €	19.360 €	7	L	E	no	b)
OCDCP - 906 - 10	Azienda Gardesana Servizi Spa	Lazise	Riattivazione pozzo Lazise	Riapertura pozzo dismesso e interconnessione con Castelnuovo per carenza idrica da sorgenti montane	57.200 €	62.920 €	7	L	C	no	b)
OCDCP - 906 - 11	Azienda Gardesana Servizi Spa	Varie	Forniture idriche con autobotte	Torri del Benaco, Brinzona, Ferra di Montebaldo, san Zeno di Montagna, Caprino	20.000 €	24.400 €	60	S	C	no	b)
OCDCP - 906 - 12	Alto Trevigiano Servizi Spa	Varie	Forniture idriche con autobotte	Crespino, Bossò del Grappa, Pieve del Grappa, Valdobbiadene, Quero, ecc)	5.000 €	6.100 €	60	S	C	no	b)
OCDCP - 906 - 13	Alto Trevigiano Servizi Spa	Valdobbiadene c	Sollevamento Valdobbiadene - Marzai-Lentiai	posa condotta di 60 m per alimentare il serbatoio di Roncade mediante acqua da La Castello a quota inferiore, per scarso apporto dal bellunese; Marzai-Lentiai - inserito una pompa per sollevare acqua proveniente dal bellunese	26.400 €	29.040 €	2	L	F	no	b)
OCDCP - 906 - 14	Acque del Chiampo Spa	Varie	Forniture idriche con autobotte	Crespadoro, altissimo, nogarole vicentino, arzignano	150.000 €	183.000 €	150	S	C	no	b)
OCDCP - 906 - 15	Acque del Chiampo Spa	Arzignano	interconnessioni Arzignano	due interventi che ipermettono di interconnettere i sistemi collinari che erano approvvigionati da sorgenti (in crisi) con il sistema di fondovalle di Arzignano alimentato da pozzi in falda freatica	123.200 €	135.520 €	30	L	C	no	b)
OCDCP - 906 - 16	Acque del Chiampo Spa	Crespadoro	Sorgenti Crespadoro	messa in sicurezza per recuperare le perdite dovute alla vetustà delle opere di presa	246.400 €	271.040 €	90	L	F	si	b)
OCDCP - 906 - 17	acquevenete Spa	Taglio di Po	Noleggio di gruppo dissalatore a osmosi inversa per le centrali di Ponte Molo/Corbola	Noleggio di dissalatore mobile ad osmosi inversa per trattare acqua salmastra del fiume causa risalita del cuneo salino	135.000 €	164.700 €	68	S	C	no	b)
OCDCP - 906 - 18	acquevenete Spa	Taglio di Po	Noleggio di impianto di rimineralizzatore per il gruppo dissalatore di Ponte Molo/Corbola	Noleggio di impianto di rimineralizzazione per garantire la qualità potabile del permeato in uscita dal gruppo di dissalazione in caso di necessità	25.000 €	30.500 €	40	S	C	no	b)
OCDCP - 906 - 19	acquevenete Spa	Ariano Polesine	Fornitura impianto booster di Ariano Polesine	Acquisto di impianto di rilancio per estendere l'area di alimentazione da fonti diverse da quelle della centrale di Ponte Molo, interessata dal cuneo salino, nel territorio del delta del Po	17.000 €	20.740 €	1	S	E	no	b)
OCDCP - 906 - 20	acquevenete Spa	Ariano Polesine	Opere civili, elettriche e posa in opera dell'impianto booster di Ariano Polesine	Opere complementari per l'installazione dell'impianto di rilancio per estendere l'area di alimentazione da fonti diverse da quelle della centrale di Ponte Molo, interessata dal cuneo salino, nel territorio del delta del Po	15.000 €	16.500 €	7	L	C	no	b)
OCDCP - 906 - 21	acquevenete Spa	Taglio di Po	Costi di gestione del gruppo dissalatore	Costi di gestione del dissalatore previsto per le centrali di Ponte Molo/Corbola (assistenza tecnica, materiali di consumo)	8.000 €	9.760 €	68	S	C	no	b)
OCDCP - 906 - 22	acquevenete Spa	Porto Viro - Taglio di Po	interconnessione Savec	Realizzazione di condotta in attraversamento del Fiume Po per consentire il collegamento diretto tra la centrale di Ponte Molo e le condotte adduttrici del SAVEC al fine di dismettere la filiera produttiva del potabilizzatore di Ponte Molo esposta al rischio del cuneo salino, che, in condizioni di salinità eccezionale, non può essere alimentata tramite dissalatori mobili.	2.789.000 €	3.067.900 €	210	L	F	si	b)
OCDCP - 906 - 23	Livenza Tagliamento Acque Spa	Bibione	Collegamento provvisorio San Michele al Tagliamento/Bibione	Collegamento in emergenza della rete di Bibione al nuovo pozzo a Savorgnano	30.000 €	33.000 €	7	L	E	no	b)
OCDCP - 906 - 24	Livenza Tagliamento Acque Spa	La Salute	Collegamento da LTA a VERITAS La Salute di L. e San Sisto di L.	Interconnessione tra la rete del gestore LTA con la rete di Veritas per alimentare Caorle (in criticità per cuneo salino sul Livenza)	26.400 €	29.040 €	5	L	E	no	b)
OCDCP - 906 - 25	Viacqua Spa	Valdastico, Santorso, Schio, Valdagno	Interconnessioni speditive	Installate due pompe, una di scorta all'altra, per caricare il serb. Lucca attraverso la condotta di troppo pieno (Valdastico); Installata una pompa per caricare il serb. Pisarotto attraverso la rete di distribuzione (Valdastico); Installata una pompa per caricare il serb. Cesura attraverso la condotta di troppo pieno + posa circa 120 m condotta (Santorso); Posata tubazione volante per caricare il serb. Ausa con motopompa provvisoria in caso di necessità (Schio); Lavori per interconnettere Faquedotto dei Pieri con il serb. Vegri (Valdagno)	27.000 €	29.700 €	5	L	E	no	b)
TOTALE					4.800.000 €						

(Codice interno: 483223)

COMMISSARIO DELEGATO DISPOSIZIONI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE PRECIPITAZIONI NEVOSE VERIFICATE NEI GIORNI DAL 1 AL 10 GENNAIO 2021 NEL TERRITORIO DEI COMUNI COLPITI DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI TREVISO, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 1 dell'11 febbraio 2022

O.C.D.P.C. n. 755 del 24.03.2021 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza." e O.C.D.P.C.792 del 06.09.2021. Presa d'atto della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 42.562,80 e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.177.436,21.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- nel mese di gennaio 2021 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da precipitazioni nevose che hanno causato gravi danni nei territori delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza;
- con decreto n. 1 del 3 gennaio 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, lo stato di crisi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 3.200.000,00 sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del D.Lgs n.1 del 2008;
- successivamente con Ordinanza n. 755 (O.C.D.P.C.) del 24.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 81 del 03.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 27.04.2021, il Commissario delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza quali Soggetti attuatori, in relazione ai territori colpiti dagli eventi calamitosi.
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 19.07.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi, assunto un impegno di spesa per la somma complessiva di Euro 3.073.350,44, individuato e nominato i Soggetti Attuatori e attribuito loro le funzioni, attribuito funzioni ai Soggetti Attuatori di coordinamento;
- con O.C.D.P.C. 792 del 06.09.2021, volta a favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1° al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza, è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui alla O.C.D.P.C. n. 755/2021 l'Agenzia veneta per il settore primario "Veneto Agricoltura" e quale soggetto responsabile per le attività inerenti il completamento dei Piani degli interventi il Direttore di Veneto Agricoltura, dott. Nicola Dell'Acqua;
- con Decreto n. 1 del 21.09.2021 il Soggetto Responsabile ha preso atto dell'Ordinanza di protezione civile n. 792 del 06.09.2021 per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1° al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza;
- con Decreto n. 2 del 27.09.2021 il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione delle integrazioni al Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 21.205,43, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.094.555,87.
- con Decreto n. 3 del 26.10.2021 il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 17.931,57, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.112.487,44.
- con Decreto n. 4 del 24.11.2021 il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 22.385,97, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.134.873,41.

VISTA la nota commissariale n. 9902 del 30.04.2021 con la quale è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, composto da n. 429 interventi per un importo totale di Euro 3.113.799,02, oltre alle spese per il volontariato pari a Euro 85.202,00, per un importo totale complessivo di Euro

3.199.001,02;

VISTA la nota dipartimentale n. POST/0022258 del 10.05.2021 con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto alcuni chiarimenti ed integrazioni, nonché lo scorporo della misura di piano "oneri straordinari" per un importo complessivo di euro 255.267,64, ai fini dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi di cui al punto precedente;

VISTA la nota commissariale n. 14112 del 18.06.2021 con la quale è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi rielaborato secondo le indicazioni del Capo di dipartimento stesso e composto da n. 332 interventi per un importo di Euro 2.988.148,44, oltre alle spese per il volontariato pari a Euro 85.202,00, per un importo totale complessivo di Euro 3.073.350,44;

DATO ATTO che con nota dipartimentale n. POST/0031244 del 13.07.2021, in atti al prot. n. 16067 del 13.07.2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi per la somma complessiva di Euro 3.073.350,44, così come proposto, a fronte di un importo finanziato di Euro 3.200.000,00 e non programmato di Euro 126.649,56;

VISTA la nota commissariale n. 18421 del 13.08.2021 con la quale è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, la richiesta di integrare il primo stralcio del Piano degli interventi con n. 5 interventi per sgombero neve per un importo di Euro 21.205,43 e n. 7 interventi dell'Esercito Italiano per un importo di Euro 16.365,01, per una somma complessiva di Euro 37.570,44;

DATO ATTO che con nota dipartimentale n. POST/0039426 del 13.09.2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la richiesta di integrazione al Piano degli interventi includendo i n. 5 interventi per sgombero neve proposti per un importo di Euro 21.205,43, da sommare all'importo di Euro 3.073.350,44, già approvato con nota dipartimentale POST/0031244 del 13.07.2021, per un totale pari ad Euro 3.094.555,87 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 a fronte di un importo finanziato di Euro 3.200.000,00, mentre ha richiesto ulteriori specifiche ai fini dell'approvazione per gli interventi effettuati dall'Esercito Italiano;

VISTA la nota dipartimentale n. POST/0049386 del 16.11.2021, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la rimodulazione del Piano degli interventi con la variazione, in aumento, di Euro 6.020,96, dell'importo relativo alla misura "spargimento di sale e sgombero neve" messa in campo dal Comune di Val di Zoldo (BL), e con l'inserimento delle misure attuate dall'Esercito Italiano per un importo pari a Euro 16.365,01;

DATO ATTO che con nota dipartimentale n. POST/004489, in atti al prot. n. 2426 del 09.02.2022, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato la terza rimodulazione del piano degli interventi urgenti, integrando l'intervento del Comune di Cibiana di Cadore, individuato ai nn. 37, 38 e 39 del piano approvato inizialmente per Euro 7.437,20, di Euro 42.562,80 per un totale di Euro 50.000,00;

CONSIDERATO CHE risulta ora necessario prendere atto dell'approvazione della terza rimodulazione del piano degli interventi urgenti, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/004489, in atti al prot. n. 2426 del 09.02.2022, che consta nell'integrazione dell'intervento del Comune di Cibiana di Cadore, individuato ai nn. 37, 38 e 39 del Piano degli interventi urgenti e approvato inizialmente per Euro 7.437,20, di Euro 42.562,80 per un totale di Euro 50.000,00;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, a fronte di un importo finanziato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021 di Euro 3.200.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018, il Piano degli interventi urgenti risulta approvato per un importo complessivo di Euro 3.177.436,21;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- prendere atto della terza rimodulazione del Piano, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota dipartimentale n. POST/004489, in atti al prot. n. 2426 del 09.02.2022, che consta nell'integrazione dell'intervento del Comune di Cibiana di Cadore, individuato ai nn. 37, 38 e 39 del Piano degli interventi urgenti e approvato inizialmente per Euro 7.437,20, di Euro 42.562,80 per un totale di Euro 50.000,00;
- prendere atto che l'importo di Euro 42.562,80 va ad aggiungersi all'importo già approvato del Piano degli interventi urgenti pari a Euro 3.134.873,41, per un importo complessivo di Euro 3.177.436,21, afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;
- impegnare, in relazione alla rimodulazione del Piano degli interventi l'ulteriore somma di Euro 42.562,80 a valere sulla quota di Euro 3.200.000,00 di cui agli stanziamenti effettuati con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;

- confermare i Soggetti Attuatori e i Soggetti Attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni, come indicato nell'Ordinanza Commissariale n. 2 del 19.07.2021, e in particolare di confermare il Comune di Cibiana di Cadore in qualità di Soggetto Attuatore e la Provincia di Belluno in qualità di Soggetto attuatore di coordinamento per gli interventi oggetto della rimodulazione del Piano degli interventi;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 755/2021 del 24 marzo 2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 001 del 27 aprile 2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 002 del 19 luglio 2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 792/2021 del 06 settembre 2021;
- il Decreto del Soggetto responsabile n. 001 del 21 settembre 2021;
- il Decreto del Soggetto responsabile n. 002 del 27 settembre 2021;
- il Decreto del Soggetto responsabile n. 003 del 26.10.2021;
- il Decreto del Soggetto responsabile n. 004 del 24.11.2021;

DECRETA**ART. 1****(Valore delle premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2**(Presa d'atto dell'approvazione della rimodulazione del piano degli interventi)**

1. Si prende atto dell'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/004489, in atti al prot. n. 2426 del 09.02.2022, della terza rimodulazione del piano degli interventi che consta nell'integrazione dell'intervento del Comune di Cibiana di Cadore, individuato ai nn. 37, 38 e 39 e approvato inizialmente per Euro 7.437,20, di Euro 42.562,80, per un totale di euro 50.000,00; il Piano degli interventi prevede quindi interventi per un importo complessivo di Euro 3.177.436,21, afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021, pari a Euro 3.200.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6271 (riga 7, colonna 3) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3**(Impegno)**

1. È impegnata, l'ulteriore somma di Euro 42.562,80 a valere sulla quota di Euro 3.200.000,00 di cui allo stanziamento a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 come indicato nel predetto Allegato A-Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6271 (riga 7, colonna 3), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per il Piano degli interventi, come dettagliato nell'Allegato B.

ART. 4**(Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori)**

1. Sono confermati i Soggetti Attuatori e i Soggetti Attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni, come indicato nell'Ordinanza Commissariale n. 2 del 19.07.2021

2. Per l'esecuzione degli interventi di cui all'Allegato B, è confermato quale Soggetto Attuatore il Comune di Cibiana di Cadore.

ART. 5**(Soggetto Attuatore conferma funzioni)**

1. Al Comune di Cibiana di Cadore, quale Soggetto Attuatore individuato nell'Allegato B, colonna C, sono confermate le funzioni relative all'appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le disposizioni di cui all'Allegato C al presente provvedimento.

2. Il Soggetto Attuatore assicura il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi del presente articolo garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti, all'O.C.D.P.C. n. 755/2021 e all'O.C.D.P.C. n. 792/2021.

3. La rendicontazione deve essere supportata da documentazione in originale, anche in formato digitale, da allegare al rendiconto complessivo (Allegato B) da trasmettere al Commissario delegato, così come da indicazioni contenute nell'allegato C.

ART. 6
(Ulteriori disposizioni)

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

ART. 7
(Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Soggetto responsabile Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 483224)

COMMISSARIO DELEGATO DISPOSIZIONI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE PRECIPITAZIONI NEVOSE VERIFICATE NEI GIORNI DAL 1 AL 10 GENNAIO 2021 NEL TERRITORIO DEI COMUNI COLPITI DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI TREVISO, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 2 dell'11 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 755 del 24.03.2021 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza." e O.C.D.P.C.792 del 06.09.2021. Presa d'atto della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 8.048,34 e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.185.484,55.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- nel mese di gennaio 2021 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da precipitazioni nevose che hanno causato gravi danni nei territori delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza;
- con decreto n. 1 del 3 gennaio 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, lo stato di crisi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati Euro 3.200.000,00 sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del D.Lgs n.1 del 2008;
- successivamente con Ordinanza n. 755 (O.C.D.P.C.) del 24.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 81 del 03.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 27.04.2021, il Commissario delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza quali Soggetti attuatori, in relazione ai territori colpiti dagli eventi calamitosi.
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 19.07.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi, assunto un impegno di spesa per la somma complessiva di Euro 3.073.350,44, individuato e nominato i Soggetti Attuatori e attribuito loro le funzioni, attribuito funzioni ai Soggetti Attuatori di coordinamento;
- con O.C.D.P.C. 792 del 06.09.2021, volta a favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1° al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza, è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui alla O.C.D.P.C. n. 755/2021 l'Agenzia veneta per il settore primario "Veneto Agricoltura" e quale soggetto responsabile per le attività inerenti il completamento dei Piani degli interventi il Direttore di Veneto Agricoltura, dott. Nicola Dell'Acqua;
- con Decreto n. 1 del 21.09.2021 il Soggetto Responsabile ha preso atto dell'Ordinanza di protezione civile n. 792 del 06.09.2021 per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1° al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza;
- con Decreto n. 2 del 27.09.2021 il Soggetto Responsabile ha preso atto dell'approvazione delle integrazioni al Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 21.205,43, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.094.555,87.
- con Decreto n. 3 del 26.10.2021 il Soggetto Responsabile ha preso atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 17.931,57, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.112.487,44.
- con Decreto n. 4 del 24.11.2021 il Soggetto Responsabile ha preso atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 22.385,97, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.134.873,41.
- con Decreto n. 1 del 11.02.2022 il Soggetto responsabile ha preso atto dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, per l'importo di Euro 42.562,80, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 3.177.436,21.

VISTA la nota commissariale n. Prot. 13967 del 21.06.2022, con la quale è stata trasmessa la quarta rimodulazione del piano degli interventi urgenti, recante la modifica degli importi delle spese sostenute dal Comune di Pedemonte, erroneamente indicati in fase di ricognizione, come comunicato dal Soggetto Attuatore con nota agli atti con n. Prot. 13711 del 17.06.2022;

DATO ATTO che con nota dipartimentale n. 35656, in atti al Prot. n. 18000 del 05.08.2022, , il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato la quarta rimodulazione del piano degli interventi urgenti, modificando gli importi degli interventi individuati ai nn. 274, 275 e 276 del piano, relativi al Comune di Pedemonte (VI), per un incremento complessivo pari a Euro 8.048,34, portando il valore del Piano degli interventi urgenti ad Euro 3.185.484,55;

CONSIDERATO che risulta ora necessario prendere atto dell'approvazione della quarta rimodulazione del piano degli interventi urgenti, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. 35656, in atti al Prot. n. 18000 del 05.08.2022, che consta nella modifica degli importi degli interventi individuati ai nn. 274, 275 e 276 del piano, relativi al Comune di Pedemonte (VI), per un incremento complessivo pari a Euro 8.048,34;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, a fronte di un importo finanziato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021 di Euro 3.200.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018, il Piano degli interventi urgenti risulta quindi approvato per un importo complessivo di Euro 3.185.484,55;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- prendere atto della quarta rimodulazione del Piano, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota dipartimentale n. 35656, in atti al Prot. n. 18000 del 05.08.2022, che consta nella modifica degli importi degli interventi individuati ai nn. 274, 275 e 276 del piano, relativi al Comune di Pedemonte (VI), per un incremento complessivo pari a Euro 8.048,34;
- prendere atto che l'importo di Euro 8.048,34 va ad aggiungersi all'importo già approvato del Piano degli interventi urgenti pari a Euro 3.177.436,21, per un importo complessivo di Euro 3.185.484,55, afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;
- impegnare, in relazione alla rimodulazione del Piano degli interventi, l'ulteriore somma di Euro 8.048,34 a valere sulla quota di Euro 3.200.000,00 di cui agli stanziamenti effettuati con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;
- confermare i Soggetti Attuatori e i Soggetti Attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni, come indicato nell'Ordinanza Commissariale n. 2 del 19.07.2021, ed in particolare di confermare il Comune di Pedemonte (VI) in qualità di Soggetto Attuatore e la Provincia di Vicenza in qualità di Soggetto attuatore di coordinamento per gli interventi oggetto della rimodulazione del Piano degli interventi;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 755/2021 del 24 marzo 2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 001 del 27 aprile 2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 002 del 19 luglio 2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 792/2021 del 06 settembre 2021;
- il Decreto del Soggetto responsabile n. 001 del 21 settembre 2021;
- il Decreto del Soggetto responsabile n. 002 del 27 settembre 2021;
- il Decreto del Soggetto responsabile n. 003 del 26.10.2021;
- il Decreto del Soggetto responsabile n. 004 del 24.11.2021;
- il Decreto del Soggetto responsabile n. 001 dell'11.02.2022;

DECRETA

ART. 1

(Valore delle premesse)

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(Presenza d'atto dell'approvazione della rimodulazione del piano degli interventi)

1. Si prende atto dell'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. 35656, in atti al Prot. n. 18000 del 05.08.2022, della quarta rimodulazione del piano degli interventi che consta nella modifica degli importi degli

interventi individuati ai nn. 274, 275 e 276 del piano, relativi al Comune di Pedemonte (VI), per un incremento complessivo pari a Euro 8.048,34, per un valore totale del Piano degli interventi urgenti pari ad Euro 3.185.484,55, afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.02.2021, pari a Euro 3.200.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018, come indicato nell'Allegato a - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6271 (riga 8, colonna 3) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3
(Impegno)

1. È impegnata, l'ulteriore somma di Euro 8.048,34 a valere sulla quota di Euro 3.200.000,00 di cui allo stanziamento a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 come indicato nel predetto Allegato A-Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6271 (riga 7, colonna 5), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per il Piano degli interventi, come dettagliato nell'Allegato B.

ART. 4
(Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori)

1. Sono confermati i Soggetti Attuatori e i Soggetti Attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni, come indicato nell'Ordinanza Commissariale n. 2 del 19.07.2021

2. per l'esecuzione degli interventi di cui all'Allegato B, è confermato quale Soggetto Attuatore il Comune di Pedemonte (VI).

ART. 5
(Soggetto Attuatore conferma funzioni)

1. al Comune di Pedemonte (VI), quale Soggetto Attuatore individuato nell'Allegato B, colonna C, sono confermate le funzioni relative all'appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le disposizioni di cui all'Allegato C al presente provvedimento.

2. il Soggetto Attuatore assicura il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi del presente articolo garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti, all'O.C.D.P.C. n. 755/2021 e all'O.C.D.P.C. n. 792/2021.

3. la rendicontazione deve essere supportata da documentazione in originale, anche in formato digitale, da allegare al rendiconto complessivo (Allegato B) da trasmettere al Commissario delegato, così come da indicazioni contenute nell'allegato C.

ART. 6
(Ulteriori disposizioni)

1. il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

ART. 7
(Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 483403)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto attuatore n. 10 del 10 agosto 2022

Emergenza Ucraina. Seconda liquidazione delle spese rendicontate dall'hub di prima accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR).

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE
DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI DI CUI ALL'ART. 2 DELL' OCDPC n. 872/2022**

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3.

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

VISTO il Decreto Legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina".

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 marzo 2022 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", e in particolare l'articolo 2.

DATO ATTO di quanto disposto in tema di protezione dei dati personali dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 876 del 13 marzo 2022 che all'articolo 5 prevede:

"Articolo 5 (Trattamento dati personali)

1. Nell'ambito dell'attuazione dello svolgimento delle attività disciplinate con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile in relazione al contesto emergenziale in rassegna, allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio di dati personali, i soggetti ivi indicati possono realizzare trattamenti, ivi compresa la comunicazione tra loro, dei dati personali, anche relativi agli articoli 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, necessari per l'espletamento delle relative funzioni fino alla cessazione dello stato di emergenza.
2. La comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici e privati, diversi da quelli di cui al comma 1, nonché la diffusione dei dati personali diversi da quelli di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE è effettuata, nei casi in cui essa risulti indispensabile, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al contesto emergenziale in rassegna.
3. Il trattamento dei dati di cui ai commi 1 e 2 è effettuato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del citato Regolamento n. 2016/679/UE, adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.
4. In relazione al contesto emergenziale in atto, nonché avuto riguardo all'esigenza di contemperare la funzione di soccorso e assistenza con quella afferente alla salvaguardia della riservatezza degli interessati, i soggetti di cui al comma 1 conferiscono le autorizzazioni di cui all'articolo 2-quaterdecies, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con modalità semplificate, ed anche oralmente.";

VISTO il documento pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'interno e dal Dipartimento della Protezione Civile che contiene le prime informazioni utili ai profughi ucraini che stanno arrivando in Italia, anche in inglese e in ucraino che illustra le disposizioni legate all'emergenza Covid-19, dal regime di autosorveglianza al tampone, informa sulla possibilità di accedere alle vaccinazioni e fornisce i numeri regionali di emergenza COVID-19, e informa su come regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivano in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il Soggetto Attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima ordinanza e che, in particolare, che l'art. 3 di detta Ordinanza prevede che il Soggetto Attuatore coordinatore elabori, entro dieci giorni dall'adozione di suddetta ordinanza, un primo Piano di interventi in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872/2022, in raccordo con la struttura di supporto al Commissario Delegato e a seguito di interlocuzione con il Coordinatore delle Prefetture regionali;

VERIFICATO che per dare accoglienza alle persone provenienti dall'Ucraina le Regioni e le Province autonome possono utilizzare le aree sanitarie allestite anche temporaneamente per la gestione dell'emergenza COVID-19. Inoltre a supporto delle attività previste possono operare le organizzazioni di volontariato di protezione civile attivate dal Dipartimento della Protezione Civile o dalle Regioni e Province autonome;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 10 marzo 2022 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto che reca le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli HUB in cui sono attivati nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore Coordinatore ha adottato:

- il Decreto n. 1 del 11 marzo 2022 - Emergenza Ucraina. Attivazione di HUB di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Isola della Scala (VR), Noale (VE) e Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori HUB individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital;
- il Decreto n. 2 del 14 marzo 2022 - Emergenza Ucraina. Attivazione di HUB di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Asiago (VI) e Malcesine (VR), predisposizione di ulteriori HUB di secondo livello individuati nella struttura regionale Villa Rieti Rota di Motta di Livenza (TV) e nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- il Decreto n. 4 del 18 marzo 2022 "Emergenza Ucraina. Primo piano interventi ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo e in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022" di adozione di detto Piano;
- il Decreto n. 6 del 05 aprile 2022 con cui il Soggetto Attuatore di Coordinamento ha modificato il Piano di Interventi di cui al Decreto n. 4 del 18 marzo 2022.

DATO ATTO che con il Decreto n. 7 del 14 aprile 2022 il Soggetto Attuatore di Coordinamento

- ha confermato l'attivazione dell'hub di prima accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR) e ha stimato una cifra, comprensiva dei costi fissi e variabili, pari a circa 45.000 euro/mese per una media di circa 70 persone;
- ha disposto che compatibilmente con lo stato emergenziale in atto si procederà alla stipula di specifica convenzione con la Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR) che definirà il rapporto e le modalità di rimborso delle spese (art. 1 del decreto);
- ha disposto che, nelle more dell'attivazione di detta convenzione, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'emergenza, prontamente documentate e rendicontate su base mensile, nonché sottoposte ad eventuale perizia di congruità, avverrà in coerenza con quanto determinato all'art. 56 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" (articolo 3 del decreto);
- ha dato atto che le spese sanitarie specialistiche sono a carico del sistema sanitario regionale (art. 3 del decreto) e non verranno pertanto liquidate con proprio atto;

VISTO il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare gli articoli 55 e 56, comma 2, riguardanti il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'ambito delle convenzioni da queste sottoscritte con le Amministrazioni pubbliche;

VISTE la Nota prot 126456 del 18 marzo 2022 con cui il Soggetto Attuatore ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale ha chiesto per conto del Commissario delegato l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Venezia e la successiva Nota del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato di autorizzazione all'apertura della contabilità speciale n. 6353 intestata a "DI.PC R.VENETO S.A. O.872-22";

VISTA la Circolare del Dipartimento Protezione Civile del 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina - OCDPC n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

PRESO ATTO

- delle spese rendicontate dalla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), relative al mese di aprile, trasmesse via e-mail ed acquisite agli atti della struttura del Commissario coordinatore;
- delle spese rendicontate dalla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), relative al mese di maggio, trasmesse via e-mail ed acquisite agli atti della struttura del Commissario coordinatore;
- che la Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR) ha dichiarato che le spese come sopra rendicontate e trasmesse si sono rese necessarie per l'attivazione della struttura quale hub di prima accoglienza per i migranti dell'Ucraina e quale hub sanitario per l'accoglienza di famiglie di profughi ucraini con disabili

VISTO il Decreto n.8 dell'8 luglio 2022 con il quale il Soggetto Attuatore di Coordinamento ha disposto l'erogazione ed il pagamento alla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), ai sensi dell'art. 3 del Decreto n. 7 del 14 aprile 2022 di una parte delle spese rendicontate relative ai mesi di aprile e maggio 2022 per un importo complessivo di 32.291,80 euro;

CONSIDERATO che, nelle more dell'attivazione della convenzione, si rende necessario procedere alla liquidazione di un secondo acconto relativo alle spese relative ai mesi di aprile e maggio 2022, come peraltro disposto nel citato articolo 3 del decreto del Soggetto attuatore n. 7 del 14 aprile 2022;

CONSIDERATO che in seguito di ulteriori verifiche ed acquisizione della documentazione mancante da parte degli uffici della U.O. Post Emergenza della Regione del Veneto risultano ammissibili e regolarmente rendicontate anche le seguenti spese:

	MANUTENZIONI / CARBURANTE AUTO		MANUTENZIONI VARIE		MEDICINALI E PRODOTTI FARMACEUTICI		ALTRO		TOTALI	
	<i>Rendicontate</i>	<i>Liquidabili</i>	<i>Rendicontate</i>	<i>Liquidabili</i>	<i>Rendicontate</i>	<i>Liquidabili</i>	<i>Rendicontate</i>	<i>Liquidabili</i>	<i>Rendicontate</i>	<i>Liquidabili</i>
APRILE 2022	698,34	698,34	641,40	641,40	1'496,91	1'496,91	10'428,00	10'428,00	13'264,65	13'264,65
MAGGIO 2022	441,46	387,36	14'252,52	14'252,52	40,70	40,70	243,92	243,92	14'978,60	14'924,50
TOTALI	1'139,80	1'085,70	14'893,92	14'893,92	1'537,61	1'537,61	10'671,92	10'671,92	28'243,25	28'189,15

CONSIDERATO inoltre che nel precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 8 del 7 luglio 2022 non risultano rimborsate le spese di seguito riportate;

	PRODOTTI PULIZIA		
	Rendicontate	Già liquidate (decreto 8/22)	SALDO DA LIQUIDARE
APRILE 2022	1'721,58	1'721,50	0,08

	VITTO		
	Rendicontate	Già liquidate (decreto 8/22)	SALDO DA LIQUIDARE
MAGGIO 2022	3'629,10	3.554,09	75,01

PRECISATO che si provvederà, con successivo provvedimento, a seguito della conclusione dell'istruttoria volta alla verifica della regolarità ed ammissibilità, alla liquidazione delle spese rendicontate e sostenute per il personale;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di erogare, ad integrazione di quanto liquidato con Decreto n. 8 del 7 luglio 2022, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto n. 7 del 14 aprile 2022 e in coerenza con le spese preventivate e stimate nel medesimo decreto, alla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), l'importo del rimborso di **28.264,24** come specificato di seguito:

Spesa	Importo da liquidare
13'264,73 euro (relativa al mese di aprile 2022)	13'264,73 euro
15.053,61 euro (relativa al mese di maggio 2022)	14.999,51 euro
Importo complessivo: 28.318,34 euro	28.264,24 euro

3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6353 intestata a "D.L.P.C. R. VENETO S.A. O. 872-22" così come segue:

Soggetto Attuatore	Suore della Compagnia di Maria
Codice fiscale	00348120239
Coordinate bancarie	IT 54 H05034 11734 000000012323
Importo	28.264,24 euro
Causale	O.C.D.P.C. 872/2022 - Decreto n. 10 del 10 agosto 2022

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE COORDINATORE Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 482428)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 37 del 3 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 596- "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43". Incarico per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva. CUP:H77H22000820001 - CIG: Z0536DB85A. Importo incarico Euro 10.517,90 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. SERVIZI FORESTALI

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 10/09/2020 a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44, comma 1 del D.L.gs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra tra i quali rientra nell'allegato B l'intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" Codice 596- Importo €471.299,43

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che con proprio Decreto n. 35 del 18/07/2022 si procedeva ad affidare alla società Alpigeo di Belluno (BL), l'incarico per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva per l'intervento "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità";

EVIDENZIATO che, per mero errore materiale, nel Decreto sopracitato, precisamente al punto 4) del decretato, erano state erroneamente omesse parte degli oneri per la cassa previdenziale e assist.;

RITENUTO necessario e obbligatorio annullare il punto 4) del decretato del Decreto n. 35/2022, sopra ricordato, sostituendolo con l'indispensabile correzione del corrispettivo da riconoscere alla società Alpigeo;

DATO ATTO che rimane confermata ogni altra disposizione indicata nel precedente Decreto n. 35 del 18/07/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- L. 108 del 29/07/2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 dell'08/06/2022;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di annullare il punto 4), del precedente Decreto n. 35 del 18/07/2022, che si riporta nel testo originario "*Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico di relazione geologica e geotecnica e attività connesse pari a € 4.947,40 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 197,90 per l'esecuzione di sondaggio e carotaggio pari a € 3.342,24 più Iva 22% relativa ai due imponibili sopra riportati pari a € 1.867,26; Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 10.354,79, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.*"

3. Di sostituire il punto 4) del precedente Decreto n. 35 del 18/07/2022 con il seguente testo "*Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico di relazione geologica e geotecnica e attività connesse pari a € 4.947,40 più Cassa previdenziale e assist. 4% pari a € 197,90 più Iva 22% pari a € 1.131,97 e per l'esecuzione di sondaggio a carotaggio pari a € 3.342,24, più cassa previdenziale e assist. 4% pari a € 133,69 più Iva 22% pari a € 764,70; totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 10.517,90, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario.*"

4. Di confermare ogni altra disposizione e previsione indicate nel precedente Decreto n. 35 del 18/07/2022.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Direttore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 482917)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 38 del 9 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell' 01 ottobre 2020. O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-593: "Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti". CUP:H27H22000940001. Affidamento incarico per il service topografico, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; CIG incarico: ZA23762B6C. Importo incarico Euro 39.332,80 oneri compresi.

SOGGETTO ATTUATORE U.O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di €17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n POST/0017383 del 22/04/2022, ulteriore Stralcio del Piano degli interventi, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'OCDPC 704/2020;

RISULTATO che la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato l'U.O. Forestale, ora - Servizi Forestali della Regione del Veneto, il "SOGGETTO ATTUATORE U.O. SERVIZI FORESTALI" per l'espletamento delle funzioni di

cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il Codice Intervento CDPC-704-593: Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti - CUP: H27H22000940001;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 317642 del 18/07/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale per il service topografico, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 320289 del 19/07/2022, integrato con curriculum di sintesi, il preventivo inviato dal Dott.Ing. Vittorino Scopel dello Studio Tecnico Associato COSPROGETTI GROUP con sede legale in via Soranzen, 16 - 32030 Cesiomaggiore (BL), CF e P Iva 00931510259 per l'incarico in oggetto; che tale preventivo calcolato risulta pari ad €31.000,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% €1.240,00, più IVA 22 % €7.092,80 Totale compensi e oneri previdenziali e fiscali € 39.332,80.

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dallo Studio Tecnico Associato COSPROGETTI GROUP di Cesiomaggiore (BL) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

CONSIDERATO altresì che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nel recente passato altro incarico per tale tipologia al medesimo professionista e che dal curriculum allegato dal Dott.Ing. Vittorino Scopel dello Studio Tecnico Associato COSPROGETTI GROUP risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso studio ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

ATTESO che l'incarico allo studio Tecnico Associato COSPROGETTI GROUP sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti, il quale conterrà le modalità ed i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico allo studio Tecnico Associato COSPROGETTI GROUP trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice intervento OCDPC-704-593 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.704 del 01 ottobre 2020;
- l'Ordinanza Commissariale 03 dell' 8 giugno 2022;
- L. 108 del 29/07/2021

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare allo Studio Tecnico Associato COSPROGETTI GROUP con sede legale in via Soranzen, 16 - 32030 Cesiomaggiore (BL), CF e P Iva 00931510259, l'incarico per service topografico, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per : " Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti" - Codice Intervento OCDPC-704-593 - CUP: H27H22000940001 - CIG incarico: ZA23762B6C
3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dello studio Studio Tecnico Associato COSPROGETTI GROUP di Cesiomaggiore (BL), avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà stipulato tra le parti;
4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a €31.000,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% €1.240,00, più IVA 22 % €7.092,80, Totale compensi e oneri previdenziali e fiscali € 39.332,80, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;

5. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9 del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che la spesa di €39.332,80 comprensivi di oneri fiscali, trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice intervento OCDPC-704-593 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 482918)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 39 del 9 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell' 01 ottobre 2020. O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-598:"Ripristino e consolidamento opere idraulico forestali sul torrente Molinà". CUP:H57H22000850001. Affidamento incarico per progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; CIG incarico: ZFA376480B. Importo incarico Euro 15.717,37 oneri compresi.

SOGGETTO ATTUATORE U.O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di €17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n POST/0017383 del 22/04/2022, ulteriore Stralcio del Piano degli interventi, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'OCDPC 704/2020;

RISULTATO che la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato l'U.O. Forestale, ora - Servizi Forestali della Regione del Veneto, il "SOGGETTO ATTUATORE U.O. SERVIZI FORESTALI" per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il Codice Intervento CDPC-704-598: Ripristino e

consolidamento opere idraulico forestali sul torrente Molinà - CUP: H57H22000850001;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 280469 del 22/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale per la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 286438 del 27/06/2022, integrato con curriculum di sintesi, il preventivo inviato dal Dott. For. Daniele Belli con sede legale in via Nazionale, 78 - 32046 San Vito di Cadore (BL), per l'incarico in oggetto; che tale preventivo calcolato risulta pari ad €12.387,59 più Cassa previdenziale e assist. 4% €495,50, più IVA 22 % € 2.834,28 Totale compensi e oneri previdenziali e fiscali € 15.717,37.

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dal Dott. For. Daniele Belli di San Vito di Cadore (BL) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

CONSIDERATO altresì che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nel recente passato altro incarico per tale tipologia al medesimo professionista e che dal curriculum allegato dal Dott. For. Daniele Belli risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso studio ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

ATTESO che l'incarico al Dott. For. Daniele Belli sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti, il quale conterrà le modalità ed i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico al Dott. For. Daniele Belli trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice intervento OCDPC-704-598 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.704 del 01 ottobre 2020;
- l'Ordinanza Commissariale 03 dell' 8 giugno 2022;
- L. 108 del 29/07/2021

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare al Dott. For. Daniele Belli con sede legale in via Nazionale, 78 - 32046 San Vito di Cadore (BL), l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per : " Ripristino e consolidamento opere idraulico forestali sul torrente Molinà" - Codice Intervento OCDPC-704-598 - CUP: H57H22000850001 - CIG incarico: ZFA376480B
3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del Dott. For. Daniele Belli di San Vito di Cadore (BL), avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà stipulato tra le parti;
4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a ad €12.387,59 più Cassa previdenziale e assist. 4% €495,50, più IVA 22 % €2.834,28 Totale compensi e oneri previdenziali e fiscali € 15.717,37, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;
5. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9 del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che la spesa di € 15.717,37 comprensivi di oneri fiscali, trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice intervento OCDPC-704-598 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n.

- 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 482921)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 40 del 09 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell' 01 ottobre 2020. O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-597: "Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade". CUP:H77H22000830001. Affidamento incarico per il service topografico, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; CIG incarico: Z45375B340. Importo incarico Euro 26.644,80 oneri compresi.

SOGGETTO ATTUATORE U.O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di €17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n POST/0017383 del 22/04/2022, ulteriore Stralcio del Piano degli interventi, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'OCDPC 704/2020;

RISULTATO che la sopracitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato l'U.O. - ora - Servizi Forestali della Regione del Veneto, il "SOGGETTO ATTUATORE U.O. SERVIZI FORESTALI" per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il Codice Intervento CDPC-704-597: Interventi di regimazione

idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade - CUP: H77H22000830001;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 284131 del 24/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale per il service topografico, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 303163 del 07/07/2022, integrato con curriculum di sintesi, il preventivo inviato da ECOSINERGIA Srl con sede legale in viale Venezia, 17/19 - 32036 Sedico (BL) CF e P Iva 01241650256 per l'incarico in oggetto; che tale preventivo calcolato risulta pari ad €21.000,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% €840,00, più IVA 22 % €4.804,80 Totale compensi e oneri previdenziali € 26.644,80.

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dallo Studio Ecosinergia Srl di Sedico (BL) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

CONSIDERATO altresì che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nel recente passato altro incarico per tale tipologia al medesimo professionista e che dal curriculum allegato da Ecosinergia Srl risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso studio ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

ATTESO che l'incarico allo studio Ecosinergia Srl sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti, il quale conterrà le modalità ed i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico allo studio Ecosinergia Srl trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice intervento OCDPC-704-71 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.704 del 01 ottobre 2020;
- l'Ordinanza Commissariale 03 dell' 8 giugno 2022;
- L. 108 del 29/07/2021

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare allo studio Ecosinergia Srl con sede legale in viale Venezia, 17/19 - 32036 Sedico (BL) CF e P Iva 01241650256, l'incarico per service topografico, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per : "Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade" - Codice Intervento OCDPC-704-597 - CUP: H77H22000830001 - CIG incarico: Z45375B340;
3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dello studio Ecosinergia Srl di Sedico (BL), avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà stipulato tra le parti;
4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a €21.000,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% €840,00, più IVA 22 % €4.804,80 Totale compensi e oneri previdenziali € 26.644,80, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;
5. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9 del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che la spesa di €26.644,80 comprensivi di oneri fiscali, trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice intervento OCDPC-704-597 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 483093)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 41 del 11 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021-Allegato B - Comune di Bussolengo (VR). Interventi di cui ai codici interni OCDPC - 704 - 99, OCDPC - 704 - 100, OCDPC - 704 - 101, OCDPC - 704 - 102, OCDPC - 704 - 108. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo e contestuale accertamento della economia di spesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001, sostituito con la "dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13 del 2022, a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, 22 - 23, e 29 - 30 agosto 2020;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- la sopraccitata D.C.M. assegna alla Regione Veneto Euro 6.800.000,00 per i primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1;
- con successiva Ordinanza n. 704 dell'01 ottobre 2020, pubblicata nella G.U.R.I. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificando, tra l'altro, le procedure per la predisposizione di un piano degli interventi;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 è stato nominato il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di prima emergenza, somma urgenza ed urgenti, per la predisposizione del piano degli interventi nonché per le eventuali ulteriori programmazioni necessarie al superamento dello stato di emergenza;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato confermato il suddetto incarico al dott. Nicola Dell'Acqua, dal 1° gennaio 2021 in qualità di Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con nota commissariale prot. n. 494532 del 19/11/2020, sulla base degli elaborati prodotti dal suddetto Soggetto Attuatore, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, in formato tabellare standard di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, per un importo complessivo pari ad Euro 6.800.000,00;
- con nota prot. n. POST/0065404 del 10/12/2020 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto alcune integrazioni ai fini dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi di cui al punto precedente;
- con nota commissariale prot. n. 6069 dell'8/01/2021, sulla base delle richieste della nota sopraccitata, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, rielaborato, in formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 5.572.816,41;
- con nota prot. n. POST/0004363 del 27/01/2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il primo stralcio del Piano degli interventi, limitatamente alla somma complessiva di Euro 4.489.704,15 rispetto al piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, rimanendo quindi un residuo da programmare di Euro 2.310.295,85 rispetto alle risorse complessivamente assegnate con la citata D.C.M. 10/09/2020;

- con Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, sulla base della citata autorizzazione Dipartimentale, si è provveduto ad approvare il primo stralcio del Piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa per l'importo di Euro 4.489.704,15 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Capo Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. n. 166756 del 12/04/2021, integrata con nota prot. n. 173812 del 15/04/2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs n.1/2018;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 19 febbraio 2021 si è provveduto ad approvare gli importi massimi concedibili da assegnare a privati e attività economiche-produttive per interventi di cui alla lett. c), ad impegnare la relativa spesa di Euro 8.481.853,68 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- con nota commissariale prot. n. 298304 dell'1/07/2021, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il secondo stralcio del Piano degli interventi, elaborato nel formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 2.541.836,14, derivante dalla somma tra l'importo residuo non approvato con la prima proposta di piano pari ad Euro 2.310.295,85 e la quota parte del finanziamento destinato ad interventi di tipo a) e b), pari ad Euro 231.540,29, nell'ambito del complessivo importo assegnato con D.C.M. 20 maggio 2021;
- con nota prot. n. POST/0034540 del 04/08/2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha dapprima approvato, fatta eccezione per alcuni interventi o parte dei essi non ritenuti ammissibili, il secondo stralcio del Piano degli interventi e, successivamente, con nota prot. n. POST/0040680 del 21/09/2021 la rimodulazione del medesimo stralcio, di cui alla proposta trasmessa con nota commissariale prot. n. 395241 dell'8/09/2021, per un importo complessivo pari ad Euro 2.382.249,81, restando quindi da programmare un residuo importo di Euro 159.586,33;
- con Ordinanza Commissariale n.3 del 25 ottobre 2021 si è provveduto ad approvare il secondo stralcio del piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa di Euro 2382.249,81, e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- ad oggi pertanto, con riferimento alla contabilità speciale n. 6249 aperta per l'emergenza in argomento presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, risultano accertate risorse per la somma complessiva di Euro 17.677.926,18 ed impegnata la somma di Euro 15.353.807,64, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979";
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2021, il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e già Soggetto Attuatore per le attività di cui alle Ordinanze commissariali nn. 1 e 2 del 2020, è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- con nota commissariale prot. n. 419598 del 23/09/2021 sono state individuate le strutture regionali, le strutture dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e i soggetti di cui potrà avvalersi il Commissario delegato per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza;
- l'art. 1, comma 6 della O.C.D.P.C. n. 704/2020 stabilisce che, su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario delegato può erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi;

Dato atto che con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021, Allegato B, risultano assegnate, tra gli altri, al Comune di Bussolengo (VR), risorse di importo finanziato complessivamente pari ad Euro 33.891,68 per la realizzazione degli interventi dettagliati nel quadro riepilogativo sotto riportato, il Dirigente responsabile dell'Ente medesimo è Soggetto attuatore e per il quale ad oggi non sono state liquidate somme a titolo di anticipazione commissariale:

Cod. Int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	LOCALITA' - DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO Euro
OCDPC - 704 - 99	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	pulizia straordinaria plesso scolastico di via Marmolada-allagamento scuola dell'infanzia "giostra e gabbiano" a seguito di infiltrazioni dal tetto con danni a soffitti e pareti- servizio di pulizia straordinaria di pavimenti, muri perimetrali, interni/esterni, mobilio aule e cucina	8.391,44
OCDPC - 704 - 100	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	sistemazione recinzione- alberature cadute e danneggiamento porzione di recinzione esistente di circa 20 ml - rimozione e smaltimento alberature e sostituzione pannelli recinzione	1.894,02
OCDPC - 704 - 101	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	alberature di grandi dimensioni cadute su suolo pubblico con danni alla pubblica illuminazione-rimozione materiali vegetali e conferimento in discarica con sistemazione strada e impianto illuminazione pubblica (lavori in economia)	5.000,00
OCDPC - 704 - 102	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	rimozione alberature cadute su sede stradale in san vito al mantico-grosse alberature cadute su sedi stradali pubbliche (Via Piemonte, Via Trentino, Via Dei Prati, Strada per San Vito) -rimozione materiali e conferimento in discarica e ripristini effettuati dal personale operaio in economia	2.650,00
OCDPC - 704 - 108	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	rifacimento strutturale tratto strada per "San Vito al Mantico"- cedimento strutturale della strada con chiusura al traffico. manutenzione straordinaria della strada (bynder+tappeto d'usura) con realizzazione nuovo sistema di raccolta e smaltimento acque di prima pioggia	15.956,22
TOTALE					33.891,68

Vista la nota commissariale n. 530308 del 11/11/2021 con cui è stata data comunicazione, al Comune di Bussolengo (VR), del finanziamento assegnato di cui all'Ordinanza Commissariale n. 3/2021, nonché delle relative modalità di rendicontazione;

Viste le note prot. n. 10891/2022 e n. 10894/2022 assunte al protocollo commissariale n. 126964 e n. 126965 del 18/03/2022 con cui il Comune di Bussolengo (VR) ha trasmesso, coerentemente con le specifiche tecniche di rendicontazione, la Determinazione n. 203 del 17/03/2022 per i Cod. Int. OCDPC-704-99, OCDPC-704-100. e OCDPC-704-108 e la Determinazione n. 204 del 17/03/2022 per i Cod. Int. OCDPC-704-101 e OCDPC-704-102 con le quali viene riportato che:

- per i Cod. Int. OCDPC-704-99 e OCDPC-704-100 il Comune di Bussolengo (VR) non inoltra richiesta di liquidazione in quanto gli interventi sono stati integralmente indennizzati da Compagnia Assicuratrice;
- per il Cod. Int. OCDPC-704-108 viene inviata la relazione finale oltre agli atti di contabilità finale, la scheda di monitoraggio e il Mandato di pagamento n. 4447 del 06/11/2020 attestante la spesa effettivamente sostenuta pari ad Euro 15.956,22;
- per i Cod. Int. OCDPC-704-101 e OCDPC-704-102 vengono inviati il mandato di pagamento n. 3968 del 12/10/2020 attestante la spesa sostenuta pari ad Euro 2.676,51 e in riepilogo spese per ore straordinarie degli operai dipendenti del Comune di Bussolengo (VR) per un importo pari a Euro 1.125,92;

Considerato che, con dichiarazioni allegatale alle note di cui sopra, il Comune di Bussolengo (VR) ha attestato che:

- gli interventi, con riferimento alle voci di spesa ammesse a finanziamento, non sono oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- gli interventi di competenza sono causalmente connessi con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempimenti o contenziosi a

qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;

- le attività/interventi realizzati sono conformi a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Considerato inoltre che, per l'intervento di cui al Cod. Int. OCDPC-704-102, non è possibile procedere alla liquidazione degli importi e quantificati in Euro 1.125,92 - come rendicontati nella stessa determina - in quanto l'Ordinanza n. 704 dell'01 ottobre 2020 e successive Ordinanze commissariali non prevedono il rimborso delle spese ordinarie e/o straordinarie del personale dipendente del Comune/Soggetto Attuatore;

Accertata la regolarità formale della sopracitata documentazione di rendicontazione presentata dal Comune di Bussolengo (VR), pervenuta con la pec sopracitata, sulla base della quale viene quantificata la spesa complessivamente sostenuta, ritenuta ammissibile a contributo, pari ad Euro 18.632,73 corrispondente ai mandati di pagamento pervenuti;

Dato atto che, come riportato nelle specifiche tecniche di rendicontazione allegate alla Ordinanza commissariale n. 3 del 2021, *"l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata"*;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, in ragione dell'istruttoria condotta dagli uffici della U.O. Post Emergenze, struttura regionale di cui si avvale il Commissario delegato come identificata nella nota prot. n. 419598 del 23/09/2021, citata nelle premesse:

1. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 18.632,73 quale contributo spettante al Comune di Bussolengo (VR) a fronte delle spese, di pari importo, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione degli interventi cod. int. OCDPC-704-101 e OCDPC-704-108, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2021;
2. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 18.632,73 a favore del Comune di Bussolengo (VR) per l'intervento di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 3/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 18.632,73 a favore del Comune di Bussolengo (VR) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOS;
4. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Bussolengo (VR) per Euro 15.258,95, corrispondente alla differenza tra il contributo assegnato ai sensi dell'Allegato B alla O.C. n. 3/2021, pari ad Euro 33.891,68, e il contributo definitivo di cui al punto 1., pari ad Euro 18.632,73;
5. di accertare in Euro 15.258,95, l'economia di spesa per gli interventi Cod. Int. OCDPC-704-99, OCDPC-704-100 e OCDPC-704-102, rispetto all'importo, pari ad Euro 33.891,68 impegnato sulla contabilità speciale n. 6249 a favore del Comune di Bussolengo (VR), ai sensi dell'allegato B alla O.C. 3/2021;

Dato atto che sulla base della sopracitata documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di Bussolengo (VR) e in riferimento a quanto sopra indicato, risulta il seguente quadro riepilogativo:

cod. int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	IMPORTO FINANZIATO Euro	SPESA RENDICONTATA AMMISSIBILE Euro	CONTRIBUTO DEFINITIVO Euro	TIPO LIQUIDAZIONE	ECONOMIA Euro
OCDPC - 704 - 99	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	8.391,44	0(*)	0(*)	SALDO	8.391,44

OCDPC - 704 - 100	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	1.894,02	0(*)	0(*)	SALDO	1.894,02
OCDPC - 704 - 101	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	5.000,00	2.676,51	2.676,51	SALDO	2.323,49
OCDPC - 704 - 102	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	2.650,00	0(**)	0(**)	SALDO	2.650,00
OCDPC - 704 - 108	Comune di Bussolengo	VR	O.C. 3/2021 All. B	15.956,22	15.956,22	15.956,22	SALDO	0,00
TOTALE				33.891,68	18.632,73	18.632,73	SALDO	15.258,95

(*) Non rendicontato perché liquidato da Compagnia Assicurativa.

(**) Non liquidabile perché spese non previste dall'Ordinanza 704/2020.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020 e del 20 maggio 2021;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 dell'1 ottobre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2001;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021;
- L.R. n. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile".

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 18.632,73 quale contributo spettante al Comune di Bussolengo (VR) a fronte delle spese, di pari importo, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione degli interventi cod. int. OCDPC-704-101 e OCDPC-704-108, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2021;
3. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 18.632,73 a favore del Comune di Bussolengo (VR) per gli interventi di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 3/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 18.632,73 a favore del Comune di Bussolengo (VR) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOS;
5. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Bussolengo (VR) per Euro 15.258,95, corrispondente alla differenza tra il contributo assegnato ai sensi dell'Allegato B alla O.C. n. 3/2021, pari ad Euro 33.891,68, e il contributo definitivo di cui al punto 1., pari ad Euro 18.632,73;
6. di accertare in Euro 15.258,95, l'economia di spesa per gli interventi Cod. Int. OCDPC-704-99, OCDPC-704-100 e OCDPC-704-102, rispetto all'importo, pari ad Euro 33.891,68 impegnato sulla contabilità speciale n. 6249 a favore del Comune di Bussolengo (VR), ai sensi dell'allegato B alla O.C. 3/2021

7. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Bussolengo (VR);
9. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 482274)

COMUNE DI SAN FIOR (TREVISO)

Estratto Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27 luglio 2022**Avviso di sdemanializzazione, declassificazione e cessione reliquato stradale, ex sede stradale originaria di via Isidoro Mel in Comune di San Fior.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI e RICHIAMATI:

- l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.lgs. 30.4.1992 n. 285 come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 10.9.1993 n. 360 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;
- gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16.9.1996, n. 610, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;
- la Legge Regionale 13.4.2001, n. 11 ed, in particolare, l'art. 94, comma 2, che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e alla declassificazione della rete viaria di propria competenza e la deliberazione 3.8.2001, n. 2024, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernenti le sopraddette funzioni delegate;
- deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2042 del 3.8.2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione delle strade, modificata con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1150 del 10.5.2002;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.7.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la sdemanializzazione, declassificazione e cessione del reliquato stradale, ex sede stradale originaria di via Isidoro Mel in Comune di San Fior, posto al foglio 9, di fronte ai mappali 1148, 1149 e 1150, della superficie di mq. 360.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n.495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.9.1996 n. 610, la suddetta sdemanializzazione e declassificazione, per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gli atti relativi alla suddetta sdemanializzazione sono consultabili presso l'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di San Fior (tel. 04382665 - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.15 alle ore 10.00).

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio arch. Callegari Alberto (tel. 04382665).

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio Arch. Alberto Callegari